BUON NATALE *11000*155364
COPIA DI SERVIZIO

10100 SEDE 0000

Anno 117 Numero 304

LA STAMPA

Sabato 24 Dicembre 1983

Alle pagine 2 e 9

Interviste con i ministri Falcucci e Signorile

di C. Granata e E. Palmieri

Franca Falcucci

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 6581 - Sottoscrizione passeggeri: numero 65.61 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221.121 - L. 500 (spedizione in abbonamento postale GR 1/70) - Abbonamento Italia (c c p. 7104): consegna decentrata alla posta anno L. 195.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero L. 260.800 - Abbon. Usa: «La Stampa (USPS 464-030) is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 42 West 61st Street, New York, NY 10023. Second class postage paid at Long Island City, NY (11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 42 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1000 - Editor: Austria sc. 10; Belgio fr. 30; Danimarca kr. 7; Francia fr. 5; Germania DM. 1,50; Grecia dr. 55; Inghilterra p. 45; Jugoslavia din. 67; Olanda fl. 2,25; Portogallo esc. 80; Spagna pts. 90; Svezia skr. 7; Svizzera fra. 1,50; Svizzera Ticino fra. 1,50 - Inserzioni: **PUBLIKOMPASS S.p.A.** - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, c. Massimo d'Azeglio 60, tel. 658 965, **20123 Milano**, via G. Negri 6/10, tel. 65 06, **Roma**, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.904; **Genova**, via Vernazza 23, tel. 580.580; **Bologna**, via Indipendenza 24, tel. 229.826; **Bolzano**, via Portici 50/A, tel. 20.325; **Padova**, piazza De Gasperi 41, tel. 654.944; **Trieste**, p. Unità d'Italia 7, tel. 65.060 - Tariffe: modulo mm 42x45, per testo, posizione e data di ogni tariffa in parentesi. Occasionali L. 370.000 (444.000) modulo; Commerciali L. 345.000 (414.000) - Mortuarie L. 410.000 (492.000); Ricerche personali, i venerdì, L. 370.000 (444.000) - Finanziari e legali L. 420.000 (504.000) - necrologi L. 6800 per parola (Famiglie L. 4800) - Echi L. 10.500 la linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

OGGI

Tutto libri

Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

Emozioni e presepi di plastica

L'altra faccia della festa

Viviamo nel mondo di Orwell o nel *Piccolo mondo antico*, il mondo di *Cuore*, di *Via col vento*, di *Uccelli di rovo*? Natale è propizio ai buoni sentimenti, e anche la televisione lo sa. Ma siamo sulla soglia del 1984 e a Roma le bancarelle di piazza Navona non hanno mai venduto tanti presepi: le figurine di plastica sono modellate con cura e imitano il legno.

Sul fatto che il nostro mondo assomiglia molto di più a quello di Orwell che a quello dei buoni sentimenti antichi non mi pare ci possano essere ragionevoli dubbi. La quantità stessa delle informazioni che si riversano su di noi ci rende quasi incapaci di trattenere l'essenziale: non c'è tempo perché le notizie risuonino in noi, sono continuamente incalzate e scavalcate da altre notizie. Ma se avessimo davanti agli occhi quel che sta accadendo, cadremmo nell'orrore. Anche perché oscuramente lo sentiamo, evitiamo di guardare.

Credo che solo vent'anni fa, o dieci, si sarebbero incise molto più profondamente in noi notizie che oggi durano lo spazio di un mattino. In omaggio al clima natalizio anch'io servolo: missili atomici puntati sulle nostre città, terrorismi e mafie, scandali e insicurezza ovunque, il caos negli ospedali, la droga nelle scuole...

Il ritorno dei buoni sentimenti appartiene alla malattia, a un suo stadio più avanzato, e non alla guarigione, e nemmeno alla terapia. Obbedisce infatti allo stesso meccanismo psicologico di elusione della realtà. Anche quando dinanzi alla minaccia di guerra nucleare ci si dà la mano e si formano lunghe catene per manifestare in favore della pace, non si fa probabilmente nulla per allontanare il pericolo incombente, ma proiettando il male fuori di sé ed esorcizzandolo ci si sente buoni.

Non che l'esigenza di pace, di bene, non ci sia. Non è stata ancora inventata un'umanità, comunque condizionata, in cui si estingua completamente il bisogno di una vita umana. Ma l'esigenza di pace e di bene oggi si di non avere la forza di misurarsi con i problemi reali, che sono spaventosamente grandi, e perciò ricade subito trasformandosi in vaga nostalgia, in rimpianto di un passato rivisitato artificiosamente come in uno dei tanti ricorrenti revival con i quali si tenta di vivificare lo spettacolo e la moda.

Siamo come le figurine del presepio a piazza Navona: vorrebbero essere di buon legno, di mitico legno antico, e invece sono di plastica, e di una plastica ancora più squallida, perché falsificata, dovendo apparire legno. In questo modo finiamo per perdere del tutto anche il bisogno del legno autentico, dal momento che abbiamo il surrogato.

Il carillon della pubblicità ci mostra idilliche famiglie con nonni e figli intorno alla tavola imbandita, dove Natale troneggia sotto forma di panettone, spumante, tortone. Nella realtà, i nonni sono all'ospizio e i figli in discoteca. Ma noi moderatissimamente inteneriti facciamo finta di essere buoni, allontaniamo persino il sospetto di essere egoisti e malvagi.

L'industria dei buoni sentimenti fabbrica i buoni come si fabbricano i cattivi, con gli stessi ingredienti. Cambia solo l'etichetta. Non è che l'uomo oggi sia migliore o peggiore di ieri, è che non ce la fa a essere quello che è, che non sa quello che è: buoni e male sono interni alla nostra inautenticità.

Sergio Quinzio

Colloquio libero ed anticonformista al Quirinale con i giornalisti

Pertini: andiamocene da Beirut

«Non possiamo continuare così. Perché dobbiamo essere invischiati in una guerra che non ci riguarda?» - «Parliamoci chiaro: gli americani sono lì non per tenere la pace, ma solo in difesa di Israele» - «L'attentato alla Sinagoga di Roma non è di Arafat; è stato compiuto da Abu Mussa per metterlo in disgrazia» - I giudizi su Hussein, Karamanlis e Jumblatt

ROMA — In un incontro con i giornalisti parlamentari ieri mattina al Quirinale, Pertini ha detto che i soldati italiani devono andare via dal Libano e che gli Stati Uniti ormai rimangono in quel tormentato paese solo per difendere Israele. Dai grandi temi internazionali a quelli interni, il Capo dello Stato ha dichiarato d'essere favorevole alla riduzione del mandato presidenziale da sette a sei anni. «A cominciare dal mio. Tempo fa, volevo fare questa proposta con un messaggio alle Camere. Mi hanno dissuaso, ma non è detto che non lo faccia. Sei anni sono più che sufficienti. Altrimenti uno si abitua troppo e non vuol più andarsene».

Pertini ci ha ricevuti verso le 10,30 nello studio dove abitualmente lavora. Le sue risposte, libere e anticonformiste, prendono subito tono polemico. «Ho sempre detto quello che penso — ha esordito — anche se questo, molte volte, mi ha procurato guai».

— Presidente, corre voce che lei sia favorevole al ritiro dei soldati italiani nel Libano.

«Quando si dice "corre voce" suoi dire che mi vogliono bupperare». Una grande risata, poi Pertini ha proseguito: «Riunirò il Consiglio della Difesa. L'ho già detto a Spadolini e al generale Angioni. Lo dirò nel mio saluto di fine d'anno: adesso faremo il turno dei volontari, ma non possiamo restare avanti così! Lì sono i drusi e gli altri, che si combattono. Poi ci sono gli americani, che riversano tonnellate di fuoco. Ma perché dobbiamo essere invischiati in una guerra che non ci riguarda? E se fanno un attentato e cinquanta dei nostri muoiono? Perché c'erano i palestinesi si capiva. Ma adesso i palestinesi sono andati via. Per me, quindi, il contingente italiano deve essere tolto».

— Si aspetta reazioni politiche da questa sua proposta?

«Ma su quali reazioni? Voglio proprio vedere se il Parlamento dirà no! Se qualcuno verrà da me, gli dirò: lei c'è stato nel Libano? E allora vada lì a vedere com'è la situazione! Che cosa difendono? Per chi devono morire? Anche se Moscia mi dà ragione. E poi, parliamoci chiaro: gli americani sono lì non per tenere la pace ma solo in difesa di Israele. La grande nave è lì in difesa di Israele. Adesso, poi, Israele si scaglia contro Mubarak perché ha ricevuto fraternamente Arafat; ma Mubarak è, a sua volta, un arabo».

— Lei in Libano c'è stato o...

«Certo. Angioni aveva suggerito che mi mettessi il corpetto anti-proiettile, ma io ho rifiutato. Sono più brutto così, figuriamoci con il corpetto! E poi, io sono stato in guerra. So bene da dove vengono e come girano le pallottole vagabonde».

— Cosa pensa di Arafat?

«Io l'ho detto qui, quando sono venuti gli ebrei romani: l'attentato alla sinagoga è stato attribuito ad Arafat! Ragionate. Arafat si presenta a Roma alla riunione interparlamentare e riceve un applauso fragoroso. Viene ricevuto dal Papa e da me. Vuole che accada questo contro con l'attentato? E' stato Abu Mussa che ha fatto l'attentato per metterlo in disgrazia. Quello è un demonio. Poi c'è l'altro, Jumblatt: è un mortinomane, ma quello è affare suo».

Roma. Un'espressione di Sandro Pertini durante il tradizionale scambio di auguri con i giornalisti (Tel. Associated Press)

Poi Pertini ha avuto parole lusinghiere per re Hussein di Giordania («ha anche una moglie bellissima»). Ha parlato di Karamanlis («ha un grande temperamento»). Di re Juan Carlos di Spagna ha detto: «Allo stadio, il giorno della finale della Coppa del Mondo, applaudiva l'Italia di nascosto per non farsi vedere da Schmidt». Si è soffermato su Andreotti («bravo, intelligente, uno dei nostri migliori ministri degli Esteri») e ha ricordato Emilio Colombo («bravissimo anche lui, e poi ha un gusto squisito: mi ha regalato un paio di gemelli»).

Quando dal Libano la conversazione è passata ai problemi di casa nostra, Pertini ha ripetuto la sua convinzione che il mandato presidenziale vada ridotto da sette a sei anni: «Prima di me, un Presidente in carica disse: "Ti ho scritto che deve essere ridotto a sei anni". Lo incontrai. "E' vero. Lo hai scritto. Ma hai detto che devono decorrere dal tuo mandato?"».

— Presidente, ha previsto anche l'abolizione del semestre bianco?

«Sì. Tutto quello che è bianco per me non va».

— Un altro settennato al Quirinale, anzi altri sei anni, se li sarebbe?

«Ora vado a colazione dai corazzieri, cari giovani, come mi vogliono bene. Altri sei anni qui? Io sono stato rieletto con 832 voti su mille e 50. Un grande successo. Oggi, la metà di costoro si è pentita di avermi eletto».

— Perché?

«Lo chieda a loro».

— Lo domandiamo a lei, Presidente.

«Io non ho mai fatto l'interesse di nessun partito. Soprattutto, non ho mai fatto l'interesse del mio partito. Guardate chi ho nominato senatore a vita. Lo so che i socialisti si lamentano perché non ho nominato uno di loro. Ho nominato senatore a vita Eduardo per le sue qualità d'artista e anche per onorare Napoli. L'ho detto pubblicamente e lui se n'è avuto a male. Poi devono nominare una donna. Mi hanno fatto tanti nomi. Ho scelto Camilla Ravera. Ha novant'anni».

Luca Giurato

Washington non commenta le dichiarazioni di Pertini

WASHINGTON — Interrogato dai giornalisti sulle dichiarazioni fatte dal presidente Pertini riguardo al Libano, il portavoce del Dipartimento di Stato non ha avuto commenti da fare e si è riferito alle note prese di posizione dei giorni scorsi circa una riduzione del contingente italiano a Beirut.

Secondo tali prese di posizione, i livelli delle forze dei Paesi partecipanti possono «fluttuare» da un periodo all'altro senza incidere sull'impegno preso, e il contingente italiano di 5200 uomini è notevolmente al di sopra dell'originario impegno di 1100 soldati.

Alle domande dei giornalisti il portavoce del Dipartimento di Stato Alan Romberg ha detto che il «coordinamento» tra Usa e Italia su questo argomento resta «buono».

Urss e Svezia si accusano di spionaggio

MOSCA — L'agenzia sovietica «Tass» ha accusato i servizi segreti svedesi di «condurre da lungo tempo attività spionistica ai danni dell'Urss».

L'agenzia non ha fatto alcun accenno alla decisione del governo di Stoccolma di espellere dal Paese tre cittadini sovietici, due dei quali diplomatici, ma le accuse rivolte alla Svezia sono state apparentemente rese pubbliche in risposta a quelle che la Svezia ha rivolto all'Urss.

Secondo la «Tass», servizi-spia svedesi del tipo «Caravelle» equipaggiati con sofisticate attrezzature elettroniche compiono regolari voli sul Mar Baltico e in direzione del Polo Nord

I viaggi di Berlinguer

Pellegrino sfortunato

Berlinguer ha cavalcato la meteora natalizia alla ricerca della distensione europea perduta. Nemmeno dopo la terza tappa del suo pellegrinaggio, conclusasi appena a Belgrado, l'inversione della tendenza al peggioramento dei rapporti fra Est e Ovest sembra tanto prossima. Alla vigilia del suo giro orientale avevamo sostenuto che Berlinguer, per mettere in moto le sue proposte, dovrebbe alle tre tappe aggiungerne una quarta, Mosca. Pensavamo che la posizione del Cremlino non poteva essere smossa da Berlino, ancora meno da Bucarest e meno che mai da Belgrado. Oggi ci pare di poter essere certi che Berlinguer non l'avrebbe smossa neppure andando da Andropov. La missione berlinguerian ha avuto tuttavia il merito di rendere più chiari i limiti del possibile e dell'impossibile nel mediare l'attuale crisi mondiale.

In primo luogo, quanto concerne la cosiddetta «proposta Berlinguer»: il segretario del pci ha portato avanti attraverso le capitali dell'Est il suo discorso di Montecitorio. Gli Usa dovrebbero interrompere l'installazione di Cruise e Pershing, lasciando «non operativi» gli installati, mentre l'Urss in cambio dovrebbe rinunciare alle nuove installazioni nei Paesi alleati e alle altre contromisure annunciate da Andropov, compiendo allo stesso tempo un «gesto significativo» nel senso dello smantellamento di un certo numero di SS 20 già esistenti. Così, secondo Berlinguer, la via alla trattativa potrebbe essere riaperta. Nelle tre capitali visitate la proposta ha avuto consensi, completi o limitati, a se-

Frane Barbieri

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Arrivato dal Nicaragua dopo tre giorni nella giungla con migliaia di indios miskitos

Il vescovo è vivo, in Honduras

La notizia dell'uccisione di mons. Schlaefer si è rivelata una montatura propagandistica di Managua

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Il vescovo nicaraguense Salvador Schlaefer è vivo, ha raggiunto l'Honduras, e si accinge a incontrare i giornalisti a Tegucigalpa, la capitale. Lo hanno dichiarato i portavoce del governo honduregno, degli indios miskitos con cui monsignor Schlaefer ha attraversato la giungla e le montagne, e lo ha confermato a Washington il dipartimento di Stato. I giorni scorsi, il regime sandinista aveva diffuso la notizia che il vescovo era stato prima sequestrato poi ucciso dai «controrivoluzionari», e che il suo cadavere era stato ritrovato presso il villaggio di Wisconsin.

Salvador Schlaefer, che ha 65 anni — era in Nicaragua da 38 —, e la diocesi copriva il territorio dei miskitos, si è messo in salvo nell'Honduras dopo una marcia di tre giorni. Secondo i portavoce egli è all'avanguardia di una colonna di 2500-3000 miskitos sottoposti a bombardamento e mitragliamento degli aerei sandinisti. Il loro leader, Fagoth Muller, ha spiegato a Tegucigalpa che gli indios stanno abbandonando il Nicaragua non perché costretti dai controrivoluzionari, ma per unirsi a essi e combattere contro il regime di Managua.

I sandinisti avevano fornito una versione sconcertante degli eventi: i controrivoluzionari, avevano detto, hanno occupato alcuni villaggi di miskitos nel corso dei combattimenti nella provincia settentrionale di Zelaya; il vescovo Schlaefer ha difeso la popolazione, ed è stato sequestrato con essa. I sandinisti avevano aggiunto più tardi che scontri erano scoppiati tra miskitos e controrivoluzionari, e questi ultimi avevano assassinato il prelato. Avevano offerto di portare i giornalisti a vedere il cadavere.

La versione di Fagoth Muller è completamente diversa. Egli ha detto che i miskitos, in procinto di essere deportati a Matagalpa, nel Nicaragua centrale, si sono uniti spontaneamente ai ribelli, e il vescovo li ha accompagnati. Il leader indio ha ricordato la persecuzione del suo popolo ad opera del regime, con quasi un migliaio di morti, altrettanti arresti, 15 mila rifugiati in Costa Rica e in Honduras. I miskitos, ha concluso, si sono alleati a Nord con i cosiddetti controrivoluzionari, e a Sud coi ribelli di Eden Pastora, l'ex Comandante Zero della rivoluzione.

Il dipartimento di Stato statunitense ha evitato di politicizzare sulla vicenda, ma il portavoce del governo honduregno e dei miskitos hanno rivolto pesanti accuse ai sandinisti. A loro parere, il regime non ha commesso un errore, ma ha fornito volutamente notizie false. Il suo obiettivo sarebbe stato quello di screditare i controrivoluzionari nel Nicaragua, Paese profondamente cattolico; di dimostrare che la Chiesa è dalla sua parte e non da quella dei ribelli; di fare apparire i miskitos vittime non sue ma del nemico. L'operazione propagandistica, hanno concluso, è fallita.

La cautela del dipartimento di Stato è dovuta al desiderio di non esasperare la situazione nel Nicaragua.

Frenata a Torino, Milano, Trieste e Bologna

L'inflazione a fine '83 è sotto il 13 per cento

ROMA — Il costo della vita nelle grandi città ha toccato a dicembre i minimi del 1983. Gli incrementi, secondo i primi dati resi noti dagli uffici statistici, risultano contenutissimi: +0,4% a Milano e a Torino, +0,2% a Trieste e +0,3 a Bologna.

A riportare gli incrementi del costo della vita su livelli che non si riscontravano dal 1975 ha contribuito notevolmente il contenimento dei prezzi causato dal crollo dei consumi, che stentano a riprendere anche in questo periodo natalizio.

Alla frenata di fine anno sulla crescita degli indici hanno contribuito anche le voci «abitazione» ed «elettricità e combustibili», per le quali, in tutte e quattro le città, si segnalano variazioni uguali a zero, dovute alla mancanza di aumenti della luce (l'ultimo scatto bimestrale è stato il primo novembre), alla stabilità dei prezzi dei prodotti petroliferi ed alla mancanza di rilevazioni nel mese di dicembre sui livelli degli affitti.

Per le altre voci di spesa ci sono aumenti molto contenuti per abbigliamento e alimentazione e anche per i beni e servizi vari, malgrado gli aumenti della spese dei trasporti.

Le flessioni nella crescita degli indici sono comunque notevoli rispetto al mese precedente: si è infatti passati per Milano dall'1,1% allo 0,4; per Torino dallo 0,8 allo 0,4; per Bologna dallo 0,8 allo 0,3 e per Trieste dall'1,2 allo 0,2.

Molto meno vistose le riduzioni nella crescita dell'inflazione: il ritmo degli aumenti rispetto ai dodici mesi precedenti risulta sceso a Milano dal 13,2% di novembre al 12,7%; a Bologna dall'11,7% all'11,4%; a Trieste dal 13,2% al 12,7%, mentre rimane stabile al 12,1% a Torino. In tutte le città si è comunque sotto il livello del 13%.

La frenata finale del caro vita ridimensiona la previsione del presidente uscita della contingenza che, invece dei 4 punti ipotizzati, potrebbe risultare di tre punti.

Milano, la sciagura all'ora di pranzo

Brucia ristorante, 4 morti

Milano. Quattro morti e un ferito gravissimo nell'incendio di un ristorante (nella foto) all'ora di pranzo, quando c'erano ottanta persone. Molto piccola l'uscita di sicurezza (Servizio a pagina 6)

Il capo della Procura di Roma è sospettato di aver «favorito» un esportatore di capitali

Il Csm promuove un'inchiesta su Gallucci

ROMA — Un altro procuratore capo di Roma rischia di concludere la sua carriera nella veste di imputato: come tre anni fa era accaduto per Giovanni De Matteo, ieri il Consiglio superiore della magistratura ha deciso di trasmettere ai giudici di Perugia gli elementi per un'inchiesta penale contro Achille Gallucci, settant'anni, personaggio discusso da tempo ma giunto adesso a soli due mesi dalla pensione.

Il sospetto: in un'inchiesta per esportazione di capitali (quasi 5 miliardi) Gallucci, che aveva rapporti di conoscenza con uno degli imputati, avrebbe per sei volte ostacolato quei colleghi che gli proponevano l'emissione di ordini di cattura. E questo per mesi, fino al momento in cui tutti gli imputati avevano potuto beneficiare di un indulto. La reazione del procuratore capo è decisa: «Ho la coscienza pulita», risponde Gallucci. Aggiungendo, con polemica appena velata, che qualcosa al Csm non deve funzionare se è vero che, valutando sulla base degli stessi elementi, né il ministro della Giustizia né il procuratore generale della Cassazione avevano creduto di poter muovere rilievi.

Alla base di tutto c'è un documento di trentacinque pagine: la relazione con cui tre ispettori del ministero hanno concluso una lunga indagine sul funzionamento della Procura di Roma. Per settimane gli ispettori avevano verificato, controllato, raccolto opinioni e lamentele dei sostituti: e di mali devono averne individuati molti, visto che oltre ad avviare l'inchiesta su Gallucci, il Csm ha anche deciso di trasmettere copia della relazione alla Procura generale di Roma «per l'accertamento di fatti suscettibili di valutazione penale».

I nodi restano i soliti: strani criteri nell'assegnazione dei processi, le grosse inchieste patrimonio di una specie di «superprocura», composta solo dagli uomini più fidati. Ma dall'indagine è venuto fuori anche dell'altro: il processo per esportazione di valuta, a carico di un certo Rocco Missoni, fratello di un generale dei carabinieri, Gallucci si sarebbe opposto più volte, e pesantemente, a provvedimenti che pure i suoi colleghi ritenevano necessari.

La storia è singolare. Nata nel '79, l'inchiesta era stata affidata ad un sostituto, il dottor Mastrobuoni, che pochi mesi dopo, trasferito, l'aveva passata ad una collega, la dottoressa Di Tommasi. Poco dopo anche costei aveva dovuto assentarsi, per maternità: dunque, nuovo passaggio di mano. Titolare dell'indagine diventa un terzo sostituto, la dottoressa Randa: e nel frattempo, trascorsi quasi due anni, si arriva al giugno dell'83.

Il terzo sostituto consulta gli atti, crede che agli imputati si debba contestare un'aggravante (l'entità rilevante della somma esportata), stila alcuni ordini di cattura e corre dal «capo», per fargliela vistare. Ma Gallucci (e stata la stessa dottoressa Randa a raccontarlo agli ispettori) nicchia. Quell'aggravante, secondo lui, non va contestata: «Ci pensi un po' su, magari ne discutiamo l'incontro all'estate, potrebbero esserci dei problemi...». Se ne riparla in settembre: ma quando la dottoressa torna alla carica, Gallucci rifiuta ancora. Ed ammette di essere in difficoltà: «Conosco uno degli imputati, mi sento in forte imbarazzo...». La dottoressa Randa decide di rinunciare al processo.

Quarto giudice incaricato, il dottor Paoloni. Anche lui propone gli ordini di cattura, ed il vede rifiutare, alza le mani. Finiti sul tavolo del procuratore aggiunto, Arnaldo Bracci, gli atti tornano a chi li aveva visti quasi all'inizio, la dottoressa Di Tommasi, anche perché nel frattempo la Procura generale era intervenuta per sollecitare l'indagine. E la Di Tommasi, finalmente, si vede avallare quegli ordini di cattura dal procuratore aggiunto.

Il sospetto, dice il Csm, è pesante: con le sue esitazioni ed i suoi imbarazzi, intervenendo alle pure indirettamente in un'inchiesta dalla quale avrebbe dovuto tenersi lontano proprio per i rapporti di conoscenza con uno degli imputati, Gallucci lascia pensare di aver avuto forti interessi in quella vicenda.

Il procuratore capo ribatte decisa: «Quel processo fu assegnato al tribunale, con rito direttissimo. E il tribunale ritenne, come me, che quell'aggravante non dovesse essere contestata». La decisione del Csm, aggiunge Gallucci, è «troppo grave» per non meritare risposta. E dice: «Erano di «preprensi motivi di lavoro dopo conoscenza di un familiare di un imputato», ma proprio per questo «non intendevo risolvere personalmente la questione». Ho la coscienza tranquilla, conclude il procuratore capo: aspetto il giudizio di Perugia «con serenità e rispetto».

Giuseppe Zaccaria

Nessun giornale domani e lunedì

ROMA — La Federazione italiana editori giornali ha reso noto il calendario di uscita dei giornali quotidiani in occasione delle feste di Natale. DOMENICA 25 DICEMBRE: nessun giornale e chiusura delle rivendite.

LUNEDI' 26 DICEMBRE: nessun giornale e chiusura delle rivendite.

MARTEDI' 27 DICEMBRE: ripresa normale delle pubblicazioni.

La visita di Andreotti

Divergenze sull'Olp tra Italia e Israele

GERUSALEMME — «E' possibile individuare qualche prospettiva non negativa per il Medio Oriente». Così Andreotti ha tracciato un sintetico bilancio della sua missione in Israele. Una visita che si annunciava difficile e che tale s'è confermata, ma risultata non inutile.

Sul Libano, la prospettiva emersa dai colloqui con il premier Shamir, ha detto Andreotti, è piuttosto positiva. I contrasti, tra Italia e Israele, sono invece affiorati nitidamente quando s'è affrontato il problema palestinese. Shamir ha detto senza sfumature che lo Stato ebraico non tratterà mai con l'Olp («la sua esistenza è incompatibile alla pace»); Andreotti gli ha risposto con altrettanta fermezza che, per giungere a una soluzione giusta della crisi mediorientale, bisogna anche «riconoscere il diritto del popolo palestinese all'autodeterminazione».

(A pagina 4 il servizio del nostro inviato Igor Man).

Intervista con il ministro Falcucci sulle riforme più attese dagli insegnanti e dagli studenti

Scuola, sarà l'anno buono?

Elementari: «I vecchi programmi pensavano al fanciullo tutto fantasia e sentimento, bisogna invece mirare alla formazione dell'uomo della ragione e della libertà» - Media inferiore: «Infondate le critiche al tempo prolungato» - Media superiore: «Nell'85 il nuovo esame di maturità» - Università: «Strade alternative alla laurea»

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Riforma delle elementari, delle secondarie superiori e dell'esame di maturità, orario prolungato nelle medie, formazione degli insegnanti, atenei con più livelli di titoli di studio: ecco gli argomenti al centro del dibattito nel mondo della scuola. Su di essi abbiamo ascoltato il ministro della Pubblica istruzione, la senatrice Franca Falcucci.

— Incominciamo dalle elementari, signor ministro. La «Commissione dei Sessanta» ha elaborato la riforma: a quale tipo di bambino, a quale tipo di insegnante hanno fatto riferimento gli esperti?

«Gli esperti hanno pensato al livello formativo complessivamente più elevato che sarà richiesto all'uomo del Duemila. Ciò richiede, nella salvaguardia dei diritti del fanciullo, un impegno di base più intenso in coerenza con gli obiettivi più avanzati della società futura. Si vuole anche aiutare il bambino a costruire il pensiero in modo critico, con autonomia e indipendenza di giudizio. Mentre i programmi del '55 pensavano al fanciullo tutto fantasia e sentimento, i futuri programmi dovranno mirare alla formazione dell'uomo della ragione e della libertà. Da queste premesse derivano le modifiche specifiche: l'abbandono della figura dell'insegnante unico, la lingua intesa come strumento di comunicazione e cognitivo, la matematica come supporto della logica, l'introduzione della lingua straniera ecc.».

— Sarà abbassata a 5 anni l'età per l'iscrizione nelle elementari?

«E' questione controversa. Ritengo che, almeno in una prima fase, sia meglio accentuare il carattere educativo della scuola materna, soprattutto nell'ultimo anno, piuttosto che abbassare il limite d'età. La scuola materna deve infatti contribuire a eguagliare i punti di partenza dei bambini, assorbendo quelle diversità di condizioni che si ripercuotono negativamente sullo svolgimento dell'attività scolastica. Le elementari a 5 anni, in una situazione di differente maturazione psicologica, finirebbero con l'irrigidire le differenze».

— Lei ha parlato di un maggior impegno degli alunni, ma anche gli insegnanti saranno chiamati in causa.

«Certo. Bisogna promuovere sia la formazione a livello universitario di tutti i docenti, sia la formazione in servizio, la quale non consisterà nell'aggiungere un pacchetto di conoscenze a quelle già acquisite, ma nell'adeguare la professionalità a una realtà che cambia. Stiamo preparando al riguardo la formazione di centri territoriali, di strutture di supporto e studiando azioni comuni con gli enti locali».

— Gli insegnanti temono che siano soltanto parole. Dicono: «Finora l'aggiornamento lo abbiamo fatto soltanto con la nostra volontà e i nostri sacrifici».

«E' vero. Ma sto organizzando il calendario scolastico in modo da consentire agli insegnanti di svolgere in modo sistematico l'attività di aggiornamento. Da febbraio, inoltre, sarà possibile un collegamento con la biblioteca pedagogica di Firenze per avere un flusso d'informazioni costante sulle tematiche pedagogiche dibattute anche in campo internazionale».

— Ci sono perplessità e preoccupazioni anche nella media dell'obbligo: il problema degli handicappati mai razionalmente risolto, il «tempo prolungato», oggetto ancora un po' misterioso.

«Per gli handicappati le intenzioni hanno un fondamento. La scuola è l'unica istituzione che ha cercato di risolvere il problema dell'integrazione. Mancano in realtà strutture sanitarie adeguate, mancano specialisti che possano individuare il tipo d'intervento, manca un punto di coordinamento tra le varie strutture sanitarie. Nel settore della medicina scolastica il tema della collaborazione è pertinente cruciale».

— E il tempo prolungato?

«Certe perplessità non hanno ragione d'essere. Il suo significato sta nel ricondurre tutta l'attività a un quadro coerente di programmazione didattico ed educativa, affidato prevalentemente agli insegnanti di lettere. E' una cosa ben diversa dal doposcuola, dove le iniziative risultano molto slegate. Le ore di servizio dell'insegnante non aumenteranno perché egli si occuperà di una sola classe anziché di due. E la sua attività, anche se non sempre curriculare, sarà però sempre coerente con le finalità educative e didattiche».

— Torniamo alle grandi riforme. Quella della media superiore sembra di nuovo in alto mare.

«Il 1984 sarà con ogni probabilità l'anno buono. Nello stesso tempo il Parlamento affronterà anche la riforma dell'esame di maturità. Se quest'ultima sarà approvata entro settembre, entrerà in vigore nell'85. No, non è una restaurazione. Il problema è quello di una maggiore validità educativa. L'esame deve essere non solo uno strumento di verifica, ma anche un'occasione per lo studente di conoscersi meglio e di fare scelte più consapevoli.

— Nella riforma è previsto un esame di ammissione all'università per chi non faccia scelte coerenti con l'indirizzo della secondaria. E' l'anticipazione del numero programmato e chiuso nelle facoltà scientifiche?

«La questione è più ampia. Prima di affrontare il problema dell'accesso, bisogna cercare di ricondurre a una condizione fisiologica lo svolgimento degli studi universitari. Ci sono troppi abbandoni, troppi fuoricorso. E allora, quando condizioni oggettive e soggettive non permettono di raggiungere il traguardo della laurea, è opportuno assicurare altre uscite di sbocco. Mi riferisco ai diplomi che si potrebbero conseguire, per esempio, dopo due anni di corso. Deceerrerebbe dunque un sistema terziario non ancorato soltanto ai corsi di laurea e un'università più articolata, più rispondente alle dinamiche professionali avanzate».

Per il ministro Falcucci la soluzione dei gravi e complessi problemi aperti è una scommessa e un impegno nei confronti di quegli studenti che, dice, stanno dando prova di maturità e serietà, «consapevoli che la società nella quale dovranno inserirsi è una società che li sfida. E vogliono rispondere alla sfida».

Clemente Granata

In licenza da Beirut

Roma. Si è iniziato il ritorno da Beirut dei soldati italiani che trascorreranno a casa in licenza le vacanze natalizie

Craxi intende siglare l'accordo con il Vaticano entro l'11 febbraio

I partiti laici: prima della firma il Parlamento esamini il Concordato

CITTA' DEL VATICANO — Incontrando i giornalisti due giorni fa, il presidente del Consiglio ha accennato alla possibilità che il rinnovo del Concordato con la Santa Sede venga firmato prima dell'11 febbraio prossimo, anniversario dei Patti Lateranensi. Tanto è bastato per promuovere una reazione «ufficiale», dopo quelle verbali delle passate settimane, da parte dei liberali. Il capogruppo del partito, on. Bozzi, ha inviato una lettera al presidente della Camera, on. Nilde Jotti, chiedendo che, prima di firmare la revisione del Concordato, il governo illustri al Parlamento i contenuti della nuova bozza d'accordo. Immediata la risposta della presidenza della Camera, che ha rassicurato l'on. Bozzi: la questione «sarà doverosamente *continuata nella conferenza dei capigruppo*». E di questa richiesta è stata informata anche la presidenza del Consiglio.

La posizione degli altri partiti laici che fanno parte del governo è nota da tempo: in misura più o meno accentuata ritengono sia opportuno che il Parlamento discuta la nuova bozza prima della ratifica dell'accordo. Ancora ieri sono intervenuti sull'argomento il presidente della sinistra indipendente, Stefano Rodotà, e i radicali. Rodotà chiede che il Parlamento non deve essere solo informato dello stato delle trattative, ma deve essere messo in condizione di discutere la sesta bozza. «Si può davvero pensare — si chiede il deputato — ad una firma a scatola chiusa, senza che l'opinione pubblica possa conoscere e discutere le soluzioni in materia di insegnamento religioso e di privilegi agli enti ecclesiastici (questione che riguarda cittadini come contribuenti)?».

Anche i radicali sono intervenuti: Pannella si è lamentato perché l'on. Craxi nella sua «rivisitazione», ha fatto riferimento solo alla richiesta dell'on. Bozzi: ha due mesi il partito radicale — ha ricordato Pannella — tempesta governo e presidente del Parlamento su questo tema. I radicali ieri hanno proposto una revisione contestuale del Concordato e del Trattato fra lo Stato della Città del Vaticano e la Repubblica. E lanciano un'altra idea: una convenzione finanziaria, come nel 1929. Questo per evitare che «si *estendano in modo irresponsabile e sospetto l'area dei privilegi ecclesiastici e radicani in materia di fisco, di finanze, di dogane*.

Ufficialmente non è ancora stato detto come e quando il Parlamento sarà informato sullo stato delle trattative per la revisione. Le ipotesi — discussione in aula, presentazione della «bozza» limitata ai capigruppo, o discussione in commissione Affari costituzionali e commissione Esteri in seduta congiunta — mantengono per ora la loro validità.

La presidenza del Consiglio tende a privilegiare la seconda, relativa ai capigruppo. Ed è ovvio: è quella che presenta il minor grado di rischio politico. Ma il problema appare ancora piuttosto aperto. Nelle settimane passate il ministro per i Rapporti con il Parlamento, on. Mammì, annunciò che il governo non avrebbe preso iniziative prima di aver informato le Camere e in assenza di un preciso mandato.

Uno dei punti di possibile tensione è quello relativo al regime degli enti ecclesiastici. E' prevista la formazione di una commissione paritetica, fra Stato italiano e Santa Sede, per sciogliere i nodi dedicati su questo tema, e da parte vaticana si accenna alla possibilità di sottoscrivere l'accordo subito, rimandando alla commissione e a un successivo «*protocollo addizionale*» il problema del regime dei beni ecclesiastici.

In Vaticano, comunque, il tema Concordato non suscita reazioni particolari: l'impressione è che si osservino non simpatia gli sforzi per arrivare ad una soluzione del problema, ma che le delusioni del passato abbiano consigliato a consiglino ancora estrema prudenza nelle previsioni e nelle speranze. Pochi giorni fa il segretario di Stato, cardinale Casaroli, esprimeva il suo parere, prudentissimo e con una venatura di scetticismo: «*A questo punto non oso più dir niente. In questi anni ci sono state certamente tante manifestazioni di buona volontà, ma ci sono stati anche dei governi che sono finiti*». E molti giudicano difficile una firma sotto la sesta bozza, se prima non si chiude in maniera definitiva il caso Ior-Ambrosiano.

Marco Tosatti

Discorso per la giornata della pace

Il Papa ai governanti «Il rischio nucleare conduca al disarmo»

CITTA' DEL VATICANO — Il Vaticano prosegue nell'offensiva di pace, uno sforzo che sta diventando uno degli elementi caratterizzanti la predicazione dell'attuale Pontefice. Nei giorni scorsi Giovanni Paolo II ha «rilanciato» l'ipotesi di una Chiesa mediatrice fra le superpotenze. E ieri, nel discorso che il Papa pronuncerà in occasione del 1° gennaio, Giornata mondiale per la Pace, ma che è stato reso noto in anticipo, Wojtyla ha lanciato un nuovo pressante appello al dialogo, in vista della conferenza di Stoccolma del 17 gennaio sul disarmo e la cooperazione in Europa.

Il Papa, pur ammettendo «*il principio di legittima difesa*», afferma che i rischi spaventosi delle armi di distruzione nucleare devono condurre all'elaborazione di «*processi di cooperazione e di disarmo*». Il messaggio è rivolto in primo luogo ai responsabili della vita politica delle nazioni: la loro coscienza «deve loro *interdire di lasciarsi coinvolgere in avventure pericolose in cui la passione prevale sulla giustizia, di sacrificarvi inutilmente la vita dei propri concittadini*».

La riduzione degli armamenti, «*controllata e generalizzata, è considerata da molti come una necessità vitale, si moltiplicano le istanze perché si faccia di tutto affinché la guerra scompaia dagli orizzonti dell'umanità*», conclude il Pontefice.

Nel messaggio Wojtyla dedica spazio anche alla critica dei «*sistemi sociopolitici e ideologici che presentano una visione globale esclusiva e quasi manichea dell'umanità, e fanno della lotta contro gli altri, della loro eliminazione o del loro asservimento la condizione del progresso*».

«*L'adesione inconsiderata a tali sistemi* — ha aggiunto Giovanni Paolo II — *diviene a volte una sorta di idolatria del potere*». Il presidente del Consiglio ha inviato ieri un telegramma al segretario di Stato, Casaroli, per comunicargli «*la più piena adesione del governo italiano alle elevate parole del Santo Padre*». m. tos.

Anticipata l'immissione in ruolo dei docenti abilitati

ROMA — E' stato approvato dal governo il disegno di legge che anticipa all'anno scolastico 1984-85 la graduale immissione in ruolo dei docenti abilitati con due anni di servizio, come previsto dalla legge 270. Con questa decisione viene anticipata di un anno la graduale immissione in ruolo, che doveva avvenire, prima dell'approvazione del disegno di legge, nell'85-86.

Sarà così utilizzabile il 50% delle disponibilità dell'intero organico della scuola e gli interessati potranno iscriversi nelle apposite graduatorie di due province, di cui una a scelta e l'altra corrispondente ad una di quelle in cui hanno prestato servizio.

Le iscrizioni alle scuole e alla maturità

ROMA — Sono stati anticipati, per il prossimo anno scolastico, i tempi delle operazioni relative alle iscrizioni degli alunni. Nelle sezioni e classi iniziali delle scuole materna, elementari e media le richieste di iscrizione dovranno essere presentate entro il termine improrogabile del 30 gennaio 1984.

Nelle classi iniziali degli istituti e scuole di istruzione secondaria superiore, è stato anticipato al 29 febbraio 1984 il termine per la presentazione delle domande di preiscrizione, che dovranno essere poi confermate entro il 7 luglio.

I candidati sia interni sia privatisti agli esami di maturità e a quelli di abilitazione delle scuole magistrali dovranno inoltre presentare le domande di ammissione entro il 21 gennaio 1984.

Avrebbe avuto contatti con persone coinvolte nello scandalo del casinò

Csm, procedura di trasferimento per il procuratore capo di Aosta

ROMA — Nella riunione di ieri a Roma il Consiglio superiore della magistratura ha deciso «*di aprire la procedura per il trasferimento d'ufficio del procuratore capo di Aosta, Giuseppe Toni, per i contatti che, secondo notizie apparse sui quotidiani, egli avrebbe avuto con alcuni gestori, attualmente sulla breccia, della casa da gioco di St-Vincent*». La decisione è stata presa dal «plenum» dopo dieci minuti di discussione; ora spetterà alla seconda commissione esaminare il caso e decidere se la procedura deve essere portata a termine, cioè se dovrà giungere allo spostamento in altra sede del procuratore capo o se dovrà essere lasciata cadere perché non sussistono elementi che comprovino la validità d'una delibera in questo senso.

Il «plenum» del Csm avrebbe agito in base all'articolo 2 della normativa che regola l'attività della magistratura e fa riferimento a «incompatibilità incolpevole», cioè Giuseppe Toni avrebbe avuto contatti «*con persone che non si addicono al decoro d'un magistrato*».

Toni è un giudice di lunga carriera, che dovette interrompere per ragioni familiari, agli inizi degli Anni 50, quando decise di lavorare come collaboratore con lo studio notarile «Olietti» di Aosta. Rientrò nel 1966 nella magistratura di Vercelli, quindi nel 1970 fu a Milano (Corte d'appello) e nel 1978 arrivò a Aosta come procuratore della Repubblica al posto di Calabi.

Appassionato cacciatore, quando il 15 novembre trapelarono voci sul fatto che il Consiglio superiore della magistratura (forse stava svolgendo un'indagine sull'attività del procuratore capo di Aosta, Toni si trovava in Spagna per la stagione venatoria. Tutte le fonti del Palazzo di Giustizia smentirono. Ci fu chi mise in relazione le notizie con il blitz compiuto pochi giorni prima dalla Guardia di Finanza nel Casinò italiani, compreso quello di St-Vincent.

Lo stesso Toni disse poi di non essere oggetto di particolari attenzioni da parte dell'organo di autogoverno dei giudici. Però aggiunse che «*nella vita l'interessato è sempre l'ultimo a sapere le cose*».

Si scagliò allora contro una campagna giornalistica, che definì «*denigratoria*» nei suoi confronti. Criticò certe interviste, descrisse come «*sconcertate*» alcuni personaggi. Era evidente che certi articoli danneggiavano la sua immagine e si rendeva conto della situazione di cui poteva venirsi a trovare.

Piero Ceratti

La relazione del prof. Sinopoli

«Aiutare i giornali con un'altra legge»

Il garante per l'editoria sollecita norme che favoriscano un maggiore afflusso di pubblicità

ROMA — Una nuova legge che si proponga non tanto «*il sussidio di una politica assistenzialistica da parte dello Stato che si risolva in un'erogazione di denaro pubblico*» ai giornali, ma che introduca norme «*idonee a favorire l'afflusso di denaro fresco di provenienza privata*» (attraverso un'adeguata ripartizione degli investimenti nel mercato della pubblicità) e che consenta quindi alle imprese editoriali di «*renderi autosufficienti e in tutti i sensi autonome*». Questa la proposta tratteggiata dal garante dell'attuazione della legge 416 sull'editoria, prof. Mario Sinopoli, nella sua quarta relazione semestrale consegnata al Parlamento tramite la presidenza del Consiglio.

Il garante, parlando dell'analisi di alcuni fenomeni (sviluppo degli audiovisivi e cambiamenti culturali e tecnologici) che, a suo parere, sono causa di «*gravissimi problemi*» per le imprese editoriali, arriva alla conclusione che la legge 416, da sola, «*non può dare una soddisfacente risposta*».

Sinopoli si dice «*convinto che lo Stato, se vorrà decisamente imboccare la strada del risanamento del bilancio non solo non potrà potenziare i propri interventi finanziari, ma dovrà anzi ridimensionarli*». «*Non resta quindi* — a parere del garante — *che dirottare verso il settore dell'editoria un maggiore gettito pubblicitario di provenienza privata, favorendo una proporzionale riduzione di quanto oggi il settore privato spende negli altri mass media*».

Quanto ai ritardi nell'erogazione delle provvidenze, il prof. Sinopoli rileva che «*i mesi trascorrono rapidi e l'attuazione della legge stenta, in questo settore, a recuperare il tempo perduto*». Confermando indirettamente il «grido di allarme» lanciato giovedì dal presidente della Fieg, Giovanni Giovannini, il garante per l'editoria scrive: «*Alle soglie del 1984 non ha più senso invocare difficoltà di interpretazione di norme, macchinosità di procedimenti, incidenti di percorso nell'emanazione delle norme di attuazione*».

Unità sanitarie: a chi spetta l'inquadramento in ruolo

ROMA — Il Consiglio dei ministri nella seduta di giovedì ha approvato, un disegno di legge, presentato dal ministro della Sanità Degan, riguardante l'inquadramento diretto nei ruoli nominativi regionali del personale non di ruolo delle Unità Sanitarie

Il provvedimento, che dovrà ora essere approvato dal Parlamento, prevede:

1) La sistemazione diretta in ruolo del personale, in servizio da almeno sei mesi alla data del 30 aprile 1983, appartenente alla posizione funzionale iniziale di ogni ruolo e profilo professionale; il beneficio è esteso anche agli aiuti e vicedirettori sanitari ospedalieri, per i quali era previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 761 del 1979 il concorso riservato. Il personale di cui trattasi deve, comunque, essere in possesso di tutti i requisiti richiesti per l'ammissione ai concorsi

2) La conferma negli attuali incarichi, fino all'espletamento dei relativi concorsi pubblici di assunzione, e un punteggio aggiuntivo nei concorsi stessi, per il restante personale [illegible] del beneficio dell'immissione diretta in ruolo, in quanto riveste una posizione funzionale superiore a quella prevista per l'inquadramento diretto.

3) La sistemazione, mediante concorsi riservati, del personale a rapporto convenzionale, ai sensi dell'art. 73 del decreto presidenziale 31 dicembre 1979, n. 761, e con un orario di servizio di almeno 30 ore settimanali. A tale personale è riservato il 50 per cento dei posti che si renderanno disponibili a partire dal primo gennaio dell'anno successivo a quello di entrata in vigore della legge.

I viaggi di Berlinguer, pellegrino sfortunato

(Segue dalla 1ª pagina)

conda del loro legami meno o più stretti con Mosca.

Ma quello che importava era appunto l'effetto provocato al Cremlino dall'iniziativa berlingueriana. Lo si coglie, meglio che dai comunicati del viaggio, dalle dichiarazioni di Chiaromonte al ritorno da Mosca, dove con Ponomariov ha esplorato il terreno per la quarta tappa di Berlinguer. Nell'annoverare le condizioni preliminari per il ritorno a Cinecittà l'esponente del pci, ripeteva tutti i punti enunciati dal suo segretario, sfumando però l'ultimo. Cioè il «*gesto significativo*» dello smantellamento degli SS 20.

Non pensiamo che Chiaromonte abbia censurato Berlinguer e che, convinto da Ponomariov e Zagladin, si sia messo in contrasto con Berlinguer. Pensiamo semplicemente che i sovietici non accettano di smantellare gli SS 20, e come condizione per un ritorno alla trattativa reclamano il puro e semplice ritiro dei missili americani. Così si spiega la cautela di Berlinguer nel prospettare un suo viaggio a Mosca «*Andremo se in base alla valutazione delle condizioni si riterrà utile*». O meglio se le pregiudiziali sovietiche saranno ridimensionate. Così si spiega pure perché Berlinguer ha trovato opportuno rilanciare, proprio ieri a Belgrado, la tesi esposta al Congresso di Milano secondo cui è stato lo stesso Andropov a riconoscere il vantaggio sovietico negli euromissili. Berlinguer, nelle dichiarazioni di ieri, ha diviso le colpe per il naufragio a Ginevra tra Washington e Mosca: solo così la sua proposta diventa credibile, se non pure praticabile. I sovietici invece preferiscono parlare con chi vede le colpe solo da una parte. E l'allarme degli europei lo interpretano in una chiave sola: come possibilità di impedire la presenza missilistica degli Usa sul continente e di indurre Reagan a riprendere il negoziato nello *statu quo ante*, cioè con gli SS 20 e senza i Pershing. E' difficile che a Berlinguer converga farsi usare come interprete di un simile messaggio, senza facoltà di correggerlo. Perciò pensiamo che la sua quarta tappa sia ancora tutta da ponderare.

Il secondo motivo del viaggio orientale del segretario del pci trae spunto non più da Monteritorio ma da Colonia. Parte da Brandt, dal Congresso della Spd, l'idea di un'azione della sinistra europea atta a censurare le intemperanze di Reagan con la speranza che di riflesso i governi dell'Est più autonomi (e quelli più allarmati dalla crisi) consiglino anche ad Andropov una maggiore flessibilità. E' il disegno, o l'illusione, della nuova *Ostpolitik* di Brandt che dovrebbe portare l'Europa su tutte e due i versanti a sganciarsi dai condizionamenti delle superpotenze. Un disegno che dovrebbe trovare le forze portanti proprio nella Spd e nel pci. Con tutto l'allarme che Berlinguer ha potuto incontrare all'Est sono stati pochi i segni di una disponibilità di quei governi a prestarsi a una simile operazione. Semplicemente perché l'unico modo di essere alleato di Mosca è tuttora quello di darle sempre ragione. L'eccezione, naturalmente, Berlinguer l'ha incontrata solo a Belgrado, dove gli hanno fatto conoscere un progetto simile, da realizzare per iniziativa dei Paesi non allineati e neutrali in occasione della Conferenza di Stoccolma.

L'unico spiraglio apertosi durante i colloqui di Berlinguer riguarda, infatti, proprio la Conferenza europea di prossima convocazione. Gli occidentali sperano che quella possa essere l'occasione per riavviare il dialogo. Gli orientali minori nutrono simili speranze ma non osano esprimerle perché non conoscono tuttora la posizione di Mosca. Per gli uni e gli altri, si tratta di mandare a Stoccolma i ministri degli Esteri e indurre Shultz e Gromyko a parteciparvi. Paradossalmente, questa volta Mosca, la parte delle grandi conferenze internazionali, si mostra più restia a mandare il suo ministro. Questa conferenza l'aveva voluta ancora Breznev e con Andropov non sa se mandare Gromyko. La ragione poi non sta neanche di parados-so: rappresenta un qualsiasi tipo di trattativa, il Cremlino avallerebbe la tesi di quanti sostengono che nulla di sostanziale è cambiato in Europa e che si può negoziare anche in presenza dei Pershing. Una variante che snobba l'azione offensiva antiamericana che Mosca crede di aver montato in Europa. Un ripiegamento su Stoccolma, come prima e ultima speranza, si è andato accentuando con il procedere del viaggio di Berlinguer. Il che ovviamente non significa che Gromyko ci andrà sotto l'effetto di quanto gli potrà essere consigliato da Berlinguer o dagli alleati orientali. A smuoverlo in definitiva potrà essere di nuovo Shultz.

Si è creata ormai l'abitudine di valutare tutti i passi di Berlinguer secondo quanto giovano a Mosca o la contestano. Il motto del suo viaggio natalizio, «*l'Europa di tutte le Europe*» orienterà il Cremlino perplesso nella valutazione. E' un aiuto o una sfida?

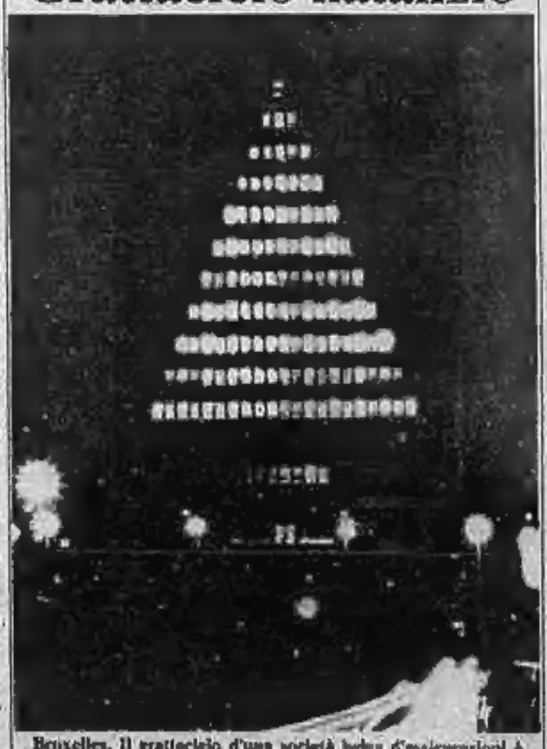
Franz Barbieri

(La conferenza stampa di Berlinguer a pag. 5).

Guastamacchia direttore editoriale «Corsera»

MILANO — Il dott. Luigi Guastamacchia assumerà dal primo gennaio prossimo l'incarico di direttore generale dell'editoriale del «*Corriere della Sera*». Ne ha dato notizia ieri sera il Consiglio di amministrazione dell'editoriale che ha provveduto alla nomina.

Grattacielo natalizio



Bruxelles. Il grattacielo d'una società belga d'assicurazioni è diventato un luminoso albero di Natale grazie all'accensione differenziata delle luci all'interno di ciascun ufficio (Telefoto)

Genova, sui traghetti per Sicilia e Sardegna tutti i posti esauriti

GENOVA — I traghetti dal porto di Genova alle isole sono al completo. «*Ieri sera* — dicono alla Tirrenia — *due navi, la Flaminia e la Clodia, sono partite col tutto esaurito per Cagliari e Porto Torres. I passeggeri, nel complesso 2600, erano distribuiti quasi equamente fra i due traghetti. Al seguito c'erano imbarcate 700 autovetture*».

Per oggi, vigilia di Natale, è previsto un traffico molto più intenso. Sempre secondo quanto hanno riferito alla società di navigazione genovese, oltre quattromila dovrebbero essere le persone in partenza dal capoluogo ligure.

«*Alle 15 partiranno per Palermo 1200 passeggeri. Alle 16 dovrebbero imbarcarsi un migliaio di persone sul traghetto diretto ad Olbia ed un altro migliaio alle 22 sulla nave in partenza per Porto Torres. Sempre nella giornata di oggi un traghetto della compagnia di Stato tunisina imbarcherà 1100 passeggeri e 400 auto per Tunisi*».

Nei giorni successivi è previsto un traffico meno pesante ed anche i rientri dovrebbero avvenire in modo scaglionato.

Per quanto riguarda la situazione ferroviaria genovese, treni speciali sono stati allestiti soprattutto per i lavoratori emigrati. Per tutto il periodo delle feste di Natale e Capodanno sono previsti 4-5 treni in più al giorno. «*L'altro ieri, addirittura* — ha detto il coordinatore delle ferrovie Genovesi — *i treni straordinari sono stati non pari a 8100 passeggeri se si calcola che un treno è composto di 15 vetture e che in ciascuna vettura viaggiano una sessantina di persone*». I treni speciali in particolare sono da e per il Belgio, la Germania e la Sicilia. (Ansa)

ROMA — E' iniziata a Palazzo Vidoni la trattativa per il rinnovo del contratto per il personale universitario, docente e non. Il ministro della Funzione pubblica, Cassola, ha dichiarato la volontà di giungere in tempi rapidi alla firma dell'accordo.

IL BILANCIO DELLE PROFEZIE DI UN LIBRO TRA I PIU' ATTUALI DEL NOSTRO TEMPO

1984, il Grande Fratello

Norberto Bobbio

George Orwell visto da Levine

(Copyright N.Y. Review of Books. Opere Mondi e per l'Italia «La Stampa»)

Intervista con Norberto Bobbio. «Orwell cerca di svelare i meccanismi del potere, che sono gli stessi sempre e dovunque, nelle democrazie e nelle dittature». «Le masse sono dissuase con la minaccia, la classe dirigente persuasa grazie al monopolio dei mezzi di propaganda». Oggi la profezia di Orwell è più verosimile di quando fu scritta: i media hanno una potenza allora impensabile. «Il Grande Fratello è un nome, nessuno sa se ci sia: il potere alla sua massima espressione deve apparire onniveggente e invisibile, come Dio»

TORINO — *Un Potere assoluto, accettato in masse servili o panico, imperante o cosmico, attraverso mezzucci brutali e insieme raffinati: è fatta coi la società politica europea che George Orwell, nel suo romanzo famoso, dal 1984, pensando a quella sorta di vocazione all'obbedienza manifestatasi nel consenso al regime fascista e nazista, pensando alla società italiana del 1948, anno in cui il libro fu scritto.*

In 1984, la società è organizzata come una piramide, dominata da un Partito Unico. Al vertice sta il dittatore, il Grande Fratello. Immediatamente sotto di lui sta il Partito Interno, cervello dello Stato, il cui numero è limitato a sei milioni di uomini, rappresentanti meno del due per cento della popolazione. Al di sotto ancora sta il Partito Esterno, braccio dello Stato, rappresentante il tredici per cento circa della popolazione. In basso sta l'ottantacinque per cento della popolazione, i proles.

Massa disprezzata, esseri inferiori incaricati di lavorare e di generare. «Il pesante lavoro manuale, le cure della casa e dei bambini, le liti con i vicini, il cinema, il football, la birra e soprattutto il gioco completavano l'istupidimento dei loro cervelli. Mantenere uno stretto controllo su di essi era facilissimo...

Non era richiesto che i *proles* avessero forti sentimenti politici. Si richiedeva soltanto che nutrissero una specie di elementare patriottismo sul quale si potesse contare tutte le volte che fosse necessario aumentare le ore di lavoro e diminuire le razioni... Persino la polizia aveva poco o nulla a che fare con loro... La criminalità nell'ambiente *proles* aveva poca importanza... il puritanesimo sessuale del Partito non era imposto ad essi... Erano al di sotto di ogni sospetto. Per dirla con lo slogan del Partito, "i *proles* e gli animali sono liberi"...». *Gli altri slogan del Partito Unico in 1984 sono tre capovolgimenti della verità:* «La guerra è pace», «La libertà è schiavitù», «L'ignoranza è forza».

Sui meccanismi del potere, sull'accettazione della servitù da parte della maggioranza, sul 1984 romanzesco e sul 1984 che comincia tra pochi giorni, interroghiamo il professor Norberto Bobbio, filosofo, della politica.

— La sembra che il libro di Orwell possa ancora, politicamente, dirci qualcosa?

«Sì, per tanti versi e dettagli. Come in Argentina i *desaparecidos*, anche in *1984* i ribelli vengono "volatilizzati": spariscono senza che si sappia come né dove, senza lasciare memoria della propria morte né un nome sulla tomba. Come in tante circostanze contemporanee, per raffigurare se stesso e creare consenso il potere alimenta e mitizza, se non crea addirittura, un Nemico Interno: naturalmente un intellettuale, naturalmente accusato d'aver tradito il proprio gruppo sociopolitico, naturalmente ebreo. Come molti pensatori contemporanei, Orwell, se si vuole dargli una etichetta filosofica, è un anarchico. Come in molte società contemporanee, è sfuggente la distanza che divide il gruppo che comanda dalla massa che è comandata. Ma l'interesse, l'importanza anche attuale di *1984* stanno altrove».

— Dove?

«Il libro cerca di svelare e illustrare le tecniche e i meccanismi del potere conducendone la logica alle estreme conseguenze: è quasi una variante estrema, romanzesca e moderna del *Principe* di Machiavelli. Dice uno dei personaggi, l'inquisitore O'Brien: il potere è *fine* a se stesso. Nel politico puro, la volontà di dominio, la *libido dominandi*, non è strumentale. Il potere non serve a realizzare qualcosa: è un valore in se stesso, desiderato per se stesso, e deve quindi essere conquistato nella sua pienezza assoluta.

«Per essere assoluto nella sua pienezza il potere deve poter vedere tutti senza essere visto. I sudditi sono sorvegliati in ogni attimo. Il Grande Fratello è invisibile, è un nome, una effigie, nessuno sa chi sia, dove sia, se ci sia. Forse senza rendersene conto, Orwell ritiene che il potere, alla sua massima espressione debba essere invisibile e onniveggente: come è quello di Dio. Deve essere incontrollabile, e poter controllare tutto: soltanto controllando ogni azione e pensiero altrui la sua opera di dissuasione diventa credibile».

— Dissuasione?

«Orwell esemplifica con molta chiarezza, nella finzione romanzesca, i due mezzi fondamentali nella teoria del potere. La dissuasione: convincere i dominati che compiere certe azioni è male. La persuasione: convincere i dominati che compiere certe azioni è bene. Strumento della dissuasione, che viene esercitata sulle masse, è la paura, la minaccia, il terrore: se tu trasgredisci la regola il potere ti vede sempre e sempre ti punisce. Soltanto se il potere è in grado di vedere e controllare tutto la sua minaccia risulta credibile. Perché il nostro Stato italiano manca di credibilità? Perché riesce a catturare appena una minima parte dei trasgressori e non riesce a rendere certa la pena per i colpevoli.

«Strumento della persuasione, che viene esercitata sulla classe dirigente, è il monopolio dei mezzi di propaganda, è la menzogna sistematica, è l'impossibilità in cui il suddito viene posto di confrontare la verità trasmessa dal potere con altre verità, è la cancellazione del passato e della Storia che impedisce al suddito il controllo delle previsioni sbagliate e delle promesse non mantenute.

«Il potere non vuole soltanto essere ubbidito, ma accettato per buono; il suddito dell'élite non deve soltanto subire per paura, ma ubbidire con gioia, con entusiasmo. Il protagonista di *1984* è salvo solo quando tradisce l'amore privato invocando la punizione della sua ragazza e proclama l'amore pubblico per il Grande Fratello. L'ideale del potere è il servo contento: contento non perché viva una buona vita, ma perché ignora che si possa vivere diversamente».

— Questo vale per il potere assoluto, per le dittature?

«Orwell porta alle conseguenze estreme un'idea del potere che è esterna. I meccanismi del potere sono gli stessi sempre, dovunque, in ogni tipo di struttura: negli Stati storici come in quelli contemporanei, negli Stati totalitari come in quelli democratici. Potere e libertà sono due termini opposti, nel linguaggio politico: è interesse del potere limitare al massimo la libertà dei cittadini, è interesse dei cittadini limitare al massimo il dominio del potere. Tutta la storia dell'azione politica democratica sta nell'imporre al potere controlli e confini che esso cerca di evitare. Oggi la profezia di Orwell, se vogliamo definirla così, è assai più verosimile di quanto fosse nel 1948, quando il libro venne scritto».

— Perché?

«I mezzi di dissuasione e di persuasione sono oggi molto più forti. Anche un monarca assoluto come Luigi XIV non aveva sui propri sudditi il potere che ha oggi un cittadino un governo democratico. Anche a uno Stato democratico, la tecnica moderna dà strumenti di controllo maggiori di quelli mai avuti da ogni despota del passato; i *media* della propaganda contemporanea hanno una capillarità, una potenza e un'efficacia impensabili nella Storia».

— Definirebbe 1984 un'utopia negativa?

«L'utopia negativa di Orwell non sta tanto nell'aver immaginato un potere assoluto: anche alcune utopie positive lo prevedono. Ma, mentre le utopie positive come quella comunista si propongono di creare un uomo nuovo migliore, l'uomo nuovo immaginato di Orwell non è un superuomo, è un sottouomo. Lo scrittore descrive una trasformazione che porta l'umanità a livelli animaleschi: la grande maggioranza della popolazione, nel suo Stato immaginario, è brutta, sporca, sgraziata, vive nell'ignoranza, nella miseria, nella schiavitù. E' l'avvento dell'antiuomo, del mostro. All'opposto del processo di umanizzazione auspicato dalle utopie comuniste, *1984* presenta un processo di disumanizzazione, di distruzione dell'uomo».

— Nel romanzo, la quasi totalità della gente accetta questo processo almeno con passività. L'obbedienza è una vocazione di massa storica, può essere subita senza sofferenza e senza rivolta?

«Nell'uomo c'è la vocazione all'obbedienza come c'è la vocazione alla libertà. Nella Storia si affiancano esempi di dominio duraturo e incontrastato, esempi di rivolte e rivoluzioni. Si capisce che quando il potere viene esercitato con la massima pressione, nasce il conformismo: *primum vivere*, innanzi tutto vivere. Ma chi ha vissuto sotto il fascismo sa che c'erano allora italiani persuasi, italiani spaventati, italiani gregari, e anche italiani non-riconciliati.

«Lo Stato che Orwell descrive è quello che rende impossibile la rivolta. La massa descritta da Orwell è quella già degradata dal sistema di potere totalitario. Oggi i Paesi che chiamiamo totalitari sono semitotalitari, i Paesi che chiamiamo democratici sono semidemocratici: ma in questi ultimi i cittadini esprimono col voto la propria volontà politica, fruiscono d'una pluralità di partiti, di sindacati, di organismi rappresentativi e di mezzi d'informazione, e i detentori del potere lo detengono per delega collettiva. Oggi il romanzo di Orwell rimane come un avvertimento, un ammonimento».

Lietta Tornabuoni

Orwell ha ispirato il cinema ed è stato tradotto in ogni lingua. A sinistra, l'attore Edmund O' Brien in «1984»; a destra l'edizione ucraina de «La fattoria degli animali»

Ansia da matematica S'è trovata la cura?

DEARBORN (Usa) — L'ansia da matematica può essere una malattia vera e propria, ma è possibile curarla imparando tecniche tipo quella della respirazione profonda. Lo afferma Robert Funaro, uno psicologo dell'Università del Michigan. I sintomi di questa malattia, certamente non rara, sono tachicardia, sudore freddo, crampi allo stomaco, perfino l'appannamento della vista, tutti in realtà di origine psicologica in quanto legati all'ansia.

L'ansia nascente del sentirsi incapaci di padroneggiare la scienza dei numeri si esprime in forme di malattia fisica. Funaro e una professoressa di matematica dell'ateneo, Helen Santis, hanno lanciato agli studenti «malati» una ciambella di salvataggio sotto forma di incontri bisettimanali in cui insegnano, [illegible] con un metodo migliore di studio della matematica, tecniche di rilassamento.

Questo sistema, spiega Funaro, rallenta il metabolismo del corpo evitando l'insorgere di fenomeni come la tachicardia o la sudorazione, sicché lo studente si sente più «padrone» di sé e dei problemi da affrontare. Il corpo «rallenta», in modo che la mente possa lavorare al massimo.

Incoraggiato dai risultati ottenuti, Funaro ha in mente un'iniziativa di portata globale: sedute terapeutiche per un'altra gravissima «malattia sociale», l'ansia da esame.

le opinioni del sabato

Nozze tedesche

MARIO CIRIELLO

Riunificazione tedesca. Il tema si è inserito d'impeto nelle cronache dell'anno che muore, e non cessa certo di agitarle nell'anno che nasce. D'improvviso, pesanti, illustri, soprattutto stranieri, sorgono fatti e sentimenti nuovi, capaci, forse, di stimolare quell'evoluzione che, con il tempo, dovrebbe abbattere il Muro e fondere le due Germanie. Visioni mastose, affascinanti, ma con un difetto: preannunciano una possibilità, ma non spiegano come potrebbe prendere forma. Meglio [illegible] che tale possibilità non esiste. Le «leggi ferree» restano quelle di trent'anni fa. Come il cancelliere Schmidt dichiarò nel 1979: «Ogni dibattito sulla riunificazione è illusorio».

E' facile cadere in inganno. Dalle due Germanie si leva, costante, un inno ai valori comuni: il taglio del '45 non s'è rimarginato; un testo ufficiale della Repubblica di Bonn ricorda: «Milioni di eventi quotidiani confermano che gli abitanti dei due Stati sentono di appartenere allo stesso popolo, alla stessa nazione». Sono sentimenti sinceri, ma che non inebriano i tedeschi sino a trasformarli in fiammanti irredentisti. I 57 milioni di cittadini tra il Reno e l'Elba non sono certo disposti ad accettare strategie politiche che potrebbero mettere in pericolo la loro ricchezza, la loro sicurezza, la loro libertà.

Certo, il cittadino ad Est accoglierebbe con giubilo un connubio con l'Ovest: ma non il regime che, infatti, «scoraggia» ogni dibattito sulla riunificazione e presenta la propria «Democratische Republik» come il solo vero Stato tedesco, erede della Prussia, culla di Lutero. Insomma, gli interessi, individuali, collettivi e governativi, prevalgono ovunque sugli slanci dell'animo. L'operaio di Düsseldorf, l'industriale di Saarcarda, la studentessa di Monaco, la signora di Amburgo, tutti sognano forse una Germania unita: purché non si tocchi il sindacato, purché si rispetti il capitale, purché non si sacrifichi nessuna libertà, purché il tenore di vita resti tra i più alti del mondo. Adenauer aveva centrato il problema: «Una riunificazione avrebbe un suo prezzo. Nessuno qui è pronto a pagarlo».

All'estero, si vede oggi in Brandt un leader deciso a fare della socialdemocrazia lo strumento della riunificazione. Ma Brandt ha settant'anni, e non tutto il partito condivide le sue idee. Come si può pensare che le aspirazioni della sola sinistra dello Spd possano conquistare i consensi dell'intera Repubblica Federale? E, se anche nascesse una maggioranza pro unità, come sposare due Stati ai poli opposti dello spettro politico ed economico? Una pan-Germania rossa verrebbe ripudiata da Bonn; una bianca, democratica, non riceverebbe mai l'«exequatur» di Berlino Est; e ancor meno di Mosca, che vi ravviserebbe una calamità irresistibile per tutti i Paesi dell'Europa Orientale.

L'analisi di Schmidt resta valida: «L'idea che uno Stato di 75 milioni di tedeschi possa sorgere nel cuore dell'Europa accende timori nei nostri vicini e alleati». Soltanto una grande guerra o una grande pace tra le superpotenze potrebbe forse unificare la Germania. Frattanto, come disse con sarda ironia un ambasciatore francese, «amo talmente la Germania che sono felice di vederne due».

Ruspe sulla storia

MARIO FAZIO

La proroga dei provvedimenti a favore delle popolazioni terremotate in Campania e in Basilicata rivela che a tre anni di distanza dal disastro si è fatto ben poco per ricostruire i centri abitati più o meno colpiti, mentre se ne parla sempre più raramente. Il tempo e l'assuefazione a fatti sconvolgenti hanno cancellato nei più la tensione morale che alla fine del 1980 aveva fatto sperare in uno scatto di orgoglio generoso, capace di cancellare le vergogne del Belice.

L'impresa era gigantesca: 18 Comuni distrutti all'80-90 per cento (Lioni, Conza, Laviano, nomi quasi dimenticati), sedici gravemente danneggiati, lasciando da parte Napoli. Geologi e sismologi italiani e stranieri (fuori attivissimi i giapponesi) dimostrarono scientificamente che era possibile ricostruire gran parte del patrimonio edilizio purché i suoli fossero idonei e purché si adottassero tecniche ormai collaudate che consentono di recuperare una casa secolare rendendola sicura quanto una nuova progettata con criteri antisismici.

Vennero stanziati seimila miliardi da spendere in tre anni per ridar vita alle zone terremotate. Ma alla fine del 1983 sono state ricostruite soltanto poche chiese, come la Cattedrale di Treviso, la Certosa di Padula. Sono in corso i lavori per la cinquecentesca cattedrale di S. Angelo dei Lombardi, dove il famoso Castello è tuttora una rovina, incombente sul centro storico in attesa di rinascita.

Si profila una ricostruzione monca, limitata agli edifici ritenuti più importanti, secondo una graduatoria di valori che finirebbe col penalizzare l'edilizia «minuta», quella delle abitazioni. Risorgerebbero chiese e monumenti avendo attorno paesi disabitati, in un paesaggio di rovine.

La nuova legge di proroga destina il 15 per cento dei fondi disponibili al recupero degli edifici esistenti. In gran parte sono situati nei piccoli centri storici malauguratamente definiti «presepi di tufo» quando se ne proponeva il totale abbandono per costruire duplicati «moderni» a valle. Ma la stessa legge introduce il concetto insidioso del limite di convenienza anche quando si tratta di beni culturali. In pratica, il proprietario di un castello o di un palazzo settecentesco non avrebbe diritto ad alcun aiuto se il restauro risultasse più costoso della costruzione di un nuovo alloggio, largamente sovvenzionato. Un invito a ripristinare la legge della ruspa che aveva fatto tanti danni in Irpinia con demolizioni ingiustificate?

Roma è distante dalle realtà locali, come vuole la cultura di governo in ogni Paese. Il potere centrale riesce raramente a conoscere e seguire le aspirazioni reali della gente; in questo caso ignora anche la loro partecipazione al lavoro silenzioso di volontari rimasti sui luoghi, di studiosi e tecnici appassionati.

Cerchiamo dunque di riannodare i fili, perché la ricostruzione avvenga in modo totale e non per settori. E si faccia il possibile per ridurre i poteri burocratici di troppi ministeri, senza però offrire sotto l'etichetta della convenienza economica l'alternativa di una rapida e brutale cancellazione della storia. E' in gioco la sopravvivenza di memorie e immagini che appartengono agli abitanti delle zone terremotate come elementi indispensabili della loro identità.

Basta una donna

LUIGI FIRPO

L'argomento non sarà natalizio, ma sereno lo è di sicuro. Il 18 corrente la Commissione Giustizia della Camera ha respinto la richiesta del pci di aprire in piena aula, con procedura d'urgenza, il dibattito che da tempo si trascina in tema di violenza carnale. Su questo punto la nostra legge penale è di un'arretratezza umiliante: lo stupro, questa brutalità primordiale che attraversa la storia delle comunità umane dagli albori della civiltà fino alle odierne metropoli imparziie (si ricordi l'«Arancia meccanica») è contemplato dal nostro Codice penale fra i «delitti contro la moralità pubblica e il buon costume», e non come dovrebbe, contro la persona. Sarebbe come dire che la legge tutela l'incolumità del cittadino da ogni lesione o percossa, consente che lo schiaffo dato a un insolente venga punito «con la reclusione fino a sei mesi», ma considera lo stupro un oltraggio al buon costume, un attentato al un'astratta moralità; è la comunità ad essere offesa, non la singola donna che ne è stata vittima. Nella passata legislatura una norma riparatrice in tal senso è stata respinta su proposta dell'on. Casini (dc) e l'intera legge ha finito per insabbiarsi; adesso se ne riparla in Commissione, ma fra contrasti e lungaggini senza fine.

Vorrei che alcuni punti fossero chiari a chi dovrà decidere. Il primo è che lo stupro non è un reato sessuale, o meglio lo è solo in apparenza e in via strumentale. Lo scopo dello stupratore non è il piacere dei sensi ma l'umiliazione da infliggere, la cieca distruzione dell'intimità, riservatezza e libertà di un essere umano che si trova in sua balia e che egli calpesta con sadica gioia. Il secondo è che nessuna indulgenza deve essere riservata per chi si dedica a questo sport bestiale, e neppure a chi ammicca, allude, sogghigna, insinuando che la colpa è sempre della donna, perché provoca, provocatrice e segretamente consenziente. Proprio la più diffusa libertà sessuale, che se non altro ha contribuito a dissipare complessi tortuosi e voglie assatanate, rende più degna di tutela e rispetto la scelta consenziente; il buon costume considerava sacro l'onore delle matrone, ma oggi [illegible] senso della dignità umana deve considerare infame anche la violenza esercitata su una prostituta. Il terzo è che il violatore non è soltanto colui che profana una pudicizia (magari già esperta di molteplici iniziazioni), ma un devastatore di affetti e di pensieri, un intruso in un mondo che non gli appartiene e che egli vuole solo umiliare.

Ha ragione Stefano Rodotà nel considerare questo dibattito di rilevanza non marginale, perché ci riporta alla stagione dei grandi confronti storici sui diritti civili. Concordo con lui nel chiedere che contro i violatori si instauri la procedura d'ufficio, perché troppe denunce non si fanno per senso di vergogna e per timore di discredito sociale. Mi sembra poco sensato invece proporre che le associazioni femminili possano costituirsi come parte lesa nei processi: per gli stupri sodomitici nelle carceri ci vorrebbero anche le associazioni maschili. Una sola donna basta che segga in quei processi, e con intransigenza spietata: la Giustizia.

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Telefoni 517.066 - 535.833/4 - 838.113

Specchio dei tempi
Abbonamenti
Copie arretrate
Poligrafico dello Stato
Gazzetta ufficiale
Prevendita biglietti

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da Lunedì a Sabato 9-12,30; 15-19

Pubblicità Publikompass
Da Lunedì a Venerdì 9-12,30; 15-19 Sabato 9-12,30

Edicola Internazionale
Da Lunedì a Sabato 6-19,30 Domenica 6-13

Due appuntamenti chiave per il presidente dell'Urss «sparito» da 4 mesi

Il Plenum e il Soviet Supremo Ora Andropov non può mancare

Lunedì o martedì si riunirà il Comitato centrale (a porte chiuse), mercoledì ci sarà la seduta del Parlamento (pubblica) - Voci di dimissioni (e già si parla di «promozioni»)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Quando Jurij Andropov non si schierò sul Mausoleo di Lenin con gli altri dirigenti del Cremlino per la parata del 7 novembre sulla Piazza Rossa, l'allarme suscitato dalle precarie condizioni di salute che lo avevano tenuto lontano da quell'appuntamento fu mitigato dalla convinzione che sicuramente lo si sarebbe rivisto di lì a poche settimane: se non prima, almeno in occasione del *Plenum* autunnale del Comitato centrale e della successiva seduta del Soviet Supremo. Ma oggi, alla vigilia di quei due irrinunciabili momenti della liturgia sovietica fatti slittare a fine anno proprio per concedergli i più ampi tempi di recupero (lunedì o martedì il *Plenum*, mercoledì il Soviet Supremo), nessuna voce ufficiale azzarda ipotesi sulla presenza di Andropov. Alle apprensioni per la sua salute — non compare in pubblico da oltre quattro mesi e nei giorni scorsi sono corse incontrollabili voci su una ricaduta del suo male misterioso — si affiancano ora, semmai, quelle sul suo futuro politico.

Se Andropov non leggerà al *Plenum* la relazione del Politbjuro, o se non sarà fra gli altri membri del Presidium quando il Soviet Supremo darà l'avvio ai lavori (in quell'occasione è ammessa la stampa, e si potrà quindi vedere), le speculazioni finora infondate su eventuali sue dimissioni — un'ipotesi senza precedenti nella storia di questo Paese — potrebbero assumere contorni più concreti. Gli occhi del mondo, in questo difficile scacchiere internazionale, sono quindi puntati sul Cremlino; a Mosca serpeggiano sempre più insistenti le indiscrezioni su un impenetrabile ma non impalpabile malessere dei vertici dovuto alla pausa forzata dell'attività diplomatica che l'indisponibilità di Andropov comporta, ma circolano anche voci di sottili manovre dietro le quinte del Cremlino per saggiare gli equilibri di potere in vista dell'indomani di un'era politica sempre più giudicata di carattere transitorio.

Tutto ciò sarà spazzato, almeno per il presente, da una ricomparsa del capo sovietico, che ha 69 anni. La sua presenza è sussurrata — ma sempre più — in ambienti diplomatici Est-europei, secondo i quali (ed è la versione che da tre settimane il Cremlino si sforza di accreditare) Andropov ha già ripreso il lavoro completando, con quella fisica, la «presenza politica» di cui sono stati indice in questi quattro mesi le sue «dichiarazioni» diramate dalla *Tass*, le interviste alla *Pravda*, i messaggi inviati per interposta persona. E in ambienti della diplomazia occidentale che si esprimono invece i maggiori dubbi: si fa notare che nelle ultime settimane Andropov si è lasciato sfuggire alcune stupende occasioni (la visita del finlandesi Sorsa e Vaeyrynen, la consegna delle medaglie ai cosmonauti rientrati dallo spazio) per ripresentarsi in pubblico. La sua lì è stata vista nelle vie di Mosca, ma nessuno può confermare chi ci fosse dentro.

Un'indicazione dell'incertezza di questa settimana cruciale può forse essere data dal fatto che la ricomparsa di Andropov al *Plenum* o al Soviet Supremo è diventata oggetto di scommesse, e non solo nella comunità straniera. Certo è che la convalescenza del leader sovietico, ammesso che sia uscito dal tunnel della malattia, si sta rivelando più lenta e difficile del previsto, se anche dimostrasse la prossima settimana di avere superato la crisi di questi mesi, si dice, come se ne potrebbe escludere un'altra a sorpresa ravvicinata?

Nel silenzio ufficiale (solo a *Plenum* avviato la *Tass* ne darà notizia), le crescenti inquietudini moscovite legate a un «caso Andropov» inimmaginabile un anno fa relegano in secondo piano le consuete speculazioni di ogni vigilia su ciò che potrà emergere dai due appuntamenti. Sono le indiscrezioni sul capo del Cremlino a dominare le conversazioni nelle ambasciate, non i temi che saranno trattati o eventuali nuove nomine. Si sa che questo sarà essenzialmente un *Plenum* economico, nel quale si discuteranno bilancio e Piano per il 1984 dopo il consuntivo — meno deludente che per il passato — dell'anno che si chiude (e lo stesso tema verrà affrontato dal Soviet Supremo, che deve approvare le nuove direttive).

Si parlerà sicuramente dell'esperimento di decentralizzazione gestionale che dal 1° gennaio toccherà cinque rami dell'industria sovietica, delle innovazioni nella struttura delle «brigate di lavoro». Sul piano strettamente politico — raramente in passato tali previsioni si sono poi dimostrate corrette — in ambienti dell'Est europeo si dice che Aliev sostituirà come primo ministro l'anziano Tichonov, e che entrerà finalmente nel Politbjuro — oggi ridotto a un minimo di undici membri. Tutto secondario: per essere guarito dal lungo «raffreddore», Andropov è straordinariamente asserito, ma per un assente regge bene la parte del protagonista.

Fabio Galvano

Reagan a Kohl «Mi auguro di vedere subito Jurij Andropov»

BONN — Il cancelliere tedesco-federale Helmut Kohl ha annunciato ieri sera di aver ricevuto una lettera del presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan nella quale questi si dichiara pronto a incontrare, a breve scadenza, il presidente sovietico Jurij Andropov.

Ondata di siluramenti nella Russia caucasica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Un'ondata di siluramenti al massimo livello politico ha colpito due repubbliche caucasiche dell'Urss, l'Azerbajdzhan e l'Armenia. Le notizie provenienti dalle rispettive capitali, Baku e Erevan, indicano i nomi delle vittime — tutte appartenenti al locale Politbjuro, addirittura un segretario — ma non precisano le colpe delle quali si sarebbero macchiate. A Mosca si ritiene che quei capovolgimenti locali vadano ricercati nella lotta del potere centrale contro la corruzione, rampante in alcune delle repubbliche periferiche; pochi giorni fa anche la Moldavia era stata duramente criticata dalla *Pravda*.

Pochi giorni fa il plenum del Comitato Centrale azerbajdzhiano, si apprende, ha «liberato dalle sue funzioni» il segretario del partito Musaev e i membri del Politbjuro Guseinov e Kostunov, sostituiti da Mechtiev e dalla Kasumova, una donna. Anche un membro candidato del Politbjuro, Ragimov, è stato silurato. In Armenia il plenum ha licenziato il membro del Politbjuro Shahaz e i membri candidati Arzumanjan e Turjan, sostituendoli con personaggi altrettanto sconosciuti: Shatalin, Arutunjan e Tapujan.

f. gal.

Si è conclusa la visita a Gerusalemme del nostro ministro degli Esteri

Italia e Israele divisi sull'Olp

Il premier israeliano Shamir ha escluso qualsiasi possibilità di negoziato con Arafat - Andreotti gli ha risposto che bisogna «riconoscere il diritto dello Stato ebraico all'esistenza e, nel contempo, quello del popolo palestinese all'autodeterminazione» - Più vicine le posizioni dei due Paesi sulla crisi libanese

DAL NOSTRO INVIATO

GERUSALEMME — «*È possibile individuare qualche prospettiva non negativa per il Medio Oriente*», così Andreotti ha tracciato un sintetico bilancio della sua rapida missione in Israele. «*La situazione finanziaria, il tasso di inflazione, i conti con l'estero* — ha proseguito a mo' di spiegazione — *obbligano il governo d'Israele a una revisione delle spese militari e per gli insediamenti. Ritengo che l'ipotesi di nuove guerre "offensive" non sussista anche se è radicata in Israele la convinzione del dover scongiurare un indebolimento per non incoraggiare altri Paesi ad attaccarlo*».

La visita in Israele (che l'annunciava difficile e tale si è confermata, come vedremo) non è dunque stata inutile non fosse altro perché, secondo la lezione di Churchill, «*finché si parla non si spara*». Gli sforzi del responsabile della diplomazia italiana, per tradizione equidistante in Medio Oriente, si sono concentrati sulla crisi libanese che coinvolge, sia pure indirettamente, l'Italia, che in Libano mantiene un contingente di pace, finora risparmiato da cruenti attentati. Sul Libano — ha detto Andreotti — «*la prospettiva emersa dai colloqui è piuttosto positiva. Gli israeliani sono favorevoli, come già mi avevano detto di essere i siriani, al processo di riconciliazione nazionale e, quindi, alla ricostruzione del Libano nel segno dell'unità interna. E ciò non il recupero pieno del territorio sarcè in quanto di tutte le truppe straniere, le israeliane comprese*».

Ostenta ottimismo, ancorché cauto, trova conferma nelle parole pronunciate giovedì sera da Shamir al termine del banchetto offerto ad Andreotti: «*Noi non vogliamo lasciare in Libano i nostri soldati un istante di più del necessario*», a condizione, beninteso, che i siriani agghiaccino la Bekaa e che venga applicato l'accordo israelo-libanese del 17 maggio che garantisce le frontiere di Israele.

A questo punto occorre dire come le «aperture» israeliane al termine qui. Come si sa la missione di Andreotti a Gerusalemme è coincisa con l'abbraccio, al Cairo, fra Mubarak e Arafat. L'incontro fra l'arcinemico e il reis dell'unico Paese arabo che abbia firmato una pace con Israele ha avuto a Gerusalemme un effetto devastante anche per le reazioni, piuttosto positive, della Casa Bianca e del Dipartimento di Stato. Andreotti afferma che «*Shamir ha le idee molto chiare*», a voler significare come la politica israeliana vada letta fra le righe dei comunicati ufficiali. Ma è un fatto che nel suo brindisi il primo ministro israeliano, dopo aver ricordato con accenti gravi «*l'aiuto fraterno di migliaia di italiani ai nostri fratelli durante l'olocausto*», abbia testualmente detto: «*Mi consenta, signor ministro, di affermare in modo chiaro, senza equivoci, che ogni assistenza o appoggio politico accordato all'Olp, ogni richiesta di associarla a un negoziato non rende un servizio al progresso della pace in Medio Oriente. Noi siamo pronti a trattare con qualsiasi Paese arabo ma non con l'Olp né direttamente né indirettamente. La sua esistenza è contraria alla pace, l'Olp prima o poi scomparirà (...). Non c'è posto nel processo di pace per una organizzazione che ha come unico obiettivo quello di distruggere Israele*».

Andreotti che, come abbiamo riferito ieri, aveva esortato gli israeliani ad attendere le prossime riunioni dell'Olp per vedere quale linea uscirà da quelle assise, ha risposto all'affermazione di Shamir con estrema fermezza, ribadendo i termini della politica italiana mediorientale con queste parole: «*Io sono convinto che sia necessario e urgente affrontare con spirito positivo il problema di fondo. Bisogna giungere a una soluzione giusta basata sul definitivo riconoscimento del diritto di Israele all'esistenza nella sicurezza e, al tempo stesso, sul riconoscimento del diritto del popolo palestinese all'autodeterminazione. Senza il riconoscimento di tali diritti non sarà possibile arrivare al negoziato, senza del quale sarà impossibile assicurare alla regione una pace giusta e duratura*».

«*Io credo* — ha concluso Andreotti —, *e tengo a ripeterlo, che non esista contraddizione alcuna fra la natura e la realizzazione di questi due principi fondamentali. Si tratta di due aspetti dello stesso problema: garantire la giustizia al popolo d'Israele e al popolo arabo*».

Sta gli israeliani, come s'è visto, sembrano non voler intendere certi discorsi. Ieri Shamir ha affermato, in un incontro col senatore Usa Dodd, che il giudizio favorevole di Washington sull'incontro Mubarak-Arafat «*mostra che Washington non realizza cosa veramente si nasconda dietro l'abbraccio del Cairo*». «*L'incontro ha distrutto le possibilità che leaders arabi moderati si associno al processo di pace*». E un alto funzionario ha aggiunto: «*È un errore salutare con soddisfazione l'incontro del Cairo. Forse i nostri amici americani nutrono ancora illusioni nei confronti di Arafat*».

La verità è che adesso Arafat è molto più «libero» che non ieri, sicché le condizioni favorevoli per una intesa con Shamir sono di gran lunga superiori a quelle di qualche mese fa. Se l'avvicinamento «impossibile» potesse verificarsi, gli Stati Uniti esorterebbero subito Israele a bloccare gli insediamenti in Cisgiordania. Di fronte alla prospettiva, forse non impossibile, di colloqui di pace con una delegazione giordano-palestinese, la pressione americana aumenterebbe fino a diventare insostenibile. E' questa la «grande paura» del governo Shamir che, a somiglianza del governo Begin, intende accelerare l'annessione strisciante della Cisgiordania e di Gaza.

Igor Man

Bob e la miss per i marines

A bordo della «Guam». Sulla portaelicotteri statunitense al largo della costa libanese, Bob Hope, in divisa da marine, tiene uno spettacolo per i soldati insieme con miss Usa Julie Hayhek (Tel.)

Positive reazioni in America all'incontro del Cairo tra Mubarak e il presidente dell'Olp

Gli Usa incoraggiano Arafat

Dopo l'approccio all'Iraq, Washington fa un altro passo per la pace in Medio Oriente - La speranza è che la Giordania, con i palestinesi, si associ ai negoziati

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — A meno di una settimana dall'approccio all'Iraq — con cui ha chiesto di ristabilire le relazioni diplomatiche — il presidente Reagan ha compiuto un'altra mossa cruciale per la pace in Medio Oriente, riavvicinandosi l'Olp di Arafat. Il riavvicinamento non è formale: gli Stati Uniti rimangono fedeli all'impegno di non riconoscere i guerriglieri palestinesi finché essi non riconosceranno a loro volta Israele. Ma la svolta è rivoluzionaria: tramite terzi, Washington è pronta a discutere con Arafat la partecipazione indiretta dell'Olp alle trattative di Camp David. L'obiettivo del presidente Reagan è portare la Giordania al tavolo negoziale in rappresentanza dei palestinesi. Il colloquio a distanza Reagan-Arafat ha un canale naturale nell'Egitto di Mubarak.

Su questo doppio binario — Iraq e Olp — gli Stati Uniti vogliono che corra il treno della stabilizzazione del Medio Oriente. La superpotenza lo aveva già indicato appoggiando l'esodo dei guerriglieri palestinesi da Tripoli in Libano.

Ma ieri lo ha dichiarato pubblicamente, elogiando l'incontro del Cairo tra Arafat e il presidente egiziano Mubarak. Nel momento in cui Israele denunciava aspramente l'incontro, la Casa Bianca e il dipartimento di Stato, con una procedura insolita, lo giudicavano «uno sviluppo positivo». «*Speriamo che questo colloquio persuada Arafat*» — diceva in un breve comunicato — «*che i negoziati di pace sul quadro della iniziativa del presidente Reagan offrono le migliori prospettive di soluzione del problema palestinese*». La speranza americana che il leader dell'Olp si renda disponibile poggia sul fatto che egli si sottrae ora all'influenza della Siria, e che preme su di lui le nazioni arabe moderate.

La duplice mossa degli Stati Uniti ha destato l'allarme di Israele al punto che l'ambasciatore israeliano a Washington Rosenne ha chiesto e ottenuto un chiarimento dal segretario di Stato Shultz. Ricevendolo nel suo studio, Shultz ha insistito che il disegno di Reagan, di dare l'autonomia alla Cisgiordania e a Gaza «*in associazione con la Giordania*» sarebbe una garanzia anche per la sicurezza di Israele.

Il segretario di Stato si è rifatto alle dichiarazioni del presidente nella sua ultima conferenza stampa che un dialogo tra arabi e israeliani non si può più escludere, e che non potrebbe incominciare una volta risolta la crisi libanese. Il vero ostacolo, disse in quell'occasione il capo di Stato Usa, è la Siria, le cui truppe devono assolutamente lasciare il Libano.

L'individuazione da parte degli Stati Uniti dei due nuovi punti di riferimento nella sua strategia mediorientale spiega il perché della sua insistenza sulla permanenza dei marines a Beirut. Gli Stati Uniti non possono disimpegnarsi finché non hanno gettato le basi della pace.

Arafat criticato da Al Fatah per l'incontro con Mubarak

TUNISI — Il colloquio che Yasser Arafat ha avuto al Cairo con il presidente egiziano Hosni Mubarak è «una iniziativa personale» del leader palestinese «che ne assume da solo l'intera responsabilità», afferma un comunicato diramato a Tunisi dal movimento Al Fatah, di cui Arafat è il presidente.

Reagan si sbaglia (replica Israele)

TEL AVIV — La dura reazione del governo all'incontro Mubarak-Arafat è al centro dei commenti della stampa e delle forze politiche, al governo o all'opposizione, di Israele. L'apprezzamento espresso dagli Stati Uniti allo «sforzo» abbraccio» ha irritato il governo di Gerusalemme: il premier Shamir ha ripetuto ieri che l'accoglienza riservata al Cairo a Yasser Arafat è «*un severo colpo al processo di pace*» e che «*probabilmente Washington non si rende conto di tutte le sue conseguenze del fatto che gli elementi moderati potranno essere scoraggiati*». Il ministero degli Esteri ha inviato una protesta formale al Cairo e a Washington.

Anche gli ambasciatori di Israele negli Stati Uniti e in Francia hanno avuto severe espressioni di condanna: il primo ha dichiarato alla rete televisiva Cbs che «*l'episodio ha gettato Israele in uno stato di choc*». La stampa parla di grave raffreddamento nei rapporti tra Israele e gli Usa sottolineando che «*questa volta la luna di miele è durata ben poco*».

Frattanto il viceministro degli Esteri Ben Meir ha rassegnato le dimissioni, motivandole con la necessità di occuparsi della crisi del partito nazional-religioso, ma tutto lascia pensare che in essa siano entrati anche altri fattori imprevedibili. La deputatessa Gheula Cohen, esponente del partito d'estrema destra Tehiyah, ha chiesto l'immediato richiamo dell'ambasciatore al Cairo, «*perché adesso non abbiamo il Sinai, non abbiamo i pozzi di petrolio, non abbiamo la pace e non abbiamo relazioni normali*» e ha aggiunto che la risposta di Israele dovrebbe consistere nell'annessione formale della West Bank, cosa che probabilmente il suo partito proporrà la settimana ventura.

Giorgio Romano

Bob e la miss per i marines

A bordo della «Guam». Sulla portaelicotteri statunitense al largo della costa libanese, Bob Hope, in divisa da marine, tiene uno spettacolo per i soldati insieme con miss Usa Julie Hayhek (Tel.)

Chiuso nella capitale il Centro islamico iraniano

Parigi ha chiesto a Teheran di richiamare 3 diplomatici

PARIGI — Il governo francese ha chiesto il richiamo in patria di tre funzionari dell'ambasciata d'Iran a Parigi, e ha deciso la chiusura del Centro islamico iraniano della capitale, nel quale lavoravano i diplomatici. La decisione fa seguito alla chiusura dell'Istituto francese di Teheran, presa dal governo iraniano.

Il ministero degli Esteri di Parigi si è limitato a dare l'annuncio delle misure del governo, senza fornire commenti o spiegazioni. Ma il provvedimento segna una nuova tappa nella crisi dei rapporti franco-iraniani, già avvelenati dalla guerra del Golfo e dalle vicende libanesi.

La tensione tra Parigi e Teheran è molto salita negli ultimi due mesi. Il 16 novembre l'Iran ha risposto alla vendita dei cinque aerei Super Etendard all'Iraq con una serie di misure destinate a compromettere la presenza commerciale di Parigi nel Paese (un duro colpo soprattutto per le banche francesi, che non potranno più finanziare le vendite di petrolio iraniano né concedere crediti per l'acquisto di merci da parte di Teheran).

Ma da tempo continuano le manifestazioni di ostilità. I cortei davanti all'ambasciata di Francia, le grida di «*morte a Mitterrand, morte ai diavoli francesi*». Dopo il raid francese su Baalbek, in Libano, in seguito al quale avrebbero perso la vita quattordici «guardiani della rivoluzione», il 23 novembre, migliaia di iraniani hanno chiesto vendetta.

Le relazioni tra i due paesi hanno cominciato a deteriorarsi dopo la rivoluzione khomeinista, nel 1979. La luna di miele nata ai tempi di Giscard, quando Khomeini era stato ospitato a Neauphle-le-Chateau, era finita presto: appena la Francia aveva condannato gli eccessi del nuovo regime e accolto i suoi oppositori.

Nell'agosto del 1981, di fronte alla crescente ostilità iraniana, Mitterrand aveva fatto rimpatriare la maggior parte della comunità francese (oggi restano nel Paese un centinaio di tecnici e funzionari).

e. n.

Nel Rajasthan nubili e vergini per lavorare all'università

NEW DELHI — Le organizzazioni femministe dell'India sono insorte oggi per protestare contro l'Università del Rajasthan, nella città di Ganganagar, che — secondo quanto denunciato da numerose laureate — richiede alle ragazze nubili che aspirano ad un posto di assistente universitario di produrre un «certificato di verginità».

Parigi ha chiesto a Teheran di richiamare 3 diplomatici

PARIGI — Il governo francese ha chiesto il richiamo in patria di tre funzionari dell'ambasciata d'Iran a Parigi, e ha deciso la chiusura del Centro islamico iraniano della capitale, nel quale lavoravano i diplomatici. La decisione fa seguito alla chiusura dell'Istituto francese di Teheran, presa dal governo iraniano.

Il ministero degli Esteri di Parigi si è limitato a dare l'annuncio delle misure del governo, senza fornire commenti o spiegazioni. Ma il provvedimento segna una nuova tappa nella crisi dei rapporti franco-iraniani, già avvelenati dalla guerra del Golfo e dalle vicende libanesi.

La tensione tra Parigi e Teheran è molto salita negli ultimi due mesi. Il 16 novembre l'Iran ha risposto alla vendita dei cinque aerei Super Etendard all'Iraq con una serie di misure destinate a compromettere la presenza commerciale di Parigi nel Paese (un duro colpo soprattutto per le banche francesi, che non potranno più finanziare le vendite di petrolio iraniano né concedere crediti per l'acquisto di merci da parte di Teheran).

Ma da tempo continuano le manifestazioni di ostilità. I cortei davanti all'ambasciata di Francia, le grida di «*morte a Mitterrand, morte ai diavoli francesi*». Dopo il raid francese su Baalbek, in Libano, in seguito al quale avrebbero perso la vita quattordici «*guardiani della rivoluzione*», il 23 novembre, migliaia di iraniani hanno chiesto vendetta.

Le relazioni tra i due paesi hanno cominciato a deteriorarsi dopo la rivoluzione khomeinista, nel 1979. La luna di miele nata ai tempi di Giscard, quando Khomeini era stato ospitato a Neauphle-le-Chateau, era finita presto: appena la Francia aveva condannato gli eccessi del nuovo regime e accolto i suoi oppositori.

Nell'agosto del 1981, di fronte alla crescente ostilità iraniana, Mitterrand aveva fatto rimpatriare la maggior parte della comunità francese (oggi restano nel Paese un centinaio di tecnici e funzionari).

e. n.

Il simbolo della legalità letteraria criticato per il romanzo «Il posto delle bacche»

Rivista russa attacca il poeta Evtushenko

L'opera (che tratta della persecuzione dei kulaki nell'epoca staliniana) definita «confusa, disonesta e immorale»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *Cinquantenne e da molti anni inserito nel filone della legalità letteraria, il poeta Evgenij Evtushenko è stato duramente attaccato da una rivista sovietica — proprio come quando era un «giovane ribelle», negli anni 60 — per il romanzo «Il posto delle bacche», che ha recentemente segnato il suo ritorno nella narrativa. In particolare, ed è forse un segno dei tempi, egli sarebbe colpevole di avere criticato con troppa superficialità taluni eccessi dell'epoca staliniana. «Confuso», «disonesto», «immorale»: il romanzo, afferma il mensile dell'Unione degli scrittori Nash Sovremennik (il nostro contemporaneo), è privo di valore e non doveva essere pubblicato.*

Uscito a puntate sulla rivista Moskva, a partire dal novembre 1982, «Il posto delle bacche» è stato pubblicato anche in Italia (Rizzoli). Già accolto freddamente dalla critica sovietica e internazionale, è ora colpito da un genere di rimprovero molto più comune in Urss, quello politico. La rivista intravede gravi carenze — ideologiche, quindi, e non letterarie — nel capitolo in cui Evtushenko ricorda la soppressione staliniana dei kulaki fi proprietari terrieri all'inizio degli Anni Trenta, con fucilazioni e campi di lavoro forzato.

Evtushenko ricorda infatti che in tutto il Paese la polizia aveva avuto «quote» di kulaki da arrestare; nella zona siberiana dove nacque e crebbe fu stazione di Zima, presso Irkutsk) non c'erano kulaki e la polizia, il capo nel romanzo autobiografico, arrestava normali contadini pur di raggiungere la «quota». Risulta per quella regione e non recorrere nelle tre di Stalin. L'atteggiamento di Evtushenko, spiega la rivista, è completamente sbagliato: quello, si spiega, era «un periodo difficile» e non è quindi sufficiente riferire fatti superficiali senza spiegare la situazione e l'atmosfera dell'epoca, inserirli in un contesto storico. Implicitamente il manuale dell'Unione degli scrittori sostiene che è ammissibile parlare di brutalità staliniana solo se si sottolineano la necessità e l'inevitabilità storica di certe misure.

E' difficile dire se l'ira di Nash Sovremennik scaturirà dal difficile rapporto che ancora oggi l'Urss ha con l'epoca staliniana, o se invece rientri nel quadro del «giro di vite» ideologico applicato in epoca andropoviana al mondo delle arti. Più forse le due cose si fondono. Un elemento pare certo, ed è che nelle alte sfere del Cremlino non c'è concordanza di giudizio sul romanzo di Evtushenko: ultima oggi di una critica che in tempi passati avrebbe potuto indicare fatali disgrazie, appena cinque mesi fa, il 17 luglio, il poeta era stato insignito (in occasione del 50° compleanno) dell'Ordine della Bandiera Rossa e del Lavoro.

Che ci siano acque nuove attorno a Evtushenko, e non solo per il suo ascolto come romanziere, è dimostrato anche dalla critica a parte della sua attività cinematografica. Oggi impegnato come regista, sceneggiatore e attore del film «Detskij sad» (Asilo infantile), quasi ultimato, egli aveva recentemente sostenuto come attore la parte di Tolokonnikov, il «padre» della comunista sovietica, nel film «Valet» (Deccolo). Ed è a quell'esperienza che Nash Sovremennik si riferisce affermando che è stata un fallimento totale.

f. gal.

Salite a 81 a Madrid le vittime della discoteca

MADRID — I vigili del fuoco hanno recuperato ieri, nella tromba di un ascensore, i corpi di altre due persone morte una settimana fa nel rogo della discoteca madrilena «Alcala 20». Sono così salite a ottantuno le vittime di una delle più spaventose stragi avvenute in questo scorcio nella capitale.

Comune inglese distribuirà pillole per suicidarsi dopo attacco H

LONDRA — Il Consiglio comunale di Congresbury, un piccolo centro nell'Inghilterra Sud-occidentale, ha approvato un piano che prevede la distribuzione di «pillole da suicidio» alla comunità in caso di attacco nucleare.

Con 62 voti a favore e 16 contrari, l'assemblea ha autorizzato il medico condotto, Richard Lawson, a fornire dosi letali di veleno a chi non vorrà affrontare la morte lenta e dolorosa da radioattività.

Si è tranquillamente spenta

Miranda Tessore ved. Grua

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, il figlio Piero con la moglie Maria Bianco e Alberto, Antonella, Simone.

— Cuneo, 21 dicembre 1983.

Presidente, Direttore Generale, Giovani e Personale tutti di Publikompass Spa partecipano al lutto dell'amico Piero per la scomparsa della mamma

Miranda Tessore ved. Grua

— Milano, 21 dicembre 1983.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Alessandro Saluzzo

medaglia FIAT

Con profondo dolore l'annunciano: la moglie Rosa, sorella, nipoti e parenti. Un particolare ringraziamento ai dott. Orsini Ferrara per le assidue cure prestate. Funerali oggi ore 14,30 partendo da corso Lombardia 183. La cara salma sarà tumulata a Venaria. Pulman a disposizione.

— Torino, 24 dicembre 1983.

Enos Line partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Tribuzio e famiglia per la scomparsa del papà sig.

Arturo Tribuzio

— Candiolo, 23 dicembre 1983.

La Direzione, gli impiegati e le Maestranze della Ditta T.E.D.M. partecipano al lutto dei signori Catello e Arturo Tribuzio per la scomparsa del papà, sig.

Arturo Tribuzio

— Candiolo, 23 dicembre 1983.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore della famiglia per il decesso della

rag. Lucia Campagna

pensionata dell'Istituto

— Torino, 23 dicembre 1983.

Con i famigliari piange la cara Lucia l'amica di sempre Renza Orlando.

E' mancata alla vita terrena

Maria Basso ved. Giordanino

L'annunciano le figlie Livia con Giorgio e Ruggero, Nicla con Mario Cresta, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali sabato 24 corr. ore 14,30 dall'abitazione via Cumiana 29. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Cirié, 23 dicembre 1983.

Bruna, Vittorio, Angiolino, Adriana con mamma ed il piccolo Giovanni profondamente addolorati si uniscono al grave lutto della famiglia Napoli-Grosso nel.

Giuseppe Bocca e famiglia partecipano commossi al lutto.

Sorridendo è mancato

geom. Ermanno Ceresole

di anni 68

colonnello Artiglieria Alpina

Lo annunciano la moglie Teresa Stellaro, i figli Luisa, Rosangela, Carlo con le famiglie, parenti tutti. Funerali oggi in Torre Pellice ore 15.

— Torre Pellice, 24 dicembre 1983.

E' scomparsa improvvisamente ai suoi cari

Linda Gennaro

I funerali seguiranno sabato 24 ore 14,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù via Nizza.

— Torino, 24 dicembre 1983.

Domenica del Signore serena

Chiamata da mamma Cristina ed incredula abbracciando sposo e cognata e Pollone il 19 dic. 1983.

Anita Guglielmi Dasso

anni 62

A cremazione compiuta il marito Mariano Basso con animo straziato ne dà comunicazione e ringrazia la compagna e ne apprezzarono le virtù. Cenci deposito nella tomba di famiglia a Valdobbia (Borgosesia).

— Torino, 23 dicembre 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Favero nata Giacoma

Addolorati ne annunciano i figli con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo sabato 24 corrente alle ore 15 nella chiesa di San Giacomo.

— Rivarolo Canavese, 23 dicembre 1983.

Annamaria, Cesare e Arnaldo, con le rispettive famiglie piangono commossi la cara zia MARGHERITA.

La Ferramenta Torinese S.r.l. e Collaboratori partecipano al grave lutto del titolare.

I Collaboratori della Cassaforti partecipano alla dolorosa perdita della Sig.ra dei titolari fratelli Favero.

Giacomo, Clara Cirillo partecipano al lutto.

Rosa Mary Accascina e famiglia ricordano la cara MARGHERITA.

I Dipendenti della Ferramenta Torinese partecipano commossi al dolore del sig. Giovanni per la scomparsa della mamma signora

Margherita Giacoma ved. Favero

— Torino, 24 dicembre 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giulia Sommo nata De Stefani

Le piangono le nuore Gianna, il nipote Michelangelo con Micaela, i pronipoti Lorenzo e Vittorio. Funerali lunedì 26 ore 6,30 especiale Martorl via Tolama.

— Torino, 23 dicembre 1983.

Claudia, Igor e Noel partecipano al lutto domestico.

La famiglia Favero e Claudia piangono nonna GIULIA.

Si unisce al dolore della famiglia Anita Balocchi.

Dopo lunghe sofferenze è mancato ai suoi cari

Luciano Fontana

dottore Sella

anni 50

L'annunciano la moglie Pierina, la figlia Mariangela e Adriano con rispettive famiglie, mamma, fratelli, sorelle, cognate, cognati, parenti tutti. Funerali lunedì 26 corr., ore 10, da via San Francesco al Campo 7.

— Rivarossa, 23 dicembre 1983.

Cristianamente è mancato il

avv. Francesco Manzone

di anni 79

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio: la moglie Lina Mussetta e famiglieri tutti.

— Alba, 24 dicembre 1983.

E' mancato ai suoi cari

Benito Lamblase

anni 66

L'annunciano addolorati i familiari tutti. Funerali in Front Canavese sabato 24, ore 14, chiesa parrocchiale. Luogo la cara salma vista trasportare a Torino. Per espresse volontà dei familiari non fiori ma offerta per la ricerca sul cancro.

— Front Canavese, 23 dicembre 1983.

Le famiglie Pessolo e Rolle si associano al dolore.

La famiglia Angelini e Negroni partecipano al lutto.

La famiglia Guerrino Olivieri partecipa al lutto per la perdita dell'amico e socio

Benito Lamblase

— Torino, 22 dicembre 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carmelo Messina

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie, figli, nuora, genero, nipotini, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali sabato 24 ore 14,30 da via Paolo Galdino 22.

— Torino, 23 dicembre 1983.

(Continua a pag. 5)

In cinque anni la città del New Jersey ha vinto la sfida con Montecarlo e, incredibilmente, ha soppiantato Las Vegas

Atlantic City, la regina di quadri

Tutti gli americani che contano, da Kissinger a Sinatra, sfilano nei sontuosi saloni dei suoi casinò: nel 1983 ci sono stati 24 milioni di visitatori, gli alberghi hanno incassato fortune - Gli introiti del «Golden Nugget», la casa da gioco più efficiente, hanno raggiunto i 460 miliardi - Ma proprio qui, nella «perla dell'Atlantico», si riassumono le contraddizioni del sogno americano: disoccupazione al 20%, criminalità, razzismo, ghetti popolari - Le mani di «Cosa Nostra» sulle roulettes e il «volto legale» delle «Famiglie» mafiose

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — All'inizio del secolo era nota come *«la regina del mare»*, un appellativo salgariano che rendeva appena giustizia alla sua magnifica spiaggia, ai suoi superbi teatri e alberghi, alle sue strade e ai suoi edifici maestosi. Da quest'anno, da quando cioè i suoi proventi dal gioco d'azzardo hanno superato quelli di Las Vegas, è conosciuta come *«la capitale dei casinò»*, la risposta statunitense alla sfida di Montecarlo. Tutti gli americani che contano, da Henry Kissinger a Frank Sinatra, dal magnate Hilton allo scrittore Mailer, sfilano prima o poi nei suoi saloni grondanti di ori e di broccati. Non è solo la suggestione del rischio e del lusso ad attirarli, ma anche il clima di mistero e di potenza che la avvolge. Le sue ambizioni sono senza limiti: partita coi concorsi di Miss Mondo, essa sogna di arrivare alla «Convention» del partito democratico.

Atlantic City ha incominciato la seconda vita nel 1978, con l'apertura, il Memorial Day (il giorno dei Caduti), del casinò «Resorts», 30 milioni di dollari di investimenti, circa 50 miliardi di lire, inviti ai reali d'Europa, le più belle donne di Hollywood. Quello del «Resorts» è un nome famoso in un certo mondo americano: l'impresa ha quasi il monopolio del gioco d'azzardo alle Bahamas, nel suo casinò andava a riposare Nixon quando era presidente, e lo Scià di Persia vi trovò il suo primo rifugio nell'esilio. Al momento di darle la licenza, John Degnan, il procuratore del New Jersey, la accusò di avere legami con la mafia, tirò in ballo due «associati», Louis Chesler ed Edward Cellini, della «famiglia» di Meyer Lansky, il «boss» della Florida. Ma Joseph Lordi, il direttore della commissione di controllo, non gli prestò ascolto: *«L'integrità e stabilità finanziaria della Resorts* — decretò — *sono palesi»*.

In cinque anni, il «boom» di Atlantic City ha superato ogni aspettativa. Situata al fondo del New Jersey, con città come New York, Baltimora, Filadelfia e Washington in un raggio di 500 km, la capitale dei casinò ha fatto subito l'en plein. Nel 1983, l'hanno visitata circa 24 milioni di persone — il doppio di Las Vegas. Gli *«High rollers»*, quelli che puntano più alto, con giocate cioè di 5000 o più dollari alla volta, sono stati oltre 250 mila.

I suoi nove grandi alberghi, con soli 5000 posti letto, contro la trentina di Las Vegas, in grado di ospitare una piccola popolazione, hanno incassato due miliardi e mezzo di dollari, quattromila miliardi di lire. Il «Golden Nugget», il casinò più moderno ed efficiente, ha segnato un ricavo di 300 milioni di dollari, 460 miliardi di lire. *«L'Eldorado* — ha scritto il *Washington Post* — *non è più nel deserto del Nevada ma sulle sponde dell'Atlantico»*.

Col suo successo, *«la nuova Las Vegas»*, come Atlantic City è anche battezzata, ha messo in crisi quella vecchia. Dal serbatoio di 56 milioni di persone del suo circondario, quasi la popolazione dell'Italia, vi affluiscono notte e giorno orde di gitanti, sui pullman con l'insegna del levriero, in auto e in treno, le vedove coi capelli colorati avanti a tutti. Ai suoi moli attraccano i transatlantici in crociera, al suo aeroporto atterrano gli aerei coi tours a prezzo fisso.

Persino per gli stranieri in viaggio per l'America visitare l'ex *«regina del mare»* è un obbligo. Con le coniglietle del palazzo di Playboy, le macchinette a gettone, i famigerati *«banditi a un braccio solo»*, le arcades o portici con i videogames, le sue ragazze facili, l'attrattiva di Atlantic City è irresistibile. *«Las Vegas piange gli anni delle vacche grasse* — ha scritto il *New York Times* — *quando la sua rivale era in piena decadenza»*.

In questa *«perla dell'Atlantico»*, i sociologi riassumono le contraddizioni del sogno americano. Nessun popolo al mondo gioca d'azzardo più di quello yankee: tra corse di cavalli, lotterie, casinò il volume d'affari supera i 30 miliardi di dollari l'anno, circa 39 mila miliardi di lire, poco meno dello stanziamento della Nasa per la conquista della Luna. Scommesse, roulettes e via di seguito sono ormai permesse in 45 Stati dell'Unione. Il Nevada, che legalizzò «il vizio», come lo chiama ancora il predicatore Billy Graham, nel lontano 1931, è superato, in quanto a introiti, dallo Stato di New York, la California, la Florida, l'Illinois e il New Jersey. La passione e lo spreco coesistono con la povertà: Atlantic City è anche una delle piaghe del Paese, con i suoi quartieri disastrati, l'altissima percentuale dei disoccupati; più del 20 per cento, l'alto tasso di criminalità, la discriminazione contro la minoranza negra.

«Il fascino torbido di Atlantic City» ci dice Robert Martinez, l'ispettore della procura del New Jersey *«nasce anche dal contrasto tra il lusso sfrenato della parte nuova e la disperata miseria della parte vecchia. E' un problema di riforme, certo: nel '78, i casinò si impegnarono a rinvestire il 2 per cento degli introiti nel Comune, ma le autorità "dimenticarono" di precisare come, ed essi compiono solo speculazioni immobiliari»*. Calca su «dimenticarono»: col boom, sono arrivate le società di speculazione, il sindaco in persona, Michael Matthews, è sospettato di aver intascato bustarelle, un agente dell'Fbi Jim Blanco, fingendo di essere un «investitore» gli avrebbe versato 2 mila dollari. *«Ma la gente viene soprattutto per la mafia»* aggiunge Martinez. *«Mafia e gioco d'azzardo vanno insieme: nel secondo, la prima trova il riciclaggio ideale dei denari sporchi. Qui si respira l'aria dei gialli hollywoodiani»*.

A Atlantic City, spiega l'ispettore, la mafia opera su due piani. Da un lato, finanzia e partecipa agli utili dei casinò. Il luglio scorso, la polizia newyorchese ha presentato alla commissione giudiziaria del Senato un rapporto in cui identifica la principale «azionista» della «nuova Las Vegas» nella «Famiglia» Gambino, oggi diretta da Paul Castellano, cognato del defunto «capo dei capi» Carlo Gambino, forte di 250 «soldati». La polizia del New Jersey prepara a sua volta un «libro bianco» che denuncia la presenza della «Famiglia» Genovese, presieduta da Philip Lombardo, e da una coppia di aiutanti celebri, Anthony Salerno, detto Tony il Grasso e Gerardo Catena. La polizia di Chicago ha inviato a Ramirez un dossier sulla Bally Manufacturing, un'impresa cittadina che ha aperto un casinò ad Atlantic City, ma che deve la propria fortuna alla fabbricazione delle macchinette a gettone: sostiene che è legata a Catena e agli eredi di Al Capone, un gruppo di «Famiglie» in Illinois.

Questa è la faccia *«legalitaria»* della mafia, sottolinea l'ispettore. Ma ve ne è un'altra più aggressiva e tradizionale, quella del traffico della droga, della *«protezione»* dei commercianti, della prostituzione. *«E' un terreno diverso, su cui combattono una guerra sanguinosa "Famiglie" mafiose di Filadelfia e Baltimora»* afferma l'ispettore. Filadelfia, soprattutto, ha visto un bagno di sangue all'interno della locale «Cosa Nostra». Il boss Russo è stato eliminato al termine di una faida spaventosa, per volontà, pare, dei cugini newyorchesi, ansiosi di ripristinare l'ordine, per impedire all'Fbi di svolgere indagini troppo approfondite. A Filadelfia adesso è in corso un conflitto per la successione, con *«capitani»* come Scarfò e Narducci in primo piano. La posta in gioco è altissima: il controllo di una delle attività clandestine di Atlantic City garantisce guadagni di miliardi.

Ramirez non dubita che sia soltanto questione di tempo prima che l'Fbi intervenga. Lo ha fatto a Las Vegas, dove a ottobre, al termine di un'indagine di cinque anni, ha incriminato 15 dirigenti della *«onorata società»*, tra cui i *«pezzi da novanta»* di Chicago, Kansas City e Milwaukee. I reati sono appropriazione indebita, evasione fiscale, estorsione, corruzione di pubblico funzionario, eccetera. L'elenco degli imputati sembra il Gotha della malavita organizzata dell'America di mezzo. Vi figurano il boss di Milwaukee Balistrieri di 64 anni e i suoi due figli Joseph di 43 e John di 34; quello di Chicago, Aiuppa, settantacinquenne, col suo vice Cerone, sessantanovenne; quello di Kansas City Civella col suo braccio destro De Luna e con l'*enforcer*, ossia l'uomo incaricato di applicare il codice d'onore a Las Vegas, Spilotro.

Quel che avviene normalmente è che gli incassi vengono *«truccati»* e una parte sostanziosa finisce a Cosa Nostra. A Las Vegas, l'Fbi ha implicato nella vicenda i casinò più frequentati, dal Tropicana al Freemont. Ad Atlantic City, i vecchi residenti non dubitano che accadrebbe altrettanto. Ma la presa dei vari interessi, mafiosi e no, sul nuovo paradiso dei giocatori americani non si allenterà facilmente. E' in atto una corsa ad Atlantic City di cui non si può predire l'esito. La «Resorts» per esempio ha stanziato altri 500 milioni di dollari, 800 miliardi di lire, per ampliare il proprio impero. Dal Nevada, attirati dal miraggio, giungono sondaggi persino dai sindacati che godono dei favori della onorata società, come quello dei *«teamster»*, gli autoferrotrasportatori. Se la Casa Bianca e il Congresso non prenderanno misure, quella dell'Fbi diverrà una fatica di Sisifo.

Ennio Caretto

Un cestino natalizio pieno di puma

Monaco di Baviera. Potrebbe essere un originale regalo natalizio. Il cestino contiene quattro cuccioli di puma canadesi nati nello zoo della città tedesca. Padre e madre si chiamano Petra e Paolo, ma i figli non hanno ancora un nome (Tel. United Press International)

Dopo le clamorose dichiarazioni di Giscard d'Estaing

Mauroy vuole il rapporto sugli aerei «annusatori»

PARIGI — Il primo ministro Pierre Mauroy ha chiesto ieri sera che gli sia consegnata la copia del rapporto della Corte dei conti su «Elf-Aquitaine» in possesso dell'ex primo ministro Raymond Barre.

Nel darne l'annuncio, un comunicato della presidenza del consiglio constata che «fino ad oggi nessuna copia del rapporto, che riguarda interessi nazionali e la gestione di una grande impresa pubblica, è stata messa dai suoi destinatari a disposizione delle autorità dello Stato».

La presidenza del consiglio ha intenzione di consegnare il rapporto alla Corte dei conti, e di chiedere a questa di «proporre al governo le misure di varia natura che esso comporta».

Dopo le clamorose dichiarazioni dell'ex presidente Giscard d'Estaing, che dagli schermi della televisione, brandendo la copia del rapporto in suo possesso, ha smentito che esso fosse «distrutto», il contenuto del rapporto resta tuttavia un mistero.

L'ex presidente ha spiegato la sua riservatezza con il fatto che il discusso sistema di prospezione petrolifera aerea consentiva anche l'individuazione di sottomarini nucleari per cui l'intero dispositivo di dissuasione nucleare francese e americano basato sull'impiego di sottomarini atomici «rischiava di essere messo in causa».

Dopo Giscard d'Estaing anche il suo ex ministro Raymond Barre si è pronunciato sulla vicenda «Elf-Aquitaine», definita «truffa» dal settimanale satirico «Le canard enchaîné», dichiarando *«di tenere a disposizione del primo ministro (Pierre Mauroy) il rapporto riservato della Corte dei conti»* su questa complicata storia.

Barre ha detto che la tecnica di prospezione petrolifera aerea impiegata senza successo dalla «Elf-Aquitaine» fu considerata «riservata per la difesa e come tale trattata» per cui ne venne tenuto al corrente soltanto il Presidente della Repubblica e il primo Ministro. Ha quindi avuto parole di viva riprovazione verso il Primo Ministro e il ministro dell'Economia Finanze e Bilancio per non avergli chiesto *«la pur minima informazione prima di permettere che un segretario di Stato si lanciasse in un'operazione politica infima e indegna»*.

Tutto dunque è ancora molto confuso, e le polemiche non accennano a diminuire.

Sei incriminati a Varsavia per la morte di un attivista di Solidarnosc

VARSAVIA — La procura di Varsavia ha incriminato sei persone, tra cui due poliziotti, per la morte di Grzegorz Przemyk, il giovane attivista di Solidarnosc deceduto lo scorso maggio, dopo il rilascio da un fermo di polizia, per le percosse subite.

Il giovane era figlio della scrittrice Barbara Sadowska, la quale venne anch'essa picchiata da agenti in borghese durante una irruzione in una chiesa di Varsavia dove raccoglieva fondi per gli internati del regime della legge marziale. Przemyk morì per gravi lesioni al fegato.

Maggie nell'Ulster «Non ci batteranno bombe e proiettili»

LONDRA — Il primo ministro inglese Margaret Thatcher ha compiuto ieri un'inattesa visita natalizia nell'Ulster che ha incluso una puntata a South Armagh, il cosiddetto «territorio dei provos», i terroristi irlandesi dell'Ira.

La visita non era stata annunciata per ovvie ragioni di sicurezza. La «lady di ferro» si è recata dapprima nella cittadina di Newtonards (County Down), visitando il mercato: è stata subito riconosciuta e circondata dalla popolazione, in maggioranza protestante, mentre il servizio di sicurezza, eccezionalmente intenso, pensava a proteggerla da qualsiasi eventualità.

La Thatcher ha visitato anche i familiari di alcuni poliziotti uccisi dall'Ira e ha parlato agli agenti di una stazione di polizia: *«La democrazia* — ha detto — *è rigetto della violenza. Non ci faremo battere da bombe o proiettili, né qui né in nessun'altra parte del mondo»*.

La Thatcher ha ribadito l'impegno del governo di Londra a tenere la provincia, affermando che essa *«è parte del Regno Unito; ci mostreremo sempre il nostro totale appoggio»*, ed ha anche sottolineato la sua determinazione a combattere l'Ira con tutti i mezzi.

Altre foibe scoperte in Argentina

BUENOS AIRES — Alcuni parlamentari di Buenos Aires e i sindaci di due Comuni, Moderno e Vicente Lopez, prossimi alla capitale, hanno accertato al termine di un'ispezione l'esistenza di inumazioni clandestine di oltre trenta persone, tra esse numerosi bambini, sepolti in fosse comuni dei cimiteri locali, alla fine di marzo e all'inizio di aprile del 1976.

La denuncia, accompagnata da documentazione e dalla identificazione degli agenti responsabili delle inumazioni clandestine, è stata presentata dal sindaco di Vicente Lopez, Jorge Abelardo Sabatini, in relazione alla sepoltura dei corpi di undici persone uccise in uno scontro a fuoco con le forze di sicurezza.

Berlinguer dice a Belgrado «Andrò in Urss se pci e pcus riterranno utile il viaggio»

BELGRADO — Berlinguer si recherà nelle prossime settimane in alcuni paesi dell'Europa Occidentale per proseguire i sondaggi sulla praticabilità della sua proposta sugli euromissili e per verificare tutti gli spiragli esistenti per riavviare un dialogo tra Est e Ovest. Lo ha confermato egli stesso nel corso della conferenza stampa tenuta, a conclusione degli incontri di Belgrado, insieme con il presidente della Lega dei comunisti jugoslavi Markovic.

Quali siano questi paesi non è dato ancora saperlo. Il segretario del pci non ha voluto fornire indicazioni precise. Ma è certamente possibile avanzare delle ipotesi con buone possibilità di approssimazione. Basta pensare a quelle forze politiche esistenti nel movimento europeo della pace, e che più di una volta hanno dato giudizi positivi sulle posizioni del *leader* del pci: spd, socialdemocratici del Nord-Europa, laburisti inglesi. Dopo ci sarà il viaggio a Mosca, ma solo se e quando la situazione lo renderà possibile. *«Si è convenuto* — ha detto il segretario del pci nella conferenza stampa — *che in linea di massima si deve precedere un mio viaggio a Mosca, ma rimanendo d'accordo che esso avrà luogo quando i due partiti — pci e pcus — giudicheranno che possa essere utile»*.

Quali sono i risultati degli incontri del segretario comunista? Giovedì il presidente del Consiglio Craxi ha detto che la proposta di Berlinguer non è praticabile secondo i Paesi occidentali, per l'atteggiamento rigido assunto dall'Unione Sovietica. I giornalisti italiani hanno girato la domanda a Berlinguer, il quale però non conosceva i termini esatti della dichiarazione di Craxi. *«Ritengo* — ha risposto — *che bisognerebbe essere più obiettivi nei giudizi e non attribuire maggiore rigidità all'uno rispetto all'altro. Le rigidità sono di entrambe le parti e chi vuole operare per ristabilire le condizioni per la ripresa della trattative deve muoversi nel senso di attenuare queste rigidità di posizione di entrambe le grandi potenze»*.

Sulla proposta di Berlinguer e più in generale sui problemi del disarmo e della pace tra pci e Lega dei comunisti jugoslavi è stata verificata una sostanziale somiglianza di vedute così come sugli altri argomenti in discussione: conferenza di Stoccolma, problemi del Mediterraneo, crisi mediorientale.

E d'altra parte, come ha sottolineato Markovic, questa non è una novità. Pci e Lega da anni mantengono buoni rapporti ed hanno anche posizioni molto vicine per quel che riguarda le relazioni all'interno del movimento comunista internazionale. Ad una precisa domanda sull'ipotesi della convocazione di una conferenza internazionale dei partiti comunisti sia Markovic che Berlinguer hanno manifestato la loro contrarietà ad una simile evenienza; Berlinguer ha anzi precisato che il pci non parteciperebbe.

Grande importanza è stata data anche ai movimenti per la pace, ai fini della ripresa di un dialogo tra Est e Ovest. *«Parlino i popoli* — questo lo slogan di Berlinguer — *tacciano gli Stati»*. (*Agi*)

Le nuove proposte del ministro Savary non placano le proteste dei «privati»

Il dossier scuola torna a Mitterrand

PARIGI — *Sarà un gennaio inquieto. Tra i tanti dossier che verranno riaperti, in Francia, dopo la tregua natalizia, quello sulla scuola privata minaccia nuovi scossoni al governo. L'impegno di arrivare negoziati con i rappresentanti dell'insegnamento cattolico e laico, annunciato mercoledì dal ministro dell'Educazione nazionale, non ha rasserenato gli umori: nel nuovo piano di Alain Savary restano i principali elementi di dissenso, quelli sui quali più aspre sono esplose le tensioni.*

E' una lunga guerra, dicono i francesi. Cominciata duecento anni fa, subito dopo la grande rivoluzione. Che ha come obiettivo le forme, i modi, in cui i ragazzi di Francia devono venire educati. Una guerra mai terminata. Rimasta assopita a lungo, e riesplosa tre anni fa: con l'impegno assunto dal candidato Mitterrand di «instaurare un servizio pubblico unificato e laico di educazione nazionale».

Una sfida, secondo i sostenitori della scuola privata (due milioni di studenti, un sesto del totale, quasi tutti in istituti cattolici), che è stata raccolta: dopo la presentazione del primo progetto di legge che ubbidiva agli auspici del nuovo presidente, decine di migliaia di persone sono scese in piazza. A Nantes, a Lilla, a Marsiglia, un po' dappertutto. Con nuove fiammate a ogni tappa del tormentato cammino di questo dossier. L'ultima è di tre giorni fa: le nuove «proposte Savary» hanno sollevato indignazione tra i sostenitori del dualismo scolastico. Un'indignazione probabilmente esagerata, perché il ministro discuterà con loro. Ma subito sfruttata dagli oppositori del governo.

Che cosa prevede, la legge? Non più la scomparsa della scuola privata (anche Mitterrand ha di recente corretto il tiro: «La mia filosofia personale è il rispetto delle coscienze — ha detto —. Non voglio nessuna costrizione, soprattutto in un campo importante come questo»). Non più il suo inserimento nel settore pubblico (soluzione sgradita al 71 per cento dei francesi). Ma la sua «armonizzazione» nel sistema educativo, che deve essere «nazionale senza essere uniforme».

Restano, nel progetto Savary, due punti delicati. E' su di loro che si animeranno le discussioni di gennaio. Il più controverso riguarda la Costituzione di una figura giuridica nuova, l'ente di interesse pubblico, Eip. Dovrebbe consentire una gestione tripartita della scuola, alla quale sarebbero associati lo Stato, i rappresentanti della comunità locale e quelli dell'istituto stesso. I cattolici non vogliono sentirne parlare.

L'altro principio sostenuto dal governo, e rifiutato dai «privati», è il passaggio nei ruoli statali degli insegnanti che lo desiderano. Anche qui l'opposizione dei cattolici è netta: se la riforma passasse, sostengono, la scuola privata sarebbe condannata, l'autonomia degli insegnanti gravemente lesa. Se il principio fosse accolto dal Parlamento, in realtà, gli insegnanti diventerebbero funzionari dello Stato. E le scuole private perderebbero ogni responsabilità nella loro assunzione e nel loro controllo.

Il problema è complicato dalle rivendicazioni degli insegnanti: chi lavora nel privato non ha sempre gli stessi vantaggi dei colleghi «pubblici». Chi rifiuta di essere funzionario dello Stato si chiede: come correggere questi disagi senza diventarlo?

Emanuele Novazio

Guinea: 200 le vittime del terremoto

DAKAR — Sono più di duecento le vittime del terremoto avvenuto in Guinea nella notte tra mercoledì e giovedì.

Secondo il comunicato ufficiale diffuso da Radio Conakry e captato a Dakar, vi sono anche trecento feriti, di cui alcuni gravi, e sedici villaggi sono stati distrutti.

Urss: scoperto un tempio che risale ad Alessandro

MOSCA — Una spedizione archeologica sovietica ha scoperto nella Repubblica asiatica del Tagikistan, quasi al confine con l'Afghanistan, i resti di un magnifico tempio risalente all'epoca di Alessandro Magno. Nella zona sono stati recuperati più di settemila oggetti — armi, gioielli, pietre preziose, statue e iscrizioni — che saranno prossimamente al centro di una mostra al Museo di Arti Orientali di Mosca.

Le rovine e i reperti archeologici appartengono al cosiddetto regno bactriano, uno dei tanti fondati da Alessandro Magno durante la sua spedizione in India.

Il tempio scoperto è molto ben conservato, aveva una cella centrale con quattro colonne, un altare e due file di corridoi preceduti da un portico a colonne. Complessivamente, l'edificio era alto sei metri e aveva muri di tre metri di spessore. Il tempio era dedicato all'Amu-Darya.

Una denuncia degli abitanti di Collonge-Bellerive

Re Fahd disturba i ginevrini Troppo rumore per la sua villa

NOSTRO SERVIZIO

GINEVRA — Gli abitanti del sobborgo residenziale ginevrino di Collonge-Bellerive e il re dell'Arabia Saudita Fahd sono ai ferri corti: i proprietari di alcuni immobili hanno presentato al tribunale civile della città del Lemano una denuncia contro il sovrano arabo perché si sentono molestati dai rumori provenienti dal cantiere in cui sta per essere ultimata la costruzione della sua residenza in territorio elvetico, un sontuoso palazzo a due piani.

I vicini di re Fahd sostengono che anche la loro privacy è in pericolo per il fatto che durante tutta la notte il cantiere e i suoi dintorni vengono illuminati a giorno da potenti riflettori. Per di più agenti in borghese controllano giorno e notte le vie di accesso.

I promotori della protesta aggiungono che la vita è diventata insopportabile nelle vicinanze della futura sede ginevrina del re arabo: oltre a sollecitare l'immediata interruzione dei lavori di costruzione, chiedono un lauto indennizzo per i danni subiti in questi ultimi anni.

I legali ginevrini di re Fahd ribattono ovviamente che si tratta di lamentele ingiustificate, facendo presente come il monarca arabo, uno degli uomini più ricchi del mondo, abbia sborsato ingenti capitali per acquistare il terreno per la sua villa. Le competenti autorità di Ginevra agiscono a loro volta con molta cautela: da una parte si osserva che, nella sua qualità di capo di Stato, Fahd ha diritto a particolari riguardi e dall'altra si precisa che è meglio non indispettirlo: in tal modo non si corre il rischio di aggravare ulteriormente la posizione di un uomo d'affari elvetico bloccato da sette mesi a Riad, capitale dell'Arabia Saudita. **l.f.**

Negli Usa almeno 90 i morti per il freddo

NEW YORK — Il maltempo, che da alcuni giorni imperversa su molte zone degli Stati Uniti, non accenna a diminuire. Il bilancio dei morti per assideramento o per incidenti stradali è salito a oltre 90 e la temperatura è scesa a minimi che non sono stati mai registrati prima.

La scorsa notte a Williston (North Dakota) si sono registrate, col fattore vento, temperature di 80 gradi centigradi sotto lo zero e in montagna anche di 65 gradi sotto zero.

«Questo — ha detto un funzionario del servizio meteorologico — è il più freddo mese di dicembre da 50 anni a questa parte».

(Segue da pagina 4)

E' serena nella pace del Signore la PRINCIPESSA

Donna Maria Cristina Pignatelli Aragona Cortes nata Rignon

Lo partecipano agli amici ed alle persone a Lei care: il figlio Nicolò, con la moglie Susan, ed i nipoti Fabrizia, Diego, Ascanio, Adriano; la figlia Giovanna ed i nipoti Fabrice, Olivier, Thierry; l'affezionata amica Edy Borromelli. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia nel Cimitero di Poggioreale a Napoli.
— Roma, 23 dicembre 1983.

Giovanni e Marella Agnelli partecipano al dolore dell'amico Nicolò per la scomparsa della madre PRINCIPESSA

Donna Maria Cristina Pignatelli Aragona Cortes nata Rignon

— Torino, 23 dicembre 1983.

Umberto e Allegra Agnelli partecipano al lutto di Nicolò Pignatelli per la morte della madre PRINCIPESSA

Donna Maria Cristina Pignatelli Aragona Cortes nata Rignon

— Torino, 23 dicembre 1983.

Cesare e Gida Romiti partecipano al lutto di Nicolò Pignatelli per la morte della madre PRINCIPESSA

Donna Maria Cristina Pignatelli Aragona Cortes nata Rignon

— Torino, 23 dicembre 1983.

Gianluigi e Bebina Gabetti partecipano al lutto di Nicolò Pignatelli per la morte della madre PRINCIPESSA

Donna Maria Cristina Pignatelli Aragona Cortes nata Rignon

— Torino, 23 dicembre 1983.

Giorgio e Mira Fattori sono vicini a Nicolò Pignatelli per la morte della madre PRINCIPESSA

Donna Maria Cristina Pignatelli Aragona Cortes nata Rignon

— Torino, 23 dicembre 1983.

Luca Montezemolo e Marco Benedetti sono vicini a Nicolò Pignatelli per la scomparsa della sua mamma PRINCIPESSA

Donna Maria Cristina Pignatelli Aragona Cortes nata Rignon

— Torino, 23 dicembre 1983.

Amorevole dei suoi cari cristianamente è mancato

Giovanni Renaldo

anni 78

Con tristezza lo annunciano la moglie Teresa, i figli Adriano con Lina, Monica, Laura e Claudio; Angelo con Grazia; Renato con Filippo Bertotti, Gianfranco, Andrea e Maia; sorella, fratello, cognati, nipoti. La famiglia ringrazia il dott. Vittorio Caramello per la premurosa assistenza. Per espressa volontà dell'estinto si prega di non inviare fiori ma devolvere le eventuali offerte a opere di bene. I funerali avranno luogo oggi 24 corr. alle ore 11,30 partendo da via Kennedy n. 2.
— Moncalieri, 24 dicembre 1983.

Dirigenti, impiegati e Operai della Major Fratelli Bertotti partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del sig.

Giovanni Renaldo

— Moncalieri, 24 dicembre 1983.

La famiglia Graziotti partecipa al dolore dei familiari.

Famiglie Campanino e Curto, Cosignani e Crova partecipano al dolore della famiglia Renaldo e Bertotti.

Renato e Marinesi sono vicini ad Angelo in questo triste momento.

Vilma, Liliana, Franco e Giorgio Umberti, Rosy e Gianfranco Perlo partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Renaldo per la scomparsa del caro PAPA'.

Direzione e Maestranze della Fratelli Bertotti S.p.A. partecipano al dolore della presidenza e direzione tutta della Major S.p.A. per la dipartita del signor

Giovanni Renaldo

— S. Secondo di Pinerolo, 23-12-1983.

La sorella Elisabetta con i figli Rina, Giovanni, Adriana, Aristide e rispettive famiglie addolorati piangono il caro GIOVANNI.

Maresciallo Emilio Macioce e famiglia Orsini Gianna sono vicini ai cugini Renaldo per la perdita del cugino GIOVANNI.

La famiglia Cappuccini con cognati e nipoti partecipa con dolore alla scomparsa del caro GIOVANNI.

Gli amici Bona, Tibaldi, Lavelli, Pronzati, Sciamanna partecipano al dolore della famiglia Renaldo per la scomparsa del caro papà GIOVANNI.

«Istruiscimi o Gesù nella via dei tuoi regolamenti, ed io la osserverò fino alla fine». (Salmi 119,33)
Dopo lunga malattia è deceduta

Rosaria Raiola ved. Tolomeo

Ne danno il triste annuncio le figlie Pierpaola, Luciana, la cognata Daori, la nipote Cinzia, Giovannina e moglie. I funerali avranno luogo sabato 24 alle ore 14,30 dalla abitazione c.so Caroli 88. Un ringraziamento al dott. Camurati e alla sig.ra Nella per le cure prestate alla cara mamma. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 dicembre 1983.

Graziella Argiolas con tanto affetto la ricorda.

Il Sindacato Esattoria Sede e Personale Filma/Cisl, si uniscono al dolore della collega Pinuccia per la perdita della mamma.

Raiola Tolomeo

Partecipano al dolore di Pinuccia Antonella - Lisa Salomoni.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Proietti

anni 84

Ne danno il doloroso annuncio i figli Ida e Luigi con le rispettive famiglie. I funerali oggi ore 15.30 nella chiesa di Borgo, con partenza dalla Moreletta alle ore 14.
— Torino, 24 dicembre 1983.

Colleghi, Collaboratori del Gruppo Finanziario Tessile partecipano al dolore del sig. Luigi Proietti per la perdita del padre

Domenico Proietti

— Torino, 24 dicembre 1983.

Moglie Renata e figli e la nonna Lily Angio prendono parte al dolore di Laura per la scomparsa del suo carissimo indimenticabile papà

Edmondo Sobrero

— Torino, 24 dicembre 1983.

Sergio e Riccarda Villanova, Vittorio e Kiki Vacchetta, Roberto e Roberta Grosso sono affettuosamente vicini a Laura Fenini per la scomparsa del papà

Edmondo Sobrero

— Torino, 24 dicembre 1983.

(Continua a pag. 6)

Le confessioni d'un pentito e l'inchiesta in Calabria

I segreti della 'ndrangheta

Legami col mondo politico - La posizione del senatore Murmura - I 124 ordini di cattura - Gli ultimi arresti - Sull'Aspromonte le ricerche di Rocco Lupini, di 10 anni

DOSTRO SERVIZIO

COSENZA — La 'ndrangheta ha mani che arrivano in Parlamento? Il senatore democristiano Antonino Murmura, assessore all'urbanistica nel comune di Vibo Valentia, è stato tirato in ballo dal pentito, Giuseppe Scriva, 37 anni, che con le sue rivelazioni sta buttando all'aria tutta la rete delinquenziale nata sulla Piana. Se sono verità o menzogne dovrà stabilirlo il procuratore della Repubblica di Palmi, Giuseppe Tuccio, che nei giorni scorsi ha già spedito 124 ordini di cattura; altri nove sono stati emessi l'altro ieri dalla magistratura di Locri.

Il parlamentare ha ricevuto la comunicazione giudiziaria giovedì mattina e per togliersi un peso è andato subito dal dott. Tuccio. Contro di lui è ipotizzata l'accusa di concorso in omicidio e associazione per delinquere. Giuseppe Scriva lo ha collocato tra i personaggi coinvolti nella strage di Taurianova, in contrada Razza, dove in una sparatoria morirono due carabinieri che avevano interrotto un summit della 'ndrangheta e due latitanti. Una vicenda accaduta il primo aprile 1977, poco dopo le tredici, e il parlamentare ha dovuto fare sforzi di memoria per ricostruire quel giorno. Ha raccontato al procuratore della Repubblica di aver avuto tre riunioni: a Serra San Bruno, per un incontro con esponenti del suo partito, a Bivongi, sempre per motivi politici e a Vibo Valentia, per un'assemblea dei giornalisti calabresi.

Dichiarazioni che ovviamente dovranno essere controllate e Murmura dice di avere la coscienza tranquilla. «*Affronto la vicenda con la massima serenità perché credo fermamente nella giustizia e in Dio. Ritengo il dott. Tuccio persona sensibile e responsabile e mi aspetto da lui chiarezza sui conti che mi riguardano*». Si dice che il pentito accusi il senatore democristiano in base a confidenze che gli erano state fatte da un amico, detenuto nel manicomio giudiziario di Barcellona Pozzo di Gotto, in Sicilia.

Dopo i 124 ordini di cattura di Palmi (51 arresti) giovedì la magistratura di Locri ne ha inviati nove contro il clan dei Barbaro. Sei eseguiti. Sono finiti in carcere Rosario, Saverio e Pasquale Barbaro, Giuseppe Lentini, Giuseppe Perre e Francesco Messeo. Un parente di quest'ultimo si trovava già in cella, un altro, Rocco Papalia, forse ha preso la strada dell'Aspromonte e il resto lo avrà seguito. Il nome bene è tenuto nascosto. Il gruppetto sarebbe implicato nei sequestri Giuffrè, Fallorusso, Cesana, Raschella, Speziale. All'ordine di cattura è seguito anche il sequestro dei loro beni mobili e immobili per un valore che gira attorno a otto miliardi. L'operazione è scaturita in seguito alle indagini per il sequestro del piccolo Rocco Lupini, rapito con la madre, Fausta Rigoli, ufficiale sanitario di Molochio, il 18 maggio. La donna è stata liberata il 22 novembre perché sluti il marito a trovare i soldi per il riscatto: suo figlio, che ha 10 anni, è ancora prigioniero da qualche parte sull'Aspromonte.

I fascicoli giudiziari che riguardano i personaggi di quest'ultima minirelata finiranno, si presume, tutti sul tavolo del dott. Tuccio. I clan della 'ndrangheta che operano in Calabria sono legati l'uno all'altro e lo sono anche quelli da sempre in lotta fra loro. Ma naturalmente la 'ndrangheta non opera solo in Calabria, ha addentellati nel Nord Italia per quanto riguarda i sequestri di persona e in America per il traffico degli stupefacenti. Alla magistratura toccherà il compito di chiarire le posizioni che le varie famiglie, menti direttive dell'organizzazione, hanno nel settore di loro competenza. Il giro d'affari dei clan è enorme: la Finanza ha accertato, per quattro di questi, un patrimonio che supera i 40 miliardi.

Tutti gli arrestati nelle notte tra martedì e mercoledì sono divisi tra il supercarcere di Palmi e quello di Reggio Calabria. Il dott. Tuccio inizierà a interrogarli non appena avrà i fascicoli processuali che riguardano inchieste che si stanno sviluppando nel Lazio, in Campania. I collegamenti tra la 'ndrangheta non la mafia della capitale e la camorra napoletana che si sospettavano, hanno avuto conferma nelle dichiarazioni dei pentiti. Riguarderebbero misteriosi omicidi archiviati da tempo come insoluti e soprattutto il traffico della droga.

Dai vari interrogatori la magistratura si aspetta altre rivelazioni che necessariamente sfoceranno in ordini di cattura.

Aldo Papalia

Dc su Murmura «Una vicenda incredibile»

ROMA — Il direttivo del gruppo democristiano del Senato, ha espresso «*profonda sorpresa per il coinvolgimento, nell'inchiesta sulla 'ndrangheta in Calabria, del sen. Murmura, politico stimato non solo sul piano locale ma anche a livello parlamentare, come dimostrano lo spirito di servizio e l'alto senso del dovere con cui ha assolto i molteplici prestigiosi incarichi da lui ricoperti e che tuttora assolve*». Il direttivo del gruppo dc del Senato auspica che «*la magistratura faccia al più presto chiarezza in una vicenda che ha dell'incredibile*».

Il sen. Saporito, membro del direttivo, ha aggiunto che i democristiani son convinti che il sen. Murmura «*uscirà a dimostrare la sua completa estraneità alle accuse gravissime che gli sono state mosse*».

Il vicepresidente della Commissione antimafia, il senatore democristiano D'Amelio, ha dichiarato che «*se si continuerà a considerare vangelo le rivelazioni di un qualsiasi riconosciuto delinquente, sarà facile criminalizzare tutti, anche l'integerrimo cittadino. Per quanto riguarda poi l'annosa questione della notificazione giudiziaria* — ha aggiunto — *poiché la pubblica opinione la scambia con la sentenza definitiva di colpevolezza, credo sia indispensabile introdurre nella legge un qualsiasi strumento di garanzia*».

Assolto a Roma il prof. Frezza

ROMA — Il prof. Ferdinando Frezza, primario presso l'Istituto di oncologia «Regina Elena», è stato assolto con formula piena dalle accuse di falso e truffa aggravata, a conclusione del giudizio di secondo grado svoltosi dinanzi ai giudici della Corte d'appello.

Il primario, che era stato messo sotto accusa dal pubblico ministero Giancarlo Armati, per la prima imputazione il pg era stato addirittura per l'amnistia, mentre per il secondo reato era stato assolto perché il fatto non sussiste.

Secondo l'accusa, Frezza avrebbe favorito il ricovero presso il «Regina Elena» di ammalati che aveva visitato privatamente.

Le fiamme si sono sviluppate da una stufa a gas, nel locale c'erano 80 persone

Ristorante devastato dal fuoco a Milano Quattro le vittime, un ferito gravissimo

La sciagura alle 13,45 - Molto piccola l'uscita di sicurezza - Morti tre clienti e il cuoco, che cercava di fuggire dal retro: l'unica finestra aveva le inferriate - Le testimonianze degli scampati

Milano. Un interno del ristorante «Da Ilia», devastato dall'incendio che ha ucciso quattro persone

MILANO — Quattro morti e un ferito gravissimo nell'incendio, provocato da una stufa a gas, che ha divorato un ristorante di Milano. Finora sono state identificate due vittime: Leiba Brandé, 77 anni, cittadino francese, e Gianni Vargiu, 40, primo cuoco del locale. Le altre due, un uomo e una donna dall'apparente età di 20-30 anni, non avevano documenti con sé: si sta cercando di dar loro un nome.

Il ferito, ricoverato in condizioni disperate nella sala rianimazione dell'ospedale Fatebenefratelli, è Ferdinando Nalin, 50 anni, geometra, residente a Milano, con tre figli. All'ospedale vi è anche un ragazzo milanese di 11 anni, Mario Orasi, ricoverato in stato di choc. Medicato per una ferita ad un occhio, infine, il barista Mahemet Abdel Megid, 32 anni, egiziano.

L'incendio è scoppiato al «Da Ilia», in via Lecco. Pochi isolati più in là c'è corso Buenos Aires, una delle principali arterie della «shopping» milanese. Il ristorante è piuttosto noto nella zona, fa cucina toscana ed è gestito da Ilia Mungal. La sorella, Bice, gestisce invece il ristorante omonimo in via Borgospesso, uno dei più famosi della città.

Nel locale ci sono un'ottantina di clienti: coppie o piccoli gruppi e due pranzi sociali. Come tradizione, l'antivigilia di Natale si ritrovano davanti a una tavola imbandita gli «anziani» della Cial e i dipendenti della «Scotti e C.», una società immobiliare.

Verso le 13,45 da una stufa a gas, di quelle fatte a box, con la bombola dentro e il radiatore davanti, si alzano delle fiamme. In breve il fuoco divampa in tutto il locale. La stufa scoppia. Il ristorante è diviso in quattro sale: due anteriori, che danno su via Lecco, due dietro. L'unica uscita di sicurezza è una porticina, che dà su un cortile interno dello stabile. Quasi tutti, attraverso questo spiraglio, riescono a salvarsi: ma qualcuno rimane intrappolato: l'antipasto francese, che era proprio in una delle salette anteriori, dove è scoppiato l'incendio; il cuoco e altri due clienti che probabilmente hanno cercato di uscire dal retro, ma si sono trovati bloccati da una finestra a inferriate.

Tutte le vittime sono comunque estratte ancora vive ma muoiono durante il trasporto all'ospedale. I soccorsi sono rapidissimi: due minuti dopo l'allarme, dato da uno degli avventori che ha telefonato al «112» da un bar di fronte al ristorante, sono arrivati polizia e vigili del fuoco.

Molto importante è la testimonianza del cliente che ha dato l'allarme, e che chiarisce la dinamica dell'incendio (la natura dolosa era comunque stata esclusa subito dai vigili del fuoco). Assieme alla moglie e a un amico si trovava nella prima saletta a destra: «*Ad un certo punto* — ha raccontato — *abbiamo visto delle fiamme uscire dalla stufa. Siamo corsi subito fuori, dall'ingresso principale che era ancora agibile. Da lì abbiamo visto che il fuoco si estendeva con rapidità impressionante. Nella nostra stanza c'erano due coppie di francesi; due giovani che ho rivisto dopo e due anziani, che non so che fine abbiano fatto*». Uno di loro è la prima vittima identificata.

Al pranzo della Cial c'erano circa 25 persone: il segretario regionale Sandro Antoniazzi, gli ex segretari Ardulini, Ortolani (ora consigliere regionale), Sala; membri della segreteria, vecchi funzionari. «*Eravamo in una saletta al legno vicino al cortile* — racconta Antoniazzi —: *abbiamo sentito un piccolo botto e poi una decina di persone sono passate di corsa nella stanza uscendo dalla porta posteriore. Non ci hanno detto niente così, con calma, ci siamo alzati per capire cosa succedesse. Due minuti dopo abbiamo visto delle fiamme dalla cucina e siamo usciti anche noi in cortile. Qui ben presto il fumo si è fatto insopportabile. Quasi tutti sono usciti attraverso il portone di un altro palazzo. Io ero tra gli ultimi e sono scappato anch'io salendo un'inferriata*». Un particolare curioso è che poco prima i dirigenti della Cial milanese avevano avuto una discussione con esponenti della Uil, anche loro da «Ilia» per un pranzo, che sostenevano la priorità della loro prenotazione. Poi quelli della Uil hanno ceduto e sono andati in un altro locale.

Anche Carlo Cabassi ha visto svilupparsi le fiamme da una stufa: «*Un cameriere* — racconta — *ha cercato di spegnerle con un tappeto. Ma non ci è riuscito. La stufa è caduta e il fuoco si è subito esteso. Abbiamo sfondato una vetrina e siamo riusciti tutti a scappare in tempo. Uno di noi ha anche portato in salvo due bambine che erano in una sala posteriore*». Anche il ferito grave era al pranzo della «Scotti». C'è chi dice di averlo visto in strada, forse voleva portare aiuto, qualcuno aveva gridato: «*Le bambine, le bambine*» ed è tornato nel locale, non sapendo che erano già al sicuro.

Del ristorante «Da Ilia» ora non rimane più nulla: buchi al posto delle vetrate, pareti e pavimenti neri, tavoli e sedie carbonizzati. Un ragazzo chiede a tutti: «*Avete visto Gianni?*», ma nessuno sa rispondergli. Gianni è il cuoco, da venti anni in servizio al ristorante: lo identificherà più tardi un nipote della titolare.

Susanna Marzolla

L'assoluzione dei presunti uccisori di Palmina

Bari, «Non hanno creduto a mia figlia che moriva»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BARI — «*Me l'hanno uccisa, lo lo so. Sono stati loro a bruciarla viva. Ora usciranno dal carcere per continuare la loro vita infame*». Madia Leoci, 46 anni, dieci figli, parla dell'assoluzione per insufficienza di prove con la quale la Corte d'assise ha chiuso il processo contro i presunti assassini della figlia, Palmina Martinelli, bruciata viva a Fasano quando aveva 14 anni. Morì dopo 22 giorni di agonia nel centro di rianimazione del Policlinico di Bari, dopo aver indicato due nomi. Lei aveva rifiutato di prostituirsi, ma scattata la vendetta, l'11 novembre 1981.

I due nomi erano quelli dei fratellastri Giovanni Costantini, 21 anni, ed Enrico Bernardi, di 28, figli di Anna Lo Re, che gestiva una casa squillo a Martina Franca. La Corte non ha ritenuto sufficienti le prove e li ha assolti dall'accusa di omicidio premeditato. Li ha condannati a 5 anni per sfruttamento della prostituzione.

Fasano, via Giardinelli, la casa di Palmina. Il padre, Mario, 45 anni, manovale, lavora quando trova. Dei dieci figli, tre sono emigrati al Nord, tre sono in tenera età. A loro badava Palmina: la madre usciva di casa di primo mattino, tornava a sera, la domenica a Bari.

Madia Leoci è invecchiata dal dolore: «*Non hanno creduto alle parole di una bambina che stava morendo*», dice, e la sua voce si fa roca. Poi il pianto soffoca le parole mentre rievoca la fine di Palmina. Prima di spirare la ragazza pronunciò i nomi di Costantini e Bernardi. Parole registrate dal giudice, Nicola Magrone, poi al processo, che ha subito impugnato la sentenza. Su quel nastro un'atroce accusa, ma è una prova? Su quello interrogativo si è chiuso il dibattimento.

Palmina Martinelli

«*A che cosa i giudici credevano se non hanno tenuto in considerazione parole pronunciate in punto di morte?*». La madre di Palmina, circondata dagli altri figli e dal marito, sfoga la disperazione di tutti. «*Era innamorata di Giovanni* — racconta — *Con lui fuggì a Foggia perché noi non volevamo: sapevamo che era un poco di buono. L'altra mia figlia, Franca, si era fidanzata col fratellastro ed era finita nella "casa" della madre di lui a Martina Franca*».

Madia Leoci tenta di vincere la disperazione. Ricorda il volto della figlia quando le diceva che il fidanzato le proponeva di andare a «*lavorare nella casa*». «*Un giorno mi disse: mamma, portami con te a Bari, ho paura di restare qui. Ho paura di Giovanni*». Ma non poteva «*portarla via*»: chi avrebbe badato ai tre fratellini?

«*L'hanno ammazzata perché ebbe il coraggio di ribellarsi alla fine che aveva fatto la sorella. A casa mia c'erano le prove della loro presenza: le impronte che tutti e due lasciarono quel pomeriggio, quando vennero a "punirla"*».

E Madia Leoci piange. «*Quelle impronte fummo noi a cancellarle senza saperlo. Perché nessuno venne a far ricerche e non subito dopo? Perché il magistrato di Brindisi che per primo si occupò della faccenda non ordinò rilievi e non mise i sigilli all'appartamento? Lo fece il dottor Magrone, ma era già trascorso quasi un mese. Le impronte erano ormai cancellate*».

Ieri mattina ha impugnato la sentenza anche l'avvocato Achille Lombardo Pijola, difensore dei due principali imputati: «*Non sono soddisfatto della formula dubitativa. Sono convinto che Palmina si suicidò. Ci sono stati altri casi, nella sua famiglia, di tentati suicidi*».

Il dottor Magrone rincuora: «*Il giudice ha il dovere di decidere, non di fuggire con una soluzione dubitativa. Credo di aver fornito verità valida come quella della difesa. Tocca al giudice, il suo compito è decidere, non fuggire*».

Vito Cimmarrusti

L'incontro sulla grave situazione degli ospedali

Il sindaco dal magistrato evita nuovi arresti a Roma

Vetere ha assicurato che sono pronte le commissioni di disciplina

ROMA — «*Abbiamo riferito ampiamente su ciò che abbiamo fatto in questo lasso di tempo*»: così, e con poche altre battute, il sindaco di Roma, accompagnato dall'Assessore alla Sanità del comune Franca Prisco, ha spiegato ieri il motivo della sua presenza al palazzo di Giustizia di piazzale Clodio. Al quarto piano della pretura, nell'ufficio del Pretore Gianfranco Amendola, che con gli altri due colleghi, Piasconaro e Cappelli, conduce la maxi-inchiesta sulla salute pubblica a Roma e nel Lazio, i due amministratori comunali si sono intrattenuti per poco più di un'ora.

«*Abbiamo assicurato al giudice* — ha detto ancora il sindaco Vetere — *che sono formate le Commissioni di disciplina presso le Unità Sanitarie Locali, che sono ormai tutte nell'esercizio delle loro funzioni*». Quest'ultimo accorgimento, in particolare, ha evitato che i magistrati firmassero provvedimenti che avrebbero provocato l'incriminazione di una quindicina di persone.

Ieri sindaco e assessore sono andati dai magistrati per confermare la loro buona volontà, assicurando l'interrogativo, nei limiti del possibile, su una situazione sanitaria alla deriva così come, sino ad oggi, è stato ampiamente dimostrato dall'inchiesta in corso. Il primo passo verso la collaborazione era stato compiuto circa un mese fa quando, per la prima volta, Vetere si era incontrato con i magistrati: un breve incontro nel corso del quale si era parlato degli adempimenti più urgenti a carico del Comune. Un piano per l'emergenza era stato prontamente predisposto dal Comitato di coordinamento delle Usl ed inviato alla regione con l'indicazione di quanto sarebbe necessario e di ciò che sarebbe indispensabile.

Di tutto questo e di altri passi, sindaco e assessore hanno dato ampia documentazione al giudice. Ma non si è parlato solo dell'immediato, dell'emergenza: Vetere, nello scambio di opinioni con il pretore Amendola, ha trattato anche problemi di carattere più generale e soluzioni prospettate nel futuro. «*Per quanto concerne il piano a lungo termine per l'assetto e la struttura degli ospedali* — ha dichiarato infatti il sindaco all'uscita del palazzo di giustizia — *l'incontro è servito per fare il punto su varie questioni che riguardano l'assistenza sanitaria e si è discusso di varie questioni che riguardano la migliore e piena utilizzazione delle strutture. Per questo, ripeto, si deve essere un costante rapporto fra Regione e Comune*».

r. c.

Il questore Montesano passa da Venezia a Palermo

Polizia, una raffica di trasferimenti cambiano vertice numerose questure

ROMA — Il Consiglio di amministrazione della polizia di Stato, presieduto dal ministro Scalfaro, ha deciso un vasto movimento di questori.

Di rilievo, oltre alla nomina di Umberto Improta a reggente la questura di Cosenza e alla conferma del questore Patuto alla direzione dell'Interpol, trasformato da divisione a sezione, la designazione di Enzo Susato alla «questura calda» di Ragusa (nel cui territorio ricade la base missilistica di Comiso), il ritorno al ministero di Alfonso Noce, nominato direttore delle relazioni internazionali del dipartimento della pubblica sicurezza, e il trasferimento di Giuseppe Montesano da Venezia a Palermo.

Umberto Improta ha legato il suo nome, dopo essere stato per molti anni capo dell'ufficio politico di Roma, all'attività dell'Ucigos, il «braccio operativo» del ministero nella lotta contro i terroristi. Ha diretto alcune delle più brillanti operazioni.

Edmondo Patuto, promosso nei giorni scorsi questore, ha compiuto negli ultimi anni decine e decine di azioni, consentendo l'arresto e l'estradizione in Italia di numerosi latitanti, ricercati per terrorismo o per reati comuni.

Giuseppe Montesano, nominato questore di Palermo, ha ricoperto lo stesso incarico a Venezia dal 1982. Negli Anni 50-60 è stato capo della Squadra Mobile di Bologna e quindi commissario a Monza e capo della Criminalpol per la zona della Brianza, dove affrontò la «banda del Tigre». Passò poi a dirigere la Squadra Mobile di Torino fino al 1970; in quel periodo, nel quale coprì anche l'incarico di capo della Criminalpol del Piemonte e Valle d'Aosta, si trovò a combattere la «nuova mafia» specializzata nei sequestri di persona.

Dopo avere ricoperto l'incarico di coordinatore della Criminalpol per il Piemonte, Toscana e Liguria, Montesano divenne questore a Sassari nel 1980 e quindi a Cagliari e a Venezia.

(Segue da pagina 5)

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Osvaldo Alpigneno (Paciot)

ottimo titolare macchine agricole

anni 64

L'annunciano la moglie **Amelia Brunero**, le figlie **Federica, Laura** con il marito **Osvaldo Volpe** e la piccola **Simona**, papà, mamma, sorella, cognati, zii, nipoti, parenti tutti. Funerali domenica 25 corrente ore 15.30 dall'abitazione via Revello 8. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Grange di Nole. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Devesi al Cielo. 23 dicembre 1983.**

Mario Franzi Genisot e famiglia partecipano al dolore.

Amiga, Pina e Aldo partecipano al dolore di Celestina e famiglia per la dipartita del caro **DEVALDO.**

Il **Comitato Borgo S. Martino di Chieri** partecipa al lutto della famiglia per la prematura scomparsa del carissimo amico **DEVALDO.**

Giuseppe Molon e famiglia partecipano vivamente al cordoglio della famiglia Alpigneno.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Zambocedetti

Lo annunciano: moglie, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Giuseppe Vervello, Becce Sara e al personale tutto del Reparto Pensionati S.S. ospedale Mauriziano. Funerali oggi 24 corr. ore 10.15 basilica Maria Ausiliatrice.

— **Torino, 24 dicembre 1983.**

E' mancato

Giuseppe Nicola

di anni 61

Lo annunciano la moglie **Francesca Graziano**, il figlio **Giuseppe** nuora nipoti parenti tutti. Funerali lunedì 26 ore 15 partendo dall'abitazione, via Vittoria 64.

— **Nizza, 23 dicembre 1983.**

È tornato al Padre l'anima generosa e buona di

Francesca Bianco ved. Berardi

Ne danno l'amara annuncio figlia **Maria** con **Giorgio e Francesca**, le sorelle **Maria** cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno lunedì, partendo dall'ospedale Martini, via Tofane, nella parrocchia di Gesù Adolescente.

— **Torino, 23 dicembre 1983.**

Il **Gruppo Comunale Canalese della Democrazia Cristiana** partecipa commosso al dolore del collega ed amico dott. Mario Barberis per la scomparsa della cara **MAMMA.**

La famiglia **Pistono e Pellizzer** si stringe con affetto a Mario, Giorgio ed alla piccola Francesca per il dolore che li ha colpiti con la scomparsa di nonna **FRANCESCA.**

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Emma Pastrone in Piacibello (Vialfa)

Ne danno il mesto annuncio marito, figli, cugini, parenti tutti. Funerali lunedì ore 11 in Sestriere (Al) partendo da corso Moncenisio ore 8.30. Servizio pullman piazza Vittorio 2 ore 8.15.

— **Torino, 24 dicembre 1983.**

La **Unione Italiana per la Lotta alla Distrofia Muscolare** partecipa al dolore del consigliere rag. Romolo Piacibello.

Diego e Grazia Gonella partecipano al dolore dell'amico Romolo e famiglia.

Partecipano al dolore dell'amico Romolo con vivo cordoglio:

Fausto Dossi
Giovanni Insogni
direttivo Pubiach

La società **Comet e Gi-Elle** partecipa al lutto della famiglia Piacibello per la scomparsa della signora

Emma Piacibello

— **Torino, 23 dicembre 1983.**

Dopo lunga sofferenza è mancata all'affetto dei suoi cari

Elena Rosalia Brun in Airaudo

Ne danno il triste annuncio il marito **Carlo**, la figlia **Susanna** con **Sergio Tolgo**, il nipote **Carlo** con **Ortelia** e gli adorati **Marco** ed **Emanuela**. Funerali oggi sabato 24 c.m. ore 8,45 cappella cimitero Torino Sud. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino, 22 dicembre 1983.**

Dalla Svizzera le nipoti **Lidia e Simona** con rispettive famiglie partecipano al dolore

Elisabetta Zanella ved. **Tolgo, Simona e Marisa Tolgo** e famiglie sono affettuosamente vicini a Sergio, Susanna e Carlo.

La famiglia **Zambaldini** prende parte al dolore.

Nino, Vittorio, Aldo sono vicini a Nina e famiglia.

La famiglia **Venturini** partecipa al lutto.

Anna e Gigi Lafiura prendono parte al dolore di Nina e Sergio.

Le famiglie **Depetrini** al completo al dolore.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giacinta Bianco ved. Negro

Ne danno il triste annuncio, la figlia **Piera** col marito **Massimiliano Sambiase**, la nipote **Silvana**. Un ringraziamento particolare al dottor Bergamo, al professor Muratori, la infermiera Anna e Teresa, alle suore tutte del Famulato Cristiano di San Mauro. Funerali oggi 24 c.m. ore 14,30 nella chiesa parrocchiale di San Raffaele Cimena Alto, con partenza da Asteria Arma Bida Via Cigna alle ore 13.45. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino, 22 dicembre 1983.**

La famiglia **Trischera** partecipa al dolore.

I **Bianchi** della **Rita Sambiase** partecipano al dolore.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia del compianto

Teobaldo Gormano

ringrazia quanti hanno partecipato al loro grande dolore. La Messa di Trigesima il 23-1-84 ore 11 a Barolo.

— **Barolo, 24 dicembre 1983.**

I familiari di

Alfredo Gavazza

sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. Santa Messa di Trigesima, 18 gennaio ore 18,30 S. Tommaso.

— **Torino, 22 dicembre 1983**

Felicita Salvai ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa del marito

Nello Alazzi

Messa Trigesima 16 gennaio ore 9 parrocchia Divina Provvidenza.

— **Torino, 24 dicembre 1983.**

Commossa per la manifestazione d'affetto tributata al papà

Giuseppe Mario Botello

il figlio **Franco** con la famiglia sentitamente ringrazia. La S. Messa di suffragio sarà celebrata il 7 gennaio 1984, alle ore 9 nella parrocchia Immacolata Concezione, via San Donato 31.

— **Torino, 24 dicembre 1983.**

I familiari del compianto

Alfonso Rossello

profondamente commossi per la dimostrazione di stima e di affetto tributate al loro caro, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano quanti hanno preso parte al loro grande dolore, in particolare le suore ed il personale della Casa di Riposo Villa Lorato di Moncalieri, che tanto amorevolmente l'hanno assistito. Santa Messa di Trigesima sarà celebrata il giorno 27 gennaio 1984 alle ore 18 nella parrocchia di San Pellegrino

— **Torino, 24 dicembre 1983.**

La famiglia **Bustini** profondamente commossa dalla dimostrazione di stima e di affetto tributata al loro caro

Perseo

sentitamente ringrazia quanti hanno preso parte al loro grande dolore.

— **Torino, 24 dicembre 1983.**

La famiglia sentitamente ringrazia tutti coloro che vorranno porre al suo grande dolore per la scomparsa del caro

Antonio Miletto

Santa Messa Trigesima parrocchia Lingotto (via Ferrara 36), Torino) il 31 gennaio 1984 alle ore 18.

— **La Loggia, 24 dicembre 1983.**

La famiglia **Bussolli** ringrazia quanti hanno voluto partecipare al dolore per la scomparsa del

cav. uff. Nicola Bussolli

Santa Messa Trigesima 21 gennaio 1984 alle ore 18, Chiesa Collegiata S. Maria della Scala in Moncalieri.

— **Moncalieri, 24 dicembre 1983.**

La famiglia **Felcetto** sentitamente ringrazia quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa della cara

Felicita Rocco

I familiari del compianto

Umberto Ranzani

profondamente commossi per la dimostrazione di stima e di affetto tributate al loro caro, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro grande dolore. S. Messa di Trigesima sarà celebrata il 12-1-1984 alle ore 18,30 nella parrocchia di Gesù Operaio.

— **Torino, 23 dicembre 1983.**

La mamma e la famiglia del compianto

Pietro Cravero

commossa per l'affetto dimostrato al loro caro, ringraziano tutti coloro che con la presenza, scritti, fiori, S. Messe, hanno preso parte al loro grande dolore.

— **S. Francesco al Campo, 24-12-1983.**

La famiglie **Odetti, Aresca, Morelli e Bellei**, commosse per l'affettuosa partecipazione al lutto di

Maura Teresa Aresca in Odetti

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al dolore.

— **Torino, 24 dicembre 1983.**

I famigliari del regista

Antonio Gratia

ringraziano quanti hanno partecipato al suo dolore. Particolarmente il prof. Davide Schiffer, i medici del Centro per la Malattie Neuromuscolari ed i Volontari della U.I.L.D.M. (Unione Italiana per la Lotta alla Distrofia Muscolare) per l'assistenza prestata nel decorso della regica ed irreversibile malattia.

— **Torino, 22 dicembre 1983.**

I familiari del compianto

Pietro Bertero

commossi per l'affetto dimostrato, sentitamente ringraziano quanti partecipando al loro dolore. Un particolare ringraziamento al signor Filippo Macchiolo per l'encomiabile assistenza.

— **Collegno, 23 dicembre 1983.**

La famiglia del compianto

Carlo Borghesio

sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo grande dolore.

— **Rivoli, 24 dicembre 1983.**

Profondamente riconoscenti per l'affetto dal quale sono stati circondati e per le manifestazioni di cordoglio ricevute per la scomparsa di

Giuseppina Randazzo nata Catalano

i familiari esprimono un commosso ringraziamento a quanti sono stati loro vicini nel dolore. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata il 19-1-1984 alle 9.30 nella Parrocchia della Salute.

— **Torino, 24 dicembre 1983.**

ANNIVERSARI

1975 1983
Dario Bergatto
Tutti i suoi cari lo ricordano. S. Messa Sant'Ambrogio oggi ore 24.

1978 1983
Pierino Spinello
La moglie ed i suoi cari lo ricordano con l'affetto di sempre.

1974 1983
Giulio Sinapi
La moglie piangendo, ricorda.

1974 1983
Giovanna Finello
Ti ricordiamo sempre.

Nel quarto anniversario della scomparsa di

Costantino Rosso

la famiglia sempre lo ricorda. Santa Messa parrocchiale N.S. della Visitazione in Moncalieri 1, gennaio 1984 alla ore 18, 6 gennaio ore 11 nella parrocchia di Cella Enzeriorella.

— **Moncalieri, 24 dicembre 1983.**

Stato civile
23 DICEMBRE 1983

MORTI — **Valera Vittoria Rosa**, di anni 71, nata a Sicilia, pens., abitante in via Lagnano 26; **Martino Gaetano**, a. 73, Aliano, via Montebello 4, pens.; **Musoni Arnaldina** ved. Mori, a. 91, Urbino, pens., via Porpino 3; **Fasolois** Filomena ved. Guerri, a. 73, Moncalieri, pens., via Mongreno 150; **Curreria** Giuseppe in Clemente, a. 86, Bovolone, pens., v. Pr. Amedeo 40; **Gazzer** Ida ved. Allamisa, a. 75, pens., via Nic. Fabrizi 6; **Negro** Eugenio, a. 75, Asti, pens., via Nizza 201; **Conte** Secondo, a. 78, Cortanzone, pens., via Caserta 6; **Tesso** Olga, a. 93, Vercelli, pens., via G. Donizo 31; **Franchino** Francesco, a. 82, Lanzo, pens. c.so Reg. Margherita 145.

Denunciati in cupidezza: **Mastrovani** Luigi, a. 63, Crotone, pens.; **Gignelli** Livio, a. 77, Torino, pens.; **Sangoi** Angela in Cazza, a. 83, Genzano del Friuli, pens.; **Mele** Dario, gg. 2, Rivoli, inf.; **Voso** Francesco, a. 75, Cristano, pens.; **Mariani** Irene in Colzani, a. 63, Cesano Maderno, pens.; **Rizzoli** Andrea, a. 63, Varisellaglora, pens.; **Zola** Irma, a. 69, Donato, pens.; **Cassiano** Annunziata, a. 90, Reggio Calabria, pens.; **Cesio** Marisa, a. 52, Parosa Argentina, pens.; **Giandonna** Gilda in Lenari, a. 86, Sulmona, pens.; **Rocco** Felicia, a. 83, Torino, Pens.; **Dasso** Luigi, a. 83, Trofarello, pens.; **Fasciolo** Giuseppe, a. 80, Bagnara Calabra, operaio; **Cavallo** Lucia ved. Inaudi, a. 88, Sestriere, pens.; **Valerio** Beninia ved. Gennaschi, a. 82, Montiglio, pens.; **Bardi** Rosalia in Florio, a. 78, Torino, pens.; **Grandesso** Emilia in Marchetti, a. 87, Casale Monf.to, pens.; **Peola** Florina, a. 82, Pinerolo, pens.; **Bregi** Piero, a. 90, Torino, pens.; **Guerra** Fabrizio, a. 0, Villar Focchiardo, scolaro; **Epeti** Giuseppe, a. 69, Vercelli, pens.; **Rissa** Cosmo, a. 74, Borgomanero, medico chir.; **Lusso** Giovanni, a. 71, Torino, pens.

È un anno oggi dalla sua morte

Arturo Colombo

e inconsolabile vuole non sarà più con l'affetto di sempre. La sorella Giuseppina con i suoi cari lo ricorda.

— **Torino, 24 dicembre 1983.**

1974 1983
avv. Raymond Ottolenghi
Per quanti lo conobbero per quanti lo ricordano.
— **Torino, 18 dicembre 1983.**

1979 1983
cav. Filippo Audino
La moglie **Natalina**, il figlio **Gianni**, Raffaella con affetto lo ricordano a quanti lo conobbero e seminario. Santa Messa 29 dicembre, ore 10, in Tenenga.

1982 24 Dicembre 1983
Maria Vittoria Dionisio Zancan
Con l'amore di sempre e infinito rimpianto **Gian, Margherita**, la mamma e i suoi cari ricordano la cara **CICCIA** e quanto le hanno voluto bene.

1982 1983
Luigi Massimo Parusaini
Sei sempre presente nel cuore e nella mente.

1983 1983
Rina Roccia in Gontero
Dimenticare sono ci sei anche tu.
— **Torino, 24 dicembre 1983.**

1980 1983
Giorgio Giugni
Vivi indimenticato nel nostro Cuore.

Mamma e papà ricordano con immutato dolore la cara

Marina Campione

Nel terzo doloroso anniversario. La S. Messa verrà celebrata il giorno 27 gennaio ore 18 nella parrocchia Regina Mundi di Nichelino.

1982 1983
Francesca Forma
Con il cuore e con la mente ci sei sempre vicino.

1964 1983
Rita Pruni Schenone
Vive indimenticata nel ricordo dei suoi cari.

1982 1983
Teresa Tardi in Malocco
S. Messa N.S. della Salute 26-12-1983 ore 9.

1982 1983
Giuseppe Bertinotto
Affettuosamente ricordato. S. Messa 29 dicembre ore 10 Parrocchia S. Croce Borgata.

1977 1983
Agostino Ferrero
Ricordandoti con rimpianto tua moglie.

1982 1983
Luigi Massimo Parusaini
Sei sempre presente nel cuore e nella mente.

1983 1983
Rina Roccia in Gontero
Dimenticare sono ci sei anche tu.
— **Torino, 24 dicembre 1983.**

1980 1983
Giorgio Giugni
Vivi indimenticato nel nostro Cuore.

Mamma e papà ricordano con immutato dolore la cara

Marina Campione

Nel terzo doloroso anniversario. La S. Messa verrà celebrata il giorno 27 gennaio ore 18 nella parrocchia Regina Mundi di Nichelino.

Un grido d'allarme per un'opera che non ha paragoni nel mondo

Le antiche mura di Lucca si sgretolano occorrono trecento miliardi per salvarle

DAL NOSTRO INVIATO

LUCCA — La diagnosi è spietata: se il decorso del male non muta, sarà la morte. Tuona lo storico dell'arte Carlo Ludovico Ragghianti: «*Le Mura di Lucca vanno al diavolo, è questa, purtroppo, la verità. La lenta corrosione ha oltrepassato il limite di guardia*». Ha anche detto: «*La passeggiata non ha paragoni nel mondo: una sola città, in Olanda, ha ancora lo stesso tipo di cerchia, ma ha altre dimensioni, più che una città è una fortezza*».

La maestosa cinta, esempio unico di architettura militare, rischia una fine avvilente. Per anni passeggiata suggestiva, è divenuta parcheggio e via di grande scorrimento per il traffico, anche quello pesante. Si vedono, ormai, i segni di un'usura fin troppo sperimentata. Il rivestimento esterno, in cotto, cade o si sfarina, lunghe crepe si notano sulla superficie lagora, e sovente si tratta di ferite profonde.

Con i loro 4250 metri di sviluppo, le Mura sono il «*complesso difensivo più importante e sofisticato del mondo*», afferma il prof. Pier Carlo Santini. «*Le ampie fenditure che si vanno aprendo in vari settori, osserva, pongono forse un problema di stabilità del terreno*». Per troppi anni, si denuncia ora, non è stato fatto niente o è stato fatto troppo poco. «*E' come se, per secoli, tutti fossero stati convinti che queste Mura e questi bastioni sarebbero stati eterni. Così, ora, il problema è enorme*», osserva il prof. Francesco Giovannini, preside di scuola media, da lungo assessore per l'igiene, il territorio, il decoro e l'arredo urbano.

Circa un secolo fu necessario per la costruzione, compiuta fra la metà del '500 e la metà del '600 e per la quale, ricorda lo scrittore Mario Tobino, vennero chiamati architetti specializzati da tutta Europa. Il rivestimento esterno della cerchia richiese l'impiego di circa sei milioni di mattoni fabbricati a mano in una dozzina di fornaci. L'impegno fu grande per tutti, presso pagato, si disse, un milione di scudi: un'enormità se si pensa che il patrimonio della famiglia Buonvisi, una specie di Rockefeller dell'epoca, non superava i 600 mila scudi.

Era questa la quarta cerchia eretta per difendere la città dalle invasioni, dopo la cinta romana, quella medievale e quella quattrocentesca: ma i tempi erano un po' cambiati e non è mai servita allo scopo. «*La città s'identifica con esse*», osserva la prof. Isa Belli Barsali, nel 1950, «*anno mediceo*», ordinatrice della mostra sui «*Palazzi dei mercanti nella libera Lucca del '500*». E ricorda come nel 1666, lo Stato mise all'asta le Mura e come il Comune si affrettò ad acquistarle.

L'allarme è drammatico: le Mura si sfaldano, le Mura sprofondano, le Mura crollano. Un giorno dopo l'altro e non c'è più tempo per osservare impassibili, se si vuol «*fare qualcosa*». Dice il prof. Santini: «*Un vero e proprio pericolo di crollo immediato non esiste, ma il degrado è così avanzato che si rischia di dover, poi, ricorrere a interventi talmente costosi da risultare impossibili*». Ha osservato il sindaco, Mauro Favilla, democristiano, insegnante: «*Il peso economico per la conservazione in piena efficienza delle mura cittadine è molto forte perché possa essere retto soltanto dall'amministrazione comunale*». Per lavori radicali si parla di una spesa fra i 200 e i 300 miliardi, ma nessuno azzarda previsioni.

Quel poco che è stato fatto e quel tanto che rimane da fare: nel 1967 è nato il Ciscu, Centro internazionale di studio delle cerchia urbane, e il problema Mura, da allora, non è stato dimenticato: anni fa la Soprintendenza decise un intervento per alleviare una situazione già troppo pesante: furono sostituite alcune migliaia di mattoni, ma il rattoppo non piacque e provocò polemiche roventi; una parte del grande viale sopraelevato una dozzina di metri sulla città è tornata isola pedonale. Ma tutto questo non basta. Da tempo il prof. Ragghianti ha proposto la creazione di un «ufficio speciale» alle dipendenze del ministero dei Beni culturali e della Soprintendenza che ha sede a Pisa. Osserva: «*Dovrebbe studiare le questioni peculiari di questo problema, che non è un problema qualsiasi. Lucca è una capitale, non città di provincia, e soltanto un ufficio specifico potrebbe assicurare vantaggioso progresso a tutti questi nodi*». Pier Carlo Santini auspica l'arrivo di un «magistrato delle Mura», organismo interdisciplinare composto da esperti, in grado di «*prendere in mano tutta la problematica*». Non soltanto cortine e bastioni mostrano ferite, ma soffre di innumerevoli mali anche «l'arboreto cerchio», già rigoglioso nel '600. Gli olmi, che erano migliaia, sono stati falcidiati da un epidemia contro la quale, si assicura, c'è poco da fare; aggrediti da un altro morbo, anche molti platani hanno dovuto esser tagliati o tratti di mura, adesso, appaiono tristemente spogli.

Qualcuno, ai primi del '900 e poi negli Anni Cinquanta, propose di «*buttare giù tutto*» per favorire lo sviluppo della città. Ma queste Mura, anche se non hanno dovuto respingere nemici armati, hanno difeso la città dagli stregi di costruttori talvolta sin troppo spregiudicati. «*Con la loro corona verde di prati, sono anche e soprattutto la linea di sutura di due separate e ben diverse realtà edilizie e socio-economiche*», ha affermato Francesco Giovannini, della prima commissione di studio delle Mura. E Maria Pacini Fazzi, «editore in Lucca», asserisce: «*Questa città è fra le meno rovinate dall'800 a oggi. Due sole brutture, all'interno delle Mura, che sono, per noi, un simbolo vivente: la sede del genio civile, accanto al Museo di Villa Guinigi, e i palazzi Ina che incoronano la chiesa di San Giusto, un gioiello. Per i lucchesi, andare sulle Mura, è un po' come riappropriarsi di qualcosa che è loro e loro soltanto. Nonostante tutto, nonostante noi stessi, credo che salveremo le nostre mura*».

Vincenzo Tessandori

Fanno saltare la villetta del maresciallo

TRAPANI — Un attentato dinamitardo è stato compiuto ai danni del maresciallo dei carabinieri Carlo Criscenti in servizio presso la stazione di Palata di Baida, vicino a Castellammare del Golfo. Ignoti hanno fatto saltare in aria con alcuni potenti cariche di tritolo, la sua villetta in contrada Bonagia. La costruzione è stata distrutta.

Il maresciallo Criscenti viene indicato come uno dei sottufficiali maggiormente impegnati nella lotta contro le cosche mafiose del Trapanese che, proprio a Castellammare del Golfo, hanno una delle basi tradizionali.

Oltre 600 mila in dodici mesi i soccorsi Aci

ROMA — Gli interventi di soccorso stradale, per guasti ed incidenti, effettuati dall'Aci nel 1983 sono stati circa 650 mila, particolarmente concentrati nelle città più grandi (Roma, Milano, Torino, Napoli).

Lo comunica l'Aci stesso precisando che, di questi, circa trecentocinila sono avvenuti sulle autostrade.

In particolare il 50 per cento dei servizi di soccorso autostradale risultano concentrati nei tre mesi estivi; anche per le feste di Natale l'Aci prevede un forte aumento di attività.

L'Automobile Club mette inoltre in guardia da «soccorritori sedicenti» che usano carrigrù simili a quelli dell'associazione. I danni che ne derivano ammonterebbero dall'esosità delle prestazioni, alle riparazioni mai eseguite.

I carri Aci — si precisa — sono muniti di tabelle tariffarie e speciali ricevute arancioni che vengono distribuite a tutti i centri di soccorso

Con tutta probabilità dovevano essere esportati in Sud Africa

C'è un mistero nei 347 dipinti trovati tra materiali ferrosi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

ANCONA — Il nucleo regionale di polizia tributaria della Finanza è giunto per caso alla scoperta del traffico di opere d'arte che faceva capo a una ditta di materiali metallici con sede a Falconara, scoperta che l'altro ieri ha portato al sequestro di 347 quadri, alcuni dei quali di alto interesse per un valore che supera il miliardo. I finanzieri si sono trovati di fronte al deposito di opere d'arte in seguito ad un esposto alla Procura di Ancona inoltrato da un fornitore della ditta, su cui la Finanza stava compiendo controlli fiscali da cui erano emerse nei giorni scorsi gravi irregolarità.

La molla che ha portato al sequestro in altre parole sarebbe scattata per la paura di non recuperare crediti vantati presso l'azienda, uscita piuttosto malconcia dalle «attenzioni» riservatele dalla polizia tributaria. Delle 347 tele attualmente custodite nel caveau della sede anconetana del Banco di Roma, le opere di maggiore pregio sono un centinaio. Tra esse spiccano una Crocefissione del Guercino, quattro De Pisis, un Fattori, tre Rossi e diversi altri autori dell'800 e del '900 italiano. Su queste opere è stata chiesta una perizia di esperti e della Soprintendenza ai Beni culturali delle Marche.

Circa duecento quadri firmati Romano Mussolini non avrebbero invece un valore elevato. I contorni dell'intera vicenda del sequestro dei quadri, che si ritiene avrebbero dovuto varcare le frontiere alla volta del Sud Africa, non sono stati ancora ben delineati dagli inquirenti. Alla stessa conoscenza dell'operazione si è giunti in seguito al massiccio spiegamento di mezzi impegnati a trasferire i colli con le tele nella banca.

Nelle ultime ore è emerso il nome del titolare della ditta di Falconara presso cui è stato scoperto il deposito. Si tratta di Fosco Fuschini, 53 anni, abitante a Forlì, via Baldoni, commerciante in profilati metallici. Nei suoi confronti, la polizia tributaria aveva in corso accertamenti per un maxi-intreccio di bolle e fatturazioni fasulle indirizzate ad altre due aziende forlivesi: le merci spedite a una ditta con bolla di accompagnamento, in realtà venivano ricevute da un'altra.

La scoperta del giro, che ovviamente procurava vantaggi fiscali alle tre aziende interessate, aveva messo in allarme i fornitori, uno dei quali, come si è detto, ha chiesto addirittura alla Procura il sequestro conservativo dei beni della ditta inquisita. Di qui la scoperta del deposito di opere d'arte. E' venuta successivamente alla luce anche una scrittura privata tra Fuschini e un mercante d'arte straniero; da qui il sospetto che i dipinti stessero per prendere il volo verso l'estero.

Ora le indagini puntano a stabilire la provenienza delle tele e se, specie per il Guercino e le altre di maggiore interesse, siano state violate le norme circa il commercio di opere sottoposte a vincolo. Si dovrà inoltre accertare l'eventualità di reati valutari connessi con il traffico. La Finanza infatti sospetta che il commercio di quadri possa essere stato un mezzo per esportare valuta

Ermete Grifoni

Metronotte ucciso dai rapinatori

AGRIGENTO — Raimondo Carrabba Sodano, di 49 anni, metronotte in servizio dinanzi la Cassa regionale del Banco di Sicilia, in via Empedocle ad Agrigento, è stato ucciso con un colpo di pistola alla testa da tre rapinatori.

Il metronotte aveva intuito le intenzioni di tre giovani, a viso scoperto, che si stavano avvicinando all'ingresso dell'istituto di credito ed ha estratto la pistola. E' stato però preceduto e ucciso.

Gli assassini sono fuggiti a piedi.

Riciclavano assegni rubati 5 arresti

ROMA — Due uomini e tre donne sono stati arrestati per aver riciclato, con documenti falsi, assegni delle pensioni per un valore di centinaia di milioni. Si tratta di Nicolò Siracusa, 43 anni, Luigi Paoli, 39 anni, Franca Trevisan, 54 anni, Cesarina Mazzaroli, 50 anni e Antonella Furnicelli, 27 anni.

L'operazione è stata portata a termine dal dirigente del commissariato Primavalle, dottor Carnevale, che ha ricostruito la dinamica della truffa.

Polizia per acqua e per terra

Wiesbaden. La polizia tedesca sta provando sul fiume Meno un prototipo di cannoniera anfibia in grado di raggiungere i 140 chilometri orari su strada e i 18 nell'acqua. Costerà 50 milioni

Provincia di Como e Regione Lombardia interessate alla gestione

Campione riapre a S. Silvestro?

Dopo il sì del governo, il Comune ha già stanziato 3,7 miliardi per l'«avviamento»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

COMO — E' ritornata la speranza per i 2200 abitanti di Campione d'Italia. La speranza che il casinò, l'unica «fabbrica-industria», riaccenda le sue luci prima della notte di S. Silvestro.

La casa da gioco è chiusa da 44 giorni, da quando in tutta Italia scattò il famoso blitz antimafia poi ribattezzato della «notte di S. Martino». Ma la situazione potrebbe rapidamente cambiare ora che il Consiglio dei ministri, su sollecitazione di Scalfaro, capo del dicastero degli Interni, ha autorizzato il Comune ad assumere il personale necessario per la riapertura della casa da gioco. Il tutto, in deroga alla legge sul blocco delle assunzioni da parte di enti pubblici. Il provvedimento riguarda 354 persone, quasi tutti i dipendenti della Octavilla. Il precedente società di gestione. Non saranno riassunti solo quei pochi che avevano incarichi particolari nella società di Lucio Traversa, l'ex presidente ora in carcere per associazione a delinquere di stampo mafioso.

Con la decisione del Consiglio dei ministri, quasi tutte le difficoltà tecniche che impedivano la riapertura del casinò stanno per essere superate. Sarà il Comune di Campione — e per esso il commissario prefettizio Michele De Feis — a gestire provvisoriamente le roulettes. Manca ora la nomina dei due subcommissari che materialmente sovraintendono al casinò. E restano altre piccole formalità burocratiche. De Feis ha spiegato che anche il problema dell'avviamento della casa da gioco è risolto: sarà la cittadina stessa a mettere a disposizione almeno 5 milioni di franchi svizzeri.

Intanto un importante incontro si è svolto a Campione tra i dipendenti del casinò e i legali dei vari sindacati. I primi hanno deciso di appellarsi al pretore del lavoro per ottenere dalla Getualle, società ora in liquidazione, il pagamento degli stipendi di novembre, di dicembre, delle tredicesime e delle liquidazioni. Si tratta di vari miliardi di lire.

Molti di loro hanno poi delegato gli avvocati Macchi, Saladino, Ilarione e Piovan, perché si costituiscano parte civile al processo contro coloro che, con il loro agire, hanno portato alla chiusura del casinò, chiusura che ha provocato a tutti i dipendenti gravi danni morali e materiali.

Intanto a Como è stata fondata la finanziaria «Como Turistica», che fa capo al presidente dell'Ente provinciale del Turismo, il socialdemocratico Mariano Borella. Composta da otto soci e appoggiata anche dall'amministrazione provinciale, dovrebbe gestire il casinò in modo che i fondi di Campione siano utilizzati per il rilancio turistico del Comasco.

L'amministrazione — si legge in un comunicato — «è comunque decisamente orientata a che l'eventuale partecipazione della Provincia avvenga solamente nell'ambito di una società a prevalente capitale pubblico». Ecco perché la giunta ha concordato che il presidente della Provincia, Giovanni Piamarigoli, prenda contatti con il presidente della Regione Lombardia, Giuseppe Guzzetti «per verificare intenzioni e disponibilità della Regione, la cui presenza, nell'eventuale società di gestione, viene ritenuta irrinunciabile per ogni ulteriore passo».

Adolfo Caldarini

In libertà provvisoria due uomini della Cineriz

ROMA — Non è più avvolto dal riserbo il nome del personaggio indicato come il «regista» della colossale operazione finanziaria che avrebbe permesso, tramite la «Rizzoli Film» e la «Cineriz», di accumulare all'estero ingenti capitali. Si chiama Edoardo Pierozzi, ha 48 anni, e il responsabile del settore esteri della «Rizzoli».

Mentre si attende che l'Interpol raccolga informazioni sulle mosse di Pierozzi, Armati ha concesso la libertà provvisoria ad altri due imputati, il produttore Mario Cecchi Gori e il dirigente amministrativo della «Cineriz» Sante D'Andrea, mentre ha accordato gli arresti domiciliari a Angelo Rizzoli, anche lui coinvolto nell'indagine. Ma quest'ultimo provvedimento resta inoperante perché l'editore è colpito da un altro mandato di cattura emesso a suo tempo per il «crak» dell'Ambrosiano.

A Brescia, in carcere due persone

Sequestrate 20.000 musicassette false

BRESCIA — Ventiduemila musicassette registrate, settemila ancora da incidere, 12 mila custodie di plastica sequestrate, due persone arrestate. E' questo il risultato di una operazione fatta dalla Guardia di Finanza di Brescia nel campo della contraffazione di musicassette, operazione che ha portato anche all'individuazione di un impianto — a ciclo completo — per la registrazione abusiva dei nastri. Gli arrestati sono Rosalia Maffezzoli e Antonio Squaratti, entrambi residenti a Capo di Ponte (Brescia), dove c'era la «centrale di riproduzione».

In un negozio di Capo di Ponte, dove si vendono dischi e impianti Hi-Fi, e in una abitazione privata è stato appunto trovato l'impianto costituito da un duplicatore ad alta velocità (capace di copiare dall'originale nove cassette «vergini» in breve tempo) di un inseritore veloce di nastri e dai macchinari per il confezionamento esterno delle musicassette (un'impacchettatrice e una sigillatrice).

Gran parte delle musicassette sequestrate recavano impresso il timbro, contraffatto alla perfezione, della «Bisc».

Napoli, blitz anticamorra 27 in carcere

NAPOLI — Un nuovo colpo all'organizzazione camorristica fiocchie capo a Raffaele Cutolo è stato inflitto dai carabinieri. Ventisette persone, presunte appartenenti alla «Nuova camorra organizzata», sono infatti state arrestate nel capoluogo campano, a Caserta e a Salerno.

A eseguire gli ordini di cattura è stato il giudice istruttore del tribunale di Napoli, Farina.

A Fano: è costato sette miliardi, aperta un'inchiesta della magistratura

Un mercato ortofrutticolo modello che per ora non serve a nessuno

NOSTRO SERVIZIO

FANO — La procura della Repubblica di Ancona ha aperto un'inchiesta sulla costruzione della centrale ortofrutticola del medio Adriatico, una megastruttura che nella mente degli ideatori sarebbe dovuta servire a produttori e commercianti di ortaggi delle Marche e delle vicine regioni, ma che in realtà oggi, utilizzata soltanto in minima parte in alcuni periodi dell'anno, è una specie di cattedrale nel deserto.

Costata 7 miliardi anziché 2 e mezzo come previsto all'origine, non ancora collaudata, la centrale è completamente vuota, con un inceneritore mai entrato in attività, un binario ferroviario abbandonato in mezzo alla campagna. E' diventata insomma un altro clamoroso monumento allo spreco del pubblico denaro.

Le indagini dovono accertare l'esatta impostazione della «revisione prezzi» che avrebbe fatto aumentare la spesa di alcune centinaia di milioni e l'esatta applicazione del capitolato per quanto riguarda quantità e qualità dei materiali.

Per questo la Guardia di Finanza ha sequestrato voluminosi fascicoli di documenti nella sede dell'Ente di sviluppo delle Marche, che ha in concessione la struttura per conto del ministero dell'Agricoltura, che l'ha finanziata.

La centrale di Fano fu ideata negli Anni 60, quando l'esportazione degli ortaggi era in fase di espansione, con un progetto faraonico che interessava allora 206 mila metri quadrati di superficie, poi ridimensionato a un terzo del previsto.

Come una specie di piccola città, l'edificio sorge all'uscita del casello autostradale di Fano. In questa struttura, dotata nel progetto di tutti i servizi necessari alle operazioni commerciali (come centro direzionale con poste, telefoni, telescriventi, banca, sala aste, locali di lavorazione ortaggi, celle per conservare e congelare, magazzini, box, mercato, inceneritore, raccordo ferroviario ecc.) sarebbero dovuti passare gli ortaggi e la frutta dell'area centrale Italiana, sennonché sia per le mutate condizioni dei mercati, sia per la scarsa disponibilità dei produttori a convogliare tutti gli ortaggi in questo canale collettore, la centrale quando è giunta a compimento (con più di tre anni di ritardo) si è trovata ad essere come una fabbrica priva di materia prima.

Attualmente soltanto una piccola parte di produttori locali adopera la centrale durante le campagne stagionali di raccolta degli ortaggi, per cui nessuno sa più con precisione a che cosa servano le megastrutture costate miliardi.

L'indagine della magistratura tuttavia non riguarda la funzionalità del complesso ma riguarda quanto esso è venuto a costare alla finanza pubblica, e si sarebbe mossa sulla base di un'inchiesta amministrativa affidata due anni fa dal presidente di sviluppo nelle Marche, on. Artemio Strazzi, a un gruppo di lavoro presieduto dal consigliere Mario Belli.

L'indagine avrebbe messo in evidenza aspetti poco chiari nella gestione dei lavori, come l'anticipo di un miliardo ad un'impresa e il pagamento della revisione prezzi sulla stessa somma anticipata; ingiustificate sospensioni di lavori per un anno con aggravi di spese; errate impostazioni delle revisioni dei prezzi; materiali non corrispondenti al capitolato e così via.

e. s.

Il suo nome nell'agenda di un arrestato

Emilio Fede sentito sul gioco d'azzardo

BERGAMO — Emilio Fede, il popolare giornalista televisivo e presentatore di *Test*, è ritornato ieri a Bergamo per essere riascoltato, in qualità di testimone, dal giudice istruttore Mario Pischetti, che dirige l'inchiesta giudiziaria sulle bische clandestine (una banda di ventidue persone, parte delle quali è in carcere, che si era specializzata nel prendere nella rete i giocatori accaniti, per i quali allestiva casinò volanti in località vicine alla frontiera).

Era già stato sentito, nella fase di istruttoria, dal pm Mario Conio, che nell'estate scorsa aveva avviato l'inchiesta.

Ieri, Fede è stato ascoltato in sede d'istruttoria formale, che il giudice intende concludere entro metà gennaio. Il giornalista, che ha trascorso alcune ore al Palazzo di Giustizia nell'ufficio del magistrato, non aveva perso, uscendo, né il suo sorriso né la sua flemma.

Il presentatore televisivo ha spiegato perché, a suo avviso, è comparso nell'agenda di uno degli indiziati per le bische nella sua attività professionale: ha avuto modo di essere avvicinato da una miriade di persone e chiunque, conoscendolo soltanto superficialmente, può essersi segnato nome e numero di telefono.

Bimbo in coma per aver bevuto whisky e vino

TRAPANI — Un bambino di 9 anni, Vito Badalucco, in coma per aver bevuto una bottiglia di whisky ed una di vino, è stato soccorso e trasportato da Favignana, dove risiede, a Trapani a bordo di una motovedetta dei carabinieri.

Il piccolo si trova ricoverato nell'ospedale «Sant'Antonio Abate».

M&C

BUON NATALE CON FAMIGLIA CRISTIANA

• Beato Angelico, il suo mondo poetico, la sua arte, la sua spiritualità in un grande servizio a colori.

• Giovanni Paolo II, Indro Montanelli, Madre Teresa di Calcutta, Mario Pomilio, André Frossard rivivono quel memorabile Natale del '43.

UN NUMERO SPECIALE DA NON PERDERE.

Viaggio del cronista nel difficile mondo della meteorologia applicata

Pensiamo al cielo di casa nostra

La scienza delle previsioni del tempo ha una nuova tendenza: osservazioni su territori limitati pur collegate alle indicazioni generali di satelliti e alle elaborazioni di computer internazionali - L'esempio dell'acqua alta a Venezia - Auspicato per l'Italia un servizio unificato e potenziato

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — *«Madre mia, se mi cadeva in testa la grandinata»*, disse Joachim Sulman, agricoltore del Kansas. E con in mano quel chicco di grandine — tre quarti di chilo, 44 centimetri di diametro — il 3 settembre 1970 corse alla stazione di polizia della cittadina, Coffeyville, sul confine con l'Oklahoma, perché lo scorrillo prendesse atto ufficialmente delle misure e del peso. Così nel libro dei record meteorologici mondiali compare il nome di Sulman, buon contadino più avvezzo a valutare i chicchi di grano che i tocchi di ghiaccio mandati dal cielo. La meteorologia moderna non disdegna anche gli apporti estemporanei, purché veritieri.

Ci sono satelliti capaci di raffinatissime radiografie dell'atmosfera, esistono radar con una portata di 200 chilometri e più che analizzano le masse nuvolose, facendo a fettine lo spazio sotto tiro. Tuttavia l'importanza delle osservazioni dei microclimi locali, le notizie su taluni capricci e imprevedibili fenomeni regionali sono considerate preziosissime. Sui casi particolari, la cui evoluzione spesso sfugge alle elaborazioni di mastodontici computer, si lavora infittendo le ricerche condotte da un gran numero di esperti.

Nella sede veneziana del Laboratorio per lo studio della dinamica delle grandi masse (Cnr) discutiamo di questo aspetto della meteorologia attuale con il professor Alberto Tommasin, docente di Cibernetica all'Università; con l'ingegner Paolo Canestrelli, direttore del Centro previsione e segnalazione maree; con il meteorologo Marcello Cerasuolo.

Cominciamo dall'esempio di una realtà che ci è lontana: il portiere d'albergo di Nashville dice al cliente appena sceso nella hall di buon mattino: *«Bene alcato, signore. Ha visto che cielo azzurrissimo questa mattina? Però badi, a mezzogiorno nevicherà»*. Il portiere d'albergo l'aveva sentito dire pochi minuti prima da un sicuro speaker della televisione locale. E a mezzogiorno nevica.

«Il futuro delle previsioni meteorologiche — annuncia il professor Tommasin, che dirige il Laboratorio — *possa anche attraverso analisi sempre più precise, e delimitate nello spazio e nel tempo. Certo, nelle grandi pianure statunitensi i fenomeni sono più facilmente abbordabili per la semplicità orografica e la scarsa interazione di vicende meteorologiche che complichino d'acchito un'evoluzione del tempo prevista in un certo modo. Un po' più antica è la fascia del Mediterraneo: il mare, la rugosità dei territori, i notevoli rilievi...»*

Ci sono le Alpi e gli Appennini, quella vasca da bagno vuota che è la Pianura padana. E quel rompicapo che si chiama *«formazione di ciclogenesi sottovento alle Alpi»*, quando una perturbazione preme sulla cerchia dei nostri monti (con strutture depressionarie che interessano il Nord Europa) e quando s'innesca sul Mar Ligure quel vortice che alla lunga fa ruotare i venti anche ad altre latitudini, portando tempesta sulla scirocco su Venezia.

In questo caso ogni centimetro d'innalzamento dell'acqua corrisponde a una diminuzione di pressione pari a un millibar. Ricorda Marcello Cerasuolo: *«Il servizio dell'Aeronautica naturalmente dà sempre gli avvisi legati alla situazione barica e molti altri elementi utili all'identificazione di situazione meteorologiche favorevoli al formarsi dei più vari fenomeni. Si tratta di indicazioni di probabilità per vento, temperatura, pioggia, umidità ecc. Ma nel dettaglio, l'analisi di un'area limitata presuppone la conoscenza di altri parametri, al di là di quelli generali, importanti»*.

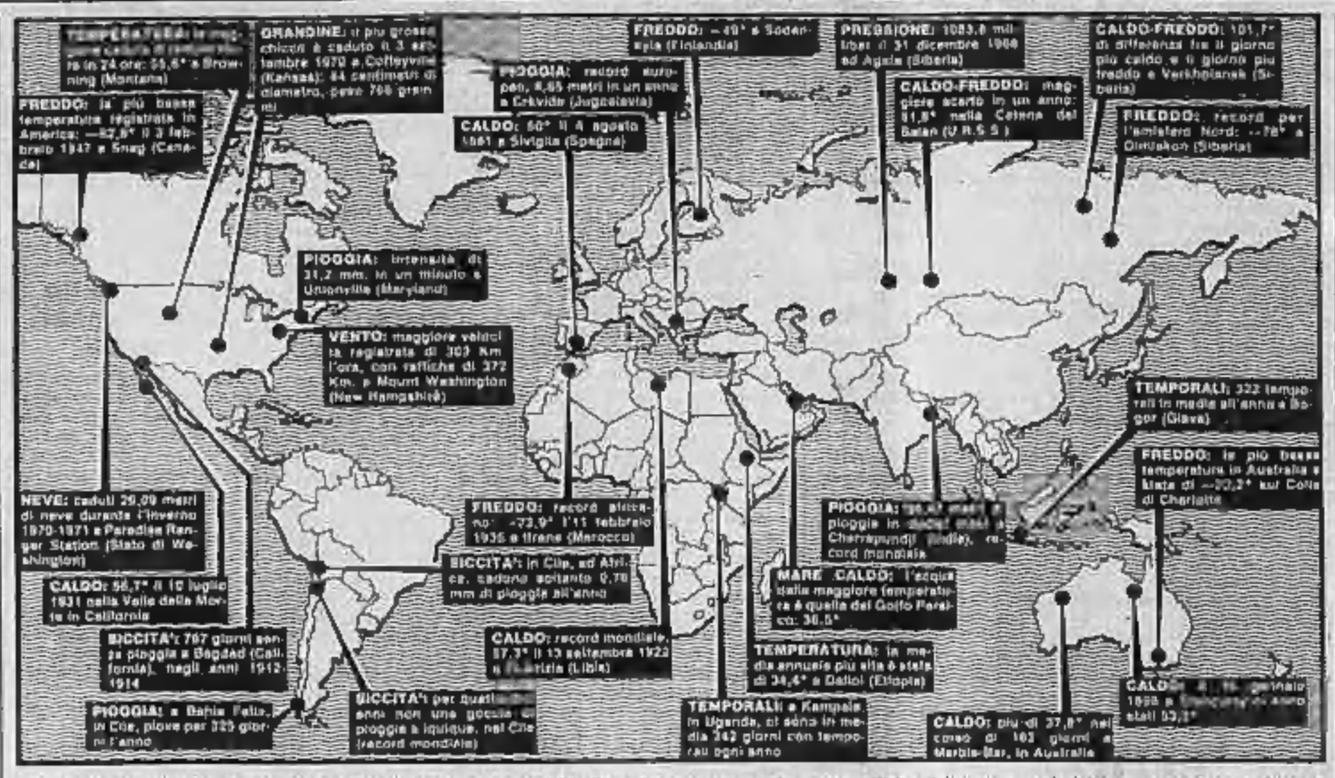
Venezia con il suo problema ricorrente di calli, campi e fondamenta a bagnomaria non può contare soltanto sull'efficiente e assai preciso servizio di previsioni globali. Per ottenere informazioni praticamente utili alla popolazione è necessaria una rete di osservazioni a breve distanza dalla città: misuratori automatici di vento, pressione e variazione del livello marino sulla piattaforma piantata dal Cnr in Adriatico, otto miglia dalle dighe di San Nicolò del Lido; sensori alle altre due bocche di porto di San Pietro in Volta e di Chioggia e alla Punta della Salute; telerilevamenti opportunamente dislocati nell'intero ambito lagunare.

Tutti sanno che l'idraulica della Laguna è stata modificata dall'uomo, aggiunge il professor Tommasin, *«un po' più sapientemente ai tempi della Serenissima, quando non si volle che Venezia facesse la fine di Ravenna e si impedì di collegare i canalfiori in un Canal Grande interrato, un po' meno bene da un secolo a questa parte»*. Tuttavia la preparazione di modelli statistico-matematici che tengono dall'esatta determinazione dell'attuale stato di cose e dall'osservazione e frequenza degli aggiornamenti previsionali generali ha permesso di studiare programmi per un «catalogo computer», come ha fatto il Cnr. E per il fenomeno dell'«acqua alta», dice l'ingegner Canestrelli, siamo ormai vicinissimi al cento per cento del successi di previsione, spacchiamo quasi il centimetro.

Succede anche — come nella notte fra mercoledì e giovedì scorso — che la previsione di un'acqua alta sia lanciata con un po' d'imprecisione per gli scherzi del tempo: un brusco seppur limitato approfondimento della depressione sul Veneto, *«regalo di coda»* della perturbazione che tre giorni fa viaggiava verso Levante. *«Qui entrano in gioco le valutazioni e le esperienze soggettive* — commenta Tommasin — *al di là delle equazioni del moto o del miglioramento della modellistica alla quale sempre si tende»*. In altre parole entra in gioco una sorta di consulto fratellesco fra tecnici, i quali in un batter d'occhio devono decidere se suonare o no le sirene per avvertire la cittadinanza.

L'esempio veneziano si riallaccia al discorso sulla parcellizzazione della moderna meteorologia, che è ormai una linea di tendenza seguita dai maggiori Paesi industrializzati (negli Stati Uniti, in Francia, in Germania è una realtà), con grandi vantaggi economici e di utilità settoriale oltre che nazionale. Ma la frantumazione dei servizi non può avvenire le altrove non avviene) senza un programma di armonico coordinamento: in Italia manca questo programma. Auspicalo, auspicandolo, un rapporto del Consiglio nazionale delle ricerche, scritto da esperti che hanno lavorato a vari progetti finalizzati per l'ambiente: *«In base alla conoscenza della struttura e consistenza degli attuali servizi di Stato e alle esigenze di molti utenti grandi e piccoli, in base al fatto che parecchie Regioni e Province (Emilia Romagna, Piemonte, Trentino, Veneto, Lazio, Umbria ecc.) si stanno muovendo per realizzare reti di rilevamento meteorologiche e micrometeorologiche, è sempre più necessario e urgente l'istituzione di un Servizio nazionale unificato e adeguatamente potenziato»*.

Franco Giliberto



Questa la mappa di alcuni record meteorologici disegnata dai tecnici dell'esercito statunitense: da un capo all'altro del mondo, capricci del tempo spesso stupefacenti

Giovane altoatesino condannato

Sciatori imprudenti attenti al magistrato

Finora non è mai stata effettuata una statistica precisa e che riguardi tutte le Alpi, ma da cifre parziali e rilevate regione per regione, pare che gli incidenti sciistici di una certa gravità dovuti a scontri fra sciatori o a guasti comprovati degli impianti di risalita non raggiungano il centinaio di casi l'anno (mediamente non più di cinci sono mortali, ma bisogna tenere conto di alcuni ritardi di passaggi sia su funivie e skilifts che sulle piste).

Relativamente frequenti gli incidenti (comunque al massimo non si supera il centinaio per una stagione in una località di medie dimensioni) successi senza colpa di alcuno, esclusivamente dovuti a errore di percorso, stanchezza, attacchi mal regolati, velocità eccessiva, ecc. Nei pochi casi in cui una frattura o una lesione di una certa entità sono dovute a uno scontro fra sciatori, la giurisprudenza non sempre è in grado di verificare la dinamica dell'incidente e di comminare una pena.

La fatalità è spesso considerata come la grande scusa per le sciagure in montagna, quasi imprudenza e imperizia non esistessero, ma pochi giorni fa il pretore dirigente di Bolzano, Giorgio Pellegrini, non è stato dello stesso avviso e ha condannato un venticinquenne altoatesino, Markus Elsath, a un mese di reclusione sostituito da 750 mila lire di multa, ma con una provvisionale immediata di 40 milioni, perché circa due anni fa investì un altro sciatore sulle piste di Obereggen, presso il lago di Carezza, causandogli gravi lesioni.

Il fatto era accaduto il 2 gennaio dello scorso anno. Elsath, scendendo troppo velocemente lungo uno «schuss» a notevole pendenza della pista, investì un turista tedesco, Dirk Dreissen, 24 anni, di Brema, facendolo ruzzolare per una quindicina di metri.

Dreissen si fratturò la gamba in parecchi punti e, dopo un primo intervento a Bolzano, fu trasferito in Germania. Qui una degenza di oltre un anno in ospedale fu costellata da undici interventi chirurgici. Ancora oggi Dreissen è costretto a camminare con le stampelle (e così è comparso nell'aula della pretura di Bolzano).

Elsath ha sostenuto che l'investimento è stato inevitabile perché Dreissen e alcuni amici zigzagavano occupando tutta la pista (e chi è bravo sciatore sa quale rischio possono rappresentare le improvvise evoluzioni o le cadute dei principianti su una pista affollata), ma a quanto pare il magistrato ha saggiamente ritenuto che la velocità debba essere commisurata alla difficoltà, alle condizioni e all'intasamento del tracciato.

E' una sentenza che farà testo e che ancora una volta fa capire come in Alto Adige ai lavori seriamente in ogni campo attinente al turismo. D'ora in poi attenzione in pista; a parte ogni considerazione morale, anche il rischio per il portafogli è notevole. E chissà che cosa sarebbe successo se un magistrato svizzero avesse «pescato» i due «boys» che tre anni fa travolsero l'avvocato Agnelli a St. Moritz.

Gigi Mattiana

PERUGIA — Un lipozeo etrusco risalente all'epoca ellenistica, tra il terzo e il secondo secolo avanti Cristo, presumibilmente appartenente ad una famiglia gentilizia, è stato scoperto nella tarda serata di ieri a Monteluce di Perugia, un popoloso quartiere a poca distanza dall'ospedale regionale del capoluogo.

Il tempo oggi

tempo previsto: su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso salvo residui addensamenti sulla Puglia. Nebbie in Val Padana e, dalla sera, nelle valli e lungo i litorali delle altre regioni.

temperatura: in aumento nei valori massimi

venti: deboli settentrionali al Sud, deboli variabili al Nord e al Centro.

mari: mossi i mari meridionali con moto ondoso in attenuazione, poco mossi i mari centrali e settentrionali.

tendenza per domani: graduale aumento della nuvolosità al Nord e sulla Sardegna con qualche precipitazione, in serata, sul settore Nord-occidentale.

città italiane

Bolzano	—3	4	Pescara	5	14
Verona	2	10	Roma	8	13
Trieste	9	11	Campobasso	4	10
Venezia	5	11	Bari	11	14
Milano	1	7	Napoli	4	13
Torino	—1	10	Potenza	3	8
Cuneo	1	10	S. M. di Leuca	11	13
Genova	5	15	R. Calabria	11	15
Bologna	3	9	Messina	13	15
Firenze	4	14	Palermo	13	16
Pisa	3	14	Catania	8	16
Ancona	7	12	Alghero	8	16
Perugia	7	12	Cagliari	12	15

città estere

Amsterdam	3	9	nuvoloso	Lisbona	13	17	sereno
Atene	9	14	sereno	Londra	8	12	nuvoloso
Berlino	11	21	sereno	Los Angeles	13	18	nuvoloso
Belgrado	2	7	pioggia	Madrid	5	11	nuvoloso
Berlino	8	7	pioggia	C. del Messico	9	22	sereno
Bruxelles	8	8	nuvoloso	Montreal	—15	1	neve
Buenos Aires	17	27	sereno	Mosca	0	2	nuvoloso
Il Cairo	7	21	sereno	New York	8	13	sereno
Copenaghen	4	9	nuvoloso	Oslo	0	1	neve
Dublino	5	10	nuvoloso	Parigi	8	13	nuvoloso
Francoforte	5	7	nuvoloso	Pechino	—10	—1	sereno
Ginevra	—1	5	nuvoloso	Rio de Janeiro	21	34	nuvoloso
Helsinki	1	3	nuvoloso	Stoccolma	0	2	nuvoloso
Hong Kong	13	18	nuvoloso	Sydney	20	27	sereno
Gerusalemme	7	13	nuvoloso	Tokyo	4	14	nuvoloso
Johannesburg	18	32	sereno	Vienna	1	5	nuvoloso

Firmati i decreti che istituiscono le riserve

Saranno «superprotetti» nove angoli della Sicilia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Tra qualche protesta e molti consensi, in Sicilia nascono nove riserve naturali. I decreti che vincolano i territori sono stati firmati ieri a Palermo dall'assessore regionale al Territorio e all'Ambiente, Salvatore Stornello (psi).

A questo punto debbono essere esaminate le pratiche per altre dieci riserve. In forza di una legge regionale approvata nel 1981, che appunto prevedeva l'istituzione di venti territori protetti. Fino ad ora ce n'era uno solo, quello dello «Zingaro», una bellissima costa selvaggia nel Trapanese.

Negli ultimi due anni, in un intrecciarsi di polemiche per gli intralci burocratici e politici, la Regione non aveva più mosso foglia e la legge era rimasta nel dimenticatoio. Il mese scorso Italia Nostra, con una durissima nota, aveva annunciato che altri ritardi non sarebbero stati tollerati e il professor Giuseppe Bellafiore, segretario della sezione siciliana di Italia Nostra, aveva minacciato di rivolgersi alla magistratura: ventilando perfino una denuncia contro l'onorevole Stornello per omissione di atti d'ufficio.

Le nove riserve naturali che si sono aggiunte a quella dello Zingaro sono: Vendicari, la maggiore, nel territorio del Comune di Noto (Siracusa), che si sviluppa lungo 18 chilometri di costa e, in totale, su 1200 ettari in parte costituiti da paludi; il fiume Ciane e Cavagrande del Cassibile e Saline, sempre in provincia di Siracusa; la foce del Belice, nel litorale sud-occidentale siciliano; Fiumefreddo, l'oasi del Simeto e la Timpa, in provincia di Catania; i monti del Felci e dei Porri nell'isola di Salina, la più verde delle sette Eolie.

I decreti firmati dall'assessore Stornello limitano l'uso privato, le lottizzazioni, la caccia e prevedono l'apertura al pubblico (tranne nei casi in cui si procede al ripopolamento).

La decisione è molto importante, non soltanto per la difesa del paesaggio, ma anche per quella della fauna. Infatti le nove zone, prima fra tutte Vendicari con i suoi stagni, sono oasi faunistiche molto importanti con i gabbiani corsi, le oche selvatiche, gli aironi rosa, le aquile ecc.

Gli agricoltori all'inizio avevano perplessità, dubbi. *«Sono andato da loro e ho spiegato che avrebbero potuto continuare tranquillamente a lavorare la terra e a trarne i meritati profitti* — dice l'onorevole Stornello — *e si sono convinti infine della limitazione per cui potranno costruire soltanto una casa colonica. Tutto sommato possiamo dire che la pace è fatta fra loro»*.

A Vendicari non potrà invece sorgere un grande villaggio-vacanze progettato da una società costituita da imprenditori di Catania, con socio di maggioranza il presentatore Pippo Baudo. Erano previsti 5 mila posti-letto, alberghi, ritrovi, piscina, con lo slogan *«Una riserva naturale privata»*.

Antonio Ravidà

Enna, avrebbe rischiato di morire

Il giudice interviene per una trasfusione a testimone di Geova

NOSTRO SERVIZIO

ENNA — Senza l'intervento del magistrato, avrebbe rischiato di morire. Adesso, invece, un testimone di Geova, Antonio Ciuro, 43 anni, potrà essere sottoposto all'asportazione della milza, gravemente lesionata in seguito ad una caduta: nonostante l'opposizione sua e dei familiari, il procuratore della Repubblica di Enna, Pietro Giammanco, ha infatti autorizzato i medici a praticargli una trasfusione di sangue, necessaria per il buon esito dell'intervento.

L'opportunità di asportare l'organo danneggiato è stata messa subito in conto dai sanitari che, viste le condizioni del ferito, avevano programmato anche una trasfusione di sangue in sala operatoria. Ma Antonio Ciuro, perfettamente cosciente nonostante un leggero stato di choc, e la moglie non hanno voluto saperne: la loro fede non consente trasfusioni neanche quando esse possono determinare la vita o la morte di un individuo.

Di fronte ad un'opposizione così decisa, i medici hanno avvertito la procura della Repubblica. Recatosi in ospedale e constatata la necessità dell'intervento, il dottor Giammanco ha firmato un'ordinanza che autorizza i sanitari a praticare la trasfusione contro il parere del paziente e dei suoi congiunti, i quali hanno protestato energicamente per quella che, a loro avviso, è una violazione della libertà di religione.

f. s.

Nuove luci in piazza San Pietro

CITTA' DEL VATICANO — Maggior luce in piazza San Pietro a partire dalla notte di Natale: torneranno a splendere, con luminosità più intensa che nel passato, le due fontane barocche rimaste al buio per otto anni. E' stato poi rifatto con tecniche moderne l'impianto di illuminazione sotto l'acqua delle vasche, con 44 lampade per ciascuna fontana, ben sistemate in modo da migliorare l'effetto notturno della piazza. Questa è già rallegrata da una settimana, fin dal tramonto, dalle luci d'un gigantesco abete di Natale portato dall'Austria.

La moderna luminaria, studiata da tecnici vaticani e affidata a una ditta privata, è ottenuta con lampade subacquee montate su bronzo, per le fontane, e con riflettori in alto, che lasciano di luce fredda il «cupolone». Restano pure, in piazza, i grandi lampioni a candelabro di ghisa.

L'Editrice

LA STAMPA

augura a tutti i distributori e rivenditori Buon Natale e prospero Anno Nuovo

Galup Motta

... PANETTONI

PASTICCERIA
RINFRESCHI
RICEVIMENTI
COCKTAILS
PARTIES
LUNCHES
PRANZI

... e per ogni circostanza ed in ogni luogo

10121 TORINO
Via XX Settembre 11 - Tel. (011) 518.174

A colloquio con il ministro dei Trasporti sul bilancio di quattro mesi d'attività

Signorile: «Aumenti contenuti nel 10% per treni e aerei nel prossimo anno»

Pensionati bisognosi: biglietti ferroviari gratis o con sconti - Assunzione di 2000 tecnici per il traffico aereo

ROMA — Biglietti ferroviari gratis o con un forte sconto per i pensionati bisognosi; aumenti delle tariffe dei treni e degli aerei non oltre il 10 per cento nell'84; grandi stazioni non negozi e servizi sociali in funzione giorno e notte; assunzione di altri 2000 tecnici nel corso del prossimo anno per mettere in condizioni il traffico aereo di funzionare con un grado di efficienza accettabile. E' il programma del ministro dei Trasporti, Claudio Signorile, socialista, che in questa intervista traccia un primo bilancio dell'attività svolta da quando siede la poltrona del nuovo dicastero: quattro mesi intensi.

Non nasconde la soddisfazione per aver cancellato o quasi gli scioperi mentre negli anni passati si scatenava sovente ad una brutta via crucis per molti emigrati che facevano rientro a casa. Signorile non si vuole prendere particolari meriti che invece riconosce ai sindacati, confederali e autonomi: «Abbiamo una situazione meno conflittuale — afferma il ministro — grazie all'autoregolamentazione di tutti i sindacati. Il discorso non si riferisce soltanto alle festività natalizie: negli ultimi tre mesi ci 15 scioperi dichiarati ben 9 sono stati revocati; tra novembre e dicembre tutti. E non penso solo ai ferrovieri e al trasporto aereo. Non si è fatto clamore ma è stata evitata, con il recente accordo che coinvolge i 240.000 autotrasportatori, molti piccoli "padroncini", un'atmosfera di tipo cileno».

Si deve gridare al miracolo... «Non scherziamo. E' vero che si è affermata la capacità del sindacato di governarsi con una ripresa di efficienza della pubblica amministrazione che ha svolto seriamente il ruolo di controparte. Perciò possiamo guardare all'84 con maggiore tranquillità».

E per i controllori di volo?

«Il problema fondamentale nel caso è il passaggio delle strutture dall'aeronautica militare all'azienda di volo. Non le nascondo una certa preoccupazione perché il tratto di questione complessa e delicata: il sistema radar e i computer richiedono personale estremamente qualificato che non è reperibile coi su due piedi. E la legge con cui dobbiamo fare i conti è stata fatta in maniera discutibile senza contare che molti intendono restare militari. Cercheremo di utilizzare la proroga di altri sei mesi per perfezionare il passaggio e avvieremo i contatti subito dopo le festività: dobbiamo trovare almeno 2000 tecnici da impiegare nel delicato servizio».

Un magistrato nei giorni scorsi ha ricoperto un ruolo di mediazione «politica» tra controllori di volo e azienda. Insomma ci è costituito al ministro dei Trasporti...

«La presenza del magistrato è utile se si sono gli estremi per ipotizzare un reato. Ma con il meccanismo dell'autoregolamentazione il sindacato è ormai giunto a uno "status" di maturità inattaccabile. Per questo la mediazione è del tutto inutile».

Si parla di politica dei redditi. Dal suo ministero dipendono i treni e gli aerei. Che cosa accadrà nell'84?

«Rispetteremo il "tetto" di inflazione programmato, cioè staremo entro il 10 per cento. Ma con una novità: i ritocchi saranno accompagnati da un miglioramento dei servizi. Già nel periodo natalizio abbiamo potenziato i treni, mentre stiamo cambiando velocemente il parco vetture, soprattutto per i pendolari. Poi continuo di rendere vivibili le stazioni delle grandi città: Roma, Napoli, Milano, Torino e Genova. Non più ricoveri per povera gente o per malintenzionati, ma centri di lavoro a misura d'uomo con punti commerciali e sociali in funzione giorno e notte».

Non le sembra il momento di disboscare ulteriormente la giungla degli sconti?

«Innanzitutto c'è da smitizzare molto: si tratta di una manciata di miliardi. Si sente invece la necessità di un'opera di razionalizzazione: niente assistenzialismo e chi è in grado di pagare o a chi usa il treno soltanto come svago. Nella discussione sulla riforma delle pensioni intendo proporre una "carta d'argento" per i pensionati».

Di che si tratta?

«Concedere facilitazioni — tessera gratuita e con riduzione di oltre il 30 per cento ad un prezzo simbolico, questo lo discuteremo per l'intera rete nazionale — ai pensionati veramente con redditi ai limiti della sopravvivenza. E per il bilancio delle Ferrovie non sarebbe un aggravio insopportabile: nei prossimi anni la polpa starà soprattutto nel trasporto merci».

Eugenio Palmieri

Autobus bloccati a Napoli nonostante precettazione

Napoli — Il prefetto di Napoli ha disposto ieri la precettazione fino al 15 gennaio dei 4500 dipendenti dell'Atan, l'azienda dei trasporti pubblici napoletani, che hanno in corso una serie di scioperi selvaggi. L'intervento del prefetto era diretto ad alleviare il disagio della cittadinanza in un momento in cui il traffico cittadino sta toccando punte di caos finora inedite (nonostante la limitazione del traffico automobilistico mediante l'impiego delle targhe alterne).

L'intervento, tuttavia, ha avuto un effetto molto limitato: solo 71 mezzi pubblici dell'Atan su 750 sono usciti dai depositi; la maggior parte del personale ha preferito sfidare le sanzioni penali previste per chi non ottempera all'ordine del prefetto e non si è presentato a prendere servizio.

La direzione dell'Atan ha promesso di svolgere un'inchiesta per accertare i modi del disservizio e individuare chi non ha tenuto conto della precettazione.

Fallimenti aumentati in Lombardia

MILANO — Il numero dei fallimenti in Lombardia registra nei primi nove mesi dell'anno un sensibile aumento e questo è un indicatore, sia pur atipico, di crisi. L'incremento, nel periodo preso in esame, è stato del 15% con punte del 27 nelle imprese industriali tra le quali si registra il 51,5% del totale.

Il fenomeno, diviso per province, vede i maggiori aumenti a Bergamo (+94%).

Scioperi nel settore plastica e gomma

ROMA — La Federazione unitaria dei lavoratori chimici (Fulc) ha proclamato otto ore di sciopero articolato per il settore della gomma-plastica (210 mila addetti) in seguito a quella che il sindacato ha definito «rottura» delle trattative contrattuali avvenuta dopo un incontro avuto ieri con le controparti (Assogomma, Unionplast, Interalind) nella sede della Confindustria. Il segretario nazionale della Fulc, Luciano De Gaspari, ha riferito che le controparti hanno circoscritto la trattativa al solo problema della riduzione di orario, chiesta dal sindacato, ma su una posizione «inaccettabile».

Gioia Tauro, la Cgil vuol sospendere la delibera sulla centrale a carbone

ROMA — L'attuazione della delibera del Cipe per l'installazione a Gioia Tauro di una centrale a carbone «deve essere sospesa e rinviata, secondo l'indicazione della Commissione bilancio della Camera».

Ciò al fine «di aprire subito una trattativa serrata, dalla quale emergano primi apprezzabili passi in direzione di un piano di recupero e di rinascita della Calabria, e quindi ricontrattare le finalità dello stesso impianto energetico in un quadro ben diverso, sia nei contenuti finali, sia nel metodo di acquisizione del consenso».

E' questa la posizione della Cgil la quale, in una nota, rileva che la decisione, pur prevista dal piano energetico nazionale, è stata adottata «contro il parere negativo espresso dal Consiglio regionale della Calabria, dalla grande maggioranza dei Comuni dell'area di Gioia Tauro, dai Consigli provinciali di Reggio e Catanzaro».

La Cgil sottolinea che in Calabria «la sola produzione largamente esuberante rispetto ai fabbisogni è proprio quella dell'energia elettrica» e perciò «trovare un punto di consenso è certamente essenziale».

La Cgil, che rileva la «latitanza del governo» nel recente dibattito alla Camera sulla Calabria, sostiene infine che «non si può pensare di poter riempire il vuoto di iniziativa e di volontà politica, e di poter pagare il debito contratto verso Gioia Tauro e la Calabria con la scelta della centrale che può rispondere solo marginalmente ai problemi di occupazione e di sviluppo».

All'appuntamento del 12 gennaio il ministro dovrà fare i conti con resistenze e difficoltà

Il confronto con sindacati e imprese duro banco di prova per De Michelis

Roma. Un incontro del ministro De Michelis (a destra) con Lama e Carniti (Telefoto Ansa)

ROMA — Non sarà facile per il ministro De Michelis il «banco di prova» del 12 e del 13 gennaio, quando — dopo la pausa per le feste di fine anno — riprenderà la verifica triangolare sull'accordo del 22 gennaio nei due tavoli avviati nei giorni scorsi, rispettivamente con la Confindustria e l'Intersind-Asap, e le sedici organizzazioni imprenditoriali non industriali.

Il ministro si dovrà presentare al duplice appuntamento con una proposta precisa del governo su problemi di sua competenza (costo del lavoro, occupazione, previdenza) ma anche su materie che impegnano direttamente altri ministeri, come i prezzi amministrati e le tariffe pubbliche, gli investimenti, l'equo canone, il costo del danaro. Inoltre, dovrà raccogliere e valutare le ipotesi di soluzione richieste alle parti sociali soprattutto per quanto riguarda il contenimento del costo del lavoro, e i «tagli» alla scala mobile: ipotesi, che saranno sicuramente divergenti nelle impostazioni del sindacato e degli imprenditori, ma che riveleranno non poche «sfumature» anche negli atteggiamenti della Cgil, della Cisl e dell'Uil.

Sarà possibile saldare entro il 31 gennaio una linea ancora imprecisata del governo su questioni di notevoli dimensioni (Goria conferma anche per il 1984 una «politica rigorosamente restrittiva»). Altrimenti si dice favorevole alla liberalizzazione del prezzo della benzina e all'estensione del regime di sorveglianza dei prezzi dei prodotti petroliferi ora amministrati ecc.) con le pressioni contrastanti dei sindacati e degli imprenditori? Le perplessità sono numerose, anche se De Michelis è deciso ad andare fino in fondo e in tempi strettissimi, escludendo a priori neppure la necessità di un intervento d'autorità, in estremis, almeno per frenare la dinamica della scala mobile a partire dal 1° febbraio.

«Lo scontro che si delinea sarà molto duro», avverte Alfredo Reichlin, responsabile del partito comunista per la politica economica. «Il pci — prosegue Reichlin — si batterà accanitamente perché siano affrontate le cause vere della crisi e dell'inflazione. Ma la pre-condizione è impedire che una classe dirigente meschina, inetta, avendo portato il Paese sull'orlo dell'ingovernabilità e della bancarotta, riesca a scaricare sui lavoratori il costo del suo fallimento».

L'intervento di Reichlin non mancherà di avere riflessi nell'area comunista della Cgil. Ma anche su un altro versante, quello dei socialisti Uil, si riscontra una netta presa di posizione sulla necessità di soluzioni globali, che non penalizzino solo il lavoro dipendente. «Deve essere chiaro — sostiene Silvano Verzelloni, segretario confederale Uil — che un'eventuale pretesa per un diverso livello di approccio che mettesse, per esempio, al centro della discussione prevalentemente, o peggio, esclusivamente la questione del costo del lavoro, si incontrerebbe con un netto disaccordo e con l'indisponibilità di tutto il sindacato».

Non mancano altri motivi di tensione. Nel pubblico impiego si rischia, addirittura, di giungere ad una rottura e alla decisione di scioperi in gennaio contro il susseguirsi di iniziative scoordinate a favore di alcune categorie, che provocano profondo malessere nelle altre. «Il sindacato — precisa Sergio D'Antoni, segretario confederale Cisl per il pubblico impiego — non può fare le spese della mancanza di coerenza tra proclamata politica dei redditi e comportamenti concreti. Occorre rispettare le leggi dello Stato, occorre rispettare gli accordi».

Gian Carlo Fusi

E' morto segretario Fit-Cisl

ROMA — E' morto la notte scorsa il segretario generale della Federazione dei trasporti della Cisl (Fit), Angelo Fantoni. L'annuncio è stato dato dalla Cisl in una nota in cui si esprime «profondo dolore».

Fantoni era nato nel 1927 a Saronno, aveva combattuto nelle file della Resistenza nella 35ª Brigata Matteotti ed era entrato nella Cisl nel 1953 come reggente dell'unione provinciale di Grosseto.

Società milanese chiamata in giudizio da un operaio

L'impresa deve risarcire i danni per l'incidente avvenuto in Iraq

MILANO — Il principio secondo cui un infortunio sul lavoro deve essere risarcito in Italia, anche se avvenuto all'estero, se ditta e lavoratore infortunato sono entrambi italiani, è stato stabilito ieri dal pretore civile del lavoro Romano Bonavitacola che giudicava sul caso di un muratore connazionale che riporta gravi menomazioni in un incidente avvenuto in Iraq.

Il nove di marzo del 1980 l'operaio Bruno Cirisano, assunto dalla ditta Gondwana di Milano per lavori di edilizia in un cantiere di Basrah, in Iraq, cadde da un'impalcatura producendosi un grave trauma cranico ed encefalico per il quale rimase a lungo in stato di coma. Dopo le prime cure in un ospedale iracheno Cirisano fu trasferito all'ospedale milanese di Niguarda, dove rimase degente per 150 giorni ai quali seguì una lunga convalescenza al termine della quale l'operaio rimase parzialmente menomato nell'udito e nella parola.

Bruno Cirisano si è rivolto all'Inail per ottenere il risarcimento dell'infortunio, ma si è sentito negare l'intervento dell'ente in quanto l'Iraq non ha aderito alla convenzione internazionale in materia. Il lavoratore si è allora rivolto alla magistratura denunciando che nel cantiere di Basrah erano violate le norme sulla prevenzione degli infortuni in quanto gli operai camminavano sulle putrelle e mancavano i corrimano. La ditta, chiamata in giudizio, ha sostenuto l'incompetenza della magistratura italiana civile in quanto non essendoci in Italia procedimento penale non può neppure esserci causa per danni.

Invece il pretore Bonavitacola si è dichiarato competente in quanto il contratto era stato stipulato fra italiani e ha dichiarato la società civilmente responsabile condannandola a pagare un indennizzo stabilito però in una cifra piuttosto esigua: 11 milioni e mezzo, contro i 140 richiesti dal lavoratore.

Disoccupati in Italia 10,2 per cento

ROMA — Il tasso di disoccupazione italiano ha raggiunto il 10,2 per cento delle forze di lavoro, contro il 9,2 per cento di un anno fa. E' quanto risulta dalla rilevazione trimestrale effettuata nello scorso ottobre dall'Istat e della quale sono stati diffusi ieri i dati.

Le forze di lavoro sono risultate pari a 23 milioni 241 mila, mentre gli occupati ammontano a 20 milioni 868 mila, dei quali 14 milioni 712 mila sono dipendenti (70,5 per cento).

Eni attende dal governo il via per il gas sovietico

E chiede il prezzo sorvegliato per la benzina

ROMA — *L'Eni attende un «via formale» dal governo italiano — che sancirebbe così il superamento della «pausa di riflessione» — per riprendere la trattativa con l'Unione Sovietica sull'importazione di ulteriori quantitativi di gas naturale. L'intesa tecnico-economica raggiunta all'inizio del 1982 tra la Snam e la società sovietica Sojuzgazexport dovrebbe poi essere rinegoziata e approfondita nei suoi vari aspetti: prezzo, quantità e tempi.*

E' quanto è emerso nel corso di un incontro con la stampa al quale hanno partecipato il vicepresidente dell'Eni, Grignaschi, ed alti esponenti dell'ente di Stato per presentare il rapporto congiunturale sull'energia per il terzo trimestre di quest'anno e il volume «Energia e idrocarburi» riferito al 1982.

Grignaschi ha colto l'occasione anche per rinnovare la richiesta dell'Eni per il passaggio del prezzo della benzina a regime sorvegliato. Ha chiesto anche che venga ristabilita la dilazione nel pagamento delle imposte di fabbricazione da parte delle compagnie petrolifere (l'onere per l'Eni — ha detto — è di cento miliardi di lire all'anno) e la modifica dell'attuale regime delle scorte d'obbligo. Quanto richiesto — è stato precisato — sono motivate anche dalla preoccupazione per il possibile ulteriore disimpegno di operatori petrolifieri privati dal mercato italiano.

Per quanto riguarda gli approvvigionamenti di metano dall'estero, Grignaschi ha ricordato che in base alle linee del piano energetico nazionale, i consumi di questa fonte di energia sono destinati ad aumentare. Anche dopo la conclusione del contratto con l'Algeria, insomma, sarà necessario disporre nei prossimi anni di maggiori quantità di metano importato.

E' morto un imprenditore

TORINO — E' morto ieri sera all'ospedale Mauriziano di Torino Giuseppe Bertolotti, 72 anni, titolare della Bertolotti Costruzioni Generali. Era stato colpito da un infarto mentre si trovava nella sua abitazione di via Cibrario. Bertolotti era anche presidente della Società Immobiliare Torinese.

PELLICCE MARIE CLAIRE
modelli Krizia
CORSO TRAPANI 116 / TORINO
TEL. 335.85.25
PELLI DI PRIMISSIMA SCELTA TUTTE GARANTITE CON FAVOLOSI MODELLI DEI PIÙ NOTI STILISTI
GIACCA ANGORA lire 850.000
GIACCA CHAPAL REVERSIBILE lire 950.000
GIACCA VOLPE O MARMOTTA a partire da lire 1.900.000
GIACCA O MANTELLO VISONE a partire da lire 2.900.000
INOLTRE VOLPI GROENLANDIA, ROSSE, BIANCHE, LINCIATE, ARGENTEES, LUPO, OPOSSUM, PERSIANO, CASTORO SPITZ, CINCILLÀ, LINCE
FACILITIAMO PAGAMENTO
CORDIALITÀ & CORTESIA

dal 1910... piatino
solo pianoforti!
Via Po, 6 - Telefono 839.75.09 Torino

accettazione inserzioni sulla Gazzetta Ufficiale
Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Telefoni 517.958 - 535.833/4 - 525.113

IMPRESA VENDE
Tel. (011) 890.361 - 894.361
FRA ROSTA e AVIGLIANA
Nel parco residenziale «LE FRONDE» appartamenti mansarde da 3-3-4 camere, salone e bow, ciascuno dei piani terreno con giardino privato, quelli dal primo piano con terrazzo e mansarda
FRA OULX e SALIZE
alloggi panoramici molto luminosi mutui e 300 mt dal terminale della cabinovia seggiovia di collegamento col Sestriere

1.000.000
a chi restituirà documenti e oggetti vari relativi alla Società Brondi & Saroldi sottratti in Torino il 20 dicembre.
SOFFIERIA BRONDI & SAROLDI
Via Tomas Alva Edison n. 10
VOGHERA - Tel. 0383 212.332

MILLE IDEE PER UN DONO
Concorso a premi Aut. Minis. n. 4/247553
Risultati delle estrazioni:
1° estratto una FIAT PANDA 30 biglietto «ingresso» rosa - dot. B n. 60685
2° estratto una settimana bianca per due persone a Pila biglietto «ingresso» verde - dot. A n. 50970
3° estratto un TV color «ITT» 27 pollici stereo biglietto «ingresso» rosa - dot. B n. 4914
4° estratto un impianto HI-FI «PIONEER» completo X 45 con mobile biglietto «ingresso» verde - dot. A n. 50183
5° estratto una lavabiancheria «INDESIT» 2091 AOI biglietto «ingresso» verde - dot. A n. 41844
Per ritirare i premi rivolgersi a PROMARK S.p.A. Corso Traiano, 82/84 - 10135 TORINO Tel. 011/612.612 entro il 20 gennaio 1984.

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo. O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.
Aderisci alla Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino
tel. (011) 877068 int. 233
conto corrente postale n. 1024270

SI' DEL SENATO, IN ANTICIPO DI UNA SETTIMANA SULLA SCADENZA DI FINE ANNO

Finanziaria da ieri legge dello Stato ma per Goria l'allarme non è cessato

Per Craxi è un segno di maggiore efficienza delle istituzioni - Il ministro del Tesoro: «La crisi economica è ad un passo dalla zona di non ritorno» - Necessari interventi per recuperare almeno 10 mila miliardi - La «fase due» già al prossimo Consiglio dei ministri

ROMA — La finanziaria e il bilancio dello Stato '84 sono da ieri leggi dello Stato, con una buona settimana di anticipo sulla scadenza costituzionale di fine anno. Il Senato ha approvato «in seconda lettura» e a tempo di record i due importanti documenti economici che diventano così operativi. Il governo potrà ora occuparsi con maggiore libertà di movimento della «fase due» che prevede il recupero in tempi brevi di almeno 10 mila miliardi, con tagli alle spese (difficili) ed aumenti delle entrate (facili, se la manovra, come è prevedibile, inciderà ad un nuovo giro di vite fiscale).

Un'operazione dolorosa e impopolare che probabilmente prenderà le mosse dal Consiglio dei ministri di mercoledì prossimo. Il ministro del Tesoro Goria, prendendo la parola prima delle votazioni finali, ha ricordato che le variazioni al testo originario della finanziaria introdotte dal Parlamento hanno aperto un ulteriore «buco» nei conti statali pari a 6700 miliardi, di cui 4100 per nuove esigenze di spese e 3600 come ulteriore indebitamento all'estero. A questa cifra rischiano di sommarsi altri 4000 miliardi per slittamenti di spesa dall'83 all'84 e per provvedimenti «esterni» alla finanziaria, come il condono edilizio, che non sono passati.

Lo sforzo del governo, ha aggiunto polemicamente Goria, di contenere il deficit pubblico entro i 90 mila miliardi, «non è stato correttamente apprezzato, quasi si trattasse di una manovra essenzialmente deflazionistica». E la conseguenza è che il fabbisogno di cassa volerà allegramente oltre i 102 mila miliardi. «Occorrerà dunque agire immediatamente per ripristinare l'obiettivo di stabilizzare il fabbisogno statale nel 1984».

Non si tratterà, comunque, di una manovra puramente difensiva, perché, ha spiegato il ministro del Tesoro, già dal prossimo gennaio si dovranno anche impostare le linee di intervento per il 1985 in stretta connessione con gli obiettivi di rientro dell'inflazione. Ma se questo rientro non sarà favorito «da un'efficace politica fiscale e dei redditi», l'unico mezzo di intervento che rimarrà a disposizione del governo sarà «una dolorosa stretta monetaria che consentirà il risultato di un nuovo equilibrio economico, basato fra l'altro su una maggiore disoccupazione».

Goria ha di fatto messo al bando il partito degli ottimisti. «Non ci sono illusioni da farsi; anche in presenza di un calo dell'inflazione e di un moderato controllo del disavanzo pubblico, quale quello sottesi alla legge finanziaria, la consistenza del debito pubblico (oggi vicina ai 500 mila miliardi, *ndr*) tenderà a crescere fino a raggiungere in un breve periodo il livello del prodotto interno lordo» e un tale rapporto in tempo di pace «è segno di forte disagio per un paese industriale della nostra dimensione». Goria si è spinto oltre, avvertendo senza mezzi termini che la crisi economica è ad un passo dalla «zona di non ritorno».

A questo punto, anche gli interventi sulla spesa pubblica, sul costo del lavoro (Goria si è detto in proposito preoccupato sulle possibilità di controllo) e sull'inflazione potrebbero servire a poco, se ad essi non si accompagneranno comportamenti del Parlamento e delle forze sociali che «cimino al Paese un lido di maggiore instabilità e di maggiore povertà». Quasi in risposta a Goria, nel corso delle votazioni è stato approvato un ordine del giorno dei liberali che impegna il governo «a procedere ad un'organica revisione delle leggi di spesa, con particolare riferimento alla materia sanitaria, al settore previdenziale, ai trasferimenti agli enti locali ed al sistema delle partecipazioni statali che sono oggettivamente le maggiori cause strutturali del progressivo accumularsi del deficit». Da parte comunista si è invece ribadito che la finanziaria è «un'ingiustizia sociale».

Pienamente soddisfatto si è invece mostrato il presidente del Consiglio Craxi, presente alla seduta decisiva del Senato. «Italiere il nuovo anno senza esercizio provvisorio — ha detto — è fatto che ha pochi precedenti nella storia della democrazia repubblicana. Esso ci consente di impostare la vita finanziaria pubblica con maggiore ordine ed anche con la prospettiva di maggiori risparmi. Ciò vale non solo per lo Stato, ma anche e forse più per le Regioni, per gli enti locali, per le aziende pubbliche, che possono programmare tempestivamente i loro interventi, contando sin d'ora sulle risorse di loro spettanza e senza bisogno di ricorrere ad anticipazioni bancarie».

E ha concluso: «Su questa strada altri passi dovremo compiere nei prossimi mesi. Mi auguro che riusciremo a farlo con lo stesso spirito che è emerso nelle settimane trascorse in Parlamento, sotto la guida lungimirante e attenta del presidente del Senato e del presidente della Camera, ai quali rinnovo il mio ringraziamento».

Emilio Pucci

Lo chiede Pininfarina

«La Cee sostenga il rilancio dell'auto»

Sergio Pininfarina

TORINO — «L'intervento della Cee relativo a presunte "verifiche" su aiuti del governo italiano alle industrie automobilistiche nazionali è stato probabilmente interpretato in modo ingiustificatamente allarmistico». Questo il parere di Sergio Pininfarina, presidente dell'Unione industriale di Torino e parlamentare europeo, che in una dichiarazione all'Agenzia Italia precisa: «Trattasi in realtà — per quanto gli risulta — di normali procedure applicate per quelle industrie che non hanno sede nelle zone depresse della Comunità in gran parte della produzione italiana è infatti collocato nel Nord».

Pininfarina sottolinea che «sarebbe d'altra parte assai curioso che si volessero frapporre ulteriori ostacoli al finanziamento del rilancio di un settore che in questi anni ha dovuto affrontare una dura crisi internazionale e un profondo processo di ristrutturazione pressoché da solo, senza aiuti né nazionali, né Cee».

Secondo l'imprenditore torinese «la Comunità, anziché fare verifiche sul poco che è stato fatto in Italia a favore della industria dell'auto, farebbe bene ad aiutare quelle politiche di integrazione e sviluppo del settore che da anni vanno richieste e di cui solo il Parlamento europeo ha saputo farsi fedele interprete, tra le istituzioni europee, con la ben nota risoluzione del gennaio 1981».

BANCA D'ITALIA

La Banca d'Italia ha indetto un concorso pubblico per esami per l'assunzione di 8 Funzionari di 2ª in esperimento. Il concorso si rivolge a laureati che abbiano acquisito nel corso degli studi universitari e della esperienza post-lauream un'approfondita preparazione nelle discipline economiche e finanziarie, nonché la padronanza di una lingua straniera (inglese, francese o tedesco), sì da possedere le attitudini per un pronto utilizzo in attività di qualificato contenuto professionale.

Il concorso, il cui bando è stato pubblicato sul «Foglio delle inserzioni» della Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 333 del 5 dicembre 1983, è riservato a laureati in discipline giuridiche, economiche, statistiche o sociologiche i quali, successivamente al conseguimento della laurea, abbiano maturato un'esperienza professionale di almeno tre anni nel campo della ricerca economico-finanziaria presso centri studi di istituzioni creditizie ovvero di almeno un anno nel campo dello studio e della ricerca operativa in discipline economico-finanziarie o statistiche o di organizzazione aziendale presso enti o organismi internazionali ovvero abbiano frequentato con profitto, per almeno un anno accademico, corsi di specializzazione presso università italiane ed estere nel settore economico-finanziario o statistico o dell'organizzazione aziendale ovvero siano in possesso della qualifica accademica del dottorato di ricerca o di quella di ricercatore docente presso università italiane in discipline economico-finanziarie o statistiche o di organizzazione aziendale.

Le domande di partecipazione al concorso, da redigere su carta bollata, dovranno pervenire entro il termine del 20 dicembre 1983 all'Amministrazione Centrale della Banca d'Italia, Servizio Personale - Gestione Risorse, Via Nazionale n. 91 - 00184 Roma.

I requisiti di partecipazione e le altre modalità di compilazione della domanda sono specificati nel bando di concorso, copia del quale sono reperibili presso l'Amministrazione Centrale, Via Nazionale n. 91 - Roma, nonché presso tutte le Filiali e le Delegazioni estere della Banca, ove potranno essere richieste ulteriori informazioni in merito.

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Fallim. 294/82 di S.n.c. SIMMET

Il giorno 13/1/1984 alle ore 9.40 avanti al giudice Dr. Macchia si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

In TORINO via Cleviere 7, alloggio al piano 5° composto da ingresso, tinello con cucinino e due camere, con annessa cantina al piano interrato.

Partita N. 213200 del N.C.E.U. Foglio 79 n. 869 sub 28 p. 5° - Z.C.2 - Cat. A/3 Cl. 4 vani 4,5 R.C. L. 243,0.

Prezzo base L. 48.200.000

Aumenti minimi L. 500.000.

Depositi per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 60 dalla aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in cancelleria esecuzioni.

Il Direttore agg. di Cancelleria
dr. Umberto Platania

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Esecuzione n. 5/82 contro B.p.A. TORINO CENTRO.

Il giorno 12-1-1984 alle ore 12.30 avanti al giudice Dr. Ponzo si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

In TORINO, immobile a due piani interrati, adibiti ad officina riparazioni ed Autorimessa pubblica, semistante le case di Via S. Chiara 17 e via Bligny n. 15, con accesso dalla prima, partita n. 111291, f. 305 n.n. 139/41 e 145/2. Sono comprese nella porzione di immobile le rampe di accesso prospicienti la via Santa Chiara e le due scale di uscita per l'accesso al cortile.

Prezzo base L. 840.000.000

Aumenti minimi L. 2.000.000

Depositi per cauzione e spese 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.

Il Direttore agg. di Cancelleria
Dr. Umberto Platania

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Esecuzione n. 43/80 contro S.p.A. GIUDICI - GIUDICI Fabrizio - ROSSI Wilma in Giudici.

Il giorno 12-1-1984 alle ore 12.30 avanti al giudice Dr. Bonadies si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

In Volpiano Via Torino 109 (strada Cebrosa): stabilimento ind.le costituito da capannoni, uso fabbricato, palazzina uffici e servizi, alloggio custode, per una superficie coperta di circa 2900 mq. oltre a fabbricato civile a 3 piani f.t. in corso di costruzione.

Prezzo base L. 1.000.000.000.

Aumenti minimi L. 20.000.000.

Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 40 dall'aggiudicazione

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.

Il Direttore agg. di Cancelleria
Dr. Umberto Platania

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Fallim. n. 82/81 di S.r.l. [illegible] di Oggero e Bianco S.d.f.

Il giorno 13-1-1984 alle ore 10.15 avanti al giudice Dr. Jorio si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

LOTTO QUARTO: due capanni industriali per complessivi 4 vani abitativi in Bra via Cherasco (terni a Mon); distinti al N.C.E.U. di Cagliari alla partita 2316 f. 82, n. 112 sub 1, Via Torre della Stura, piano S-1, z.c. U, cat. A/7, cl. 2, vani 7,5, R.C. 309,87 f. 82, n. 112 sub 2, piano 1-2, z.c. U, cat. A/7, cl. 2, vani 7,5, R.C. 309,87 f. 82, n. 112 sub 3, piano T, z.c. U, cat. A/7, cl. 2, vani 7,5, R.C. 309,87 f. 82, n. 121 sub 1, piano S-1, z.c. U, cat. A/7, cl. 2, vani 7,5, R.C. 1085,1 f. 82, n. 121 sub 2, piano 1-2, z.c. U, cat. A/7, cl. 2, vani 7,5, R.C. 1085,1 e terreno alla partita 7158 f. 82, n. 110/1, pert. cens. di are 40,00 R.D. 3,20 R.A. 2,48).

Prezzo base L. 180.000.000

Aumenti minimi L. 5.000.000

Depositi per cauzione e spese 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.

Il Direttore agg. di Cancelleria
Dr. Umberto Platania

PRETURA DI NAPOLI

N. 2187/83 R.G.

Il Pretore di Napoli — 2ª Sezione Penale — nell'udienza del 31-5-1983 ha emesso la seguente sentenza — pubblicata in data successiva il 29-9-83 nel procedimento penale n. 2732/83 R.G. U. — a carico di DENAT ALDOA Pietro di Giuseppe e Diana Mary Ontario, nato in Trieste il 26-10-1939 ed ivi domiciliato alla Via Commerciale n. 12.

IMPUTATO

del reato p. p. dall'art. 1 comma 2 legge n. 108, art. 116 R.D. 31-12-1933 n. 1736, [illegible] giorni, con la recidiva specifica [illegible] infraquinquennale. Commesso in Napoli dal 15-12-1982 al 20-12-1982.

concorso P.I.M.

[illegible] applicata la pena di legge

DICHIARA

l'imputato suddetto colpevole del reato di cui in rubrica e lo condanna alla pena di gg. 15 di reclusione e L. 200.000 di multa. Pena sospesa condizionalmente con L. 450.000 di multa, col divieto di assumere assegni per anni uno. Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto a cura della cancelleria a spese del condannato a mezzo di due giornali a scelta del Pretore: «Il Mattino» di Napoli e «La Stampa» di Torino.

È [illegible] per una pubblica [illegible]

Napoli, 7 dicembre 1983

IL CANCELLIERE
dr. Giulio Brancaccio

CITTA' DI CARMAGNOLA
Provincia di Torino

AVVISO

ai sensi art. 7 della Legge 2-2-73 n. 14 e successive modifiche.

SI AVVISA

che il Comune di Carmagnola indirà una licitazione privata col metodo di cui all'art. 1 lettera a) della citata legge n. 14 per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria strade e piazze.

Importo a base d'asta L. 385.550.200.

Le ditte interessate possono presentare domanda per essere invitate alla gara entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Carmagnola, li 21-12-1983

IL SINDACO
Domenico Turinetti

CITTA' DI SALUZZO
(Provincia di Cuneo)

Avviso di licitazione privata per appalto per fornitura di tubazioni prefabbricate in conglomerato cementizio autoportante e normale.

Importo a base d'asta L. 270.545.000.

Avviso di gara di licitazione privata - Aggiudicazione con procedura di cui all'art. 1 lett. a) Legge n. 14 del 2-2-1973.

Le Ditte interessate ed iscritte all'albo nazionale, possono chiedere di essere invitate presentando domanda in bollo all'Ufficio Segreteria comunale entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

La richiesta d'invito non è vincolante per l'Amministrazione comunale.

Saluzzo, 17 dicembre 1983

IL SINDACO
Geom. Franco Lovera

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI
Via dei Mille, 6
SETTIMO TORINESE - Tel. 801.1666

Avviso di Concorso esterno per l'assunzione di:

n. 1 operaio con l'incarico di terna-lavatore con esperienza operativa nel settore impiantistico di acquedotti (4° gruppo C.C.N.L. Acque) Gas).

Termine per presentare le domande 12 gennaio 1984, ore 12.

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici dell'Azienda (orario 8-12 e 15-17 tranne sabato).

Il Presidente della
Commissione Amministratrice
Piero Martino

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO

Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 839.682

Consensi e critiche al progetto Nicolazzi che prevede numerose deroghe alla vecchia legge

Nuovo equo canone: chi guadagna, chi perde

Il ministro: «Non ho fatto un regalo di Natale rincarando i fitti»

ROMA — Per quante famiglie italiane l'equo canone d'affitto crescerà del 30%? E' già al centro delle polemiche il sistema di «deroghe» contenuto nel disegno di legge approvato dal governo giovedì notte, che consentirà in tre casi il rialzo degli attuali affitti.

«Il disegno di legge non prevede indiscriminati aumenti», dichiara il ministro dei Lavori Pubblici, Franco Nicolazzi, che ne è l'autore. E aggiunge: «Non ho fatto un regalo di Natale proponendo un rincaro dei fitti». Il 30% in più rispetto agli attuali canoni, precisa, «è previsto in casi ben definiti»: 1) rinuncia del proprietario al diritto di disdetta dopo i primi 4 anni (quindi contratto di otto anni); 2) uso misto, per esempio abitazione-studio professionale, e abitazione-laboratorio artigiano; 3) autorizzazione al subaffitto.

«Il disegno di legge governativo promuove un pesante e inflazionistico rincaro degli affitti», accusa invece il responsabile del pci per la casa, Lucio Libertini. E le associazioni degli inquilini, Sunia, Sicet e Uil-casa, sommando tutte le ipotesi di aumento previste (30% per deroga, 20% per lavori di straordinaria, ritocco ai coefficiente di vetustà) sostengono che per un alloggio costruito nel 1960 si potrebbe arrivare fino a un massimo del 70% in più rispetto all'affitto attuale. Anche la Federazione Cgil, Cisl, Uil dà un giudizio negativo.

Chi critica il progetto Nicolazzi sostiene che, specie nelle grandi città dove c'è carenza di alloggi in affitto, sarà facile per i proprietari ottenere quel 30% in più utilizzando la deroga come semplice pretesto. I proprietari, peraltro, hanno dei dubbi. Dichiara Attilio Viziano, presidente della Confederazione della proprietà edilizia: con il meccanismo di deroga contemplato dal disegno di legge governativo «si scatenerà un enorme contenzioso».

I comunisti imputano al ministro dei Lavori Pubblici che in questo modo «si snatura l'equo canone». E' un accusa che paradossalmente viene rinforzata da una presa di posizione in favore di Nicolazzi, quella del presidente dell'Unione piccoli proprietari immobiliari (Uppi) Giuseppe Mannino, il quale «esprime soddisfazione per la morte dell'equo canone» e progetta di pubblicarne un necrologio sui giornali.

Il psi, attraverso una dichiarazione del responsabile economico Enrico Manca, «esprime appoggio ai provvedimenti sulla casa approvati dal governo, ma con un «distinguo» importante. «Va rivolta una particolare attenzione — sostiene Manca — affinché la riforma dell'equo canone e del regime delle aree risulti compatibile con gli obiettivi prioritari di lotta all'inflazione e di politica dei redditi».

Il provvedimento per gli indennizzi di esproprio delle aree fabbricabili comporterà, secondo stime dello stesso ministero dei Lavori Pubblici, una spesa di 4000 miliardi in più delle questioni già pendenti.

Stefano Lepri

In sintesi le principali innovazioni

EQUO CANONE	Com'è	Come sarà
A QUALI CASE SI APPLICA	A tutte le abitazioni	Escluse quelle accatastate come signorili (A/1), le ville (A/8) e quelle di interesse storico ed artistico (A/9)
DOVE	In tutti i Comuni con più di 5000 abitanti	In tutti i Comuni con più di 10.000 abitanti
AUMENTI	In nessun caso	Massimo 30% per contratti di almeno 8 anni; per uso diverso, per sublocazione. Massimo 20% per lavori eseguiti dal proprietario
DIMINUZIONI	In nessun caso	Minimo 10% per contratti minori di 4 anni. Fino a sospensione del canone per lavori eseguiti dall'inquilino

Dopo l'annuncio che non verrà concessa l'amministrazione controllata alle tre saccarifere

Gruppo Montesi, commissario in vista

MILANO — Per i 40.000 lavoratori che gravitano intorno alle aziende del gruppo saccarifero Montesi (Cavarzere di Padova, Società italiana zuccheri di Genova e Saccarifera del Rendine di Lavello) la decisione del tribunale di Padova di non concedere l'amministrazione controllata dichiarando lo stato di insolvenza delle stesse è un provvedimento carico di incognite, che accentua le preoccupazioni già esistenti.

Anche se il tribunale ha riconosciuto che sussistono nella realtà delle tre aziende le condizioni per il commissariamento in base alla legge Prodi, la situazione industriale del gruppo è tale che questo provvedimento non farà sentire subito i suoi effetti. Occorrerà attendere sino al 15 gennaio prima che il ministero dell'Industria prenda una decisione in merito al commissariamento (sono già circa 130 le aziende commissariate in tutta Italia) poi il commissario dovrà studiare l'intera situazione e quindi dare il via alle procedure per la ripresa delle attività industriali, se ne andranno così almeno 4-5 mesi.

Nel frattempo, però, fanno notare alcuni esperti del settore saccarifero, sarà ormai scaduto il tempo per la semina delle bietole, per cui alla fine si troveranno in difficoltà saranno i bieticoltori che dovranno in breve tempo o trovare una nuova società con cui impegnarsi per il conferimento del prodotto alla raccolta oppure seminare senza alcun impegno rischiando così di dover svendere.

Questa situazione di disagio dei bieticoltori si rifletterà poi sui dipendenti delle lavorazioni industriali del gruppo Montesi che non potranno contare sulla materia prima per le lavorazioni.

Restava, è vero, la strada indicata dagli imprenditori raggruppati dietro la Sofim, una finanziaria guidata da Angelo Perro presidente della locale Associazione industriali, che si era impegnata a rilevare le tre aziende, gravate da debiti con le banche per 200 miliardi e debiti con i bieticoltori per 143, su un fatturato di circa 800 miliardi. Ma la magistratura non ha ritenuto valido il progetto della Sofim perché mancava un elemento di base, cioè la solidarietà dei bieticoltori.

Probabilmente i nodi del caso Montesi verranno al pettine la prossima estate, all'inizio della campagna saccarifera 1983/84 gli esperti stimano che mancheranno all'appello almeno un milione e mezzo di quintali di zucchero.

Gianfranco Modolo

Se non saliranno i prezzi auto si conterranno gli aumenti RC

ROMA — Gli aumenti delle tariffe RC auto possono essere contenuti nel tetto di inflazione programmato solo se realizzeranno entro gli stessi limiti anche l'aumento dei prezzi delle auto, dei pezzi di ricambio, le tariffe dei carrozzieri e tutte le altre componenti che gravano sul costo dei sinistri.

Questa la posizione dell'Ania (Associazione delle imprese assicuratrici) espressa in una dichiarazione del presidente della commissione Industria del Senato, Rebecchini, che aveva appunto sostenuto l'opportunità di contenere i prossimi aumenti delle tariffe RC auto entro il tasso di inflazione programmato.

Condanna unanime della città per la decisione di negare i finanziamenti

Il Cipe non aiuta il porto di Genova D'Alessandro: «I fondi sono necessari»

GENOVA — La Liguria ha accolto con durissime proteste il rifiuto del Cipe a dar corso alla richiesta di finanziare con 300 miliardi i porti di Genova, La Spezia, Savona-Vado. Qui tutti sono convinti che il rilancio del sistema integrato dei porti liguri è strumento per rendere competitivo l'intero sistema portuale italiano: solo potenziando il settore specializzato dei trasporti containers si può sperare di strappare linee di traffico alla Francia e alla Spagna.

Pertanto tutte le componenti politiche e sociali della regione si sono sentite tradite dal rifiuto del Cipe. Durissimo è il giudizio di molti parlamentari, del presidente della provincia Elio Carocci, comunista, che ha inviato a Craxi un telegramma di protesta, del presidente della giunta regionale Magnani.

Magnani non ha nascosto la propria amarezza: «Certo non voglio entrare in un discorso che può sembrare limitativo, ma il pentapartito governativo sembra sin troppo accanito contro il pentapartito regionale».

Così i socialdemocratici liguri sono polemici contro Longo che ha sostenuto e difeso le decisioni del Cipe. Il segretario regionale Bruno Matteazzi ha detto: «Non m'importa di chi sia stata presa, ma la decisione del Cipe è ingiusta e scandalosa. Noi chiederemo, anche per linee interne di partito, un chiarimento. Non voglio entrare nel dettaglio delle richieste caso per caso, ma credo che chi vuole penalizzare il sistema dei porti liguri ha danneggiato l'Italia prima di una regione. Il Paese ne risentirà: il finanziamento, l'unico accolto, di 47 milioni per il depuratore di Savona, è ridicolo e ci indigna per tutte le implicazioni e speculazioni che possono derivare».

Roberto D'Alessandro

La lega delle cooperative, la federazione unitaria Cgil, Cisl Uil a loro volta hanno espresso preoccupazioni e giudizi severi.

Assai perplesso, il futuro presidente del consorzio del porto, Roberto D'Alessandro: «Sarebbe facile un commento polemico — ha detto D'Alessandro — è un atteggiamento sin troppo ovvio. Non posso nascondere la mia preoccupazione per la situazione in generale. Non voglio esprimere alcun giudizio per correttezza, perché il Presidente della Repubblica non ha ancora firmato il decreto della mia nomina. Spero che ciò avvenga entro il mese di gennaio perché il porto ha bisogno d'una guida che si assuma iniziative e responsabilità, e che guidi battaglie e se necessario polemiche».

«Non voglio giudicare l'operato di nessuno — ha aggiunto — e neppure richieste e valutazioni effettuate da miei predecessori o comunque da enti pubblici, quando io non c'ero. Sarebbe scorretto e demagogico. Credo, comunque, come ogni persona di buon senso, che il porto di Genova, oltre alla legge sull'esodo, abbia bisogno di finanziamenti per migliorare le sue potenzialità e produttività sul mercato interno e internazionale».

D'Alessandro ha precisato: «Il porto è un servizio pubblico, ma è, in fondo, un'azienda come tutte le altre. I criteri per gestirlo sono quelli classici, basati sulla filosofia del profitto, sia sul piano aziendale in se stesso, sia su quello commerciale e di marketing. Non esistono eccezioni, né "terze vie" e questa soluzione. Per realizzare questa politica occorrono programmi e investimenti pianificati, come in ogni sana azienda. Non certo soluzioni estemporanee o prese giorno per giorno. E neppure promesse o provvedimenti demagogici "a pioggia". Questo comportamento è stato la rovina di una parte dell'Italia produttiva».

p. l.

Nuova giunta alla Camera di commercio di Torino

TORINO — Il presidente della Camera di commercio di Torino, Enrico Salza, ha insediato la nuova giunta dell'ente camerale per il quinquennio 1983-88 composta, secondo il decreto prefettizio di ricostituzione, da: Giovanni Perfumo, in rappresentanza dei commercianti; Cornelio Valetto, in rappresentanza degli industriali; Carlo Pipino, in rappresentanza degli agricoltori; Franco Gheddo, in rappresentanza dei lavoratori; Giuseppe Scaletti, in rappresentanza degli artigiani; Alfredo Penasso, in rappresentanza dei coltivatori diretti.

ENERPETROLI SPA

Chevron

LUBRIFICANTI

COMMERCIO PRODOTTI PETROLIFERI

AUGURA ALL'AFFEZIONATA CLIENTELA UN BUON NATALE ED UN PROSPERO 1984

GASSINO T.SE (TORINO)
VIA VALLE BAUDANA, 3 - TEL. (011) 960.71.64 / 960.62.65 / 960.68.42

ossola
SONY.
TV COLOR - VIDEOREGISTRATORI - HI-FI
3 ANNI GARANZIA
TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 287.021
CIRIE' - P.za S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

[illegible] IL «MIRACOLO» [illegible] E' ANCORA A [illegible]

L'America, dimenticata la crisi è in pieno «boom» consumistico

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Walter Heller, l'ex consigliere economico di Kennedy e di Johnson, la chiama la «gift finance», la finanza del regalo, e afferma che è in pieno boom. I fatti gli danno ragione: dal «Thanksgiving» o ringraziamento, la festa del tacchino, l'ultimo giovedì di novembre, i consumi negli Stati Uniti sono aumentati a dismisura. L'agente di borsa Gary Shilling ha dichiarato al «New York Times» che questo sarà il Natale più ricco della storia americana. Shilling calcola in 125 miliardi di dollari, poco meno di 200 mila miliardi di lire.

I prodromi del «boom» sono stati registrati dalla Tesoreria già all'inizio di novembre. Secondo le statistiche, il mese scorso i consumi sono saliti dell'1,1 per cento. E' esplosa l'edilizia, con una crescita del 4,7 per cento, ha stabilito un primato l'industria automobilistica con un aumento di oltre il 20 per cento. Significativamente, i risparmi sono invece diminuiti del 5 per cento, mentre l'indebitamento pro capite, rilevato dalla Riserva Federale, è aumentato del 10 per cento. *«La gente è tornata a comperare con un ottimismo che non si riscontrava dal '77»*, ha osservato il «New York Times».

Le inchieste volanti della radio e televisioni riscontrano l'ascesa irresistibile delle vendite al dettaglio: il 20 per cento a «Sears e Roebuck», il 14 per cento a «Bloomingdale», il grande magazzino degli amici [redacted] «First Lady» Nancy Reagan, addirittura il 62 per cento a «Best Products», una ditta specializzata in cataloghi postali. Il discorso per settore è impressionante: gli americani hanno raddoppiato gli acquisti delle videocassette e degli «home computers», gli elaboratori a uso domestico o personale (si parla di 2 milioni e mezzo di apparecchi) e accresciuto del 50-60 per cento quelli dei giocattoli e dei capi di vestiario.

Dietro il «boom» dei consumi vi sono, più che la ripresa dell'economia, meccanismi psicologici complessi. [redacted]gli Stati Uniti, quest'anno, il prodotto nazionale lordo è in aumento del 7-8 per cento in termini reali, ma la disoccupazione rimane sopra l'8 per cento, che vuol dire oltre 9 milioni di persone, e in certe parti del Paese supera il 20 per cento. Il «miracolo» [redacted] panismo è per ora settoriale e geograficamente limitato; in nessun caso potrà diffondersi ovunque entro pochi mesi.

E' la fiducia nel futuro da un lato, e la ribellione contro i sacrifici dell'ultimo triennio dall'altro, a muovere i consumatori americani. Dopo il periodo delle «vacche magre» — il Natale dell'82 fu uno dei più disastrosi della storia — vogliono quello delle «vacche grasse».

Le stesse ditte che oggi cavalcano la tigre dei consumi si sentono inquiete. Temono il [redacted]icit del bilancio dello Stato, sia esso di 160 miliardi di dollari come sostiene la Tesoreria, o di 200 miliardi di dollari come sostiene l'oppos[redacted] (si tratta di 235 mila e di 335 mila miliardi di lire rispettivamente). Prevedono che in reazione a esso la Riserva Federale faccia salire i tassi d'interesse, imprimendo un'altra battuta di arresto all'economia. Paradossalmente, sono le «Corporations» che oggi incominciano a chiedere al presidente Reagan di aumentare le tasse e di diminuire le spese militari per ridurre il disavanzo pubblico.

Il «boom» dei consumi negli Stati Uniti era atteso ad agosto, quando circa 50 miliardi di dollari affluirono nelle tasche dei cittadini americani, un po' grazie ai rimborsi del fisco, un po' grazie agli aumenti delle pensioni. *«Giunto in scoppio ritardato* — ammonisce Heller — *andrebbe ora sorretto da una politica economica oculata»*. Reagan non è completamente sordo a queste istanze: ma anche per ragioni elettorali non contempla gli interventi richiesti prima dell'85, col rischio, concludono l'ex consigliere di Kennedy e di Johnson, *«di perdere il treno della crescita costante ed equilibrata»*.

Ennio Caretto

Dopo la punta massima di 1682 lire toccata mercoledì

Weekend calmo per il dollaro (1677)

ROMA — In un mercato quasi assente alla vigilia delle festività natalizie, il dollaro ha moderato il passo ripiegando a 1677 lire contro le 1681,85 di giovedì e le [redacted]2 di mercoledì che hanno costituito il «tetto» della settimana. Rispetto al venerdì precedente, ha perso tre lire.

La lira ha recuperato anche sul marco scesa a 606,40 da 607,20 del giorno prima, in linea con il valore del precedente fine settimana, pari a 606,04.

Svelta un'altra volta, invece, il franco svizzero che ha approfittato della calma prefestiva per balzare a 761,30 lire, il [redacted] massimo mai toccato sulla nostra moneta, contro le 760,80 di giovedì. Nell'arco della settimana ha guadagnato più [redacted] due lire e dalla fine [redacted] 1982, quando stava a 684,5, ha guadagnato quasi 77 lire pari all'11,3%.

Anche all'estero mercati privi di attività [redacted] il dollaro su valori leggermente più bassi: a Francoforte è stato fissato a 2,7641 marchi, contro 2,7635 all'apertura e 2,7683 al fixing di giovedì. La Bundesbank dopo tre giorni di assenza è tornata sul mercato vendendo al fixing 11,25 milioni di dollari. La settimana scorsa era finita con il dollaro a 2,7713.

La società di Venaria presentata in un incontro all'Unione Industriale

Su dieci auto prodotte nel mondo sei hanno un componente di «Gor»

TORINO — Non è vero che il pianeta-Italia sia tutto in crisi. Accanto ad aziende in crisi, ci sono imprese sanissime, in piena espansione. Una di queste è la Gor, guidata da Alberto Ardissone, un torinese di 38 anni, figlio d'arte (suo nonno inventò le prime macchine affettatrici automatiche) che da dieci anni riesce a imporre, da Detroit a Tokyo, i suoi prodotti nel[redacted] giungla mondiale delle forniture d'auto.

Della Gor (e delle sue tecnologie sofisticatissime) si è parlato per due giorni all'Unione Industriale di Torino in un meeting internazionale cui hanno partecipato i rappresentanti di una ventina di imprese (dalla Ford alla Bolvay) dislocate in una dozzina di nazioni e tutte collegate, direttamente o indirettamente, a questa piccola «multinazionale» che, nata dieci anni fa da una «bolla» di Venaria, ha oggi quattro stabilimenti in Italia (Venaria, Torre Pellice, Luserna San Giovanni, Rieti), ha filiali e società all'estero e fattura una ventina di miliardi.

Punto di forza della Gor è il Woodstock, [redacted] negli Anni Settanta, quando la fabbrichetta di Venaria (una ventina di operai) produceva ovatta per portiere d'auto su brevetto tedesco. *«Una dipendenza tecnologica pesante* — spie[redacted] oggi Ardissone — *che ci spinse a cercare qualcosa di veramente nuovo»*. Così, dallo studio con un gruppo di chimici, nacque il Woodstock, *«un prodotto composto per il 90 per cento da trucioli di legno e per il restante* [redacted] *da sostanze plastiche»*. Un [redacted] di Colombo che oggi fa dire all'amministratore delegato della Gor: *«Su dieci automobili che escono quotidianamente dalle catene di montaggio di tutto il mondo, ben sei utilizzano componenti realizzati in Woodstock»*.

In realtà la lista delle aziende alle quali la Gor fornisce oggi prodotto finito oppure tecnologie o impianti sembra una piccola guida telefonica del Gotha del big dell'auto sparsi in cinque continenti. Vi compaiono infatti i nomi prestigiosi di Ford, Fiat, Alfa Romeo, Volkswagen, Nissan, Toyota, Honda, Renault, Citroën, General Motors, Seat, Leyland. Ed è [redacted] alcuni di questi grossi gruppi che la Gor ha firmato gli accordi più significativi.

c. roc.

La bozza d'intesa firmata da Samim e Metalli Industriale

Un accordo tra pubblici [redacted] privati nel settore dei metalli non ferrosi

ROMA — Il presidente dell'Eni, prof. Franco Reviglio, e il presidente del gruppo Smi, dott. Luigi Orlando, si sono scambiati ieri mattina una lettera con la quale le due capogruppo prendono atto dell'accordo di intenzioni firmato tra le rispettive caposettore (Samim e la Metalli Industriale) che apre nuove prospettive nel comparto della metallurgia non ferrosa in Italia.

Il protocollo di intesa è stato firmato nella sede della Samim dall'ing. Alberto Gratti, presidente della società caposettore dell'Eni per il minerometallurgico, e dal dott. Giampiero Busi, amministratore delegato della Metalli Industriale, caposettore del gruppo Smi nella metallurgia non ferrosa.

A seguito di questo accordo, quando la lettera di intenti sarà tradotta in fatti operativi, la Samim potrà potenziare e verticalizzare la propria gamma di attività nel campo della produzione e raffinazione di metalli non ferrosi, in particolare nel settore del rame, finalizzandone le proprie produzioni a vergella, [redacted] la Metalli Industriale e le sue controllate e partecipate potranno rafforzare la loro presenza internazionale come produttori di semilavorati.

Il Gruppo Smi in una nota commenta così l'avvenimento: «Si può dire che con questo accordo la metallurgia non ferrosa italiana è già da oggi "potenzialmente" più competitiva. Nel [redacted] "stringere i denti", le aziende a capitale pubblico e quelle a capitale privato, se guidate dallo stesso concetto di economicità, possono guardare al futuro anche con ottiche comuni superando di colpo un ormai antistorico steccato economico».

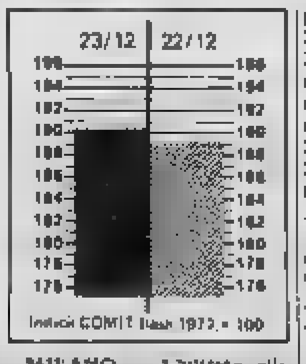
Alle banche 170 mila miliardi di Bot e Cct

ROMA — Ammonta a circa 170 mila miliardi di lire il valore nominale [redacted] titoli di Stato, dei Bot e delle obbligazioni del «portafoglio» delle aziende di credito. [redacted] dato provvisorio, aggiornato all'agosto scorso, risulta dalle rilevazioni statistiche diffuse dalla Banca d'Italia.

In agosto — secondo le stesse rilevazioni — la consistenza nominale dei titoli a reddito fisso in senso lato (inclusi i Bot) in circolazione era di 462 mila miliardi di lire. Tra le voci più consistenti quella relativa ai Cct (certificati di credito del Tesoro a cedola variabile): quasi centomila miliardi di cui 38 mila detenuti dalle aziende di credito; i buoni poliennali del Tesoro [redacted] tavano a oltre 21 mila miliardi (6874 miliardi detenuti dalle banche), mentre le obbligazioni [redacted] istituti di credito speciale ammontavano a 78.296 miliardi (di cui ben 58.495 miliardi detenuti dalle aziende di credito). Le obbligazioni di enti pubblici e imprese ammontavano a 21 mila miliardi di lire circa, di cui solo 2.668 emesse da imprese private. Il totale [redacted] Bot era di [redacted] mila miliardi di lire circa (oltre 64 mila miliardi detenuti dalle aziende di credito).

Le corbeilles riapriranno martedì

Borsa più dinamica poi vacanza: +0,55



MILANO — L'ultima riunione di Borsa prima di Natale ha fatto registrare un selettivo recupero nei prezzi e scambi vivaci. Quasi inaspettatamente, osservano gli esperti, la riunione ha manifestato una buona dinamicità e un buon livello di scambi, fattori che hanno portato l'indice in rialzo dello 0,55% (a quota 190,35).

I motivi della maggiore animazione [redacted] da ricercare in una serie di ricoperture di posizioni al ribasso che hanno interessato i valori del gruppo Pesenti, a seguito di voci secondo cui la Italmobiliare starebbe trattando la cessione di una controllata. Al listino, le Italmobiliare hanno guadagnato il 10,7%, le Italcementi il 0,4, le Ras il 4,4 e le Franco Tosi il 3,8%.

Ampi recuperi hanno messo a segno anche le Imm. Roma (+5,1), [redacted] (+4,3), Toro (+4,1), Burgo Priv. e Mondadori priv. (+4), Olivetti priv. (+3,7), Centrale (+2,5), Montedison e Bastogi (+3,4), Milano Centrale (+3,2), Gemina ed Eliolona (+3,0), [redacted] (+2,4), Toro priv. (+2,5), Ifil e Ban. Sicil. (+2,2), Pierrel (+2,1), seguite da Banco Lariano, Fiat priv, Rinascente, Fidis, Generali e Invest.

Cedenti sono risultate invece le Sarom (—4,4%), Pacchetti (—3,1), Comit (—2,6), De Angeli (—2,3), seguite da Pirelli Spa, Milano, Cred. Varesino, Cir, Gemontir, Pirelli e C.

Scambi di lieve diminuzione sul mercato obbligazionario [redacted] prezzi in frazionale rafforzamento.

Dal San Paolo 5 miliardi per Venezia

VENEZIA — Un mutuo di 5 miliardi è stato stipulato a Palazzo Ducale con l'intervento dell'assessore al Bilancio del Comune Domenico Crivellari e del vicedirettore dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, Giovanni Cumani.

Il mutuo rappresenta la prima tranche [redacted] una complessa operazione finanziaria destinata al [redacted] del Palazzo[redacted].

L'operazione, che prevede un intervento complessivo di 17 miliardi, vede intervenire la Banca europea per gli investimenti (Bei) che metterà a disposizione 10 miliardi.

La Banca Subalpina aumenta il capitale

TORINO — Il consiglio [redacted] amministrazione della Banca Subalpina (controllata dalla Cassa di Risparmio di Torino) ha deliberato un aumento del capitale sociale, in linea gratuita, da 7,5 a 9 miliardi di lire, da effettuarsi mediante assegnazione di un'azione nuova — godimento 1 gennaio [redacted] — ogni 5 vecchie possedute con prelevamento del corrispondente importo dalla riserva [redacted] rivalutazione.

L'operazione, ottenute le necessarie autorizzazioni, sarà sottoposta, previa [redacted] nota, all'assemblea dei soci nel prossimo aprile.

TORINO — Presso il Circolo Subalpino, nel corso dell'annuale riunione degli agenti di cambio torinesi, al Credito Italiano e all'Istituto Bancario San Paolo di Torino è stato consegnato il premio decretato dagli agenti alle banche più attive in Borsa durante il 1983.

● La tabella sui dati Alfa Romeo, alla quale fa riferimento il dottor Massacesi nella sua lettera, non faceva parte dell'articolo dell'on. La Malfa — che non fa alcun riferimento ai dati [redacted]lla Casa di Arese — ma dell'inchiesta Mediobanca, di cui ha riferito una nota Ansa.

MONETE E METALLI

[redacted]	164.000-168.000
Sterlina v.c.	154.000-158.000
Marengo it.	126.000-132.000
Marengo sv.	124.000-134.000
Marengo fr.	123.000-131.000
Marengo bel.	118.000-124.000
50 Doll. oro	868.000-900.000
Krugerrand	545.000-575.000
Argento (*)	445-475
Platino (*)	20.875

(*) Per grammo, iva esclusa.

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	17,000	17,875
7 gg	17,125	17,500
15 gg	17,125	17,500
1 mese	17,375	17,750
3 mesi	17,500	17,875
6 mesi	17,625	18,000
9 mesi	17,750	18,125

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Banconote (Milano) 23-12	22-12	[illegible] (Milano) 23-12	22-12	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 23-12	22-12
Dollaro Usa	1677	1677	1681,5	[redacted]	1681	1677
Dollaro Usa c. p.	1660	1660	—	—	—	—
Marco tedesco	603	603	607,20	606,51	607,20	606,40
Franco francese	197,50	197,50	[redacted]	198,54	198,48	198,57
Fiorino olandese	537,50	537,50	540,20	539,40	540,20	539,60
Franco belga	29,15	29,15	29,785	29,74	29,795	29,757
Sterlina	2390	2390	2397,5	2394	2397,9	2394,3
Lira irlandese	1880	1880	1882,2	1882,2	1887,2	1887,1
Corona danese	166	166	167,07	167,63	167,87	167,61
E. C. U.	—	—	—	—	1370,5	1369,5
Dollaro canadese	1320	1320	1346,8	1345,8	1346,9	1345,8
Yen giapponese	7,05	7,05	7,180	7,176	7,180	7,177
Franco svizzero	755	755	760,80	761,20	760,80	761,30
Scellino austriaco	85,50	85,50	86,162	86,00	86,182	86,09
Corona norvegese	211	211	215,46	215,45	215,46	215,47
Corona svedese	203,50	202,50	207,63	207,51	207,63	207,35
Marco finlandese	283	[redacted]	285,75	285,75	285,75	285,77
Escudo portoghese	11	11	12,63	12,63	12,65	12,615
Peseta spagnola	10,35	10,35	10,681	10,665	10,681	10,682
Dinaro taglio gr.	10,25	10,25	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	12,50	12,50	—	—	—	—
Dollaro australiano	1440	1440	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/3/84	91	96,175	15,85
30/6/84	183	92,574	16,00
30/12/84	366	86,217	17,30

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 22-12		Risc.	Emiss.
Capital Italia	doll.	10,31	—
Fonditalia	"	16,60	—
Interfund	"	10,87	—
Int. S. Fund	"	8,00	—
Multinvest	"	13,00	—
Italfortune	"	8,50	—
Italunion	"	7,48	—
Mediol. Int.	"	12,00	—
Rominvest	"	12,00	—
Rasfund	lire	11.990	—
Tre R	"	14.975	—
Fondo Ina	"	1187,5	—
Eur '89	fr. sv.	100,62	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi del venditore in $ per oncia)

Mercati	22-12	23-12
Londra	375	380,70
Zurigo	380	381
Parigi	376,75	377,54
New York	379,30	—
Milano	20.650	20.650
(lire al grammo)		
Hong Kong	380,86	381

Un'oncia troy equivale a gr. 31,1035

VALUTE	Zurigo (in fr. sv.) 22-12	23-12	Francoforte (in marchi) 22-12	23-12	Londra (per sterlina) 22-12	23-12	Parigi (in fr. fr.) 22-12	23-12
Dollaro	2,2080-2,2095	2,1990-2,2000	2,7660-2,7670	2,7580-2,7590	1,4270-1,4280	1,4220-1,4235	8,4050-8,4060	8,4477-8,4500
Fr. sv.	—	—	125,24-125,41*	125,31-125,50*	3,1480-3,1545	3,1410-3,1430	[illegible]	383,60-384,52*
Fr. fr.	26,10-26,14*	25,98-26,07*	32,75-32,78*	32,63-32,71*	12,040-12,081	12,073-12,110	—	—
Marco	79,74-79,86*	79,83-79,75*	—	—	3,9450-3,9535	3,9450-3,9565	[illegible]	305,44-306,02*
Sterlina	3,1475-3,1535	3,1373-3,1474	3,944-3,952	3,941-3,953	—	—	[illegible]	[illegible]
Yen	0,9460-0,9465*	0,9313-0,9432*	1,1834-1,1880*	1,1780-1,1827*	333,37-331,63	333,80-330,10	[illegible]	[illegible]
Lire	0,1310-0,1315*	0,1300-0,1315*	1,644-1,645**	1,643-1,646**	2394,6-2398,2	2394-2404	[illegible]	[illegible]

* per cento ** per mille unità

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità trattate fornite dal Comitato Borsa Milano

Titoli	Milano 23-12	Variaz.	Quantità trattata	Torino 23-12
ALIMENTARI				
Alivar	4900	+ 210	44000	[redacted]
Bonifiche Ferr.	26800	+ 100	200	n.q.
Cavarzere	—	—	—	
Eridania	7670	+ 10	2300	7160
Florio	n.q.	—	—	190
IBP ord	2700	—	3000	n.q.
IBP risp.	2640	+ 60	—	n.q.
Ind Zucchet	—	—	—	n.q.
Milanogr. Vit	6950	—	1100	6800
[redacted] ord	1670	— 20	6500	n.q.
Perugina risp.	1575	+ 25	500	n.q.
ASSICURATIVE				
Alleanza Ass.	32900	+ 145	3310	n.q.
Ausonia Ass.	850	+ 14	10000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	18050	— 295	9300	20000
C. Ass. Mi. risp.	10400	+ 20	3400	10400
C. Latina ord.	684	+ 4 50	25000	650
C. Latina priv.	432 50	— 1 50	1000	433
Firs ord.	1670	— 75	3000	n.q.
Firs risp.	535	+ 25	4000	n.q.
Generali	33400	+ 300	15900	33400
Italia Ass.	10380	+ 70	3800	n.q.
L'Abeille	31000	+ 300	—	n.q.
La Fondiaria	28850	+ 60	2300	n.q.
RAS	50400	+ 2150	28150	50400
SAI ord.	11800	+ 100	4400	11800
SAI priv.	11950	+ 40	150	11950
Toro Ass. ord.	12700	+ 400	86600	127[redacted]
Toro Ass. priv.	8400	+ 310	54400	8400
BANCARI				
B. Catt. V[redacted]	4700	+ 20	5000	n.q.
B. Comm. Ital.	24000	— 600	500	24000
Banco Roma	24510	+ 10	900	24500
Banco Lariano	4580	+ 80	5000	n.q.
Cred. Italiano	3210	— 30	30000	3216
Cred. Varesino	2900	— 60	6500	n.q.
Interbanca p.	15700	—	2200	15640
Interb. 1/7/83	10200	—	—	10800
Mediobanca	91000	+ 1300	3525	91000
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	2600	+ 20	10000	2700
Burgo priv.	2450	+ 85	500	2400
Burgo risp.	—	—	—	—
De Medici	2684	+ 8	21000	n.q.
Mondadori o.	4700	+ [redacted]	2000	n.q.
Mondadori p.	2330	+ 91	[redacted]	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	1630	— 13	10000	n.q.
Pozzi Ginori o.	72 75	— 1 25	—	75
Pozzi Ginori r.	73	—	—	[redacted]
Eternit ord.	390	+ 2	—	425
Eternit pref.	429	—	—	42[redacted]
Italcementi o.	38450	+ 2400	4700	n.q.
Italcementi r.	24300	+ 1200	100	n.q.
Unicem ord.	15690	+ 80	1100	15600
Unicem risp.	11000	—	—	11160
CHIMICI-GOMMA				
Boero	6400	— 100	1000	n.q.
Caffaro ord	433	—	15000	n.q.
Caffaro risp.	443	—	—	n.q.
Farmit. Erba	6935	+ 15	30000	n.q.
Kalgas	1070	+ 3	61000	1070
Lepetit ord	24200	—	425	n.q.
Lepetit priv.	24200	—	—	n.q.
[redacted]	[redacted]	— 100	[redacted]	[redacted]
Montedison	[redacted]	+ 7 25	16965000	224 25
Paramati	n.q.	—	—	2200
Perlier	7450	—	—	n.q.
Pierrel ord.	1400	+ 30	[redacted]	1400
Pierrel risp.	805	— 7	[redacted]	813
[illegible]	1360	+ 5	[redacted]	n.q.

Titoli	Milano 23-12	Variaz.	Quantità trattata	Torino 23-12
Saffa ord	5810	— 7	10600	5830
Saffa risp.	[redacted]	+ 12	13200	5900
Salag	n.q.	—	—	1195
Siossigeno	14500	+ 30	2900	n.q.
Snia Bpd o.	1285	+ 5	77000	1292
Snia Bpd r.	1260	+ 5	13000	[redacted]
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	352 50	+ 4 50	[redacted]	353
La Rinasc. priv.	243 50	+ 1 50	155000	245
Sites	1114	+ 5	24000	1115
Standa ord.	9480	+ 230	9000	n.q.
Standa risp.	5360	+ 40	500	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv	720	— 6	3000	720
Ausiliare	9084	+ 7	[redacted]	n.q.
Autostr. To-Mi	5750	+ 60	[redacted]	5750
Italcable	8340	+ [redacted]	17500	8350
Nai	27 75	+ 1 25	600000	27 50
[redacted]	3050	— 50	500	n.q.
SIP ord	1695	— 4	55500	1700
SIP risp.	1825	— 7	32500	1825
Tripcovich	6600	+ [redacted]	1000	n.q.
ELETTROTECNICI				
Selm	3350	—	[redacted]	—
Tecnomasio	354	+ 1	16000	n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	[redacted]	— 10	27500	n.q.
Agricola Fin. o.	14500	+ [redacted]	[redacted]	n.q.
Agricola Fin. r.	12500	—	—	n.q.
Bastogi-Irbs	129	+ 4 25	610000	130
Bonif. Siele	76800	+ 600	650	n.q.
Borgosesia o.	5600	— 100	3900	5600
Borgosesia r.	2210	+ 10	—	[redacted]
Brioschi	1060	+ 14	[redacted]	n.q.
Buton	3440	+ 57	1500	n.q.
La Centrale o.	1170	+ 40	[redacted]	1170
La Centrale r.	725	— 15	[redacted]	725
La Cen. r. 1-7-83	745	—	—	750
CIR ord	5100	— 50	85000	5100
CIR risp	5000	— 75	12000	5000
Euromobiliare	4700	—	600	n.q.
Fidis	3225	+ 55	1500	3235
Fin. Breda	5071	+ 72	[redacted]	n.q.
Finmare	36	— 3	10000	n.q.
Finrex	1320	+ 10	1000	n.q.
Finsider	45	— 1	170000	45
Fiscambi	2850	+ 30	2000	2800
Gemina ord.	420	+ 11 50	255000	n.q.
Gemina risp.	410	+ 10	15000	n.q.
Gim ord.	3580	+ 10	2500	3600
Gim risp.	[redacted]	+ 30	3000	3040
IFI priv.	[redacted]	— 5	42500	4730
IFIL ord.	6390	+ 140	2000	6400
IFIL risp.	4300	+ 131	1000	4300
Invest	3030	+ 30	93000	3000
Italmobiliare	47100	+ 4500	31454	n.q.
Mittel	1300	+ 10	15000	1290
Partec. Finanz.	845	—	—	n.q.
Pirelli & C.	2730	— 15	4500	2720
Pirelli S.p.A. o.	1450	— 20	46000	1450
Pirelli S.p.A. r.	1430	— 10	11000	1430
Rejna ord.	13880	+ 80	300	n.q.
Rejna risp.	20900	—	—	n.q.
Riva Finanz.	4095	—	—	n.q.
Sarom	1610	— 140	1000	1610
Schiapparelli	500	— 5	24000	[redacted]
[redacted]	510	— 27	24000	[redacted]
SMI ord	1591	+ 11	3500	1600
SMI risp.	1365	— 31	[redacted]	1375
STET ord.	1718	+ 6	46500	1720
STET risp.	1712	+ 2	[redacted]	1730
Terme Acqui	[redacted]	— 5	3000	n.q.

Titoli	Milano 23-12	Variaz.	Quantità trattata	Torino 23-12
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	6150	+ 20	[redacted]	n.q.
Attività Imm.	2560	—	3000	2500
B.I.I. ord	700	+ 5	213000	710
B.I.I. ord 1-7-83	685	—	—	685
B.I.I. risp.	590	—	17000	585
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—	—	—
Cogo	—	—	—	n.q.
Cogefar	1350	—	[redacted]	n.q.
Con. Ac. Roma	—	—	—	—
De Angeli-Frua	1510	— [redacted]	12500	n.q.
Fer-Co	n.q.	—	—	—
Gen. I. Sogene	321	+ 40	250500	[redacted]
Inia. Edilizia	[redacted]	—	500	n.q.
IPI	n.q.	—	—	1650
ISVIM	21950	—	—	22000
La Milano C. o.	6427	+ 87	[redacted]	n.q.
La Milano C. r.	4650	— 1	[redacted]	n.q.
Risanam. ord	7200	+ [redacted]	600	[redacted]
Risanam. risp	6420	— 1	500	6400
Sifa	2667	+ 32	[redacted]	2635
MECCANICI-AUTO				
Castagnetti	n.q.	—	—	[redacted]
FIAT ord.	3330	—	415500	3324
FIAT priv.	2345	+ 35	367000	2346
Gilardini	6775	— 25	1500	6600
Franco Tosi	16850	+ 600	2700	n.q.
Magneti M. o.	860	+ 2	12800	860
Magneti M. r.	825	— 10	16000	850
Olivetti ord.	3871	— 5	413000	3877
Olivetti priv	3830	+ 131	19500	3830
Olivetti risp.	3670	— 30	27500	3670
Oliv. r. 1-7-83 r.c.	2735	+ 1	277500	2735
Sasib o.	3240	+ 30	8500	3200
Sasib priv	3125	—	3000	3100
Westinghouse	19[redacted]	—	—	19000
Worthington	2420	+ 15	1500	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
Broggi Izar	325	+ 5	18600	n.q.
C. Metal. Ital.	4460	+ 40	3500	n.q.
Dalmine	334	+ [redacted]	260000	334
Falck ord	1418	—	—	n.q.
Falck risp	[redacted]	—	—	n.q.
Fornara	n.q.	—	—	133
Issa-Viola	490	— 7	—	n.q.
La Magona	4600	— 40	5000	n.q.
Pertusola	535	—	—	n.q.
Teico Grafia	[redacted]	—	—	[redacted]
Trafilerie	2360	—	—	n.q.
TE[redacted]				
Cant. & Zinelli	38 25	— 0 50	7350000	n.q.
Cantoni	2401	— 4	[redacted]	2400
Cucirini	1460	— 50	[redacted]	n.q.
Cascami 1872	3350	— 30	—	n.q.
Eliolona	1080	+ 30	4000	n.q.
Fisac ord	6801	—	—	6800
Fisac risp.	7200	+ 25	—	7150
Linificio ord.	4000	—	10000	n.q.
Linificio risp.	1780	—	3000	n.q.
Marzotto ord	1150	—	3000	n.q.
Marzotto risp.	1445	—	—	n.q.
Olcese Venez	38 75	—	150000	n.q.
Rotondi	11600	+ 300	—	n.q.
Unione Manif	12200	— 5	38	n.q.
Zucchi	3420	—	—	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	1852	+ 1	—	n.q.
A. De Ferrari r.	1572	+ 7	—	n.q.
Acque Potabili	3450	+ 20	1500	3400
Calzat. Varese	—	—	—	n.q.
Cigahotels	3700	+ [redacted]	9600	3730
Jolly Hotels	4790	+ 40	—	n.q.
Pacchetti	69 50	— 2 25	[redacted]	70
Trenno	[redacted]	+ 200	4000	n.q.

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/4/84	100 70	100 30
C.C.T. 1/5/84	99 95	99 95
C.C.T. 1/6/84 I 2.lo	100 10	100
C.C.T. 1/6/84 II 2.lo	99 95	99 90
C.C.T. 1/7/84	100	99 90
C.C.T. 1/9/84	99 90	99 90
C.C.T. 1/10/84	99 85	99 90
C.C.T. 1/11/84	99 85	99 85
C.C.T. 1/12/84	100	99 85
C.C.T. 1/1/85	100	99 85
C.C.T. 1/2/85	99 35	99 40
C.C.T. 1/3/85	99 35	99 30
C.C.T. 1/4/85	99 20	99 20
C.C.T. 1/1/86	100 20	100 15
C.C.T. 1/3/86	100 05	99 95
C.C.T. 1/5/86	100 05	100
C.C.T. 1/6/86	100 10	100 05
C.C.T. 1/7/86	100 10	100 10
C.C.T. 1/8/86	99 90	99 75
C.C.T. 1/10/86	99 85	99 75
C.C.T. 1/11/86	99 85	99 85
C.C.T. 1/12/86	99 95	100
C.C.T. 1/1/87	100 10	100
C.C.T. 1/2/87	99 70	99 95
C.C.T. 1/3/87	99 55	99 55
C.C.T. 1/4/87	99 90	99 95
C.T.Ecu 14%82/89	104 20	100 15
C.T.Ecu [redacted]	102 80	100
B.T.P. 12% 78/87	87 75	87 85
B.T.P. 12% 79/84 I	99 90	99 75
B.T.P. 12% 79/84 II	99 70	99 95
B.T.P. 18% 82/84	100 35	100 30
B.T.P. 18% 83/85	100 70	100 85
B.T.P. 17% 83/85 I	100 05	100 05

Titoli	Milano	Torino
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 66/86 I	85 80	[redacted]
Enel 6% 67/87	82 50	82 30
Enel 6% 64/88 I	79 20	79 15
Enel 6% 65/80 I	75 80	75 30
Enel 7% 71/86	90 45	90 50
Enel 7% 72/87 I	86 40	86 50
Enel 7% 73/83	69	69 90
Enel 12% 75/90	93 85	93 90
Enel 12% 80/87	91 50	91 40
Enel 77/84 Ind. II	142 20	141 95
Enel 80/87 Ind.	99 70	99 30
Enel 81/86 Ind.	100 15	100
Enel 82/89 Ind. I	103 10	104 00
Enel 82/89 Ind. II	104 85	104 50
Enel 82/89 Ind. III	103 25	103 20
Enel 83/89 Ind. IV	103 95	103 80
Enel 83/90 Ind. I	102 90	102 90
Enel 83/90 Ind. II	102 85	103 00
Enel 83/90 Ind. III	103 10	103
I.R.I. 81/91 Ind.	100 10	99 90
I.R.I. S. Spir. 82/89 Ind.	107	107
I.R.I. Sider 82/89 Ind.	102 95	102 10
Aut. I.R.I. 6% 67/87	82 25	82 00
Aut. I.R.I. 6% 68/90 I	78 40	78 70
Aut. I.R.I. 6% 69/89	78 40	73 20
Aut. I.R.I. 7% 71/90	81	90 10
CCOP 5% 26.lo	85 60	85 80
CCOP 6% 30.lo	59	59 80
CCOP 7% 30.lo	57	57 60
CCOP 6% 1975/2005	54 50	54 10
CCOP 6% 1976/1996	58 20	58
CCOP 10% 1977/2007	64 50	64 75
CCOP int.st.5%60/90 I	85 80	84 00
CCOP int.st.5%61/91 II	83 70	82
CCOP int.st.5%60/90 III	77 60	77 70

Titoli	Milano	Torino
CCOP int.st.5%60-95 IV	74 70	74 80
CCOP int.st.7%70/90 I	74 40	73 80
CCOP int.st.7%71/91 II	71 20	71 10
CCOP int.st.7%72/92 IV	69 30	69 20
CCOP Sam 7% 77/2001 I	68 50	68 60
[redacted] I	59 50	59
CCOP Aut 7% 77/2002 II	57 30	56
CCOP FS 6% 68/90 I	86	85 30
[redacted]7/87	91 60	92 30
CCOP FS 7% 71/91	71 40	70 25
CCOP FS 7% 72/92 I	73 80	69 20
CCOP FS 7% 73/93 II	69 40	69 60
CCOP pv 6% 66/86 IV	92	90
CCOP pv 6% 67/87 V	84 70	84 30
CCOP pv 6% 67/87 VI	82 00	83
[redacted] pv 6% 68/88 VII	79 30	79
CCOP pv [redacted]	78 40	78
CCOP pv 7% 71/91 II	71 20	69
ICIPU 6% 20.lo	90	89 80
Autostr. FS 6% 68/88	79 15	77 70
Autostr. FS 7% 70/90	74 10	73 20
Autostr. FS 83/90 Ind.	100 80	101
Imi 6% 67/87 XXVI	82 45	82
Imi 6% 68/88 XXVII	76 80	76 50
Imi 7% 70/90 XXVIII	81 40	80 50
Imi 7% 70/90 XXIX	83	81 70
Imi 7% 73/84 XXXVIII	86 30	86
Imi TV 81/88 LXXXI	100 30	100 20
S.Paolo c.f. 5%	83	80
S.Paolo c.f. 6% sem.	82 30	80 75
S.Paolo c.f. 6%	84 70	86 10
S.Paolo c.f. 7% 80/85 10° Ind.	130	[redacted]
S.Paolo c.f. TI 81/91	101 50	101 50
S.Paolo c.f. TI 81/91	102 50	102 50
S.Paolo c.f. TI 82/87	103	[redacted]
S.Paolo o.p. 7%	69 75	69 70

Titoli	Milano	Torino
S.Paolo o.p. 5%	53 50	53 30
S.Paolo o.p. 7%	66	67
S.Paolo o.p. 6%	72	72
S.Paolo o.p. 8% 79/86 Ecu	91 50	92 50
S.Paolo o.p. 12% 77/87 F	90 50	91
S.Paolo o.p. 12% 77/87 Y	[redacted]	89
S.Paolo o.p. TI 81/91	100 40	101 50
S.Paolo o.p. TI 81/91	102	101 50
S.Paolo o.p. TI 81/91	[redacted]	102 50
Fiat TV 81/88	101 70	101 35
Olivetti TV 82/87	101 90	102
Pirelli spa TV 82/88	100 90	100 90
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
CIR 13% 81/88	106	103 10
Generali 12% 81/88	249	249 50
IBP 13% 81/88	90	n.q.
IFIL 13% 81/87	212	211 50
[redacted] Roma 12% 81/87	92 20	92 00
IRI-Comit 13% 81/87	93 10	93 70
IRI-Credit 13% 81/87	93 00	93
La Centr. 13%81/88	96 50	97
Mediobanca 14% 82/88	321	325
Med. SIR 13% 81/91	100 70	102 00
Med. Fidis 13% 81/91	116	115 90
Med. Met. 13% 81/91	88 20	89 60
Med. Oliv. 12% 79/86	227 70	233 50
Med. S.Spir. 7% 73/88	303 80	304 10
Med. Selm 10% 82/87	106 50	107 20
Med. Snia 13% 80/88	127 50	121
Olivetti 13% 81/91	96 75	96 20
Pirelli spa 13% 81/91	100 50	100 90
Pirelli spa 13,5% 81/88	107 75	107
S.Paolo Ist. 14% 81/85	102	102
S.Paolo Sele 12% 78/88	298	271
Unicem 10% 81/87	116	117 50

L'indice dei prezzi al consumo continua lentamente a scendere

I tagli (e i sacrifici) frenano l'inflazione: 12,1 per cento

Più 15,3 la «chiusura» dell'82, più 19 quella dell'81 - In dicembre degli aumenti più bassi dell'anno: 0,4 - Lievi ritocchi per i generi alimentari e per l'abbigliamento

Piccola buona di fine anno: l'inflazione continua a scendere lentamente in maniera costante. L'indice per l'83 in Torino, sul 12 per cento (sotto, cioè, il *tetto* del 13 traguardo ultimo previsto dalla politica economica del governo).

Sono gli anni della «salutazione galoppante»? E' meglio non cantare vittoria: i tranelli per la lira e per le tasche dei consumatori restano sempre numerosi. E' indubbio, comunque che ci troviamo davanti a un'evidente positività. L'inversione di tendenza cominciata con fine dell'80, quando l'inflazione toccò il 21 per cento. Dopo di allora, la lenta caduta per cento nell'83: 15,3 l'anno scorso.

Resta da stabilire se il successo nell'aspra battaglia in difesa del potere d'acquisto della lira sia da attribuire agli argini costruiti di volta in volta dai ministri economici o ai sacrifici compiuti dalle famiglie. Ecco la domanda quanto ci costa in termini di recessione questo 12,1 per cento?

Certamente lo abbiamo pagato con rincunce e con tagli ai bilanci familiari. Tanto più gravi e drastici quanto più erano deboli le difese personali. E' qui non da ricordare il movimento dilla sede di Torino. Il dramma della disoccupazione, la realtà pesante dei pensionamenti anticipati. L'altra faccia del Natale, quella che non bella delle vetrine.

Quanto ci è costato vivere in dicembre? Secondo l'Ufficio statistica del Comune, l'ultimo mese dell'anno — una volta tanto — si è comportato da galantuomo: solo lievi rincari ai prezzi (per i prodotti di prima necessità. L'indice segna solo uno 0,4 per cento, che sarebbe il più basso dell'anno, se non ci fosse stato lo 0,1 di agosto. Un'ulteriore conferma, comunque, che l'83 ha intenzione di chiudere, lasciando un ricordo di sé non del tutto negativo. Guardiamo da vicino i «capitoli di spesa», con particolare attenzione a quelli legati allo scambio dei regali (abbigliamento e alimentari).

Gruppi merceologici Base anno 1980 = 100	NUMERI INDICE DI: Dicembre 1983	Novembre 1983	Dicembre 1982	VARIAZIONI %: Novembre 1983	Dicembre 1983
INDICE GENERALE	160,7	167,2	167,5	+0,4	+13,1
Alimentazione	166,1	166,5	150,0	+0,6	+10,3
Abbigliamento	152,3	160,5	170,7	+0,7	+11,0
Elettricità e Combustibili	170,5	196,0	192,0	—	+ 7,2
Abitazione	143,5	196,0	196,0	—	+36,6
Beni e Servizi vari	160,1	167,6	188,1	+0,3	+12,0

Abbigliamento — L'indice segna un aumento dello 0,7 per cento rispetto a novembre, mentre dal dicembre '82 l'aumento è stato dell'11,4. Nell'ultimo mese sono rincarati biancheria personale, maglieria e calzature.

Alimentari — Più 0,6 per cento a novembre, più 10,3 rispetto all'82. Gli aumenti riguardano soprattutto il pane, la pasta, l'olio di semi, la margarina e, in forma minore, salumi, formaggi, pelati, vino, minerale

Beni e servizi vari — Più 0,3 rispetto a novembre, più 12 rispetto al dicembre '82. I rincari di dicembre riguardano gli articoli igienici, le tariffe dei trasporti pubblici, i giocattoli (come hanno scoperto tanti genitori impegnati a rempire la gerla in nome di Babbo Natale)

Nessuna variazione, invece, per gli altri due comparti del paniere: elettricità e combustibili (più 7,2 rispetto allo scorso dicembre) e abitazione (più 36,6 per cento sempre rispetto al dicembre '82)

Adesso non resta che sperare. Sperare nell'ulteriore calo dell'inflazione (i limiti di tollerabilità sono valutati dagli esperti intorno al 5-6 per cento). Con una certezza: che la gente continuerà a stringere la cinghia se, alla fine, tanti sacrifici saranno riconosciuti.

Renato Romanelli

Per una frana in Calabria treni in ritardo del Sud

Gran movimento di viaggiatori a Porta Nuova e Porta Susa, con lunghe code alle biglietterie e convogli affollati. Il traffico in partenza, grazie anche ai 30 treni perlodici e straordinari predisposti dalle Ferrovie, è però ordinato. Gli Espressi dal Sud arrivano completi e con un certo ritardo: la media 30 minuti sull'orario.

Oggi la situazione potrebbe peggiorare a causa del maggior afflusso e di una frana che ha bloccato per 9 ore la linea presso Paola, in Calabria. La circolazione, ripristinata su un solo binario, è molto rallentata: le conseguenze a Torino si avvertiranno in mattinata, con notevoli ritardi previsti per i convogli in arrivo da Catanzaro-Lamezia Terme e dalla Sicilia.

Disoccupati Mense gratuite

Avranno buoni per mangiare con i dipendenti comunali

Manifestazione di disoccupati, ieri pomeriggio davanti al Municipio: dopo aver sfilato in corteo per le del centro, passando davanti alla Prefettura e alla Regione, in piazza Palazzo di città hanno acceso un falò con le torce servite per la fiaccolata. Una delegazione, ricevuta dall'assessore al lavoro Dolino, ne vede dei vigili urbani. Ha anticipato gli interventi, promessi a sostegno di chi è senza lavoro

A nome dell'amministrazione comunale, l'assessore Dolino ha promesso che a partire dal 2 gennaio verranno distribuiti, a coloro che veramente ne hanno bisogno, i buoni per usufruire delle 8 mense dei dipendenti comunali e per gli acquisti di generi alimentari in grandi magazzini «Lo stanziamento straordinario della città per i poveri — ha precisato Dolino — è di 500 milioni, che vanno sommati ai 240 già deliberati».

Dalla prossima settimana, continueranno anche i pagamenti delle bollette di gas, luce e riscaldamento per le famiglie rimaste senza reddito, con il contributo di Regione (100 milioni) e Provincia (100). «L'elenco, desunto dai tabulati dell'Ufficio di collocamento, verrà controllato dai vigili con indagini incrociate».

Si sta costituendo, infine, il Comitato di solidarietà tra Acli e sindacati per distribuire i contributi solleciati dai sindaci a istituti bancari (il San Paolo ha destinato 50 milioni, altri 30 la Cassa di Risparmio) e aziende

I servizi di Natale e Santo Stefano: un piccolo mondo che lavora

Ma non tutta la città si ferma

Domani sono aperti fino alle 13 le rivendite di pane, latte e i negozi di fiori - Il giorno dopo tutte le saracinesche saranno abbassate - Orari e turni di farmacie e autoriparazioni; funzioni religiose; tram e autobus; i numeri di telefono pronto intervento

Domani è Natale. La città domenica per un giorno i soliti ritmi forsennati per dare spazio ai tradizionali appuntamenti della Natività: cerimonie religiose ma anche momenti di vita famigliare irrinunciabili. Il cuore di Torino però non si ferma: anche in questo giorno c'è chi si dividerà fra la famiglia ed il lavoro per offrire la sua opera negli ospedali, sulle strade, nei servizi di pubblica utilità. Ecco una guida della Torino che continua a pulsare, anche in questo giorno di festa.

Tram e autobus

Scatta dal 26 dicembre: servizio normale sulle linee 1, 2, 3, 15, 13, 15, 16, 33, 34, 35, 36, 38, 41, 50, 61 ab., 65, 67 nb., 68, 69, 80, 83, 65 ab., 67, 72. Saranno inoltre effettuati servizi serali sulle seguenti tratte, limitatamente al percorso indicato: 4 (Lgo Cadorna - v. Bertola), 12 (v. Amati - St. Dora), 18 (R. Parco - p. Carducci), 47 (p. Carducci - Cavoretto), 57 (p. Sofia - p. Mochino), 61 (p. M. Aurelio - c. Marconi). Tutte le linee non elencate espressamente cesseranno il servizio alle 20 (ora di partenza dall'ultima corsa dal capolinea).

28 dicembre - Il servizio sarà svolto con orario dalle 7 alle 12,30 e dalle 14,45 alle 18,30 sulle seguenti linee: 1, 2, 3, 10, 12, 13, 15, 16, 18 (R. Parco - P. Carducci), 33, 34, 35, 36, 38, 41, 42, 47 (P. Carducci - Cavoretto), 50, 57 ab., 55, 57 nb (prolungata a p. Mochino su percorso linea), 58, 59, 60, 61 (p. M. Aurelio - c. Marconi), 63 (prol. a Lgo Gottardo su percorso linea 4), 65 ab., 67, 68 (solo mattino), 72 (solo mattino)

Autoriparazioni

Aperte il 25 dicembre — Servizio Fiat: v. Chambery 174 (611.4064), inizio autostrada Torino-Milano (800.1900). Servizio Lancia: v. Cariglio (740.585). Servizio Alfa Romeo: c. Chieti 30 (832.825)

Aperte il 26 dicembre — Servizio Fiat: lungo Dora Firenze 65 (284.573), inizio autostrada Torino-Milano (800.1900). Servizio Lancia: lungo Dora Firenze (284.573). Servizio Alfa Romeo: via Capriolo 30 (531.000).

Telefoni

Carabinieri 112. Polizia 113. Vigili del Fuoco 74.47. Guardia Medica 57.47. Ambulanze 57.47. Croce Verde 549.000. Croce ...leni 617.751. Centro ...lazioni guasti Enel 23.93. Aem 700.500, gas 882.324. Per le case larp: guasti termoidraulici 739 6200 852.100, elettrici 505.631, segnature 748.431 Soccorso Aci 116 (in Torino 854.343). Percorribilità strade Piemonte e Val d'Aosta (dal distretto di Torino 194); (da altri distretti 011-57.11) Aeroporto Caselle 67.70.261. Prefettura delle Stato, servizio informazioni 51.75.51. Trasporti Torinesi 57.641

Farmacie

Aperte il 25 dicembre con servizio dalle 9 alle 12,30 — V. S.Marinto 37, v.Milano 11, p.Rivoli 11, v Chiesa della Salute 103, v.Oropa 69, c.Trocano 34, v.S.Paolo 49/F; v.P.Cossa 108, v.Duchessa Jolanda 10, Lgo Toscana 30, v.Carlo Alberto 24, v Nizza 354, c.Giulio Cesare 158, c.Vittorio Emanuele 64, c.De Gasperi 65, v.Nizza 27, p.Omero 16. La farmacia di via Nizza 354 resterà aperta sino alle 22,30.

Aperte il 26 dicembre con servizio continuato dalle 9 alle 12,30 — V.Verbois 15/T, c.Belgio 180, v.Bellardi 3, v.Monginevro 29, v.Nizza 183, v.Filadelfia 271, v.Passo Buole 59, p.Gran Madre di Dio 1, c.Grosseto 258, v.Monginevro 178, c.Re Umberto 38, v.Cibrario 72, c.Regina Margherita ..., v.Francesco d'Assisi ..., v.Mazzini 24, c.Taranto 15, c.Sebastopoli 143. Le farmacie di via Monginevro 29 e via Cibrario 72 resteranno aperte sino alle 22,30.

Cimiteri

25 dicembre — Sono aperti al pubblico dalle 8 alle 12 30

Funzioni religiose

Riti solenni, per il Natale, in tutte le Chiese torinesi. Il cardinale Ballestrero celebra stasera (18, 15) una messa nel Santuario della Consolata. Alle 19 dagli studi di Telè RTS rivolge un saluto alla cittadinanza. Alle 23 in Duomo partecipa alla veglia di preghiera ed a mezzanotte presiede alla messa della Natività. Domani, sempre in Duomo, parteciperà alla celebrazione eucaristica.

Pattinaggio su ghiaccio

L'impianto di corso Tazzoli è aperto oggi, domani e lunedì dalle 15 alle 18. Ingresso 2.500, identico il costo dell'affitto pattini (ridotti 1.500/2.000)

Negozi

25 dicembre — Panetterie e fiorai chiuderanno alle 13

Santo Stefano: tutti chiusi. I gestori di trattoria ristoranti e bar sono autorizzati (oggi, domani e Santo Stefano e il 31 dicembre ed il 1 gennaio) a prolungare la chiusura alle 4 del giorno successivo

La notte delle strenne

L'ultimo sogno dei sparabbasi di un grande magazzino, pel l'attesa per la notte che porterà i doni (speriamo a tutti

Accordo per giovani artigiani

Negli ultimi tre anni, l'artigianato torinese ha perso 3.858 apprendisti. Il ha ieri in un'area in cui il tasso di disoccupazione, in massima parte giovanile, ha raggiunto quota 13 per cento. In un comunicato diffuso ieri dal Cna, una delle associazioni di categoria, si sottolinea l'importanza dell'accordo siglato l'altro ieri a Roma tra le confederazioni artigiane e i sindacati confederali lavoratori dipendenti.

Oltre ad «avere sbloccato la *fase di ristagno della trattativa*» per il rinnovo dei contratti collettivi, il documento d'intesa delinea il trattamento degli apprendisti nuovi assunti richiamando «*le proposte del Cna*».

Per i giovani che vogliono imparare un mestiere il salario viene calcolato in percentuale rispetto a un operaio con analoga qualifica di riferimento. Gli apprendisti con meno di 18 anni percepiranno il 56 per cento della retribuzione lorda (paga base più contingenza); quelli con la superiore, il 62. Chi invece è già in forza alle aziende continuerà a usufruire del trattamento acquisito.

Tale formula, secondo il Cna «*contribuirà indubbiamente al rilancio dell'economia e dell'occupazione giovanile*».

Parla il prof. Olivieri che lascia dopo tre anni l'ufficio di via S. Secondo

Il presidente dell'Usl: «Sono deluso Non si può gestire così la sanità»

Socialista, apprezzato anatomo-patologo, non risparmia critiche: «Troppi ruoli da buttar giù Un modo di lavorare che privilegia il peso politico, anziché il territorio e la partecipazione»

Terminato all'Usl il presidente lascia, anzi, ha lasciato con una mossa a sorpresa, l'altra sera. Dopo tre anni, dunque, il prof. Aldo Olivieri, socialista, abbandona l'ufficio al quarto piano del grigio palazzo di via S. Secondo, in termini sportivi si potrebbe dire che ha gettato la spugna: «Troppi ruoli da buttar giù e alla fine uno ha il diritto di dire come la pensa».

Il sindacato per la Socof

Pur riconoscendo che la «*formulazione tecnica della Socof è criticabile*» Cgil-Cisl-Uil, riferendosi alle istanze di rimborso e alle eccezioni di incostituzionalità sollevate dalle associazioni proprietari di immobili) considerano la tassa «uno strumento importante per il recupero di risorse. Il sindacato rileva in particolare «*l'esigenza di diminuire la pressione fiscale*» su buste paga e pensioni gravando sui redditi da lavoro patrimonio capitale, immobili e terreni con lo «*stesso aliquote e lo stesso complessivo trattamento riservati al reddito da lavoro dipendente*».

E come la pensa allora?

«*Premetto che le mie dimissioni non dipendono da pressioni politiche. La decisione non è improvvisa, ma è maturata nel tempo dopo aver constatato l'impossibilità di gestire la riforma sanitaria con criteri collegiali. Ho avuto il sopravvento il peso politico, un modo di lavorare che privilegia l'aspetto burocratico e politico, anziché il territorio e la partecipazione*».

Dopo la premessa cosa vi siete?

«*La delusione, l'amarezza di vedere un progetto che resta statico. Lunghi silenzi tipici, il vuoto pluriennale dell'assemblea che si sveglia solo adesso*».

Olivieri oltre che un prestato anatomo-patologo è un socialista da sempre. Un po' anomalo come politico, di sicuro ha consolidato una grande esperienza in materia sanitaria che gli stessi avversari politici gli riconoscono: e non è poco, nel clima che arroventa i rapporti tra i partiti.

Spiega come andate, anzi, come non sono andate, le cose.

«*Il disaccordo nasce modi e i tempi del decentramento dell'Usl. Con la verifica maggioranza dell'aprile '82 avevo sostenuto la necessità di articolare il Comitato di gestione in sotto-commissioni territoriali. In tal modo si poteva cominciare un rapporto politico con gli organi circoscrizionali, si poteva realizzare un coinvolgimento delle varie comunità, degli enti sanitari e amministrativi operanti sul territorio. Linea perdente qualcuno ha obiettato che così facendo ci sarebbe stata una proliferazione sulle circoscrizioni*».

Cosa è successo, dopo?

«*Si è preferito articolare il Comitato di gestione in commissioni, una specie di assessorati Usl con il risultato di radicare una politica centralistica. Esattamente il contrario di ciò che avevo proposto*».

Da qui la decisione di passare a presiedere la commissione assistenziale. Commenta Olivieri: «*Visto che non è possibile attuare la riforma all'interno in gestione, meglio fare politica sanitaria nella commissione*».

Il prof. Aldo Olivieri

C'è un fatto personale, dunque? Olivieri insiste che non ci sono altre spiegazioni. E così taglia corto su chi afferma che il suo è stato un modo elegante di prevenire la mannaia confermata al vertice della 1-23 (già c'è il nome del successore) oppure che le dimissioni siano anche la risposta a malumori interni stesso pci

p. p. b.

E' regolare il subappalto al fratello del sindaco?

L'interrogazione di Galotti Polemica tra il pci e la dc

I comunisti attaccano pesantemente il consigliere democristiano che ribatte: «La risposta di Novelli non è affatto esauriente»

L'interrogazione presentata al sindaco dal consigliere comunale democristiano Sergio Galotti ha subito suscitato risposte polemiche. Il documento che sarà discusso nel prossimo Consiglio comunale riferì sulla correttezza di Diego Novelli: in pratica Galotti domanda se è lecito che un subappalto, seppure regolare, possa essere affidato a un impresa di cui è proprietario il fratello del sindaco.

Altro appunto l'assessore Passoni avrebbe fatto una consulenza, sempre all'impresa di cui sopra.

Novelli ha smentito quest'ultima circostanza assicurando la Giunta che ogni cosa è sempre svolta con chiarezza.

Il pci attacca pesantemente Galotti: definisce l'iniziativa «*diffamatoria*» e preannuncia risposte ancor più pesanti: «*Se qualcuno* — si legge in un comunicato della segreteria torinese comunista — *riterrà di scagliare, per combattere il mpocolore, le armi dell'assenza di argomenti politici, la strada delle gratuite e vergognose insinuazioni, con la massima fermezza il pci combatterà in tutte le sedi ogni attacco strumentale e gratuito*».

Commenta Galotti: «*La risposta del sindaco non è esauriente soprattutto in riferimento a eventuali altre opere pretate in forma diretta o indiretta dall'impresa di cui è titolare mio fratello. Adesso vedremo se per quanto riguarda i subappalti nuovi de Novelli fatto al è svolto come previsto dalle norme vigenti. Il più? Come al solito offende e intimidisce chi gli dà fastidio*».

Infine l'on. Martinat (pci) ha presentato un'interrogazione ai ministri di Grazia e Giustizia e degli Interni «*per sapere se non ritengano opportuno esaminare e controllare se il subappalto è in regola con quanto prescritto dalla legge antimafia*».

Un presepe differente

C'è un presepe in città, diverso da tutti gli altri e quello allestito oggi dal Sermig, il Servizio missionario giovani, fondato da Ernesto Olivero. Si trova nel cortile dove sono in corso radicali lavori di ripristino dell'ex Arsenale in piazza Borgo Dora, donato tre mesi fa alla comunità dal Comune.

«*Diverso*» perché composto con materiali di recupero, significativamente allestito in un'area finora destinata a uso bellico e trasformata dallo sforzo congiunto di molti giovani, funzionerà come punto di raccolta di offerte da inviare in Libano (350 i milioni già raggiunti). Rappresenta una delle tante iniziative che il Sermig ha programmato per sottolineare la ricorrenza natalizia e per far ritrovare nuovo il bisogno di pace dell'uomo moderno.

A tale scopo il Sermig ripropone, per la notte di Capodanno, la veglia del digiuno, ma in versione differente da quelle che l'hanno preceduta in «*Quest'anno* — spiega Ernesto Olivero — *faremo una marcia "a rovescio", per cui altre tremila di camminare insieme nel centro città saranno le persone di buona volontà e inizio all'Arsenale, a gruppi o individualmente, per pregare e cantare. La pace non è una cultura ma un atteggiamento quotidiano è una fatica, perché è una conquista personale*».

I contributi dei non mutuati, un giallo

I versamenti degli acconti all'Inps vanno fatti entro il 31 dicembre, ma continui cambiamenti di disposizioni creano incertezza - Come fare il pagamento e dove si trovano i moduli rosa

I pagamenti all'Inps dei contributi malattia per i non mutuati stanno creando difficoltà ai cittadini non mutuati: si tratta di quelle persone che non sono iscritte ad alcuna mutua (gli imprenditori per esempio). Ci sono, infatti, non solo continui cambiamenti di disposizioni, ma anche obiettive incertezze sull'ambito di applicazione del contributo.

L'Inps, il 17 dicembre scorso, ha diramato alle sedi periferiche alcune istruzioni; anche questa di fine periodo, purtroppo, laconiche e non rispondono a tutti gli interrogativi.

Per i cittadini «non mutuati» per l'83 è previsto:

a) vengono soppresse le quote fisse e, tra queste, non esiste più neppure quella di lire 100 mila che doveva essere pagata da chi aveva un reddito complessivo inferiore all'importo annuo della pensione sociale;

b) la percentuale viene unificata al 5,5% del reddito imponibile Irpef dell'anno al quale il contributo si riferisce, con il limite massimo (tetto) di lire 2.500.000. L'acconto dovrà essere pagato entro il 31 dicembre 1983 e sarà pari alla metà del 5,5% del reddito Irpef relativo all'82. Il saldo dovrà essere fatto entro il 30 giugno 1984.

Il versamento dell'acconto dovrà essere effettuato con un bollettino di conto corrente a fondo rosa già inviato ai contribuenti: chi non l'avesse ricevuto deve recarsi all'Inps.

Coloro che devono il contributo di malattia per un periodo inferiore all'anno dovranno ugualmente versare il 5,5% del reddito imponibile Irpef 1983 non potranno detrarre la somma già pagata come contribuzione obbligatoria di malattia.

Sono esonerati dall'acconto, ma devono pagare il dovuto in unica soluzione, per esempio coloro che legittimamente per la prima volta presentano la dichiarazione dei redditi e coloro che non possono più essere considerati a carico secondo le norme relative agli assegni familiari (per il 1983 il limite di reddito è di L. 4.837.700 per il coniuge, per un genitore e per ciascun figlio).

Il decreto del ministro per la Sanità che ha portato al 5,5% la percentuale dovuta è in data 23 maggio 1983 ed è stato pubblicato sulla «Gazzetta ...ale» solo il 14 agosto scorso. Si è rilevato, però, che la legge n. 833/1978 che prevede detto decreto stabilisce che lo stesso debba essere emanato ogni anno per l'anno successivo entro il 30 ottobre. Ovvero, il decreto del ministro ha superato i termini stabiliti, è quindi contrario alla legge, e si può sostenere che valga solo per il 1984.

Secondo alcune associazioni imprenditoriali, sarebbe quindi dovuto per il 1983 solo il 3% dell'imponibile Irpef con il tetto di L. 1.750.000 più un contributo fisso di L. 350.000.

Gianfranco Gallo-Orsi

La Gazzetta chiude il 31?

Dopo 15 mesi, la *Gazzetta del Popolo* rischia di sospendere di nuovo le pubblicazioni: il presidente del consiglio di amministrazione della società ha comunicato, in Regione, a sindacati e amministratori la decisione dell'assemblea dei soci di togliere il quotidiano dalle edicole dal 31 dicembre.

Le reazioni sono state immediate. Il presidente della giunta regionale Viglione, il vicepresidente Rivalta e l'assessore al lavoro Tapparo hanno denunciato la «*gravità della decisione*» e prospettato «*una soluzione ponte, alternativa alla sospensione, che mantenga la testata in edicola, mentre nel frattempo si continua a cercare una soluzione concreta ai gravi problemi del quotidiano*». La Regione ha ribadito che sosterrà «*fino in fondo qualsiasi iniziativa seria e fondata dei lavoratori, dei giornalisti e dei poligrafici*» per il rilancio.

I rappresentanti dell'azienda, pur essendosi dichiarati disponibili a «*vagliare la proposta*» della Regione, hanno confermato la decisione del consiglio di amministrazione.

Per martedì è stata indetta una nuova riunione nella sede della Regione per definire il progetto di prosecuzione delle pubblicazioni.

Specchio dei tempi

«Mio suocero, purtroppo, non aveva scritto neppure una novella» - Sarà un sistema per aumentare l'occupazione? - Il miglior antidoto è la solidarietà, non l'isolamento - Incoscienza dura a morire - I grandi parlatori del 57

Un lettore ci scrive:

«*Perché i giornali, la televisione, Pertini, tutti parlano del triste caso della Morante, nonni intrattenersi per qualche minuto sul non meno angoscioso caso di molti altri cittadini, peraltro meno importanti. Ad esempio, mio suocero, sofferente per quasi sei anni della stessa sindrome della Morante, ma, a differenza di quest'ultima, non intestatario del conto corrente di Morante*

«*Per cui, il poveretto fu costretto a lavorare fuori tutto il giorno per mantenere la famiglia. Subì anche persecuzioni da parte del regime che precedette quello in corso (quello là, cioè il regime fascista, come è noto, era fondato sull'autoritarismo...) Insomma, il povero diavolo non ebbe mai tempo di scrivere, non dico un romanzo, ma nemmeno una breve novelletta. E si che ne avrebbe avuta da raccontare in 82 anni! undici scritti in cui si dilettò furono le dichiarazioni dei redditi, ma si sa che quelle cose non danno fama*

«*Per farla breve, d'un tratto si ammalò dello stesso male di Morante, ma non avendo scritto mai niente, fu ricoverato in un ospizio per lungodegenti, a pagamento. Non vi piangono, certo, i 100 milioni l'anno (anche perché l'abbiamo mai visto una lira) ma sono certo che la morte sarà accolta come una liberazione*».

Il presidente della Cooperativa radio-taxi Torino ci scrive:

«*Leggendo l'articolo di venerdì 23 dicembre in cui l'operatore del centralino della Guardia medica lamentava la grossa confusione delle cittadinanza sui numeri telefonici delle centrali radio e della Guardia medica stessa, vorrei fare alcune precisazioni*

«*I numeri telefonici delle tre centrali radio sono stati assegnati dalla Sip molto tempo prima di quello della Guardia medica*

«*Il motivo per i numeri sono quasi simili è dovuto esclusivamente a fattori tecnici, in quanto le selezioni per i grandi parlatori telefonici ubicati sono tutte corrispondono tutte con le prime due cifre al 57*

«*Secondo me gran parte dei disguidi sono momentanei, e dovuti soprattutto alla grande confusione regnante nella città in questo periodo natalizio*».

Piergiovanni Balzola

Un lettore ci scrive:

«*Salvato ieri, a fine spettacolo, mi fanno uscire dall'uscita di sicurezza di un cinema cittadino, molto vicino alla Stazione*

«*L'uscita di sicurezza è costituita da un lungo corridoio che termina in un passaggio carrabile, parzialmente ostruito da due autovetture parcheggiate sul marciapiede*.

«*E' inutile dettare norme di sicurezza e fare controlli se, contemporaneamente, non si colpiscono drasticamente gli incoscienti che attentano alla nostra vita e, forse, anche alla loro*».

R. Cossu

Il presidente dell'Unione Cattolica Collettori diretti di Andezeno ci scrive:

«*In merito alla ricerca Gruppo Abele-Cassa Rurale di Torino, la sezione locale dei Coltivatori diretti desidera manifestare la propria solidarietà al sindaco di Andezeno, pienamente attaccato solamente perché ha avuto il coraggio di dire la propria opinione*

«*Il sindaco ha semplicemente espresso, secondo noi, le preoccupazioni di una larga fascia di popolazione che teme la contaminazione di una società come quella indecente, che non ha mai dimenticato determinati valori cristiani e umani come lavoro, onestà, libertà e famiglia; valori che si sono persi proprio in altri tipi di società più avanzate e più moderne, il cui abbandono di contenuti ha prodotto i guasti gravissimi che hanno generato ricerche di altri surrogati ai valori suddetti, tipo la droga*

«*Il coltivatore da sempre si per esperienza che un buon raccolto non dipende soltanto dalla semina e dall'andamento favorevole del clima, ma anche dalle attenzioni che li dedicano per la difesa del raccolto dagli attacchi dei germi che possono distruggerlo*.

«*Ebbene, gli andezenesi hanno il diritto e il dovere di difendere quanto hanno conquistato non per caso, ma con l'esempio e il sacrificio di generazioni hanno senza diritto di dirlo, come ha fatto il sindaco, anche quando si corre il rischio di passare per non moderni*».

Alessandro Meneio

Un lettore ci scrive:

«*Sabato sera, a fine spettacolo, mi fanno uscire dall'uscita sicurezza di un cinema cittadino, molto vicino alla Stazione*

«*L'uscita di sicurezza è costituita da un lungo corridoio che termina in un passaggio carrato, parzialmente ostruito da due autovetture parcheggiate sul marciapiede*.

«*E' inutile dettare norme di sicurezza e fare controlli se, contemporaneamente, non si colpiscono drasticamente gli incoscienti che attentano alla nostra vita e, forse, anche alla loro*».

R. Cossu

Il presidente della Cooperativa radio-taxi Torino ci scrive:

«*Leggendo l'articolo di venerdì 23 dicembre in cui l'operatore del centralino della Guardia medica lamentava la grossa confusione delle cittadinanza sui numeri telefonici delle centrali radio e della Guardia medica stessa, vorrei fare alcune precisazioni*

«*I numeri telefonici delle tre centrali radio sono stati assegnati dalla Sip molto tempo prima di quello della Guardia medica*

«*Il motivo per i numeri sono quasi simili è dovuto esclusivamente a fattori tecnici, in quanto le selezioni per i grandi parlatori telefonici ubicati sono tutte corrispondono tutte con le prime due cifre al 57*

«*Secondo me gran parte dei disguidi sono momentanei, e dovuti soprattutto alla grande confusione regnante nella città in questo periodo natalizio*».

Piergiovanni Balzola

temperatura di ieri

massima	+ 8,8
minima	— 1
media	+ 3,6

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: ...sione a livello del mare 1017 mb, umidità 82 per cento. Temperature: massima +10,7; minima —1,0; media +3. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso salvo residui nuvolosi sui rilievi alpini. Venticello buono con rinforzi sulla pianura per banchi di nebbia nelle prime ore del mattino. Venti calmi o deboli. Temperatura stazionaria. Sole: sorge alle 8.05, tramonta alle 16.51. Temperature delle sorse nelle ...e a Torino: max +5.2, min. —1.6.

Ricostruite le due tragedie avvenute in una villetta di Nole Canavese e nel Pinerolese

«Ha visto il fallimento sicuro e ha distrutto la sua famiglia»

Enrico Levra Levron era ossessionato dal debito di 200 milioni - S'informò: «Con il suicidio viene estinto?» - «No, rispondono gli credi» - Così ha ucciso moglie e figlio e si è sparato

Enrico Levra Levron con la moglie Rosanna in un momento di serenità. Il figlio Luca, 11 anni

«Equilibrato, gioviale, con la battuta sempre pronta. Enrico era l'ultima persona da cui ci si poteva aspettare un gesto simile». Questi i commenti che corrono a Nole, tra la gente ancora sconvolta e incredula alla notizia della tragedia di giovedì all'alba, al primo piano della villetta in via Martiri della Libertà 65, dove Enrico Levra Levron, 47 anni, ha ucciso la moglie Rosanna di 50 anni, il figlio Luca di 11 anni, e si è poi tolto la vita sparandosi un colpo ad una tempia.

Tutti si chiedono come sia potuto maturare il dramma. Un tentativo di spiegazione viene dal messaggio lasciato dall'uomo su di un mobile della cucina, accanto al denaro, prima di impugnare la calibro 38. Egli spiega di essere l'unico responsabile della gestione della Marep, solleva da eventuali colpe un socio, rimprovera a un altro di non essere stato un «buon consulente». Nessun cenno a ciò che si accingeva a fare.

Dietro al tragico epilogo di giovedì mattina, c'è la storia del Levra Levron, riuscito dopo una vita di lavoro a raggiungere una buona posizione sociale e un discreto tenore di vita. «Un uomo tutto d'un pezzo» racconta il cognato Enrico Maria, insegnante, che ha scoperto giovedì sera i tre corpi privi di vita. «Aveva iniziato a lavorare a 12 anni per un gruppo di aziende di lavorazioni meccaniche. A poco a poco era diventato dirigente, e aveva acquisito il 2 per cento delle azioni di un'azienda dello stesso gruppo a Bulangero. Per lui il buon nome e l'onorabilità erano tutto. Questa è la ragione per cui era crollato in questi ultimi giorni».

Sempre per lo stesso gruppo di aziende si era recato in Brasile, dove aveva contribuito alla nascita di nuove ditte. Vi aveva soggiornato quattro anni e ne era tornato nell'83. Nel frattempo aveva liquidato il suo pacchetto azionario e con questo pensava di aver definitivamente chiuso con la fabbrica di Balangero. Ma dimenticava una fideiussione firmata nel 1974 per 10 milioni.

«Dopo il maggio 1982 l'azienda di Balangero ha chiesto un rifinanziamento in sede di finanziamento pubblico. Il finanziamento non è arrivato e tanti giorni fa è stata notificata un'ingiunzione di rimborso di 200 milioni, da pagare entro cinque giorni», spiega Giuseppe Alroli, socio con Levra Levron dell'ufficio di rappresentanza Marep, messo in piedi pochi mesi fa. «Dopo un primo momento di smarrimento avevamo trovato una soluzione. La Marep è in attivo, e con una trentina di milioni si sarebbero messe le cose a posto. Scritto Enrico mercoledì sera. Era tranquillo. Avevamo parlato di questo e avevamo fissato un appuntamento per giovedì mattina. Probabilmente la decisione è scaturita dopo l'ennesimo battibecco con la moglie».

Luciana Mulatero, 33 anni, sorella di Rosanna: «Una famiglia unita. Mai una discussione. Non è vero che litigasse spesso. Enrico dopo l'ingiunzione di pagamento e l'ipoteca sulla casa si era sentito crollare il mondo addosso. In questi ultimi giorni era andato da avvocati, notai, commercialisti, e si era sfogato anche con chi è responsabile del mancato rientro del denaro, ma tutti gli hanno girato le spalle. La voce del debito stava girando anche fra gli addetti ai lavori, e lui ha visto il fallimento della sua nuova attività dietro l'angolo».

Luciana Mulatero rivela un particolare inquietante: «Si era rivolto ad un dirigente di banca e gli aveva chiesto se suicidandosi gli avrebbero tolto la fideiussione. Ma la risposta è stata che sarebbe in ogni caso rimasto sugli eredi».

Una più precisa ricostruzione del duplice delitto e resa possibile, intanto, in base all'esito dell'autopsia effettuata ieri pomeriggio. Secondo gli inquirenti il Levra Levron, verso le 4 del mattino, a quell'ora infatti il fratello Giuseppe che abita al piano superiore ha sentito sibilare e dei lamenti, ha impugnato una calibro 38 («Forse la terrà fuori casa, visto che era in vestaglia» ha detto Giuseppe), ha sparato alla moglie con la quale stava litigando in cucina: un primo colpo alla schiena da vicino mentre la teneva per un braccio, un secondo al seno e l'ultimo alla testa, forse mentre la donna era già a terra; poi ha raggiunto il piccolo Luca che stava dormendo nella camera dei genitori, e gli ha sparato ad una tempia. Poi si è tolto la vita spiaccandosi alla testa.

Giuliana Mongelli

Tre giovani morti lutto a Scalenghe

Il tragico incidente di giovedì notte causato dal ghiaccio - Oggi e domani i funerali

Mario Molinero, Pierangelo Brunetta, Mario Giustetto

Elevata velocità e fondo stradale ghiacciato hanno provocato l'incidente mortale di giovedì notte sulla provinciale Buriasco-Cercenasco. Le vittime tre giovani soldati vercellesi di Scalenghe, i quali, come tutte le sere, si erano ritrovati nel bar Nazionale in via Cavour. «Sono rimasti nel bar solo per pochi minuti — spiega la proprietaria — poi sono usciti con altri tre ragazzi».

Pierangelo Brunetta, 18 anni, via Savigliano 25, Mario Giustetto, 21 anni, regione Prese e il conducente dell'auto Mario Molinero, 23 anni, regione Conterioira, sono saliti a bordo della «127» del padre del Molinero. Su un'altra auto, la «131» di Elio Gennero, anche lui vece gli altri giovani. Il gruppo si è diretto dapprima a Cercenasco per comprare le sigarette e successivamente a Buriasco al bar del Peso. La disgrazia è avvenuta alle 22.30 in un tratto di rettilineo in prossimità della frazione Appendini.

La «127» è stata vista dagli occupanti della «131» iniziare a zigzagare a quando è uscita di strada finendo contro una grossa quercia. Quindi l'auto è caduta in un canale poco profondo e privo di acqua.

Sono scattati i soccorsi. È stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Pinerolo per liberare le vittime.

La notizia della morte dei tre giovani è giunta in mattata a Scalenghe. Le vittime lavoravano in zona. Il Brunetta era operaio presso la ditta Cervasi. Il Molinero era meccanico Torino Diesel, e il Giustetto aiutava il padre nell'azienda agricola. Tutti avevano fratelli e sorelle. I funerali avranno luogo per il Molinero oggi alle ore 15 (la salma sarà tumulata nel cimitero di Scalenghe), per gli altri due si terrà un rito funebre in Comune domani alle 14.30, quindi le salme saranno tumulate nel piccolo cimitero di Pieve di Scalenghe.

Torna in libertà il cacciatore preso a Praga

Luciano Buccardo, anni, un cacciatore di Nichelino, via Martiri 38, concessionario della Piaggio con negozio a Moncalieri, incarcerato l'8 novembre scorso per aver ferito mortalmente un battitore cecoslovacco, è stato messo in libertà dalle autorità di Praga. E' stato autorizzato a lasciare il Paese con la sua auto e la sua carabina.

Buccardo era stato rinchiuso in carcere un mese fa ad Hodonin, nella Moravia, dopo aver accidentalmente colpito il battitore.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

CELLULITE.
DAI FANGHI NERI DEL MAR MORTO
IL SEGRETO PER ESSERE PIÙ BELLE.

Quattrocento metri sotto il livello del mare, uno dei pochi posti al mondo dove non è arrivato l'inquinamento. Il Mar Morto si presenta subito con delle caratteristiche uniche che si sommano a sempre interessanti sorprese. Essendo privo di emissari ed alimentato solamente dal fiume Giordano, il Mar Morto è caratterizzato da una continua e rapida evaporazione che rende le sue acque blu-verdi densissime e ricche di minerali preziosi. Dalle sue rive si estrae inoltre un fango finissimo e nero utilizzato per usi terapeutici e cosmetici. Recenti scoperte archeologiche hanno portato alla luce alcuni prodotti cosmetici che risalgono a 2.000 anni fa a base appunto di fango ed estratti vegetali ricavati dai favolosi fiori e piante coltivati allora nella verde oasi di Ein-Gedi. Dietro alla nascita di questi antichi prodotti c'è un nome magico, quello della mitica Cleopatra che aveva appunto dato vita sulle rive del Mar Morto ad una officina cosmetica.
Grazie ad un accordo fra la Alvo di Milano ed il Kibbutz di Ein-Gedi il fango del Mar Morto diventa oggi uno degli elementi principali per la realizzazione di prodotti naturali, studiati secondo i più recenti indirizzi della moderna cosmetologia scientifica.
Il primo prodotto messo a punto utilizzando il fango del Mar Morto e arricchito dalla Alvo con i migliori tra gli estratti vegetali, è una crema contro gli inestetismi della cellulite (Sea Cell).
L'efficacia di questa crema è stata valutata grazie ad un nuovo strumento per rilevare la cellulite. Una speciale lastra che reagisce al colore della epidermide indica dove la cellulite c'è, e se il trattamento sta dando dei risultati o no.
Il Mar Morto ci ha svelato un segreto del passato per realizzare un prodotto del futuro.

Questo è quanto resta del lungomare di Gerico, di 2000 anni fa (il più grande, l'unico visibile di Erode il Grande, sulla riva occidentale) e presto anche i primi prodotti a base di fango nero del deserto cosmetici

«Rebus» petroli

I giudici hanno messo Picchioni e Aceto a confronto con l'ex capo dell'Utif, De Nile

I giudici istruttori Vaudano e Cuva hanno compiuto giovedì e ieri una nuova tornata di interrogatori e confronti tra imputati dello scandalo petroli. Obiettivo dei magistrati: appurare quali manovre illecite presero il volo, tra il 1973 e il '74, alla nomina di Egidio De Nile a capo dell'Utif (ufficio tecnico imposte fabbricazioni) di Torino.

Vaudano ha messo a confronto De Nile con l'ex parlamentare Rolando Picchioni (in libertà dopo aver ricevuto nei giorni scorsi un mandato di accompagnamento) e con il consigliere comunale ex dc Isidoro Aceto (già arrestato, condannato, scarcerato e adesso di nuovo detenuto col regime degli arresti domiciliari).

Il giudice Cuva ha invece interrogato Dario Crocetta, ex segretario dell'on Colombo. Poi ha proceduto a confronti tra il petroliere pentito Primo Bolzoni, Danilo De Cocci, ex sottosegretario Finanze e l'ex funzionario dello stesso ministero Giulio Lo Muto. Entrambi hanno ricevuto nelle scorse settimane mandati di accompagnamento e sono agli arresti domiciliari. Con Bolzoni è stato messo a confronto pure Raoul Silvestri, collaboratore del senatore psdi Giuseppe Silvestri.

Confronti ed interrogatori avrebbero confermato le accuse ed avrebbero anche messo in luce una decina di personaggi del sottobosco politico perseguitato nel periodo '73-'78 fra i 50 ed i 100 milioni a testa per favorire la nomina di De Nile. Tale nomina sarebbe stata la «prova generale» per le manovre che avrebbero consentito in seguito di far diventare Maffiolo Giudice comandante generale della Finanza.

★ Giovanni Satta, 23 anni, corso Traiano 66/13 è stato arrestato dai carabinieri di Rivarolo Canavese. E' stato colto in flagranza mentre spacciava 10 grammi di hashish.

Ripetitori Rai rubati: 5 arresti

Catturati dalla Finanza cinque giovani tossicodipendenti - Avevano su un furgone gli impianti asportati da S. Michele di Mondovì - Uno era ricercato per spaccio di droga

Cinque giovani sono stati arrestati dalla Guardia di Finanza di Torino per avere rubato gli impianti dei ripetitori della Rai, installati a San Michele di Mondovì (cuneese Bellaria). Sono cinque tossicodipendenti, che con il ricavato avrebbero incrementato il traffico di droga: Roberto Vivalda, 21 anni, corso Orbassano 270, e la moglie Lucia Annibaletto, anch'essa di 21 anni; Elio Morriti, 23 anni, via Principessa 6; Paolo Genova, 26 anni, via Onorato Vigliani 241; Giacomo Baudisoni, 27 anni, via Arquata 22/67.

Il valore degli impianti trafugati è di circa 100 milioni, ed i due ripetitori erano stati installati dai tecnici della Rai da pochi giorni per irradiare i programmi in provincia di Cuneo. I cinque sono stati colti con le mani nel sacco. Infatti, i finanzieri li hanno bloccati mentre portavano le apparecchiature sul furgone di Paolo Genova in un luogo più sicuro, per poi venderle ad un ricettatore. Sono stati denunciati alla magistratura con l'accusa di furto.

Durante gli accertamenti, la Guardia di Finanza di Torino ha scoperto che i cinque non solo erano tossicodipendenti e spacciatori di droga che Giacomo Baudisoni era ricercato da alcuni mesi per un mandato di cattura emesso dal Tribunale di Torino per spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti.

La Guardia di Finanza ha avuto la conferma di avere messo le mani su di un'organizzazione di spacciatori, quando ha perquisito le loro abitazioni. Ha sequestrato materiale interessante per le indagini, e nell'alloggio dei coniugi Roberto Vivalda e Lucia Annibaletto, ha trovato ogni di Cannabis indica. Tutti sono stati poi trasferiti alle Nuove.

Sotto sequestro 3312 cassette

Secondo la bolletta d'accompagnamento erano «campioni plastici», in realtà si trattava di musicassette stereo 7 senza marchio Siae, provenienti da Napoli (dove la produzione clandestina è fiorente) e dirette al mercato di Torino.

Ma gli uomini della Guardia di finanza, diretti dal capitano Maffione, non hanno tardato ad individuare questo traffico, anche se i responsabili, per non essere sorpresi nei controlli stradali delle fiamme gialle, mandano una regolare agenda di trasporti con documentazioni fittizie.

In questo modo sono state sequestrate 3312 musicassette, contenute in 12 colli, del valore commerciale di circa 15 milioni. La Guardia di finanza non ha reso noti i nomi dei responsabili del traffico perché sono in corso ulteriori indagini.

Operaio ucciso da due auto

Un operaio di S. Mauro Canavese, Carlo Benedetto, 52 anni, dipendente della Ivaco, è stato travolto e ucciso, verso le 18 di ieri, in strada Settimo all'altezza del numero 307. La meccanica dell'incidente è ancora da ricostruire, ma pare che l'operaio sia stato urtato da una vettura (forse mentre si dirigeva verso la propria automobile), che lo ha fatto ruotare sull'opposta carreggiata, dove subito travolto da una seconda auto. Uno solo degli investitori si è presentato.

★ Primo Bracco, 50 anni, Bussoleno, strada Torino 4, verso le 13 di ieri, mentre attraversava la statale 25 del Moncenisio è stato investito da una Fiat 131, condotta da Vincenzo Cassetta, 20 anni, di Borgone, e trascinato per alcuni metri. Portato all'ospedale di Susa, è giunto cadavere per la sfondamento della base cranica.

«Il filo d'Arianna»

a cura di R. Rasio

Arriva i vigili la strenna del Fisco (ma chi ha chiesto il condono non deve preoccuparsi) - Per gli invalidi ancora dubbi

TRA le strenne in arrivo per Natale ce n'è una, un po' misteriosa e poco gradita, che i vigili urbani stanno recapitando per conto del Fisco a numerosi contribuenti torinesi. «E' una specie di questionario — spiega un lettore — per sapere se il cittadino ha richiesto il condono fiscale o verificare gli estremi della pratica. Pur avendo risposto immediatamente, io mi sono visto appioppare, dopo poco tempo, una multa di un milione: sembra che la mia risposta fosse andata smarrita, ma per fortuna ho potuto esibire la ricevuta della raccomandata e tutto si è risolto. Al di là del caso personale mi è, però, rimasto un dubbio: a che cosa mira quella richiesta? E perché l'amministrazione finanziaria, a cui erano destinate le istanze di condono fiscale, ha bisogno della conferma dei contribuenti?».

Le perplessità del lettore sono comprensibili, ma chi ha usufruito del condono non deve preoccuparsi. «La notifica del cosiddetto questionario attraverso i vigili — spiegano all'Ufficio imposte — serve ad evitare un accertamento inutile, che farebbe perdere tempo a noi ed al cittadino. In sostanza, se ci viene segnalata un'infrazione alle norme o una presunta irregolarità relativa agli anni passati, prima di avviare l'accertamento dobbiamo verificare che quel contribuente non si sia già messo in regola attraverso il condono; e poiché le domande non sono state inviate ai nostri uffici ma al Centro di Milano, l'unico modo per saperlo con rapidità è proprio quello di chiederne conferma a prova all'interessato».

La multa a cui fa riferimento il lettore, al pressione ancora, riguarda soltanto la mancata risposta al questionario notificato dai vigili e non c'entra nulla con l'eventuale accertamento che scaturirebbe in assenza del condono. Per chi ha approfittato dell'amnistia si tratta, dunque, di una buona notizia. Se infatti a pesa ricorrere i guastafeste di malavoglia, pensano che forse se lo sarebbe cavata comunque, ora — con la certezza di essere stato pizzicato — su di aver speso bene quei soldi.

★★ *Chiarito il mistero del questionario natalizio, torniamo ad occuparci di «Redi» con la lettera del dottor Giovanni Nisio, che scrive da Possano: «Godo di pensione Inps di invalidità con integrazione al minimo e poiché lavoro ancora alle dipendenze di terzi ho compilato il Red allegando un reddito di 9 milioni. Nel prossimo mese di marzo compirò 65 anni, che cosa accadrà? Bisogna molto a trovarsi in questa situazione».*

La domanda del lettore consente di fornire su un argomento ancora fonte di confusione, cioè la differenza tra le pensioni di invalidità «integrate al minimo» e quelle non integrate.

Per le prime possono verificarsi due ipotesi. Pensionati di invalidità che hanno già superato i limiti di età per il pensionamento di vecchiaia: in caso di altri redditi superiori al tetto di 7.377.300 lire nell'83 la pensione di invalidità verrà «congelata» all'attuale livello e non godrà quindi dei futuri adeguamenti, almeno fino a che il pensionato non dichiari di essere sceso al di sotto del tetto previsto (dovrebbe essere il caso del signor Giovanni che, come lavoratore dipendente, ha già superato il limite pensionabile dei 65 anni e denuncia un reddito di 9 milioni). Pensionati di invalidità che non hanno ancora raggiunto l'età per il pensionamento di vecchiaia: se nell'83 superano il tetto di 7.377.300 lire la pensione integrata al minimo viene «congelata», se hanno redditi oltre i 10.765.950 viene «soppressa».

Diversa l'alternativa per i meglio alle pensioni di invalidità superiori al minimo, che riguardano soltanto i giovani: chi ha già raggiunto i limiti per la pensione di vecchiaia non deve neppure presentare la dichiarazione «Redi», chi non ha ancora raggiunto l'età pensionabile ha invece l'obbligo di compilare il modulo e, nel caso possieda nell'83 altri redditi per un totale superiore a 10.765.950 lire, si vedrà sospendere la pensione. Al raggiungimento dell'età pensionabile, dovrebbe poi riacquistarla automaticamente, ma il perfetto funzionamento di un simile meccanismo è ancora tutto da verificare.

Questori a Novara e Vercelli

Il dott. Antonio Berardino, ex vicequestore vicario, e il dott. Carmelo Bonaignore, ex capo di gabinetto della questura torinese, fra pochi giorni assumeranno l'incarico di questori, rispettivamente a Novara e Vercelli. Promossi alla fine di ottobre, ieri hanno cominciato le visite di destinazione.

Il dott. Berardino, 54 anni, napoletano, da dieci anni a Torino, dove aveva anche diretto il 1° distretto, sostituisce a Novara un altro ex funzionario della questura torinese, il dott. Giovanni Rosa, trasferito a Foggia.

Il dott. Bonaignore, 56 anni, siciliano aveva ricoperto incarichi di dirigente alla squadra mobile, alla Criminalpol, dal 1971 a due anni fa era stato comandante del commissariato Barriera Nizza Anche lui sostituisce, a Vercelli, un altro funzionario della questura torinese, il questore Mario Rosa, trasferito a Livorno.

Nel quadro degli ultimi spostamenti, decisi ieri, uno riguarda il trasferimento da Venezia a Palermo dell'ex della squadra mobile e della Criminalpol torinese dott. Giuseppe Montesano.

echi di cronaca

Onorificenza

Il Cavaliere della Repubblica è stato recentemente conferito al signor Mario Vai, Presidente del Comitato Regionale di Polo Torinese. Le congratulazioni redazionali.

Auguri

Tanti affettuosi auguri di Buone Feste e sereno anno nuovo.

Soccorso dentistico festivo e notturno

In C. V. è disponibile tel. dalle ore 20.30 alle 8 del mattino, festivi anche diurni. Corso Racconigi 284 c. Tel. 547 404.

Olivari Lampadari

Via Bisagno 18 tel. 300.981, Torino. Domenica dalla fabbrica stock lampadari da L. 14.000, prezzi vari, lampadario completo L. 70.000. Vasto assortimento.

Soccorso dentistico medico 24 ore su 24 ore

Chiamare la mattina telefonando al 744.840 perché reperibilità pomeriggio.

Tv soccorso Tv tel. 472.518 - 473.02.77

Assistenza immediata televisori colorati bianco/nero apparecchi Philips 8-77

Auguri!

FOTO CINE OTTICA LENTI A CONTATTO
GANIO
di Bardi & Bertolino C.so STATI UNITI 9 ANGOLO TORINO Tel. 547 142

ESCLUSIVO A TORINO
solo
60 MINUTI
per
SVILUPPO STAMPA RISTAMPA
delle foto colori e in bianco-nero
★
Inoltre: nuova vista e consegna occhiali e lenti a contatto

PRESTIGIOSO LOCALE RISTORAZIONE
birreria - pizzeria
forno a legna
ristorante bar
posizione splendida in Torino società cede
Telefonare ore pasti

Messaggi urgenti

CAMERIERE offresi per stagione invernale esperienza ventennale referenze, conoscenza lingue T. 011 649 8131

OFFRESI molto grande patente C (eventuale autista o lattoniere). Torino e cintura. Telefonare 206 bis ore ufficio

ERREMME

gioielli esclusivi

ERREMME REGALA FORTUNA!

Erremme regala la fortuna, con lo stile imprevedibile che è il piacere di un regalo a sorpresa. Per festeggiare la nuova collezione 1983/84 Erremme mette in palio ricchi premi: basta acquistare un gioiello, compilare, presso il negoziante, l'apposita cartolina e il gioco è fatto.

Al prestigio di un regalo sofisticato e originale, Erremme aggiunge il piacere di tentare la fortuna.

ERREMME, via Carlo Alberto 53 Torino

IMAGE STUDIO Aut. Min. Fin. D.M. N. 4-2681

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maistrino 33; MILANO, via Gaetano Negri 6/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; BOLZANO, via Parrini 30; BRESSANONE, via Bastioni 3; DE-NOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 96; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 28; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Rossini 146; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Da Gazzoli 41; ROMA, via Cavalier Fontana 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/1; SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Londron 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 8, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono ripetere la loro richiesta per corrispondenza potranno scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo della inserzione deve essere corrisposto anticipatamente per censura o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3, la riga è composta di 30 battute, spazi compresi) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte (se di 18% globale

Le tariffe a ☆ L. 9900 la riga Rubriche commerciali-impiegati L. 3400, tecnici L. 5700, impiegati L. 6200. Rubriche 8 e 11 (commerciali L. 3400. Avvisi urgenti della Rubrica 6 (lavoro) e doppio. Netelli urgenti, oltre 64 ore lavorative dalla pubblicazione

E' ammesso l'inserimento nel testo di lettere stabilendo di richiamare un cardiogramma-codice (oltre quello visibile) e del comune di area (già compreso un supplemento di L. 2100). Gli annunci sono accettati su «La Stampa» (e «Stampa Sera» del lunedì). Coloro che desiderano inviare (anche di lotto) possono rivolgersi al (anche telefonico) agli uffici della «Stampa» (e «Stampa Sera» del lunedì) Corso Valdocco 2, 10100 Torino; l'importo del relativo assegno è di L. 500 per ciascuna linea di parola di L. 3000 per la linea di cassetta commerciale.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria delle corrispondenze indirizzate alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di eliminare quelle che direttamente o indirettamente si riferiscono agli annunci, non rispondono agli stessi o contengono espressioni, immagini, espressioni o indizi di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere munite del bollo e spedite in busta chiusa e raccomandata o assicurata.

Per uno speciale servizio interessato con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere redatti presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche aderenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere redatti a mezzo telefono al seguente numero 696.8705 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso uno qualsiasi Sportello del Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

ELABORATORE IC, modello 1503/64 unità a dischi capacità 10 milioni di caratteri (5 fissi + 5 mobili) con stampante parallela Centronics modello 6300 (400 righe minuto). Per informazioni telefonare 0141 701.122 sig. Giudice.
ELABORATORE IC, modello 1503/44 unità a dischi capacità 10 milioni di caratteri (5 fissi più 5 mobili) con stampante parallela Centronics modello 6300 (400 righe minuto). Per informazioni telefonare 0141 701.122 sig. Boccalino.
VENDESI elettrificatore stenografico 62 permutazioni utilizzatissimo perfettamente funzionante. Telefonare 215 117.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. FINCOTEX presta personalmente ovunque a medio lungo termine anche in 3 giorni, indipendentemente busta e 100 mensilità. Tassi ridotti, serietà, riservatezza - assoluta. Corso Francia 15, tel. 749 6703 - 779.825 - 06 474 4045
ATTENZIONE finanziamenti agevolati per tutti operanti primari commerciali piccole e medie industrie Via S. Teresa 33, telefono 533 020
BILANCIAI finanziaria concede prestiti finziali con riservatezza e rapidità. Tassi molto interessanti. Interpellateci. Tel. 485.314
FAIT finanziamenti su autopezzi o rimorchi. Collebrà, Rivarolo, Ivrea, Ciriè, Chivasso, Torino, via Arquato 19, telefoni 918.196 - 530.247.

3 Aziende, negozi

A.A. AVENGUL MARKET Società Gruppo Casamercato 011 650 3178 contovendita alimentari ogni genere e prezzo
AZIENDA meccanica oro attivi 400 milioni esportazione oggi 50% L. 80 milioni cerchi socio direzione passività illogico Tel 541.754
BAR centralissimo Corso Torino incasso. Tel. 0171 769.297.
CEDESI avviato negozio tessuti via Alfieri zona terrazzata, ascensore, box e spazio merce via C. Vigliani 9. Telefonare 616.080
CEDESI unico avviatissimo commercio tessuto + 6 VI.VA KW zona residenziale periferia torinese. Tel. 0471.2870.
CEDESI negozio abbigliamento taglie 38, 40, 44, KW corso Dante 135, 4 vetrine mq 70 pive d'affari 500 milioni. Telefonare 931.197
CENTRALGIMO avviato negozio HI-FI video completo cedo 5 locali con o senza magazzino in capoluogo regione Valle Nord Alpestre. Tel 0125 610 71.
LAVASECCO avviato zona Lingotto 45 mq Torino per motivi salute. Telefonare 657.034 ore 16-19
SANREMO cedo avviato bar pasticceria gelateria a nuovo con alloggio. Telefonare 0184 765 40
UDINE centrici locali vendesi privati pasticceria zona prestigiosa. Trattative riservate. «Pubblikompass 42/H — 33100 Udine»

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 6566 compera-vende-affitta locazione negozi, magazzini, capannoni immobili industriali, commerciali.

offerte

AFFITTASI capannone industriale mq 150 con servizi. Rivalta Via Susa. Tel 935 0594

AFFITTASI locale sala uso ufficio mq 120 zona Torino ristrutturato milano 300 mila mese Tel 854 184 ore pasti.
AFFITTASI ufficio zona centrale 4 camere arredate/da arredare completo magazzino attrezzato con 2 locali di fondo, programma condizioni generali, preferibile magazzino e cortile Telefonare 747 039

AFFITTASI
1 km Nord p. Castello mq 3000 di cui 600 coperti per magazzino - laboratorio - piazzale recintato. Scrivere: «Pubblikompass 7067 — 10100 Torino».

CAPANNONE attività Pianezza mq 1000, palazzina uffici mq 200, zona industriale completamente Telefonare 700.391.
CAPANNONE artigianale vendesi, affittasi in Vegano mq 300 più uffici - alloggio, terreno mq 4000 Tel. 980 0157.
CAPANNONE industriale affittasi 3 chilometri corso Vercelli mq 1250 uffici telefono - cinta mq 1750 - due ingressi. Telefonare 240.381.
CAPANNONE mq 450 uffici mq 160 zona Gran Mercato affittasi. Telefonare 024 101
VENDESI locale ufficio mq 107 via Juvarra 10. Telefonare 542 884 - 340 764 ore ufficio
VENDO a 30 metri Montecarlo muri e box da negozio 130 mq adatto galleria-rivendita ecc. Telefonare 965393 764 886 ore 12-14.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA patente B (preferibile C) offresi per qualsiasi mansione anche notturno o part-time. Telefonare 218 418.
CAMERIERE offresi per stagione invernale esperienza settoriale referenziato, conoscenza lingue. Tel. 011 849.8131.
CUOCHI coniugi età 43 offrasi per stagione invernale. Ottimi referenziati. Telefonare 0572 74.270 - 834.043.
CUOCO 27enne serietà pratica ed esperienza cucina piemontese, libero subito offresi per stagione Tel. 474.745
CUOCO 40enne libero referenze offresi purchè serio. Telefonare 0564 736.230 - 011 649.456
DITTA parrucchiera ottima avviata compagna signora esperta Natale Settimana Casa Vacanza 2358051 - 42075 Quattro
DOMESTICO cuoco 35 anni patente B ottima referenze offresi. Telefonare 011 829.6940 ore ufficio
MAGAZZINIERE patente patente C con esperienza libero subito offresi Telefonare 319 680
OFFRESI molto seria persona Corso Francia-Lanzo Susa o dintorni. Torino e dintorni Telefonare 299 546 ore pasti
OFFRESI referenziata 4ista come centralinista-dattilografa buona famiglia. Telefonare 830 581 - 877 374
SALDATORI oliogeno - ferro lavorazione unità 5-10-4-15 inoltre di Cossato (Vercelli) cerca oltre, Stampi Decisione assicurata offresi. Tel. 822 5758
SIGNORE medie età offresi pomeriggio di pulizie saltuarie facciamo nostro ufficio. Telefonare 011 535 814
TUTTOFARE occuperebbesi di ogni piccolo lavoro casalingo Telefonare 530.417
TUTTOFARE 25enne volenterosa minima esperienza offresi a famiglia signorile Mar ienca Telefonare 483 540
VIENNE operaio di magazzino pratica patentizzato ordini offresi Telefonare pasti al 201.151

commessi, baristi

BARISTA italiano fisc offresi a tempo pieno anche stagione invernale Telefonare 485.079
ESPERIENZA decennale 25enne commessa referenziata offresi. Tel. 864 1273.

impiegati

AIUTO publisti residente Torino con alme la libero subito/anche non 21enne milanese cerca in Torino lavoro come segretaria o commis disposta trasferirsi. Prego telefonare lunedì. Scrivere a: «Pubblikompass 1024 — 10100 Torino», indicando appuntamento possibilmente sabato.
AMERICANA donna perfetta inglese e italiano cerca occupazione anche part-time orario ufficio. Telefonare 621.464 - 630.646.
ARCHITETTO 31 anni abilitazione professionale, anche estero studi/aziende offresi part-time Telefonare pasti 0172 48 197
ASSOLUTAMENTE automunita libri paga pratiche previdenziali via Nizza inizio orario Telefonare 218 8582
ESPERTA cassiera bella presenza vendita referenze condizione a qualsiasi commerciale piccola azienda a negozio anche part-time, preferibilmente zona Grugliasco. Telefonare 864 7316
RAGIONIERA con esperienza quinquennale in elaborazione bilancio contabilità generale e lavoro ufficio offresi in zona sud. Telefonare 355 3571 dopo ore 17
RAGIONIERE di qualsiasi età precedente esperienza amministrativa e commerciale cerca ambito lavoro, referenze a garanzia professionalità. Telefonare 540.709
SIGNORA 30enne pratica lavori ufficio, fatturazione, IVA, contabilità generale, disponibile part-time Telefonare 207 429.
VENTIQUATTRENNE ragioniere diplomato elaboratore elettronico contabilità generale ed ufficio parte della sera meglio mattino. Possibilità passaggio azienda. Telefonare al 747 036.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA metalmeccanica zona Brà assume magazziniere diplomato massimo 35 anni con esperienza settore e referenze. Tel 0172 425 439
CUSTODIA polizia diurni e notturni cercasi da industrie metalmeccaniche zona Rivoli Avigliana Borgone «Pubblikompass 238 — 10100 Torino».
DITTA cerca addetto finestratura. Telefonare 215.878.
MECCANICO patente speciale per auto Citroen e diesel cercasi anche se non in quelli richiesti. Presentarsi via Nizza 64/a.
PER cucina via zona Avigliana cercasi aiutocuoco e lavapiatti massimi indispensabili referenze controllabili. Scrivere Publikompass 6224 — 10100 Torino
PETROL Company filiale cerca due giovani diplomati privato conducente impianti lavaggi. Telefonare 643.584
SALUMIFICIO zona Vinadori assume giovani volenterosi 17-19 anni per graduale inserimento apprendere il mestiere di salumiere (maggiori di leva). Telefonare 818.371

(continua)

Verde la vita è... un Natale felice.

Auguri OLIO SASSO

OLIO SASSO PER CHI AMA VERDE LA VITA

Gli studi di un centro di ricerca torinese sull'acquacoltura smentiscono l'antico proverbio

Il detto «sano come un pesce» tramonta anche nei fiumi inquinati del Piemonte

Da 25 anni il laboratorio di ittiopatologia dell'istituto zooprofilattico di via Bologna controlla centinaia di esemplari colpiti da malattie diverse - Un cronico avvelenamento delle acque in prima linea gli idrocarburi

Il prof. Ghittino nel laboratorio di ittiopatologia, con il prof. Chiba, dell'Università di Tokyo

Il vecchio detto «Sano come un pesce» non regge più, e in buona parte per colpa dell'uomo, che inquina senza ritegno laghi, fiumi e mari. A mitizzare la proverbiale salubrità contribuito molto un torinese, il prof. Pietro Ghittino, responsabile del laboratorio di ittiopatologia (malattie dei pesci) dell'istituto zooprofilattico di via Bologna 148.

In questa sede, un po' polverosa e bohémienne, ma destinata a trasferirsi fra poco in locali adeguati, 25 anni fa venne realizzato un laboratorio di controlli e ricerche per il ministero della Sanità. Oggi tutta l'acquacoltura italiana (allevamento dei pesci e dei crostacei di acqua dolce) viene controllata qui, nelle vasche di un museo particolare che ospita circa 600 pesci colpiti da malattie diverse.

Il prof. Ghittino, uno dei maggiori esperti europei del settore, è anche presidente della Commissione internazionale delle malattie infettive degli animali di acqua dolce, e membro della Società italiana di cancerologia. «*La maggior infezione che colpisce i pesci di acqua fredda* — spiega — *è la setticemia emorragica virale, che causa il 20-30 per cento dei decessi. Per le carpe ci è l'anetie infettive, molto diffusa negli esemplari d'importazione. Quasto per quanto riguarda gli allevamenti. Per quelli che vivono in laghi e fiumi l'unica causa della mortalità è l'inquinamento, salvo qualche caso.*

Qual'è la situazione delle acque in Piemonte? «*Triste, l'inquinamento è cronico, specialmente a causa degli idrocarburi* — precisa il prof. Ghittino — *e così finiscono, carpe, lucci, anguille, cavedani finiscono col puzzare di petrolio. Il pesce del Bormida lo si riconosce a naso, nel Po va un po' meglio, perché ci è una enorme massa d'acqua. Praticamente, però, l'unico posto che vive in acque pulite è quello d'allevamento.*

E in questo ospedale dei pesci che studi e ricerche compiuti assieme al Dipartimento dell'agricoltura degli Stati Uniti hanno portato alla scoperta che la trota iridea è colpita da tumore al fegato provocato dalle aflatossine, muffe altamente cancerogene che si creano nei mangimi alterati (specialmente l'arachide). Ora si sta lavorando per realizzare un vaccino per combattere il virus che provoca la setticemia nelle trote.

Questo laboratorio dell'istituto zooprofilattico è il più importante d'Italia; nelle sue vasche un'anguilla argentina è vissuta 7 anni senza mangiare. Il prof. Ghittino con la sua trentennale esperienza è autore dell'unico trattato scientifico e tecnico sugli allevamenti dei pesci. Si scopre così che l'Italia è la maggior produttrice europea di trote, con circa 20 mila tonnellate annue. Vi sono poi i pesci-gatto con 4000 tonnellate e le anguille con 200.

Praticamente tutta la produzione ittica d'allevamento italiana passa attraverso questa sezione dell'istituto zooprofilattico, dove si verificano i metodi e la qualità del prodotto. Il suo lavoro si salute, compresi i margini che sono fatti di farina di pesce, sola e vitamine diverse. Qui vengono esperti di tutta Europa; si lavora con le università della Georgia e del Giappone; un Paese-guida nel settore della piscicoltura, dove il pesce confezionato si vende anche nelle edicole; e i salatini per gli aperitivi non sono altro che scheletri di anguille.

Giuliano Dolfini

Conclusa l'iniziativa di «Specchio dei tempi» per gli anziani

Tredicesime, offerta dei lettori

Distribuiti i mille assegni da 300 mila lire ai pensionati in difficoltà - Il loro «grazie»

Si è conclusa in serata la distribuzione dei mille assegni da 300 mila lire che i lettori di «*Specchio dei tempi*» hanno voluto offrire, in occasione del Natale, ai pensionati più soli ed in difficoltà. I cronisti hanno visitato decine e decine di soffitte, soprattutto nel centro storico della città, dove hanno incontrato situazioni quasi sempre uguali: storie di privazioni e di sofferenza, spesso nascoste dietro una riservatezza che non ammette [illegible].

«*L'iniziativa dei nostri lettori* — hanno detto molti pensionati — *è per noi il più bel regalo dell'anno. Una prova d'amicizia che ci viene da gente sconosciuta, ma che vogliamo stringere in un unico abbraccio. Invecchiare è per sé una cosa triste, ma quando agli anni si aggiungono le privazioni è difficile trovare la forza per non arrendersi. Grazie come questi ci fanno apparire il mondo più bello.*»

Proseguono la pubblicazione delle offerte giunte a «*Specchio dei tempi*»:

In memoria di Maria e Matteo [illegible] per qualche bimbo bisognoso 1.500.000; 042642 300.00; A.G.M. Moncalieri G.T. 300.000; una nonna 100.000; P.L.E in memoria della nonna Elisabetta e Pina 100.000; Gianni mamma 50.000; C. e A. 50.000; famiglia Guglandi 50.000.

I veterani Sport in memoria del ten. Bruno Andrea 50.000; Laura Procchio e Coyotes Italiana 50.000; Angela 50.000; Eugenio, Dorina, Alberto 50.000; N.N. 50,000; N.N. 50.000; F.A.B. 50.000; N.N. 50.000; R.R. 30.000. classe V F «Luther King» 30.000; E.P. a suffragio dei nostri defunti 20.000; Teresa 20.000; M.B.A. 20.000; Alessio 15.000; Riccardo in memoria dei nonni 10.000; N.N. 10.000, N.N. 10.000; N.N. 5000; N.N. 400.000; N.N. 500.000; N.N. a Carlo 410.000; S.Z. 300.000; Mario e Guido 300.000; O.P. 300.000; N.N 300.000.

150.000, Emma e Antonio M. in suffragio dei loro defunti 100.000; N.N. 100.000, R.T. 100.000; M.T. 100.000; Mirella in ricordo dei nonni, A.N.O. 100.000; in memoria di Francesco Franchino i colleghi di Leandro 80.000; in memoria di Giusi 50.000, Alessandra e Tiziana 50.000; Buon Natale da Bianca e C. 50.000.

Simonetta e Alessandra ricordando i nonni 50.000; 50.000; in memoria di Don Marengo 50.000; M.O. 50.000; N.N. 50.000; N.N. N.N. 40.000; Cristina 30.000; N.N 20.000, in memoria di Catalano Giuseppina, famiglia Lungaro 20.000; N.N. 30.000; N.N. 20.000; Franca e mamma in ricordo papà 20.000; N.N 20.000, in memoria del papà 20 Quarello Carina 20.000; Marialuisa e Nin N.N Emma 20.000; in nonni 15.000; in ricordo dei nonni 10.000; N.N. Paola 10.000; Carla 10.000; Ester 10.000.

poesia I 10.000; D.G.T per i nonni 10.000; Agnese 10.000; F.O 5000; D.P.A. E.O.D.G. 200.000; 100.000; per un anziano bisognoso Giovanni Polonari 100.000; N.N 100.000; colleghi di 80.000; classe IV B scuola Mazzarello 70.000; Anna e Carlo Gianna e Giorgio 50.000, N.N. 50.000. L.F. 50.000, Bellone Emilia 50.000; S.M.R. 50.000

Silvana e Fulvio 50.000; Volpe 50.000; Alberto e Luisa 50.000; in memoria dei genitori, fratello, sorella, cognati Orsyero in memoria della moglie 50.000; N.N 50.000; N.N. 50.000; Carlotta e Barbe 50.000; nonni Cecilia e Clara 40.000; G.F. 30.000; in onore di Pio 25.000; N.N. 20.000; Maddalena in memoria dei suoi cari 20.000. N.N. 20.000.

Giovanna e Liliana 20.000. Fiorella 20.000; N.N. N.N N.N. Elio e Antonella 20.000; un padre 20.000. M.D. 20.000; O.R. 20.000; Anna Maria in memoria di mamma e papà 20.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; N.N. Maria Antonietta 10.000; 10.000; Voghno 10.000; in memoria di una mamma, °D. 10.000

N.N.300.000; In memoria di tutti i nostri cari E.M.T. Pino, Franca, Stefania e Daniela 200.000, N.N 200.000; Carlo Andreoletti 100.000; Nuccia e Stefano 100.000; In memoria di Carlo Scolvedi 82.000; In memoria di Ottovanni Chenna 50.000; In memoria dei nonni, da Aldo 50.000; Ricordando i nonni 50.000; N.N. 50.000; Italo 50.000

Alfredo e Maria Murru 50.000; A.P. 50.000; Famiglia Aavino e Milano in memoria dell'amico Leandro 50.000; In Ricordo del caro Otto, N.N. 50.000; N.N. N.N e Flavio 000; N.N. 25.000; In memoria di S.Z. 25.000; Prandi Elsa 20.000; In onore di S Guido Taddeo 10.000, B.V. 10.000; N.N. in memoria di Vecco Carla Leandro 10.000; M.O. Cristina e Maura ricordando nonno 400.000.

I nostri cari

Alla memoria dei cari Defunti e di Mario, fam Tardito 300.000; 100.000; In memoria Stefano Maggi 100.000, N.N. 100.000, Marida in memoria di Tinti 100.000; N.N. 100.000; G.L. 100.000; Corè promesso 100.000; cara memoria di Guido Agu 85.000; N.N. In memoria Giuseppe e Antonio 70.000, per i nostri cari 50.000, N.N. 50.000, Franco in memoria nonni e di drina M.C.N. 50.000; Tino e Rina 50.000. Alla memoria di nonno Berto 50.000.

Gloria per nonna Fernanda 50.000; Per un Natale più sereno 50.000. G.N. 50.000; N.N. 50,000; In ricordo di nonno Mario e nonna Olimpia 50.000, Barbara, papà e mamma N.N. 50,000; Adriana e genitori 30.000; G.M. 30,000; V.M 30.000; Umberto 25.000; Airaldi 20.000; Silvia e Sergio 20.000; Soave N.N. 20.000; Carlo 20.000;

Elena 20.000; Da Andrea 20.000; In onore di Papa Giovanni Federico G 15.000; Un pensionato 10.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; N.N 10.000; In ricordo di una madre 10.000; N.N 10,000; Barbara per una nonna 10.000; Ricordando Carla 400.000; Bianchi e Dalla in ricordo del loro scomparso N.N. 300,000.

F.G. 52 300 000; N.N. in memoria dei defunti 200,000; D.D. 150.000; In ricordo di nonna e papà 110.000; Per nonno Alfredo 100.000; N.N. 100.000; Bresciano Giuseppina Adriana Peschiuto In memoria di Andrea e Francesco 50.000; A.S N.N. 50.000; N.N 50.000; N.N. 50.000; N.N. In onore di Papa Giovanni Anna Pela

Un ufficio Sip

G.B.W. 50.000; V.M N.N. 50.000; Cristina C.B 50.000, C.D. N.N. 40.000. Alessandro in memoria di Papa Giovanni 30.000; mamma e Vivvi 25.000. G.L. 30.000; Luca e Raffaella 30.000; Luciana 20.000. Silvia e Cristina 20.000; N.N. 20.000, N.N 20.000; Teresa e Giuseppe 30.000, Marco e Paolo 15.000; N.N. 10.000; N.N 10.000, N.N. 10.000; Maria 10.000; Lilly 10.000, M.G. 10.000; N.N. 10.000; Francesca 10.000, N.N 10.000; A.G. e M.C. 5000. In memoria di Giovanni e Rosa 30 milioni; G.B. 1 milione; V.N 300.000; K.D.D.F. 300.000; E.K. 300.000.

D.B. 300.000. Baldina, Guido, Mariagrazia e rispettive famiglie, ricordano «Nonna Benilde» 200.000; In ricordo di zia Eugenia 100.000; Cristina, Alessandro, Paola 100.000; Linda e 100.000; In memoria di Rosella Alfonso 100.000; Ufficio Sip 62.000; N.N 50.000; Barbara 50.000; N.N 50.000; Adelina B in onore di Papa Giovanni e in ringraziamento 50.000. N.N. 50.000; P.L. M.C. in ricordo loro 50.000

M.R 50,000; In ricordo di Giovanni 50.000. Franca e Silvana 50.000; Mattia 50.000. L.B. 50.000; Laura e Andrea 50.000; N.N 50.000. Andrea e C. 50.000, N.N 50.000; F.B. 50.000; Famiglia Povero 50,000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; N.N 50,000; N.N. 50.000; In memoria di mio marito, Emilia 50.000; N.N. 50,000; In memoria di Marcella 50.000.

Eugenio 50.000. Alla memoria del caro amico Mario 50.000; Ricordando i miei defunti, Mariuccia 50.000. famiglia Bosio 50.000.

N.N. 50.000, In memoria dei suoi cari defunti 50.000; Il piccolletto 50.000; In memoria dei miei cari morti N.N. 50.000.

I ricordi

N.N. ricordando Carlo e Anna in memoria di Alfonso, Pierina e Teresa 50.000; N.N 50.000; Jo ricordando i suoi defunti 50.000; Mi.Ba Tino e Lucia 50.000, Annamaria e Chicca 50.000; N.N 50.000 Mario e Ester 50.000. In memoria del nonno Nino Ger- In memoria di Papa anni 50.000; Lina e Rita 50.000; A. Panatti alla memoria di zia Rita 50.000.

In memoria dei miei: Ettorino, Maria Peracchia 50.000; Perruccio Gamna 50.000; N.N 50.000; Stevello Ernestina 50.000; In memoria dei genitori, Nella P. 50.000, G.E 50.000; con tanti auguri 50.000; in memoria di Lucia 50.000, N N Magda nel ricordo dei suoi cari 50.000; F.G. 50.000

Torre Pellice

Ada e Carlo 50.000; 3 pensionati di Torre Pelli C.C.S. 50.000; famiglia Angelico 30.000.

Cinci saluta tutti e manda questa somma per un nonno 50.000; Emilia Mattanni 50.000; Buon Natale, Vittoria 50.000, N.N 50.000; Carlo Balbo 50.000; In memoria dei nonni, Franca 50.000, Marco, Lucia, Paola 50.000; Maria Marzetto 50.000; A.P N.N. 50.000; Wilhelmine Gazzini 50.000; N.N 50.00; N.N 50.000.

AUGURI! AUGURI!
DA GARINO PELLICCIA SICURA
Garino
Una «grande» firma della pellicceria torinese
LAVORAZIONE ARTIGIANALE
MODELLI ESCLUSIVI E DI CLASSE
PREZZI COMPETITIVI
PELLICCE LINEA GIOVANE
ASSICURAZIONE MULTIRISCHIO SU OGNI
Sede e Laboratorio propria Via Garibaldi, 28 - TORINO

LA BEAUTE' QUI VIENT DU FROID
CRYO STICK
FLASH LIFTING
La cosmesi ibernata per il ringiovanimento e il nutrimento della pelle. Prodotto naturale senza conservanti. Alcool profumi.
venduto da
"IL GIARDINO DEI PROFUMI"
TORINO, corso Fiume 3
SANSICARIO CENTRO COMMERCIALE
DISTRIBUITO IN ITALIA
Via M. Cuneo, 28 - 10131 Torino
Telefono 011 515.421

C.G.R. GUARDIA MEDICA PRIVATA
54.54.55
SERVIZIO MEDICO URGENTE A DOMICILIO GENERICO E PEDIATRICO NOTTURNO E FESTIVO

Una lettera di Salerno

«Lo Stato inguaia la Satti»

«*Soltanto con un'azione concorde si possono presentare sollecitazioni verso i competenti ministeri, da tempo inutilmente sviluppate dalla presidenza e dalla direzione del Consorzio, a nome e per conto delle ditte*». E' un passo della lettera-appello che il presidente dei Trasporti Torinesi, Antonio Salerno, ha inviato a 49 sindaci dei Comuni che usufruiscono del servizio Satti. Nel redigerla, Salerno ha parlato del difficile momento che l'Ente sta vivendo, evidenziando «*le notevoli difficoltà finanziarie che la Satti deve affrontare, sia per le spese gestionali, sia per gli ammortamenti, per assicurare un esercizio regolare ed efficiente della ferrovia*».

Infatti Salerno ricorda «i ritardati, o mancati, interventi dello Stato per garantire i pagamenti correnti di gestione e gli stanziamenti per interventi negli impianti». Né il Ministero di Torino può sottrarsi allo Stato con propri interventi (finanziari insomma: la situazione è molto difficile e l'appello di Salerno è chiaro. Urgono iniziative comuni per assicurare la continuità del servizio pubblico (ferrovia e autolinee) in tutta la zona, che va dal Canavese all'immediata cintura di Torino.

Versioni contrastanti su un episodio destinato a suscitare polemiche

Chiusa la «Casa dei bimbi» a Vernone Gravi accuse delle assistenti sociali

Affermano che la «permanenza nell'asilo finiva per danneggiare i piccoli ospiti» - La direttrice: «Tutte calunnie» - Il presidente dell'Usl di Chieri: «Violate le norme di sicurezza»

La Regione ha ordinato la chiusura della «Casa dei bimbi» di Vernone, un piccolo paese sulla collina di Marentino. La decisione è stata presa dopo le relazioni delle assistenti sociali dell'Usl 30 di Chieri secondo cui le condizioni di vita degli ospiti (quindici bambini fra i 3 e i 12 anni) «risultavano molto a desiderare». Immediata la reazione della responsabile dell'istituto, Teresa Daghero: «Una decisione inaspettata. I nostri bambini hanno sempre vissuto felicemente».

La «Casa dei bimbi» era stata fondata 25 anni fa da suor Teresa Daghero, una religiosa dell'ordine di Sant'Angela Merici, per ospitare i figli delle famiglie povere. Da tempo, però, il personale sanitario e le assistenti dell'Usl manifestavano sulla conduzione dell'asilo e sui programmi didattici.

Nelle relazioni inviate alla Regione si legge che «non è possibile dimostrare che i bimbi vengano maltrattati», ma si afferma che «numerose sono state le irregolarità riscontrate», come ad esempio le cattive condizioni dei servizi igienici, delle suppellettili, della biancheria e dei materassi. Rilievi sarebbero emersi pure sulla regolarità dei registri degli ospiti e delle cartelle personali mentre il Tribunale dei minori non avrebbe mai ricevuto rapporti su soggetti in stato di presumibile abbandono.

Sostengono ancora le assistenti sociali: «*La permanenza nell'istituto non ha portato ai bimbi alcun giovamento. Anzi, per alcuni si può dire sia stata nociva, in quanto si sono manifestati disturbi del comportamento e del carattere, andati peggiorando nel tempo*».

La chiusura della «Casa dei bimbi» è avvenuta il 12 dicembre. Suor Teresa Daghero — come si è detto — respinge nel modo più assoluto tutte le accuse: «*Sono calunnie. I bimbi erano come nostri figli. Tutto è cominciato con l'arrivo dell'Usl, dove noi ripetutamente abbiamo inviti amici. Contesto ogni affermazione, anche se non nego che l'istituto aveva problemi per il funzionamento. Io sono anziana, con me l'altra suora che lavorava con me. Per far andare avanti l'asilo purtroppo avevamo a disposizione solo tre religiose laiche, un'insegnante per il dopo-scuola e un cuoco*».

Teresa Daghero, con un nodo alla gola continua: «*I nostri ritornati in famiglia, non sono stati affidati a sconosciuti. Comunque domani, Natale, saremo di nuovo qui per la festa davanti al presepio. Ci saranno anche i genitori, i primi ad aver protestato per la chiusura*». Conclude: «*Non credo che riprenderò l'attività nella casa sono anziana e ho bisogno di riposo. In ventidue anni ho allevato centinaia di bambini*».

Per il presidente dell'Usl di Chieri, Egidio Olla, l'istituto è stato chiuso perché non era in regola con le norme di sicurezza. Dice: «*Non ho mai sentito parlare di maltrattamenti, né di condizioni igieniche carenti. La "Casa dei bimbi" purtroppo non era più idonea a necessitava di lavori di ristrutturazione*».

Per passare con il camion fa abbattere arco costruito nel Medioevo: denunciato

*La piccola volta che si affacciava sul cortile di casa gli dava non poco fastidio, al punto da impedirgli di entrare nel cortile col suo furgone. Così un intraprendente operaio di Chieri*ò *deciso di abbatterla: ottenuto il consenso della padrona di casa, ha incaricato un amico di effettuare la demolizione. Nessuno evidentemente aveva pensato che la volta era quella di sostegno alla medioevale torre quadrata, simbolo della città e monumento rispettato al vincolo delle Belle Arti. Fortunatamente il responsabile dell'ufficio tecnico comunale si è accorto di quanto stava accadendo ed ha immediatamente avvertito il sindaco. Ora la torre è puntellata*

Ma su richiesta che la volta era stata costruita molti anni fa perché quella originaria e sopravvissuta per circa tre secoli, per eliminare ogni preoccupazione, sarà necessario un collaudo statico sull'intera struttura

*Per i tre protagonisti della vicenda sono intanto partite le comunicazioni giudiziarie del pretore di Chieri*ò*, cui potrebbero seguire altre dopo il rapporto della Soprintendenza, ai ricevere sono stati: Antonio Bitocque, anni, che ha regolato i lavori, Francesco Salpalaggio, 36 anni, che li ha commissionati, e Maria Melle, 66 anni, che ha dato il suo assenso essendo proprietaria dello stabile.*

I rapinatori colpiscono le pettinatrici

Assaltati ieri tre negozi, uno a Borgaro, l'altro a Mercenasco, il terzo a Pianezza Banditi anche in un bar nel centro di Ivrea e alle poste di San Secondo di Pinerolo

Anche ieri ondata di rapine. Prese di mira soprattutto le parrucchiere i cui incassi hanno gola in questi giorni ai malviventi. Tre giovani armati e travisati hanno assaltato il negozio della pettinatrice Raffaella De Angelis, 21 anni, Borgaro, via Italia 21. Si sono impossessati di 300.000 lire in contanti e di monili per circa 300.000 lire. Sono fuggiti a piedi.

Altra rapina nel tardo pomeriggio ai danni della pettinatrice Maria Luisa Biasoli 29 anni, di Mercenasco. Tre giovani armati di manganelli hanno fatto irruzione nel locale mentre c'erano anche due clienti. I banditi hanno fatto stendere tutti a terra e si sono appropriati dell'incasso di 250 mila lire: non contenti si sono fatti consegnare gli orecchini indossavano le tre donne.

Terza rapina ad una pettinatrice di Pianezza. Verso le 18, due giovani mascherati e armati di pistola e coltello hanno fatto irruzione nel negozio di Antonietta Musmino 32 anni, via Maiole 2. Sotto la minaccia delle armi hanno prelevato da un cassetto i soldi dell'incasso giornaliero e dalle borsette di due clienti il portafogli.

Il complessivo ammonta a circa 1 milione e 200 mila lire.

★ Rapina ieri mattina in un bar centro Ivrea: due banditi, pistola in pugno, hanno fatto irruzione nel Bar Ferrario ed hanno tenuto sotto la minaccia delle loro armi il gestore e un cliente. Mario Francesia, 37 anni. Il Michelette. I malviventi pretendevano dal Francesia il portafogli con il denaro; a nulla sono valsi i tentativi del gestore per convincerli che non possedeva denaro. I due allora fatti accompagnare alla sua auto e lì si sono impossessati del portachiavi d'oro del valore di 200 mila lire.

★ Rapina ieri mattina all'ufficio postale di San Bollo. Il bottino, tra contanti e valori bollati, è di 6 milioni e mezzo. La rapina, effettuata da due giovani a viso scoperto è avvenuta verso le 12.

Prima di allontanarsi a bordo di una A 112, i rapinatori hanno chiuso nel bagno il personale dell'ufficio ed un cliente. L'auto su cui sono fuggiti i rapinatori è stata trovata dai carabinieri poco lontano dall'ufficio postale.

Quattro banditi hanno rapinato, l'altra sera, la pizzeria-tavola Bizio 31/3, a Orbassano. Il bottino supera i dieci milioni. I malviventi sono entrati nel locale alle 21,50, bloccando la proprietaria, Lidia Viglino 42 anni, e una decina di avventori che stavano finendo di cenare. Tutti hanno dovuto consegnare i soldi e i valori personali.

★ Mezzo milione è il bottino di una rapina compiuta da due giovani, uno dei quali armato con un fucile a canne mozze, nella tabaccheria di Giovanni Coppo, 45 anni, in via Saluzzo 5.

★ Nei giorni scorsi sono stati denunciati a piede libero Vincenzo Motta, 39 anni, impiegato con la qualifica di operatore specializzato presso l'ufficio principale delle Poste di Biella, e la moglie Graziella Mosca, anni. Motivo: avrebbero tentato di portare fuori dal magazzino Standa di Vercelli, a Ivrea, capi di vestiario per un valore di circa 380 mila lire, senza pagare. Il rapporto degli inquirenti è ora all'esame del magistrato.

★ I carabinieri della compagnia Oltre Dora nel quadro delle indagini relative al terremoto dell'agosto scorso hanno tratto in arresto Giuseppe Ruggiero, 22 anni via Bergamo 9,

Si può sciare su tutte le piste della Val di S

La precipitazione nevosa dei giorni scorsi ha consentito l'inizio dell'attività di tutti i centri sportivi dell'alta Val Pra le stazioni invernali più beneficiate dalla nevicata c'è Sauze d'Oulx: in quota il manto bianco ha superato il metro d'altezza mentre in paese si è assestato intorno ai 70 centimetri.

Per battere adeguatamente tutte le piste sono stati necessari dieci delle nevi oltre all'impegno di centinaio di maestri di Tutti gli impianti dal Genavria a Sportinia funzionano a pieno ritmo.

Giorno per giorno

Usl 27

Il Comitato di gestione dell'Usl 27 ha eletto l'altra sera il nuovo presidente, Pier Giovanni Tregolo (psi) e il vicepresidente, Farina (dc).

Anziani

Alle 16 presso la Chiesa Confraternita di San Rocco, in via San Francesco d'Assisi 1, verrà celebrata l'annuale messa natalizia dell'Anziano con canti, musica e poesia.

Per gli invalidi

Stamane, dalle alle 12, la sede dell'Usl di Ivrea, in occasione del tradizionale scambio di auguri per le festività natalizie, verranno distribuiti pacchi-dono agli invalidi civili di Ivrea e del Canavese.

Benemeriti a Rivoli

L'attestato di benemerenza della città di Rivoli che da tre anni a questa parte l'amministrazione civica conferisce per Natale a due cittadini che hanno onorato la città nell'amministrazione pubblica o nel lavoro» è stato assegnato per il a Michele Antonello e Antonio Burzio. Il riconoscimento è stato consegnato l'altra sera dal sindaco Silvano Siviero nel corso di un Consiglio comunale straordinario in una sala gremita.

ESCLUSIVO

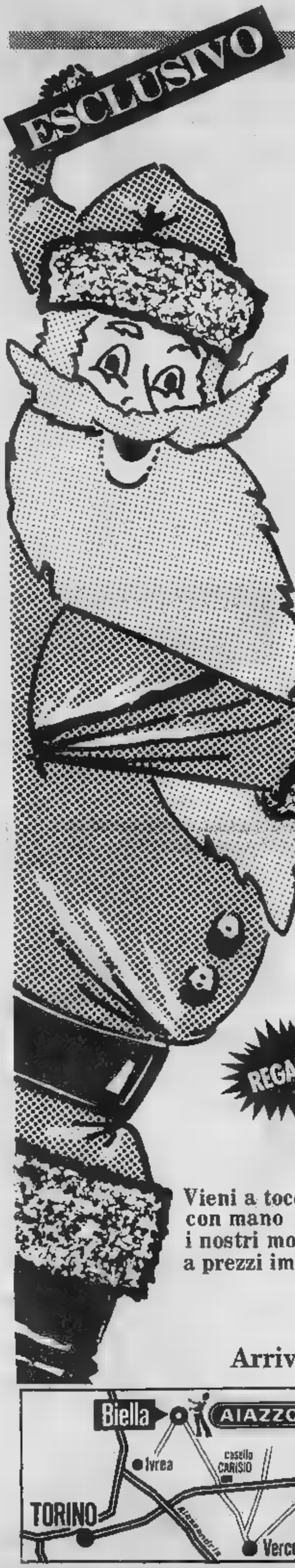
A TUTTI I LETTORI DE «LA STAMPA»

Presentando questa pagina, da oggi solo fino al 31 dicembre, ad esaurimento dei 100 regali

AIAZZONE

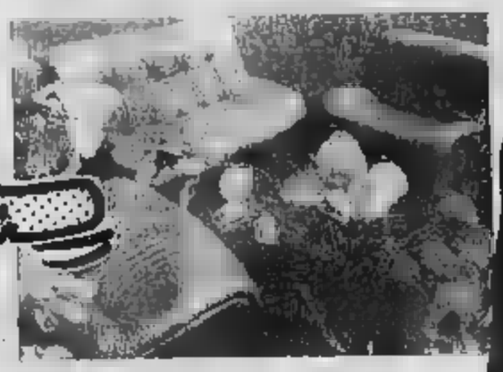
OFFRE Il rimborso delle spese di viaggio (benzina, autostrada ecc.) il pranzo o la cena, per venire a ritirare i...

«REGALISSIMI NATALE '83»



REGALIAMO

UN SALOTTO IN PELLE



A chi acquista l'arredamento completo per la propria casa

REGALIAMO

UNA CUCINA

A chi acquista la camera e il soggiorno

I nostri architetti ti attendono dal LUNEDI' al VENERDI' per risolvere qualsiasi problema di arredamento della tua casa: siamo a tua disposizione

REGALIAMO

UN FRIGO-CONGELATORE

A chi acquista una cucina

REGALIAMO

2 POLTRONE

Chi vuole scegliere uno dei nostri 111 salotti esposti pagherà solo il divano: le due poltrone sono il regalo di AIAZZONE

Partecipa alla GRANDE FESTA del sabato con ricchi premi a tutti i visitatori. A tutti i bambini verrà donato il delizioso PUPAZZO CROCCOLINO!

Vieni a toccare con mano i nostri mobili a prezzi imbattibili

AIAZZONE FIRMA I TUOI MOBILI

Arrivare a Biella è facile: segui queste indicazioni

AIAZZONE

A DUE PASSI DA CASA TUA

CONSEGNE GRATIS IN TUTTA ITALIA E NELLE ISOLE

PAGAMENTO IN 8 ANNI SENZA CAMBIALI

Aut. Intendenza di Finanza n. 672/83 del 19/10/83

APPUNTAMENTI PER TRE GIORNI CON TEATRO, DISCOTECHE, CINEMA E CIRCO

Con la Volonghi

Continuano al Teatro Alfieri le recite di «Molti, una sera a cena», la celebre commedia di Giuseppe Patroni Griffi che fu presentata per la prima volta al pubblico ben sedici anni fa. La regia dello spettacolo, in cartellone fino al 1° gennaio (domani spettacolo unico alle 21), è di Aldo Terlizzi, mentre Florinda Bolkan interpreta il ruolo principale, accanto a Michele Placido, Remo Girone, Fabrizio Bentivoglio e Fiorenza Marchegiani. L'appuntamento è alle ore 21, e il giorno di Santo Stefano c'è uno spettacolo alle 16.

Lina Volonghi

«Al Teatro Gobetti, Gipo Farassino, tutto solo, presenta «Desperini». Questa sera e domani lo spettacolo va in scena alle 21. Il 25 dicembre, unica recita alle ore 16,30.

Al Teatro Carignano, proseguono le repliche de «La bracca rotta» di Heinrich Kleist, con Lina Volonghi, Eros Pagni e Ferruccio De Ceresa. Il giorno di Natale riposo. Ultime repliche lunedì 26.

Da questa sera, fino all'8 gennaio, alla sala Vecchio Po, il Teatro della Tradizione Popolare presenta «Il Gelindo», favola natalizia monferrina. E' la storia di Gelindo, ingenuo pastore del Monferrato, che incontra per strada San Giuseppe e la Madonna. Il testo, in dialetto monferrino, risale al 1800. Questa sera, la recita è fissata per le ore 21, a Natale e Santo Stefano due appuntamenti: 16 e 20,30.

Al Teatro Nuovo, solo per domani e dopodomani, «Tante fiabe per danzare», uno spettacolo di balletto sulle più celebri fiabe, a cura della Compagnia di Danza del Teatro Nuovo. Unica rappresentazione per i due giorni alle ore 16,30. Il costo dei biglietti è di 10.000 lire per gli interi e di 7000 per i ridotti. Sempre al Teatro Nuovo, ma questa volta alla Sala Valentino, la Compagnia Grandabò presenta «Orologiai».

d. c.

Musica di sera

Tuxedo. *Via Belfiore 8. Questa sera, dalle 22 alle 4,30 Natale Rock. All'una, spettacolo di magia con la prestigiatrice Dina. Inoltre, corso di cocktail, filmati musicali, videotapes e film. A tutti i presenti, piccoli regali, dolcetti e champagne. Ingresso, tutto compreso, 13.000 lire.*

Bella Blu. *Via Sacchi 18. Questa sera e domani sera piano bar e spettacolo comico con Martina e i suoi barboncini. Ingresso 10.000 lire, compresa la consumazione. Fino alle 4 è aperto il ristorante. Questa sera, pasta e ceci, e cotechino e lenticchie. Prenzo completo a 25.000 lire.*

Big. *Corso Brescia 28. Questa sera, dalle 21,30 all'alba «Veglia di Natale». Per tutta la notte musica scelta dai d.j. Sergio Flash e Tore Rizzo, e spettacolo musicale itinerante della «Banda Rotella»: musica sui marciapiede, all'ingresso, in ogni angolo del locale. In regalo ai più fortunati la borsa del «Big», piena di piccoli doni.*

Chiodo's. *Via Ormea 1. Questa sera piano bar con Nigel Thomas. Ingresso [illegible], consumazione compresa. Presso l'annesso ristorante, cenone e pranzo di Natale.*

Centralino videoclub. *Via delle Rosine 16. Questa sera, nel locale rinnovato dallo stile «chic-moderno», un assaggio di ciò che sarà in futuro ritengono delle nuove tendenze «multimediali» francesi. Video, performances abbinati al consueto buffet.*

In una discoteca

Da rivedere

Il panorama cinematografico torinese appare in questo periodo particolarmente ricco e per tutti i gusti, e se si dà uno sguardo alle visioni minori si possono trovare film non recentissimi, [illegible] interessanti.

Per i bambini, il [illegible] rispolvera **Mary Poppins**, una delle commedie di Walt Disney più divertenti, interpretata da Julie Andrews. Lo Zeta d'Essai ripropone il classico **Cenerentola**, e l'Agnelli e il Fiochera **E.T. l'extraterrestre**, il film che lo scorso anno fu campione d'incassi e fece scoppiare la febbre per il commovente mostriciattolo venuto da un altro pianeta.

Il Cuore, cinema tradizionalmente [illegible] per bambini, presenta invece **Tootsie**, la commedia interpretata da Dustin Hoffman e Jessica Lange, sulle spiritose vicende di un attore che, costretto a travestirsi da donna per aver successo, rimane intrappolato nel suo stesso gioco.

Per gli amanti dell'avventura di James Bond, è possibile ancora trovare **Octopussy, operazione piovra**, con Roger Moore, al Continental, mentre gli adolescenti romantici possono calarsi nelle vicende dei giovani protagonisti del **Tempo delle mele II**, in programmazione all'Adriano. E ancora **Tuono blu** all'Ambra, **Nati con la camicia** al Faro, con la coppia Terence Hill-Bud Spencer, e al Massaua il sensazionale **WarGames**.

L. Ig.

Jessica Lange

E' arrivato Darix Togni

Il circo di Darix Togni è alla Pellerina da ieri sera e vi resterà fino all'8 gennaio. «Oltre ai numeri classici da circo — afferma Livio Togni, figlio trentaduenne di Darix — come i domatori, i clown e i trapezisti quest'anno offriamo qualcosa di più». Chi si avvicina al circo noterà infatti la presenza di strani autocarri con grandi scritte di avvertimento: «Attenzione! Trasporto rettili velenosi!».

Ma naturalmente ci sono anche i clown che chiameranno i bambini sulla pista per scherzare insieme. Gli spettacoli oggi sono alle 16 e alle 21.

Salone
LA STAMPA
BRICARELLI
60
dal 15 dicembre all'8 gennaio
FOTOGRAFIE

RETE A.B.C. Autonom Broadcasting Company
Via Ettore de Sonnaz 3, Torino
RADIO ABC Italiana 97 Mhz 530.595 - 542.131
RADIO ABC rete due 88.500 Mhz
RADIO RTO-ABC Torino 89 - 106.400 Mhz - 54.20.81
RADIO [illegible] ABC [illegible] 95.300 Mhz - 780.24.86-780.50.13
Per le tue serate DISCOTECA-VIDEO A.B.C. DANCE
EVERGREEN Via Sacchi 28 - Tel. 541.025
RETE A.B.C. VI AUGURA BUONE FESTE
VI ATTENDE ALLA GRANDE MANIFESTAZIONE
"CAPODANNO IN PIAZZA"
NEL CUORE DI TORINO, IN PIAZZA S. CARLO

UN BRINDISI CON BALLI E LUCI

Per Capodanno festa in piazza

«Brindisi» da un disegno di Novello

Con il prossimo Capodanno sarà di nuovo [illegible] e per la seconda volta consecutiva l'«Informagiovani» di via Assarotti invita i torinesi a festeggiarlo insieme. Lo scorso anno più di 5 mila persone hanno brindato in piazza S. Carlo e per il prossimo 1984 l'invito è rinnovato, per creare un momento di incontro in allegria.

La sera del 31 dicembre, dalle 23, ci saranno due ore di musica, balli, luci, giochi e premi per attendere prima e festeggiare poi il nuovo anno. Verrà bruciato un grosso pupazzo simbolo dell'anno che se ne va, mentre ai presenti saranno distribuite 1984 fiaccole con cui formare un grande 1984.

I risultati dell'esperimento sono [illegible] — ha affermato l'assessore alla Gioventù Patrizia Alberti alla conferenza di presentazione dell'iniziativa — *malgrado fosse il primo anno, facesse freddo e i torinesi fossero sempre torinesi, l'idea ha funzionato».*

Per il Capodanno in piazza S. Carlo, che il consigliere democristiano Giampiero Leo, uno dei delegati per l'«Informagiovani» e gli scambi giovanili, ha definito «*un brindisi con la città* [illegible] *di questa Torino che anche così si cerca di rendere più vivibile e più bella*», [illegible] importante avere a portata di mano un documento per partecipare ai giochi e alle estrazioni dei premi in palio.

Questa iniziativa, che è anche una forma nuova di far conoscere il «Centro Informagiovani», costerà molto poco al Comune per via delle sponsorizzazioni e collaborazioni. m. ma.

NEL CANAVESE USANZE RELIGIOSE PER LA NATIVITA'

Qui vicino c'è un presepe

Il Canavese e i presepi. Alcuni suggerimenti per conoscere questi tradizionali happening, che da sempre caratterizzano il periodo natalizio di questo lembo di provincia di Torino.

Frassinetto, paese [illegible] quota [illegible], a 90 chilometri da Torino, ha ideato [illegible] presepe vivente che coinvolgerà l'intera popolazione del posto. La neve caduta in questi giorni ha reso ancora più suggestiva l'ingenua bellezza di questa realizzazione di questo tipo. La sceneggiata, che si svolge attorno alle ore 21,30, rispecchierà in pieno l'idea del presepio che tutti noi abbiamo imparato ad amare sin da bambini. L'illuminazione pubblica lascerà il posto al gioco di luci creato da fiaccole e lanterne del periodo. Ci saranno i pastori con i loro greggi, le donne che preparano il burro e la polenta, gli alberghi dove Maria e Giuseppe alla disperata ricerca di un rifugio, infine, la grotta con il bue e l'asinello. La scena si muoverà lungo le vie del paese, accompagnata da un commento sonoro. «*Lo scopo — dicono a Frassinetto — è quello di unirci tutti attorno in nome della pace*».

Il presepe [illegible] vivente [illegible] parrocchiale del paese. Realizzatori principali sono il pittore Franco Ponzio e lo scultore di Orbisel Aldo Fenilhoner. L'abbigliamento dell'epoca è stato ricercato anche con [illegible] minimi particolari. La [illegible] alti 35 centimetri, sono disposte su piani mobili e la scena occupa una superficie di [illegible] metri quadri. L'alba, il giorno, il tramonto, la notte, si susseguono con un effetto di luci e suoni.

A Castellamonte, infine, gli allievi della Scuola d'Arte, guidati [illegible] preside Alfeo Ciolli, hanno disegnato, sul muro di cinta di Villa Corrato, un murale di soggetto, ovviamente, [illegible].

z. f.

I Nomadi a Chivasso

Festa di Natale, domani, sotto il tendone allestito in piazza d'Armi a Chivasso da un'emittente locale: alle 15, comincia il pomeriggio dei bambini (ingresso 1000 lire, adulti 4000). Alla sera, spettacolo con [illegible] *La Capanna, Peppino di Capri e Dora Moroni. La sera di S. Stefano il tendone di Chivasso ospiterà un concerto dei Nomadi (ingresso 6000 lire).*

Rosamunda scenderà in strada

Una [illegible] di Natale a suonare e cantare per strada: è questa la proposta della discoteca «Big» di corso Brescia 28. L'idea più originale per un veglione «diverso» viene dalla Banda Rotella, quattro ragazzi un po' matti ma simpatici che intratterranno gli ospiti del «Big» con il loro repertorio, tutto centrato su canzoni popolari e trascinanti, da «festa di strada». E una festa di strada sarà quella del «Big»: gli inarrestabili musicisti non si accontenteranno infatti di esibirsi sul palco della discoteca, ma usciranno per le vie, il suono di «Rosamunda», per trascinare tutti in una notte di Natale piena di allegria.

La Banda Rotella si autodefinisce «gruppo di rivalutazione stradale», ed è intenzionata a tenere fede alla propria etichetta, rispolverando, in chiave moderna, l'antica tradizione dei concerti natalizi: senza zampogne, stavolta, ma sempre con la voglia di passare in allegria la notte più bella dell'anno.

L'ingresso al «Big» costa 15 mila lire e la festa proseguirà fino all'alba, con giochi, sorprese, brindisi.

g. fer.

Da noi è stata vinta [illegible] delle 15 Renault 9.
Complimenti alla Sig.ra Peisino Maria
A tutti coloro che hanno partecipato [illegible] Porte Aperte la nostra Concessionaria rivolge un ringraziamento per la gradita visita e un arrivederci al 1984.
Auguriamo Buone Feste a tutta la nostra spettabile clientela
BEBO [illegible]
COLLEGNO - GRUGLIASCO

I programmi oggi

Quinta Rete
11,30 Telefilm Il [illegible]
12 — Telefilm I nuovi Robinson
13 — Cartoni animati
14 — Film Il chiacchierino dello spazio
16,30 Telefilm Al banco della difesa
17 — I giochi di Scapino
18,30 Telefilm Longobrigo story
20,30 Film L'amore è una cosa meravigliosa
22 — Film Natale senza neve
0,45 Film La corte di Re Artù

Telemalta
13 — Sport
13,30 [illegible] Il Santo
14,30 Film Il delitto del Giudice
16 — Sport: Scarelini
17 — Telefilm Ravehide
18 — Telefilm Quell'angelo di mio fratello
18,30 Telefilm Ai confini dell'Arizona
19,30 Telefilm Polvere di stelle
20,45 Domani sport
21 — Film Gli amori di Suzanne
[illegible] Telefilm Il Santo
23,40 Telefilm Famiglia allegra

Telecupole
[illegible] Telefilm I rangers della foresta
11,30 Telefilm alla pummarola
14 — [illegible]-caccia (replica)
16,30 Cartonissima
18,30 Telefilm I rangers della foresta
19 — Buon Natale
20,15 Telefilm Taxi
21 — Film Gioia di vivere
22,30 Show Mireille Mathieu
0,40 Film Vergini di seconda mano

GRP
12 — Giovanni Paolo II - Pellegrino a Lourdes
12,50 Il prezzo della settimana, vendita promozionale
15,20 Diario Italia
16 — Film La terrazza
20,20 Film Il grande Gatsby di Jack Clayton, con Robert Redford, Mia Farrow
23 — Film Una fiaccola d'amore... di P. Ustinov, con Elizabeth Taylor, Richard Burton
1 — Film Broadcast d'amore con E. M. Salerno, Senta Berger
2,30 Film No, il caso è felicemente risolto
4 — Film Quando la moglie non basta
5,30 Film La battaglia di Berlino

Studio Nord
11 — Film Affari per un assassino
12,45 Cartoni oggi
13 — Telefilm La famiglia Smith
13,30 Calcio brasiliano
14,30 Film Grido di vendetta
19,15 Canavese oggi
19,35 Telefilm Bold Ones
22,30 Film Io e il sax
24 — Film I [illegible] supermen

Telesubalpina
13 — Film Guerra nello spazio
15 — Telefilm in lingua inglese
15,30 Film Talori
17,30 Film Il porto delle nebbie di Marcel Carné
19 — Terza pagina: Il giorno del Signore
19,30 Il vantaggio
[illegible] Film Miseria e nobiltà
22 — Telefilm Kronos
[illegible] — Sceneggiato La [illegible] di [illegible]

Primantenna
10 — Telemercato, mercatino di novità
12,15 Film Gli intrepidi
13,50 Notizie flash
14,30 Telefilm Il cartoniano Billy
15 — Telefilm L'uomo di [illegible] C.I.E.
16 — Il pomeriggio di Primantenna
16,30 [illegible] Il mondo degli animali
19 — Superclassifica show
19,40 Videosera
20 — Telefilm Orson Welles
20,30 Divertiamoci con... Il meglio della commedia brillante
22,15 Telenotte notturno
22,30 Sotto l'albero, programma speciale per la notte di Natale
24 — Dal Santuario di Oropa Santa Messa di Natale

Quarta Rete
11,45 Commedia Sousa mi presti tua moglie?
15,30 Telefilm Il virginiano
17,15 Discoring
17,30 Videoclassissay
19 — Appuntamento con il Rock
19,30 Videocar
20,30 Film La vita è meravigliosa con James Stewart [illegible] Reed
22,15 Echoesperi
22,30 Film Il mago di Oz, Judy Garland
0,30 Natale in Terra Santa, con Perry Como
1 — Notturno notturno

Le televisioni private

Telecity
11,10 Napoleone e l'amore, sceneggiato
19,20 Telefilm Doc Elliot
20,20 Film Il grande Gatsby
23,10 Tutto cinema
23,20 Un giorno per voi, asta

Videogruppo
14 — Telenovela Anche i ricchi piangono
14,30 Film Inferno sotto zero
16,30 Grande Usu
19,30 Il 30 minuti
20 — Telenovela Anche i ricchi piangono
20,30 Film: L'americano
22,10 Telefilm Selvaggio West
23,30 Film

Rete A
14,30 Accendi un'amica special
[illegible] — Film Di mura di Gerico (drammatico) di John M Stahl, con Linda Darnell, Cornel Wilde, Ann Baxter
16,30 Programma ragazzi: Spazio gioco (giochi e cartoni)
18 — Film Il grande peccato di Tony Richardson, con Yves Montand, Lee Remick, Bedford Dillman
19,30 Telefilm [illegible]ch
20,30 Film Dalla terrazza di Mark Robson, con Paul Newman, Joanne Woodward, Myrna Loy
22,20 Telefilm Kadnaky
23,30 Super proposte

Videouno
13,30 Juventus Torino esclusivo
14,15 Teatro ragazzi
15 — Documentario
15,30 Telefilm I ragazzi della montagna di fuoco
16,30 Film Quando volano le cicogne di Mikail Kalatozov, con Tatiana Samoilova, Alexei Vasiliev
18,15 Lavoro e città
20,15 Telefilm I ragazzi della montagna di fuoco
20,45 Telenovela Le vita di Marianna di Marivaux, con Micheline Presle
21,40 Periscopio
22 — Rosas, [illegible] spettacolo
23,30 Notte di Natale

Il giorno di Natale

Videogruppo
10,30 Telefilm Selvaggio West
11,30 Tutti casa e chiesa
12 — Film Papa
14 — Telenovela Anche i ricchi piangono
17,30 Film Cat Ballou
20,30 Film Cominciò per gioco, di S. Silverstein
[illegible] Film E' simpatico ma gli romperei il muso
22 — Press diretta
23,30 Film Il letto

GRP
11,30 Disegni animati
12 — Telefilm Andersen
12,25 Singsong, lambogata musicale
16,30 La bustarella, gioco a squadre
20,20 Dire fare baciare, spettacolo con i Gatti di Vicolo Miracoli
1 — Film La bolognese
2,30 Film I due della Formula Uno
4 — Film [illegible] Minotauro
[illegible] Film I figli di Bruce Lee

Telecity
13,15 Calcio
14,15 Telefilm Charlie's Angels
15,15 Mini caccia al campione
[illegible] Telefilm Agente Pepper
19,45 Caccia al campione
23,10 Tutto cinema
23,20 Film L'avventuriero di Macao

Teleaubalpina
13 — Film Tutta una vita con Hedy Scott
14,45 Le comiche
15,30 Telefilm Kronos
16,30 Telefilm Selvaggio West
17,30 Film Guerra nello spazio, con Eleonora King
19 — Natale al circo
20,30 Film Talori
22,30 Il vantaggio
23 — Film Il porto delle nebbie

Telecupole
16,30 Cartonissima
18,30 Telefilm I rangers della foresta
19 — Telefilm Wilma in Cincinnati
20,15 Telefilm Taxi
20,30 Buon Natale
21 — Telefilm Top secret
21,30 Telefilm Il cacciatore
22,30 Una serata straordinaria a Parigi, con Lauren Hutton
23,30 Super play boy
0,40 Film I maghi del terrore

Telemalta
13 — Grand Prix
13,30 Domenica sportiva
13,45 La settimana politica
14 — [illegible] La bellissima gamba di Sabrina
[illegible] — Pianostanissimo, con Dino Siani
[illegible] Fatti della settimana
20,45 Domenica sport
[illegible] — Film Un pizzico di fortuna
23,30 Telefilm Dan August

Quarta rete Elefante
11,45 Natale in Terra Santa con Perry Como
13 — Film Il Cenerentola
15 — Telefilm Batman
16,15 Cartoni
17,30 Telefilm Il virginiano
19 — Telefilm I love America
19,30 Rotocicle
20,30 Film Sinuhe l'egiziano
22,30 Film Nemici per la pelle
0,15 Film La mala ordina, con Adolfo Celi

R1 Tv
11,55 Da Roma [illegible] urbi et orbi di S. S. Papa Giovanni Paolo II
13 — Borgogna romantica
19,15 Pianeti della musica
20,35 Sceneggiato L'orgoglio degli O'Marian
21,50 Bottiglieri - Una seconda primavera
22,30 Parole Bruton

Quinta Rete
12,30 Telefilm Angie
13 — Cartoni animati
14 — Film Il cappello di Sam
15,30 Telefilm Mission [illegible]sible
17 — I giochi di Scapino
18,30 Telefilm Longobrigo story
20,30 Film Carmine non cenerà con C. Grant e S. Edgar
23,15 Film Josette
0,45 Film La principessa del Nilo

A Santo Stefano

[illegible]
11,30 Il prezzo della settimana
14 — Telefilm I Sullivan
14,45 Film 5 matti in mezzo ai guai
15 — Telefilm Charlie's Angels
20,20 Film [illegible]s a White Buffalo con C. Bronson, J. Warden, K. [illegible]
22,30 Il processo [illegible] verità con Daniela Silverstone
23,30 Film Chi giace nella culla della zia Ruth?
1 — Film La cognatina
2,30 Film I figli di Zanna Bianca
4 — Film Ingenui perversi
[illegible] Film Spaventa ieri

Rete A
14 — Telenovela Anche i ricchi piangono
14,30 Accendi un'amica special
15 — Film Il dominatore con Charlton Heston, Yvette Mimieux
16,30 Space Games (giochi e cartoni)
17,30 Telefilm Buck Rogers
[illegible] Telenovela Anche i ricchi piangono
19,15 Telefilm Due cretini fuorilegge
20,30 Film Bob, Carol, Ted e Alice con Natalie Wood, Robert Culp, Dyan Cannon
22,20 Telefilm Kadnaky
23,30 Super proposte

Quinta [illegible]
10,30 Telefilm Al banco della difesa
11,30 Telefilm Longobrigo story
13 — Cartoni animati
14 — Telefilm Paper Moon con Ryan O'Neal
15,30 Telefilm Al banco della difesa
17 — Telefilm I sentieri del West
18,30 Telefilm Police Surgeon
19 — Telefilm Wilma in Cincinnati
21,30 Film Il circo a tre piste
23,15 Film Josette in America
0,15 Film La supplente

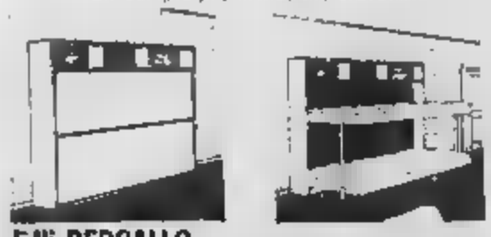
Videogruppo
10,45 Film La sposa non può attendere
12,40 Telefilm Selvaggio West
14 — Telenovela Anche i ricchi piangono
14,30 Film Cinque poveri in automobile
16 — Grande Usu
17,30 Film L'ultima notte a Warlock con R. Widmark, H. Fonda
20 — Telenovela Anche i ricchi piangono
20,30 Film L'ammutinamento
22,10 Telefilm La grande barriera
23 — Telefilm
23,30 Film

Telecity
10,45 Sipario, vendita spettacolo
14,15 Sceneggiato I Sullivans
15,15 Telenovela [illegible] selvaggio
16 — Viva (per ragazzi)
19,20 [illegible] L'uomo invisibile
20,20 [illegible] 5 matti [illegible] guai
22,15 Il momento della [illegible]
23 — Film The Grissom gang

Telemalta
14,30 Film Le avventure di Tarzù
16,10 Telefilm Il Santo
17 — Telefilm Ravehide
18 — Telefilm Codice Cerico
19,30 Telefilm Don August
20,45 Sport serale
21 — Film Meglio [illegible]

Studio Nord
11 — Film La vendetta dei barbari con Daniela Rocca
13 — Telefilm Bold Ones
14,30 Film Le colt cantarono la morte
16,15 Film Il giustiziere del sud con Michelle Mercier
19,25 Telefilm La famiglia Smith
20,30 Film Il cavaliere dell'illusione di Marc Allegret
24 — Film I fantastici tre supermen di Frank Kramer

Telecupole
16 — Telefilm I rangers della foresta
16,30 Cartonissima
18,30 Programma musicale
19 — Telefilm Wilma in Cincinnati
[illegible] Film Piemonte sport
21,30 Telefilm Il cacciatore
22,30 Film Il generale non si arrende con Peter Sellers
24 — Buon Natale
0,40 Film Avventure d'amore e di guerra

LETTO [illegible] CASTELLO «DUPLO»
Avete problemi [illegible] spazio [illegible] arredare la vostra casa in città, [illegible], e ai monti?
Ci hanno pensato i F.LLI BERGALLO
[illegible] metri 2,06x2,07x0,25 [illegible] due comodi letti sempre pronti. Modello brevettato

F.lli BERGALLO
«CASA DEL SOFA' E [illegible] SALOTTO»
arredamenti
Corso Giulio Cesare 179
Tel. [illegible] - Torino
UNICA SEDE

OGGI SU STAMPA SERA
SPETTACOLI DI NATALE e TV:
8 pagine
STAMPA SERA
SAPERE CON 12 ORE DI [illegible]

TRE GIORNI IN TV: I FILM, I VARIETA', DOMENICA IN, BLITZ, GLI SCENEGGIATI

Il meraviglioso mondo del circo visto da Fellini e Jerry Lewis

OGGI — Il mondo di Fellini e quello fantasmagorico, grottesco e patetico del circo, un incontro più che naturale da cui nacque nel 1970 *I clowns*, la onda nel primo pomeriggio su Rai Due, interpreti attori provenienti dall'avanspettacolo come Fanfulla, Tino Scotti, Riccardo Billi, e artisti di circo come i Fratellini e gli Orfei.

Italia 1, in [illegible], ancora clown tra farsa e melanconia con Jerry Lewis, clown disoccupato in cerca di lavoro, interprete e regista di *Bentornato Picchiatello* (1960); più tardi un famoso film comico-sentimentale *Il padre della sposa* (1950) di Minnelli con Spencer Tracy e Liz Taylor.

Rete A, Paul Newman nel melodrammatico *Dalla terrazza* (1960) di Mark [illegible] e un clown artista destinato a pentirsi per amore. Rete 4, il Padre Eterno in persona, nell'ironica commedia *Bentornato Dio* (1977) di Carl [illegible], e l'ottantaduenne caratterista George Burns.

Sul circuito Elefante un'ottimistica commedia di Frank Capra *La vita è meravigliosa* (1947) con James Stewart protetto da un angelo in carne ed [illegible], seguirà la celebre fiaba musicale *Il mago di* [illegible] (1939) di Victor Fleming con Judy Garland. Canale 5, sul tardi, altra favola, quella di [illegible]n. *La scarpetta di vetro* (1955) di Charles Walters con Leslie [illegible].

Su Euro Tv *Il grande Gatsby* (1974) di Jack Clayton, discussa e lastoja trasposizione [illegible] romanzo di Scott Fitzgerald con Robert Redford e Mia Farrow; Rete Due, il kolossal mitologico di De Mille *Sansone e Dalila* (1949) con Victor Mature ed Edy Lamarr.

DOMANI — Sorridente storia patetico-borghese di Mario Camerini *Tenerezza sempre* (1943) con Alida Valli [illegible] curata, redatta da un bieco nobile, è «salvata» dall'onesto Gino Cervi. Nel primo pomeriggio a Italia 1 *Il favoloso Andersen* (1952) di Charles Vidor con Danny Kaye, biografia musicale del celebre scrittore di fiabe. Rete Tre, la commedia «sofisticata» [illegible] sobria (1956) di Charles Walters, *amore, milionari e musicisti* di Cole Porter, con Grace Kelly, Frank Sinatra e Armstrong.

Rete 4, un film di John Ford *I tre della Croce del Sud* (1963) avventure in Polinesia con John Wayne e Lee Marvin.

In serata su Canale 5 lo scatenato *western* musicale di Stanley Donen *Sette spose per sette fratelli* (1955). Rete 4 uno zuccherino musicale di strepitoso successo *Tutti insieme appassionatamente* (1965) di Robert Wise con Julie Andrews, candida governante in crisi di un vedovo con sette figli.

Grace Kelly ritorna in uno dei suoi film più amati, «Alla società», domani Natale su Rete

LUNEDI — Ancora un musical [illegible] e pupe (1955) di Mankiewicz a Canale 5 con Marlon Brando, Frank Sinatra, Jean Simmons; gli ritrovati da Italia 1 un musical di Stanley Donen *Cenerentola a Parigi* (1957) con Audrey Hepburn e Fred Astaire. Rete 4: un nero grottesco [illegible] Truffaut *Mica scema la ragazza* (1970). Rai Uno, Liz Taylor e Mickey Rooney ragazzi in *Gran Premio* (1944) di Clarence Brown, patetica storia ippica.

SETTE GIORNI TV

Ridere con Vianello, soffrire con Fantastico

Fantastico (Raiuno): da tre lunghe puntate ogni sabato, tanti piccoli, tanti pupazzetti, tanti balletti, tanto chiasso. Ma per finire e l'idea di non vederlo più ci procura un sottile ma preciso senso di sollievo.

Premiatissima (Canale 5): idem come sopra tutto uguale.

Piccolo Mondo Antico (Raiuno): mentre il film di Soldati aveva fatto sembrare bello il romanzo, questo pur decoroso sceneggiato (e ne ha fatto schizzar fuori quasi subito i difetti, le macchiette stirate, la retorica patetica, i risvolti macabro-sadici).

Zigzag (Canale 5): elogio per Raimondo Vianello che ogni sera detta un [illegible], privo della moglie (ma non pure sofferente troppo). Vianello porta all'interno di un quiz qualunque il suo distaccato gentiluomo veneziano patrizio e scettico: e un eccellente contro-presentatore e fa l'aria di dire «ma quante cose sono solo mondo...».

Il dittatore dello Stato libero di Bananas (Rete 4): ancora una volta la pubblicità ha massacrato Woody Allen, un [illegible] film si vendica sfottendola con gente di prete che consiglia una marca di saponette facendo un esagitato comizio, [illegible] altro gentiluomo veneziano patrizio e scettico: e un eccellente contro-presentatore e fa l'aria di dire «ma quante cose sono solo mondo...».

Il dittatore dello Stato libero di Bananas (Rete 4): ancora una volta la pubblicità ha massacrato Woody Allen, un [illegible] film si vendica sfottendola con gente di prete che consiglia una marca di saponette facendo un esagitato comizio, [illegible] altro

Tarandot (Italia): splendida, natalizia, edissolè, tutta colossale che non riesce a stare tutta dentro nel video.

Arrivano i nostri (Raidue): ultimi echi in tecnicolor, ultime leggende in testa, ultimi cadaveri crivellati adulti western all'italiana, ieri crudele, oggi spettacolo per bambini.

Tarandot (Italia): splendida, natalizia, edissolè, tutta colossale che non riesce a stare tutta dentro nel video.

u. ba.

Sandrelli da Baudo e il grande circo

Nutriti i programmi cosiddetti di intrattenimento e varietà. Si comincia stasera [illegible] Rete 4 con Natale a New York di Maurizio Costanzo che s'è trasferito (brevemente, troppo brevemente, dice lui) con la sua troupe negli [illegible] Uniti.

La stessa Costanzo, che non sa una parola di inglese, condurrà sempre da New York il [illegible] tradizionale show del lunedì, incontrando nell'immenso catino del Madison Square, e per la prima volta in tv, migliaia di italo-americani: sarà uno show e insieme un reportage-documento.

In questo settore di intrattenimento rientrano gli spettacoli di circhi e di giocolieri. Oggi nel primo pomeriggio su Italia 1 ecco il più grande circo [illegible] mondo [illegible] numeri internazionali prorompenti [illegible] cinque continenti. Italia [illegible] rappresentata dalla famiglia dei clowns Rastelli; coordinatore e presentatore dei filmati è l'esilarante e poi regista cinematografico Gene Kelly.

Altro presentatore d'eccezione, sempre ad Italia 1, nella prima delle tre puntate de [illegible] magico [illegible] Copperfield: il monumentale Orson Welles, barbuto e solenne [illegible] un antico patriarca, commenterà [illegible] trasmissione che non c'entra nulla con il romanzo [illegible] di Dickens, [illegible] che è l'effervescente passerella di un prestigiatore e illusionista definito «il più sbalorditivo d'America e d'Europa».

Domani l'intero pomeriggio di Natale sarà gestito da Raiuno con Domenica in e da Raidue con Rita; entrambi, Pippo Baudo da una parte e Gianni Minà dall'altra, assicurano che onoreranno in modo festoso il Natale. Domenica in ospiterà Alberto Sordi, Stefania Sandrelli, Federica Moro, Anill Stewart, Stefano Benni, che presenterà [illegible] suono libro, Terra!, e i fratelli Abbagnale.

Bilancio svolgerà tutto sotto il Tendone blu di piazza Mancini. Avrà un Babbo Natale d'eccezione, Roberto Benigni. Con lui ci saranno, tra gli altri, Branduardi, il suo gruppo, Tullio [illegible] Piccolo, Concetta e Peppe Barra, i Breakers, i famosi ballerini acrobatici del film Flashdance, e la compagnia di Barnum con Ottavia Piccolo e Massimo Ranieri.

Il Natale sarà presente comunque, si può stare certi che il tema verrà sfruttato per così dire senza pietà, fino in fondo. In pratica tutte [illegible] rubriche del pomeriggio ne straripano. E lunedì sera [illegible] Raiuno e Fininvest in tv, fra tacchini e panettoni, gli intervenuti di cosa parleranno a bocca piena se non della sempre ricorrenza di Natale?

Tra canti e pianti l'Avaro di Stoppa

La Fenech a Italia 1

In queste tre sere natalizie la rivista offre cinque pezzi [illegible] rilievo.

Balza fragorosamente in evidenza sfuocata *Fantastico*, ormai agli sgoccioli, che sbandiera più che mai canzoni e promesse di [illegible] ovviamente in un sontuoso addobbo [illegible] Natale: sempre in primo piano [illegible] Pingitore che, sentendo vicino il traguardo, raddoppierà le sue abituali prestazioni. [illegible] soprattutto grazie a lui che *Fantastico* di quest'anno non sarà ricordato male: tutto sommato, quasi sempre lo spettacolo è riuscito a farsi bere con una discreta vivezza ed una delle strutture burocratiche legate ai giochi e alla lotteria.

Ma se *Fantastico* sarà dedicato al Natale, pure dedicato al Natale sarà contemporaneamente su Canale 5 [illegible] sua diretta e accanita rivale *Premiatissima*, guidata da un Johnny Dorelli che soltanto da evitato ogni possibile confronto con Pingitore e s'è affidato ai toni confidenziali, cordiali, bonariamente sardonici. E sottinteso che stasera [illegible] ricalcherà ripicamente berlusconiana della rivista sarà subito senza risparmio. In continuazione *Premiatissima* ha un suo piccolo titolo di merito per entrare nella storia dei programmi leggeri: [illegible] stato il primo spettacolo che ha contrastato, e abbastanza efficacemente, il dominio Rai del sabato sera.

Domani su Raidue Brambilla in *Show* sparerà barzellette [illegible] barzellette, anche sul Natale, per controbattere l'attacco di *Beauty Center* di Italia Uno dove Barbara Bouchet intervisterà il chirurgo Chris Barnard che alla fine dell'intervento chiederà una [illegible] e dove Franco Franchi, scortato da Ciccio Ingrassia, comparirà [illegible] le spoglie di Babbo Natale. Lunedì c'è anche rivista ad Italia Uno con *Rice Gian folle* che si la forte di una pettoruta Edwige Fenech: obbligatorio un'occhiata da santa festa in cui però Agambottano e anche leggiadro ballerino seminudo.

Il sipario sugli sceneggiati si apre, anzi su *Piccolo Mondo Antico* si chiude stasera: siamo arrivati alla quarta e ultima puntata in cui ancora grava l'orrenda tragedia di Ombretta, [illegible] bambina fatta affogare nel lago — senza necessità, solo per gusto di effetto straziante — dal romanziere Antonio Fogazzaro. Puntata mesta; poco natalizia, che tuttavia nel finale concede, quasi stentatamente, spazio alla speranza: *in extremis*, mentre lui parte per la guerra, i due [illegible] hanno modo di riconciliarsi (ma le personalità risultano [illegible] divergenti) e anche di fabbricare un figlio che crescerà e vivrà infelicissimo.

Lunedì sera su Raidue parte il ciclo [illegible] e parte bene con la registrazione in teatro [illegible] *L'avaro* di Molière, ringiovanito, amaro e incisivo protagonista Paolo Stoppa: c'è da augurarsi che nella trasposizione televisiva non vada perso l'estro dello spettacolo diretto da Patroni Griffi che ha sfruttato effetti quasi come quello del violento temporale con scrosci d'acqua e neri ombrelli in scena.

Ancora domani su Italia 1 si inizia nel tardo pomeriggio un breve sceneggiato, *La fenice*, del regista cinematografico Douglas Hickox, [illegible] di film avventurosi e gialli: questa è la fantascientifica storia [illegible] un uomo che da una spedizione archeologica viene ritrovato vivo in una bomba finca: garantite [illegible] emozioni e le sorprese in crescendo.

Ugo Buzzolan

Tra le 20,30 e le 23 [illegible] 5 sorpassa Raiuno in novembre

MILANO — In novembre «Canale 5» ha superato Raiuno. Ecco i dati forniti dalle rilevazioni Istel relativi al periodo dall'8 al 29 del [illegible] scorso nella fascia [illegible] tra le 20,30 e le 23, il cosiddetto «prime time».

Totale di telespettatori: 28 milioni 343 mila. Canale 5, 8 milioni [illegible] mila; Raiuno, 7 milioni 322 mila; Italia 1, 4 milioni 12 mila; Rete 4, 3 milioni 198 mila; Raidue, 2 milioni 288 mila.

Commissionate dalla Fisi, da Radiomontecarlo e dalle principali reti (oltre 150 voci che coprono il [illegible]% dell'ascolto nazionale) [illegible] rilevazioni Istel sono le [illegible] destinate a fornire ufficialmente le quote [illegible] ascolto.

La Istel lavora semestralmente (marzo - aprile - maggio e ottobre - novembre - dicembre): i dati relativi all'ascolto di dicembre forniranno più precise indicazioni sulla natura di questo «sorpasso» (se cioè esso è stato un fatto occasionale dovuto ad una programmazione eccezionale, oppure se sia da intendersi come una vera e propria tendenza).

L'ufficio stampa della Fisi comunica dal canto suo alcuni dati preliminari dell'indagine Istel sull'ascolto delle reti tv di novembre nella fascia oraria tra le 18 e le 23 dove Raiuno è al primo posto con 7 milioni di ascoltatori (in un quarto d'ora medio). Seguono Canale 5 con 5,2 milioni; Italia Uno con 3,1; Raidue con 2,9; Retequattro con 2,8.

A Tam Tam il Natale dei militari di Beirut

ROMA — Al Natale [illegible] napoletani [illegible] dedicato uno dei servizi di «Tam Tam», il settimanale [illegible] Tg1 in onda stasera alle 12,10, su Raiuno.

Da Firenze, poi, un servizio di Vittorio Citterich dal titolo «Era santo quel sindaco» in cui si racconta come i fiorentini, dal sindaco Bonsanti alla gente comune, dagli intellettuali ai fedeli della messa del mattino, hanno reagito alla recente proposta di beatificare Giorgio La Pira.

Mario Fagiolli, infine, ha registrato la cronaca di un ritorno, quello dei militari italiani a Beirut, per le feste di Natale.

Con Pippo Baudo, dal 7 gennaio su Raiuno, per [illegible] puntate, ci saranno anche Carrà, Goggi, Parisi, le Kessler

Trent'anni della nostra tv raccontati dalle canzoni

ROMA — A sponsorizzare [illegible] di compleanno che [illegible] ha deciso [illegible] regalarsi per i suoi trentanni, 'sono state chiamate [illegible] Barilla che ha messo a disposizione svariate forniture annuali di pasta «sempre al dente nelle [illegible] novantanove specialità» e la Ariston che offre invece svariati arredamenti da cucina completi nello splendido modello Mosaico. Buon compleanno tivvù, è così [illegible] si chiama questo programma, parte sabato 7 gennaio in diretta su Raiuno al posto di *Fantastico quattro* e va avanti per tutto il mese.

E volerlo come una gara di canzoni d'amore è stato Pippo Baudo con l'équipe di Domenica in... e l'aiuto di Mario Maffucci, nella convinzione che amore come una canzone d'amore può segnare il ritmo dei tempi che passano, e girare come un concorso a premi può coinvolgere [illegible] gente a lasciarsi coinvolgere. Dice Pippo Baudo: «Volevamo fare una rosa che fosse celebrativa senza [illegible] della [illegible] leggera, elegante, popolare che [illegible] trasformasse però in una rassegna del passato, ed evitare la retorica del "si stava meglio quando si stava peggio" o la snobistico "del che mito come cravatte buffi"».

Via, quindi, con «La [illegible] del mondo» contro «Il cielo in una stanza», «Resta cu nuie», «Arrivederci», «Mi ritorni in mente» contro «Margherita», «Io che non vivo» e «4 marzo 1943», «Azzurro» contro «Quando quando», «Piccolo grande amore», «Mi sono innamorato di te», Tre serate per presentare i dodici motivi [illegible] gara e [illegible] serata, l'ultima, per eleggere tra le vincitrici la più vincitrice di tutte. Giudice il pubblico, chiamato a votare

Loretta Goggi

prima attraverso i tagliandi ritagliati in alcuni dei più grandi settimanali (italiani, poi, l'ultima sera, attraverso quelle rappresentative) [illegible] quelle testate giornalistiche.

A cantare le canzoni, però, non saranno quelli che negli anni le hanno portate al [illegible], ma quattro gruppi [illegible] giovani scelti per la loro popolarità: gli Evergreen, i Passengers, i [illegible] and Coffee, i Pandemonium che [illegible] canteranno loro particolari arrangiamenti. Dice Baudo: «A parte [illegible] difficoltà di aprire tutti quei grandi nomi, [illegible] pure ci fanno riusciti il rischio sarebbe stato di trasformare una gara di canzoni in [illegible] scontro tra Mina e Celentano, tra Dalla e Battisti».

Con Baudo, presente tutte e quattro le sere, a introdurre e legare questo programma, sono state chiamate Raffaella Carrà, le gemelle Kessler, Loretta [illegible] e Heather Parisi: una gara nella gara, anche se, in questo caso, invece che con voti o con cartoline il gradimento sarà espresso in famiglia con discussioni, commenti.

Non c'è e non ci sarà spazio invece né per vecchi spezzoni cinematografici, né per vecchi telegiornali, né per vecchie rievocazioni. Una scelta aperta ma anche una necessità. Dice Pippo Baudo: «Tra quello che fa la rete uno e quello che sta preparando la rete tre sono altro ritengano se non la [illegible] sono? È proprio sulle canzoni si è esercitata la nostra discrezionalità. Per esempio, volutamente, abbiamo fatto in modo di escludere la canzone "Mamma", per evitare che in [illegible] eventuale concorso vincesse di troppo lei e che quelli trentanni della nostra vita sembrassero cancellati di un colpo».

ai. ro.

IL FILM PIU' BELLO! OGGI AL LILLIPUT

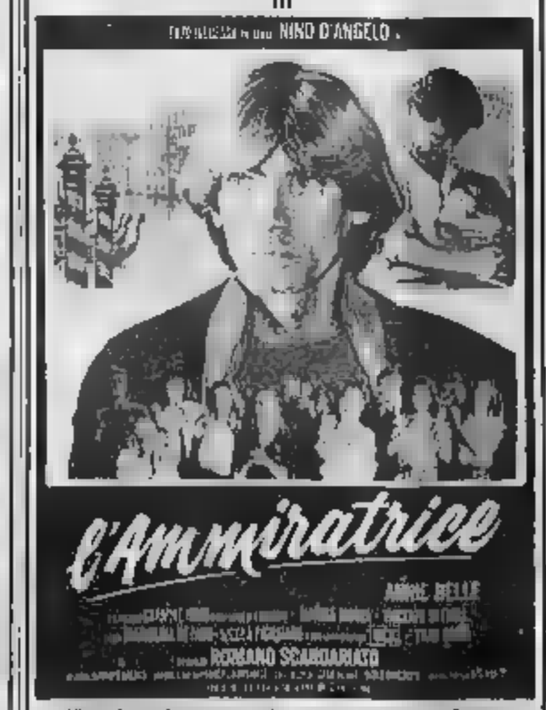
OGGI AL TORINO

Una simpatica «Love Story»

Per il divertimento dei suoi giovani fans

NINO D'ANGELO

in



Sino ad esaurimento omaggio poster autenticamente firmato

TRIONFO AL GRANDE IDEAL

Il vero spettacolo delle feste Natalizie

Non vedere Sean Connery in «Mai dire mai» sarà come non avere visto mai James Bond, l'agente 007

AL LUX

Bellissimi non si nasce...

[illegible] non si diventa...

Adriano Celentano

Natale apertura [illegible] 15,15
S. Stefano apertura ore 14,45

AL DORIA

PARTECIPATE AL CONCORSO SUPER TV JUNIOR
Natale apertura ore 15,15
S. Stefano apertura ore 14

Ottava
VITTORIA
Natale con Fantozzi... La rivista continua

Paolo Villaggio
FANTOZZI
SUBISCE ANCORA

Apertura: Natale [illegible] 15,15 - S. Stefano ore 14,45

AIACE
Associazione Ital. Amici Cinema d'Essai

Le nuove tessere **AIACE 1984** [illegible] trovano [illegible] cinema [illegible] CENTRALE - RITZ - ZETA [illegible] presso [illegible] sede dell'Associazione (Galleria Subalpina - ore 15-19, escluso il sabato).

TESSERA INTERA	L. 9.000
TESSERA GIOVANI e PENSIONATI	L. 7.000
TESSERA AIACE + ARCI	L. 12.000

Riduzione tutti i giorni, compresi i festivi, nei cinema d'essai, riduzione AGIS in tutti i cinema [illegible] lunedì al venerdì, sconto [illegible] teatro, per i libri e [illegible] negozi convenzionati

REGALA O FATTI REGALARE LA TESSERA AIACE: IL CINEMA COSTA MENO!

I programmi di tre giorni in tv e radio

In televisione — OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20
10 — **Qui squadra mobile**
11,20 **L'inquilino** [illegible] **piano** [illegible] **sotto**
12,05 **Adorabili creature**, telefilm: Tutte contro Alan
12,30 **Check-up**, programma di medicina di [illegible] gia Agnes. Conduce Luciano Lombardi - Al termine **Che tempo fa**
14 — **Prisma**, settimanale di varietà e spettacolo
14,30 **Due dozzine** [illegible] **rosso scarlatto**, commedia di Aldo De Benedetti, [illegible] Qualtrini [illegible] **Buster** [illegible] in «Le palle N. 13». Musiche originali [illegible] Giovanni Tommaso
17,05 **Il sabato dello zecchino**, partecipa Renato [illegible]
18,05 **Estrazioni del Lotto**
18,10 **Le regioni della** [illegible]
18,20 **Prossimamente**, programmi [illegible] sette sere
18,40 [illegible] [illegible]mo tv top, conducono Sammy Barbot e Barbara D'Urso. [illegible] studio Corinna Clery
19,45 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**
20,30 **Fantastico**, spettacolo abbinato alla Lotteria Italia [illegible] [illegible] Gigi Proietti [illegible] Heather Parisi e Teresa De Sio. Regia [illegible] Enzo Trapani
22,20 **Tam Tam**, attualità
23,10 **Buon Natale**: speciali forte fortissimo Tv top
23,45 **Riflessioni sul Natale** del [illegible], Carlo Maria Martini, arcivescovo di Milano
23,55 In collegamento Mondovisione dalla Basilica di S. Pietro. **Messa** celebrata dal Papa

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45
10 — **L'uomo di neve**, cartoni [illegible]
10,30 **Prossimamente**, programmi per sette sere
10,45 **Il sabato**, appuntamento in diretta
12,30 **Tg2 - Start**: muoversi come e perché
13,30 **Tg2 - Bella Italia**
14 — [illegible] **genesi, struttura, storia del prodotto intellettuale**
14,35 **I clowns**, film di Federico Fellini
16,10 **Silas**, telefilm
16,35 **D'Artacan**, disegni animati
17 — **Il primo Mickey Roo**[illegible] telefilm
17,35 **Estrazioni del Lotto**
17,40 **Per Vediamoci sul due - [illegible] Speciale** [illegible] **rano variabile**, [illegible] Maria [illegible] Elmi
18,40 **Una storia del West: [illegible] Chisholm»**
20,30 [illegible]**sone o Dalila**, film di C.B. [illegible] Mille, [illegible] Hedy Lamarr, Victor Mature, George Sanders, Henry Wilcoxon
[illegible] **Anteprima 1984. I programmi di Raidue**
22,55 **Il cappotto** [illegible] **venturi**, presenta [illegible] **di Natale**

RAITRE

Telegiornale: 19
14 — **Tradizioni popolari religiose in Italia: Natale** [illegible] **roccia - Santi spiriti e re**
15 — **Totò in Capricci all'italiana: «Il** [illegible] **della domenica»**, [illegible] Steno, «Che cosa sono le nuvole», di P.P. Pasolini
15,50 **DSE: Mare del Nord e Baltico**
16,20 **DSE: America deve**, viaggio [illegible] i paesani [illegible] Calabria e di Toronto
16,50 **Paolo e Francesca**, film di Raffaello Matarazzo, [illegible] Andrea Checchi
18,25 **Il politico**, programmi visti e da [illegible] su Raitre
19,35 **Tuttinscena**
20,15 **Prossimamente**, programmi per sette sere
20,30 **Canzoni... e no?**
21,45 [illegible] **uomo vuol salire**, sceneggiato
22,45 **Concerto di Natale**, dirige [illegible]. Neuhold, musiche [illegible] Bach e Mozart, regia di I. Calani

Nina Manfredi sarà ospite su Raitre di «Forte fortissimo forte», nel pomeriggio e alle 20,30 (speciale natalizio)

Italia 1

10 — **Pierino la peste**, film
11,30 **Cartoni animati**
14 — **Il più grande circo del mondo**, show
15 — **Bim Bum Bam Natale**
16,40 **Musica di Auguri**
20 — **Charlie Brown**
20,30 **Bentornato Picchiatello**, film [illegible] Jerry Lewis, [illegible] Jerry Lewis
22,30 **Concerto della Filarmonica della Scala** diretta [illegible] **Claudio Abbado**

Canale 5

13 — **Il pranzo è servito**, gioco a quiz
13,30 **Operazione sottoveste**, film di Blake Edwards, con Cary Grant, Tony Curtis
15,45 **I leoni, la strega, l'armadio**, [illegible] d'animazione
18,30 **Zig Zag**, gioco a quiz
19,30 **Il pranzo è servito**
20,25 **Premiatissima**
23 — **La scarpetta di vetro**, film di Charles Walter, con Leslie Caron

Rete quattro

10,20 **Superstuni 3**, film di Bill Davies, [illegible] Rock Hudson, George Segal
18,40 **Il sultano e la stella del rock**, film
18,50 **Marron Glacé**, [illegible] yola
20,30 **Speciale Dyaney Natale** [illegible] **noi a tutti voi**
21,30 **Superfascination - Natale a New York** con Maurizio Co[illegible]
23,30 **Bentornato Dio**, film di Carl Reiner

Eurotv

12 — **Pepper**, [illegible]
13 — **Catch - Campionati Mondiali**
18 — **Andersen**, cartoni animati
18,30 **Lupin III**, cartoni animati
19 — **Uomo tigre**, cartoni animati
19,30 **Doc Elliot**, telefilm
20,20 **Il grande Gatsby**, film di Jack Clayton, con Robert Redford, Mia Farrow
22 — **Catch**, Campionati Mondiali

Svizzera

Telegiornale: 19; 20,15; 22,40
15,10 **Il miracolo di una notte**
18,10 **Per i bambini Paddington al cinema - Il pifferaio di Hamelin**
19,20 **Scoiattolo pensieri**
20,35 **I 14** [illegible] **Stelle**, [illegible]
22,45 **Concerto di Natale**
23,55 [illegible] **Eurovisione: Santa Messa** [illegible] **mezzanotte**

Capodistria

Telegiornale: 17; [illegible] 22
17,05 **Pallacanestro:** [illegible] **Zara: una partita del campionato jugoslavo**
18,30 **Amazzonia**, documentario della serie: **Le meraviglie della natura**
19,50 **Sabato in famiglia**
20,30 **Harry ha una memoria di ferro**
21 — **La lunga ricerca**, documentario
22,10 **Film - Notte**

Montecarlo

Telegiornale: 19,15.
13 — **Allorizzonfanta**
13,30 **Sabato sport**
16,40 **Su e giù per le scale**, telefilm
19,30 **Tocca a te**[illegible]
20,30 **La fattoria degli animali**, [illegible]
22,45 **Che tal... rid? Un sacco** [illegible]
23,40 **Special - [illegible] Iglesias**
24 — **Dalla Basilica di San Pietro in Roma Santa** [illegible] **di** [illegible]

Rete A

13,30 **Cartoni animati**
15 — **Le** [illegible] **di Gerico**, film [illegible] John M. Stahl
18 — **Il grande peccato**, film di Tony Richard, [illegible] Yves Montand, Lee Remick
19,30 **Speciali Branch**
20,30 **Dalla terrazza**, film [illegible] Robson, con Paul Newman, Joanne Woodward, Myrna Loy
22,20 **Kazinsky**, telefilm

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6,02; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23.
[illegible] verde week-end; 10,05 Incontri musicali del mio tipo; 11,44 La lampada magica; 12,26 [illegible] Murat; 14,03 Voci e immagini 83; 15,05 [illegible]; 15,30 [illegible] gioco. 17,30 Autoradio; 18,30 Musicalmente volley; 19,30 Eros e fantasia; 20 Black out; 21,30 Gusto [illegible]; 22,28 Teatrino: [illegible] Musiche per la notte [illegible] Natale; 23,55 [illegible] di S. Pietro Messa celebrata dal Papa.

RADIODUE

Giornali radio: 6; [illegible] 8,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; [illegible] 17,30; 18,[illegible] 19,30; 22,30.
8,02 Il bestiario; 9,32 Poesia come musica; 10 Speciale [illegible] motori, 11 Long Playing [illegible]; 12,45 [illegible] parade; 15 In mano al fin tu sai; 15,45 Hit Parade; 17,32 Il quarto potere; [illegible] musicale; 18,58 [illegible] sabato a sabato; 21 Concerto sinfonico diretto da B. Klee

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,53.
6,55, 8,30, 10,30 Il concerto del mattino; 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Folkconcerto; 16,30 L'arte in questione; 17, 19,15 Spazio Tre; 21,10 Festival di Bertino 83: quartetto di Tokyo; [illegible] La gentile signora Barbablu.

In televisione — NATALE

RAIUNO

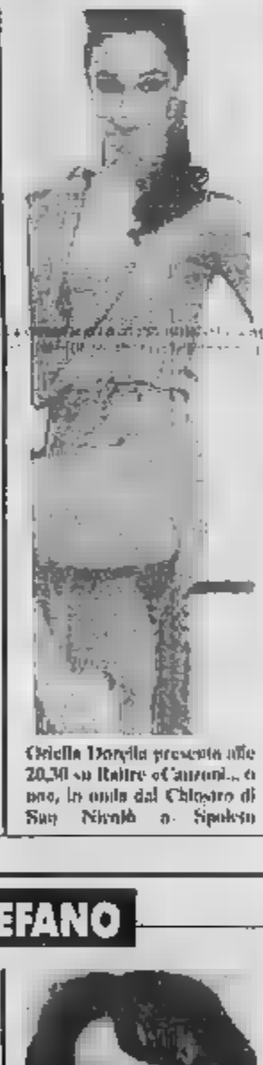
Telegiornale: 13,30; 20; 21,50; 23,45
9,45 **Paolo Frajese** [illegible]: **Trent'anni** [illegible] **nostra storia**
11 — In Eurovisione [illegible] cattedrale di [illegible]. Lupori in Eauze (Francia) **Santa** [illegible]
11,55 In collegamento Mondovisione, [illegible] dal Vaticano: **Messaggio natalizio e benedizione «Urbi et orbi»** impartita da Sua [illegible] Giovanni Paolo II
12,30 [illegible] **animati «Il compleanno»**
13 — **Tg l'una**
14-19,50 **Pippo Baudo presenta: Domenica in...**
15,05 **Discoring.** Settimanale di musica e dischi
16,55 **Un terribile cocco di mamma**, telefilm
17,25 **Fantastico bis.** Anteprima di Fantastico
18,30 **Notizie sportive**
20,30 Un mondo d'amore. Tre romanzi di Antonio Fogazzaro: **Piccolo** [illegible] **antico**, sceneggiatura di Gianfranco Calligarich, con Laura Lattuada, Isabella Rocchietta, Maria Pia Arcangeli, Erika Beltrami, Tino Carraro, Piero Mazzarella, Giampiero Albertini, [illegible] Valli, Giancarlo Dettori, Ta[illegible] Michaluzzi, [illegible] Valli. Regia di Sal[illegible] Nocita (4ª ed ultima puntata)
22 — [illegible] Teatro Ariston di Sanremo: [illegible] '84. Canzoni per l'inverno

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,50; 22,45; 23,55
10 — **Più sani, più belli**
10,25 **Omaggio a Casella.** Nel centenario della nascita. Orchestra sinfonica e coro di Torino [illegible] Rai. Direttore Nikolaus Wyss
11,35 Matinée al cinema di domenica. Nazzari e altre stelle degli Anni 40. **T'amerò sempre** (1943) film di Mario Camerini, con Alida Valli, Gino Cervi
13,30-19,45 **Blitz.** Conduce Gianni Mina
20 — **Tg2 - Domenica sprint.** Fatti e personaggi [illegible] giornata sportiva
20,30 Dal Teatro Sistina in Roma Garinei e Giovannini presentano **Q. B. Show n. 2,** [illegible] Terzoli e Vaime con Gino Bramieri, Enzo Garinei, Valeria Valeri, Miwako Matsumoto e con l'American Dance Machine
21,35 **Anteprima 1984. I programmi** [illegible] **Raidue**
21,45 **Arrivano i vostri.** Ovvero storia avventurosa del western all'italiana. Un programma di Duccio Tessari
[illegible] **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm
23,25 **Arlecchino** di Luigi De Nardis

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,15
11,15 **America, America: l'America da New York a S. Francisco e il Far West, il racconto di** [illegible] **i nostri emigrati**
12,15 **Edoardo Vianello special**
12,45 **Di Gal musica.** «The Band of Jocks» [illegible] Laura D'Angelo e Ronnie Jones
13,45 Il film della settimana: [illegible] [illegible]. Un programma di Ugo Pirro
15-15,30 **Tg3 - Diretta sportiva.** Val Gardena, **Sport invernali, free style**
15,30 **Il luce rock: Uragano Vivo**
17,15 [illegible] [illegible]età (1956), [illegible] di Charles Walters. Con Grace Kelly, Bing Crosby, Frank Sinatra, Celeste [illegible]m, Luis Armstrong
19,20 **Sport regione.** Edizione della domenica
19,40 **Concertone.** The Who (1ª parte)
20,30 **Canzoni... e no?**, presentano Orietta Berti e Renzo Montagnani
21,45 **La tra**[illegible] **rivelata.** «Passato e presente della nuova architettura italiana», a cura di Aldo Grasso, Fulvio Irace e Giampiero Viola. Regia di Giampiero Viola
22,40 **Jazz club**, concerto del Quartetto Sphera



Orietta Berti presenta alle 20,30 su Raitre «Canzoni... e no», in onda dal Chiostro di San Nicolò a Spoleto

Italia 1

10 — **L'allegro mondo di Stanlio e Ollio**, film
13 — **Bim** [illegible] **Bam**
14 — **Il favoloso Andersen**, film di Charles Vidor con Danny Kaye
15 — **Bim** [illegible] **Bam**
18,30 **Cartoni animati**
20,25 **Beauty Center Show**
22,10 **Il magico David Copperfield**
23,10 **Ulisse**, [illegible] **del re**, film di Norman Panama [illegible] Danny Kaye, Glynis Johns

Canale 5

13,10 **Benjamino**, film
14,50 **Maria e Giuseppe storia di un amore**, film
17,50 **Il** [illegible] **amico Arnold**, telefilm
18,20 **Vento tra i salici**, film d'animazione
20,25 **Sette spose per sette fratelli**, film di Stanley Donen con Howard Keel, Jane Powell
22,[illegible] **Dal** [illegible] **La Scala, di Milano - Concerto di Luciano Pavarotti**

Rete quattro

13 — **Miseria e nobiltà**, film di Mario M[illegible] II, con Totò
[illegible] — **SOS Stanlio e Ollio**, film
17 — **I tre della Croce del Sud**, film di J. Ford, con John Wayne, Lee Marvin
19,30 **Il magico mondo di Walt Disney «Magic Music»**
20,25 **Tutti insieme appassionatamente**, film di Robert Wise, con Julie Andrews

Eurotv

9,30 **Uomo tigre**
10 — **Lupin III**
12 — **Doc Elliot**, telefilm
13 — **Catch**, campionati mondiali
18 — **Andersen**, cartoni
18,30 **Lupin III**, cartoni
19,30 **Bonanza**, telefilm
20,20 **L'avventuriero** [illegible] **Macao**, film [illegible] Joseph Von Sternberg con Robert Mitchum, Jane Russel
22 — **Napoleone e l'amore**, sceneggiato
23 — **Tuttocinema**

Svizzera

Telegiornale: 13,30; 19; 20,15; 22,50
11 — **Santa Messa**
11,55 In Eurovisione da Roma: **Messaggio natalizio e benedizione Urbi et Orbi**
18,35 **L'uccello blu**, film
19,15 **Piaceri della musica: Anatolij Liadov; Sergej Prokofiev**
20,35 **L'orgoglio degli O'Marion**
21,50 **Renato** [illegible] [illegible] **a bordo** [illegible] **di una vela**

Capodistria

Telegiornale: 17; 19,30; 21,40
17,05 **Tv Scuola**
17,30 **Il corsaro d**[illegible] **la Verde** film di Robert Siodmak [illegible] Burt Lancaster
19 — **Lunedì sport**
19,50 **Primavera informazioni e curiosità**
20 — **Aerobica**
20,30 **Un misfatto**[illegible] **contratto** telefilm
21,30 **Vetrina vacanze**
22,20 **L'ultimo atto** [illegible] **neggiato**

Montecarlo

Telegiornale: 19,15; 23
13,30 **Bolle di** [illegible]
14 — **Che fare?**
15,20 **Check Up**
17,40 **Orecchiocchio**
18,10 **I prigionieri delle piaire**
19,30 **Gli affari sono affari**
20 — **Pacific International Airport**
20,30 **Lady Magic varietà**
21,35 **L'albero della vita** [illegible] [illegible] Montgomery Clift, Elizabeth Taylor

Rete A

13,30 **E per letto un cielo di stelle**, film di Giulio Petroni con Giuliano Gemma
15 — **Che lombata! Gioco e premi**
16,30 **Anche i ricchi piangono**, telenovela
18,30 **Ciao Eva dall'Italia** [illegible]
19,30 **Kazinsky**, telefilm
20,30 **L'eterna armonia**, film di Charles Vidor con Paul Muni.
22,15 **Buck Rogers**

Alla radio

RADIOUNO

[illegible] radio: 6; 10; 12; 17; 19; 21,17.
6 Il «quotidiano»; 6,30 Mirror; 9,35 Musica, musica, 10,30 Messa celebrata da Giovanni P[illegible] II, 11,55 Messaggio papale, 12,30-13,20 Variata, varietà, 14 Stereotre - Tu mi senti Natale, 20,30 «La Traviata», di G [illegible], dirige [illegible], Bonynge - Stereosuono; 15-24.

RADIODUE

Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 22,30.
8,03 Il bestiario; 8,45 Trent'anni di tv attraverso la radio, 9,35 L'arte che fra; 12,45 Hit [illegible] 2; [illegible] Domenica con noi; [illegible] Vecchi argomenti; 22 Morte di ritorno, viva la libertà; [illegible] Buonanotte [illegible] Europa - Stereodue 14,30-24

RADIOTRE

Giornali radio: 7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 18,26; 20,45.
6,55-7,30-10,30 Il concerto del mattino; 11,48 Tre - Agricoltura, alimentazione, ambiente; 12,30 Concerto di Natale, 13,18 «Segretaria particolare del duce». 14 A piacer vostro; 18 «Mignon», musica di Ambroise, dirige Antonio De Almeida, 19,35 Sergei Prokofiev; 20 [illegible] Domenica, 21,10 Dalla Radio austriaca Concerto diretto da Lothar Zagrosek; 23-23,58 Il [illegible] - Al termine [illegible] Stereonotte 24-6

In televisione — S. STEFANO

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22,30; 23,50
10 — **Che vuol fare, bambino?**, (Kleiner [illegible]was tun?) 1981, film di Klaus Werner, con Savasch Ali Aykol, Hilmar Hoffmann, Sebil Ayrol
11,25 **Bugs Bunny** in pezzo storio di Natale
12,05 **Pronto... Raffaella?** Spettacolo di mezzogiorno in diretta dallo Studio 6 [illegible] Roma con Raffaella Carrà
13,25 **Che tempo fa**
14,05 **Dall'Australia** [illegible] satellite: Melbourne, **Coppa Davis: Australia-Svezia**
15,45 **Roma: Ippica**, premio Turilli
16,05 I bambini ci guardano, grandi storie e piccoli protagonisti (V): **Il piccolo** [illegible] (1936) film di John Cromwell, con Freddie Bartholomew, Guy Kibbee, Mickey Rooney
18 — **Speciale «Ottavo giorno»**: Un Dio che si fa volto, di P. Pisarro e P. Solo
18,30 **Text.** Telefilm. L'isola della fantasia
19 — **Italia sera.** Fatti persone e personaggi con Enrica Bonaccorti e Mino Damato
19,45 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20,30 I bambini ci guardano, grandi storie e piccoli protagonisti (VI): **Gran premio** (1944) film di Clarence Brown, con Mickey Rooney, Elizabeth Taylor
23,40 **Appuntamento al cinema**
[illegible] **Pranzo in tv.** Un programma di Luciano Rispoli

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,30; 23,45
10 — **Buona festa bambini con «Scooby Doo alla conquista di Hollywood»** dis. animati
11,30 **Chi fai, mangi?** Regia di Leone Mancini
13,30 **Capitol.** Serie televisiva
14,15 **Anteprima 1984 I programmi di Raidue**
14,35 **Campionati mondiali del circo**
16,35 **Puccini** (1052) [illegible] di C. Gallone, con Maria Toren, Gabriele Ferzetti, Nadia Grey
17,35 **Speciale vediamoci sul due.** In studio [illegible] Dalla Chiesa
18,50 **Una storia del West: I Chisholm** (5ª puntata)
20,30 **Paleoscenico per l'attore Paolo Stoppa.** In **L'avaro** di Molière, con Paolo Stoppa, Pier Francesco Poggi, Valeria Ciangottini, Franco Acampora. Regia teatrale [illegible] Giuseppe Patroni Griffi
22,40 **Anteprima '84 I programmi di Raidue**
22,50 **Protestantesimo**
23,15 **DSE: Handicap esperienza sull'uso** [illegible] **poutico** [illegible] **del teatro dallo spettacolo «Gli uccelli» di Aristofane**

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,30; 23,15
15,15 **Ieri giovani, Le canzoni del ricordi**
18,15 **Marcialonga '83: Brivido azzurro.** [illegible] popolare gara di sci da fondo
18,45 **A Luce Rock, Rock show** [illegible] **Paul McCartney e i Wings**
19,25 **L'orecchiocchio.** [illegible] [illegible] quotidiano tutto di musica, a cura di Lionello De Seria. Regia di Paolo Maioli
19,30 **Sport regione del lunedì**
20,05 **DSE: Viaggio nel paesaggio pittorico del 1300.** Programma a cura di Licia Collenao
20,30 **«Anna Magnani: l'attrice la donna il mito»**, un programma di Anna Scriboni
21,40 **DSE: Dietro e oltre lo spettacolo.** I disegni animati: L'allestimento
22,10 **Il processo del lunedì**, a [illegible] di Aldo Biscardi

Anna Magnani: ricorda su Raitre (ore 20,30) il ciclo «L'attrice, la donna, il mito». Sempre molti i brani di film

Italia 1

10 — **Il figlio** [illegible] **Lassy** film con Peter Lawford
14 — **Lady Oscar** film
15 — **Bim Bum Bam**
20 — **I Puffi**
20,25 **Ric e** [illegible]
22 — **Il magico David Copperfield**
23 — **Cenerentola a Parigi** film [illegible] Audrey Hepburn, Fred Astaire, Michel Auclaire
1 — **Una fidanzata per papà** film [illegible] Glenn Ford

Canale 5

12 — **Help gioco**
12,30 **Bis gioco**
13 — **Il pranzo è servito, gioco e premi**
13,30 **La rosa di Bagdad**
15,10 **Il forestiero** film con Gregory Peck
16,50 **Colazione** [illegible] **Tiffany**, film
18 — **Zig Zag**
20 — **Il mio amico Arnold**
20,25 [illegible] **e pupe** film [illegible] Frank Sinatra, Marlon Brando, Jean Simmons
23,15 **Love Boat** telefilm

Rete quattro

10,20 **Francis contro il camorra** [illegible] con Donald O'Connor
11,50 **Il magico mondo di Walt Disney**
14,50 **Costa Azzurra** [illegible] di Vittorio [illegible], con Alberto Sordi
17,50 **James** telefilm
20,25 [illegible] **Show da N. York**
23 — **Mica scema la ragazza** film di François Truffaut
1 — **Carovana di fuoco** con John Wayne

Eurotv

11,15 **I Sullivan**
12 — **Pepper** telefilm
13 — [illegible] **Ugo** cartoni
13,30 **Lupin III** cartoni
14 — **I Sullivan**
14,45 **Cuore selvaggio**
16 — **Andersen** cartoni
18,30 **Lupin III** cartoni
19 — **Uomo tigre** cartoni
19,30 **Uomo invisibile**
20,20 **Fanny** film di J. Logan [illegible] con Leslie Caron.
22,10 **Il momento della** [illegible] **L'astrologia è attendibile?**
23 — **Tuttocinema**

Svizzera

Telegiornale: 19; 20,15; 23,30
15,15 **C'era una volta l'uomo** cartone
15,40 **Ieri e oggi - 3**
16,10 **Eccetera lettere**
17,15 **Per i ragazzi**
19,25 **Spettacoli cinesi** Il circo
19,55 **Il Regionale**
20,40 **Film story: I** [illegible] **giorni del Condor** [illegible] [illegible] Robert Redford, Faye Dunaway. Regia [illegible] Sidney Pollack

Capodistria

Telegiornale: 17; 19,30; 21,40
17,05 **Tv Scuola**
17,30 **Il corsaro d**[illegible] **la Verde** film di Robert Siodmak [illegible] Burt Lancaster
19 — **Lunedì sport**
19,50 **Primavera informazioni e curiosità**
20 — **Aerobica**
20,30 **Un misfatto**[illegible] **contratto** telefilm
21,30 **Vetrina vacanze**
22,20 **L'ultimo atto** [illegible] **neggiato**

Montecarlo

Telegiornale: 19,15; 23
13,30 **Bolle di** [illegible]
14 — **Che fare?**
15,20 **Check Up**
17,40 **Orecchiocchio**
18,10 **I prigionieri delle piaire**
19,30 **Gli affari sono affari**
20 — **Pacific International Airport**
20,30 **Lady Magic varietà**
21,35 **L'albero della vita** [illegible] [illegible] Montgomery Clift, Elizabeth Taylor

Rete A

15 — **Il** [illegible] film di Guy Green
16,30 **Space Games**
17,30 **Buck Rogers**
18,30 [illegible] **I** [illegible] **piangono**
19,15 **Due onesti fuorilegge 1° ep.**
20,30 **Bob, Carol,** [illegible] **e Alice** film di Larry Tucker con Natalie Wood
[illegible] **Kazinsky**
23,30 **Super proposte**

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 18; 21; 23.
6,02 La combinazione musicale; 6,30 Gr 1 Sport (commento); 9, 10,30 Radio anch'io '83, 11,16 Il [illegible] mattino (10); 11,30 Cos, di generi, 12,28 Master, 15,03 Tocati; 16 Il [illegible] 17,30 Radiouno jazz concerto; [illegible] Audiobox. Labyrinthus; 20 Il [illegible] degli Who; 20,30 Le storie di Carlo Angeloni; 21,35 Parade; 22 Buona [illegible]; 23,08, 23,2[illegible] telefonata

RADIODUE

Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.
6,05 I giorni; 8,45 Il racconto dei Vangeli; 9,10 Tanto è un gioco; 12,45 Discogame, 15 Radio tabloid; 16,35 Due di pomeriggio; 18,32 E poi divenne musica; 19,50 Viene la sera...; 21 Radiodue jazz; 21,30, 23,28 La sera del giorno dopo, antologia natalizia.

RADIOTRE

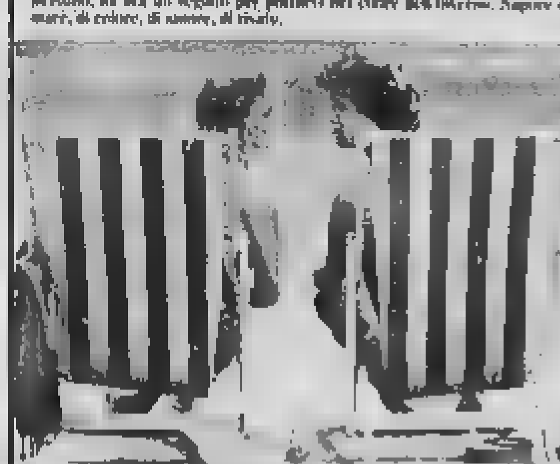
Giornali radio: 6,45; 7,25; 8,[illegible] 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,53.
6,55, 8,30, 11 Il concerto del mattino; 12, 14 Pomeriggio musicale; 18,30 Un certo discorso, 17,30, 18 Spaziotre; 21,15 Dal Settembre Frisio Barbin, dirige C. Gruber, 21,40 Il mentor lombardo: scienza, tecnologia lavoro; 22,10 Quartetto Juilliard; 23 Il jazz

AIAZZONE MOBILI BIELLA AIAZZONE

multisala cinematografica
ELISEO
grand'eliseo
e
NAZIONALE

Sapore di Natale... Sapore di Allegria!!

Il più grande successo della scorsa stagione, voluto da tutti, riproposto da Natale, ha ora un regalo per portarvi nel cuore dell'Inverno. Sapore di mare, di colore, di amore, di risate.



PIO ANGELETTI
sapore di mare 2 un anno dopo
GIANNI ANSALDI · ANGELO CANNAVACCIUOLO · MASSIMO CIAVARRO
ISABELLA FERRARI · GIORGIA FIORIO · KARINA HUFF · PASCALE REYNAUD
MAURO DI FRANCESCO · ELEONORA GIORGI
INTERNATIONAL DEAN FILM · regia BRUNO CORTINI

NON VIETATO

Passano i giorni, i mesi, i film ma uno solo resta intoccabile
LIBERO e INTEGRALE
GIOIELLO e CHAPLIN 1

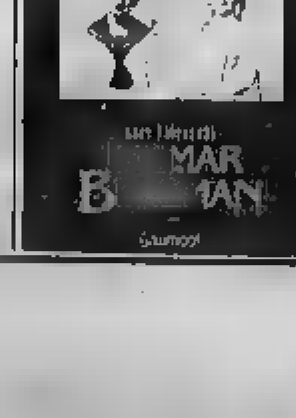
La colonna sonora del film è incisa su dischi TRIPLE TIME MUSIC distribuiti dalla R.C.A.

ARLECCHINO
E' in arrivo
una valanga di risate,
[redacted] valanga
di musica pazzesca,
un film caldissimo
per voi giovani

ROMANO
e
eliseo blu

Il primo KOMIKOLOSSAL [redacted] storia del cinema.

eliseo rosso
E' un film bellissimo
(La Stampa)



Titanus
STUDIO RITZ - IN ESCLUSIVA
Il regalo di Natale di Francesco Nuti, attore dell'anno, super protagonista di una commedia tenera e simpatica...

SUCCESSO AL CRISTALLO
Natale 1982: «Testamerace»
Natale 1983: «Questo e Quello»
QUESTO... film farà ridere più di QUELLO... che avete già visto

al CENTRALE: 2° MESE
Tutti i film passano, ma i migliori restano
L'AVVENIMENTO CINEMATOGRAFICO DELL'ANNO
Un giallo elegante e misterioso, incantevole per malizia e raffinato erotismo.
CRITICA ●●●●
«Ogni tanto arriva l'opera diversa: questa è una [redacted] quelle e ne siamo infinitamente grati al regista»
C. COSULICH - Paese Sera
I MISTERI DEL GIARDINO DI COMPTON HOUSE

OLIMPIA

al MASSAUA
Un computer e due grandi potenze. Il rischio è lo scontro finale. Ma...
E' un gioco o è realtà?

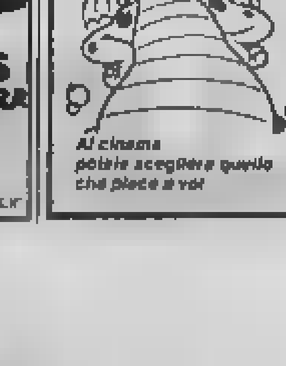
RISTORANTE CACCIATORI
DA MARIO
S.S. TO-AT (a 1) minuto da Tonno)
Telefono 944.01.94 - 944.01.14
augura BUONE FESTE
PRANZO NATALIZIO
[redacted]
[redacted] DI
CAPODANNO
Cena scelta prelibata L. 60.000 tutto compreso

RISTORANTE
DEL CAMBIO
Cenone
di
San Silvestro
Prenotazioni: tel. 546.690

RISTORANTE IL PIRATA
Via Cigna 23 - Tel. 521.16.60
Domenica [redacted] 12
PRANZO DI NATALE

HENNESSY club
St. Trofeo Pino - Telef. 899.00.73
[redacted] IONE DI NATALE
Cabaret di
MALANDRINO e [redacted]

GET DOWN DISCOTECA PORINO
Stasera Ore 21
[redacted]
Domani ore 15,30 e 21
Lunedì ore 15,30 e 21


Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

ALFIERI
Stasera ore 20,30
(termine entro le ore 23,15)
NATALE: unico spettacolo ore 21
S. STEFANO: 2 spett. ore 16 e 21
SI PRENOTA PER IL 31
Renato Milazzo presenta
«METTI UNA SERA A CENA»
di Giuseppe Patroni Griffi
con Fioriola Bolkan, Michele Placido, Rena Giova, Fiorenza Marcheggiani, Fabrizio Bentivoglio
Scene - Regia Aldo Terlizzi
Costumi Valentino

NUOVO - Tel. 655.552
Natale e Santo Stefano ore 15.30
uno spettacolo per grandi e piccoli a prezzi popolari
TANTE FIABE [redacted]
con
MARINA FISSO ARPAD KOVACS
ALFREDO RAINO'
Patrizia Casave - Lorenzo Cannelli
Daniela Chiarini - Marina Minienza
Gianni Gonazza - Antonio della Monica
e il Corpo di Ballo del Teatro Nuovo
coreografie di
Susanna Egri - Carlo Perotti
Pepè Urbani - Giancarlo Vantaggio

Al vecchio PO
Questa sera ore 21 inaudito
Natale e Santo Stefano ore 16 e 21.15
IL [redacted]
farsa dialettale-montferrina
con il
[redacted] LA [redacted] POPOLARE

NUOVO - SALA VALENTINO (tel. 656.652)
dal 25 al 28 - 12 ore 21
La Compagnia GIAN DUJA in
«OROLOGIAI»
Farsa dell'autore vincente antico
Testo e regia di ARTURO CATALANO

TEATRO GOBETTI
Ore 21
Domenica ore 21 - Lunedì 16,30
Tutte le feste con
GIPO
«DASPËRMI»
Telefono 544.562

teatro COLOSSEO teatro
presentano
ALLEGRO FINE ANNO
con
LUCIO CARANO e LUCIANA TURINA
TUTTO DA VEDERE

teatro COLOSSEO teatro
ITT TV COLOR
presentano
il più fantastico spettacolo dell'anno
JERRY LEWIS
e i suoi favolosi ospiti per la prima volta in Italia
[redacted] 1 GENNAIO '84
due spettacoli ore 16 e 21,15

le roi BAL MUSETTE
Stasera e domani sera
SERATE PROLUNGATE
ore 21-2
Premi e cotillons
Domenica: ore 15,30
DISCOTECA + [redacted] ore 21
[redacted]
BAL MUSETTE
S. Stefano: ore 15,30
DISCOTECA + ORCHESTRA
ore 21 DAL MUSETTE

club 84
oggi, domani e lunedì ore 15,30 per gli
[redacted] ORI DEL [redacted]
Questa sera e domani
SERATE PROLUNGATE DI NATALE

Du Parc
«Il vero salotto di Torino»
SERATA [redacted] DI NATALE
[redacted] giochi e divertimenti
domani [redacted] 15,30 trattenimenti
ore 21 MINIVEGLIA DI NATALE
spettacolo - premi - giochi
orch. NICOSIA
lunedì trattenimenti 15,30 e
[redacted] SERATA FANTASTICA

MINI CABARET
(Tel. 613.060)
24 dicembre
SERATA PROLUNGATA
prezzi normali

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007). Il tassinaro con Alberto Sordi, Lia Nisseri, Giorgio Gobbi, Anna Longhi. Manu Tele. Color. Orario 15, 17,30, 20, 22,30. Natale e S. Stefano ap. 15.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.191). Vacanze di Natale. Jerry Calà, Christian De Sica, Karina Huff. Antonella Interlenghi. Col. Non vm. Or. 15,15, 17,10, 18,50, 20,30, 22,30. Natale e S. Stefano ap. 15.

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540.605). Il libro della giungla, di Walt Disney. Orario 14,30, 16,40, 18,40, 20,35, 22,30. L. 6000. Natale ap. 15,15, S. Stefano ap. 14,30.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110). I misteri del giardino di Compton House di P. Greenaway con A. Higgins, J. [redacted]. Colori (giallo). Premio Agis B.N.L. - Festival di Venezia - Segnalato dalla Critica. Orario 16,10, 18,20, 20,25, 22,30. Natale ap. 16. S. Stefano ap. 14.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32-a, tel. 545.745). La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli. Colori. Vm. 18. Or. 14,20, 16,15, 18,15, 20,30, 22,40. Ingresso L. 6000. Natale ap. 14, S. Stefano ap. 14,20.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.745). Staying alive, di Sylvester Stallone, con John Travolta (versione dolby stereo). Or. 14,50, 16,50, 18,50, 20,50, 22,50. Ingresso L. 6000. Natale e S. Stefano ap. 14,50.

CRISTALLO (via Gioco 5, tel. 650.71.90). Questo e quello, Nino Manfredi, Renato Pozzetto. Or. 14,30, 16,20, 18,30, 20,30, 22,30. Natale ap. 15,45, S. Stefano ap. 14,30.

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422). Bambini e il segreto di Nimh. Lungometraggio a disegni animati a colori. Or. 15,15, 17,15, 19, 20,45, 22,30. Ingresso L. 6000. Natale ap. 15,15. S. Stefano ap. 14.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241). Sapore di mare 2, un anno dopo, Isabella Ferrari, Giorgio Fiorio, Eleonora Giorgi. Non vm. Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Natale ap. 15; S. Stefano ap. 15.

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241). FF.SS. cioè: che mi hai portato a fare sopra a Posillipo se non mi vuoi più bene? di Renzo Arbore, con Arbore, Benigni, Proietti, Del Santo, Nino Baudo e cento altri. Techn. Non vm. Or. 16,10, 18,15, 20,20, 22,25. Natale ap. 15; S. Stefano ap. 15.

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241). Fanny e Alexander, il capolavoro di Ingmar Bergman, fotografia di Sven Nykvist. Tech. Vm. 14. Or. 15, 18,15, 21,30. Natale ap. 15. S. Stefano ap. 15.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.750). La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli. Colori. Vietato 18. Or. 16,30, 18,20, 20,25, 22,30. Natale ap. 15, S. Stefano ap. 14,30.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.573). Mai dire mai, Sean Connery, Barbara Carrera, Klaus Maria Brandauer. Col. Non vm. Or. 15,10, 17,35, 20, 22,30. Natale e S. Stefano ap. 15,10.

LILLIPUT (via XX Settembre 16 bis, tel. 537.100). Condannato a morte per mancanza di indizi, di Peter Hyams con Michael Douglas (poliziesco). Orario 14,30, 16,30, 18,30, 20,35, 22,30.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283). Sogni particolari bellissimo, Adriano Celentano, Federica Moro (sentimentale). Orario 15,15, 17,15, 19, 20,50, 22,40. Ingresso L. 6000. Natale ap. 15,15, S. Stefano ap. 14,45.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70). Femme spaziale in parrucca, con Françoise Magali. Vm. 18. Colori. Ap. 14,30, ult. 22,30. Natale e S. Stefano ap. 14,30.

NEI CINEMATOGRAFI

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 650.334). Signora vogliosa (Tapi school Memoirs). Con Kimberly Hayes, John Leslie (Usa). Col. Vm. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30. Natale e S. Stefano ap. 14,30.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.850). Sapore di mare 2, un anno dopo, Isabella Ferrari, Giorgia Fiorio, Eleonora Giorgi. Non vm. Orario 15, 16,40, 18,30, 20,30, 22,30. Natale ap. 15, S. Stefano ap. 15.

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.448). Flashdance, Adrian Lyne, Jennifer Beals (musicale), dolby stereo. Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30. Natale ap. 15,10, S. Stefano ap. 15,10.

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 740.8951). Super porno piacere, ragazze esperte (Super novità assoluta). Vm. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Natale chiuso.

REGINA (corso Regina Margherita 143, tel. 430.685). Chiuso per lavori.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400). Il ritorno dello Jedi, con Mark Hamill, Harrison Ford, regia di Richard Marquand (70 mm stereo). Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Natale e S. Stefano ap. 15.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145). FF.SS. cioè: che mi hai portato a fare sopra a Posillipo se non mi vuoi più bene? di Renzo Arbore con Arbore, Benigni, Proietti, Del Santo, Nino Baudo e cento altri. Techn. Non vm. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Natale ap. 15. S. Stefano ap. 15.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.671). Son contento di M. Ponzi con Francesco Nuti, Barbara De Rossi. Col. Non vietato. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 6000 - rid. 4000. Natale ap. 16,30. S. Stefano ap. 14,30.

TORINO (via Bertola 6, tel. 530.353). L'inceneritore, con Nino D'Angelo, Annie Bell, colori, non vietato. Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Natale ap. 14,30. S. Stefano ap. 14,30.

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.793). Fantozzi subisce ancora, Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Milena Vukotic (divertentissimo). Or. 15,30, 17,25, 19,10, 20,55, 22,40. Ingresso L. 6000. Natale ap. 15,15. S. Stefano ap. 14,40.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.167). Tuono blu, Roy Scheider, Warren Oates, Candy Clark. Musiche di Arthur B. Rubinstein. Ap. 16, ult. 22,30. Natale e S. Stefano ap. 15.

FARO (via Po 30, tel. 832.214). Nati con la camicia, di E. B. Clucher con T. Hill, B. Spencer (avventuroso). Ap. 16,15. Fam. 16,30, 18,20, 20,20, 22,20. Natale ap. 15,15. S. Stefano ap. 15.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 705.801). Wargames giochi di guerra. Or. 16,35, 18,30, 20,25, 22,30. Natale ap. 16. S. Stefano ap. 14,30.

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 9, tel. 530.255). Il letto delle geishe (novità Usa). Vm. 18. Ap. 10, ult. 22,30. Natale chiuso.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 497.155). Ragazze bisexual. Serena Russell, Sophie Bellard (Usa). Vm. 18. Ap. 15, ult. 22,30. L. 3500.

SILENE (corso Belgio 53, tel. 874.171). Riposo. Domani Un jeans e una maglietta, con Nino D'Angelo, Roberta Olivieri. Ap. 16, 18,30, 20,30, 22,30. S. Stefano ap. 14,30.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.5617). Pamela bellezza e bagnata [redacted]. Vm. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Natale chiuso.

[redacted] (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.847). Mangeri la pupa della villa accanto. Vm. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (via Bardo 18, tel. 541.293). La gatta in calore, Annette Haven. Vm. 18. Orario 14,05, 15,45, 17,25, 19,05, 20,45, 22,30.

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 657.063). Octopussy operazione piovra, Roger Moore, Kabir Bedi, colori. Non vm. Ap. 20, ult. 22,30. Natale e S. Stefano ap. 14,30.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560). Mary Poppins, di Walt Disney, con Julie Andrews, Dick Van Dyke. Unico spettacolo ore 21,15. Natale ap. 15,20.

NUOVO ODEON (via Venaria 6, tel. 749.21.62). Porky's 2 il giorno dopo, un film di Bob Clark, versione in big dynamic system. Ap. 20, ult. 22,30. Natale e S. Stefano ap. 14,30.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 51 L, tel. 544.077) chiuso per vacanze. Riapertura 1° gennaio.

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 831.682). Pere 14,30 ore 24 Leather Games. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci. Domani chiuso.

[redacted] CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.716). Il tempo delle mele 2, V. Marceau. Ap. 15,30. Natale e S. Stefano ap. 15,30.

AGNELLI (c. P. Sarpi 117, tel. 612.130) domani E.T. l'extraterrestre, di Steven Spielberg, con D. Wallace, P. Coyote, H. Thomas. Ap. 15,10, S. Stefano ap. 14,40.

ZONA FRANCIA

ZETA d'Essai (via Cibrario 59, tel. 749.29.57). Cenerentola, cartoni animati col. di W. Disney. Ore 20,30, 22,30. Natale ap. 15,30; S. Stefano ap. 14,30.

ZONA MILANO - B. PARCO

FALCHERA (via Tamaro 30, tel. 757.1565). E.T. l'extraterrestre. Non vietato.

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.874) chiuso per lavori.

ZONA NIZZA - L[redacted]

CUORE* (via Nizza 56, tel. 697.685). Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange. Tecnic. Or. 16, 18, 20, 22,15. Natale e S. Stefano ap. 14,30.

* Cinema a carattere parrocchiale.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO Sing Sing.
BORGARO
ROYAL. Scusate il ritardo. Domani pom. Scusate il ritardo. Sera Eccitazioni carnali. V. 18.
BUSSOLENO
NARCISO. Sapore di mare.

CARMAGNOLA
LUX: Wargames giochi di guerra. Non vm.
MARGHERITA. Octopussy operazione piovra. Non vm.
CASELLE
ROMA: Flashdance.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Flashdance.
CHIVASSO
MODERNO. Sapore di mare 2, un anno dopo.
POLITEAMA. Staying Alive.
CIRIE'
CATALANO. Mani di fata.
ITALIA: Sapore di mare n. 2.
CUORGNE'
PERONA: Wargames giochi di guerra.
MARGHERITA: Mani di fata.
IVREA
POLITEAMA. Il ritorno dello Jedi.
LANZO
CATALANO. Octopussy operazione piovra.
LEINI'
AMBRA. Alber delle spesi.
MONTANARO
VITTORIA: Bonsai [redacted] libero per amico trovo un tesoro.
NICHELINO
SUPERGA: Un jeans e una maglietta, L. D'Angelo. Nomi più il. Carrabeo.
NONE
EDEN: Cenerentola.
ORBASSANO
MODERNO: Staying Alive.
PINEROLO
ITALIA. Sogni particolari: [redacted].
NUOVO. Fantozzi subisce ancora.
PRIMAVERA: Brisby e il segreto di Nimh.
HOLLYWOOD. Il ritorno dello Jedi.
RITZ: Questo e quello.
PIOSSASCO
S. GIORGIO: Flashdance.
RIVAROLO
CRISTALLO: Flashdance.
SUSA
CENISIO. Staying Alive.
VALPERGA
AMBRA. Nati con la camicia.
VENARIA
SUPERCINEMA. Un jeans e una maglietta.
DANTE. Delizie erotiche n. 2.

VARIAZIONI DEL 26 DICEMBRE

PRINCIPE: Furiose-sessuale delle mogliettine (super novità assoluta). Vm. 18. Ap. 15, ult. 22,30.
ROMA. Femmine super erotica, con Jamie Gillis, Laura Murray, Richard Bolla (novità assoluta). Vm. 18. Ap. 15, ult. 22,30.
SPEZIA. Superporno erotiche ragazze esperte. Novità Usa. Ap. 15, ult. 22,30.
ALEXANDRA. Gli ecologisti del sesso. Caroline Pier. Vm. 18. Or. 14,05, 15,45, 17,25, 19,05, 20,45, 22,30.
FORTINO. Gli avventurieri ai confini del mondo, Tom Selleck, Bess Armstrong. Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,20.
ADRIANO. Il paradiso può attendere, J. Beatty. Ap. 15,30.
VALDOCCO. L'invincibile superman, con Cr. Ap. 15,17.

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: Vigilante. Sera Eccitazioni carnali. V. 18.
LEINI'
AMBRA. Superman III.
NICHELINO
SUPERGA: Pappa e ciccia, L. Banfi, U. Canucci, P. Villaggio. [redacted]
EDEN. Giggi il bullo.
VENARIA
DANTE. Super training lune.

TEATRI E CONCERTI

ALFIERI (tel. 440). Stasera unico spettacolo ore 20,30 (termine entro le 23,15). Metti una sera a cena di G. Patroni Griffi. Natale unico spett. ore 21; S. Stefano 2 spett. ore 16 e ore 21 (martedì 27 riposo). Sono aperte le prenotazioni per il 31.

AL VECCHIO PO: stasera ore 21 inaudito. Domani e lunedì ore 16 e 21,15 Il Girindo, farsa dialettale monferrina. Biglietti via Po 21, tel. 839.7502 ore 15-21.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30. Domani riposo. Lunedì ore 15,30 e 20,30 Teatro Stabile di Genova presenta Lina Volonghi, Eros Pagni, Ferruccio De Ceresa in La brocca rotta di H. von Kleist. Regia di Marco Sciaccaluga, con Camillo Milli, Ugo Maria Morosi, Sireni in stagione. Tel. 557.6745.

CENTRALMOVIEDOCECLUB (537.500).

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Pinocchio si replica a grande richiesta neprimo 29 e 30/12 e 6-7-8/1/84 ore 16,30. Inf. tel. 530.238.

GOBETTI: stasera e domani ore 21, lunedì ore 16,30 Gipo in Daspërmi.

NUOVO: Natale e S. Stefano ore 15,30. Tante fiabe per danzare con Marina Fisso, Alfredo Rainò e Arpad Kovacs, coreografie di S. Egri, C. Perotti, D. Urbani, G. Vantaggio. Prenotazioni ore 10. Tel. 655.552.

NUOVO - SALA VALENTINO: dal 25 al 28-12 ore 21 e Gian Dujà presenta Orologiai. Testo e regia di Arturo Catalano. Tel. 656.652.

TEATRO D'UGNO (c. S. Gioberti, tel. 746.613). Lunedì 26 dicembre, ore 15,30 la Compagnia Anna Bolens presenta Rerì Pagliacci Spettacolo per bambini e non.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: Il Gruppo della Rocca in «La Negra» con le Canti di Bernardi Maria Koltès, regia di Mario Missiroli. De gennaio nuova campagna abbonamenti 4 spettacoli a scelta.

COLOSSEO: si prenota per lo spettacolo di Jerry Lewis. Inf. tel. 651.004.

PALAGHIACCIO E ROTELLISTE - [redacted] Esposizione (via Petrarca 29). Oggi ore 15-17,15, domani chiuso, lunedì ore 9-11,30, 15-17,15.

ARLECCHINO: ore 21 Rosy.

BELLE ARTI: oggi, domani e lunedì ore 15,30-21 trattenimenti danzanti.

CIGNO D'ORO (via Carcarinasco 15, tel. 447.266): 21 liscio. I Segnali.

CLUB 84: oggi, domani e lunedì ore 15,30-21 serate.

DU PARC: ore 21 serata prolungata, domani ore 15,30 fiori. Ore 21 Miniveglia, lunedì ore 15,30 e 21.

FARO: ore 15,30 tè danzante, 21-2 prolungata. domani ore 21 Miniveglia, lunedì ore 15,30 e 21.

FORTINO: oggi, domani e lunedì ore 15,30 e 21 liscio Fiordi s.

LA LUCCIOLA: oggi, domani e lunedì ore 15,30 e 21 liscio.

LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21-2 prolungata; domani ore 15,30, ore 21 programma; lunedì ore 15,30 e 21.

MASSAUA: ore 21, domani e lunedì ore 15,30-21 La Troupe.

ODEON: stasera ore 21,15, domani e lunedì ore 15,21 La Nuova Nirvana.

PRINCIPE: ore 21-2 miniveglia, domani ore 21-2 miniveglia, lunedì ore 15,30-21.

SERENELLA (corso Francia 110, Cascine Vica): oggi, domani 21 liscio Orch. Trocadero.

TROCADERO: stasera ore 21, domani e lunedì ore 15,30 e 21 Punto d'incontro.

BELLA BLU - Piano bar (via Sacchi 18): al piano Piero, canti Aimo e Berto, alla chitarra Luca Faruggia.

CHIODO'S - Piano bar (via Ormea 1, tel. 650.5642): al piano Roger Thomas.

DE FILIPPI - Ristorante (reg. Barca tel. 241.677): Pranzo di Natale, Veglione unico di Capodanno.

DOPOREDID - DISCOTECA: Veglione di Natale, ingresso L. 15.000 (r. Virginia Lung v. Po. tel. 011/534.713).

LE PARADIS (S. Massimo 14, 830.775): ore 21-2 prolungata. Domani e lunedì ore 21 Rocky, C. Neri, Rei, srci.

NEW MAYERLING - Discoteca Hotel (p. Caserello 5, tel. 696.2105).

PERSONAL DISCOTECA - Orchestra: stasera ore 21, domenica ore 15, prove di ingresso libero (venerdì per sole coppie ingresso libero).

PERSONAL DISCOTECA - Orchestra: Veglione di Natale L. 20.000. Capodanno con Canonice L. 30.000.

SAN GIORGIO Valentino - Ristorante dance orch. Dino Novara.

SHAKER CLUB - Piano bar (C. Raffaele 3, 1.632.492). Bernard Thomas. Renzo Galleria, Silvano Del Nestro.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Carignano 7): 21. Domani e lunedì ore 15 e 21.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L) (via Viola 9 - tel. 545.834 - 546.061). Incisioni di Grandi Maestri del XV al XVII secolo. Dodici disegni del XIX secolo. Orario 10-12,30, 16-19,30.

ARTECENTRO - QUAGLINO. Il regno di Natale da scoprire tra i capolavori di arte grafica realizzati in pezzi unici di artisti editoriali.

ARTE 121 (via Nizza 121, tel. 557.904). Bruno Brunese.

ARTE QUADERI - Giovane (via Roma 24): 20 maestri piemontesi.

ARTE STUDIO (via Passalacqua 6ng, presso Studio) pers. Luca Bruzio.

BERNARDIS (Inghilterra 27, 546.297). Grafica 800. Alberto Rosatti. Dotazioni. Fontana, Quanti fra Reyland.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI: Mostra Sociale, 16,30-18,30 (venerdì).

CORVO BLU - Giovane. Carla Ricci.

FINE ART (piazza Stefano 2) pers. di Caterina Cuccia (1 piano).

GIORGANI (piazza S. Stefano 11 - Borgata). Sergio Manfredi.

IDEOGRAMMA (corso De Gasperi 35, tel. 597.110). Dronki Metafori.

L'ARRETE - Chimeka. Rassegna di fasto le 1983.

LA LANTERNA di Moncalieri personale di Gianni Gas e Della Marra.

LA ROCCA. Affiches originali.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264). Mostra della Favoretta e del Branzoleo. Orario 16,30-18,30.

ROSARIA ARTE. Massimo Vinçon.

SALAMON (via Magenta 25, tel. 514.014). Incisioni originali, disegni, ori dei Maestri internazionali dal 800 a oggi.

S. GIORS (via San Simone 1, tel. 521.1074). Panorama Buggia Nou.

STAMPERIA BORGO PO (G. Maria 14). Angelo Venturi e altri additori.

3 A (M. Vittorio 18). Acquerelli, grafiche, terracotte maioliche pannelli Presepi.

TURIN PALACE (via Sacchi 8). Mostra dei pittori del '800 D. Bonifanti fino al 23 dicembre (ore 10,30-12,30, 16-19).

ASSOCIAZIONI PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA. Mostra di Natale.

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11). I fiere della grafica e del salotto d'arte.

CAVOUR - Moncalieri (tel. 643.484). Invito al Collezionismo.

CITTADELLA. Minicomparto Natale.

DAVICO. Personale Franco Borga.

ESSENAZIARTE (via Massena 19, tel. 519.702). Natale con i nati Ogonti, stampe, litografie, serigrafie. Aperto tutti i giorni ore 9,30-12,30, 16,30-19,30.

GISSI (piazza Solferino 2). Collettiva internazionale. Orario 10-13, 15-20.

IL PORTICO - Pinerolo (via Buniva 28, tel. 0121/73.664). Natale in Galleria. Maestri del 900 fino al 31-12-83.

LA BUSSOLA (via Po 9). 24 contemporanei Maestri contemporanei.

LA GIOSTRA - Arte contemporanea.

LA LANTERNA - Alessandria: Piccoli medici di F. Morando.

LA PARISINA: P. Ruggeri, Bincoletto.

LE IMMAGINI: G. Aristide Sartorio.

[redacted] SCORPIONE (c. Peschiera 177). Raul Viglione «Torino vecchia».

NARCISO: Grafica di Felice Casorati.

PIRRA (corso Casale 32, tel. 877.344). Omaggio a Mario Lisa.

PIRRA CERAMICHE (tel. 877.810): 85 artisti in ceramica di 37 artisti.

TUTTAGRAFICA mostra Carlessi «Omaggio a Pietro Carena».

TUTTAGRAFICA: tecniche miste per generi e artisti.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): oggi, domani e lunedì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 10-12, 15-18. Domenica e lunedì 10-12, 15-18.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA. Basilica 8-12,30, 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30, 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12, 15-18, domenica 9,30-12, 15-18; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40), da mercoledì a domenica 10-12,30, 15-17,30; chiuso lunedì e martedì.

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per lavori di rinnovamento e riordino delle raccolte.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Viale Thovez 37): La domenica ore 9-12 (visita guidata su richiesta).

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali 9-14.

MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): Dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-12. Chiuso lunedì e festivi infrasettimanali.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini): Guida Alpina - Immagine e ricordi di una spedizione. Aperto tutti i giorni, feriali 8,45-12,15, 14,45-19,15 festivi e festivi infrasett.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30, sabato e domenica 9-12,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): Orario feriali 9-19, domenica 9-13 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30, la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.

CASTELLO DI AGLIE': dal 15 ottobre martedì, giovedì, sabato e domenica 9-12, 14-17 (Può essere chiuso senza preavviso. I giorni numerati annunciano le visite telefonando al 0124/33.102).

L'ingresso gratuito è esteso per Museo Egizio e Museo di Antichità ore 1° e 3° domenica e il 2° e 4° giovedì del mese, per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, ore 2° e 4° domenica e 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

GIOVANNI VICO E LA COL[redacted] STAMPA [redacted] LIBRI NELLA GALLERIA SABAUDA DI TORINO (Galleria Sabauda via Accademia delle Scienze 6). Le domeniche 9-13, lunedì chiuso.

[redacted] CLUB
Via Lej 11 - Trofarello
[redacted]
ore 21-2 Miniveglia
domani ore 21-2
[redacted] DI [redacted]
Lunedì [redacted] 15,30 e 21
[redacted] & [redacted]

DISCOTECA
[redacted] CLUB
Via Lej 11 - Trofarello
[redacted]
Prenotazioni:
veglioni, veglionissimi
Telefoni: 840.61.58
649.70.71 - 649.89.70

Ristorante
[redacted] CASCINE
Stupinigi
[redacted] DI [redacted]
[redacted]
DI [redacted]
ORCHESTRA - COTILLONS
Pren. tel. 900.26.81

2 ritmi San Galvo
St. Girolamo - Tel. 984.02.93
Questa sera ore 21
PROLUNGATA con sorprese
I MUSIC MEN
Domani ore 1[redacted]
[redacted] INGRESSO OMAGGIO
Ore 21 VEGLIA
Panettone, spumante e simpatia
GLI SMERALDI

MAXI RISTORANTE
MAGO
CALUSO
CALUSO - Tel. 011/983.21.49 - 983.34.36
Questa sera
VEGLIA DI NATALE
2 orchestre
Ballo e Cena L. 30.000
Domenica 25 Dicembre
PRANZO DI NATALE
L. 25.000
Sabato 31 Dicembre
VEGLIONISSIMO GRAN GALA' di CAPODANNO
4 orchestre
Remo GERMANI - Bruno LELLI
LOS AMIGOS dalla Fiorenza tra Ornelio strano Mondo
Prezzo L. 75.000

la Cometa
Piobesi
augura alla Spettabile clientela
BUONE FESTE
ricordando che
questa sera e domani sera
VEGLIE
DI NATALE
con le migliori orchestre
S. [redacted]
ore 15 e 21
trattenimenti danzanti

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE (Cn)
[redacted] sera e domani sera
VEGLIONISSIMO
CON I MAJA
in catena GASTONE
AL LISCIO
I LANGAROLI
auguri, auguri a tutti

danze arlecchino
oggi e domani
ore 21
[redacted]
DI NATALE
Domenica e lunedì
ore 15,30 e 21
DANZE

BELLE ARTI
Telefono 682.507
Ore 15,30 e 21 - 1
Domani e lunedì
15,30 e 21 - 1

[redacted]
ore 15,30 Tè danzante
ore 21-2 Prolungata di [redacted]
Spettacolo - giochi - premi
domani ore 21
FAVOLOSA MINIVEGLIA
[redacted] ore 15,30 e 21

[redacted]
C. Taranto 204 - Tel. 200.001
Questa sera e domani
SERATE PROLUNGATE
Lunedì ore 15,30 e 21
Orch. I SIMPATICI

L'ATTORE E LA SUA LEGGENDA IN USA! LA TV DA' I SUOI FILM, DUE USCITE DUE BIOGRAFIE

Cary Grant, il fascino ha 80 anni

Cary Grant compie 80 anni a gennaio: capelli candidissimi, viso abbronzato: «Hollywood è troppo cattiva, non è più per me»

NEW YORK — In questi giorni, [illegible] televisione Usa, presentano i film di Cary Grant. Il primo, con Mae West, è datato 1933. Presentano anche, sempre [illegible] Cary Grant, la serata di gala del «Kennedy Center» [illegible] Washington. Tra uno spettacolo e l'altro c'è mezzo secolo — un mezzo secolo con una guerra mondiale, con l'atomica, [illegible] la conquista della Luna e [illegible] la televisione a colori. Ma il fascino di Cary Grant rimane inalterato: a 80 anni [illegible] come a gennaio) la sua leggenda è più viva che mai. Nessun altro attore [illegible] tanti ricordi e tante simpatie in tante generazioni [illegible] di spettatori.

Cary Grant non interpreta più film dal '66. Oggi è un businessman, un uomo d'affari con un giro annuo di svariati miliardi di lire. Si limita a brevi [illegible] comparse televisive o teatrali che attirano sempre [illegible] enormi. I giornali continuano a intervistarlo e lui fa a scrivergli. A una prima biografia, *L'uomo della città* [illegible] sogni di Pauline Kael, ne è seguita una seconda, Cary Grant, [illegible] festeggiamento, [illegible] Richard Schickel. Un produttore vuole girare un film su [illegible] lui, ed egli rifiuta di dare l'approvazione.

Fisicamente, sono i capelli bianchi, candidi come la [illegible] a [illegible] l'età. La figura è ancora slanciata, il volto sorridente, il colorito [illegible] per il sole. Mentalmente, egli è svelto e ironico come sempre. La lunga comunanza [illegible] gli Stati Uniti — divenne cittadino americano nel '42, al matrimonio con [illegible] Barbara Hutton — non ha modificato la sua mentalità o la sua condotta da gentiluomo inglese. Vive con la quinta moglie, Barbara Harris, che ha 33 anni, conosciuta a Londra un decennio fa.

[illegible] trascorre la [illegible] vecchiaia? «Serenamente. Per la prima volta in vita mia posso essere me stesso, ho tempo per mia moglie, i miei amici, le mie letture. Campo di rendita, [illegible] suoi dirai; ho tutti i vantaggi di Hollywood senza gli svantaggi, [illegible] senza la fatica, le invidie, le tensioni».

[illegible] pensa del cinema di oggi? «Che risposta vuole che le dia [illegible] mia età? Ci [illegible] meno amicizia e romanticismo, più calcolo e speculazione. [illegible] Non mi sentirei più a mio agio se dovessi lavorare come un tempo».

Come vuole celebrare il suo ottantesimo compleanno? «In famiglia. Non lo dico per [illegible] di modestia, ma è sconveniente [illegible] personaggio pubblico». Il «Washington Post» ha ricordato che Grant rifiuggiva dalla pubblicità, e rifiutò di rivestire i panni di Kennedy in un film (la richiesta era partita dallo stesso presidente). Girava in una macchina targata con le sue iniziali, ma era inavvicinabile [illegible] il proverbio inglese: la casa è un castello.

Cary Grant è benevolo nei confronti dei suoi biografi. «Forse troppo generosi», [illegible] mette. Riconosce a *L'uomo della città dei sogni* il merito di una critica serena: a differenza dell'altro, concentrato sulla sua carriera, il [illegible] tratta soprattutto dell'uomo Grant. Trova la chiave [illegible] personaggio nella sua difficile adolescenza, a Bristol nel Galles, [illegible] la madre ricoverata per anni in una clinica psichiatrica, il padre consumato dal lavoro e il ra[illegible] alla ricerca di un impiego qualsiasi.

Archibald Leach — questo il suo vero nome — se ne andò da [illegible] a 15 anni. Arrivò a New York nel 1920, [illegible] una troupe di acrobati, fece avanspettacoli a Broadway e qualche anno dopo si sposò a Hollywood. L'autrice del libro, Pauline Kael, riferisce che Cary Grant firmò il primo contratto con [illegible] Paramount [illegible] '31: [illegible] Schickel, l'autore dell'altra biografia, aggiunge che l'attore non volle mai un agente, curò sempre da solo i propri affari, e impose il modello dello avagato indifeso davanti [illegible] donne da un lato, e [illegible] supersofisticato dall'altro.

Vi sono episodi oscuri nelle biografie di Cary Grant che egli non ha mai negato «e non incontrerò a sperare a 80 anni». Uno è il lungo periodo di sperimentazioni con un allucinogeno, il pericoloso Lsd; l'altro è il pubblico, feroce [illegible] con Dyan Cannon [illegible] custodia di Jennifer; un terzo ancora è il rapporto dell'attore con la madre. Di quest'ultimo, Cary Grant ama ricordare [illegible] riconciliazione filiale. «Morì a 82 anni, ed eravamo molto vicini. Mi commentò un incontro con lei quando mi aveva [illegible] Vide che ormai avevo i capelli bianchi. "Tingiteli — mi disse —, mi fai sembrare vecchia"».

Ennio Caretto

«Ho amato molte donne, Sophia per esempio»

Rimpianti? «Professionali [illegible] risponde Cary Grant a un intervistatore. «Ho interpretato settantadue film, alcuni splendidi, altri insopportabili: ho smesso quando ho [illegible] che non mi divertivo più».

Rimpianti personali. «Troppi. Il [illegible] amato una sola figlia Jennifer ha dieci[illegible]cette anni, studia alla Stanford University [illegible] California, è la luce dei miei occhi. Amo i bambini, ma ho smesso troppo tardi di [illegible] egoista, e di pensare innanzitutto a me. Se potessi tornare indietro, sotto questo profilo cambierei tutto».

Ricordi. «Quanti, soprattutto di lavoro. Registi come Alfred Hitchcock e Howard Hawks, che erano insieme maestri e cari amici. Colleghe come Grace Kelly, che resta la [illegible] attrice preferita, come Audrey Hepburn, Ingrid Bergman, Sophia Loren».

Ricordi personali. «Ricordi di donne, vuole dire? Ebbene, ho amato tutte le donne che ho sposato. Se ne sono andate perché non è facile vivere con me. Ne ho amate anche altre: Sophia per esempio».

I momenti più [illegible] «Nel cinema, pochi: sono stato molto fortunato, ho potuto fare carriera senza arrecare danno agli altri. Nella mia vita privata molti: il divorzio dalla terza moglie, Betsy Drake, dopotutto eravamo stati insieme più di dodici anni e quello della quarta, Dyan Cannon, da [illegible] ho avuto Jennifer». Un momento di silenzio. «Mi hanno colpito dolorosamente [illegible] morti degli amici: Ingrid Bergman, Grace Kelly, David Niven e prima ancora Spencer Tracy, Howard Hughes che era stato mio testimone di nozze».

In causa i Lloyds

La maledizione di Tutankhamon colpisce troupe tv

LONDRA — La famosa maledizione di Tutankhamon avrebbe colpito anche i Lloyds di Londra nella forma [illegible] un [illegible] conto [illegible] pagare dopo che una compagnia televisiva è stata colpita dal malocchio mentre girava un film sul celebre faraone.

Un giudice ha [illegible] stabilito che [illegible] compagnia, costretta a rinviare le riprese a Luxor (Egitto) nel [illegible] dopo che uno degli attori si ruppe una gamba, poteva farsi ridare il denaro perduto per tale ritardo dall'assicurazione.

Il film raccontava le disavventure della spedizione del 1922 alla tomba di Tutankhamon nella quale venne trovata un'iscrizione che prometteva disgrazie a tutti coloro che avessero violato il sepolcro del faraone.

Il capo [illegible] spedizione, Lord Carnarvon, morì infatti poco dopo

I [illegible] DI NATALE «Segni particolari: bellissimo» e gli avventurosi, i comici, i cartoons in programma in questi giorni sul grande schermo

Facciamo penitenza con Celentano scrittore troppo amato dalle donne

SEGNI PARTICOLARI: BELLISSIMO di Castellano [illegible] Pipolo (autori anche del soggetto). [illegible] Adriano Celentano, Federica Moro, Silvio Spaccesi, Gianni Bonagura, Antonella Robustelli, Simona Mariani, Anna [illegible] Kanakis, Kathleen Quaye, Caren Lindsay Peyton, Michela Albanese, Tiberio Murgia. Produzione [illegible] a colori. Commedia. Cinema Lux di Torino. [illegible] Piamma, Paris, King, America di [illegible].

Se volete festeggiare Natale, fate anche la penitenza con Celentano, è la giusta e tradizionale espiazione per compensare eventuali eccessi. Ogni anno Celentano [illegible] presenta nel periodo natalizio col suo poco dono, [illegible] più affrettato nella confezione, sempre meno ricco di sorprese. Non è tutta colpa sua, [illegible] fida troppo [illegible] Castellano e Pipolo; e così il personaggio illanguidisce e [illegible] il posto che forse gli compete nel repertorio della commedia [illegible] addirittura nel costume italiano.

Abbandonata [illegible] vena surrealista che appartiene al Celentano regista, smessi i [illegible] stratosferici ed elastici che lo fecero purtroppo chiamare «il molleggiato», l'attore-cantante è diventato in Segni particolari: bellissimo uno scrittore di successo amato infinita[illegible] donne o perseguitato da aspiranti mogli. L'idea non era male, ma [illegible] è spiegata a sufficienza, e neppure bene illustrata, [illegible] è proprio poleriero [illegible] attrici e comparse che figurano nei titoli.

Tutta si svolge, sembra, in parziale flash back, una lunga confessione di Celentano al [illegible] amico prete [illegible] Adagio sugli innumerevoli peccati che le donne gli impongono, anche [illegible] a scopo nuziale. Per sfuggire alla trappola [illegible] matrimonio, lui ricorre a [illegible] giovane amico che finge d'essere [illegible] figlia, tanto insopportabile ed esigente da sconsigliare qualsiasi matrigna. Ma è possibile mantenere rapporti solo paterni con una ragazza che ha il fisico prososo e asprigno di Federica Moro, ex Miss Italia? [illegible] che ti s'infila nel letto e [illegible] per casa in pigiama?

Lo spettatore sa che il problema avrà una soluzione nel finale quando Celentano, [illegible] punto di sposare la donna sbagliata (una creaturina forgiata dalla pubblicità [illegible] detersivi) sentirà, battendo la signorina Federica, il [illegible] degli angeli che annuncia infallibilmente il grande amore.

Noi siamo personalmente lieti che uno scrittore di 45 anni arrivi a sposare una diciottenne, ma [illegible] che la vita, al cinema, fosse almeno comparsa [illegible] spiritoso. Castellano e Pipolo hanno inventato una sola [illegible] divertente, scopritela. g. r.

Celentano è «bellissimo»

Un film di Poitier sulla [illegible] Dance

HOLLYWOOD — L'attore [illegible] Sidney Poitier si appresta a dirigere, probabilmente per la Columbia Pictures, il film «Shootout» di cui ha scritto anche il [illegible] originale, sceneggiato [illegible] Richard Wesley. Poitier non comparirà invece tra [illegible] interpreti della pellicola.

Il film, le cui riprese cominceranno in primavera a New York e dureranno dieci settimane, tratterà della passione degli americani per la danza per [illegible] strada, nota negli Stati [illegible] come «Break Dance».

Bond e Fantozzi tra gli immancabili

Le strenne '83 [illegible] abbondano di novità - Si segnalano i ritorni [illegible] Sean Connery, dello Squalo e dello Jedi

ROMA — Natale al cinema. Tra le strenne '83, se si escludono i ritorni di [illegible] Corbucci, [illegible] Arbore, dello *Squalo* (alla [illegible] terza avventura), dello Jedi e della coppia Carlos Saura-Antonio Gades, [illegible] abbondano le novità. Protagonisti degli altri film natalizi sono infatti i «soliti noti»: Alberto [illegible] Adriano Celentano, Paolo Villaggio, Renato Pozzetto e Nino Manfredi che, immancabili, come panettoni e pandoro, [illegible] tendono gioie e incassi. Immaginiamoli tutti in fila e passiamoli in rassegna.

Il ritorno dello Jedi [illegible] Richard Marquand, che figura [illegible] in testa alla Cineborsa settimanale degli incassi, ha raccolto nell'ultima settimana 758 milioni in 30 cinema (a [illegible] lo proietteranno in 136 sale!). E' il terzo atto della saga (girata nel '77 con *Guerre stellari* e proseguita [illegible] *L'impero colpisce ancora*).

Mai dire mai [illegible] Irving Kershner, con il ritorno (dopo undici anni e sei film fatti da Roger Moore) di Sean Connery nella parte di James Bond. Ritorno che ha echeggiato l'*Octopussy* di Moore e ha confermato essere, nonostante gli [illegible] (53), il calvizie e la parrucca, Connery il migliore «007», sia pure in un rifacimento, per q[illegible] diritti, del vecchio *Operazione Tuono*. Adesso nei panni del superpercettivo Largo e della bellissima ragazza Domino ci sono Klaus Maria Brandauer e Kim Basinger (nel '65: Adolfo Celi e Claudine Auger).

F.F.S.S., cioè «Che [illegible] hai portato a fare sopra a Posillipo [illegible] se non mi vuoi [illegible], secondo il discusso «papocchio» di Renzo Arbore, che, questa volta, non si è fermato neanche di fronte a Federico Fellini. «F.F.S.S.» sta infatti per «Federico Fellini sul set» (il titolo [illegible] copione che il grande [illegible] vede [illegible] sia dalla finestra a finire nelle grinfie dell'accoppiata Arbore-Di Orsogrimo).

Vacanze di Natale [illegible] quel Carlo Vanzina, [illegible] [illegible] ha inventato *Sapore di mare*, e [illegible] adesso di ripetere il successo [illegible] rattualizzando storie e [illegible] commedia all'italiana degli anni d'oro, [illegible] bimbiando il tutto a Cortina tra nevi e canzoni. Tra [illegible] interpreti di questo film (distribuito a tappeto in 140 cinema) figurano Jerry Calà, Christian [illegible] Sica, Stefania Sandrelli, e tanti giovani.

Fantozzi subisce ancora di Neri Parenti, [illegible] per la quarta volta Paolo Villaggio nel [illegible] del famoso [illegible] impiegato (questa volta diventa addirittura [illegible] e sulla «bellezza» [illegible] ripolino sarà meglio [illegible] giurare).

Il tassinaro con Alberto Sordi, regista e protagonista, gioca tutte [illegible] sue carte su Roma e i suoi attuali problemi. Ma forse gli [illegible] nella manica saranno proprio i passeggeri-sorpresa del taxi «Zara 37»: Silvana Pampanini, Federico Fellini, l'on Giulio Andreotti.

Questo e quello [illegible] Sergio Corbucci con Nino Manfredi e Renato Pozzetto. Riedizione in «copia conforme» della formula che l'anno [illegible] fun[illegible]sono al botteghino con *Testa o croce* Pozzetto e adesso un disegnatore di fumetti in crisi che ritrova l'ispirazione grazie all'improvvisa apparizione di una bionda (Janet Agren). Manfredi, invece, guarisce i traumi della figlia (l'esordiente Desirée Becker) di una sua vecchia amante (Sylva Koscina).

Lo Squalo 3 di Joe Alves, riproporrà terrore e denti di un grande squalo bianco nel ripresento «splendore» delle tre dimensioni (vuol dire che alla cassa del cinema gli spettatori devono, [illegible] il biglietto, ritirare i tradizionali occhialini scuri).

Carmen Story di Carlos Saura è invece la «chicca» da non perdere per gli «aficionados» della qualità [illegible] una volta il maestro spagnolo fa coppia [illegible] Gades. Il più applaudito ballerino [illegible] flamenco di Spagna in una rivisitazione [illegible] [illegible] di Carmen.

L'arrivo delle strenne natalizie non ha estromesso del tutto film che, usciti più o meno in anticipo, reggono ancora bene, portando a casa fior di soldi. Primo fra tutti il disequestrato e rilanciatissimo **La chiave** [illegible] Tinto Brass, le cui passioni d'amore mal si accordano con il candore del Natale, ma che [illegible] ricchezza degli incassi difende e impone a spada tratta (interpreti principali Stefania Sandrelli e l'inglese Frank Finlay, maglia e maglia).

Prosegue [illegible] onore **Eccezionale** di Maurizio Ponzi, con Francesco Nuti, che in questi giorni ha esordito a Milano; i napoletani **Zampognaro innamorato e L'ammiratrice**, sostenuti dalle fortune maturate nell'area d'origine; **Sapore di mare n.** [illegible] diretto dall'ex aiuto di [illegible]ina, che non ripete, però, il successo del «numero [illegible]. **Nati con la camicia** di Ciucher, con Bud Spencer e Terence [illegible].

Ernesto [illegible]

Non dimentichiamo Bergman

Sempre a proposito [illegible] film per giornalisti ne' da registrare [illegible] perfino la tradizionale riedizione di Walt Disney (quest'anno è toccato al **Libro della jungla** *dei [illegible] il nuovo* **Brisby e il segreto di Nimh** *(una topolina vedova con quattro figli) abbiano quest'anno meno spazio del solito nella programmazione natalizia. Perché? Semplicissimo: rientrano del complesso [illegible] e poi i grossi film stranieri sono distribuiti in continuità [illegible] copie e monopolizzano il mercato delle sale.*

CV da ignorare, tuttavia, che nella colossale abbuffata natalizia [illegible] si sacrifichi **Fanny and Alexander** *di Bergman. L'unico film con una poetica storia veramente natalizia e [illegible] costruita per il consumismo della tredicesima*

«Colombo» si gira a Granada

ROMA — La prima fase delle riprese dello sceneggiato televisivo su Cristoforo Colombo è appena terminata. Alberto Lattuada ha realizzato più di un terzo del lavoro e dichiara di essere «pienamente soddisfatto».

La fase andalusa delle riprese del Colombo inizierà i primi giorni di gennaio (il regista partirà da Roma il 29 dicembre) e durerà fino al termine di febbraio.

«A Granada ci [illegible] Faye Dunaway che interpreterà il personaggio della regina Isabella di Castiglia. Tutte le scene [illegible] corte [illegible] Isabella e Ferdinando di Aragona verranno girate in Andalusia».

Lo Jedi in Usa campione d'incassi

HOLLYWOOD — «Il ritorno dello Jedi», terzo capitolo della trilogia di «Guerre stellari», è il film campione d'incassi dell'anno negli [illegible] Uniti. Alla [illegible] di novembre il film aveva raggiunto, negli USA e in Canada, i 215 milioni [illegible] dollari, distanziando nettamente «Flashdance», che ne aveva incassato novanta, l'equivalente [illegible] circa 150 miliardi di lire italiane. Incassi ricchi anche per «Wargames», «The big chill», «Risky business» e «Mister Moon».

Dollari molti, creatività poca: si potrebbe così sintetizzare, a detta dei critici, il bilancio 1983 dell'industria cinematografica americana. E stata, rare eccezioni a parte, l'annata dei revival e dei serial, con dilagare dei «colossali» ad episodi.

Delude all'Alfieri il successo di un tempo riproposto con Florinda Bolkan

Tutti a tavola con Patroni Griffi Ma la sua cena non ha più sapore

TORINO — Spiace scrivere una recensione saturnina proprio alla vigilia di Natale, [illegible] abbiamo provato una ma[illegible]ia fonda, irredimibile, l'altra [illegible] all'Alfieri, nell'assistere alla messinscena [illegible] *Metti, una [illegible] a cena* di Giuseppe Patroni Griffi, nella nuova edizione della Compagnia Italiana di Prosa, regia di Aldo Terlizzi.

Napoletano, sessantaduenne, romanziere, regista di teatro e cinema, Patroni Griffi è stato nei cattolici, ruggenti, ingenui Anni Sessanta il solo, [illegible] «drammaturgo di compagnia» [illegible] scena italiana: [illegible] quella compagnia, come [illegible] i vecchi appassionati, [illegible] il miglior privata o «di giro» che allora [illegible] potesse formare: i bellissimi Giovani, [illegible] vecchio [illegible] Lullo-Valli-Falk-Albani.

Per loro, verrà [illegible] su misura [illegible] loro, Patroni scrisse all'epoca commedie di successo che fecero discutere e, in ogni caso, scompigliarono i magri archivi [illegible] nostra prosa sotto il vento di una «scandalosa» irriverenza.

Poi la compagnia [illegible] sciolse, Valli e De Lullo ci furono strappati [illegible] un destino atroce (l'ultima commedia allestita dai due era, tuttavia, ancora di Patroni, *Prima [illegible] silenzio*). Sembrerà che nel silenzio fosse rientrato anche il loro poeta che soprattutto non volesse riassumere più quei vincoli legati così strettamente ad un clan chiuso, ad un'epoca, smarrita, a certa [illegible] candida, passionale, indifesa Italia.

E invece no, eccolo riproporci la tragicommedia che più di tutte [illegible] sue era stata cucita addosso [illegible] particolari [illegible] financo privatissimi, a quel gruppo. E il risultato, per chi ascolta e sa di doverne riferire, è, come ho detto, d'una malinconia agemanata e [illegible] poco attizzata.

[illegible] o quasi [illegible] questa commedia [illegible] più [illegible] conquistarci [illegible] la brillante scrittura formale, all'epoca innovativa, quell'impiegare il palcoscenico «come una spazio nel tempo», svolgendovi azioni «in un presente [illegible] suo», a sovrassalti della memoria, che disordinatamente ricompone il passato singolo e collettivo. [illegible] spaccato [illegible] socioculturale ch'esso svelatamente delinea, quella fragile ed arguta *middleclass* artistico-intellettuale di scrittori [illegible] successo, attori [illegible] grido, mogli inquiete, ricche pulzelle senza pulzellaggio, giovani manutengoli prezzolati. Non la tematica comportamentale ch'essa suggerisce, che insomma l'Eros, per celebrare la sua «divina», socratica ebrezza, ha bisogno [illegible] istituzioni (leggasi matrimonio e coppia) solo per negarle in un rituale di inesistente profanazione; e che per [illegible] goduto appieno ha da [illegible] concelebrato comunitariamente.

[illegible] dal '67 ad oggi avute le nostre brave «comunioni» sessuali, [illegible] pertanto [illegible] sembra [illegible] [illegible] eccellente [illegible] un [illegible] delle cinque, [illegible] ritornati alla allegorica pratica dell'adulterio (naturalmente, secondo un prezioso ma [illegible] inedito suggerimento [illegible] Patroni, con le mogli dei [illegible] migliori amici): gli specialisti dicono peraltro che Torino è la [illegible] col più alto numero di parcoanidrei affittate da signore.

Ed anche gli attori, ahimè, non ci seducono, se dobbiamo esser sinceri. La loro [illegible] preparazione professionale corretta, [illegible] sente che [illegible] dietro molta dedizione, ma [illegible] riescono mai a «passare» la linea di proscenio. [illegible] è uno scrittore battuto tutto sullo sceticismo e l'ironia; Girone è l'attore che oscilla tra angoscia e cinismo (ma cos'altro e di più potrebbe e dovrebbe fare quest'ancor giovane interprete!); [illegible] Bolkan si destreggia [illegible] impegno lodevole tra le asperità d'una lingua non [illegible] ma difetta di grammatica teatrale, non [illegible] proprio i «fondamentali» di questo sport; la Marchegiani fa seriosamente la [illegible] bibbia (mi la preferivo di gran lunga in un altro, teniamo, svergognamento, quello della [illegible] *rotta*). Il più «in [illegible] attore» è il Bentivoglio, che se non altro istrioneggia [illegible] gliardo nell'amante-marchetta.

Alla prima pubblico folto, applausi di simpatia.

Guido Davico Bonino

Florinda Bolkan e Michele Placido all'Alfieri: questa commedia «trasgressiva» [illegible] non scandalizza più

AMBROSIO
Volete ridere? Correte all'assinaro
[illegible] INTERPRETATO DA
ALBERTO SORDI

IL TASSINARO
ITALIAN INTERNATIONAL FILM
COLORE DELLA TELECOLOR

AL CAPITOL
Gli allegri personaggi amati [illegible] tutti
WALT DISNEY PRODUCTIONS presenta
Il Libro della Giungla
Al film è abbinato il nuovo cortometraggio animato
Canto di Natale di TOPOLINO
Basato sul racconto di Charles Dickens
TECHNICOLOR® CIC
Natale apertura ore 15.15
S. Stefano apertura ore 14,30

AL CINEMA REPOSI
Il più grande successo nella storia del cinema
NELLO SPLENDORE DEL 70 mm. CON LA MAGIA DEL SUONO STEREO DOLBY

IL RITORNO DELLO JEDI

OGGI

CHARLIE CHAPLIN 2
TRAVOLTA - STALLONE
L'accoppiata più esplosiva dell'anno
IN DOLBY STEREO
SONO PASSATI CINQUE ANNI E PER TONY MANERO / LA FEBBRE
John Travolta
STAYING ALIVE
un film di

NAZIONALE

Nel centrocampo (vecchio cruccio) c'è sempre un giocatore che divide la critica

Dopo Antognoni, il «caso» Dossena

Giudizi opposti sul rendimento del granata a Perugia - Anche Franco Baresi coinvolto nella bagarre - Si cercano un nuovo Benetti e magari un Platini: meglio parlare di schemi

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Da una ventina d'anni, sin dalla presunta o reale incompatibilità di Rivera e Mazzola, quando si parla di centrocampo azzurro si è costretti a usare toni preoccupati, ad invocare non facile soluzione del problema. E' la zona centrale del terreno che una squadra mostra la sua fisionomia in modo spiccato, pone le premesse sia del gioco d'attacco che della saldezza difensiva. Attaccanti senza suggerimenti validi, terzini privi di un filtro consistente: da queste lacune nascono le difficoltà di gioco e le sconfitte.

Per la nostra Nazionale, il tema è da sempre fallito. E' stato cancellato il reale funzionamento della squadra, sia pratitudo da quella grande nidotta che per lo sport è il risultato, nella magica del Mundial che ci consentì di battere consecutivamente Argentina, Brasile, Polonia e Germania Ovest. Riaffiora più che mai adesso, che la rappresentativa azzurra sta cercando di imboccare nuove strade.

Per lungo tempo è stato Antognoni il peso discarica. La fiducia di Bearzot, il favore di una critica che si piegava, e magari con ragione, di conoscere meglio — vedremo lo giocare più spesso — il centrocampista della Fiorentina, si scontrava contro chi non comprendeva non riconosceva all'atleta continuità, senso tattico capacità di incontrista, aderenza allo schema. Per i «nemici di Antognoni» fumino qualificanti dalla battaglieri comporte campione. Giancarlo è un bellissimo calciatore ma anarchico, capace di sparare bombe una non di entrare nel cuore dell'azione.

gli sia riproponendo, sia pure in un momento di abbastanza generale tolleranza verso la squadra azzurra da ricostruire, una situazione analoga a quella che coinvolse Antognoni. Nell'occhio del ciclone è ora Beppe Dossena (e con lui Barresi).

Abbiamo preso nota di un buon numero di articoli sul rendimento granata a Perugia. Il «solito» pagella del Tuttosport, che ha spiattellato in un titolo di prima pagina l'apporto concreto dell'atleta alla manovra, il «sotto» «sei e mezzo», poi una serie di insufficienze.

Presa nell'insieme, la situazione ha il profumo di un ritorno alla geopolitica. I giocatori tortonal paladini di un giocatore casa, gli altri — meno condizionati — contro.

Un altro caso Antognoni, quindi? Non sembra possibile per una sostanziale differenza fra i due giocatori. Se Giancarlo è senza dubbio un individualista, Beppe ha nel sangue la partecipazione al gioco collettivo. Può piacere o non piacere, può avere in comune con Antognoni la lacuna della non eccelsa capacità di incontrista proprio a Perugia ha mostrato grande volontà di colmarla), ma Dossena è sicuramente un centrocampista che cerca di appoggiare i compagni, prima di giocare per se stesso.

Per un paio di partite giocati, frequenza di assist, presenza nel vivo della manovra, Dossena ci è piaciuto contro Cipro, pur includendolo nell'insufficiente rendimento generale della squadra. Nessun condizionamento geopolitico, e Dossena ben lo sa. Giustissimo che Bearzot provi Battistini, e Miani, ma non continui a cercare un altro Benetti, un nuovo Bettega, un Tardelli giovane. Nasce un gioco diverso, lo constatiamo ogni domenica. Occorrono schemi diversi, allora, e sulla loro base occorrerà scegliere gli elementi che meglio sanno interpretarli. Altre strade Bearzot e la Nazionale ne hanno.

Bruno Perucca

Dossena a fianco di Cabrini: ci sono parsi i migliori contro Cipro

Il rodaggio del 1984 in 9 partite

MILANO — Gli azzurri torneranno in campo il prossimo 4 febbraio a Roma contro il Messico, poi giocheranno il 3 marzo a Istanbul con la Turchia. Il 7 aprile capiteranno la Cecoslovacchia (forse a Torino) e il maggio, a Zurigo, affronteranno la Germania Ovest in un «revival» della finalissima di Madrid.

Dalla Svizzera, la nazionale volerà in Nord America per «tour» di tre partite, con tappe a Toronto, Los Angeles e New York. Il ritorno Bearzot seguirà le finali europee di Parigi '84).

In settembre gli azzurri riceveranno la Svezia, mentre è ancora in marzo, per il ottobre, la trasferta a Dublino con l'Eire.

Non dimenticare il problema n. 1

Né Bordon né Galli hanno soddisfatto fra i pali - Cabrini-Vierchowod, nuova coppia

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — *Dell'eccesso trionfalismo di Bari, la sera della goleada Orcia all'arsio della campagna del rinnovamento azzurro, alla toglia di vedere già datato in campo — dopo quattro partite — una nuova Nazionale funzionante. Bearzot sa che ci fu troppo entusiasmo quella notte allo stadio della Vittoria, e che c'è troppo pessimismo ora, ma deve stare al gioco. Attorno all'azzurro c'è da sempre questa bagarre.*

Il re, squadra «mundial» si è sciolta a Göteborg lo scorso giugno. *Il commissario tecnico allora ha conservato sul suo taccuino i nomi di Cabrini, Bergomi, Scirea, Tardelli, Antognoni, Altobelli, Collovati, Rossi, Conti, protagonisti in Spagna, ha chiesto a molti di loro di avere pazienza in panchina (che li considera sempre i pilastri della squadra) ed ha inchiostrato le carte cercando quattro partite di sottoporre i possibili nuovi inciti al Club Italia a esami probanti. E altri candidati all'esame li ha già pronti.*

Solo per un ruolo, e straordinario, il commissario tecnico si sta mostrando conservatore, come logico ed una qualsiasi di «precedenza» e di meriti acquisiti in panchina. E' quello di portiere promosso Bordon e Galli che seguivano Zoff nell'elenco azzurro dei «numeri uno», malgrado non siano esenti da errori ed incertezze persino nelle loro squadre di club sicuro minor comprensione era stata vanta nei confronti di Castellini, alle prime gaffes al è trovato fuori dal giro.

Lasciamo da parte i nomi dei portieri che stanno mostrando maggior regolarità di rendimento di Bordon e Galli. Non torneranno meticoli ulteriormente in difficoltà. Bearzot è dunque superonesto, incapace di vendette e ripicche, ma sa il personaggio di tecnico che ascolta «consigli». Allora un nome, ma la richiesta di un serio ricambio dei domani della porta.

b. p.

Un messaggio di Sordillo agli sportivi

MILANO — Il presidente della Federcalcio, Federico Sordillo, ha inviato a tutti gli sportivi italiani un messaggio di auguri.

«Al termine di un anno che ha fatto registrare un nuovo sensibile aumento del pubblico negli stadi, che ha rivinto una squadra italiana — la Juventus — nella finale più prestigiosa coppa europea, che ha aperto concrete prospettive per alleviare la situazione finanziaria della società professionistiche, che ha segnato l'inizio della fase realizzata del piano per la costruzione di 500 nuovi campi per l'attività dilettantistica, la sosta natalizia dei campionati arriva dopo il ritorno alla vittoria della Nazionale e la qualificazione della Under 21 ai quarti di finale del campionato europeo e dopo una mobilitazione della forza politiche e delle autorità di governo per sbrancare l'improvvisa recrudescenza del teppismo mascherato da tifo».

«L'augurio che mi sento di rivolgere agli sportivi italiani in nome di tutte le componenti federali, è che dopo la vittoria di Perugia possano riavere dalla Nazionale campione del mondo le soddisfazioni che la loro passione merita e che, dopo i recenti efficaci interventi di polizia e di magistratura, ritornare negli stadi per essere soltanto spettatori di un avvenimento dello sport e non anche testimoni di vergognosi atti delinquenziali. Buon Natale».

Flamengo dovrà pagare Zico

RIO JANEIRO — Il Flamengo dovrà versare a Zico il quintuplo per cento di quanto ha incassato dall'Udinese. Ha deciso il tribunale di giustizia sportiva della Federazione al quale si era rivolto il giocatore. La somma è pari a 345 milioni di cruzeiros (oltre 500 milioni di lire) e dovrà comprendere anche gli altri interessi maturati.

La legge sportiva brasiliana prevede che in caso di trasferimento di giocatore spetta il quintuplo per cento del contratto. In questo caso il Flamengo sosteneva che Zico aveva rinunciato trattandosi di trasferimento all'estero.

COSI' PER SPORT *di Gian Paolo Ormezzano*

Il Giro nel pallone

Il 30 maggio, a Roma, si disputerà la finale della Coppa dei Campioni di calcio. Possibilissimo che ci sia dentro una squadra italiana. A Roma. Dal 17 maggio al 10 giugno si disputerà il Giro d'Italia ciclistico, che probabilmente il maggio sarà dalle parti di Roma. E' troppo, o è troppo poco, chiedere a Vincenzo Torriani, organizzatore del Giro d'Italia e soprattutto creatore del percorso, di tenere presente la data calcistica romana?

I rapporti fra il Giro e la capitale sono pessimi, ma Torriani deve andare verso il calcio, capire che dal calcio il Giro, cioè il ciclismo, quel giorno potrà avere qualcosa o molto. Insomma deve fare un salto che la tappa di quel 30 maggio si concluda allo Stadio Olimpico di Roma, nel pomeriggio, con la molta gente chiamata lì e dal Giro e, meglio ancora, dalla Coppa Campioni. Con centinaia giornalisti calcistici stranieri che scriveranno, sia pure per un giorno solo, del Giro. Con i giornalisti del Giro complessato, quel giorno, dalla arrenza del calcio. Con un'unione dei due sport che farà del bene a entrambi, e specie al ciclismo, sul piano almeno della pubblicità.

Lo Stadio Olimpico romano è del Coni, il presso il Coni conta ancora, anche se tenacemente fa di tutto per non ritrovare in giunta anzi sparire. La cosa può essere mandata avanti. Magari l'idea sia già nella testa Torriani, e noi non inventiamo nulla. Ma meglio abbondare con le idee, quella di Moser vale la nostra (forse) un giorno.

Vincenzo Torriani visto da Franco Ibarra

Ciclismo e realismo

Nino De Luca, collega e ciononostante amico, ha scritto «I filosofi del pedale», libro-favola su un campionato del mondo immaginario, in un paese piccolo e accessibile soltanto ai puri di cuore.

Quel campionato del mondo proposto da De Luca non verrà mai corso, però leggerlo è bene, alla fine è cui il mondo della bicicletta ha pochi ragioni di poesia.

Mennea e calcio

Pare che la Lazio in vantaggio abbia fatto allontanare i raccattapalle match contro l'Udinese all'Olimpico, per risparmiare minuti. Pare che ci siano state partitelle in cui i secondi tempi, con risultato da difendere parte padroni di casa, siano durati 11 minuti di gioco effettivo. I campi italiani si stanno dividendo sempre più in campi con pista perdipalle di atletica esterno, cioè con secondi tempi da 20-25 minuti, e altri campi. Con possibilità di allontanare i raccattapalle oppure di scritturare Mennea, e sia conda sta andando il punteggio.

Auguri e atleti

Arrivano gli auguri di Natale dei campionati semplicemente dei federali dello sport italiano. Sono molto indicativi di come è l'atteggiamento «esterno» dell'atleta. Ricordiamo gli auguri Coppi, scritti sicuramente «dama bianca», formalissimi. Adesso c'è il biglietto in finta stretta, quello in augurerò, c'è la frase spiritosa, oppure c'è la firma semplice ma elitaca, che allude: quella Rubottini, corridor ciclista, una specie di conferma di esistenza, infatti lacrosa onorevole dignitosa professionale, da farci perdere per il titolo che ci scappò quando, ravvertito da un cognome non di campione, vinse la sua prima corsa professionistica, improvvisamente l'estate scorsa a Prato. Il titolo fu, addì 20 giugno: «Non è uno sfiorato, ha vinto Rubottini».

Roma e Barcellona

E' vero che lo sport è salute, anzi è longevità, immortalità. Ci stiamo arrivando pubblicazioni spinte in un futuro fantascientifico. Roma 1987, secondo campionato del mondo di atletica leggera, ha già partorito una brochure elegantissima, probabilmente inutile però molto vistosa, belle foto, carta di pregio, forse è saggio confidenze la collega Barcellona 1992, ipotesi di organizzazione olimpica per il cinquecentenario della scoperta dell'America opera dello spagnolismo anzi catalano Cristobal Colon, ha emesso uno «sport» carta lunga lunga, con quasi tutto sulla città: dove si dimostra che Giochi è un bel gioco che dura molto

Il costa

Regalo Natale a chi è arrivato sin qui: saltatore in lungo il nulla-osta alla società. «La Patria» di Cerpi, per passare Cus Torino, la società glielo concede ritenendo «di contribuire in questo modo al raggiungimento del traguardo olimpico da parte dell'atleta», come la lettera ufficiale. Gli formula «i migliori auguri di proseguimento della carriera sportiva», auspica «che l'atleta possa un giorno ritornare a svolgere la propria attività, magari come tecnico o dirigente, nella sua vecchia società». Firmato Stermiori, mica De Amicis.

Bearzot continua a cercare

Il c. t. ha temuto le ripercussioni di un risultato negativo con Cipro - «A centrocampo problema di ritmo più che di uomini» - Prossimi test per Battistini, Nela e Sabato

DAL NOSTRO

MILANO — 1984, anno zero per Enzo Bearzot. Si lascia alle spalle un 1983 amaro, con quattro sconfitte, un pareggio e due vittorie. In amichevole a Bari con la Grecia e giovedì su Cipro. La «giovane Italia» gli ha fatto un sofferto regalo di Natale a Perugia, ottenendo l'unico successo del gruppo *b* (dove vi è piazzata penultima davanti a Cipro).

«Addio Europa, que pina Mexico» è ormai lo slogan di Bearzot che, a metà gennaio, volerà a Città del Messico dove gli azzurri, campioni in carica, inaugureranno il Mundial '86 e disputeranno la prima fase. E' un viaggio esplorativo per visionare le sedi dei ritiri, «ripassare» le differenze di clima, di altura e altri dettagli, come la tournée dell'85. Bearzot conosce già il Messico poiché nel '70, quando l'Italia piazzò seconda alle spalle del Brasile, era collaboratore di Valcareggi.

Le amichevoli riempiranno i due anni e mezzo che ci separano dal prossimo Mundial. Bearzot, nel frattempo, in grado di allestire una squadra capace di difendere il titolo. Alla luce della mediocre prestazione di Perugia, c'è poco da stare allegri e Bearzot che è sensibile, ammette di aver avuto paura, negli ultimi minuti sino al e al 3-1 *«per la paresi di un risultato negativo storico»*. Il rischio di una Corea casalinga, insomma, la delusione della parte più sofferta dei visitatori sulla panchina azzurra.

Invece, dopo tanti patemi, sotto l'albero di Natale c'è finalmente un po' di tranquillità anche se la squadra futuribile non offre molta garanzie. *«E' presto»* ripete Bearzot. Il centrocampo sempre il problema principale. E Bearzot non cela ad ammetterlo: *«I problemi più importanti, non solo di uomini ma d'assieme. Un male prevedibile, quando si chiude un ciclo e se ne apre uno nuovo. C'è difficoltà oggettiva. Proverò tutto, cercando il singolo con qualche spostino con quello degli altri»*.

L'esperimento di Baresi libero davanti allo stopper ha grosse perplessità sulla personalità e l'adattabilità al ruolo, che lo milanista accetta senza entusiasmo. Intende insistere?

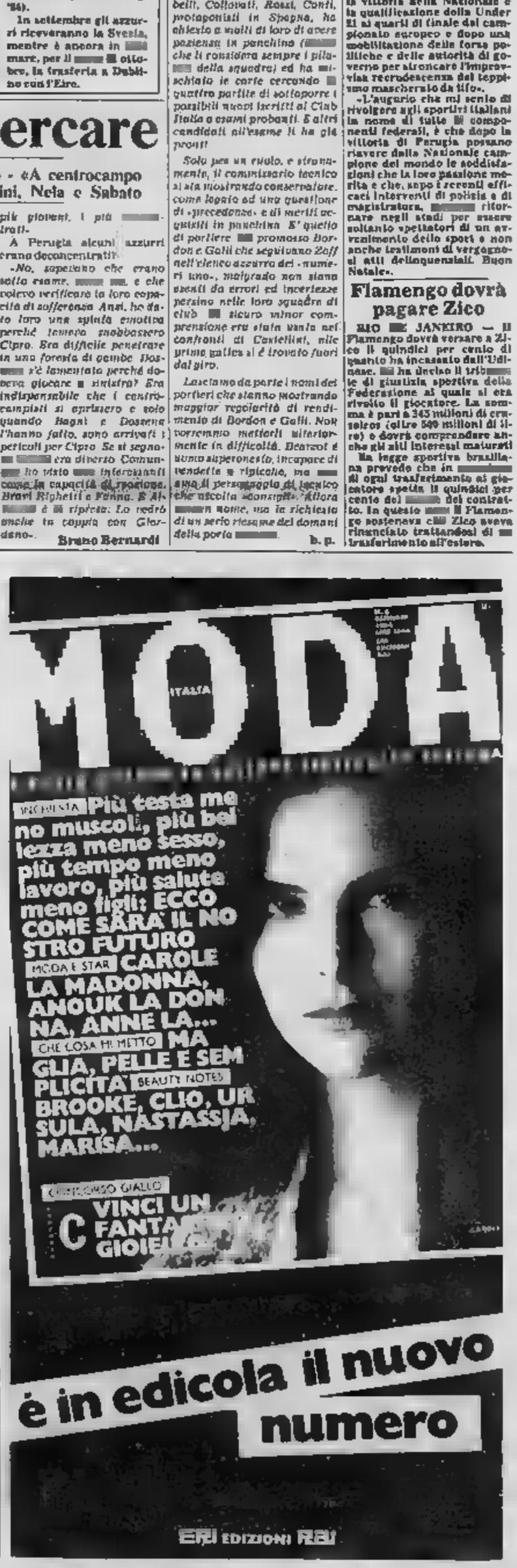
«La posizione che ha tenuto mi ha soddisfatto. Ha delle possibilità ma il problema è il ritmo. dico che insisterò. Antognoni, sono i più bravi e che fra tre anni, se collaboreranno, potrebbero anni i titolari, ma la richiesta di farli giocare adesso è eccessiva. Sarei un pazzo a non vedere se c'è altro».

«Quando c'erano traguardi da raggiungere — prosegue — facevo innesti con il con fallito lo "europeo" provare e riprovare con "assistenti" come Rossi, Cabrini e Conti, anche se è una dolorosa l'aspetto dei risultati. Vigilia? Prima deve diventare titolare nella Juventus. Non c'è solo il centrocampo non basta la tecnica, bisogna sopportare due pesi. E poi ci sono Sabato e Battistini che con Nela, controfigure di Cabrini, verranno utilizzati prima o poi. Trovare un vicentino come il Cabrini '71 è rarissimo. Voglio collaudare i più giovani, i più tratti.

A Perugia alcuni azzurri erano deconcentrati?

«No, sapevano che erano sotto esame, e che volevo verificare la loro capacità di sofferenza. Anni, ho dato loro una spinta emotiva perché temevo snobbassero Cipro. Era difficile penetrare in una foresta di gambe. Dossena c'è lamentato perché doveva giocare a sinistra? Era indispensabile che i centrocampisti si arrivano e solo quando Bagni e Dossena l'hanno fatto, sono arrivati i pericoli per Cipro. Se si segnano era diverso. Comunque ho visto interessanti come la capacità di ripetersi. Bravi Righetti e Vierchowod. E Altobelli è in ripresa. Lo vedrò anche in coppia con Giordano».

Bruno Bernardi



Per gli incidenti con i romani

Forniti i nomi dei tre arrestati a Firenze

FIRENZE — *La questura ha fornito stamane ufficialmente i nomi di altri tre giovani arrestati per gli incidenti accaduti domenica scorsa prima della partita Fiorentina - Roma, che già circolavano ieri. Sono Maurizio Cappelli, 21 anni, Manescalchi, 20 anni, e Francesco Giunti, ventidienne, tutti negli e residenti a Firenze. Arrestato anche un minorenne che è stato affidato all'apparato tribunale. Sono tutti colpiti da ordine cattura del sostituto dott. Chelazzi per lesioni personali pluriaggravate in concorso con gli altri sette finitalmente erano otto, ma uno era risultato estraneo ai fatti per cui è stato) arrestati domenica sera. In particolare sono accusati di aver procurato lesioni ai tifosi romani Roberto Cattarà, Stefano Rosciali ed altri.*

Sono inoltre in corso indagini per identificare i responsabili dell'aggressione a un altro tifoso romanista, Roberto Balocco, colpito ad un occhio con un coltello in ospedale. Fra gli arrestati di domenica sera c'è un minorenne di nazionalità svizzera, anche lui affidato allo specifico tribunale

● L'Independiente ha vinto il campionato argentino battendo il Racing per 3-0. Al secondo posto, staccato di un punto il San Lorenzo.

Calcio-scommesse

Formalizzata l'inchiesta su Genoa-Inter

GENOVA — Il sostituto procuratore Repubblica Genova, Macchiavello, ha formalizzato l'inchiesta sul «calcio scommesse» avviata la scorsa primavera dopo la partita Genoa-Inter del 27 marzo conclusasi con il risultato di 3-2 (gol di Bagni finale di gara) a favore squadra milanese. L'inchiesta del dottor Macchiavello, rubricata «atti relativi» ipotizza possibilità di truffa, ma per il momento sono inserminazioni, né sono inviate comunicazioni giudiziarie.

Il sostituto procuratore ha spiegato la decisione di formalizzare l'inchiesta il che, nelle ultime settimane, ha dovuto esclusivamente un'altra inchiesta, tuttora corso, per cui non ha il tempo materiale per occuparsi «calcio scommesse», su cui, dai prossimi giorni, indagherà quindi il giudice istruttore.

Nei mesi scorsi il dottor Macchiavello aveva compiuto numerosi atti istruttori, tra cui l'audizione testi.

Continua la disputa al vertice per assicurarsi la guida del club veneto

Azioni del Verona sono sotto sequestro

VERONA — Nuovo capitolo nella disputa tra due «clan» che intendono governare il Verona per il bene della società vivacemente e della squadra. Il giudice istruttore Franco Fulcini ha ordinato il sequestro giudiziario del 37,5 per delle azioni, cioè quota proprietà del presidente Tino Guidotti e dell'ex consigliere Franco Di Lupo.

L'atto rientra procedimento avviato alcuni mesi dalla Finbellas, la finanziaria che aveva un diritto di prelazione sulle azioni, disatteso dagli azionisti. La Finbellas era interessata al pacchetto di controllo della società dal momento che i vecchi azionisti non erano in grado di fornire sufficienti garanzie anche finanziarie per l'ulteriore sviluppo del Verona.

Successivamente gli azionisti avevano deciso il settanta per cento del (acchetto a Fernando Chiampan dietro al quale c'è la «Mazzotta Italia» che sponsorizza anche la squadra. richiesta della Finbellas (formata vari imprenditori tra i quali Chizzolini, legnami, e Tito Tacchella, tra i primi produttori italiani di jeans) dovrebbe venire dal tribunale di Verona, la società cambierebbe decisamente volto.

I protagonisti evitare commenti. In particolare Chiampan che ieri non si è fatto trovare da nessuno. Chizzolini invece sdrammatizza. *«Non so che cosa succederà — il candidato presidente — e solo nei primi giorni dell'anno prossimo supremo di più»*. Si sta insomma cercando un accomodamento. Perfino Guidotti chiede in pratica il silenzio stampa sulla vicenda. *«Il resto — precisa il presidente Verona — non riguarda né società né tanto meno la squadra. Riguarda soltanto due persone. Guidotti e Di Lupo. Troveremo una soluzione»*.

Insomma, si sta cercando un accomodamento tra gentiluomini. A Verona fortunatamente anche quando si parla di calcio si riesce a stemperare. E poi il Natale. I giocatori sono in libertà, gli stipendi ed i premi sono regolarmente pagati. *«Pensiamo al Natale e all'Inter — sottolinea Bagnoli — perché questi sono problemi che non ci riguardano»*.

Franco

● I dirigenti del Elena Quarto hanno esaminato la della loro società con la presidenza della Lega di serie C/F: si sta convocata l'assemblea dei soci per il 30 dicembre.

TENNIS

Da lunedì a Melbourne la finale della Coppa fra Australia e Svezia

Wilander, se vince la Davis è mondiale

Il vincitore dei recenti internazionali d'Australia è in lizza per il titolo di miglior giocatore del 1983. Cinque settimane d'allenamento sull'erba dànno agli svedesi il ruolo di favoriti. Nel 1977 contro l'Italia l'ultimo successo degli australiani

Mats Wilander, 19 anni, il più forte dei giocatori svedesi

Nell'anno del ritiro di Borg dall'attività ufficiale, il tennis parla sempre svedese e l'ultimo avvenimento del genere, la finale di Coppa Davis in programma da lunedì a Kooyong a Melbourne, vede i giovani epigoni di Bjorn affrontare gli australiani con il ruolo di favoriti.

Mats Wilander, ventenne svedese, ha infatti vinto due settimane fa l'Open d'Australia, ultimo torneo del Grande Slam, e la settimana successiva il suo connazionale Joachim Nystrom si è aggiudicato l'ultima prova del Volvo Grand Prix, quella di Sydney a White City Stadium dove l'Australia nel 1977 conquistò contro gli azzurri la sua ultima Coppa Davis.

Quando a settembre la Svezia conquistò ai danni dell'Argentina il diritto di disputare la finale contro l'Australia che aveva respinto l'assalto della Francia, l'esito del match appariva scontato a favore dei canguri che in casa nel dopoguerra non sono mai stati sconfitti. Adesso la situazione si è capovolta. Cinque settimane di allenamento hanno permesso agli svedesi di acquisire sull'erba una padronanza simile a quella di cui fanno sfoggio sui campi in terra rossa, molto più adatti al gioco basato sul lift mentre la squadra australiana non dispone di un Fitzgerald nelle meravigliose condizioni di settembre quando a Perth schierato come singolarista e conquistò due importantissimi punti battendo sia Leconte che Noah.

In base all'esito degli ultimi tornei è assai probabile che Hans Olsson, capitano svedese, ascoltato Anders Sjogren, capitano dal '72 all'82, poi allenatore dei quattro giocatori della squadra svedese e dall'ottobre novembre coach esclusivo di Wilander alla maniera in cui Bergelin lo era di Borg, finisca per schierare Wilander e Nystrom in singolare e Jarryd-H. Simonsson in doppio, in modo da dividere al massimo le fatiche e lo stress del match anche se nei precedenti incontri eliminatori Jarryd è stato il secondo singolarista.

Compito più difficile per Neale Fraser, capitano australiano: Fitzgerald è fuori forma, il giovane Pat Cash accusa lo stress dell'impegno con un eccessivo nervosismo tanto che potrebbe apparire non azzardata la scelta di fare giocare anche i singolari ad Edmondson e McNamee, candidati in partenza a disputare il doppio.

Giudice arbitro della finale sarà lo statunitense Vic Beirne, recordista nel ruolo a sessant'anni, avendo sostenuto solo quest'anno il necessario dopo essere stato giudice-arbitro del torneo di Filadelfia e degli US Open. Torna allo stadio Kooyong dopo avervi perso da giocatore nel 1957 lo challenge round per 3-2 in un match durato da ventotto risibili tutti al limite dei cinque set.

Se la Svezia riuscirà a vincere la seconda Coppa Davis (primo successo con Borg a Stoccolma nel 1976, 3-2 alla Decalvacchia) sull'erba australiana, Wilander, con ogni probabilità, sarà eletto dalla giuria di esperti incaricata della scelta (Fred Perry, Tony Trabert e Frank Sedgman) campione del mondo per il 1983, il primo junior in cui le quattro prove del Grande Slam hanno avuto vincitori diversi (Noah al Roland Garros, McEnroe a Wimbledon, Connors a Flushing Meadow e Wilander a Kooyong) a favore del diciannovenne svedese oltre al successo australiano (giovano infatti la finale del Roland Garros ed i quarti di finale raggiunti agli US Open, oltre al primo posto nella classifica a punti del Volvo Grand Prix che gli assicura il ruolo di testa di serie uno al prossimo Masters di New York.

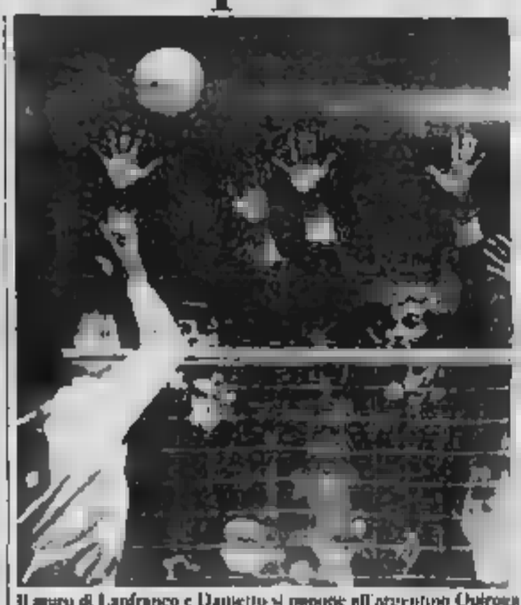
Rino Cacioppo

BASKET

Dopo 13 giornate Simac e Berloni sono a un passo dalla più fortunata Granarolo

A Milano e Torino i voti migliori di Natale

Il computer che dà i voti per aiutare la pallavolo



Il muro di Lanfranco e Daniello si oppone all'argentino Quiroga

Con i due match contro gli argentini (giovedì a Torino e ieri sera a Cuneo), la nazionale di pallavolo ha esaurito la prima fase del minicollegiale in vista del preolimpico di Barcellona. Stamattina Frandi lascia gli azzurri in libertà fino al loro appuntamento a Parma per martedì. Il giorno dopo verrà affrontata la selezione polacchi che giocano in Italia (guidata dall'allenatore della nazionale Wagner e composta da due elementi del sestetto base), con bis il 29 a Forlì.

Il tempo è poco, i problemi non indifferenti. Purtroppo il ricordo del campionato e soprattutto della Coppa hanno lasciato il segno in qualche giocatore apparso finora il controfigura di se stesso mentre i due «blocchi» Kappa e Panini sprizzano salute, quello Santal momento di stanca, almeno se Negri e Lanfranco, creando ulteriori problemi al c.t. già alle prese con la difficile sostituzione di Errichiello, uomo che i compagni rimpiangono non solo in attacco (aspetto più eclatante) ma soprattutto in ricezione.

Quanto riuscirà a essere la nazionale nei pochi giorni che rimangono il difficile pronosticare: il collegiale potrebbe anche sbloccare qualcuno. L'ottimismo di Frandi è legato soprattutto a questa ipotesi: se suo tempo fosse stata ipotizzata da chi governa la possibilità in Spagna, c'è l'attività fosse stata programmata di conseguenza, oggi si potrebbe guardare più serenamente alla qualificazione olimpica, che gli azzurri valgono. Lamentarsi a questo punto serve poco. Auguriamoci che la Nazionale ritrovi se stessa e possa lottare ai livelli che vale, magari anche sfruttando l'aiuto della più moderna tecnologia.

A Torino, infatti, ha fatto la sua comparsa Panchina, accanto ai tecnici Frandi e Zanetti, un computer programmato per fornire in qualsiasi momento partita, le indicazioni sul rendimento del singolo relativamente ad ogni possibile giocata (ricezione, muro, attacco, etc.). L'artefice di questo marchingegno è Emilio Spirito, ventiquattrenne salernitano, che milita nello Zip Volley, formazione di A2 (in rosa 3).

L'utilità dell'apparecchio è da verificare, però è stato senz'altro interessante verificarne i dati dopo la partita di Torino, tanto più che il computer è stato programmato per dare anche un voto (da 1 a 10) in base alla media del rendimento. Per il 3-0 sull'Argentina, ad esempio, è stato un solo «dieci» per Andrea Lucchetta che in schiacciata ha ottenuto il punto otto volte su altrettanti palloni.

È tratta, insomma, di un computer in grado di corroborare matematicamente le impressioni del tecnico, il cui utilizzo può probabilmente migliorare se i dati elaborati sono quelli riguardanti la squadra avversaria.

Giorgio Barberis

Bis per 3-2 degli azzurri

CUNEO — Poggio nel risultato, ma meglio nel gioco: dopo il 3-0 di giovedì a Torino, l'Italia ha ancora superato ieri l'Argentina, ma questa volta si è lottato sino al quinto set (15-10, 7-15, 15-8, 10-15, 15-8). Gli azzurri hanno giocato una pallavolo sostanziale, anche se un po' prevedibile, dando l'impressione di dover ancora perfezionare schemi offensivi che si basano soprattutto sulla stupefacente velocità di Bertoli, bravissimo anche a Cuneo, ma che rischiano della mancanza di valide alternative. Hanno anche sofferto di fronte alla fantasia dell'Argentina che, con Kantor, Raoul Quiroga e Martinez in evidenza, ha messo alla frusta Negri e compagni.

Silvano Prandi, festeggiatissimo nella città in cui ha mosso i primi passi nella pallavolo, ha schierato inizialmente Lanfranco, De Luigi, Bertoli, Negri, Damiolo e Rebaudengo e ha insistito su questa formazione che è piaciuta soprattutto per l'abilità nel muro centrale. poi data fiducia a Lucchetta, Vullo e Vecchi, dichiaratosene poi soddisfatto. (g.l.)

A Pesaro, Brescia e Trieste le insufficienze più secche Peroni, Star e Indesit da playoff - Si riprende il 5 gennaio

lunga pausa nel campionato di basket: due settimane «natalizie» dopo un mese intenso di battaglie. Sarà quindi tempo di riallineare il nuovo via del 5 gennaio formazioni ormai rifinite e collaudate, pronte per lo sprint verso i playoff.

Alla 13ª giornata, comunque, il polverone iniziale sembra essersi depositato, la situazione generale si è schiarita, i valori reali si sono delineati. Quanto basta per alle squadre di Al i seguenti pagelline:

GRANAROLO BOLOGNA (p.22): marcia spedita e regolare, contrariamente al passato. Difende e gioca organizzato piuttosto «ragionevole», come promesso da Bucci. Van non è Bill Bradley, ma ha l'anima del governatore. E' la solo «grande» che non abbia sofferto infortuni, fughe, tagli. Voto: 7.

SIMAC MILANO (p.20): classifica miracolosa. Forse non avrebbe mai persa senza il guaio Curelan sommato quello D'Antoni. Altro miracolo l'impiego di Carr, che fra un mese potrebbe davvero essere un «mostro». Alla di Peterson c'è classe, compattezza, temperamento. Una finalista «sicura». Voto: 8

BERLONI TORINO (p.18): altro piccolo prodigio. Non ha mai perso quando ha giocato al completo. I tre moschettieri (Caglieris - Vecchiato - Sacchetti) il miglior blocco disponibile, May ha già vinto contro il Simac la sua giornata-tipo annuale, Ray ha già mostrato contro il Simac che può potrà combinare nel 1984. Guerrieri deve mettere insieme una difesa più attiva, De Stefano deve mettere insieme qualche smalto. Il resto può venire da sé. 7,5.

JOLLY CANTÙ (p.16): tanti disturbi tecnico-tattici eppure è lì a un passo dalle prime. Craft non è più ragazzo, anche perché Fioretti non gioca a basket due anni. Progressi sicuri: Gianni Asti finirà per vincere la sua battaglia. Voto: 6,5

PERONI LIVORNO (p.16): la «rivelazione». Cardaioli si è fermata dopo dieci giornate di gloria. Ma tornerà a marciare fino al 6-6 posto una competenza. Voto: 7

STAR VARESE (p.16): ha superato una crisetta brutta. Non è una grande squadra, ma ha in Sales un allenatore da playoff. Voto: 7.

BANCOROMA (p.14). Bianchini aveva in programma una coppia Usa formata da Wright e Chones, ha giocato prima con Wright e Rea, poi col Rea, poi col solo Lockhart (buon acquisto, però), ora con Lockhart-Wright. Finirà la Coppa Campioni (con Wright e Rea), ma per essere scudetto dovrà cavar di più da Tombolato e Bertolotti. Voto: 6

INDESIT (p.14). una matricola da 7-8 posto

Bianco Berloni: Wright e Sacchetti

conti di Tanjevic tornano tutti. quelli rischiosi sull'accoppiata brasiliana. Voto: 6,5.

HONKY FABRIANO (p.12): solite rose decorose con fiochi secchi, nello stile di Massimo Mangano. Voto: 5

LATINI FORLÌ (p.12): fragile sotto canestro, ma dignitosa. Voto: 6.

PEBAL NAPOLI (p.10): povero Taurisano, tanto sfigato quando è storia la luna di Johnson & Woods. Voto: 6.

PESARO (p.8): ha puntato con gli interessi errori gravi di chi dirige. Nicolic ha ancora due settimane per riportare la Berna in rotta scudetto. Ce la farà Voto: 5.

CENTRALE BRESCIA (p.6): più in zona retrocessione che in playoff. Inspiegabile. Rinaldi ha organizzato bene il gioco. Curta gioca, gli americani sono discreti. Eppure perde tutti gli sprint. Voto: 5

BIC TRIESTE (p.4): che brutto vedere De Stefani alle prese con uno squadra di non-difensori. Voto: 5

S. BENEDETTO GORIZIA (p.2): ogni botte dà il vino che ha. Giancarlo Primo è sempre stato un ottimo Gorizia non è Cosa. Voto. 5,5.

BINOVA BERGAMO (p.6): non si può, dopo una promozione, vendere un Carera, perdere Jura e Kuper e sperare di far furore in A1. Carlo Recalcati lo sapeva da principio Voto: 5,5.

Gianni Menichelli

Supertennis sulla Rete 1

La finale di Coppa Davis sarà trasmessa dalla televisione italiana sulla Rete 1 nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì. Lunedì 26 dalle ore 14,45 alle 15,45, martedì 27 e mercoledì 28 dalle 14,05 alle 16.

I protagonisti

AUSTRALIA

PAT CASH è nato a Melbourne il 27 maggio 1965, nel 1982 è stato fra i migliori giocatori del mondo della categoria juniores

MARK EDMONDSON è nato a Gosford il 28 maggio 1954 e si è rivelato nel 1976 aggiudicandosi a sorpresa gli Internazionali d'Australia.

JOHN FITZGERALD è nato a Cummins il 12 dicembre 1960; dopo essersi affermato come doppista al fianco di Alexander è esploso singolarista

PAUL MCNAMEE è nato a Melbourne il 12 novembre 1954: è fra i migliori giocatori del mondo come doppista ed insieme al connazionale McNamara ha vinto il titolo della specialità a Wimbledon nell'1980 e 1982.

SVEZIA

ANDERS JARRYD è nato a Linkoping il 13 luglio 1961; valido singolarista si è affermato quest'anno come doppista al fianco di Hans Simonsson tanto da risultare la seconda coppia mondiale nella classifica del Grand Prix.

JOAKIM NYSTROM è nato a Skellefta il 10 febbraio 1963 ed ha colto il suo più importante successo la scorsa settimana aggiudicandosi il torneo di Sydney

HANS è nato a Fargarya il 5 gennaio 1962 ed è apprezzato soprattutto come doppista a fianco di Jarryd.

MATS WILANDER è nato a Vaxjo il 22 agosto 1964. Si è affermato lo scorso anno realizzando l'accoppiata Roma-Parigi e raccogliendo a pieno titolo l'eredità di Borg. Quest'anno, battuto in finale al Roland Garros, si è affermato all'Open d'Australia ed ha vinto la classifica a punti del Grand Prix.

utenti pubblicità? Presentato in questi giorni «Come fare pubblicità» della Rizzoli da Kenneth Roman presidente dell'americana Ogilvy & Mather

Ecco un eccellente manuale pratico che vi dice «tutto quello che avreste voluto sapere della pubblicità e non avete osato chiedere prima».

Chi ve lo dice è Kenneth Roman secondo il quale, e a ragione, la pubblicità è una scienza come un'altra, e come tale va imparata sia da chi la fa, sia da chi se ne serve. In un momento in cui l'enorme proliferazione dei prodotti commerciali ha fatto decollare la pubblicità tanto da farne la molla principale del successo o dell'insuccesso di vendita, le tecniche pubblicitarie devono essere continuamente aggiornate per l'interesse del pubblico e la fiducia e, aggiunge Roman. La genialità e la creatività della pubblicità sono solo alcuni ingredienti necessari e determinanti. L'efficacia di un messaggio, la tecnica e l'uso di regole dettate dall'esperienza sono elementi altrettanto indispensabili e vanno perciò conosciuti e valutati. Se questo è il primo dovere delle Agenzie e anche responsabilità delle Aziende, di chi cioè assumendo viene proposta deve prendere la decisione finale e che poi se la vedrà con tutte le conseguenze di una scelta giusta o sbagliata.

Il libro che è davvero una guida pratica, certamente la più qualificata uscita all'interno di pubblicità, spiega tra l'altro come giudicare la pubblicità attraverso l'esemplificazione di alcune regole fondamentali dalle quali non può prescindere chi deve fare advertising.

Ecco quelche tema fra le 200 regole spiegate. Come «posizionare» un prodotto, come capire se da una sceneggiatura nascerà un buon film, quali tecniche funzionano meglio in televisione, come ottimizzare l'impiego dei mezzi, come ottenere una buona qualità di stampa e di realizzazione tenuta questa e tante altre regole sono il puntuale e prezioso contenuto di questo manuale che insegna a diventare un cliente migliore e a lavorare un delle comunicazione pubblicitaria più efficace e responsabile. «Come pubblicità» esce al momento giusto della sempre più puntuale Rizzoli, ha una formula davvero indovinata da meritare più vasta destinazione di quella per cui il manuale è stato realizzato. Pensiamo lo vorremmo consigliare oltre che all'utente pubblicitario affinché sfrutti sempre più adeguatamente alle sue esigenze e una migliore intesa con le Agenzie anche come suggerisce il Presidente della Ogilvy, Ogilvy & Mather Gianfranco Ciriaghi nella sua presentazione all'edizione italiana - a chi come me conosce e approfondisce da anni i diversi aspetti professionali del nostro mestiere».

Aumentato il profitto del Gruppo SAS per il 1982-83

I profitti della gestione della hanno sensibilmente raddoppiati

Il gruppo SAS ha annunciato un profitto lordo di 601 milioni di svedesi (circa a 76,8 milioni di dollari) per l'anno finanziario 1-10-1982/30-9 (anno precedente 448 milioni di corone, pari a 57,2 milioni di dollari).

L'esercizio della sola attività aerea si è chiuso con un profitto di 481 milioni di corone svedesi, più che raddoppiato rispetto al risultato dell'anno scorso di 193 milioni di corone.

La compagnia ha avuto un favorevole sviluppo nel settore delle rotte nazionali europee e intercontinentali, migliorando inoltre il suo record di linea aerea più puntuale in Europa, primato che ha avuto per 16 mesi di seguito fino alla fine dell'anno finanziario.

Nuova denominazione della International Corporation

Si informa che la CINEZA INTERNATIONAL CORPORATION distribuisce in Italia dei film MGM/UA, PARAMOUNT, UNIVERSAL e WALT DISNEY, a partire dal 1 Gennaio 1984 cambierà denominazione in UIP United International Pictures

Il Cav. Gran Croce Mario Peruzzi è stato riconfermato Amministratore Esecutivo e Direttore Generale della Compagnia.

Una patente per i ragazzi

È stata presentata nei giorni scorsi alla stampa un interessante iniziativa del Lloyd Adriatico, rivolta agli alunni delle elementari. Si tratta della distribuzione di un opuscolo, una piccola guida di educazione stradale, una sorta di «Patente dei Ragazzi», contenente delle divertenti vignette e dei facili test, con le opportune istruzioni per un comportamento civile sulla strada, nonché notizie sulla segnaletica e sulle norme del codice alle quali è stata unita una parte relativa alla prevenzione di tali eventi attraverso un'appropriata educazione assicurativa, metodo questo necessario per conseguire il vantaggio economico del cliente.

L'iniziativa del Lloyd Adriatico si riallaccia per certi aspetti alla manifestazione nell'«Assicurato Indoma» ed è diretta ad aumentare la conoscenza dell'assicurazione nella scuola, al pubblico cioè del domani.

Leasing di Biancheria

Partendo dal presupposto che la biancheria per gli ospedali, professionali è un bene strumentale e quindi ammortizzabile, la FRITTE, azienda leader nella fornitura tessili alberghiera, e la A.B.N. LEASING ITALIA, che fa parte della Algemene Bank Nederland, hanno stipulato un accordo in base al quale la biancheria può essere ceduta in leasing.

A fronte di tale accordo saranno alberghi, residences, ristoranti, case di cura, lavanderie industriali e in genere ogni e ente che utilizza la biancheria come bene-capitale.

Nuovi programmi per Wilkinson Sword

La Wilkinson Sword S.p.A. dal 1° gennaio 1984 distribuirà nei mastermarket direttamente con una propria Forza di Vendita oltre alle lame e rasoi, ovvero i prodotti in Italia più noti della Società di cui sopra, anche spume da barba, articoli di cosmesi, forbici e cesoie per il

Per non riassumendo il dettaglio, che nel nostro [illegible] avere una notevole importanza, le scelte della Wilkinson Sword si rivolgono alla Grande Distribuzione ed al Commercio Associato. Canali particolari per i quali la Wilkinson ha reparto un aggressivo piano promozionale e pubblicitario.

La Wilkinson Sword Italia è presente sul mercato da molti anni, ha ora tuttavia affidato la distribuzione dei prodotti per rasatura a distributori esclusivi e quindi la costituzione di questa rete di vendita rappresenta un grosso impegno sia di risorse umane che finanziario, incoraggiato dall'andamento delle vendite di questi ultimi anni.

La Wilkinson Sword interessata ad affrontare più aggressivamente parecchi Paesi europei d'Est e quelli in cui ha quote di mercato già ampiamente consolidate (quali l'Inghilterra e la Germania) e tra questi vari altri l'Italia rappresenta il Paese più interessante visto il lavoro che ha sempre incontrato il marchio Wilkinson Sword nei nostri Paesi e famosi marchi delle due spade).

Nel «parallelo» donne Milano

Fuori subito la Quario vince Fulvia Stevenin

MILANO — La valdostana Fulvia Stevenin ha vinto lo slalom parallelo a Milano, sulla artificiale Monte Stella a S. battendo in finale Paola Tonioli (per l'14, complessivamente), nei quarti di finale Paola Magoni e nelle semifinali Daniela Zini; quest'ultima era stata per la valdostana l'ostacolo più difficile.

Nella finale per il 3° e 4° posto la Zini si è consolata battendo in entrambe le prove l'altoatesina Lorena Prigo. La vittoria è venuta dalla eliminazione del primo Nonna Quario in gara «sulle nevi di casa», è stata battuta in entrambe le prove degli ottavi dalla lecchese Alessandra Tondale, che poi ha trovato però la strada sbarrata dalla Tonioli.

Totip n. 52

PRIMA CORSA	2
Roma (trotto)	1
SECONDA CORSA	2 1
Torino (trotto)	1 2
TERZA CORSA	x 1
Firenze (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	2
Palermo (trotto)	x
QUINTA CORSA	x 1 2
Trieste (trotto)	1 x x
SESTA CORSA	2
Livorno (galoppo)	2

Nota. Le corse si effettueranno lunedì dicembre. Le giocate verranno accettate fino al mattino di lunedì.

Sport in tv

DOMANI

RETE 2

Sport vari — Ore 20: «Domenica sprint».

RETE 3

Sci 6 Ore 15-18,30: da Val Gardena, freestyle.

LUNEDÌ

RETE 1

Tennis — Ore 14,05-15,45: Australia-Svezia, finale Coppa Davis.

Ippica — Ore 15,45-16,05: da Tor di Valle, Premio Turilli di trotto.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori
Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massarini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Paradiso
CERTIFICATO N. 887 DEL 31-12-1969

DINERS CLUB PER SCIARE SULLA VIA LATTEA

Un'altra comodità esclusiva riservata ai Soci Diners Club.

Diners è l'unica Carta di Credito valida per acquistare tutti gli abbonamenti agli impianti di risalita della Via lattea: dalla tessera "Cartabianca" valida per tutta la stagione, agli sky-pass settimanali e giornalieri.

Gli abbonamenti si acquistano presso Sestriere Cassa Centrale Piazza Agnelli. Funivia banchetta; Sauze D'Oulx Cassa Centrale Piazzale Miramonti; Cesana Cassa Centrale; Claviere Cassa Impianti; Sansicario Cassa Centrale "Clos de la Mais".

Oppure a Torino: per Sansicario Via Vittorio Emanuele 74, per Sestriere e Sauze D'Oulx Via Correggio 15.

DINERS CLUB INTERNATIONAL

Potete richiedere la carta Diners a Torino in C.so Vinzaglio, 16 - Tel. 011/553504

Per le vie di Torino

Gara podistica a Santo Stefano

TORINO — Tradizionale appuntamento degli ultimi giorni dell'anno, si disputa a Torino la maratona (termine improprio non essendo del regolamentari 42 km e rotti) di San Silvestro, organizzata dall'Omnia Sport e dal Comitato Provinciale Fidal Amatori con la collaborazione dell'Assessorato allo sport.

La data scelta per quest'anno è quella del 26 dicembre, l'appuntamento è fissato, per le ore 9, davanti alla sede del Centro Incontri della di Mirafiori (corso Stati Uniti 27). Alle 9 verrà data il via della prova riservata ai «giuniori» (km 6.500); alle 9,30 toccherà ai «ragazzi» (km 1,5); alle 9,45 a «cadetti» e «allievi» (km 3); infine alle 10 a «seniori» e «veterani» (km 15,3). I vari percorsi si snoderanno attraverso le vie del centro cittadino, con arrivo al punto di partenza.

A Natale l'ippica fa festa, si oggi e lunedì

Nuovo blitz svedese a Roma?

Domani gli ippodromi nazionali rimangono chiusi. Per l'ippica il Natale è l'unica festa dell'anno. In compenso oggi e lunedì si effettueranno riunioni di corse, il al galoppo e il al trotto

Le prove principali si disputano a Palermo ed a Roma, sulla pista della Favorita la «derbyissima». Oltre ai 1600 metri del Premio Mediterraneo, dotato di 60 milioni di lire, ultima «classica» riservata ai trottatori di 3 anni, il giorno di S. Stefano a Roma saranno in scena gli internazionali anziani nel Premio Tor di Valle (in palio 65 milioni di lire - distanza m. 2160). Otto i concorrenti, tra dei quali svedesi. Il più accreditato per il successo è senz'altro Mikado C, vincitore un mese fa a S. Siro del G.P. delle Gli altri due arrivi U.S. Thor Viking e Dalene Brotine

Due giorni di trotto anche a Vincennes. Oggi è previsto il Premio Ravigo (13 milioni e 200 mila lire - m. 1600) per i puledri di 3 anni. Inizio ore 14,30. I favoriti: Pr. Bernes: Radez, Apillino; Pr. Crespino: Otillo, Colloquio. Pr. Lendinara: Deutbol, Eldiopo; Pr. Cavello: Arenilla, Abbey Dr; Pr. Adria: Colour, Cima del Pin; Pr. Rovigo: Dory Farm, Darios; Pr. Rolide, Bianca di Sole. Pr. Carugnano: Carugnano, Stolberg.

La riunione di lunedì è l'ultima dell'annata. Si inizierà il 15 gennaio. In programma il Premio Catanzaro di 10 milioni di lire per cavalli anziani. I favoriti: Pr. Soveratio: Cappitrinia Ct, Carrousel; Pr. Crotone: Cajsal, Ansen; Pr. Pizzo: Croton LP, chetto; Pr. Tropea: Dogfish, Diapason; Pr. Nicastro (inciso nella schedina Totip) Kriss, Bistagni Ont; Pr. Catanzaro: Nanyaki, Doulaste; Pr. Briatico: Quieraz, Miatrocca; Pr. Nicotera: Bier, Brossasco

a. deb.

● Ieri ha vinto a Trieste il Premio di Natale, valido come corsa tris, davanti a Dora Dew V. e Panaka. Combinazione vincente 13-14-7. Le quote: 2229 vincitori vanno 263.080 lire ciascuno.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e Impiego

Impiegati

AGENZIA Torino Nuova Mutua assicurazioni cerca [redacted] organizzata produttiva offre trattamento economico assicurativo. Telefonare 532.757.

CASA editrice settore rateale seleziona collaboratrice per apertura nuovi uffici commerciali in Acqui, Alessandria, Vercelli. La proprietaria dell'azienda vendita diretta cosmetici titolo preferenziale. Si richiede massima serietà, buone doti morali, capacità organizzative e di gestione gli. Dettagliare curriculum a: Centro Promozione e Sviluppo Int'COL, via Valazze 10/4 - 20131 Milano.

CERCASI impiegato/a con esperienza pluriennale contabilità clienti fornitori banche capace e dinamico/a. Si prega di non telefonare se non in possesso dei suddetti requisiti. Tel. 686-3977.

Tecnici

AZIENDA meccanica in espansione di Racconigi cerca capo officina di sicura gestione lavorazioni massima serietà. Tel 0172-85.969.

TECNICO computer terza rete società piemontese. Telefonare 545.088 - 543.605.

TECNICO responsabile gestione delle lavorazioni esterne di officina meccanica di precisione. Si richiede provenienza analoga tecnico ai fornitori e di curare qualità di lavorazioni e grado scrupolo, esperto inoltre nel redigere preventivi di sicura gestione ai clienti e nel calcolare costruire cicli. Conoscenza lingua inglese preferenziale. Indirizzare a: Orientamenti s.a.s. - 10138 Torino, via G. Vigliani 38/13, telefono 011 814.393.

8 Rappresentanti

ASSUMIAMO venditori/agenti professionisti vendita HiFi piccolo elettrodomestico, referenze ulteriormente valutate piccolo ufficio, attrezzato: esclusiva, provvigioni, spese, Cinquarco. Tel. 02 709.795.

PRIMARIA ditta abbigliamento corsa ricerca rappresentante introdotto per il Piemonte per linea «casa sposa». Scrivere Casella 1053 Pubblicitas — 40100 Bologna.

SOCIETA' operante nel settore branche nali per la casa, tecniche, famiglie ecc. cerca ambosessi che vogliono guadagnare nel tempo libero vendendo direttamente a privati. Ottimi guadagni. Scrivere: Scossi Rosario, Casella Postale 6, Canale Tennesse.

15 Autovetture

4. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi valuterà la vostra vettura L. 1 milione in più della quotazione di «4 Ruote». Sono alla Lingotto e oltre su 10 parcheggi. Corso Ortigiano 72 e corso Principe Oddone 68 anche sabato.

ACQUISTO valuta pagando massimo ottenuta anche semestrali tel. 736.2584, chiedere Marino 18 ang. corso Grosseto.

ACQUISTASI auto perchè grossa clientela anche semestrali massima valutazione contanti. Via S. Ottavio 32 aperto anche il sabato mattina. Tel. 877.942.

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi autovettura anche sinistrata. Vantaggiosa permuta. Tel 351.257.

ACQUISTIAMO vetture di ogni marca e tipo pagamento contanti. Incar. corso Giulio Cesare 205, tel. 297.087, sabato aperto tutto il giorno.

ACQUISTIAMO vetture grandi e piccole cilindrate pagando il massimo in contanti. Lancia Lancia corso Principe Oddone 68 (anche il sabato). Tel. 472.047.

AUTOCITY vendiamo Fiat Lancia Autobianchi oltre eccellente usato garantito pagamento senza anticipo senza cambiali senza ipoteca valuta tutta la tua auto. Via Piacenza 202, tel. 736.4625.

DELTA 1300 1300 e GT 1600 Beta Coupé 1300 e 1600 dal 76 - 77 - 78 - 79 - 80 - 81 Hpe 1600 e 2000 Executive perfetta Beta Berlina 1600 Restyling con condizionatore e metallizzato 12 mesi garanzia vendo Lancia, corso Regina Margherita 270, telefono 75 1 656.

MINI Clubman estate 70 rossa vera occasione con L. 600 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 134 mila. Incar corso Giulio Cesare 229, tel. 267.067.

PRIVATO unico proprietario vende 130 coupé autoscacco bronzo metallizzato marzo 79, ininterrottamente e conservo come nuova km 11.000 in rodaggio L. 7 milioni. Tel. 0184 47.486 ore 19-21.

AUTO 60 Ci 90 Su accasionissima vera occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 245 mila. Incar, corso Giulio Cesare 229, tel. 267.067.

BENZA cambusi vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Ermer, C so Rigliano 3, tel. 856.001.

SUPER occasioni usate amico alla Lancia... nuova concessionaria Lancia Autobianchi usato con garanzia e anno prima usato sicuro, senza anticipo consegne 12 ore Lingotto, corso Ortigiano 72, anche il sabato.

1.000.000
Valutiamo L. 1 milione la tua auto acquistando una
NUOVA A112
Offerta valida fino al 10 gennaio. Lingotto concessionaria Lancia Autobianchi. Due indirizzi: corso Ortigiano 72 e corso P. Giulio 68 (anche il sabato).

18 Acquisto alloggi

APPARTAMENTI, interi stabili, villa cerchia in Torino Cassamercato Piazzacontanti Aperto sabato pomeriggio 011 6688 o. 18, d'Ariano 23 - Torino.

BANCARIO acquista pienamente alloggio 4 camere cucina 2 servizi, zona con verde, Francia Parella Lucento M. Campagna Venaria Telefonare 732.2005.

PRIVATO acquista San Salvario stico o piano alto: tre camere ingresso cucinino. Telefonare 659.003 pasti sera.

19 Vendita alloggi

A privato vendo originale open-space (cerco nuova indipendente) 3 vani soggiorno prezzo Pc. Tel. 822.3606.

CASAMERCATO B 650.3805 Rivoli 1-2-3 camere tinello case semindipendenti ovali centro. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 650.3805 Libero corso Orbassano (S. Rita) camera cucina angolo cottura servizi. Occasione.

CASAMERCATO 650.3805 libero Orbassano via Valeria camera tinello cucinino servizi. Pagamento dilazionato.

CASAMERCATO 650.3805 libero Grugliasco via Duccio 2 camere tinello cucinino servizi. Possibilità box.

CASAMERCATO 650.3805 libero Alpignano via Dunant 2 camere servizi completamente ristrutturato. Dilazioni.

CASAMERCATO 650.3805 libero via Belfiori (S. Salvario) attico salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo.

CASAMERCATO 650.3805 libera signorile Fornaci corso Torino 2 camere cucina angolo cottura servizi parco piscina.

CASAMERCATO 650.3805 Aperto Chieri strada Valle Cepoi villa indipendente mq 5+6 3 camere cucina servizi box.

CASAMERCATO 650.3805 libero Moncalieri via Bechimeo camera cucina servizi. Pagamento dilazionato.

CASAMERCATO 650.3805 libera via Lessona Bruno (Barriera Milano) 3 camere cucina servizi ristrutturato.

CASAMERCATO 650.3805 libero via Di Nanni a Nichelino camera tinello cucinino servizi. Prezzo d'occasione.

EDILIZIA CONVENZIONATA
A Caluso Vica (corso Francia angolo via Torino) presentano in nuova elegante palazzina appartamenti composti di soggiorno 1-2-3 camere cucina servizi semidoppi e doppi da L. 52 milioni 800 mila. Box auto giardini privati a condominiali. Prezzo mirabilmente convenzionato con il Comune. Possibilità lotto mutuo B. Fiano. Consegna giugno 1985. Per informazioni Cedi Edilizia, tel 011 548.154.

GRUGLIASCO centro attigua vendesi alloggio due camere, ingresso, cucinino, ripostiglio 60 mq ristrutturato a nuovissimo. Telefonare 744.910.

IMPRESA vende a km da Torino-cenero alloggi in palazzina a Orbassano signorili ristrutturati a box tel. 784.866.

BARDONECCHIA vende direttamente proprietà con giardino in Valgiardo via Pinerolo 70, ottima casa 150 mq composta di grande sala, grande pranzo. Tel. 650-2540.

LIBERO 1-2-3-4 camere cucina servizi casa indipendente recente semicentrale ottima posizione panoramica Cascinetta 5585.

LIBERO zona piazza Bengasi vendesi appartamento metà piano 4 camere cucina 2 servizi 2 balconi cantina box. Tel. 847.1716.

PRIVATO vende via Bon corso Unione Sovietica libero 2 camere ingresso cucinotto servizi 7° ultimo piano. Tel. 344.326.

PRIVATO vende bellissima abbiglio libero due camere, soffio, servizi, cantina, garage. 62 milioni. Telefonare 011 349.607.

PRIVATO vende a privato 5-6 camere servizi zona Bernini, ottimo stabile alto abitazione. Telefonare 0184 304.492 ore pasti.

20 Domande affitto

CONIUGI pensionati cercano due camere cucina servizi. Tel. 483.365.

IMPRESA vende direttamente proprietà con giardino in Valgiardo via Pinerolo 70, ottima casa 150 mq composta di grande sala, grande pranzo. Tel. 650-2540.

LIBERO 1-2-3-4 camere cucina servizi casa indipendente recente semicentrale ottima posizione panoramica Cascinetta 5585.

LIBERO zona piazza Bengasi vendesi appartamento metà piano 4 camere cucina 2 servizi 2 balconi cantina box. Tel. 847.1716.

PRIVATO vende via Bon corso Unione Sovietica libero 2 camere ingresso cucinotto servizi 7° ultimo piano. Tel. 344.326.

PRIVATO vende bellissima abbiglio libero due camere, soffio, servizi, cantina, garage. 62 milioni. Telefonare 011 349.607.

PRIVATO vende a privato 5-6 camere servizi zona Bernini, ottimo stabile alto abitazione. Telefonare 0184 304.492 ore pasti.

SAN SALVARIO
splendido appartamento di camere ingresso cucinino servizi. Tel. 436-650.5764

SANTENA alloggio in villa completamente composto da: 3 camere, soggiorno, cucina, servizi, solaio, box, orto privato, riscaldamento autonomo a metano. Telefonare 940.3132 ore pasti.

VILLA Casalborgone km 30 da Torino appena vendo 135 metri abitazione mq 120 giardino mq 2000. Tel. 818.4243.

VENDO impresa vendita direttamente in appartamento in complesso residenziale autonomo e signorile alle 4 scalera. Telefonare 965.1258 oppure 0121 74.545 ore pasti.

21 Offerte affitto

AFFITTASI semindipendente: due camere cucina, bagno, Borgata Parella. Telefonare 713.026.

BOLOGNA in palazzo recentemente ristrutturato affittasi uno uffici piano nobile alto e mq 1000 ed altri uno intermedi. Scrivere: «Gazzetta 1841 Pubblicitas — 40100 Bologna».

PITTARI piazza Solferino prestigioso ufficio di 1700 mq a disp. volendo frazionabile. Tel. 883.237 ore ufficio.

PRIVATO affitta zona Francia due camere cucina servizio. Telefonare 987.4170.

SIGNORILE via Servais salone doppio ed una camera, garage e posto macchina pieno reddito, affittasi ufficio o non residenza. Tel. 787.420 ore 15-20

33 Matrimoniali

SCAPOLO pensionato di mezza età buon carattere preferisce proporzionato impiegata diplomata semplicissima abitare assieme buon reddito conoscenza amiche buona guardia e piccoli ognuno sia 35 anni buona salute piacente scopo solido matrimonio. Scrivere «Punto Incontro 643» — 10100 Torino».

ABENNE quarantenne ottimo impiego e posizione sentimentale decisa sincero conoscente scopo matrimonio donna semplice seria e dolce amante famiglia. Scrivere: Punto Incontro 326 - 10100 Torino.

BENNE giovanissima sola separata con allegria proprio privo di pregiudizi conoscerebbe volentieri coetaneo anche con figli per amarsi cose e serietà scopo matrimonio. Non rispondo anonimi. Scrivere «Punto Incontro 338 — 10100 Torino».

GOENNE vedova bella presenza giovanile agiata sentimentalmente conoscerebbe scopo matrimoniale libero, simpatico, laureato, preferibilmente Credito Italiano. Scrivere «Punto Incontro 6439 — 10100 Torino».

36 Nautica

COLOMBO Motonautica, C. Inghilterra 47, tel. 484 715. Tutte le nostre barche augurano Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

COLOMBO accessori per i vostri sogni e natalizi. Autoradio nuovi accessori nautici occasioni e prezzi stupendi di cenoli barche motori pagamenti rateali-leasing. Colombo Motonautica dal 1922 vi serve meglio. Corso Unione 47, telefono 484.715.

38 Animali e veterinaria

IL PUZZO migliori cani appartamento Yorkshire, barboncini Toy, Schnauzer nani, West Highland, Scottish pechinesi, maltesi Tel. 011 640.3777.

ASSUMO yorkshire barboncini volpini cocker pechinesi boxer pointer meticci meravigliosi cuccioli. Tel 011 581.0329.

BASSOTTI Yorkshire Shitzu Pechinesi Pincer Volpini Cocker Dalmata Setter Cane Gatti Persiani. Tel. (011) 843.865.

VENDO cuccioli pastore tedesco figli di campioni di lavoro e bellezza. Telefonare 909.1329

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. Lire 16.500.000 Casamercato 650.3805 vende porzione di cascinale 500 mq intorno terreno ed acqua luce irrigua. Pagamento rateale 36 mesi.

A Barge vendo rustico abitabile 4 vani acqua luce comodo negozi L. 22 milioni. Occasione. Tel. 0175 345 91.

AFFARONE Lido Adriano (Ravenna) vendiamo appartamento sul mare 37.500.000 villetta singola giardino 50 milioni. Agenzia Guastalloglio, 0544 464 510.

APPARTAMENTI da L. 42 milioni impresa vende Bivi Marina - Montesilvano - Pescara vista panoramica balconi e giardini, ultimati ed in costruzione. Minimo anticipo. Tel. 085 378.188 ufficio 085 389.337 abitazione.

BARDONECCHIA Ecs prende appartamenti mono bi trilocali in costruzione nuova prima stagione aprendale vista. Facilitazioni a inizio. Tel. 0122 9647.

BARDONECCHIA Ecs vende mono bilocali in zona centrale libera esposti acquisto da impresa. Tel. 0122 9647.

BARDONECCHIA Ecs vende splendido appartamento in villone 3 camere salone con camino cucina abitabile posto auto. Telefonare 0122 9647.

BARDONECCHIA a 6 km su strada in zona vendo mono-bilocali nuova costruzione. Tel. 0122/642.210 - 011/339.017.

DORMIETTO S. Spirito centralissima costruzione 300 mt mare bilocali - prima apposizione ampia metratura consegna t. 72 milioni. Cabero 011/37.311.

CAMBIAMERCATO A 011 6556 conferenze hostel, castelli, crociere, Dada, Varese, vele in ogni zona. Patenteaccompagnando Agenzia abbiglio birmingham.

GAZETTA sublet da maggio victoriana Beverly 3 vani cucina giardino vendo L. 16 milioni. Tel 0121 712.74.

CORSICA veramente sul mare 30 km Bonifacio Golfo dominante villaggio turistico spiaggia sabbia bellissima vendo lotti 100/150 mq già urbanizzati per compromesso casa prefabbricata L. 13 milioni. Dilazioni 6 mesi. Tel. 0033 83 261.888.

COSTA Riviera ligure Sanremo e Imperia sul mare splendida vicinissima a immunizzazione tra 2% Telefonare 0184 84 196 - 80.883.

COSTA Smeralda Cannigione privato vende appartamento arredato 6 posti letto. Allgro. Tel. 0182 85 772 ufficio.

CRESCIOLO località splendida vendo villetta 4 vani giardino L. 45 milioni. Tel. 0131 718.21.

DIANO Marina S. Bartolomeo Mare vendesi mono villetta vicino mare da L. 58 milioni. Tel 0183 49 157.

DIANO Marina ristrutturata in residenza con piscina tennis vendonsi appartamenti bilocali da L. 25 milioni chiavi subito. Telefonare 0183 45.265 - 44.268.

FINALE Ligure privato vende alloggio in villa autonoma mq 150 molto bella. Telefonare 019 612.310 ore pasti.

GIAVENO da Via Sangone Immobiliare piazza Giovanni XXIII n. 10 tel. 937.637 aperta tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno tratta i Vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

IMPERIA Oneglia unifamiliare su 2 piani ristrutturata 5 camere salone grande taverna cucina doppi servizi garage, autoclavo, giardino, balconi, terrazzo, piscina pozzo per riscaldamento. Ottimo affare. Tel 0184 762.470.

LIMONE - Acquisti ora o mai più alcuni nuovi su piste. Sole 30% convegna 30% anche 40% gennaio 26 mesi senza interessi. Proposta è valida fino al 31/12/83 Tel 0171 63.027.

LOANO impresa vende direttamente nel nuovo complesso residenziale villette 2-3 locali arredo autonomo da L. 40 milioni mutuabile. Telefonare 019 668.679.

LOANO sulla passeggiata a mare vendonsi bilocali. Agenzia immobiliare Corso, telefono 019 671 653.

LOANO 150 mt mare area bilocali più servizi posizione centralissima comoda L. 57 milioni. Gabetti 019 37.310.

PIETRA Ligura affascino vendesi rustico con concessione edilizia per ristrutturazione di 18 alloggi più 3000 mq terreno vista mare. Tel 019/693.724.

RIVA Ligure (8 km Sanremo) stupendo bilocale ogni soleggiato vista mare centralissimo vendiamo L. 75 milioni Telefonare 0184 485.140 - 44.655

RIVIERA LIGURE
Loano esclusiva residenza con esclusivi appartamenti, piscina, cocco, viali verdi. Telefonateci visitateci. Telefono 019 670.353 - 019 883.373.

S. MARGHERITA Ligure vendesi alloggio in villa ingresso salone 2 camere cucina triplo servizi eventualmente separato garage e 2 posti auto giardino. Telefonare mattino 81 08

SANREMO adiacenze 2 locali servizi ristrutturati. Telefonare 0184 64.190 - 80 983 serale.

SANREMO per trasferimento vendo splendida vista mare camera sala grande cucina soggiorno 3 balconi cantina posto auto. Telefonare 0184 75.115 dopo ore 20

SARDEGNA la sua casa sul mare, prezzi di sicura convenienza, modelli diversi contanti. Acquisti ora Tel 0171 83.077.

SAUZE D'OULX
località Fleckendel
(proseguimento Langunzaly Ovest)
pronta consegna
da L. 1.200.000 mq
Personale in loco
da lunedì 26 dicembre
011 756.625

STRUTTURA di villa ristrutturare a scelta vendesi a Carignano. Tel. 690.8137.

VALLE d'Aosta La Salle vendiamo soleggiatissimi bilocali con camino e servizi. Gabetti tel 5787.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BARDONECCHIA appartamento 4 letti periodo e stanza confortevole centralissimo L. 1 milione 200 mila. Telefonare ore 20 al 011 874 066.

NOLI panoramico bilocale arredatissimo stagione invernale affittasi. Telefonare 019 748 438.

PIETRA Ligure 150 mt mare residence Verde Park sempre aperto affittasi appartamenti arredati completi tv da 300 000 settimanali tutto compreso. Tel. 019 859 200.

SANREMO - ampio recentemente ammobiliato confortevole balcone-lavatoio. Telefonare 0184 84.109 - 80 983 pasti.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO Pensione Riviera 0182 48 281 camere casalinga tutto L. 25 mila, luglio agosto L. 18 mila.

BORGHETTO S. S. Pineland pensione ristorante Bella 0182 971.783 tranquilla camere servizi spiaggia mare. Cucina di Casalinghe. Prenotatevi.

DIANO Marina Hotel Roma 0183 48 219 - 45.474 lungo passeggiata mare ampie camere camere tennis. Apertura 22/12. Dal 9 gennaio aprile 22 000-30 000.

DIANO Marina Hotel Astra dal 22 dicembre menù a scelta, servizi, parcheggio, tennis tutto. Tel. 0183 470 011 - 46 134

FINALE Ligure pensione Alba Serena, telefono 019 692.253: cucina casalinga familiare. 250 mt mare, 17.000 pensione completa

NUOVO parcheggio per settanta automezzi in camera doppie e singole con servizi privati vicinanze Torino. Tel. 0141 488.181.

PIETRA Ligure pensione Adalbra 019 647.206 sul mare cucina accurata riscaldamento interno L. 22 mila.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli insolvenze. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511 024 - 536.682.

50 Smarrimenti

TROVATO cane S. Secondo pelo giallo-rossastro. Telefonare 612.306.

52 Varie

A.A.A.A.A. ORCHIDEERIA compra oro argento, monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Racchiana 181, tel. 234.632.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenterie orologeria gioielleria vecchie anche valutando qualsiasi. Tel. 878.327 via Maggiore 37.

ACQUISTA ORO
argento gioielli monete pagamenti pronti contanti valutando massimo. Via Bligny 47, ore negozio, 506.8887.

ASTROLOGA certamente medium risolve problemi fa tornare persona amata lontano matrimonio sani amori, tel. 749.3893

BANCO ORO
ora paga investire e vende ora regalo in denaro contante. Via Carlo Alberto 53 (Porta Nuova). Tel. 011 548.805.

CLIENTI invitiamo a Meeting F.lli Maccario via Vecce C., Beda, Paglia scheile, Balmenton, Beretta, Marzorati, Scorturi, Fenulazzo, Manfredi, Hoem, Perla, Campese, Schinelli, Sportsin, Calzoso, Lelo, Ver, Fenaroli, Maccario, Archasca, Sandi, Maiden, Ferrero.

GIOIELLERIA offre per la stagione invernale preziosi articoli di prima scelta a prezzi sconto. Tel. 561.992.

LETTINI, carrozzine, box, seggiolini, camerette. Vasto assortimento per l'infanzia. Corso Taranto 35, telefono 726.013.

EVVIVA IL NATALE

24 DICEMBRE
ALLE 18.30 ★ "ZIG ZAG" SPECIAL
Gioco ■ quiz condotto da Raimondo Vianello
ALLE 19.30 ★ "IL PRANZO È SERVITO" SPECIAL
Gioco a quiz condotto da Corrado
ALLE 20.25 ★ PREMIATISSIMA
Lo show condotto da Johnny Dorelli

25 DICEMBRE
ALLE 13.30 ★ Film: BENIAMINO (BENJI)
ALLE 15.10 ★ Film per la TV: MARIA E GIUSEPPE: Storia di un [redacted]
ALLE 17.35 ★ Telefilm: IL MIO AMICO ARNOLD
ALLE 18.00 ★ Cartoni animati: VENTO TRA I SALICI
ALLE 20.25 ■ Film: SETTE SPOSE PER SETTE FRATELLI
ALLE 22.25 ■ CONCERTO DI LUCIANO PAVAROTTI

26 DICEMBRE
ALLE 13.30 ★ Cartoni animati: LA ROSA DI BAGDAD
ALLE 15.10 ■ Film: IL FORESTIERO con Gregory Peck
ALLE 16.50
Film: UNA PICCOLA STORIA D'AMORE
■ Laurence Olivier
ALLE 18.45 ★ ZIG ZAG
Gioco a quiz condotto da Raimondo Vianello
ALLE 20.25
Film: BULLI E PUPE
con Marlon Brando e Frank Sinatra

ALGIRI

canale 5

camurati
IL PROFUMIERE

È NATALE!
mille regali da fare: amici, parenti, colleghi... quanti soldi dovrò spendere?
Non ti preoccupare vieni a comprare da noi,
abbiamo le migliori marche di profumi per Lei e per Lui
e tanti altri articoli in confezioni bellissime e... con i nostri famosi sconti!
Buon Natale Amici!
Torino, via V. Avogadro 19, tel. 544.393
Per aziende, rappresentanti, professionisti, sconti particolari con fatturazione immediata.
Dal 9 al 24 dicembre siamo aperti con il seguente orario: 9/12.30 - 15/20

camurati
IL PROFUMIERE

Triste fine anno in parecchie famiglie della provincia

Il terzo Natale nella fabbrica degli operai Fulgor di Cassine

Migliaia di lavoratori in difficoltà: alcuni ricevono in ritardo i compensi della «cassa»

ALESSANDRIA — Natale è legato ad antiche tradizioni di fede e di letizia. Il Natale '83 non farà certo eccezione, in tutta la provincia molte sono le manifestazioni in programma ispirate al presepio, alla religiosità, al folclore. Dalle recite di «Celindo», la «Divota cumedia», al Teatro di via S. ed Alessandria, ai presepi viventi di Casalnoceto e di Castelletto d'Orba, ai concerti di musiche sacre.

Nella tradizione, oltre alla parte spirituale e folcloristica, c'è anche quella diciamo così consumistica, che va dal regalo al pranzo natalizio. Tra poche ore lo scambio dei doni terrà occupati grandi e piccini, per questi ultimi le ore trascorrono sempre più lente nell'attesa del sospirato Babbo Natale. Per il pranzo la tradizione va cambiando, al «Natale con i tuoi», va sostituendosi il «Natale con i tuoi, ma tutti insieme». Fioriscono così i pranzi nei locali pubblici e diventano più grandi le grandi tavolate casalinghe, dove le ore si snodavano lentamente attorno al desco, le alternanze portate e di chiacchiere.

Il momento è difficile, c'è crisi soffocante. I commercianti si lamentano i cali nelle vendite di tutti quei generi che solitamente «girano» molto in questo periodo natalizio, alla buona tavola, per Natale, nessuno sembra voglia rinunciare: bando, quindi, alle diete ed al risparmio. Tutto sembra stano decisi ad una grande abbuffata, senza scordare ovviamente i buoni vini, quasi per affogare nel piacere della buona cucina i problemi che travagliano la nostra vita per l'intero anno.

Natale nella tradizione, allora, e nella letizia. Non però Natale molto allegro quello di domani per le migliaia di lavoratori che in provincia o nel Vogherese sono in integrazione, oppure hanno grosse preoccupazioni per il mantenimento del posto di lavoro, o che da mesi non ricevono lo stipendio. Una situazione che, purtroppo, è presente in diverse industrie della zona.

E' il caso Fulgor di Cassine dove le maestranze si apprestano a trascorrere un terzo Natale difficile in speranza, sempre più debole, certo sempre più lontana, che la ricollocazione permetta la ripresa produttiva. Oppure Beccaro di Acqui, l'azienda di vermouth e spumanti per cui in questi giorni il tribunale ha concesso il concordato preventivo. Se si troverà un acquirente disposto a riprendere la produzione per i lavoratori, nel giro di pochi mesi, l'unica prospettiva sarà il licenziamento. Così anche nel Tortonese (come del Novese) e nella Valle Scrivia.

Proprio ieri sera a Tortona politici e amministratori hanno partecipato ad un incontro-dibattito sulla tragica situazione coinvolge migliaia di lavoratori e le loro famiglie. Aziende come la Nuova Omi, la Omat, la Made, la Marelli sono in cassa integrazione ordinaria, la Acerbi, la Ingramatic, la Graziano, la Pimu, la Cmt sono in cassa integrazione speciale, mentre per la Ama e la Elder la cassa integrazione speciale è stata concessa in base alla legge 301: aziende fallite. Tra l'altro, burocrazia, i lavoratori in «cassa» percepiscono anche con ritardo quanto loro dovuto.

A Serravalle altre aziende sono chiuse in pericolo, a Novi sempre sul dell'Italsider, a Casale e nel Casalese la situazione non è certo più Ecco, allora, migliaia di famiglie che si avvicinano al Natale col pensiero al posto di lavoro in pericolo.

certo migliore il Natale per dipendenti Gabbiani di Zavattarello, nell'Oltrepò Vogherese. Da due sono senza salario, non percepiranno la gratifica natalizia, la proprietà ha chiesto il concordato preventivo. Operai e impiegati continuano a recarsi in fabbrica, pur senza avere la possibilità di lavorare, nell'attesa della nomina del commissario e nella speranza che prima e poi alla loro possibile percepire gli arretrati. stanno intanto muovendo politici e amministratori per ottenere per quei lavoratori almeno la cassa integrazione speciale.

Franco Marchiaro

La disgrazia sul lavoro nello stabilimento Comir a Campagna di Castelletto d'Orba

Un operaio (17 anni) muore in fabbrica travolto dalla pressa che sta riparando

La vittima abitava a Montaldeo - L'infortunio, ieri mattina, sotto gli occhi di alcuni compagni di reparto

OVADA — Un giovane apprendista meccanico è morto ieri in un drammatico infortunio sul lavoro avvenuto all'interno dell'officina «Comir», in località Campagna di d'Orba, una società che costruisce macchine oleodinamiche per il trattamento dei rottami e si occupa di montaggi industriali e riparazioni.

La vittima si chiamava Maurizio Repetto, aveva 17 anni e viveva coi genitori (Alessandria, un muratore che lavora in un'impresa edile a Genova, e Giuseppina Cucurnia) e una sorella minore, alunna della terza elementare, a Montaldeo, Comune collinare dell'Ovadese in via Borgo Vecchio 15/2. Il giovane è morto per lo schiacciamento del capo che gli è rimasto imprigionato in una pressa.

L'infortunio è avvenuto ieri mattina, mentre un gruppo di operai — alla «Comir» sono in tutto quindicina — stava lavorando vicino ad una grossa pressa oleodinamica, una macchina che doveva essere revisionata e quindi rivenduta.

Da quanto si è potuto sapere — sulla vicenda mancano ancora precisi particolari — si stava effettuando l'operazione di aggancio del pistone oleodinamico alla piastra che viene usata per schiacciare le carcasse delle auto. La pressa lavora in senso orizzontale e quando è avvenuto il tragico infortunio il pistone era in movimento; doveva essere avvicinato alla piastra e quindi fissato con alcuni bulloni.

Maurizio Repetto, non si sa se di sua iniziativa, oppure perché gli è stato ordinato, si è avvicinato alla pressa per vedere che punto esatto si trovava il pistone. Nel movimento il pistone azionò anche una seconda piastra che improvvisamente ha stretto il giovane apprendista schiacciandola. Gli dopo un attimo di sbigottimento, hanno azionato la macchina in contrario per liberare il Maurizio Repetto la morsa. Il ragazzo però era già morto

«Comir» sono intervenuti in i carabinieri di Capriata d'Orba e il vicepretore Ovada. Maggio ha aperto un'inchiesta e sequestrato la pressa. Si dovranno accertare le esatte cause del mortale infortunio e stabilire eventuali responsabilità.

Maurizio Repetto lavorava da qualche tempo in quell'azienda e la notizia della tragica morte ha destato profonda commozione.

r. bo.

PANORAMA ALESSANDRINO

Voghera — La segreteria della Cgil - - Uil dell'Oltrepò e del Pavese e la segreteria della Fulc hanno invitato il comitato di gestione dell'Usl 79 a svolgere un'indagine sull'ambiente di lavoro alla Chemipad di Codevilla dove l'altro giorno sono morti due dipendenti: un tecnico ed un operaio, in seguito all'esplosione di una bombola contenente una nuova sostanza chimica.

Valenza — Un ragazzo di 18 anni è in fin di vita all'ospedale di Alessandria dopo essere caduto dal motorino. E' Massimo Menigato ed abita con la famiglia in via Po alla frazione Pellizzari. L'altro giorno ha affrontato una curva della strada Pellizzari - Pecetto, sbandando e finendo a terra. Nell'urto ha riportato trauma cranico e sfondamento di un osso del cranio.

Casale Monferrato — Una ragazza è stata arrestata dai carabinieri per tentato furto di un agricoltore; è Claudia Farinatti, 23 anni, abitante a Milano in viale dei Larici 24.

Canti e poesie in piazza

Una manifestazione per la pace ad Acqui

ACQUI TERME — *«La guerra è possibile e bisogna muoversi in tempo per fermarla, in particolare a primo luogo dobbiamo creare o proteggere i popoli. Ogni anno si spendono 400 mila miliardi per le armi, mentre 700 milioni di esseri umani vivono nella miseria e milioni di uomini muoiono di fame»*.

Questo, e altro, si afferma nel documento del «Comitato per la pace» di Acqui Terme ha organizzato per questa sera una manifestazione per la pace alla quale hanno aderito organizzazioni sociali, culturali, sindacali e politiche.

La manifestazione inizia alle 21, in piazza Italia, con canti e poesie a cura della «Comunità Val Borbino»; alle 21,30 lettura del documento del «Comitato per la pace» e spettacolo a cura del «Teatro del Rimbalzo»; alle interventi di rappresentanti dell'Olp e di movimenti pacifisti indipendenti dell'Est e fiaccolata per le vie della città. Alle 22,45 concerto del «Supergruppo Rock».

(r. ri.)

La fiaccolata a Ovada e Castelletto d'Orba

OVADA — *Una fiaccolata è in programma questa sera a Costa d'Ovada, dove gli abitanti della piccola frazione daranno vita a una marcia per i sentieri attorno all'abitato, con torce antivento che accenderanno alle fiamme del grande falò eretto per tutta la notte nella piazza della chiesa. Cerimonia religiosa e mezzanotte l'intervento della cantoria diretta dal maestro Dino Ferrari e quindi tutti nei locali dell'Oratorio San Fermo lo scambio degli auguri, con brindisi e panettone.*

A Castelletto d'Orba, dopo una giornata dedicata soprattutto agli anziani, che riceveranno dei bambini elementari il tradizionale panettone, sera fiaccolata per le vie del paese. L'appuntamento è in piazza alle 20,30 per la formazione del gruppo che sfilerà per strade in testa un Babbo Natale e un cavallo bianco con in groppa il Bambin Gesù. Canti e musiche faranno da sfondo per tutto il percorso e quindi ritorno in piazza, dove saranno distribuiti cartoghe e vin brulè.

(r. bo.)

A Quargnento una famiglia di veneti che abitava in casa a Castelletto Monferrato

Dormono in una tenda vicino a un ruscello «Ci hanno sfrattati, non abbiamo una casa»

Immigrati 17 anni fa, vivono una modesta pensione - Informati gli amministratori locali

QUARGNENTO — Potrà sembrare impossibile, forse assurdo, ma nell'anno di grazia 1983, c'è ancora chi è costretto a vivere, in pieno inverno, con neve e gelo, in una tenda montana in un campo perché, sfrattato, non trova casa.

Accade nelle campagne di Quargnento, piccolo Comune dell'Alessandrino famoso per aver dato i natali a quel grande pittore che fu Carlo Carrà. Protagonisti dell'assurda situazione Onorio e Graziella Zannin, di 53 anni, ed il figlio diciannovenne Franco, veneti di origine — sono di Anguillara Veneta —, ma da 17 anni immigrati nell'Alessandrino, per cercare lavoro.

Sino a tre mesi fa gli Zannin abitavano in una di campagna delle sorelle Vitale, in Giardinetto di Castelletto Monferrato, dove Onorio faceva il giardiniere e accudiva ad altri lavori agricoli, anche la cura del bestiame. Poi le sorelle Vitale morte, i nuovi proprietari, i Vigna, non hanno ritenuto di continuare ad utilizzare il lavoro del veneto. Non solo: l'hanno anche sfrattato.

«Abbiamo cercato una sistemazione — spiega Franco Zannin, anche lui nel frattempo rimasto senza lavoro —. Tutto però è stato inutile.

Quargnento. La famiglia Zannin accampata sulla piccola scarpata fra le mete (Foto)

Allora mia sorella, che ha 17 anni, è andata in casa del fidanzato e noi abbiamo piantato la tenda in questo campo di Quargnento, vicino ad un ruscello, in attesa di tempi migliori. Abbiamo interessato amministratori comunali della zona, sono venuti anche i carabinieri, per il momento, però, nessuna soluzione».

In tenda, molto piccola — è una canadese — dormono lui, moglie ed il figlio. Onorio Zannin, invece, vive a pochi giorni fa, dormiva per terra, all'aperto, su una coperta stesa vicino al fuoco acceso sul terreno. Poi ha nevicato, dormire per terra, all'addiaccio era impossibile.

«Allora — racconta l'uomo — dormo nella cabina della quando alla mattina di buon'ora mia sorella, che ha 17 anni, è andata in casa del fidanzato e noi abbiamo piantato la tenda in questo campo di Quargnento, vicino ad un ruscello, in attesa di tempi migliori. Abbiamo interessato amministratori comunali della zona, sono venuti anche i carabinieri, per il momento, però, nessuna soluzione».

In tenda, molto piccola — è una canadese — dormono lui, moglie ed il figlio. Onorio Zannin, invece, vive a pochi giorni fa, dormiva per terra, all'aperto, su una coperta stesa vicino al fuoco acceso sul terreno. Poi ha nevicato, dormire per terra, all'addiaccio era impossibile.

«Allora — racconta l'uomo — dormo nella cabina della quando alla mattina di buon'ora nel sveglio occorre molto tempo per riuscire a rimettere in movimento gambe e braccia».

Onorio e Graziella Zannin hanno una piccola pensione, questa acquistano il cibo («Da tre mesi solo pasta! e altri cibi speciali», spiegano), in attesa di una casa. I mobili, intanto, li hanno accantonati a cascina Ca d'Olmo, ai Gerlotti di Alessandria.

f. m.

In fin di vita

Un pensionato è travolto e ucciso da un pirata

CASALE — Un pensionato è ricoverato in di vita all'ospedale cittadino «Santo Spirito» per stato investito da un'auto pirata. Si chiama Enrico Fara, 77 anni, ed abita a Mirabello, in via Trieste 18. L'episodio di pirateria stradale è avvenuto verso le 16, in via XX Settembre, nel controviale che costeggia la palazzina sede dell'Ente manifestazioni.

L'anziano pensionato, secondo la ricostruzione dei vigili, è stato travolto nel controviale e poi trascinato in via XX Settembre. Qui è rimasto lì fermo alla guida ed è stato visto da un'automobilista che ha dato l'allarme. E' stato subito trasportato al «Santo Spirito», ma vi è giunto cranico e numerose fratture. Nella notte i medici lo hanno sottoposto ad un intervento chirurgico, ma le sue condizioni sono Sono iniziate le indagini per identificare l'investitore.

(m. la.)

Consiglio il 2 gennaio

Cadrà la giunta a Casale?

CASALE — Il Consiglio comunale è convocato per le 20,30 del 2 gennaio. La data è stata durante un incontro tra capigruppo, nessun accordo. Invece, è stato trovato sull'ordine del giorno. La dc, che ha fiducia al sindaco socialista Mario Oddone, pur confermando la validità dell'alleanza a quattro (dc-psi-psdi-pli), avrebbe voluto al discussa di alcuni problemi urgenti, e basta.

Gli altri tre partiti della maggioranza (oppure ex maggioranza?), psi, psdi e pli volevano portare subito in discussione il bilancio preventivo '84. Nessun accordo, si riprenderà allora da dove la seduta è stata interrotta per il ritiro della delega del sindaco da parte della dc.

Due, pertanto, i punti interessanti: quello della discussa e contestata discarica (uno dei motivi d'urto tra Oddone e la dc) e la mozione di sfiducia al che era stata presentata dal consigliere repubblicano Guido Castagna.

E' evidente che, affrontando il punto sfiducia, si inserirà anche la nuova posizione assunta dalla dc, quindi il Consiglio comunale del 2 gennaio sarà determinante.

Non essendo al momento sopraggiunto alcun accordo, è quasi certo che il sancirà ufficialmente la crisi della giunta quadripartita guidata da Oddone.

f. m.

Per il personale a contratto a termine

Il Comune di Voghera non ha pagato l'Inps

Procedimento contro il sindaco di Castelnuovo

VOGHERA — La giunta comunale si opporrà all'ingiunzione dell'Inps di pagare 9 milioni di contributi per gli anziani che nei asili svolgono mansioni di custodia parchi giochi, per gli insegnanti delle scuole serali, scuola di musica, corsi di nuoto e di educazione fisica e per altro personale assunto a termine. L'Inps ha contestato al Comune il mancato pagamento dei contributi previdenziali per questi lavoratori e la consegna della busta paga: adempimenti che gli amministratori ritengono non competano per prestazioni saltuarie.

Le presunte irregolarità sono state accertate dagli ispettori dell'Inps che hanno compiuto in Comune un'indagine sulle assunzioni di personale con «contratto di prestazione d'opera», effettuate nell'ultimo decennio. Al Comune è stata notificata l'ingiunzione di versare 9 milioni di contributi «evasi» gli assessori della precedente giunta e di quella attuale, che ha deliberato le assunzioni a termine, ai sono visti invece richiedere dall'Inps il pagamento di una multa nella misura variabile da mila lire a milione.

(s. g.)

TORTONA — Il pretore Salvatore Genuile ha aperto un procedimento penale nei confronti del sindaco di Castelnuovo Scrivia, Osvaldo Mussio, 64 anni, comunista, abitante in via Ova. Il fatto che potrebbe quasi gual al primo cittadino castelnovese riguarda l'assunzione a termine di «novantatrè» di quattro operai, tutti abitanti nel Comune, senza il rispetto delle disposizioni di legge in materia.

L'esposto, che pare anonimo, sarebbe stato presentato all'inizio del scorso all'Ispettorato del lavoro di Alessandria che subito ha provveduto a controllare le assunzioni di Virgilio Pedrol, 68 anni, Marziano Sperandio, di 63, Lorenzo Versararo, di 22, tutti abitanti in strada per Sale, e Francesco De Lia, di 24, via De Gasperi.

Il controllo effettuato dai funzionari dell'Ispettorato del lavoro sarebbero emerse irregolarità raccolte in un rapporto che è stato inviato al pretore di Tortona.

(s. r.)

Il caso del commercialista messo in libertà provvisoria

Altra accusa al consigliere dc per appropriazione di 650 milioni

Non avrebbe consegnato le quote di alcuni soci della Ge.Fin

ALESSANDRIA — Ancora Francesco Bianchi, il quarantatreenne commercialista, consigliere comunale per la dc, arrestato nelle scorse settimane su ordine del pretore di Novi, Nicola Nappi, e attualmente in libertà provvisoria. I carabinieri lo hanno denunciato per truffa aggravata, appropriazione indebita e falso in titoli di credito, reati che gli avrebbero permesso di impossessarsi di 650 milioni.

Secondo il rapporto dei carabinieri, Francesco Bianchi, consigliere di amministrazione per la zona di Novi della società finanziaria torinese Ge. Fin, avrebbe preso contatti con numerosi commercianti e facoltose della zona, convincendole a finanziare la società di cui faceva parte. In questo modo si sarebbe però trattenuto milioni: omettendo di versarli, come invece avrebbe dovuto, alla Ge. Fin.

Era stato proprio un episodio legato finanziaria torinese a fare scattare le manette per il consigliere democristiano, commercialista molto noto in città. A farlo arrestare fu il pretore, al termine di un'inchiesta iniziata nel settembre scorso, su denuncia presentata dalla Ge. Fin. Secondo i responsabili della finanziaria, infatti, Francesco Bianchi si sarebbe trattenuto soldi destinati alla società e si sarebbe anche appropriato di una «Mercedes» appartenente alla Ge. Fin.

Interrogato dal magistrato, il commercialista si difese affermando di avere anticipato soldi per conto della società di cui faceva parte e di averli poi ripresi quando arrivarono i finanziamenti. Per quanto riguarda l'auto, il Bianchi ha sostenuto che essa è di sua proprietà anche se intestata Ge. Fin, e per questo quindi ripresa quando si è concluso il rapporto finanziario.

L'arresto di Francesco Bianchi fu il primo atto della clamorosa vicenda che vede coinvolti amministratori pubblici e personaggi di spicco novesi e alessandrini, in qualche modo legati «Gli piani». Il commercialista ne sarebbe estraneo, ma sembra che proprio dagli accertamenti su quanto lo riguarda sia scoppiato il caso dell'area artigianale.

r. sc.

Saranno poi esposti in mostra prevista per aprile

Sono iniziati i restauri dei gessi dello scultore Leonardo Bistolfi

CASALE — *Sono iniziati nel chiostro di Santa Croce i lavori di restauro dei gessi di Leonardo Bistolfi — il grande scultore casalese, noto soprattutto per i monumenti funerari — che ricorre il cinquantenario della morte. I gessi quelli scritti a Bistolfi per realizzare diversi monumenti si sono in condizioni di cattiva conservazione, dovute soprattutto all'immagazzinamento per molti anni in locali adeguati — erano conservati nell'ex caserma «Solaro» e nella sala pesi del Comune — e ai numerosi spostamenti.*

Le opere di Bistolfi verranno restaurate entro fine di febbraio, poi saranno esposte in una che si terrà molto probabilmente ad aprile. I restauri, su indicazione della Soprintendenza ai monumenti, sono stati affidati allo studio «Formica» di Milano, al laboratorio «Nicola» di Arsmenpo e alla torinese Ines Pignoni, che si occupa dei pannelli di piccole dimensioni.

«Il costo restauri — afferma il sindaco Mario Oddone — sarà interamente stanziato dalla Regione e dovrebbe aggirarsi sui 110 milioni di lire. Cinquanta milioni già stati versati, mentre per i rimanenti si attende che i lavori proseguano. Il Comune potrebbe intervenire con un proprio stanziamento, che sarà comunque di pochi milioni, solo se altra a disposizione rivelasse insufficiente».

Le operazioni di restauro avvengono nel chiostro di Croce — dove stati portati alla luce recentemente anche numerosi affreschi del Moncalvo —, al riparo di una grande tettoia. A Casale attualmente è presente l'équipe studio «Formica»: Antonio Gabrielli, Aida Traversi, Rosetta Negri e Clara Grillo. Si occupano del restauro di quattro gruppi dei moltissimi gessi di Bistolfi in Santa Croce. Il più impegnativo è senza dubbio quello scritto per realizzare il monumento a Carducci, che trova a Bologna.

«Rinforziamo la struttura originale dei gessi — spiega Aida Traversi — che è rovinata e rimuoviamo le parti restaurate negli Anni 70 in modo molto precario. Quindi cerchiamo i pezzi mancanti e uniamo i frammenti fino a ottenere l'intera opera integra. Naturalmente per i gessi di Bistolfi occorre anche intervenire con un'energica pulitura».

Le opere dello scultore casalese, dopo che saranno esposte nella mostra prevista per aprile, dovrebbero trovare una sistemazione definitiva in alcuni locali del complesso di Santa Croce che vengono attualmente recuperati.

m. fa.

COMETA
DISCOTHEQUE - HALL
Statale 211 - (AL)
Tel. (0131) 84.106
DICEMBRE (solo sera)
DOMENICA DICEMBRE (pomeriggio e sera)
LUNEDI' DICEMBRE (pomeriggio e sera)
Ballo moderno con il complesso
EXPORTEX
GIOVEDI' 29 DICEMBRE
DISCOTECA
SABATO 31
DI S. SILVESTRO
Ballo liscio con l'orchestra
BLUE STARS
moderno per voi giovani
DISCOTECA
Prenotatevi
Non si accettano prenotazioni per telefono
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

VALENTIA
discoteca - valenza - tel.
SABATO DICEMBRE
SERATA DI LISCIO ORCHESTRA
SUCCIO FIANCHI
DOMENICA 25
(pomeriggio)
PER VOI GIOVANI
DISCOTECA
TOMMY
(sera) BALLO LISCIO ORCHESTRA
NUOVA
LUNEDI' 26 DICEMBRE (pom.)
VOI GIOVANI
DISCOTECA con
TOMMY
(sera) VEGLIONE DI S. SILVESTRO
ORCHESTRA
LIBE'
ARIA CONDIZIONATA

ALBERGO CAMPION D'ORO
P.zza Garibaldi - SALE (AL)
CENONE DI CAPODANNO
con l'orchestra
"PAOLO OLI FOLK"
Prenotatevi - Tel. 0131/84.141

BUONE FESTE!
MOBILIFICIO
RENZO ROVEGNO
SERRAVALLE SCRIVIA
Viale Martiri Benedicta 87
Tel. (0143) 65.433
CASSANO SPINOLA
Via Circonvallazione
Tel. (0143) 47.191

CEDESI
Avviata pasticceria
informazioni:
Tel (0143) 65.642
Recapito (0143) 76.219

ZENITH 83
AD ALESSANDRIA
C.SO ROMA 142
ABBIGLIAMENTO
DA 0 A 16 ANNI
ENRICO COVERI
GIORGIO ARMANI

ESCLUSIVO

A TUTTI I LETTORI DE «LA STAMPA»

Presentando questa pagina, da oggi solo fino al 31 dicembre, ad esaurimento dei 100 regali

AIAZZONE

OFFRE Il rimborso delle spese di viaggio (benzina, autostrada ecc.) il pranzo o la cena, per venire a ritirare i...

«REGALISSIMI NATALE '83»

REGALIAMO

UN SALOTTO IN PELLE

A chi acquista l'arredamento completo per la propria casa

REGALIAMO

UNA CUCINA

A chi acquista la camera e il soggiorno

I nostri architetti ti attendono dal LUNEDI' al VENERDI' per risolvere qualsiasi problema di arredamento della tua casa: siamo a tua disposizione

REGALIAMO

UN FRIGO-CONGELATORE

A chi acquista una cucina

REGALIAMO

2 POLTRONE

Chi vuole scegliere uno dei nostri 1000 salotti esposti pagherà solo il divano: le due poltrone sono il regalo di AIAZZONE

Partecipa alla GRANDE FESTA del sabato con ricchi premi ■ tutti i visitatori. A tutti i bambini verrà donato il delizioso PUPAZZO CROCCOLINO!

Vieni a toccare con mano i nostri mobili a prezzi imbattibili

AIAZZONE FIRMA I TUOI MOBILI

Arrivare ■ Biella è facile: segui queste indicazioni

AIAZZONE

A DUE PASSI DA CASA TUA

CONSEGNE GRATIS IN TUTTA ITALIA E NELLE ISOLE

PAGAMENTO IN 8 ANNI SENZA CAMBIALI

Si ripete con rinnovata passione la tradizione della «Divota Cumedia»

Gelindo nel cuore degli alessandrini

La rappresentazione al teatro S. Francesco - Gli interpreti impersonati da bancari, pensionati e un giovane medico

Alessandria. Gelindo (Lorenzo Pittaluga) e il figlio Narciso (Francesco Moraschi) durante la rappresentazione della Divota Cumedia al teatro San Francesco (Telefoto)

ALESSANDRIA — Gli alessandrini, notoriamente piuttosto freddi, danno non di rado [illegible] di sintesi, improvvisi e inaspettati, che riassumono in una battuta tutta una situazione. Così deve essere nata l'espressione: «Non c'è Natale senza Gelindo»; in effetti si è così abituati a [illegible] che non si trascorrono bene le festività natalizie se almeno una volta non si va a salutare il pastore mandrogno che, chissà per quale mistero, per primo vide e adorò Gesù Bambino nella capanna di Betlemme.

[illegible] questo accorrere di gente [illegible] Natale e l'Epifania al [illegible]atro San Francesco, nella via omonima, è la prova evidente che la «Divota cumedia» è talmente radicata negli alessandrini da costituire una reale e per di più unica tradizione locale.

La trama della «Divota cumedia», recitata in dialetto alessandrino, che sarà rappresentata da domani sera (ore 21) all'8 gennaio — [illegible] spettacoli, tre dei quali replicati al pomeriggio —, è l'interscenari del più grande avvenimento della storia, la nascita di Gesù, con il quotidiano vivere della gente comune.

Gli abiti del pastore che si inginocchia davanti a Gesù Bambino sono stati [illegible] per decenni da Domenico Arnoldi, commerciante e [illegible] mendatore alessandrino, alpino e tante altre cose insieme: lui, morto nei mesi scorsi, lo spettacolo l'aveva quest'anno [illegible]. Alla vigilia del «Bicentennio» di Gelindo l'eredità di Domenico Arnoldi passa [illegible] allievo, il rag. Eugenio Cellerino, impiegato [illegible] banca che sarà coadiuvato da Pietro Pietra, pensionato, e da Renzo Pittaluga, pure bancario.

A Pietro Binasco, simpaticissima figura di Matteo, il vecchio servo brontolone, si alterneranno l'architetto Luigi Visconti e il rappresentante Giovanni Moraschi. Lo scanzonato garzone Tirsi sarà interpretato di [illegible] in volta da Mauro Barberis, giovane medico ospedaliero, Ferdinando Campo ed Enrico Conti, tutti alessandrini purosangue. «Barba (zio) Medoro» sarà impersonato a rotazione [illegible] Lorenzo Pantuza, Claudio Remotti e Gian Mario Massa; infine il piccolo Narciso, figlio [illegible] Gelindo, l'unico che sappia leggere perché «ha studiato tanto sui libri grossi» troverà [illegible] a volto nel «figli d'arte» Alberto Cellerino, Luca Visconti e Francesco Moraschi.

Questo il [illegible]: Natale ore 21; S. Stefano [illegible] 21, come pure Capodanno; sabato 7 gennaio ore 21 e domenica 8 gennaio ore 15 e 21.

e. c.

[illegible] - Le opere esposte nell'Alessandrino

Gli acquesi in galleria

artisti del centro termale in una collettiva alla «Battisti»

In alcuni locali dell'ex caserma «Cesare Battisti» di corso Roma, ad Acqui Terme, è aperta un'interessante collettiva di pittura (Lino Allasia, Renzo Cordara, Mauro Degliatti, Giorgio Frigo, Vittorio Guano, Giancarlo Martina, Bruno Nodari, Matteo Ottonella e Pietro Racchi), scultura (alunni della sezione intaglio e plastica dell'Istituto statale d'arte) e fotografia (Tommaso Allerino, Giorgio Bertero, Bruno Camparo, Aurelio Cavallo, Lucia Chiavegato, Enzo Docasto, Adelio Ferrando, Maurilio Fossati, Guido Leoncino, Roberto Pippo e Antonella Repetto). Vi è poi una sezione riservata agli splendidi modelli della Associazione modellisti acquesi.

Sempre ad Acqui Terme alla «Bottega d'arte» Repetto e Massucco di corso Roma, collettiva di Natale con opere di maestri della pittura contemporanea; allo studio d'arte «T 6», in via Bove 2, invece, selezione di opere del pittore Pietro Annigoni.

Ad Alessandria, alla galleria d'arte «La Maggiolina» di via Modena, chiude oggi, dopo un grosso successo, la personale della pittrice Dina Bellotti, che ha affascinato con la sensibilità dei suoi ritratti, paesaggi e nature morte. Alla galleria «La Lanterna», invece, in galleria Guerci, prosegue la mostra degli oltre duecento piccoli dipinti di Pietro Morando, l'artista alessandrino scomparso pochi mesi fa e che in queste piccole opere ha espresso tutta la sua personalità, il suo estro.

Ad Alessandria, ancora, è aperta in via Verdi 16, la mostra di due sensibili e bravi artisti alessandrini: Carla Santini con le sue nature morte e le [illegible] ceramiche, e Benjamino Socco che presenta i suoi soggetti preferiti, cavalli e paesaggi, e piccole sculture di soldati napoleonici. A Palazzo Cuttica, in via Parma 1, invece, la [illegible] rassegna «Alessandria, quattro secoli [illegible] immagini», [illegible] vecchie, preziose, rare stampe dal [illegible] all'800.

I pittori Lino [illegible] Verona (impasti e murales) e Luciano Di Leonardo (paesaggi [illegible] olio) espongono nella chiesetta di S. Michele, a Tortona. Nella [illegible] città, alla galleria «Le Foyer» di via Mirabello 14, collettiva [illegible] opere [illegible] Rignoni, Terruso, Fantuzzi e Bonsignori.

Alla Loggia di S. Sebastiano, [illegible] Orsola, espone Angela Solari, giovane artista genovese che [illegible] vive a Sitzano d'Orba. Nella redazione de «L'Ancora», [illegible] «40 artisti per una chiesa», opere offerte per restaurare, con il ricavato della vendita, la chiesa parrocchiale di Costa d'Orsola.

Sculture e pitture di Patrizia [illegible]zini alla galleria [illegible] Adriano Villata, a Cerrina Monferrato. Collettiva di Aldo Parmigiani, Mario Lupo e Lucio Ranzucci [illegible] galleria «Il Gabbiano» di Alessandria, via Teatro.

f. m.

Blade Runner all'Ambra

ALESSANDRIA — Appuntamento all'Ambra, la prossima settimana, per i «cinafilia» alessandrini da lunedì a giovedì [illegible] proiezione del ciclo «Dal mito all'apocalisse» curato [illegible] Sandro [illegible] con il patrocinio dell'assessorato comunale alla Cultura e [illegible] Dopolavoro ferroviario.

Il film [illegible] «Blade runner» di Ridley Scott, una pellicola di fantascienza ambientata in [illegible] civiltà popolata da «inviantidopo che un bombardamento atomico ha ridotto [illegible] le possibilità [illegible] sopravvivenza del genere umano. Film «profetico» e adatto ai «buoni propositi» di fine anno.

Il concerto verrà ripetuto il primo gennaio, alle 16, alla Casa di riposo del garbe, per gli anziani di Bosco Marengo.

p. b.

A. S. Alessandro

La [illegible] cantata in sardo

ALESSANDRIA — Sarà una Messa di Natale speciale, quella che si terrà questa sera, alle 21, alla chiesa di Sant'Alessandro: infatti le musiche sacre saranno sarde, eseguite dal Coro del Sinnai. L'iniziativa è del Circolo democratico sardo «Su nuraghe» che ha programmato anche, per domani sera alle 21,30, alla sala «Ferrero» del teatro, lo spettacolo «Sardegna, tra favola e realtà», eseguito dal Gruppo Folcloristico del Sinnai (entrambi i complessi sono diretti dal maestro Gigi Baldini).

Un'altra Messa natalizia particolare è in programma alla chiesa parrocchiale di Bosco Marengo, dove alle 22 si inizierà il concerto «Aspettando Gesù Bambino» eseguito dal Coro voci bianche «San Pio V» della locale Schola Cantorum.

Sarà accompagnato all'organo da Lidia Amato e Tiziana Domichella; maestro direttore e concertatore Luigi Zotta. Saranno presenti con le loro musiche natalizie anche gli «zampognari abruzzesi».

p. b.

[illegible] - Panorama delle sale da ballo in provincia

Babbo Natale in discoteca il ritmo di rock o di tango

Numerose le veglie di Natale - Al Valentia suona l'orchestra «Ruspa»

ALESSANDRIA — *Settimana ricca di appuntamenti nei dancing e nelle balere della provincia.*

Ad Alessandria il ballo con dischi questa sera e domani al «Playback» ed al «Sound Club», discoteca anche al «Napoleon» di Spinetta Marengo dal giovedì alla domenica. Italo Ilario domani sera e lunedì alla «Capannina» di Ponterotto, rispettivamente con le orchestre di Remo Germani e di Vittorio Todarello.

Appuntamento con il liscio a Natale e Santo Stefano [illegible] che alle «Fonti della salute» di Montegioco con le orchestre «Rudy Bros» e «I Lords». Si balla dal giovedì alla domenica alla discoteca «Archivolto» di Altavilla ed al «Mayerling» di Castellar Guidobono.

Al dancing «Valentia» Valenza si [illegible] questa [illegible] con Sergio Franchi, domani discoteca con «Tommy» e alla sera pegli [illegible] Natale con l'orchestra «Ruspa». Lunedì pomeriggio discoteca con «Tommy» e ceglione di Santo Stefano con Pinino Libé.

Al ristorante-dancing «Valcarana», [illegible] tre chitarristi da Acqui Terme, si balla questa sera, domani e lunedì con i «Ciao-Ciao».

Ad Acqui Terme, al dancing «Palladium», si balla questa sera con Maurizio Bianchi e Stefano Chicchi, domani con Sergio Franchi, lunedì [illegible] «portafortuna» e giovedì con i «Moconibo»; al «Nuovo Kursaal» ed alla discoteca «Studio 84»; piano bar questa sera e domani al «Salotto» di via Nizza, rispettivamente con Sergio [illegible] e Paolo Cattozzo e con Mauro Battaglino.

Allo «Xenon» [illegible] Tortona si balla questa sera e domani; festa [illegible] musica e moda giovedì con Paolo Paoli e cabaret venerdì. Al «Kirkli» [illegible] Novi, sulla statale dei Giovi, discoteca questa sera e domani, ballo liscio venerdì con «Gli amici della notte».

Alla «Cometa music-hall» di Sale questa sera, domani e lunedì pomeriggio e sera [illegible] moderno con il complesso «Exporter»; giovedì discoteca e venerdì ballo liscio con Sandrino Pico. Al dancing «Lavagello» di Castelletto d'Orba questa sera, domani e lunedì ci balla con «Franco e i nomadi».

[illegible] balla questa sera e domani anche alla «Lanterna Blu» [illegible] Gamalello di Mombello [illegible] allo «Chalet» [illegible] Tortona. Serate danzanti [illegible] orchestra, questa sera e domani, al dancing «Copacabana» di Valle S. Bartolomeo.

r. at.

La vita dei due fratelli, la scuola, gli allenamenti

Pietro e Daria, dieci anni campioni italiani di ballo

Una passione nata per caso che dividono con i doveri scolastici

ALESSANDRIA — [illegible] fratelli, [illegible] simpatici, sono bravi, ma soprattutto hanno una passione per il [illegible] più facile a trovarsi fra i «normali» che fra i loro [illegible]: sono Pietro e Daria Mingarelli, 10 e 11 anni, campioni italiani sia nelle danze latino-americane (per il secondo anno consecutivo) sia per i «10 balli» standard e latino-americani. Hanno trionfato, nella categoria Juvenes (8-12 anni) a Ponteclera ed a Garlasco (Pavia).

Nonostante la giovanissima età ballano insieme ormai da tre anni; hanno iniziato infatti nel 1980, «quasi per scherzo», ricorda il [illegible] Edoardo; nell'81 già quarti ai campionati italiani per le danze latino-americane. Lo scorso [illegible] i campionati si svolsero proprio ad Alessandria e Pietro e Daria non si lasciano sfuggire, giocando «in casa», la vittoria nelle latino-americane [illegible] il 5° [illegible] danze standard. Quest'anno poi si sono ripetuti migliorando ancora.

Alessandria. I fratellini Pietro e [illegible] Mingarelli

Ma qual è la vita di due ballerini [illegible] Intanto c'è la scuola: Daria frequenta la prima media alla «Stranco»; Pietro la quinta elementare alla «Marbelli», tutti e due vanno bene («Altrimenti, basta con il ballo», sentenzia il padre). Poi vengono [illegible] allenamenti: tutti i martedì i due fratelli partono per Bricherasio, [illegible]no a Torino, dove frequentano la scuola di danza di Sergio e Anna Cogno.

Due ore di lezione, ma [illegible] treno, fra andata, permanenza e ritorno, quasi nove ore di viaggio. La domenica, alle volte, ci sono [illegible] gare: si finisce tardi ed il mattino dopo bisogna andare a scuola. Insomma una vitaccia, che però ha anche i suoi [illegible] positivi: Pietro e Daria Mingarelli si divertono, vincono i premi, [illegible] contenti di essere bravi ed applauditi.

La loro passione, lo sanno benissimo, non è destinata a diventare una ragione di vita: Daria vorrebbe diventare me[illegible] [illegible] andare in Africa a curare i malati [illegible] Terzo [illegible]do; Pietro vuol diventare ingegnere. Intanto però danno dei punti ai grandi: «Papà stecchi, evitiamo brutte figure». Ha detto Pietro un giorno al padre, dopo un giro di valz[illegible] dei genitori [illegible] particolarmente riuscito.

p. b.

Seconda edizione del libro di Bima

La storia dei mandrogni rilanciata nelle librerie

Presentato anche il volume di Parodi sulle pistole

ALESSANDRIA — Nel 1965 Fausto Bima, un [illegible] un attaccamento di storia locale, saggista, giornalista — di rilievo? sui interventi per salvare il patrimonio artistico e storico cittadino —, morto a Roma due anni fa, scrisse [illegible] «Storia degli alessandrini». Il volume gli fu commissionato per le celebrazioni, svoltesi nel [illegible], dell'ottavo centenario della fondazione della città. L'opera fu presto esaurita: ora Ugo Boccassi che, oltre a essere titolare di una casa editrice, la «WR Editoriale e Commerciale», ama molto la sua città, ha provveduto a una ristampa anastatica dell'importante e interessante volume.

L'iniziativa, molto attesa specie [illegible] chi si interessa [illegible] storia locale, è stata presentata alla «Canottieri Ta[illegible]» dove, col sindaco Francesco Barreca, il vice Andrea Foco e l'on. Mauro Fabris, c'erano autorità, esponenti del mondo culturale e imprenditoriale della provincia.

La «Storia degli alessandrini», a parte il suo intrinseco valore, diventò indirettamente famosa perché l'articolo [illegible] col Umberto Eco la recedì sul settimanale *L'Espresso* uscì con il famoso titolo «Niente di nuovo fra Tanaro e Bormida», frase divenuta celebre e citata ogni volta che si parla di Alessandria. Il volume ristampato da Ugo Boccassi, con prefazione di Lucio Gambi e un commento di Cesarino Fissore che, con Mauro Ferraris e Stefano Mugassini chiese a Fausto Bima di «*fare la storia degli alessandrini*», presenta in appendice [illegible] illustrazioni, personaggi, stampe della città, riproduzioni di opere pittoriche di artisti locali, scorci di Alessandria.

Contemporaneamente è stato presentato il volume «Le pistole d'ordinanza piemontesi», scritto da Angelo Parodi e Gian Maria [illegible] di Alessandria il primo, nuovo il secondo, due collezionisti e appassionati d'armi i quali hanno realizzato l'opera per tentare di colmare, almeno parzialmente, le molte lacune esistenti in questa materia.

e. c.

bariggi
OREFICERIA - GIOIELLERIA

VALENZA - [illegible] TRIESTE 13
Tel. (0131) 975.201 - 952.676

Nord Italia Investimenti
DIVISIONE PIETRE PREZIOSE
compra-vendita import-export

15048 VALENZA (Italia)
Via San Salvatore, 38 E/F
Tel. 0131 - 953117 / 441950

Dr. GIORGIO CAMERIN

DIAMANTI
RUBINI
SMERALDI
ZAFFIRI

Certificati di garanzia ufficiali

- Tutti i prezzi CHE VUOI
- I tagli CHE VUOI
- Le carature CHE VUOI
- Il pagamento CHE VUOI

Vivissimi auguri di Buon Natale a tutta l'affezionata clientela

SPETTACOLI E TACCUINO

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Il ritorno dello Jedi, fantascienza (oggi, domani e lunedì)
AMBRA: L'ultima sfida di Bruce [illegible] arti marziali (oggi, domani e lunedì)
COMUNALE: Quello e quello, comico (oggi domani e lunedì).
CORSO: Segni particolari... bellissimo, comico (oggi, domani e lunedì)
CRISTALLO: Baby blu esperienze di giovani donne, sexy (oggi, domani e lunedì)
GALLERIA: Vacanze [illegible] commedia (oggi, domani e lunedì).
MODERNO: Il libro della jungla, animazione (oggi, domani e lunedì)

ACQUI TERME
ARISTON: WarGames, giochi di guerra, fantascienza (oggi, domani e lunedì)
CRISTALLO: Vacanze di Natale, commedia (oggi, domani e lunedì)
GARIBALDI: E.T., Extraterrestre fantascienza (oggi e domani), Lilly e il vagabondo (lunedì)

CASSANO SPINOLA
LUX: Vai avanti tu che mi viene da ridere, comico (domenica e lunedì)

CASTELCERIOLO
MACALLE': Rambo, drammatico (oggi e domani), Bosso e valentiani (lunedì)

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Segni particolari: bellissimo, comico (oggi, domani e lunedì)

POLITEAMA: Il ritorno dello Jedi, fantascienza (oggi, domani e lunedì)
VITTORIA: Il libro della jungla, animazione (oggi, domani e lunedì)

GAVI LIGURE
IL FORTE: Flashdance, musicale (oggi, domani e lunedì).

NOVI LIGURE
[illegible]: Macylin, sexy (oggi, domani e lunedì)
IRIS: Il casalingo, commedia (oggi, domani e lunedì)
ITALIA: Il ritorno dello Jedi, fantascienza (oggi, domani e lunedì)
MODERNO: Segni particolari... bellissimo, comico (oggi, domani e lunedì).

OVADA
LUX: Staying Alive, commedia musicale (oggi, domani e lunedì).
MODERNO: WarGames, giochi di guerra, fantascienza (oggi, domani e lunedì)
TORRIELLI: I paladini, storia d'armi e d'amore, avventuroso (oggi, domani e lunedì)

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Il re del quartiere, comico (oggi e domani); Cenerentola, animazione (lunedì)

TORTONA
MODERNO: Segni particolari... bellissimo, comico (oggi, domani e lunedì)

SOCIALE: Il ritorno dello Jedi, fantascienza (oggi, domani e lunedì)
VERDI: Agente 007 mai dire mai, spionaggio (oggi, domani e lunedì)

VALENZA PO
SOCIALE: Staying Alive, commedia musicale (oggi, domani e lunedì)

VOGHERA
ARLECCHINO: Segni particolari... bellissimo, comico (oggi, domani e lunedì)
GALVANI: Il ritorno dello Jedi fantascienza (oggi, domani e lunedì)
ROMA: Vacanze di Natale, commedia (oggi, domani e lunedì).
SOCIALE: WarGames, giochi di guerra, fantascienza (oggi, domani e lunedì)

FARMACIE
[illegible]:
Alessandria: Follini, c. IV Novembre; notturna: Bruso, p. della Libertà
Acqui: Centrale, c. Italia, Albertini, c. Italia
Casale: Valentino, c. Valentino
Novi: Dellepiane, v. Roma.
Ovada: Frascara, p. Assunta
Tortona: Comunale, c. Don Orione
Valenza: Giavica, c. Garibaldi
Voghera: Gregotti, p. Duomo

DOMENICA:
Alessandria: Comunale Marengo, v. Marengo; notturna Odone, v. della Vittoria
Acqui: Centrale, c. Italia
Casale: Cucchiara, v. Manacorda
Novi: Dapedale, v. le Saffi.
Ovada: Frascara, p. Assunta
Tortona: Comunale, v. Don Orione
Valenza: [illegible], c. Garibaldi
Voghera: Lugano, v. Emilia

LUNEDI'
Alessandria: [illegible] c. Acqui, notturna Falcone, v., Milano
Acqui: Gigliotti, v. Garibaldi.
Casale: Cavagnola, v. Cuneo
Novi: Gallardi, v. Girardengo
Ovada: Frascara, p. Assunta
Tortona: Comunale, c. Don Orione
Valenza: Comunale, viale Manzoni
Voghera: Maroni, P. Duomo.

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti: [illegible] 42.241; Acqui 57.775; Casale [illegible], Novi 741.387, [illegible] 81 777; Tortona 813.961; Valenza 952.601; Voghera 45.868

Numero telefonico a selezione per l'Ospedale Civile [illegible] (308 è numero interno):

[illegible]
Museo di Marengo: dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 18

TAXI
Piazza Libertà 63.031
Stazione [illegible]

BENZINAI
Notturni (dalle 22,30 [illegible] 7,30): Agip, [illegible] Marengo 150; IP, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui
Festivi: Mobil, via G. Bruno; Agip e Tamoil Gas, via G. Bruno, Esso, viale Tivoli, Agip, piazza [illegible], Elf (Acf), via Cavallotti; Fina, Luigi Gotmario Solfarino: [illegible], spalto Marengo; Mobil, via Marengo, Esso, via Marengo, [illegible], viale Milite Ignoto; Ip, [illegible] 100 Cannoni; Mobil, via C. [illegible]; Chevron, corso Acqui, [illegible], spalto Marengo

DOMENICA:
Total, [illegible] G. Bruno, Dp, [illegible] G. Bruno, Total, Lungotanaro Solferino, Api, largo Catania, Aci, Spalto Marengo; Cabella, via Piacenza; Agip, [illegible] Marengo; Tamoil, p. Vallè; Tamoil-Gpl, Orsolagas, via Marengo, Mobilgas, via C. Marx; Gulf, via Casalcermelli, Agip, Cassinelle

[illegible]:
Esso, v. G. Bruno, Fina, [illegible] Pavia, Chevron [illegible] Galileo, Total, largo Vicenza, Mobil, Lungotanaro Solferino, Shell, Spalto Marengo, Api, Spalto Gamondio, Total, Spalto Gamondio, Tamoil, via Marengo; Tamoil, [illegible] via Valle S. Bartolomeo, Agip, viale Guglielmo Ravenna, Shell, Casermette

CIMITERO
Dalle ore 9 alle [illegible] 13,30 alle 17, E. Messa ore 9,45

BIBLIOTECA
Chiusa

ALLE TV

TELECITY
OGGI: 20,20 Il grande Gatsby di J. Clayton con R. Redford — Ricco e sfortunato, Gatsby vive fra infelicità e romanticismo (1974)
DOMANI: 21,20 L'avventuriero di Macao di J. V. Sternberg, [illegible] Mitchum — Giocatore e contrabbandiere, Nick arriva alla corte cinese gangster ricercato (1952)
LUNEDI': 21,20 Cinque mesi in mezzo al [illegible] con i Chevrons — Candidato politico simpatizzante autoritario e la vittoria del team di rugby (1970)

ERREUNO TV
OGGI: 20,35 Film, 22,50 Concerto; 23,55 Il Messia.
DOMANI: 20,35 Sceneggiata, 21,50 Bellezze: «Una seconda primavera»
LUNEDI': 20,40 Film, 23,40 Telegiornale, 23,50 Film La stanza rossa.

TELECUPOLE
[illegible] 21 Film Cielo di rivera, 22,30 Show, 24 Veglioni di [illegible] anno.
[illegible] 21,30 Telefilm Il cacciatore, 22,30 Spettacolo Parigi; 23,30 Spettacolo varietà; 0,40 Film.
LUNEDI': 22,30 Film Il generale non si arrende, 24 Buon Natale; 0,40 Film.

TRE [illegible] TV: I FILM, I VARIETA', DOMENICA IN, BLITZ, GLI SCEN[illegible]GIATI

Il meraviglioso mondo del circo visto da Fellini e Jerry Lewis

OGGI — Il mondo di Pollini e quello fantasmagorico, grottesco e patet[illegible] del circo, un incontro [illegible] che naturale da cui [illegible] nel 1970 *I clowns*, la coda nel primo pomeriggio su Rai Due, interpreti attori provenienti dall'avanspettacolo [illegible] Fantullo, Tino [illegible] Billi e artisti di circo come i Fratellini e gli Orfei.

Italia 1, in serata, ancora [illegible] tra farsa e melanconia con Jerry Lewis, clown disoccupato di [illegible] lavoro, interprete e regista di *Bentornato Picchiatello* (1968); più tardi [illegible] famoso film comico-sentimentale *Il padre della sposa* (1950) di Minnelli con Spencer Tracy e Liz Taylor.

Rete A, Paul Newman nel melodrammatico *Dalla terrazza* (1960) di Mark Robson e un cinico arrivista destinato a pentirsi per amore. Rete 4, il Padre Eterno [illegible] persona nell'ironica [illegible] *Bentornato Dio* (1977) di Carl Reiner, e l'ottantaduenne caratterista George Burns.

Sul circuito Elefante un'al[illegible] commedia di Frank Capra *La vita è meravigliosa* (1947) con James Stewart protetto da un angelo in carne ed ossa; seguirà la celebre fiaba musicale *Il mago di* [illegible] (1939) di Victor Fleming [illegible] Judy Garland. Canale 5, [illegible] tardi, altra favola, quella di Cenerentola, *La scarpetta di vetro* (1933) di Charles Walters con Leslie Caron.

Su E[illegible] TV: *Il grande Gatsby* (1974) di Jack Clayton, discussa e lussosa trasposizione del romanzo [illegible] Scott Fitzgerald con Robert Redford e Mia Farrow. Rete Due, il kolossal mitologico di De Mille *Sansone e Dalila* (1949) con Victor Mature ed Edy Lamarr.

DOMANI — Sorridente storia patetico-borghese di Mario Camerini *T'amerò sempre* (1943) con Alida Valli ragazza [illegible], sedotta da un bieco nobile, e «salvata» dall'onesto Gino [illegible]. Nel primo pomeriggio a Italia 1 *Il favoloso Andersen* (1952) [illegible] Charles Vidor con Danny Kaye, biografia musicale del celebre scrittore di [illegible]. Rete Tre, la commedia sofisticata *Alta società* (1956) di Charles Walters, [illegible], dalle [illegible] e musiche di Cole Porter, con Grace Kelly, Frank Sinatra e Armstrong.

Rete 4, un film di John Ford *I tre della Croce del Sud* (1953) avventure in Polinesia con John Wayne e Lee Marvin.

In serata su Canale 5 lo scatenato *western* musicale [illegible] Stanley Donen *Sette spose per sette fratelli* (1955). Rete 4 uno zuccheroso *musical* di strepitoso successo [illegible] intitolato *appassionatamente* (1953) [illegible] Robert Wise con [illegible] Andrews, candida governante in [illegible] un vedovo con sette figli.

Grace Kelly [illegible]ma in uno dei suoi film più amati, «Alla società», donati Natale su Raitre

LUNEDI — Ancora un *musical* «Baci e pupe» (1955) di Mankiewicz a Canale 5 con Marlon Brando, Frank Sinatra, Jean Simmons; gli rispondo da Italia 1 un *musical* di Stanley Donen *Cenerentola a Parigi* (1957) con Audrey Hepburn e Fred Astaire. Rete 4: un nero grottesco di Truffaut *Mica scema* [illegible] ragazza (1973). Rai Uno, Liz Taylor e Mickey Rooney ragazzi in *Gran Premio* (1944) di [illegible] Brown, patetica storia [illegible] epica.

Sandrelli da Baudo e il grande circo

Nutriti i programmi cuoci-dolci di intrattenimento e varietà. [illegible] *comincia stasera su Rete 4 con Natale a New York di Maurizio* [illegible] *che s'è trasferito direttamente, troppo direttamente, dice lui) con la sua troupe negli Stati Uniti.*

Lo stesso Costanzo, che non sa una parola di inglese, [illegible] *durerà sempre da New York il suo tradizionale show del lunedì, incontrando nell'immenso caffè del Madison Square, e per la prima volta in tv, migliaia di italo-americani:* [illegible] *uno show e insieme un reportage-documento.*

In questo settore [illegible] *intrattenimento* [illegible] *gli spettacoli di circhi e* [illegible] *piccoli per. Oggi nel primo pomeriggio ad Italia 1 ecco il più grande circo del mondo con numeri internazionali provenienti dai cinque continenti* [illegible] *è rappresentato dalla famiglia dei clown Rastelli: coordinatore e presentatore dei filmati è l'ex-ballerino e poi regista cinematografico Gene Kelly.*

Altro presentatore d'eccezione in serata, sempre ad Italia 1, nella prima delle tre puntate [illegible] *il magico David Copperfield: il monumentale Orson Welles, barbuto e solenne come un antico patriarca, commenterà la trasmissione che non c'entra nulla con il romanzo di Dickens, ma che è l'effervescente passerella* [illegible] *prestigiatore e illusionista definito «il più sbalorditivo d'America e d'Europa».*

Domani l'intero pomeriggio [illegible] *Natale sarà gestito da Raiuno* [illegible] Domenica in e da Raidue con Bilitz: entrambi, Pippo Baudo da [illegible] *parte e Gianni Minà dall'altra, assicurano che onoreranno in modo fastoso il Natale.* Domenica in ospiterà Alberto [illegible], *Stefania Sandrelli, Federica Moro, Amii Stewart, Stefano Benni, che presenterà il suo nuovo libro, Terral, e i fratelli Maggio.*

Blitz si occuperà *tutto sotto il tetro tenda* [illegible] *piazza Mancini. Avrà un Babbo Natale d'eccezione, Roberto Benigni.* [illegible] *lui ci saranno, tra gli altri, Benigni e il suo gruppo, Tullio De Piscopo, Concetta e Peppe Barra, i Breakers, i famosi ballerini acrobatici del film Flashdance, e la compagnia di Barnum con Ottavia Piccolo e Massimo Ranieri.*

[illegible] *Natale sarà presente ovunque, si può stare certi che il tema tornerà sfruttato per così dire senza pietà, fino in fondo. In pratica tutte le rubriche del pomeriggio ne straripano.* [illegible] *lunedì sera su Raiuno e Pranzo in tv, fra tacchini e panettoni, gli intermezzi di cosa parleranno a bocca piena se non della sacra ricorrenza* [illegible] *Natale?*

Tra canti e pianti l'Avaro di Stoppa

[illegible] Fenech a Italia 1

In queste tre sere natalizie la rivista offre cinque pezzi di rilievo.

Balza fragorosamente [illegible] evidenza stasera *Fantastico*, ormai agli sgoccioli, che abbandiera [illegible] che mai canzoni e promesse di milioni avviamento in un sontuoso addobbo di Natale: sempre in primo piano il mattatore Proietti che, sostenendo vicino il raffronto, raddoppierà le sue esilarante prestazioni. E' soprattutto grazie a lui che *Fantastico* di quest'anno non sarà ricordato male: tutto sommato, quasi sempre lo spettacolo è riuscito a farsi luce con una discreta vivezza ad onta delle strutture burocratiche legate ai giochi e alla lotteria.

[illegible] se *Fantastico* sarà [illegible] cato al Natale, pure dedicato al Natale sarà contemporaneamente su Canale 5 la sua diretta e accanita rivale: *Premiatissima*, guidata da un Johnny Dorelli che astutamente ha evitato ogni possibile confronto con Proietti e s'è affidato ai toni confidenziali, cordiali, bonariamente sardonici. E' sottinteso che stasera la ricchezza tipicamente berlusconiana della rivista sarà esibita senza risparmio. In conclusione *Premiatissima* ha un suo piccolo titolo di merito per entrare nella storia dei programmi leggeri tv: è stato il primo spettacolo che [illegible] contrastato, e abbastanza efficacemente, il dominio Rai del sabato sera.

Domani su Raidue Bramieri in *G.B.Show* sparerà [illegible]lette su barzellette, anche sul Natale, per controbattere l'attacco di *Beauty Center* di Italia Uno dove Barbara Bouchet intervisterà il chirurgo Chris Barnard che alla fine dell'incontro reciterà una canzonetta, e dove Franco Franchi, scortato [illegible] Ciccio Ingrassia, comparirà sotto le spoglie [illegible] Babbo Natale. Lunedì c'è ancora rivista ad [illegible] Una con *Ric e Gian folies* che si fa forte di una pellicola Edwige Fenech: obbligatorio uno sfondo da santa [illegible] cui però grambiulano e mischeggiano ballerine seminude.

Il saporito sugli sceneggiati si [illegible] anzi [illegible] *Piccolo Mondo Antico* si chiude stasera: siamo arrivati [illegible] quarta e ultima puntata in cui ancora grazie [illegible] l'orrenda tragedia di Grabretta, la bambina fatta affogare nel lago — senza necessità, solo per gusto [illegible] effetto straziante — dal romanziere Antonio Fogazzaro. Puntata [illegible], poco natalizia, che tuttavia nel finale concede, quasi sfacciatamente, spazio alla speranza: in *extremis*, mentre lui parte per la guerra, i due sposi hanno modo di [illegible]liarsi (ma le personalità [illegible] impegnano divergenti) e anche di fabbricare un figlio che crescerà e vivrà infelicissimo.

Lunedì sera su Raidue parte il ciclo [illegible] prosa, e parte bene con la registrazione in teatro de *L'avaro* di Molière, riuglioso, amaro e incisivo protagonista Paolo Stoppa: c'è [illegible] augurarsi che nella trasposizione televisiva [illegible] vada perso il teatro dello spettacolo diretto [illegible] Patroni [illegible] che ha strutturato [illegible] curiosi come quello [illegible] violento temporale con [illegible] d'acqua e neri ombrelli in scena.

Ancora domani [illegible] Italia 1 all'inizio nel tardo pomeriggio un breve sceneggiato, *La fenice*, del regista cinematografico Douglas [illegible], autore di film avventurosi e gialli: questa è la fantascientifica storia [illegible] un uomo che da una spedizione archeologica viene ritrovato vivo in una tomba inca; garantite [illegible] emozioni e le sorprese in crescendo.

Ugo Buzzolan

Tra le 20.30 e le 23

Canale [illegible] sorpassa [illegible] in [illegible]

MILANO — In novembre «Canale 5» ha superato Raiuno. Ecco i [illegible] forniti [illegible] rilevazioni Isiel relativi al periodo dal 2 al 29 del mese [illegible] no nella fascia oraria tra le 20,30 e le 23, il cosiddetto «pink time».

[illegible] di telespettatori: [illegible] milioni 243 mila, Canale 5, 8 milioni [illegible] mila; Raiuno, 7 milioni 222 mila; Italia 1, 4 milioni 12 mila; Rete 4, 3 milioni [illegible] mila; Raidue, 2 milioni 289 mila.

Commissionate dalla Rai, da Radiomontecarlo e dalle principali reti tv, [illegible] 350 voci [illegible] il 99% dell'ascolto nazionale) le rilevazioni Isiel [illegible] «sole destinate a fornire ufficialmente le quote di ascolto.

La [illegible] lavora settimanalmente (marzo – aprile – maggio e ottobre – novembre – dicembre); i dati relativi all'ascolto di dicembre forniranno più precise indicazioni sulla natura di questo «sorpasso» (se [illegible] è stato un fatto occasionale [illegible] dovuto [illegible] una programmazione eccezionale, oppure se sia [illegible] intenderai come una [illegible] e propria tendenza.

L'ufficio stampa [illegible] Rai comunica dal canto suo alcuni dati preliminari dell'indagine Isiel sull'ascolto delle reti tv di novembre nella fascia oraria tra le 15 e le 23 dove Raiuno è [illegible] primo posto con 7 milioni di ascoltatori (in un quarto d'ora medio). Secondo Canale 5 con 5,2 milioni; Italia Uno con 3,1; Raidue con 2,9; Retequattro con 2,8.

A Tam Tam il Natale dei militari di Beirut

ROMA — Al Natale dei napoletani è dedicato uno dei servizi di «Tam Tam», il settimanale del Tg1 in onda stasera alle 22,10, su Raiuno.

Da Firenze, poi, un servizio di Vittorio Citterich [illegible] (Holo «Era tanto quel sindaco» in cui si racconta come i fiorentini, dal sindaco Bonsanti alla gente comune, [illegible] intellettuali ai fedeli della messa del mattino, hanno reagito alla recente proposta di beatificare Giorgio La Pira.

Mario Foglietti, infine, ha registrato la cronaca di un ritorno, quello dei militari italiani a Beirut, per la festa di Natale.

TV

Ridere con Vianello, soffrire con Fantastico

Fantastico (Raiuno): da tre mesi puntuale ogni sabato, tanti giochini, tante canzonette, tanti balletti, tanto [illegible], [illegible] per l'idire e l'idea [illegible] vedorlo più ci procurra un sottile ma preciso senso di sollievo.

Premiatissima (Canale [illegible]: idem come sopra, tutto uguale.

Piccolo Mondo Antico (Raiuno): mentre il film [illegible] Soldati aveva fatto sembrare bello il romanzo, questo pur decoroso sceneggiato tv [illegible] ha fatto scoltizzar fuori qual è soltanto i difetti, le macchiette sfrenate, la retorica patetica, i rivoltii marzabro-sadici).

Zigzag (Canale 5): elogio per Raimondo Vianello che ogni sera tiene un quiz: privo della moglie (un non pare soffrirne troppo). Vianello parla all'interno di un qui qualunque [illegible] sua disinvoltura di gentiluomo veneziano garbato e scettico: è un eccellente contro-presentatore e ha l'aria di dire «ma queste sono solo stronzate...».

[illegible] **dittatore dello Stato libero** [illegible] **di Bananza** (Rete 4): stasera una volta la pubblicità ha massacrato Woody Allen, ma [illegible] nel film si vendica alla grande con gesto (il primo che consiglia una marca di sigarette facendo [illegible] esequioso cenno, in alto, col dito e incoraggiando «*La fama anche Lui...*»).

Arrivano i vostri (Raidue): ultimi colpi in bocca, ultime legnate in testa, ultimi cadaveri eriboliati: addio western all'italiana, ieri crudele, [illegible] spettacolo per bambini.

Tarantella! (Teatro): splendida, tonitruante, coinvolgente, tanto coinvolgente che non riuscivo a stare tutta dentro nel video.

u. bz.

Con Pippo Baudo, dal 7 gennaio su Raiuno, per [illegible] puntate, ci saranno anche Carrà, Goggi, Parisi, le Kessler

Trent'[illegible] della nostra tv raccontati dalle canzoni

ROMA — A sponsorizzare la [illegible] di compleanno che la Rai ha deciso di regalarsi per i [illegible] trent'anni, accanto alle chiamate in Barilla che in mezzo a disposizione svariate forniture annuali di [illegible], «sempre al dente nelle sue novantanove [illegible]alità» e la Ariston che offre invece svariati arredamenti [illegible] completi nello splendido [illegible] Mosaico. Buon compleanno tivvù, è così che si chiama questo programma, parte sabato 7 gennaio in diretta [illegible] Raiuno al posto di *Fantastico quattro* e va avanti per tutti i mesi.

A volerlo come una gara di canzoni d'amore è stato Pippo B[illegible] con l'équipe di Domenica in... e l'aiuto di Ma[illegible] Maffucci, nella convinzione che attorno [illegible] una [illegible] può scoppiare il ritmo dei tempi che passano, e niente come [illegible] concorso a primi può convincere la gente a lasciarsi coinvolgere. Dice Pippo Baudo: «*Volevamo fare una cosa che fosse celebrativa senza sembrarlo, una cosa leggera, elegante, popolare che si trasformasse però* [illegible] *una rassegna del passato, ed evitare la retorica del "si stava meglio quando si stava peggio" o lo snobismo "del dio mio come eravamo buffi"*».

Via, quindi, con «La più bella del mondo» contro «Il cielo in una stanza», «Resta cu mme», «Arrivederci», «Mi ritorni in mente» [illegible]tro «Margherita», «Io che non vivo» e «4 marzo 1943», «Azzurro» [illegible] «Quando quando», «Piccolo grande amore», «Mi sono innamorato di te», Tre serate per presentare i dodici motivi in gara e una serata, l'ultima, per eleggere tra le vincitrici la più vincitrice di tutte. Giudice il pubblico, chiamato a votare

Loretta Goggi

prima attraverso i tagliandi, sparsi in [illegible] dei più grandi settimanali italiani, poi, l'ultima sera, attraverso giurie rappresentative di quelle tolate giornalistiche.

[illegible] cantare le canzoni, però, non saranno quelli che negli anni le hanno portate al successo, ma quattro gruppi di giovani scelti per la loro popolarità: gli Evergreen, i Passengers, i Milk [illegible] Coffee, i Pandemonium che prenderanno loro particolari arrangiamenti. [illegible] Baudo: «*A parte le difficoltà di avere tutti quei grandi nomi,* [illegible] *pure ci fossimo riusciti il rischio* [illegible] *rebbe stato di trasformare una* [illegible] *canzoni in uno scontro tra Milan e Celentano, tra Dalla e Battiati*».

Con Baudo, presente tutte e quattro le sere, a introdurre e legare insieme questo [illegible] sono [illegible] chissà [illegible] le gemelle Kessler, Loretta Goggi e Heather Parisi: una gara nella gara, anche se, in questo caso, invece che con voti e con cartoline il gradimento sarà espresso in famiglia con discussioni, commenti.

[illegible] c'è e non [illegible] sarà spazio invece [illegible] per [illegible] sporzoni cinematografici [illegible] per vecchi telegiornali, né per vecchie rievocazioni. Una scelta aperta [illegible] anche una necessità. Dice Pippo Baudo: «*Tra quello che fa la rete unen quello che sta preparando la rete tre una altra rimarrà se non la canzone? E proprio sulla canzoni si è esercitata la nostra discrezionalità. Per esempio, volutamente,* [illegible] *fatto* [illegible] *modo di escludere la canzone "Alexanya", per evitare che* [illegible] *un eventuale concorso canzone* [illegible] *let* [illegible] *che questi trent'anni della nostra vita sembrassero cancellati di un colpo*».

sl. ro.

IL FILM PIU' BELLO! OGGI AL LILLIPUT

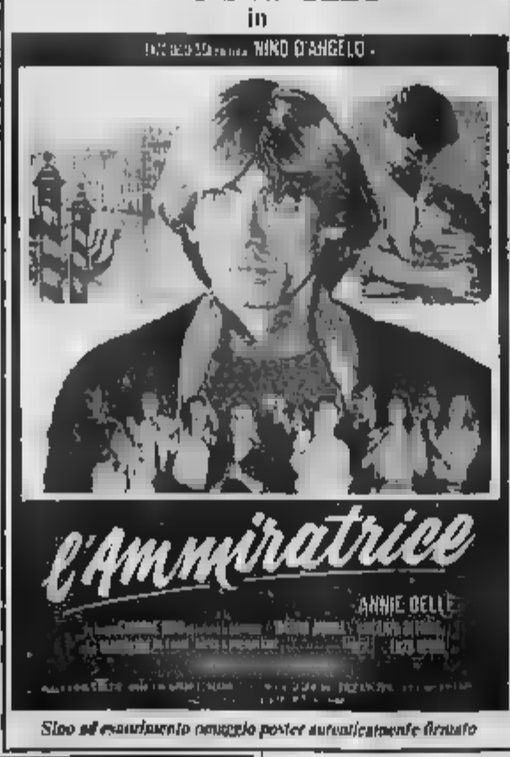
OGGI AL TORINO

Una simpatica «Love Story»

Per il divertimento dei suoi giovani fans

NINO D'ANGELO

in



Sino ad esaurimento omaggio poster autoadesivo firmato

TRIONFO AL GRANDE IDEAL

Il vero spettacolo delle feste Natalizie

Non vedere Sean Connery in [illegible] dire mai sarà [illegible] non avere visto mai James Bond, l'agente 007

AL LUX

Bellissimi non si nasce...

[illegible] non si diventa...

Adriano Celentano

Natale apertura ore 15,15
S. Stefano apertura [illegible] 14,45

Titanus

VITTORIA

Natale con Fantozzi... La risata continua

Paolo Villaggio

FANTOZZI SUBISCE ANCORA

Apertura: Natale ore 15,15 - S. Stefano ore 14,45

AL DORIA

PARTECIPATE AL CONCORSO SU TV JUNIOR
Natale apertura ore 15,15
S. Stefano apertura ore 14

AIACE

Associazione Ital. Amici Cinema d'Essai

[illegible] nuove tessere [illegible] 1984 si trovano alla cassa del [illegible] d'Essai: [illegible] - STUDIO RITZ - ZETA [illegible] presso [illegible] sede dell'Associazione (Galleria Subalpina - ore 15-19, escluso il sabato).

TESSERA INTERA L. 9.000
TESSERA GIOVANI e PENSIONATI L. 7.000
TESSERA AIACE + ARCI L. 12.000

Riduzione [illegible] i giorni, compresi i festivi, nei cinema d'essai, riduzione AGIS in tutti i cinema dal lunedì al venerdì, sconto a teatro, per i libri e [illegible] negozi convenzionati.

REGALA O FATTI REGALARE LA TESSERA AIACE: IL CINEMA COSTA [illegible]

La maggioranza regionale non cambia, «per affrontare i gravi problemi» della Valle

Il governo durerà 6 mesi, poi entrerà il psi o ritornerà (se venisse prosciolto) Andrione?

Al termine dell'attività della giunta si potrà verificare «con più serenità» il quadro politico - La posizione di pci e socialisti

AOSTA — La coalizione di governo in Regione non cambia: uv, dc, Fédération (dp-uv) e pri continueranno a formare la maggioranza. E' stato deciso stasera nella sala riunioni dell'Union Valdôtaine nella palazzina in Avenue des Maquisards ad Aosta dai rappresentanti delle forze politiche che guidano l'amministrazione regionale dalle elezioni del giugno scorso. La giunta, in base a questo accordo, darà le dimissioni nella prima settimana di gennaio.

La maggioranza chiede poi la riunione urgente del Consiglio straordinario per l'elezione del presidente della Giunta e degli assessori. «*L'esecutivo eletto* — si legge nel documento — *avrà un mandato a termine di sei mesi, scelta politica motivata dalla volontà di: salvaguardare i diritti statutari della Valle; rispettare l'azione autonoma della maggioranza; garantire la continuità amministrativa della Regione; procedere alla stesura del programma concordato, individuando i problemi prioritari*».

La maggioranza prende tempo?

«*No* — ha risposto il capogruppo della Fédération, Ilario Lanivi, al termine della riunione — *è una scelta di responsabilità, per dare in fretta un governo alla nostra regione*».

procedura per trasferire d'ufficio il procuratore

(Vedere il servizio in altra pagina)

E dopo i sei mesi?

«*Ci sarà tempo* — ha risposto ancora Lanivi — *di verificare con più serenità il quadro politico*».

All'ipotesi di allargare la maggioranza anche al partito socialista nel giugno, scaduto il mandato della giunta temporanea, il presidente dell'Union, Cesar Perrin, ha risposto un «no comment». Tra le forze politiche riunite nella sede dell'Union vuole prendere posizione perché «*è prematuro valutare oggi che accadrà fra sei mesi*». Ipotesi che i potrebbero passare da una maggioranza non è scartata a priori.

conferma dell'attuale equilibrio politico i partiti è considerata da dc, Fédération e pri come «*necessaria per riportare serenità nell'opinione pubblica valdostana*».

Alcuni però assicurano che la decisione è stata presa giorni or sono dall'ex presidente della giunta Andrione, che prima di rimanere coinvolto nell'«affaire casinò», avrebbe pensato a questa soluzione.

Sei mesi potrebbero anche bastare alla magistratura per concludere l'istruttoria sulla posizione di Andrione, che potrebbe essere rinviato giudizio oppure prosciolto. In quest'ultimo caso rientrerebbe in Consiglio regionale (non ha infatti rassegnato le dimissioni di consigliere).

L'opposizione di fronte al documento delle di maggioranza che assicura continuità all'attuale situazione politica è rimasta «sorpresa». «*Siamo d'accordo* — ha detto il segretario del psi Nebbia — *su un mandato a termine dell'esecutivo, ma ritenuto sarebbe necessario in questo particolare momento un governo costituzionale, con la più ampia partecipazione possibile delle forze presenti in Consiglio. La giunta deve essere vincolata alle responsabilità precedenti*».

Quindi, nomi nuovi?

«*Sì* — ha risposto Nebbia —. *Occorre un rimpasto effettivo per recuperare credibilità nei confronti dello Stato. Ricordo che si devono trattare con Roma problemi importanti: l'autostrada sino al Monte Bianco, il riparto finanziario*».

Augusto Rollandin, ieri mattina, a conclusione dell'incontro della giunta di fine anno la stampa ha detto: «*Abbiamo voluto riconfermare l'attuale maggioranza per non coinvolgere nessun altro perché la situazione è troppo difficile e siamo noi a doverla affrontare*».

Il psi invece ha insistito sulla necessità di cambiamento per «*un nuovo politico in Valle*». Questo voltar pagina potrebbe anche voler dire più burocrazia? «*E' inevitabile* — ha detto ancora Nebbia — *Sono i controlli amministrativi che non hanno più funzionato e che hanno creato questa situazione. Non c'è dolo dell'amministratore, forse solo leggerezza*».

Il segretario socialista ha concluso con l'autocritica: «*La vicenda del casinò è una lezione per tutti, anche per le forze d'opposizione naturalmente*».

più critico il giudizio del psi sull'accordo le forze di maggioranza. Il capogruppo in Consiglio regionale Marcoz sottolineato come la posizione di governo in questo momento sia «*debole*».

«*Invece di cercare* — ha detto — *una giunta allargata e quindi più autorevole e vuole tenere in piedi forzo il solito esecutivo. Ciò provoca un'ulteriore frattura tra maggioranza e opposizione e non è certo il momento. E' mancata la necessaria lucidità per cogliere un'occasione, forse irripetibile, propizia per una seria e credibile alleanza*».

E' indubbio che attualmente tengono banco vicenda del casinò, prima, e ora aggravata dal mandato di cattura per il presidente Andrione posta sull'esecutivo regionale. L'assessore Rollandin all'inizio dell'incontro con la stampa ha detto: «*Vi chiedo, d'accordo con gli altri assessori, di fare domande che facciano riferimento al presidente Andrione*».

«*La Valle* — ha proseguito — può fermarsi anche se l'assenza del presidente pesa. *Vogliamo chiarezza lasciando ad ognuno i propri compiti e siamo decisi a far rispettare la nostra autonomia. In questo momento ci sentiamo deboli, reagiremo*».

E' infatti «*questione vitale*» che più preoccupa la giunta uscente, apparsa disorientata di fronte alle vicende che hanno coinvolto anche Andrione. «*La nostra prima ricchezza* — ha detto Rollandin — *è la tradizione morale che viene intaccata quanto accade. Siamo affiliti, non sappiamo neppure più se siamo interpreti della volontà di chi ci ha eletti*».

Enrico Martinet

L'opera dei fratelli Berard per dono a Gressan

Due maxigrolle realizzate da artigiani di St-Pierre

Sono state fabbricate in rovere - Una lavorazione particolareggiata

Battista Berard assieme con il fratello Venanzio delle grolle

SAINT-PIERRE — Negli stretti accanto al municipio, quella preparata a St-Pierre dagli artigiani Venanzio e Battista Berard è certamente unica nel genere. Create per un regalo molto particolare (non si possono quindi citare i destinatari per non anticipare la sorpresa) due giganteschi «grolle» faranno bella mostra di sé tra le luci multicolori di un albero di Natale a Gressan, accanto ai doni tradizionali.

«*Abbiamo impiegato complessivamente circa due mesi di lavoro* — hanno detto i fratelli Berard — *realizzare queste due grolle alte metri e 20, l'altra un metro e 90*».

«*Abbiamo incontrato difficoltà enormi per ottenere le misure interne senza far male del torsio* — spiegano i Berard — *nessuno prima d'ora aveva mai scolpito grolle di queste dimensioni. Il risultato raggiunto è confortante e auguriamo che coloro che riceveranno questi regali siano piacevolmente sorpresi*».

Molto curata è stata la scultura esterna delle due grolle, dice Venanzio Berard (classificatosi recentemente al terzo posto nel concorso del Vincirally): «*Abbiamo presentato opere, disegnate da Elena Theriod, con immagini di vendemmia mentre il bauamento riprende alcuni temi classici, come il rodo della scultura valdostana*».

Le due grolle, realizzate in legno di rovere, non sono la prima grande opera di scultura dei fratelli Berard, che nel periodo estivo gestiscono assieme l'Hotel a Saint-Nicolas-Notre-Dame, in quanto lo scorso anno crearono un gregge alle in noce massiccio per la chiesa di Quart-Villair.

Carlo Gobbo

AOSTA — L'assemblea dei genitori dei bambini dell'asilo nido di via Brocherel di Aosta chiedono che il Comune provveda ad aumentare il numero di puericultrici in servizio.

Secondo i genitori ce ne vorrebbero almeno otto tenuto conto dell'orario di apertura (7,30-18,30) e dell'orario di servizio del personale. Il Comune di Aosta ha fatto sapere di aver espletato il concorso per il personale, i genitori hanno risposto che si provveda nel più breve tempo possibile a formalizzare le nuove assunzioni.

(b. ber.)

Accanto all'albero di Natale innalzato dal Comune

Piramide di bidoni a Aosta ricorda la crisi economica

Aosta. La piramide di bidoni

AOSTA — Nel centro di piazza Chanoux, ad Aosta, il Comune da alcuni giorni ha fatto innalzare un imponente albero di Natale, ma l'attenzione dei passanti è attirata da un scultura, realizzato dalla Fim e dal Consiglio di fabbrica della Cogne con grandi bidoni metallici posti a forma di piramide in un angolo della stessa piazza.

«*E' un albero di Natale che invece di essere un simbolo di gioia è un'accusa verso coloro che si sono resi responsabili degli attuali gravi problemi dei lavoratori della Cogne-«Nuova Sias»*, spiegava con un pizzico di amarezza.

Sui bidoni colorati di blu spicca un (dall'1 al 21), che corrisponde a uno dei cartelloni affissi su una palizzata che circonda l'«albero». Ogni cartellone è dedicato a politici e dirigenti che hanno avuto ruoli di responsabilità nella siderurgia nazionale e regionale negli ultimi trent'anni.

A ciascuno di questi personaggi la Fim e i lavoratori della Nuova Sias offrono un «dono», cioè un sulla dell'Iri, «*specialista nei tagli occupazionali, un'accetta*»; a Lorenzo Rosato, presidente della Finsider, «*una bussola per avventurarsi tra i debiti*».

«*Non è un Natale allegro per molti lavoratori della Valle, forse addirittura l'ultimo per la Cogne per la quale il piano di risanamento della comporterà in breve tempo la perdita di 1250 posti di lavoro, la chiusura di interi reparti e l'avvio verso la chiusura* — dice la Fim —. *Mancano inoltre le prospettive per i 1300 giovani che cercheranno un'occupazione nei prossimi due anni. Vogliamo lanciare tutti di entrare in Regione e al Comune*».

«*Nel frattempo* — dicono i responsabili del Consiglio di fabbrica e della Fim — *facciamo i nostri auguri ai giovani senza prospettive, ai disoccupati, ai lavoratori in cassa integrazione e a tutti i cittadini, alcuni partecipi, altri indifferenti o forse infastiditi perché ricordiamo loro che i problemi dell'occupazione, del reddito e del benessere sono problemi di tutti*».

Beatrice Mosca

Riunione fra sindacati e lavoratori

Un futuro incerto anche all'Alluver

VERRES — Nel primo pomeriggio di ieri i lavoratori della fabbrica di pentole in acciaio e alluminio «Alluver» di Verrès si sono incontrati con i rappresentanti sindacali per conoscere le possibili prospettive dell'azienda alla luce delle gravi difficoltà di liquidità finanziaria (per far fronte al pagamento degli stipendi ai lavoratori e dei fornitori, in cui si trova l'attuale gruppo proprietario.

Si è trattato di un incontro su generiche in quanto prima di prendere eventuali decisioni il sindacato intende aspettare la riunione dei soci dell'Alluver fissata per il 29 dicembre e rinviare quindi l'appuntamento con l'amministratore delegato, la posizione dell'azienda.

In ogni i sindacati invitato i lavoratori dell'Alluver a ritornare nello stabilimento il 2 gennaio, quando sarà possibile sapere se sarà resa operativa la cassa integrazione per i circa 100 dipendenti o se il prossimo futuro dell'azienda prevede il fallimento, l'amministrazione controllata o il concordato.

Sembra inoltre che l'assessore all'Industria, Angelo Policieni, abbia avuto un primo contatto con un gruppo torinese che avrebbe dato la sua disponibilità a rilevare l'Alluver di Verres. E' una prospettiva ancora da verificare, le eventuali trattative potrebbero durare a lungo

b. m.

VIAGGI IN CON PARTENZA DA AOSTA

12 gennaio 84 a Igussu
20 gennaio 84 Parigi e Castelli della Loira
12 marzo 84 Isola di Maiorca
marzo 84 Canarie
maggio 84 New York e Messico
6 luglio 84 Capitali Nordiche e i Fiordi

Per informazioni e prenotazioni
V.T.V.
VIAGGI TURISMO VACANZE
Avenue Conseil Commerce, 4
Tel. 0165/43.340 -
... Con voi e per voi in tutto il mondo ...

CHALET
la casa nata nel freddo economica da realizzare e da gestire per tutti per sempre
RUBNER BLOCKHAUS *al terreno ci pensiamo noi!*
Via Festaz 31 - 11100 AOSTA
Tel. 0165/44.436

UNA STELLA PER OGNI CASA
STELLE
DI NATALE
PREZZI ECCEZIONALI
Ciclamini - Primule - Azalee ecc.
TANTE TANTE PIANTE VERDI
COMPOSIZIONI
Floricoltura Mario Fermento
St-Pierre (zona Prioriale) Aperto giorni

TAVERNA EVANÇON
VERRES
Veglionissimo S. SILVESTRO
una serata speciale con danze fino all'alba
COTILLONS
L. 35.000 A PERSONA (1° cons. compresa)
Tutte le sere trattenimenti danzanti
Per prenotazioni telefonare (0125) 92.235

L'orologio per l'uomo d'azione: il Rolex GMT-Master.

Il GMT-Master è il cronometro che vi permette di leggere immediatamente l'ora in due fusi orari diversi, ed è quindi per chi viaggia in paesi stranieri. Ma il GMT-Master ha al suo attivo ben altre prestazioni. Ha una cassa praticamente indistruttibile, scavata in un blocco d'acciaio o d'oro, è impermeabile fino a 50 metri di profondità. E l'orologio per l'uomo d'azione.

ROLEX
In Geneva

Rolex Oyster Gold GMT-Master

Concessionario esclusivo per la Valle d'Aosta:
TROSSELLO
AOSTA - Via De Tillier
COURMAYEUR - Via Roma
La ROLEX S.A. applica la garanzia per un anno sugli orologi venduti esclusivamente dai propri Concessionari Ufficiali.

Azienda in Pollein cerca
MAFELLAND
con mansioni di autista
Telef. 0165 / 45.644
ore ufficio

AVIS
AOSTA
Via Cross di Città 99 - Tel. 40032

RADIO E TV

RAI 1

OGGI
12,10 Vois sur Vallée
14 — Récré A2, ou programme de Marie Laure Blanc, réalisé par Carlo Rossi, argument «Tzanzon et Pedechon de Tzanzibi»
DOMANI
14 — Hebdo Vallée, rédacteur en chef Voix de la Vallée
LUNEDI
12,10 Voix de la Vallée
14 — La reine Blanche, radiodrame de Alida Caligaris
14,30 Voix de la Vallée

RAI 3

OGGI
Tg3 Regionale
19,10 Tg3 Regionale
19,30 Tg3 Sport
LUNEDI
19,10 Tg3 Regionale
19,30 Tg3 Sport Regione

R. VALLE

OGGI
7,05 Dai giornali di stamane
10,30 Corso avanzato
11,30 Musica in compagnia
12 — Buon appetito con noi
17,05 I dischi più belli in discoteca
18,45 Il Vangelo della domenica
20 — Concerto grande per Natale
21 — Musica a richiesta
DOMANI
7,30 Sveglia buongiorno
9 — Sentimento e nostalgia
10 — Rubrica religiosa, a cura della Chiesa evangelica pentecostale di Aosta
Il nostro paese
14,30 Tutti in campo
18 — Il folclore calabrese

ANTENNE 2

OGGI
15,55 Récré A2
18,50 : chidren et des lettres
19,40 Le théâtre de Bouvard
20,35 Dorothée: Le show
21,40 La Parisna
0,10 La matinée (télefilm)
DOMANI
16,55 Au revoir Jacques Martin
19,05 Cirque de demain
20,35 Hommage international à Maria Callas
La Traviata
23,30 Editions de la nuit
LUNEDI
19,40 Le théâtre de Bouvard
20 — Le journal
20,35 Rendez-vous au théâtre: «La tragedie de Carmen», de Peter Brook
22,45 Ta De De
23,30 Editions de la nuit

TV SUISSE ROMANDE

OGGI
16,40 La Nativité
16,50 Le Phare
17,45 L'affaire Jésus
18,05 La planète des gosses
20,25 Soirée de Noël
Le trésor dans Chantenay, di Nelo Risi
DOMANI
18,20 La fugue de Banjo Petit Chat noir
17,05 L'extravagant Docteur
19,30 Téléjournal
20 — Une soirée à Glyndebourne
22,40 Téléjournal
LUNEDI
17,30 On va chercher l'année prochaine
Mimosa la Petite Sorcière
19,10 La planète des gosses
20,30 Spécial cinéma: La Nuit de Michael Cimino
23,35 Téléjournal

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani: variabile. *Temperature di ieri*: min. — 2, max. 8. *Umidità* (Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione).

FARMACIE

Aosta: oggi: Pappone, via De Tillier; domani: Bottagisio, piazza Chanoux; lunedì: Nicola, viale Federico Chabod (chiusura ore notturne chiamate urgenti).

Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)
Aosta: «Tassone», via Chambéry, «Agip», corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip», viale Piemonte.
La Salle: «Ip», sulla Statale 26.
Morgex: «Total», località Meraz.

TACCUINO

AOSTA

CORSO: Il libro della giungla, già di Wolfgang Reitherman (Usa 1967) — *Dal romanzo di Kipling degli stupendi cartoni animati di Walt Disney; un film non vecchio*
: Fantozzi subisce ancora, regia di Paolo Villaggio, A. Mazzamauro (Italia 1983) — *Come James Bond, Fantozzi sfoggia sempre delle spie cenni: questo film è sulla stessa linea dei precedenti.*
ITALIA: Il ritorno dello Jedi, regia di Richard Marquand, con M. Hamill, H. Ford, C. Fisher (Usa 1983) — *Continua l'epopea di «Guerre stellari», ormai al terzo episodio: i soliti eroi continuano a combattere il male e il genere fantascientifico si mescola sempre più al «fantasy»*.
LUX: Bogni particolari... ne, regia di Castellano e Pipolo, con A. Celentano, F. Morè (Italia 1983) — *La trama conta poco e un certo punto; basta Celentano a fare da richiamo*
SPLENDOR: dire mai, regia di Irvin Kershner, con S. Connery, K. M. Brandauer (Usa 1983) — *E' il dell'attesa ritorno di Sean Connery nei panni di 007: Bond deve ancora una volta salvare il mondo dalla minaccia atomica*

BREUIL-CERVINIA

OGGI
DEI GUIDES: Superman III, regia di Richard Lester, con C. Reeve, R. Pryor, E. Vaughn (Usa 1983) — *Le avventure del supereroe del fumetto si fanno sempre più autoironiche e grottesche.*
DOMANI
di Sergio Corbucci, con A. Celentano, E. Montesano (Italia 1983) — *Film in due episodi che si distinguono soltanto per la recitazione dei protagonisti.*
I ragazzi della 56ª Strada, regia di F. Coppola, con M. Dillon, R. Macchio, T. Howell (Usa 1983) — *Una storia di forte gioventù degli Anni 50 raccontata nel più puro stile iperrealista*

COURMAYEUR

MONTE Zelig, di Woody Allen.
DOMANI
FF.SS., cioè: che mi portano a fare sopra Polifilm se non mi mai più, di Arbore.

VERRES

OGGI e DOMANI
IDEAL: Bleg Slog, regia di Sergio Corbucci, con Celentano, E. Montesano (Italia 1983) — *Film in episodi che si distinguono soltanto per la recitazione protagonisti.*
LUNEDI'
Il buono, il brutto, il cattivo, regia di Sergio Leone, con C. Eastwood, E. Wallach e Van Cleef (Italia 1967) — Tre alla ricerca di un tesoro: migliori prodotti del cinema italiano.

Trapuntificio Carderia Valdostana

Via Brean 35 - AOSTA - Telef. 0165/552.656

TRAPUNTE
PIUMINI
GIACCHETTI
BABY TRAPUNTE
CUSCINETTI

"IL CALDO PENSIERO NATALE"

AUGURI DI BUONE FESTE

LA VALLEE
DISCOTHEQUE - DANCING
sera ore 21
Ballo con
LA DOPPIA W
Via 11 -
Nel locale è obbligatorio un abbigliamento corretto
Prenotazioni tel. 0165 57.671

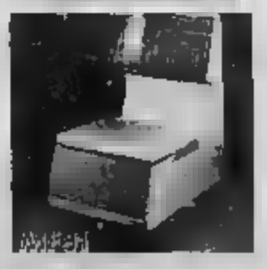
LA VALLEE
DISCOTHEQUE -
Domani
Serata con
IL GRUPPO
Via ARENSOD 11 - SARRE
Nel locale è obbligatorio un abbigliamento corretto
Prenotazioni tel. 57.671

LA VALLEE
DISCOTHEQUE - DANCING
Lunedì sera
DISCOTECA
Via ARENSOD 11 - SARRE
Nel locale è obbligatorio un abbigliamento corretto
tel. 57.671

discoteca Free time
CHATILLON
augura Buone Feste
VIENI A BALLARE CON NOI:
22
VENERDI' 23
SABATO
DOMENICA 25
LUNEDI' 26
DISCO DANCE BY ANDREA LIRUSSI

BIZERBA **LARIO**

- Bilance automatiche peso netto
- Bilance elettroniche
- Bilance elettroniche con stampante
- Bilance elettroniche misuratore fiscale



Concessionaria per la Valle d'Aosta:
TAMONE & VIVIANO
Via Parigi - Tel. 0165 552.740 - Aosta
Arredamenti completi per: Bar - Ristoranti - Macellerie - Alimentari ecc.

ESCLUSIVO

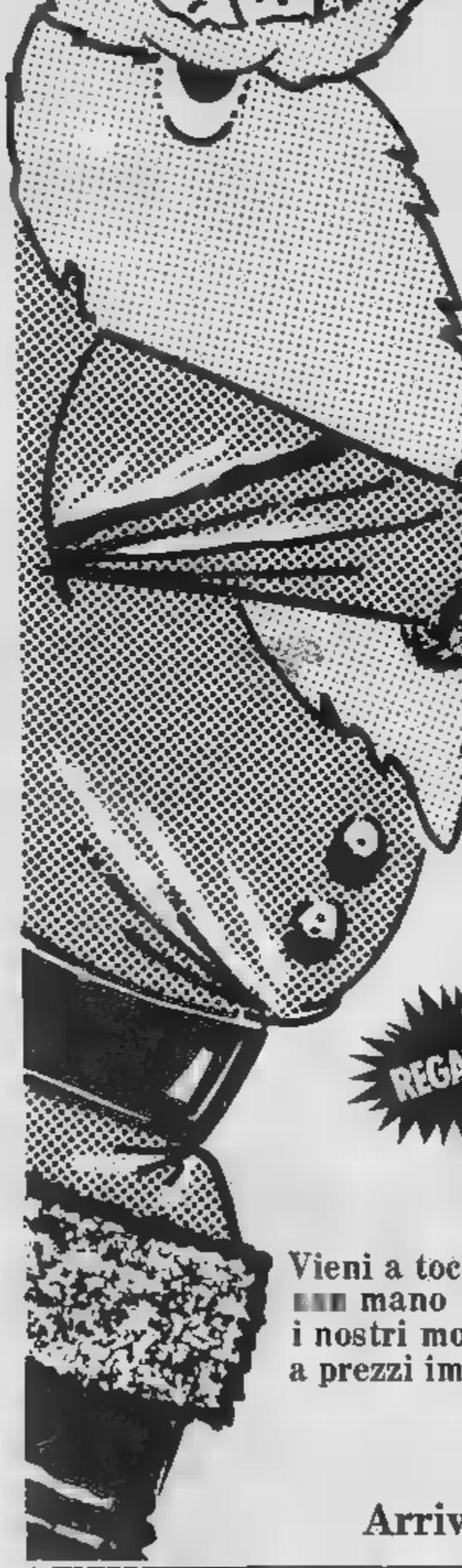
A TUTTI I LETTORI DE «LA STAMPA»

Presentando questa pagina, da oggi solo fino al 31 dicembre, ad esaurimento dei 100 regali

AIAZZONE

OFFRE Il rimborso delle spese di viaggio (benzina, autostrada ecc.) il pranzo o la cena, per venire a ritirare i...

«REGALISSIMI NATALE '83»



REGALIAMO

UN SALOTTO IN PELLE

A chi acquista l'arredamento completo per la propria casa

REGALIAMO

UNA CUCINA

A chi acquista la camera e il soggiorno

I nostri architetti ti attendono dal LUNEDI' al VENERDI' per risolvere qualsiasi problema di arredamento della tua casa: siamo a tua disposizione

REGALIAMO

UN FRIGO-CONGELATORE

A chi acquista una cucina

REGALIAMO

2 POLTRONE

Chi vuole scegliere uno dei nostri 1000 salotti esposti pagherà solo il divano: le due poltrone sono il regalo di AIAZZONE

Partecipa alla GRANDE FESTA del sabato con ricchi premi a tutti i visitatori. A tutti i bambini verrà donato il delizioso PUPAZZO CROCCOLINO!

Vieni a toccare con mano i nostri mobili a prezzi imbattibili

AIAZZONE FIRMA I TUOI MOBILI

Arrivare a Biella è facile: segui queste indicazioni

AIAZZONE

A DUE PASSI DA CASA TUA

CONSEGNE GRATIS IN TUTTA ITALIA E NELLE ISOLE

PAGAMENTO IN 8 ANNI SENZA CAMBIALI

Come sarà celebrato il Natale nelle località della Valle

Fiaccolate, presepi, concerti e messa cantata a mezzanotte

Ad Aosta, il vescovo presiederà il rito - A Cogne, buone feste da «Lou Tintamaro»

AOSTA — Dovunque, nella nostra regione, fervono i preparativi per la più solenne festa religiosa dell'anno: il Natale.

Aosta. Nella cattedrale, vi sarà la tradizionale Messa cantata di mezzanotte presieduta dal vescovo. Le altre parrocchie stanno ultimando i preparativi che vedono impegnati soprattutto i ragazzi delle scuole elementari.

A Sant'Anselmo, infatti, è stato realizzato un presepio originale con statue costruite dagli scolari del quartiere Do-. Seguirà la Messa cantata di mezzanotte. Eccenes in Messa sarà cantata corale «Les hirondelles».

A Martin de Corleans il rito liturgico comincerà alle 23 davanti vecchia chiesa il presepio vivente. Poi i canti tradizionali accompagneranno il rito della Messa. Celebrazioni si svolgeranno anche a Maria Immacolata, Sant'Orso e Saint Etienne.

Cogne. Una caratteristica è il presepio vivente, con la toccante Messa ata. Le manifestazioni proseguiranno il 27 con una fiaccolata del gruppo folcloristico «Lou Tintamaro», che scenderanno frazione di Valnontey raggiungere capoluogo e augurare buone feste.

Courmayeur. Anche qui un presepio vivente con Messa cantata a mezzanotte ed il 26 ci sarà, in chiesa, un concerto natalizio.

Sarre. Si ripete la tradizione che vuole, prima della celebrazione della Messa cantata, una rappresentazione presepio vivente (ore 20,30) in località Montaud, con i ragazzi delle elementari e delle medie.

Arnad. La cantata di mezzanotte sarà preceduta, 23, rievocazione della Natività fatta dai bambini del paese.

Ayas. Messa di mezzanotte con presepio vivente e canti.

Châtillon. Messa cantata di mezzanotte.

La Thuile. Messa cantata di mezzanotte con presepio vivente.

Saint-Vincent. Messa cantata di mezzanotte.

Valgurnenche. Messa cantata di mezzanotte.

Brusil. Messa cantata mezzanotte con presepio vivente.

e. bl.

«L'è dza doz'aure»

VALPELLINE — Nel 1801 l'Abbé Cerlogne pubblicava la sua prima edizione della «Pastorala», la celebre Natale dialetto valdostano, che questa notte verrà ripetuta in tutte le parrocchie della Valle. «Partein! Partein! L'è dza doz'aure» ripete un ritornello del canto e, a mezzanotte, saranno in molti nelle chiese della regione a ricordare Natività del Signore.

Unico, forse, celebrare la tradizionale Messa a Ollomont (140 abitanti). Il parroco, don Agostino Pession, giustifica un po' amaramente questo fatto: «Oltre la metà dei nostri parrocchiani vive quassù per cui momento che buona parte dei sono anziani e abitano in villaggi distanti dalla parrocchia, alla Messa parteciperebbero soltanto le poche persone rimaste nel capoluogo. Per questo non si farà la tradizionale celebrazione di mezzanotte».

Nella Comunità montana del Grand Combin, continuerà, Ollomont rappresenta l'eccezione.

A Allein, Bionaz, Doues, Oyace vi sarà la Messa cantata mezzanotte. A Oyace le celebrazioni cominceranno alle 22 in chiesa con la rievocazione, in stile moderno, della Natività. Seguirà la Messa cantata.

A Rolsan le feste sono cominciate in anticipo con una giornata in onore degli anziani del paese ai quali sono stati portati doni. E' prevista questa Messa cantata. A Saint-Rhémy la Messa sarà cantata dalla corale del «Soldats de la neige» e preceduta dal presepio vivente.

A Valpelline la liturgia sarà preceduta da suggestiva fiaccolata che partirà alle quattro frazioni orientale secondo i punti cardinali. La riunione è fissata nella piazza principale, da dove tutti si recheranno in chiesa per la Messa cantata.

bl.

La corale Neuventze a Kempten

NUS — Ennesimo successo della Corale «Neuventze» di Nus. Il complesso vocale valdostano, composto da oltre quaranta elementi, diretti dal maestro David Mortara, si è esibito in questi giorni nella Basilica di San Lorenzo, a Kempten (Baviera).

La Corale «Neuventze» è recata in Germania, nello della «Schwabisch - Bayerischer Sangerbund», sotto il patrocinio dell'Agach (Associazione dei cori alpini).

Al tradizionale incontro mondiale «Alpenlandische Chor», «Weihnacht», che si svolge in occasione delle feste natalizie nella località bavarese, hanno partecipato gruppi vocali-strumentali della Baviera, del Tirolo.

Era la prima volta che una corale francofona partecipava alla manifestazione canora e la corale di Nus è stata molto apprezzata. Davanti ad un pubblico numeroso ed attento (più di mille i presenti), la «Neuventze» ha eseguito: «Entre le boeuf et l'ane gris» (tradizionale), «Minuit chrétiens» (A. Adam), «Les anges dans campagnes» (R. Giélis) e «Chanson du vendiaire» (J. Bovet).

● **Alberi di Natale.** Il Servizio tutela dell'ambiente naturale e delle Foreste dell'Assessorato regionale Agricoltura e Foreste ricorda che, ai sensi dell'articolo 80 delle prescrizioni di massima e di polizia forestale, è fatto obbligo alle persone che trasportano o commerciano alberi di Natale di munirsi di uno speciale permesso a vigilia comprovante la provenienza delle piantine.

COURMAYEUR — Alla «Palmitore» di Courmayeur si svolgerà questa sera una manifestazione natalizia con la partecipazione di Bobo Radic, artista del cabaret «Derby» di Milano. Alle 23 gli organizzatori della serata offriranno al pubblico panettone e spumante.

I piazzamenti dei valdostani nella gara nazionale

Gressoney, per i giovani posti d'onore nel fondo

Daniele Ollier

GRESSONEY — Oltre trecento atleti hanno partecipato a Gressoney-Saint-Jean alla «Nazionale giovani», maschile e femminile di fondo, valida per l'assegnazione del Trofeo Ulrico Lateltin, figura pionieristica dello sci da fondo gressonaro.

Nonostante la defezione dei fondisti appartenenti alla Nazionali juniores (e a questo proposito c'è stata una nota di vibrata protesta da parte dei responsabili sonali presenti a Gressoney) non sono mancati i risultati tecnici di rilievo. Pista in ottime condizioni, curata tecnicamente da Gianfranco Stella e Carlo Favre e tracciata Ferdinando Laurent con molte variazioni di ritmo.

Vediamo nelle varie categorie il comportamento dei nostri rappresentanti.

Aspiranti femminile — La gara è stata vinta da Doris Pedrini (5 chilometri in 19'04"2), la nostra migliore atleta è stata Marina Gaetani (Sci Club Morgex) giunta 14ª in 21'03"6; 16ª Liliana Nicolosi (Valsavarenche) 21'45"6.

Juniores femminili — Bella prestazione complessiva delle nostre atlete, che hanno quintato il secondo posto con Lea Cavagnet (Gran Paradiso) a 57" dalla vincitrice Ester Ganiga; al quarto posto si è piazzata Elena Fosserat (Morgex) e al sesto Rosella Brulard (St-Barthélemy).

Aspiranti maschili — Il giovane Daniele (Morgex) ha conquistato un terzo posto nassolo nazionale; vittoria è andata a Silvio Fauner; eccellenti anche i piazzamenti di Mauro Navillod (Verrayes) e Gaudenzio Godioz (Godioz), 11° e 15°.

Juniores 1ª categoria — Vittoria di Willi Pallhuber miglior piazzamento per i nostri colori Giacomo Gervasoni (Esercito) al 7° posto.

Juniores 2ª — Ha vinto carabiniere Christian con Giuseppe Gontier grande protagonista fino decimo chilometro quel punto secondo assoluto), quarto al traguardo, a soli cinque secondi dalla medaglia d'argento.

La manifestazione è stata ottimamente organizzata dallo Sci Club Gressoney, in collaborazione con l'Asiva. Il trofeo Lateltin è stato assegnato allo Sci Club Alta Valtellina, in virtù dei tempi nelle categorie maschili, per soli venti secondi nei confronti dello S.S. Godioz.

C. Dobbo

Il memorial «Stefano Testa»

Torneo di basket con sei squadre

AOSTA — In concomitanza con le festività natalizie, il campionato federale piemontese di pallacanestro si concede una breve interruzione del calendario agonistico che permette ai dirigenti basket valdostano di organizzare per lunedì 26 dicembre il Trofeo «Stefano Testa».

La rassegna giovanile, giunta quest'anno alla sua seconda edizione, si svolge sotto l'egida società basket Stefano Testa per ricordare ogni anno, a dicembre, un giovane tragicamente scomparso a soli 14 anni in seguito a un incidente stradale.

La competizione ha assunto quest'anno un prestigioso carattere interregionalità e ad casa hanno confermato la loro partecipazione le seguenti società: Kolbe, Cus Torino, Ginnastica Torino, Pallacanestro Santhià e le valdostane Oral Cogne A e Oral Cogne B.

Sono ammessi atleti nati dopo il 1° gennaio 1968 e si giocherà secondo formula di gironi con incontri di sola andata. Le rispettive squadre vincenti giocheranno nel pomeriggio, alle 17, la finale per il 1° e 2° posto, le altre saranno invece classificate in base alla differenza canestri realizzati negli incontri eliminatori.

Le partite si svolgeranno alla palestra del quartiere Dora, con inizio alle ore 9. Questo l'abbinamento nei due gironi: «Girone A»: Oral Cogne A contro Ginnastica Torino; Santhià contro Oral Cogne A. Il primo incontro si giocherà alle 9 e il secondo alle 11.

«Girone B»: Oral Cogne B - Kolbe (ore 10) e Cus Torino - Oral Cogne B (ore 12). Nelle partite eliminatorie si giocheranno due tempi di cinquanta, per la finale disputati tempi regolamentari di 20' con recupero.

e. g.

studio RG VENDE studio RG
ST-VINCENT
Alloggi in condominio giardino, autonomo da
Ottimi investimenti
Vicino panoramico centrale 4 posti letto.
Villa in costruzione zona residenziale.
Lotti edificabili da L. 27.000.000 per villetta
AOSTA
Alloggio 1° zona , cucina, soggiorno, camera matrimoniale, bagno, cantina e grande terrazzo. L. 75
BREUIL-CERVINIA
Alloggio centralissimo arredato 6 vani + 2 servizi + cantina e box-auto. L. 274.000.000 trattabili
CEDE
Trattoria conduzione familiare con alloggio in St-Vincent
Bar ristorante tavola calda in zona stazione (mercato valdostano, possibilità acquisto anche muri
COMPRA
Terreni edificabili, agricoli, industriali, rustici e attività commerciali alberghiere in Valle d'Aosta
studio RG
Rivalgiani
Via Chanoux, 91
Tel. 0166 24.74
11027 Saint-Vincent (Ao)
studio RG

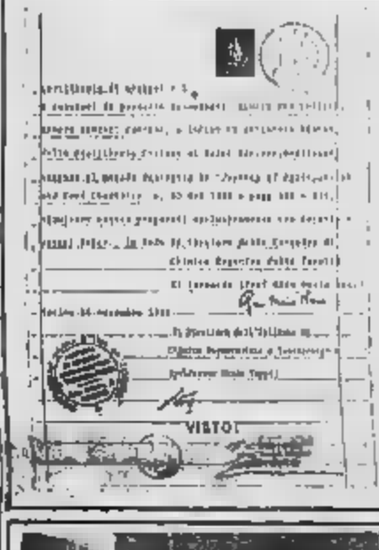
AGENZIA IPPICA
LUNEDI'
Corsa Tris straordinaria
ARNANO
Galoppo
sulle
vicino ai cavalli

MOOG'S CLUB
AOSTA - C.so Ivrea - Tel.
NATALE 1983
SABATO 24 DICEMBRE
BALLO LISCIO CON L'ORCHESTRA
«LISCIO CLUB»
NATALE
DOMENICA DICEMBRE
BALLO LISCIO CON L'ORCHESTRA
«LISCIO CLUB»
LUNEDI' 26 DICEMBRE
BALLO LISCIO CON L'ORCHESTRA
«LISCIO CLUB»
Per informazioni e prenotazioni telefonare al 0165-40.757

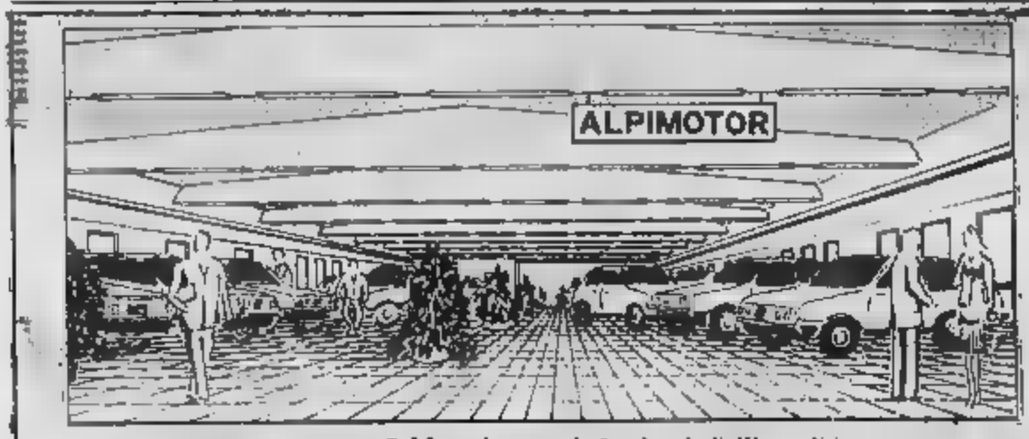
DANCING-DISCOTECA
«BLU MAX»
POLLEIN - AOSTA
NATALE 1983
Venerdì dicembre
liscio con l'orchestra
"LISCIO CLUB"
Sabato 24 dicembre
DISCOTECA
Domenica dicembre
DISCO "BLU MAX"
Lunedì dicembre
DISCOTECA
Per informazioni e prenotazioni telefonare 0165-40.757

SAPSoDY
La bellezza che trasporta.
PELLETTERIE
UOMO - DONNA
ESCLUSIVA
Porta Praetoria 69 - 0165-43.288 - AOSTA

Alfa Romeo
ARA
OFFERTA ECCEZIONALE PER GLI ACQUIRENTI:
50% DEL DI LISTINO (IVA ESCLUSA)
DELLE VETTURE ACQUISTATE, PAGABILI IN
12 RATE SENZA INTERESSI
OFFERTA VALIDA FINO AL 31-12-83
ARA
Concessionaria Alfa Romeo
CORSO IVREA 162 - AOSTA
Tel. (0165) 40.329
AUGURA BUONE FESTE


VISTO!
QUALITY DEL GUSTO ANTICHITÀ GARANTITE
SONO GARANTITI DA CERTIFICATO DI ANALISI
DISTILLERIA CORTESE ST-VINCENT

NOVITA'
TOMO
LO SPAZZANEVE
a doppia turbina
avviamento elettrico
da 5-8-11 H.P.
CAPPIO
PROVE E DIMOSTRAZIONI A DOMICILIO
AOSTA - Corso P. Lorenzo 47
tel. 0165 40.250


ALPIMOTOR
Alpi motor
Corso Ivrea 128
AOSTA - Tel. 34.847/8/9
● Massime valutazioni dell'usato
■ Rateazioni personalizzate SAVA senza cambiali fino a 48 mesi
● Veicoli usati di tutte le marche selezionati e garantiti fino a 12 mesi
PRIMA DI OGNI ACQUISTO SCOPRI LE PROPOSTE ALPIMOTOR
LA NUOVA CONCESSIONARIA FIAT PER LA VALLE D'AOSTA
Sistema Usato Sicuro
Sicuro

IL PADIGLIONE "LO GRAN BAL"
augurandovi
BUON NATALE
vi attende in compagnia delle favolose orchestre di:
MONTJOVET
Sabato JOHNNY
Domenica 25 THE SIMPATY
Lunedì LA DOPPIA
PLAN DE SARRE
Giovedì 22 NINE
Sabato 24 GRUPPO 80
Domenica 25
Lunedì 26

tutta nuova la nuova GOLF

dall'esperienza fatta in 9 anni con oltre 6 milioni di Golf abbiamo migliorato il meglio
È migliore nella spaziosità.
È migliore nei consumi di carburante.
È migliore nelle prestazioni.
È migliore nell'aerodinamica
È migliore nella tenuta
È migliore nella silenziosità.
È migliore nell'impianto di scarico
È migliore durata
È migliore semplicità di riparazione
È migliore perchè è tutta nuova
Motori: 1300 - 1600 - 1800 - iniezione - Diesel 1600 e Turbo Diesel.
Prezzi: da L. Banco dogana inclusa
convincetevi con un giro di prova
CONCESSIONARIA VAL-WAGEN
St-Christophe (Ao) località Grand Chemin - Tel. 0165/35.051
Ivrea (To) corso Vercelli, 218 - Tel. 0125/351.415
VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

TRE GIORNI IN TV: I FILM, I VARIETA', DOMENICA IN, BLITZ, GLI SCENEGGIATI

Il meraviglioso mondo del circo visto da Fellini e Jerry Lewis

OGGI — Il mondo di Fellini e quello fantasmagorico, grottesco e patetico del circo, un incontro più che naturale da [illegible] nel 1970 *I clowns* [illegible] onda nel primo pomeriggio su Rai Due. Interpreti attori provenienti dall'avanspettacolo come Fanfulla, Tino [illegible], Riccardo [illegible], e artisti di circo come i Fratellini e gli Orfei.

Italia 1, in serata, [illegible] circo tra farsa e melanconia con Jerry Lewis, clown disoccupato in [illegible] di lavoro, interprete e regista di *Bentornato Picchiatello* (1980); più tardi un famoso film romantico-sentimentale *Il padre della sposa* [illegible] di Minnelli con Spencer Tracy e Liz Taylor.

Rete A, Paul Newman nel melodrammatico *Dalla terra rossa* (1960) di Mark Robson e [illegible] circolo arrivista destinato a pentirsi per amore. Rete 4, il Padre Eterno [illegible] persona nell'ironica commedia *Bentornato Dio* (1977) di Carl Rainer, e l'ottantaduenne caratterista George Burns.

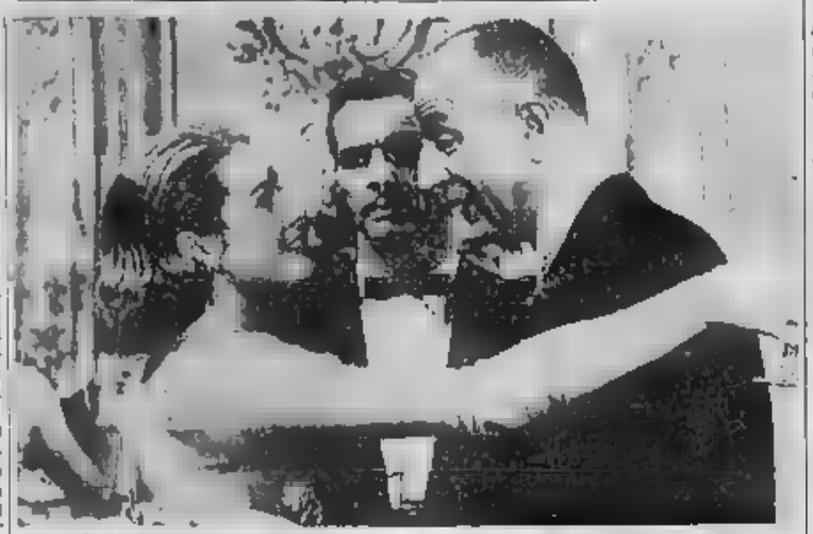
Sul circuito Rizzante un'ottimistica commedia di Frank Capra *La vita è meravigliosa* (1947) con James Stewart [illegible] letto da un angelo in carne ed ossa; seguirà la celebre fiaba musicale *Il mago* [illegible] (di (1939) di Victor Fleming con Judy Garland. Canale 5, sul tardi, altra favola, quella di Cottarelli, *La scarpetta di ferro* (1965) di Charles Walters con Leslie Caron.

Su Euro Tv *Il grande Gatsby* (1974) di Jack Clayton, discussa e infelice trascrizione del romanzo di Scott Fitzgerald con Robert Redford e Mia Farrow. Rete Due, il kolossal mitologico di De Mille *Sansone e Dalila* (1949) con Victor Mature ed Edy Lamarr.

DOMANI— Sorridente storia piccolo-borghese di Mario Camerini *T'amerò sempre* (1943) con Alida Valli ragazza onesta, sedotta [illegible] un ricco nobile, e «salvata» dall'onesto Otto Cerri. Nel primo pomeriggio di Italia 1 *Il favoloso Andersen* (1952) [illegible] Charles Vidor con Danny Kaye, biografia musicale del celebre scrittore di fiabe. Rete Tre, la commedia sofisticata *Alta società* (1956) [illegible] Charles Walters, [illegible], milardi e musiche di Cole Porter, con Grace Kelly, Frank Sinatra e Armstrong.

Rete 4, un film di John [illegible] *I tre della Croce del Sud* (1963) avventure in Polinesia con John Wayne e Lee Marvin.

In serata su Canale 5 lo scatenato *western* musicale [illegible] di Stanley Donen *Sette spose per sette fratelli* (1955). Rete 4 una zuccherosa musical di stampo [illegible] successo *Tutti insieme appassionatamente* (1965) [illegible] Robert Wise con Julie Andrews, candida governante in [illegible] di un vedovo con sette figli.



Grace Kelly ritorna in uno dei suoi film più amati, «Alta società», domani Natale su Rete

LUNEDI — Ancora un musical - *Bulli e pupe* - (1955) di Mankiewicz a Canale 5 con Marlon Brando, Frank [illegible] tra, Jean Simmons; gli ri[illegible] sposerà da Italia 1 un musical [illegible] Stanley Donen *Cenerentola a Parigi* (1957) con Audrey Hepburn e Fred Astaire. Rete 4 un nero grottesco di Truffaut *Mica scema la ragazza* (1973), Rai Uno, Liz Taylor e Mickey Rooney ragazzi in *Ciao Peter* (1944) di Clarence Brown, patetica storia triste.

Sandrelli da Baudo e il grande circo

Natale i programmi soliti dolciastri di intrattenimento e varietà. *Si comincia stasera* [illegible] *Rete 4* con *Natale a New York* di *Maurizio Costanzo* che *va trasferito fortunosamente, troppo brevemente, due lui* [illegible] *la sua troupe negli Stati Uniti.*

Lo stesso Costanzo, che non ne [illegible] *parola di inglese, condurrà sempre da New York il* [illegible] *tradizionale show dei fuochi, incontrando nell'immenso catino del Madison Square, e per la prima volta* [illegible] *in milioni di Italo-americani, varie* [illegible] *alcuni e inserire un reportage-documento.*

In questo settore di intrattenimento rientrano gli spettacoli [illegible] *circhi e di giocolieri. Oggi nel primo pomeriggio ad Italia 1 ecco il più grande circo del mondo* [illegible] *nuovi internazionali provenienti* [illegible] *cinque continenti d'Italia e rappresentato dalla famiglia dei clown Rastelli; coordinatore e presentatore dei filmati è l'esilarante e poi tegolo cinematografico Cesare Kelly.*

Altro presentatore d'eccezione stasera, sempre ad Italia 1 nella prima delle tre puntate de [illegible] *magico David Copperfield: il monumentale Orson Welles, barbuto e solenne come un antico patriarca, commenterà la trasmissione che* [illegible] *c'entra nulla con il romanzo di Dickens, ma che è l'effervescente passerella di un prestigiatore e illusionista definito «il più sbalorditivo d'America e d'Europa».*

Domani l'intero pomeriggio di Natale sarà gestito da Raiuno [illegible] *con Domenica in e da Raidue con Bilia: entrambi, Pippo Baudo da una parte e Gianni Minà dall'altra, assicurano che trascorreranno in modo festoso il Natale* Domenica in ospiterà *Alberto Sordi, Stefania Sandrelli, Federica Mora, Anita Stewart, Stefano Benni, che presenterà il* [illegible] *nuovo libro, Torta!, e i fratelli Maggio.*

Milva si esibirà tutta sola al Teatro Ariston di piazza Monticelli. Avrà un Babbo Natale d'eccezione, Roberto Benigni; Con lui [illegible] *stasera, Tra gli altri, Remigio e il suo gruppo, Tullio De Piscopo, Concetto e Peppe Barra, I Broccheri, i famosi ballerini acrobatici del film Flashdance, e la compagnia di Barnum con Orfanello Nicolo e Massimo Ranieri.*

[illegible] *Natale* [illegible] *presente comunque, si può stare certi che il buon vecchio sfruttato per così dire senza pietà, fino in fondo la povera fatica* [illegible] *relativa del pomeriggio ne sfrutteranno. E lunedì sera su Raiuno e Pranzo in tv, fra facchini e pacchetti, gli interventi di rito partecipanto o bocca piena se non della sacra ricorrenza di Natale?*

Tra canti e pianti l'Avaro di Stoppa

La Fenoglio e Italia 1

In questo tre sere natalizie la rivista offre cinque pezzi di rilievo.

Balza tragicamente in evidenza stasera *Fantastico*, ormai agli ingredienti, che sbandiera più che [illegible] canzoni e presenze [illegible] milioni inviamente in un scintillio nidificabile di Natale; sempre in primo piano [illegible] mattatore Proietti che, sentendo vicino il traguardo, raddoppierà le sue esilarante prestazioni [illegible] spettacolo grazie al [illegible] che *Fantastico* di quest'anno non sarà ricordato male: tutto sommato, quasi sempre lo spettacolo è riuscito a farci fare con una discreta vivacità, ad onta delle strutture burocratiche legate ai giochi e alla lotteria.

Ma se *Fantastico* sarà dedicato al Natale, pure dedicato al Natale sarà contemporaneamente su Canale 5 [illegible] sua diretta e ormai di rivista civile *Pressapochissimo*, guidato da un Johnny Dorelli che [illegible] niente ha evitato ogni possibile confronto con Proietti e s'è affidato ai toni confidenziali, cordiali, bonariamente sardonici. E' sottinteso che stasera la ricchezza tipicamente berlusconiana della rivista sarà esibita [illegible] risparmio. In conclusione *Pressapochissimo* ha un suo piccolo titolo di merito per entrare nella storia [illegible] programmi leggeri tv: è stato il primo spettacolo che ha contrastato, e abbastanza efficacemente, il dominio Rai del sabato sera.

Domani su Raidue Brambilla in *G.B.Show* sparerà barzellette su barzellette, anche sul Natale, per contrabbattere l'attacco [illegible] *Beauty Center* di Italia Uno dove Barbara Bouchet intervisterà il chirurgo Chris Barnard che alla fine dell'incontro canterà una canzonetta, e dove Franco Franchi, armato da Cicciolo Ingrassia, comparirà sotto le spoglie di Babbo Natale. Lunedì c'è ancora rivista ad Italia Uno con *Kir e Gian fabes* che si fa forte di una pettoruta Edwige Fenech; obbligatorio un salone [illegible] santa festa in cui però spumbellanno e alcheggiano ballerine semifrude.

Il capitolo sugli sceneggiati si apre, anzi su *Piccolo Mondo Antico* si chiude stasera: siamo arrivati alla quarta e ultima puntata in cui muore [illegible] terribile tragedia di Ombretta, la bambina fatta affogare nel lago — senza necessità, solo per gusto di effetto straziante — dal romanziere Antonio Fogazzaro. Puntata lenta, poco naturalista, che tuttavia nel finale concede, quasi [illegible]mente, spazio alla speranza: *la cattedrale* mentre fuori parte per la guerra, i due [illegible] hanno modo di ricostruirsi (ma le personalità rimangono divergenti) e anche di fabbricare un figlio che crescerà e vivrà infelicissimo.

Lunedì sera su Raidue porte il cielo di prosa, e parte bene con la registrazione [illegible] teatro de *L'avaro* di Molière, ringhioso, amaro e incisivo protagonista Paolo Stoppa: c'è da augurarsi che nella trasposizione televisiva [illegible] vada perso l'estro dello spettacolo diretto da Patroni Griffi che ha sfruttato effetti curiosi come quello [illegible] violento temporale con scrosci d'acqua e neri ombrelli in scena.

Ancora domani su Italia 1 si inizia nel tardo pomeriggio un breve sceneggiato, *La fenice*, del regista cinematografico Douglas Hickox, autore di film avventurosi e gialli: questa è la fantascientifica storia di un uomo che da una spedizione archeologica viene ritrovato vivo [illegible] una tomba [illegible]; garantite le emozioni e le sorprese [illegible] crescendo

Ugo Buzzolan

SETTE GIORNI TV

Ridere con Vianello, soffrire con Fantastico

Fantastico (Italia 1): da tre mesi puntuale ogni sabato, tanti giochini, tante canzonette, tanti balletti, tanto chiasso, sia per Rete 4 l'idea di non vederlo più ci procura un sottile non piacevole senso di sollievo.

Premiatissima (Canale 5): idem come sopra, tutto uguale.

Piccolo Mondo Antico (Italia 1): mentre il film di Soldati aveva fatto sembrare bello il romanzo, questo par deciso a sciupare tutto ne ha fatto schizzar fuori quasi soltanto i difetti: bozzetto stiracchiato, in cronaca patetica, fotoromanzo nascosto-sadico.

Zigzag (Canale 5): [illegible] per Raimondo Vianello che ogni tanto tira un quarto, privo della moglie (ma non pare soltanto troppo), Vianello perde all'interno di un gioco qualunque la sua distaccata ironia di gentiluomo veneziano garbato e scettico: è un presentatore-presentatore e ha l'aria di dire: *ma quando sono solo mi annoio...*;

Il dittatore dello Stato libero di Bananas (Rete 4): ancora una volta la pubblicità ha impoverito Woody Allen, che fu nel film si vendica sfottendo con gente di poco che consiglia una marca di sigarette facendo un esordio-cretino, in alto, col dito e mormorando: *Le piace anche Lei.* ;)

Arrivano i vostri (Baldini): milioni calci in bocca, ultime legnate [illegible] testa, [illegible] salvezi cervelloni, solito western all'italiana, feri crudele, ogni spettacolo per bambini!

Turandot (Rete 4): splendida, tintinnica, colossale, tanto colossale che non riesce a stare tutta dentro nel video.

u. bs.

Con Pippo Baudo, dal 7 gennaio su Raiuno, per 4 puntate, ci saranno anche Carrà, Goggi, Parisi, le Kessler

Trent'anni della nostra tv raccontati dalle canzoni

«ROMA — A sdrammatizzare la festa di compleanno che la Rai festeggerà quest'anno per i suoi trent'anni, sono state chiamate la Carrà [illegible] in mezzo a disposizione svariate forniture annuali di pasta «sempre al dente nelle sue novantanove specialità» e la Ariston che offre invece svariati arredamenti da [illegible] completi nello splendido modello Mosaico. Buon compleanno Uova. E così che si chiude questo programma, parte sabato 7 gennaio [illegible] diretta [illegible] Raiuno al posto di *Fantastico quattro* e va avanti per tutto il mese.

A volerlo come una gara di canzoni d'amore è stato Pippo Baudo con l'equipe di Domenica in, e l'aiuto di Mario Maffucci, nella convinzione che niente come una canzone d'amore può seguire il ritmo dei tempi che passano, e niente come un concorso a premi può convincere la gente [illegible] interessi coinvolgere. Dice Pippo Baudo: «*Volevamo fare una cosa che fosse celebrativa* [illegible] *sembrarlo, una cosa leggera, elegante, popolare che si trasformasse però in una rassegna del passato, ed evitare* [illegible] *retorica del "si stava meglio quando si stava peggio" o lo snobbismo "del dito indice come* [illegible] *buffi"*».

Via, quindi, [illegible] «La [illegible] bella [illegible] mondo» contro «Il cielo in una stanza», «Resta cu mme», «Arrivederci», «Mi ritorni in mente» contro «Margherita», «Io che non vivo» e «4 marzo 1943», «Azzurro» contro «Quando quando quando», «Piccolo grande amore», «Mi sono innamorato di te». Tre serate per presentare i dodici motivi in gara e una serata, l'ultima, per eleggere tra [illegible] vincitrici la più vincitrice di tutte. Giudice il pubblico, chiamato a votare

Loretta Goggi

prima attraverso i tagliandi, sparsi in alcuni [illegible] più grandi settimanali italiani, poi, l'ultima sera, attraverso giurie rappresentative di quelle testate giornalistiche.

A cantare le canzoni, però, non [illegible] quelli che negli [illegible] le hanno portate al successo, ma [illegible] gruppi di giovani scelti per la loro popolarità: gli Evergreen, i Passengers, i Milk [illegible] Coffee, i Pandemonium che presenteranno loro particolari arrangiamenti. Dice Baudo: «*A parte* [illegible] *difficoltà di avere tutti quei grandi nomi, se pure ci fossimo riusciti il rischio sarebbe stato di trasformare una gara di canzoni in uno scontro tra Mina e Celentano, tra Dalla e Battisti*».

Con Baudo, presente tutte e quattro le sere, a introdurre e legare insieme questo programma, [illegible] state chiamate Raffaella Carrà, le gemelle Kessler, Loretta Goggi e Heather Parisi: una gara nella gara, anche se, in questo caso, invece che con voti e con cartellini il gradimento sarà espresso in famiglia con discussioni, commenti.

Non c'è e non ci sarà spazio invece né per vecchi spezzoni cinematografici, [illegible] per vecchi telegiornali, né per peccette riepilogazioni. Una scelta aperta ma anche una necessità. Dice Pippo Baudo: «*Tre quello che fa* [illegible] *rete uno e quello che sta preparando* [illegible] *rete tre cosa altro rimanere se non la canzone? E proprio sulle canzoni si è mercificata* [illegible] *nostra discrezionalità. Per esempio, volutamente, abbiamo fatto* [illegible] *modo di escludere* [illegible] *canzone "Mamma", per evitare che in un eventuale concorso rimanesse di nuovo lei e che quegli trent'anni della nostra vita sembrassero cancellati di un colpo*».

sl, ro.

Tra le 20,30 e le 23

Canale 5 sorpassa [illegible] in novembre

MILANO — In [illegible] bre «Canale 5» ha superato Raiuno. Ecco i dati forniti dalle rilevazioni [illegible] relativi al periodo dal 2 al 29 del mese scorso nella fascia oraria tra le 20,30 e le 23, il cosiddetto «pink time».

Totale di telespettatori: 24 milioni 343 mila. Canale 5, 8 milioni [illegible]0 mila; Raiuno, 7 milioni 322 mila; Italia 1, 4 milioni [illegible] mila; Rete 4, 3 milioni 105 mila; Raidue, 2 milioni 289 mila.

Commissionate dalla Rai, da Radiomontecarlo e dalle principali reti (oltre 150 voci che coprono il 99% dell'ascolto nazionale) le rilevazioni Auditel sono le sole destinate a fornire ufficialmente le quote di ascolto.

La Auditel lavora semestralmente (marzo - aprile - maggio e ottobre - novembre - dicembre); i [illegible] relativi all'ascolto di dicembre forniranno più precise [illegible]ioni) sulla natura [illegible] questo «sorpasso» (se cioè esso è stato un fatto occasionale dovuto ad una programmazione eccezionale, oppure se va da intendersi come una vera e propria tendenza.

L'ufficio stampa della [illegible] comunica dal [illegible]no alcuni dati preliminari dell'indagine Auditel sull'ascolto delle reti tv di novembre nella fascia oraria tra le 18 e [illegible] dove Raiuno è al primo posto con 7 milioni di ascoltatori (in un quarto d'ora medio). Seguono Canale 5 con 5,2 milioni; Italia Uno [illegible] 3,1; Raidue con 2,3; Retequattro con 2,2.

A Tam Tam il Natale dei militari di Beirut

ROMA — Al Natale dei napoletani è dedicato uno dei servizi di «Tam Tam», il settimanale del Tg1 [illegible] onda stasera alle 22,30, su Raiuno.

Da Firenze, poi, un servizio di Vittorio Citterich dal titolo «Era santo quel sindaco» in cui si racconta come i fiorentini, dal sindaco Bonsanti alla gente comune, degli intellettuali ai fedeli della messa del mattino, hanno reagito alla recente proposta di beatificare Giorgio La Pira.

Mario Foglietti, infine, ha registrato la cronaca di un ritorno, quello dei militari italiani a Beirut, per le feste di Natale.

IL FILM PIU' BELLO! OGGI AL LILLIPUT

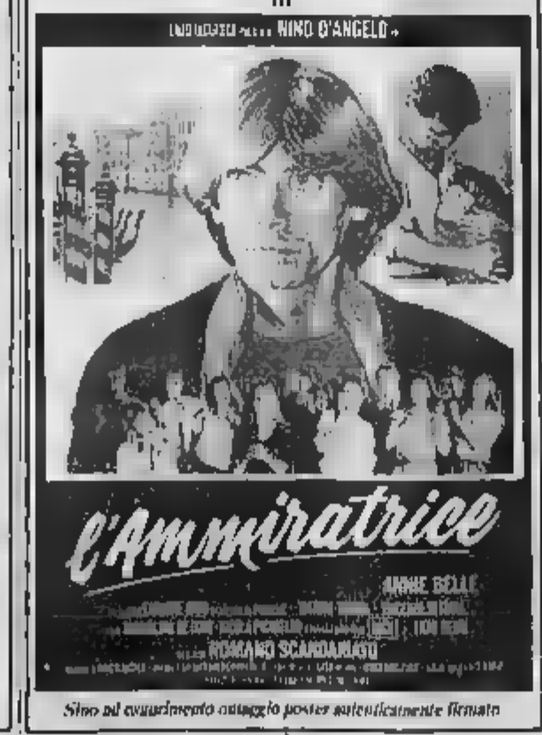
OGGI AL TORINO

Una simpatica «Love Story»

Per il divertimento dei suoi giovani fans

NINO D'ANGELO

in



Sino al esaurimento omaggio poster autenticamente firmato

TRIONFO AL GRANDE IDEAL

Il vero spettacolo delle feste Natalizie

Non vedere Sean Connery in «Mai dire mai» sarà come non aver visto mai James Bond, l'agente 007

AL LUX

Bellissimi non si nasce...
e non si diventa...
Adriano Celentano

Natale apertura ore 15,15
[illegible]. Stefano apertura ore 14,45

Titanus
VITTORIA
Natale con Fantozzi... La risata continua

Paolo Villaggio
FANTOZZI
SUBISCE ANCORA

Apertura: Natale ore 15,15 - S. Stefano ore 14,45

AL DORIA

PARTECIPATE AL CONCORSO SUI TV JUNIOR
Natale apertura ore 15,15
S. Stefano apertura ore 14

AIACE
Associazione Ital. Amici Cinema d'Essai

La nuova tessera AIACE [illegible] trovano alla cassa del cinema d'Essai: CENTRALE - STUDIO RITZ - ZETA e presso la sede dell'Associazione (Galleria Subalpina - ore 15-19, escluso il sabato).

TESSERA INTERA	L. 9.000
TESSERA GIOVANI [illegible] PENSIONATI	L. 7.000
TESSERA AIACE + ARCI	L. 12.000

Riduzione tutti i giorni, compresi i festivi, nei cinema d'essai, riduzione AGIS [illegible] tutti i [illegible] lunedì [illegible] venerdì, [illegible] a teatro, per i libri e nei negozi convenzionati

REGALA O FATTI REGALARE LA TESSERA AIACE: IL CINEMA COSTA MENO!

Giovedì scorso spettacolo in piazza San Secondo

I bambini manifestano per la pace nel mondo

Un altro corteo è stato organizzato per la sera di Capodanno

I bambini delle scuole elementari e materne fanno il girotondo attorno al puzzle della pace

ASTI — Oltre bambini delle scuole elementari e materne statali del capoluogo hanno preso parte, giovedì pomeriggio, ad uno spettacolo organizzato dal Comune, in piazza San Secondo, e a una sfilata per le vie del centro sul nel

Numerosi i cartelli, gli striscioni, le immagini e i disegni inneggianti alla pace

Nell'atrio del palazzo comunale per la durata delle feste natalizie è aperta una mostra di disegni dei bambini l'aiuto dei rispettivi insegnanti.

Un'altra manifestazione è stata invece per la Capodanno dal «Gruppo Amico» l'adesione Asti, Lega per l'ambiente, e da altri gruppi di base. Un corteo che ha tema: «Sì alla pace, no all'emarginazione e alla rovina della natura» si snoderà per le vie del centro fino a raggiungere piazza Statuto, dove si terrà un di fine anno e un brindisi.

Manifestazioni ad Asti, Nizza, Cortiglione, Canelli, Cessole, Schierano

Presepi viventi, musica, fiaccolate Tutta la provincia festeggia Natale

Ieri sera nelle vie del capoluogo una Natività messaggio per la pace

— *Canti, concerti, presepi viventi, sfilate alla vigilia del Natale.*

Asti nella collegiata di San Secondo (ore 22,30) la rale diretta dal maestro Giuseppe Gai terrà un concerto Saranno eseguite musiche di Vivaldi e di Philip Telemann. Nella chiesa di San Domenico Savio concerto la partecipazione del gruppo mandolinistico «Pantalì» e del basso Carlo De Bortoli.

Ieri sera nel centro cittadino si è svolto presepio vivente con la partecipazione attori della compagnia «Angelo Brofferio», del coro Way Assauto e di altri gruppi musicali. Tema principale della sfilata, la pace nel mondo.

Nizza gruppo parrocchiale San Siro allestisce per il terzo anno presepe vivente. Il corteo 150 figuranti si snoderà questa sera, alle 23.15, per le vie della cittadina. Il corteo sarà accompagnato da una zampogna fiaccolata. Sempre a Nizza per il giorno di Santo Stefano la Pro organizza in ricordo di un fatto storico avvenuto il 15 dicembre 1798.

A Cortiglione nella chiesa di Siro lunedì pomeriggio alle 15 si terrà un concerto di musica classica: suoneranno il quartetto di fiati Paul Arma e il chitarrista Mauro Scagliotti.

A Canelli tra le vecchie case della borgata Villanuova questa sera i giovani del luogo rappresenteranno i vari momenti della Natività alla chiesetta di San Rocco, il monumento barocco «visitato» recentemente dai ladri e che necessita di restauri. Una scelta casuale per segnalare ulteriormente lo stato di degrado del monumento. Dopo la messa sul piazzale distribuita cioccolato calda e panettone.

Sulle colline languole e precisamente a Cessole i bambini delle scuole canteranno (ore 20) canti natalizi. Sarà anche allestito un presepio vivente.

In frazione Schierano Fasserano Marmorito questa sera trenta figuranti in costume prenderanno parte alla rappresentazione della notte santa; suggestiva processione assisteranno tutti gli abitanti di Schierano e di altri paesi Nord Astigiano.

r. s.

Agli assessori i «desideri» dei ragazzi

ASTI — La seduta del Consiglio comunale, giovedì sera, si è iniziata in modo insolito. Numerosi studenti della media «Martiri della Libertà» hanno distribuito ai consiglieri una pubblicazione di Bernard Benson «Il libro della pace». La pubblicazione accompagnata da un originale biglietto di auguri e da un breve elenco delle cose che gli studenti auspicano dagli amministratori comunali.

Nell'appello lanciato ai un gli studenti scrivono: «Noi sentiamo il bisogno di vivere in una città felice».

Nell'augurio indirizzato all'assessore alle Aree verdi c'è scritto: «Gli studenti chiedono che il verde sia maggiormente rispettato e che per ogni albero che viene abbattuto un altro prenda il suo posto».

Quello indirizzato all'assessore al Personale dice: «Vorremmo esprimere in particolare questo desiderio: fa' che il nuovo anno porti cortesia e sorrisi agli impiegati comunali, in modo che possano usarli agli sportelli con il pubblico». All'assessore all'Ecologia viene invece chiesto che «dai camini delle fabbriche non escano più sostanze inquinanti, solo fumo che si perda al soffio del vento».

(r. ma.)

Moncucco, inaugurata la sala audiovisivi

MONCUCCO — Per la prima visita ufficiale nel territorio provinciale, il prefetto di Asti, Michele Barile, ha scelto Moncucco, i suoi amministratori, gli agricoltori e i bambini.

Proprio i bambini il prefetto si è rivolto particolare attenzione, ammirando, presso la «Bottega del vino», il caratteristico presepe eneico che hanno preparato gli scolari elementari, vestendo bottiglie e panni di pastore, sotto la guida delle insegnanti.

L'occasione della visita è stata l'inaugurazione della sala audiovisivi realizzata presso la Bottega, in quella che fino a pochi giorni fa era una cantina polverosa e inagibile. E' in pratica un locale per proiezioni dove si possono vedere documentari, servizi giornalistici e diapositive aventi come tema il Basso Monferrato, vale a dire il Castelnovese, le sue vigne, i suoi monumenti, la sua gente.

La sala, affiancando l'enoteca e il ristorante, si colloca di conseguenza preciso punto di riferimento per tutti i turisti e i visitatori che fanno del Castelnovese e dei suoi dintorni meta preferenziale di escursioni e brevi viaggi.

l. b.

Davanti a decine di persone

Donna è investita da un autotreno in piazza a Nizza

NIZZA — Mortale incidente, ieri in piazza Garibaldi gremita di persone che partecipavano tradizionale mercato del venerdì donna attraversando strada è sull'asfalto ghiacciato ed è finita sotto le ruote di pesante autoarticolato che proprio in quel momento aveva svoltato da corso Asti.

La vittima è Ida Poggio, anni, abitante in via IV Novembre.

L'incidente è accaduto proprio all'angolo tra la piazza e Asti, dalla parte del cinema Verdi. Sul lato opposto strada c'è la farmacia dove lavora la figlia Anna, 22 anni. Nella piazza c'era un intenso movimento di persone e di auto.

Ida Poggio era diretta verso la piazza: è scesa dal marciapiede e ha cominciato la traversata dell'incrocio. Da Asti è sopraggiunto un «Fiat 190» guidato da Enrico Petroncelli, 40 anni, di Sondrio.

A quanto pare la anziché fermarsi, avrebbe cominciato a correre per attraversare velocemente la strada. Improvvisamente, è scivolata sull'asfalto viscido: il camion aveva già iniziato la manovra di svolta e l'autista, accortosi della donna, ha frenato, ma le ruote non hanno subito fatto presa sul ghiaccio e, nonostante la ridottissima velocità, Ida Poggio è travolta dal rimorchio. È morta sul colpo.

Sono intervenuti i vigili urbani, i carabinieri e la polizia stradale per cercare di ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente, che nel frattempo si era formato e per l'accertamento delle responsabilità.

f. la.

rapina assolta

ASTI — La Corte di appello di Torino ha assolto Pierguardia giurata Aldo Cavelli, 28 anni, Ciro Miranda, 29 anni, e Pier Angelo Comune, 26, tutti di Asti, dall'imputazione di tentata rapina ai danni di Silvana Mortarotti, di Canelli.

I tre erano stati condannati dal tribunale di Asti nel dicembre dello scorso anno.

Contro la sentenza del tribunale i difensori avvocati Mirate, Curallo e Canziata avevano presentato appello, sostenendo che l'imputato all'ultimo momento, quando già si trovavano nella località prescelta, avevano spontaneamente rinunciato a portare a termine la rapina nei confronti Mortarotti, mentre quest'ultima stava uscendo dall'agenzia Cassa di Risparmio di Torino, dove aveva prelevato una forte somma di denaro.

la guardia giurata gli altri due sono stati invece condannati ad un anno e quattro mesi ciascuno per furto un'auto che doveva servire a consumare la rapina, e per detenzione di una pistola trovata carabinieri nell'interno della auto.

(r. ma.)

Asti, nuovo questore

ASTI — Il questore di Asti, dottor Giovanni Carriera, è stato promosso ispettore generale presso il ministero degli Interni. Al suo posto è stato nominato come reggente il dottor Massimino Paloni.

Cine e taccuino per tre giorni

ASTI

LUX: Questo e quello con R. Pozzetto (1983, comico).
POLITEAMA: Segni particolari bellissimo con A. Celentano e F. Mora (1983, commedia).
ARTZ: Vacanze di Natale con J. [illegible] e C. De Sica (1983, commedia).
SPLENDOR: Nati con la camicia con B. Spencer e T. Hill (1983, comico).
VITTORIA: Il ritorno [illegible] Jedi (1983, fantascienza).

CANELLI

[illegible]: Sing Sing con E. Montesano e A. Celentano (1983, comico).
D'ORO: Agente operazione Goldpenny con R. Moore (1983, Azione). Lunedì 26: Un jeans e una maglietta (1983, commedia).

NIZZA

AURORA: Turbo Drive.
LUX: Fino all'ultimo respiro con R. [illegible] (1983, azione).
SOCIALE: Sing Sing con A. Celentano ed E. Montesano (1983).
VERDI: I ragazzi della 56ª Strada (1983, drammatico).

SAN [illegible]

LUX: Sing [illegible] con A. Celentano e E. Montesano (1983, commedia). Lunedì 26: Yuppi Duck.
[illegible]DON: Paolo Roberto Cotrone centravanti di sfondamento (1983, comico). Lunedì 26: Sapore di mare (1983, commedia).
CRISTALLO: [illegible] Hotel Excelsior con A. Celentano (1983).

FARMACIE DI TURNO

Asti giorno: Gandini, corso F. Carlevaro 2 A; notturna: Nuova, corso Savona 136. Domenica 25: diurna: Comunale, via Corsi 1; [illegible] Modena, via [illegible] 90. Lunedì 26: diurna: Alfieri, piazza Alfieri 3. [illegible] Lovisolo, piazza Statuto 2; [illegible]: Sacco, [illegible] Amedeo d'Aosta 5.
Moncalvo: Cilento, via Cavour 12.
Domenica: Ardizzone, [illegible] XX Settembre 1. Lunedì: Tacchio, piazza Garibaldi 21.
[illegible] Dora-Boschi, via Pio [illegible].

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 3/3 551, Nizza 721.071, Canelli 837.525, Monastero Bormida 99.049, d'Arazzo 608.160.

Dal prossimo anno verranno adottate altre regole

Il tamburello vestito di nuovo Che cosa ne pensano i tifosi?

ASTI — E' ormai ufficiale che il tamburello a partire dal prossimo anno adotterà una serie di modifiche ritenute molto importanti nell'andamento della partita.

Un abito nuovo che lo aprirà più vecchio ed amato del Monferrato ha deciso di indossare per cercare di accrescere con la «novità» l'interesse verso lo spettacolo sportivo.

Si è così proceduto all'introduzione dei due jolly (otto giochi classici) della battuta alternata sui due lati del campo ad ogni gioco e un meccanismo ricreduto nel cambio dei giocatori (tutte le tutte a disposizione) che potranno entrare ed uscire dal campo senza limiti di tempo e di numero.

La «rivoluzione» del tamburello è stata accolta in generale soddisfazione dagli addetti ai lavori si ravvedono nelle nuove regole un sorbatolo di interesse, equilibrio, incertezza e spettacolarità da offrire a [illegible] co in parole povere un tamburello più ricco di risorse e dunque sulla carta per ora, più bello.

Ma il pubblico che a partire dal 1984 — alle partite dell'Edilconasi, del Vigliano o del Cinzano — si troverà a contatto con i nuovi regolamenti, come ha assorbito l'impatto con disciplina che dopo anni di conservazione ha deciso di uscire allo scoperto?

Ecco alcune opinioni raccolte fra i tifosi e gli sportivi.

«Il Consiglio Federale — spiega Carlo Cirio che segue le partite dell'Edilconasi — con le regole ha fatto fare un salto di qualità a questo sport: è anche logicamente la perfida del campo più importante. Non è ancora possibile che il tamburello assuma un volto più moderno, vicino a discipline come il basket e la pallavolo. Potrà dunque avere anche più presa sui giovani».

E i giovani giocatori? «La nuova regola dei cambi — risponde Piero Paletto, un altro tifoso — può teoria facilitare l'impiego dei giovani a seconda delle esigenze della gara in corso: avranno insomma più spazio per esprimersi».

Proprio la possibilità dei cambi ripetuti, pare. Da le soluzioni adottate, quella che ha incentrato attorno a l'interesse maggiore. «Viene rivalutata anche la posizione del direttore tecnico campo — è l'opinione di Pierino Barbano.

f. c.

Parlano i «bomber» Marchese, Grossi e Venturini

Nell'Asti c'è il gusto del gol Valanga in arrivo per il 1984?

ASTI — I «gialli» hanno chiuso l'anno nel attaccanti: Mimmo Marchese, Claudio Luciano Venturini senza trovarsi in campo contemporaneamente hanno fatto breccia nelle aree avversarie nei momenti che contano, portando con i loro gol vittorie determinanti per mantenersi a galla nella sela del travolgente Lissone. Alla ripresa del torneo Volpi, fra tanto avrà certo compito agevole nel mettere assieme il tandem d'attacco.

Ecco dei tre breve profilo di fine anno, alla luce loro rendimento. Mimmo Marchese, lo specialista in prenozioni (ne ha conquistate quattro e punta alla quinta quest'anno), ogni volta, sia sul piano delle realizzazioni personali, col gol importantissimo di Lucca) che quello del lavoro a favore compagno di reparto.

«Mi piacerebbe superare numero otto gol messi a segno l'anno passato — spiega —, cercherò di fare il possibile. L'importante però è che la squadra vada più in alto possibile: se le riesce anche con i miei gol meglio ancora».

Claudio Grossi (vice-capocannoniere del girone con quattro gol, alle spalle di Negri della Voghierese, autore di cinque reti) ha attraversato un momento difficile, inseritando definitivamente in quel filotto che non riusciranno ad apprezzare il suo lavoro intelligente e servizio della squadra e il impegno a creare spazi ai compagni. Dopo prima rete con la Massese è tornato al gol due mesi dopo la Cerretese.

«Questo gol — aveva detto — mi aiuterà a sbloccarmi». E confermato di parola, finendo l'anno in due reti al Savona). giornata di squalifica gli ha impedito di prendere parte alla «festa» di Lucca.

«Mi dispiacerebbe moltissimo — spiega — aver giocato soltanto due partite dall'inizio. Marchese comunque è stato bravissimo, dimostrando che tutto l'attacco dell'Asti è pronto a farsi valere nel 1984».

Luciano Venturini: gol due vittorie (Civitavecchia e Voghierese), quando le reti valgono doppio. Tre espulsioni anche (troppe cioè). A parte questo un giudizio molto qualificante almeno per intelligenza: tecnica e senso della posizione, rimane il migliore attaccante mai prodotto ad Asti.

f. c.

Due scippi

ASTI — Salvatrice Di Maggio, 37 anni, via Auberi, è stata scippata della propria borsetta (che teneva a tracolla, contenente 80 mila lire) da due giovani che viaggiavano su una moto nei pressi di via Fontana.

In via Canova invece è stata scippata Laura Porta, 58 anni. Nella borsa aveva denaro contante, un orologio, una catenina d'argento e documenti personali.

ALLE TV PRIVATE

ERRELUNO TV
OGGI: 20,35 Film, 22,50 Cenerentola 23,55 Il Messa.
[illegible]: 20,35 Scenoggiato; 21,50 Sottosetti. «Una seconda primavera» 22,30 [illegible]
[illegible] 20,40 Film, 23,40 Telegiornale 23,50 Film La maschera.

TELECUPOLE
[illegible] 21 Film Gioia di [illegible], 22,30 Show; 23 Vergini di seconda mano.
DOMANI: 21,30 Telefilm Il cacciatore; [illegible] Spettacolo Parigi, 23,30 Spettacolo varietà; 0,40 Film.
LUNEDI': [illegible] Film Il generale non si arrende, 24 Buon Natale; 0,40 Film.

TELECITY
OGGI: 20,20 Il grande Gatsby di J. Clayton, con R. Redford — *Ricco e sfortunato, Gatsby vive tra infelicità e romanticismo* (1974)
DOMANI: 23,20 L'avventuriero di Macao di J. V. Sternberg, con R. Mitchum — *Amore e contrabbando a Macao, luci attirano intorno gangster ricercato* (1952)
[illegible]: 21,20 Cinque mesi in [illegible] gual con i Charlots — *Candidato politico promette autostrada e la vittoria dei team di rugby* (1970)

VIDEOGRUPPO
OGGI: 20,30 L'americano [illegible]: Caste, con G. Ford — *Terrorizzano in Brasile assassino del suo più caro amico* (1954)
DOMANI: 20,30 Caminito per giocare di E. Silvestein, con [illegible] Quinn — *Giovani [illegible] no [illegible] gioco [illegible] boss e tra loro nasce un'alleanza*
LUNEDI': 20,30 L'annullamento di S. Amadio, con A. M. Pierangeli — *Galeotti prendono possesso d'una nave con 50 donne a bordo* (1952)

QUARTA RETE
OGGI: 20,30 La vita è meravigliosa di F. Capra, con J. [illegible] — *Perseguitato dalla [illegible] medita il suicidio ma è distolto da un angelo* (1946)
DOMANI: [illegible] Sinbad l'egiziano [illegible] M. Curtiz, [illegible] E. Purdom — *Sinbad e un amico salvano Faraone che il nomarca invidioso e ufficiale di corte* (1955)
LUNEDI': 21,35 Il comprensivo di F. Taskin con J. Lewis

QUINTA RETE
OGGI: 20,30 L'amore è una cosa meravigliosa di H. King, con W. [illegible]n — *Storia d'amore tra corrispondente di guerra e [illegible]* (1955)
DOMANI: 20,30 Commissario, non correre con C. Grant — *Convivenza d'un ricco inglese e due ragazzi durante le Olimpiadi di Tokyo* (1966)
LUNEDI': 21,30 Circo a tre piste di J. Pevney, con D. [illegible] — *Amici di [illegible] trovano lavoro al circo, uno come attori, l'altro come direttore* (1954)
OGGI: 20,30 Il grande Gatsby di J. Clayton, con R. Redford — *Ricco e sfortunato, Gatsby vive tra infelicità e romanticismo* (1974)
DOMANI: 1,00 La bolognese di A. Pietrangeli, con F. Gonella — *Ex collegiale vuole 5 milioni per [illegible] via del fotoromanzo* (1975)
LUNEDI': 20,20 Bibbia e White Buffalo di J. L. Thompson con C. Bronson — *Bianco e capo Sioux e ciccia d'un feroce bisonte bianco* (1977)

RETE 4
OGGI: [illegible] Sentimento [illegible] di G. Reiner, [illegible] G. Burns — *Direttore [illegible] è incaricato di annunciare al mondo l'esistenza di Dio* (1977)
DOMANI: 20,25 [illegible] insieme [illegible] passionalmente di R. Wise, con J. Andrews — *Novizia diventa governante della famiglia Trapp e li aiuta a fuggire dai nazisti* (1965)
LUNEDI': 23 — Mica scemo le ragazze di F. Truffaut, con B. Laloni — *Avventure «allegre» di ragazzina in attesa di giudizio* (1972)

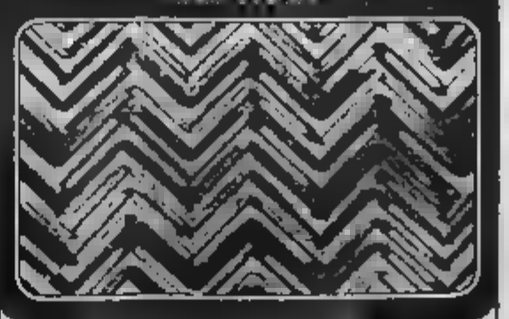
STUDIO [illegible]
OGGI: 24 [illegible] tra Supermen di F. Kramer, con T. [illegible] — *Tre assassini fatali [illegible] norma contro bande di pazzi criminali* (1967)
DOMANI: 22,30 Là dove scende il sole di A. Vohrer, con E. Sommer — *Capi indiano, ragazza e cuffia alla prese con bontreggia* (1964)
LUNEDI': 20,30 I cavalieri dell'illusione di M. Allegret con H. Lamarr — *Compagnia teatrale gira il mondo recitando celebri storie d'amore* (1952)

La direzione del ristorante dell'enoteca del
Castello Costigliole d'Asti
augura alla spett.le clientela, un felice [illegible] e prospero [illegible] nuovo.
Si ricorda di prenotarsi per il gran cenone di San Silvestro, orchestra, ricchi cotillons e sorprese.
Tel. 966.015

LA STAMPA di più
ogni mercoledì tutto scienze
ogni giovedì tutto dove
ogni sabato Tutto libri

Cercate per bisogni. Per il tempo libero.
E per la vita elegante.
Italia patito imperscrutabile, artistico.
Modelli di oro, in oro e acciaio, in acciaio.
Vita e cinema sempre in uso.
Garanzia per 3 anni.
[illegible]
GIOIELLERIA PAROS
P.za Zoppe 3
CANELLI (AT)

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
QUESTA [illegible] con
I [illegible]
[illegible] POMERIGGIO
TOP TEN • DISCO SHOW
DOMANI SERA
VEGLIONISSIMO DI NATALE
con la musica [illegible] Anni 60 presentato [illegible]
I [illegible]
Gli ultimi [illegible] novità di
[illegible] PINO



- Laminati mercantili
- Travi NP-IPE-HEA B M - Ipn a U
- Tondo per c.a. liscio e nervato
- Rotaie da ferrovia e Burbah
- Tubi Dalmine se e saldati
- Tubi carpenteria e mobilio
- Tubolari e profili aperti
- Tubi e lamiere acciaio inox
- Lamiere in acciaio T t
- Lamiere nere lucide bugnate e striate
- Lamiere grecate per coperture, in alluminio
- Lamiere zincate ondulate e grecate
- Lamiere forate, stirate, grigliati zincati
- Angoli C 40, trafilati, raddrizzati
- Metalli e derivati vergella

CAIRO
PRODOTTI SIDERURGICI - TRAFILERIA
Tel. 0142-56.23.21 CASALE [illegible] (AL)

CAB 3
CASTELNUOVO CALCEA (AT)
Telefono 95.71.29
LA DISCOTECA
QUESTA SERA e DOMANI SERA
TROVIAMOCI AL CAB

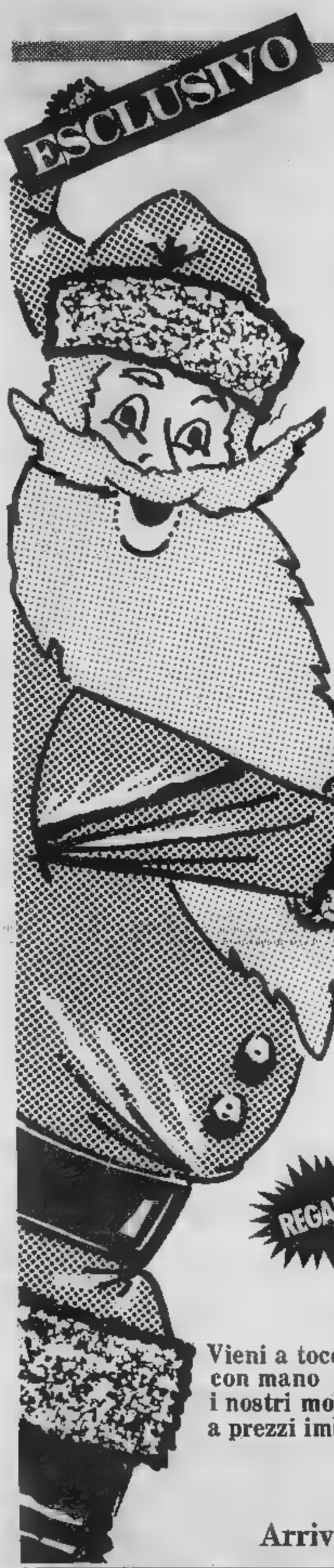
NUOVO
NIGHT
"GULP"
[illegible] (CN)
con ballerino sexy
Tutte le sere ore 22-4
(riposa lunedì)

COMUNICATO URGENTE
la **CANADIAN FUR** srl.
ANNUNCIA
che in seduta straordinaria 22-9-83, per la prima volta nella storia della pellicceria, vista la crisi generale, i continui aumenti quindi il ribasso delle vendite
CEDERE
PER IMPELLENTI IMPEGNI DI PAGAMENTO
e con il consenso delle competenti autorità comunali (aut. n. 1119)
UNO STREPITOSO LOTTO DI PELLICCE PREGIATE DI ALTA MODA MODELLI '83 - '84, GIA' DESTINATE AL MERCATO INTERNO
CON UNO SCONTO DAL 20% AL 52%
è vera [illegible]

Alcuni esempi:

	valore	realizzo		valore	realizzo
Giacca lupo	1.250.000	[illegible]	Giacca visone	3.900.000	2.600.000
- rivermodia	2.450.000	1.980.000	- castorino	[illegible]	900.000
- [illegible]	1.550.000	[illegible]	- volpe S	[illegible]	550.000
- volpe G	[illegible]	[illegible]	- agnello	[illegible]	550.000

Inoltre verrà venduta la collezione completa Alta Moda di CORREGIARI
[illegible] un acconto, ritirate con comodo e bloccate [illegible]
Adesso o [illegible]
[illegible] Tutte le pellicce sono munite di certificato di garanzia per la lavorazione artigianale e per la provenienza delle pelli
CANADIAN FUR srl.
Via Roma 242 (Piazza CLN) - TORINO
A MILANO: Corso B. Aires 45 e Corso V. Emanuele 8/10



A TUTTI I LETTORI DE «LA STAMPA»

Presentando questa pagina, da oggi solo fino al 31 dicembre, ad esaurimento dei 100 regali

AIAZZONE

OFFRE Il rimborso delle spese di viaggio (benzina, autostrada ecc.) il pranzo o la cena, per venire a ritirare i...

«REGALISSIMI NATALE '83»

REGALIAMO

UN SALOTTO IN PELLE

A chi acquista l'arredamento completo per la propria casa

REGALIAMO

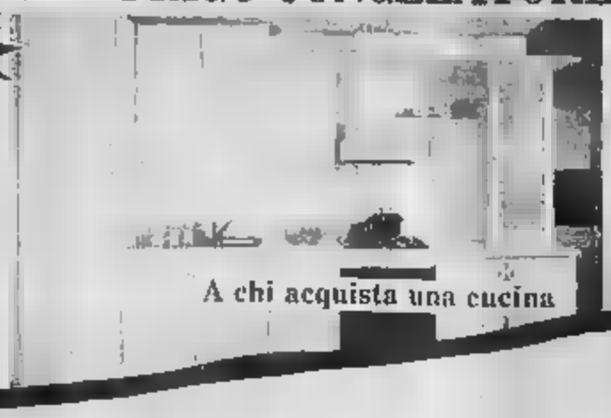
UNA CUCINA

A chi acquista la camera e il soggiorno

I nostri architetti ti attendono dal LUNEDI' al VENERDI' per risolvere qualsiasi problema di arredamento della tua casa: siamo ■ tua disposizione

REGALIAMO

UN FRIGO-CONGELATORE



A chi acquista una cucina

REGALIAMO

2 POLTRONE

Chi vuole scegliere uno dei nostri 1000 salotti esposti pagherà solo il divano: le due poltrone sono il regalo ■ AIAZZONE

Partecipa alla GRANDE FESTA del sabato con ricchi premi ■ tutti i visitatori. A tutti i bambini verrà donato il delizioso PUPAZZO CROCCOLINO!

Vieni a toccare con mano i nostri mobili a prezzi imbattibili

AIAZZONE FIRMA I TUOI MOBILI

Arrivare ■ Biella è facile: segui queste indicazioni

AIAZZONE

A DUE PASSI DA CASA TUA

CONSEGNE GRATIS IN TUTTA ITALIA E NELLE ISOLE

PAGAMENTO IN 8 ANNI SENZA CAMBIALI

Aut. Intendenza di Finanza 472/83 del 19/10/83

Fissato in Regione il primo incontro

Latte, giovedì le trattative

I produttori chiedono l'adeguamento del prezzo - In Lombardia aumento di 17 lire

CUNEO — L'incontro, previsto ufficiosamente per ieri, fra produttori di latte e gli industriali per il nuovo contratto valido dal 1° gennaio al 30 giugno 1984 è stato definitivamente fissato per giovedì mattina presso l'assessorato regionale all'Agricoltura.

Il breve rinvio è stato probabilmente suggerito dall'attesa per la conclusione delle trattative a Milano per il nuovo prezzo del latte valido per la Lombardia.

Da Capodanno i produttori lombardi riceveranno 1 lire il litro. Iva e refrigerazione compresa, un aumento di 17,50 lire il litro rispetto al contratto che scade il 31 dicembre.

Il Piemonte ha quasi raggiunto in strada che siglerà in Milano, c'è quindi un moderato ottimismo sull'esito positivo della trattativa di giovedì.

«Faremo quanto possibile per concludere — spiega Renzo Becetto, che sarà a Torino insieme con altri rappresentanti della Coldiretti provinciale — *perché consideriamo l'offerta che c'è fra i produttori per il nuovo prezzo del latte. Però occorre subito far presente che a Milano gli allevatori ricevono 17 lire in più per ogni litro di latte rispetto ai piemontesi, una differenza che si trascina da tempo e che deve essere progressivamente colmata».*

«Una discriminazione ingiustificata quella del prezzo — aggiunge Ettore Bandiera, direttore dell'Unione agricoltori — *perché il latte è buono sia che si raccolga in Lombardia o in Piemonte. I prezzi devono allinearsi in Piemonte a quelli spuntati in Lombardia».*

Industriali sostengono invece che in Piemonte possano maggiori spese per la raccolta del dato molto frazionati gli allevamenti.

g. d. m.

Alba — La stagione in ritardo ha fatto sì che quest'anno vi siano ancora tartufi per la festa natalizia, gli ultimi della stagione. Con l'aumento della domanda i prezzi sono lievitati, e in questi giorni, si pagano da 60 a 80 fino a 100 mila lire l'etto.

Il ministero della Sanità ha accolto la richiesta dell'Unità sanitaria

Alba avrà il centro rianimazione Potrebbe funzionare fra due mesi

I locali e le attrezzature sono già pronti grazie a un finanziamento dei fratelli Miroglio - Autorizzata l'assunzione di sei medici, un caposala, 12 infermieri e 6 ausiliari

ALBA — *Buone notizie alla vigilia di Natale per gli albesi. Il centro di rianimazione presso l'ospedale San Lazzaro, pronto da mesi ma che non poteva entrare in funzione per la mancanza di personale idoneo a farlo funzionare potrà finalmente decollare.*

E' giunta notizia ieri da Roma che il ministero della Sanità ha concesso la deroga al «blocco delle assunzioni» che era stata richiesta dall'Unità sanitaria di Alba.

Viene così autorizzata l'assunzione dei sei medici, un caposala, dodici infermieri professionali e sei ausiliari necessari per completare l'équipe della rianimazione, che sarà composta globalmente da tredici medici, un caposala, sedici infermieri professionali e sei ausiliari.

La notizia è stata accolta con soddisfazione negli ambienti sanitari.

«Attendiamo il decreto ministeriale per procedere alle assunzioni — dice il presidente dell'Usl Gianfranco Brovia — e prevediamo di poter mettere in funzione il centro già pronto nei locali e attrezzature, nell'arco di due mesi».

La rianimazione è uno dei servizi sanitari più attesi dell'Albese, sollecitato da molto tempo.

Il centro, costato circa sessanta milioni, è sorto al pianterreno dell'ospedale vicino al pronto soccorso e ha potuto essere realizzato con il contributo finanziario, pressoché totale degli industriali tessili fratelli Miroglio, che hanno messo a disposizione per tale scopo mezzo miliardo e con un concorso di circa cento milioni dell'Unità sanitaria.

Sei anni fa rianimazione era inserita tra le opere prioritarie da realizzare al San Lazzaro per porre fine al disagevole trasferimento a ospedali distanti 30-60 chilometri di pazienti in gravi condizioni e per i quali ogni istante in più può essere determinante per la sopravvivenza (politraumi, infarti, intossicazioni acute, insufficienze respiratorie gravi e altre patologie come ustioni, tetano ecc).

Il San Lazzaro sorge in fronte alle esigenze di un ampio comprensorio che comprende l'Usl di Alba e quella di Bra, con una popolazione di circa abitanti. Su di esso gravita tutta la Langa con collegamenti stradali difficili, particolarmente nel periodo invernale.

Sul territorio comprensoriale sorgono alcune industrie fra le più importanti della provincia, un'agricoltura molto attiva e frequenti infortuni sul lavoro, incidenti stradali.

La rianimazione ad Alba consentirà di ridurre i cosiddetti «tempi morti» dell'assistenza».

Il presidente Brovia anticipa che comunicherà la notizia della deroga al blocco delle assunzioni stamane, durante l'inaugurazione di un nuovo servizio per il personale dell'ospedale: la mensa, costata circa cento milioni.

g. f.

S. Michele Mondovì

Cinque drogati hanno rubato il ripetitore della Rai

In cronaca di Torino

Processo per una sanguinosa aggressione a Ronchi

Rapinarono e bastonarono un ragazzo: 4 condannati

La vittima fu percossa e derubata della moto e del giubbotto Ancora oggi il giovane, dopo 9 mesi, è sofferente a un ginocchio

CUNEO — Con quattro condanne si è concluso ieri poco dopo mezzogiorno in tribunale il processo per la rapina da bastonate alla vittima, gravemente ferita, avvenuta a Ronchi il 10 marzo.

Il collegio, presieduto dal dottor Giuseppe Currò, ha inflitto 2 anni e 4 mesi di reclusione ciascuno per rapina aggravato e lesioni personali a Claudio Fina, 19 anni, residente a Cartignano in Pascherò 52 e Antonino Margania, 20 anni, abitante a Roccabruna in borgata Olmi; Giuseppe Dogliani, 20 anni, residente a Villanova Mondovì ha avuto 4 anni e mesi di reclusione e Vacca, 20 anni, abitante a Dronero in via Lauretta, 4 mesi per furto.

La sentenza ricalca le richieste del pm Giorgio Giraudo mentre i difensori (Bruno Dalmasso, Adalberto Pasi, Pietro Jemina) hanno chiesto il minimo della pena.

Il tribunale ha concesso la sospensione condizionale della condanna al Fina e al Margaria, che dopo oltre 9 mesi di carcere preventivo hanno potuto riacquistare la libertà. Gli altri due accusati sono invece a piede libero.

Valerio Giraudo, 17 anni, abitante in un cascinale a Ronchi, fu aggredito il 10 del 10 marzo da alcune persone mascherate che, dopo avergli sottratto il motorino, il giubbotto e 20 mila lire, senza motivo lo picchiarono con un bastone, procurandogli la frattura della rotula del ginocchio destro, da cui non è del tutto guarito.

Le indagini portarono all'arresto dei responsabili tra cui anche M. G. di 17 anni, residente a Villar Costanzo, processato davanti al tribunale dei minori di Torino per gli stessi reati contestati ai due complici.

Claudio Fina e Antonino Margaria hanno in aula confermato la confessione resa in istruttoria. Giuseppe Dogliani ha negato avere saputo, acquistando lo scooter che era stato rapinato. Efisio Vacca, accusato di furto commesso a Villar, ha respinto l'addebito.

Il giovane vittima della sanguinosa aggressione, che ieri non è potuta intervenire in tribunale perché ancora sofferente, è stata risarcita con 32 milioni.

g. d. m.

Telefonata: «C'è una bomba»

Fossano, treni fermi per falso allarme

FOSSANO — Una telefonata anonima, che annunciava una bomba sui binari, ha bloccato per quasi due ore, nel pomeriggio di ieri, il traffico alla stazione ferroviaria. Solo dopo un'accurata ispezione lungo i binari da parte dei carabinieri, i treni sono potuti ripartire. La telefonata è giunta in stazione verso le 16,45. Una voce maschile, pare senza particolari inflessioni dialettali, ha invitato a fermare i treni in quanto era stata deposta una bomba sui binari e ha subito agganciato.

Proprio in quei momenti stavano giungendo due treni locali, da Savona e Torino, colmi di passeggeri e diretti rispettivamente a Torino e Cuneo. I due convogli sono stati immediatamente bloccati in stazione, mentre i treni in arrivo venivano fermati.

I carabinieri hanno iniziato subito ad ispezionare i binari e, verso le 18,25, considerata che della bomba non vi era traccia, i treni hanno potuto ripartire.

(n. c.)

per furti

ALBA — Tre giovani sono stati condannati dal tribunale per una serie di furti compiuti nell'Albese e Braidese. Sono Giuseppe Conte, anni, abitante a Bra in via Cacciatori delle Alpi 23, condannato ad un anno e 10 mesi di reclusione; Tiziana Boffa, 25 anni, abitante ad Alba in via Massimo d'Azeglio 4, condannata a e Gaetano Mangione, 24 anni, abitante a Monta in via Mossello 21, al quale i giudici hanno inflitto un anno e quattro mesi.

Tutti sono stati ritenuti responsabili di furto aggravato

Il primo bollettino provinciale delle valanghe

Un consiglio agli alpinisti Occhio ai versanti assolati

CUNEO — Nessun pericolo di caduta di valanghe per i prossimi giorni nelle vallate cuneesi: gli sciatori alpinisti dovranno invece prestare attenzione quando attraverseranno i versanti esposti al sole a causa della temperatura nelle ultime ore insolitamente elevata in montagna con massime di 8 gradi.

Sono le notizie di maggior interesse del bollettino per gli sciatori e per chi abita o deve recarsi in montagna, che l'Amministrazione provinciale da ieri ogni venerdì fornisce gratuitamente a chi telefona al numero 66.333 (prefisso 0171) per chiamata fuori distretto).

«Purtroppo — spiegano gli incaricati dell'importante servizio — *non abbiamo avuto potuto registrare il bollettino perché non ci è stata finora fornita l'apposita segretaria telefonica che funzionerà 24 ore su 24. Quindi per il momento il bollettino siamo noi a leggerlo nelle ore d'ufficio. Speriamo che la Sip entro i primi giorni della prossima settimana ci consegni l'impianto richiesto da tempo».*

Per Natale a Santo Stefano al può quindi andare tranquilli in montagna, soprattutto nelle trenta località di sport invernali.

La neve è dovunque abbondante ma il manto al grado anche notturno, invece va fuori pista, ammoniscono gli esperti, deve sempre stare all'erta.

Il bollettino della neve e delle valanghe fornito dall'Amministrazione provinciale sarà a fasi settimanale ma potrà avere aggiornamenti quotidiani nel di improvvise precipitazioni nevose.

g. d. m.

Investito e ucciso a Verzuolo

VERZUOLO — Battista Quaglia, 81 anni, è stato investito e ucciso ieri mattina nei pressi del cimitero di Falicetto, lungo la provinciale che porta a Lagnasco. Era da poco uscito di casa e, a piedi, si stava dirigendo il camposanto quando, per cause in corso di accertamento da parte della polizia stradale di Saluzzo, è stato travolto da «127» guidata da Mauro Lanfornino, anni, abitante a Verzuolo in via Falicetto 11, che l'ha investito.

Quaglia — che risiedeva in via Lagnasco 79 — è subito apparso gravissimo; soccorso da un'ambulanza della Croce Verde, è stato trasportato all'ospedale di Saluzzo.

(g. f.)

Taccuino per tre giorni

CUNEO

Cinema: Mai dire mai (oggi, domani e lunedì).
Cinema: Segni particolari... bellissimo (oggi, domani e lunedì)
ITALIA: Impudico (oggi e domani), Fiorenzo bagnato (lunedì)
NAZIONALE: I ragazzi della 56ª Strada (oggi, domani e lunedì)
MONVISO: The Rolling Stones (ore 18), Il drago del lago di fuoco (domani e lunedì dalle 15)
Cinema: Il bandito (oggi, domani e lunedì).
CORSO: Il tempo delle mele n. 2 (oggi, domani e lunedì).
Cinema: Fantozzi subisce ancora (oggi, domani e lu...).
MORETTA: Tron (domani e lunedì)

BEINETTE

ASTRA: Il tempo delle mele n. 2 (oggi e domani), Bruce Lee (lunedì)

BENE VAGIENNA

ALLODI': L'ospedale più pazzo del mondo (oggi, domani e lunedì)

S. DALMAZZO

MODERNO: Tuono (oggi e domani) Paolo Calcinhino (lunedì)
ODEON: Annie (oggi e domani) Barry Lindon (lunedì)
NUOVO: Io chiara lo scuro (oggi e domani), Sesso a volontari (lunedì)
IMPERO: e quella (oggi, domani e lunedì).
POLITEAMA: Segni particolari... bellissimo (oggi, domani e lunedì),
VITTORIA: Vacanze di Natale (oggi, domani e lunedì)

BUSCA

CITY: Cane e gatto (oggi e domani)

CARAGLIO

SPLENDOR: Bonnie and Clyde (l'italiana (oggi e domani) Kaan il principe guerriero (lunedì).

CHERASCO

GALATEO: L'uomo più pazzo del mondo sempre più (oggi, domani e lunedì)

CEVA

DORIA: Un pesce e una maglietta (oggi e domani); Mary Poppins (lunedì)

DOGLIANI

CIVICO: E.T. l'extraterrestre (oggi e domani); L'ospedale più pazzo del mondo (lunedì)

FOSSANO

Cinema: WarGames, giochi di guerra (oggi, domani e lunedì).
POLITEAMA: Mani di fata (oggi, domani e lunedì),
RITZ: Turbo Time (oggi e domani); Bentry (lunedì),

MONDOVI'

BERTOLA: Belzufino (solo lunedì)

Cinema: Octopussy (...domani e (lunedì).

ORMEA

ARISTON: Sing Sing (oggi, domani e lunedì).

PIASCO

Cinema: Sapore di mare (oggi e domani), Dieci minuti a mezzanotte (lunedì)

GIOVANNI: Sapore di mare (oggi, domani e lunedì)

SMERALDO: E.T. l'extraterrestre (domani); Mano lesta (lunedì)

BALUZZO

Cinema: Mani di fata (oggi, domani e lunedì)

Cinema: Nati con la camicia (oggi, domani e lunedì),
SPLENDOR: Mistero (oggi, e lunedì)

SAVIGLIANO

Cinema: Acqua e sapone (oggi, domani e lunedì).
RITZ: Flashdance (oggi, e lunedì)

FARMACIE

Cuneo: Comunale 3, via Coppino (oggi). Saluzzo, corso Nizza e Michelotti, piazza Garibaldi (domani); Comunale 2, via Bongioanni, corso Cuneo, corso Nizza (lunedì). Alba: Stevano, piazza Rossetti (sabato); Gerbino, piazza Risorgimento (domani e lunedì).

Bra: Bianchi, via Emanuele (oggi e domani), San Rocco, via Principi (lunedì)
Cuneo: Galliano, via Marenco (oggi, domani e lunedì).
Municipale 1, via Roma: Avagnina, via C (domani), Rolando, Roma (lunedì).
Mondovì: Travaglio, piazza Maria Maggiore (oggi); Belli, S. Agostino (domani e lunedì).
San Mauro, corso Fiume (oggi); Santa Maria, piazza Risorgimento (domani); De Filippi, corso Italia (lunedì).
Savigliano: Manchiero, piazza Del Popolo (oggi), Bonelli, Alfieri (domani), Marengo, piazza Santarosa (lunedì).

Telefoni utili

113; Guardia 4411; Carabinieri 112, Vigili del fuoco 2222, Pronto Soccorso 2323; Croce Rossa 66 444.

ALLE TV PRIVATE

ERREUNO TV

OGGI: 20,35 Film, 22,50 Concerto, 23,55 S. Messa.
20,35 Boomerang; Bollicelli: «Una seconda primavera». 22,20 Varietà.
LUNEDI': 20,40 Film, 23,40 Telegiornale; 23,50 Film La mandolina.

TELECUPOLE

OGGI: Film di Vivere; 22,30 Show, 24 Vergini di seconda
DOMANI: 21,30 Telefilm il maggiore, 22,30 Spettacolo 23,30 Spettacolo varietà; 0,40 Film.
LUNEDI': Film Il generale non si arrende; 24 Buoc Nascosto, 0,40 Film.

TELECITY

20,20 Il grande Gatsby di J. Clayton con R. [illegible] — *Ricco e sfortunato, Gatsby vive tra infelicità e romanticismo* (1974)
DOMANI: 23,20 L'avventuriero di Macao di J. V. Sternberg, con R. Mitchum — *Giocatore e contrabbandiere, Nick alias Oltre confine gangster ricercato* (1952)
LUNEDI': 21,20 Cinque mani in mezzo al quale con Charlots — *Candidato politico promesse autostrada e la vittoria del team al rugby* (1970).

O.R.P.

OGGI: 20,30 Il grande Gatsby di J. Clayton, con R. Redford — *Ricco e sfortunato, Gatsby vive tra infelicità e romanticismo* (1974)
1,00 Le bolognese di A. Ruzzo, con F. Gonella — *Ex collegiale vuole rapinare 5 milioni per tentare la via del tetrarametro* (1975)
LUNEDI': 20,20 Sfida a White Buffalo di J. L. Thompson, con C. Bronson — *Bianco e capo Sioux a caccia d'un feroce alsante bianco* (1977)

RETE 4

OGGI: 23,30 Settimanale Dick di G. Reiner, con G. Burns — *Direttore di supermarket è in carcere di annullare al mondo l'esistenza di Dio* (1977)
20,25 Tutti insieme appassionatamente di R. Wise, con J. — *Novizia diventa governante della famiglia Trapp e li aiuta a fuggire dai nazisti* (1966)
LUNEDI': 23 — Mica scema la ragazza di F. Truffaut, con B. Laibet

STUDIO

OGGI: 24 I fantastici Supermen di F. Kramer, con T
DOMANI: 22,30 Lo scondo il sole di A. Vohrer, con E. Sommer
LUNEDI': 20,30 I cavalieri dell'illusione di M. Allegret, con H. Lamarr

OGGI: 20,30 L'americano di Castle, con G. Ford — *Tenace ricerca in Brasile assassino del suo più amico* (1954)
DOMANI: 20,30 Comincio per gioco di E. Silverstein, con A. Quinn — *Giovani sequestrano per gioco un boss e tra Nasce un'alleanza* (1967)
20,30 L'annullamento di S. Amadio, con A. M. Pierangeli

QUARTA RETE

OGGI: 20,30 La vita è meravigliosa di F. Capra, con J. Stewart — *Perseguitato dalla [illegible] il suicidio è distolto da un angelo* (1946)
DOMANI: Sinfue l'egiziano di M. Curtis, con E. Purdom — *Sinfue e un amico salvano Faraone che è nemico medico e ufficiale di corte* (1955)
LUNEDI': 21,35 Il cenerentolo di F. Tashlin, con J. Lewis — *Dispresso dalle madre e dai fratellastri, Freddy sposa principessa*

ECONOMICI

DOTTORINI di Alba panificampo cedo in piazzeria con forno legna ottimo incasso. Si [illegible] pensionato. Tel. 0173 34 174.

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Asti (Cn) -
QUESTA SERA
BALLO LISCIO e MODERNO
DOMANI SERA 25 NATALE
LUNEDI' 26 S. STEFANO
ORIAN VITALIA
le orchestre
(al MODERNO)
I RAGAZZI DEL SOLE
(al LISCIO)
SAMANTA FOLK
direzione, il personale, le orchestre
AUGURANO
a tutti i clienti
BUON NATALE
e un
FELICE ANNO NUOVO

LE CASSE RURALI ED ARTIGIANE
DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA
Augurano BUON NATALE e felice ANNO NUOVO

Federazione delle Casse Rurali ed Artigiane del Piemonte e Valle d'Aosta:

C.R.A. BENEVAGIENNA
C.R.A. BOVES
C.R.A. CALUSO
C.R.A. CARAGLIO
C.R.A. CARRU'
C.R.A. CASALGRASSO
C.R.A. CHERASCO - Roreto
C.R.A. DIANO D'ALBA
C.R.A. GALLO GRINZANE
C.R.A. GRESSAN
C.R.A. MARGARITA
C.R.A. PAMPARATO
C.R.A. PIANFEI
C.R.A. ROBILANTE
C.R.A. ROCCA DE' BALDI
C.R.A. S. ALBANO STURA
C.R.A. VEZZA D'ALBA
C.R.A. VISCHE

Il cinema offre molte occasioni per [illegible] Natale in allegria

Le donne da copertina di 007 o i ceffoni di Bud Spencer?

CUNEO — Natale al cinema: un'idea o una proposta, una tradizione da rispettare o da incominciare. Per le sale cinematografiche, dopo alcuni periodi di crisi, è il momento migliore.

Le pellicole di maggior richiamo stanno arrivando un po' dovunque e i gestori aspettano le code ai botteghini. E soprattutto tempo di film leggeri, distensivi e di prime visioni: su questi binari corrono le programmazioni per Natale e Santo Stefano dei locali di Cuneo come di Alba, di Saluzzo come di Bra. Vediamo qualche indicazione, partendo dal capoluogo. (domani tutte e quattro le sale cittadine apriranno alle 16, il giorno di Santo Stefano alle 14).

Al Fiamma un attore di sicuro richiamo e di grande successo, Adriano Celentano, che propone per la regia a quattro mani di Castellano e Pipolo «Segni particolari: bellissimo». Una divertente commedia all'italiana che è proiettata anche al Politeama di Bra e che presenta un'attrice nuova, Federica Moro, nel ruolo della spalla di lusso a Celentano.

Rimaniamo a Cuneo: al Corso ecco il nuovissimo 007 versione Sean Connery: uno al 3 gennaio è sullo schermo «Mai dire mai», un cocktail di avventure mozzafiato e le solite bellissime comparse.

Al cinema comunale Monviso ecco la storia fantastica di «Il drago di fuoco» sugli schermi giovani e dopodomani. La pellicola, in prima visione a Cuneo, è di Matthew Robbins. Da martedì un'altra prima visione: «Invito al viaggio» di Peter Del Monte [illegible] regista [illegible] Pisello», dopo [illegible] pellicola presentata alla recente rassegna di Venezia.

Poi inizia la commedia all'italiana. [illegible] «campioni» che rispondono al nome di [illegible] Porzetto, Nino Manfredi, Paolo Villaggio, Francesco Nuti, Mariangela Melato. Al Civico di Saluzzo e al Politeama [illegible] Possono così dunque [illegible] con Porzetto esperto di lavori domestici; all'Eden di Alba il nuovissimo Fantozzi di Paolo Villaggio («Fantozzi subisce ancora» con Anna Mazzamauro, Milena Vukotic, Gigi Reder); al Corso di Alba e all'Italia di [illegible] la solida accoppiata Bud Spencer e Terence Hill con l'ennesimo turbillon di scazzottature dal titolo «Nati con la camicia».

Due film nuovissimi a Bra: «Questo e quello» all'Impero, con l'inedita coppia formata da Nino Manfredi e Renato Pozzetto diretta da Sergio Corbucci. Un film a episodi che promette risate a volontà. Pure nuovo è «Vacanze di Natale» realizzato dal collaudato regista Carlo Vanzina, apparso in pellicole veramente folgoranti, in programma al Vittoria. Tra gli interpreti di una storia scanzonata e leggera l'astro nascente della commedia all'italiana Jerry Calà.

E ancora: lo splendido «Io Chiara e lo Scuro» al Nuovo di Boves con Francesco Nuti, «Sapore di mare» con Isabella Ferrari al La Rosa di Fiasco e al San Giovanni di Racconigi, infine il Rita di Savigliano presenta una pellicola di grande successo, «Flashdance», con tanta bella musica.

Luigi Sugliano

Cervasca celebra ghironda e «fisa»

Secondo stage di musica e danza occitane

CERVASCA — *Cinque giorni dedicati alla musica popolare, in particolare a quella che affonda le radici nella tradizione occitana. Da lunedì fino a venerdì Cervasca ospita la seconda edizione dello «Stage di [illegible]», un corso di musica e ballo organizzato dal gruppo «Lou Dalfin» di Coraglia. Per cinque giorni ben due uscite a Dronero e a Monterosso Grana nei locali dell'albergo San Maurizio di Cervasca si parlerà di musica tradizionale, di balli, di strumenti antichissimi, tutti legati al mondo del folclore della Grande. Sono previsti seminari, corsi [illegible] ghironda, fisarmonica diatonica, clarinetto, alternati a lezioni di danza.*

Il gruppo «Lou Dalfin» metterà a disposizione una ricca documentazione, fatta di libri, dischi, registrazioni di concerti, un'ideale biblioteca della musica e del ballo tradizionale delle vallate occitane «E' il secondo anno che proponiamo questo stage natalizio — precisa l'animatore del corsi, Sergio Berardo, di Caraglio —, una manifestazione che per il numero dei corsi rappresenta il più importante seminario strumentale che si svolge in Italia nel campo della musica tradizionale. E', crediamo, un importante appuntamento culturale: musiche e danze, suoni e passi di ballo, appartenenti [illegible] più genuina tradizione delle nostre vallate alpine».

Sergio Berardo è il leader di uno dei migliori gruppi folk della Grande: ha inciso un disco, è stato uno dei protagonisti della rassegna di suonatori di ghironda che si è svolta quest'estate a Pragelato. Con [illegible] moglie, Daniela Mondrile, ha portato nel mondo delle vecchie canti e i suoni più belli del mondo occitano che gravita sulle valli Grana e Maira, con il suo gruppo ha battuto decine e decine di paesi della provincia.

Berardo parlerà della ghironda, aiutato da Maurizio Martinotti, Beppe Greppi e Silvio Peron della fisarmonica diatonica, Yves Rouquaïol e Luciano Pasquero del clarinetto. Infine la danza: Daniela Mandrile insegnerà ai partecipanti gli splendidi passi della giga, della treiso, della courentadanso.

Sono previste anche due «uscite». Io primo martedì 27 a Dronero, ore 21, nel «Villino delle danze» con un concerto di «La Clapa Rasa» (un gruppo alessandrino), dei «Balleri di Ballilante», di Yves Rouquaïol e di «[illegible] Dalfin». La [illegible] successiva, a Monterosso Grana, discoteca «La Cucaracha», prima balio finale con tutti i musicisti che partecipano allo stage.

Per informazioni è possibile telefonare alla segreteria dello Stage, a Coraglia (tel. 0171/85.395). L. s.

E [illegible] Bra aspettano Bosetti [illegible] Moschin

BRA — Finito il cinema, o almeno la prima parte della rassegna promossa dal Comune, con la collaborazione di tutti i circoli culturali, ha preso il via la stagione di prosa.

Con «Il borghese gentiluomo» di Molière, interprete e regista Carlo Cecchi, [illegible] è aperto al Politeama la serie di spettacoli organizzata dall'assessorato alla Cultura nell'ambito di «Flemente a teatro», un'iniziativa della Regione e dalla Stabile di Torino.

Gli altri appuntamenti sono, in gennaio e aprile, non «Il stratagemma del bellimbusto», commedia brillante di cui è protagonista Lando Buzzanca; «Na sera 'e maggio» dei napoletani fratelli Maggio; il goldoniano «Slor Todero brontolon», interpretato da Gastone Moschin; «Assassinio nella cattedrale» di Thomas Stearn Eliot, con Giulio Bosetti.

L'abbonamento costa 36.000 lire (ridotto per giovani fino a 18 anni a 23.000), l'ingresso ai singoli spettacoli 9000 lire (ridotto per giovani e pensionati a 5000).

Gli abbonamenti sono in vendita al Politeama, in biblioteca e alla libreria «Il crocicchio» di via fratelli Carando.

E. B.

MOSTRE E ARTISTI

a cura di Claudia Ferrero

Cuneo — Alla galleria Degli Orti in via XX Settembre 5, orari mercoledì e giovedì per l'ultima mostra che presenta le recenti incisioni del bielleso Mario Gosso, pittore raffinato e preparato. Un ritorno, inedito, attento poiché rivolto nel segno con sapienza tecnica, ad momento dorato nel tempo e nello spazio. La mostra resta a disposizione del pubblico fino all'11 gennaio.

Mondovì — Al Belvedì, pochi giorni or sono, si è aperta la scorsa settimana la personale del milanese Gino Zanet, sensibile artista avventore della natura e dei suoi aspetti più belli e suggestivi. Zanet ha ridotto all'essenza il suo racconto poetico avvitandolo con i colori soffusi dei sentimenti migliori: quelli essenzialmente autunni. La mostra chiude domani sera.

Pocapaglia — In via Roma 6 espone Piergiorgio Galizio, che ha macerato a lungo in sua passione per le arti figurative. Vive una maturazione molto evidente nel tempo, specie nell'esecuzione di paesaggi bucolici o scorci di case o contorni familiari della nostra provincia, dove egli stesso vive. La mostra terminerà il 3 gennaio.

Bra — La galleria La Corte e Arte inaugura in corso Cavour 84 e Piantamorino Pubblicità e Promozione propongono al pubblico fino al 30 gennaio una mostra del toscano Alfredo Nannoni al quale è dedicato il Premio Bra. Un dipintore di fantasmi e cavalieri nelle battaglie quotidiane della vita, anche se i suoi lavori di terrecotte usati all'assemblaggio appaiono apparentemente legati come pulci con fili, dai colpi precisi.

Presso l'Hotel Cavalieri, dopo il successo ottenuto dalla pittrice finlandese Vittoria Nelvo nella precedente mostra, si compila di ospitare l'esposizione di piccoli quadri nell'opera personale di Maria Ferrarello da alcuni anni a Torino ma è trasferita nella patria di Rivalta a La Morra. Una esposizione in gran parte inedita e di grande effetto.

Cuneo — L'ultimo incontro tra l'Aosta e il Cuneo Alpitour si disputerà mercoledì 4 gennaio con inizio alle 14,30. La [illegible] per quel giorno [illegible]

DISCOTECA one way FOSSANO
VIALE ISONZO, 2
Tel. (0172) [illegible]
Aperto dal giovedì alla domenica

UNO STUPENDO NATALE
IN UNA DISCOTECA STUPENDA
...e tanta stupenda [illegible]usica
ONE WAY
C'EST «CHIC»
...e...
AUGURI_

I CAPELLI
esclusivism
Brecia
Arlango
Jacques Saint Just
maroquinier
Bassalino
CASA VENETA
P.ZZA PEROTTI, 9 - TEL. (0174) 44005 MONDOVÌ

Carisi
dancing discoteca
[illegible]. 43.557
QUESTA SERA
GRANDE SERATA di BALLO
LISCIO e [illegible]ERNO
DOMANI SERA
VEGLIONISSIMO
LUNEDI' SERA
VEGLIONE di S. STEFANO
(al MODERNO) orchestra
[illegible]
(al LISCIO) orchestra
PLAYMEN
La direzione, il personale, le orchestre AUGURANO a tutti i clienti un BUON NATALE e un FELICE ANNO NUOVO

STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
[illegible] DALMAZZO
Questa sera, domani pomeriggio DISCOTECA e LISCIOTECA
sera VEGLIONE DI NATALE
Lunedì pomeriggio DISCOTECA e LISCIOTECA
sera VEGLIA DI S. STEFANO
MODERNO CLAXON
LISCIO IVO [illegible]

popsy
MANTA (Cuneo)
DOMENICA 25 DICEMBRE VEGLIONE DI NATALE
Aperto: Venerdì - Sabato - Domenica - Lunedì

Albergo Ristorante Dancing Nicia Tanaro (Cn)
Domenica d'incanto
Spettacolo internazionale a
LUCE ROSSA
REVIVAL ANNI 60-70
Con il Disc Jockey BABY CHOCOLATE
PAUL DAL BARON
Venerdì, sabato, domenica
I MARMITTONI AL LISCIO
Prenotazioni cenone

DISCOTECA Stop Band MANTA - CN - TEL 85581
NON DISPERATE GENTE!
La lunga attesa sta per essere premiata

PAOLINA
S.STO BORGO S.DALMAZZO T.75321
AI BIGLIETTI FORTUNA A CORBELLI

DANZE TAORMINA CORSO GIOLITTI 12 CUNEO
SABATO 24 DICEMBRE sera [illegible]
DOMENICA 25 DICEMBRE sera VEGLIONISSIMO DI NATALE
LUNEDI' 26 DICEMBRE SERATA PROLUNGATA DI S. [illegible]
con l'orchestra I [illegible]
SABATO 31 DICEMBRE VEGLIONISSIMO [illegible] FINE [illegible]
DOMENICA 1 [illegible] VEGLIA DI CAPODANNO
• IL GIOVEDI' [illegible] INGRESSO LIBERO •

AZIENDA MECCANICA SETTORE MACCHINE ED IMPIANTI INDUSTRIALI cerca
[illegible]
Da inserire alla vendita dei propri prodotti in campo internazionale.
Si richiedi:
— titolo di studio perito meccanico o equipollente;
— esperienza nel campo commerciale (minimo 2 anni);
— conoscenza lingua inglese parlata;
— disponibilità permanente luoghi sede;
— età 25-27 anni.
Sede di lavoro: Cuneo.
Scrivere dettagliando curriculum a
PUBLIKOMPASS 215 — 10100 TORINO

NIGHT-CLUB EDELWEISS-PIPER
[illegible] Provinciale 31 - Villanova di Verzuolo (CN)
Per Capodanno
VEGLIONE DI CLASSE
prezzi popolari
cenone tradizionale - ballo - musica - sorpresa - spettacolo d'arte varia - E' gradita la prenotazione
Tel. (0175) 85.023 [illegible] 16,30-19,30 (0175) 86.132 ore 22 in poi

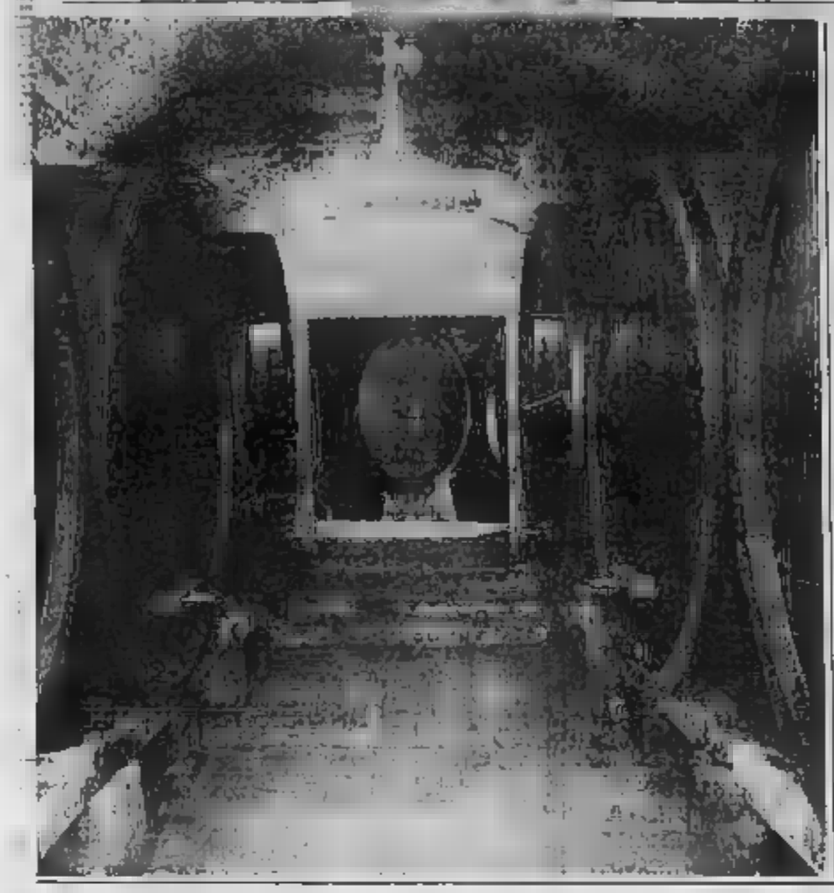
VENDESI GARAGE
via Medaglie d'Oro
LIBERO SUBITO
Telefonare 0171 34.33 ore ufficio

NUOVO
NIGHT
"GULP"
CANALE (CN)
con ballerino sexy
Tutte [illegible] sera ore 22-4
(riposo lunedì)

MASERATI
Solo ed ESCLUSIVAMENTE dalla CONCESSIONARIA
GARELLI AUTOMOBILI
MASERATI BITURBO
VENDITE - ASSISTENZA - RICAMBI
AUGURA A TUTTI BUONE FESTE di NATALE [illegible] FINE ANNO
e ricorda il prossimo arrivo...
della NUOVA [illegible]ASERATI 425
GARELLI AUTOMOBILI
a BORGO SAN DALMAZZO Via Cuneo 127 - Tel. (0171) 76.142

Sportelli Automatici
Giorno e notte domenica compresa
BANCOMAT
La Cassa di Risparmio di Cuneo offre un servizio nuovo, moderno, efficiente. Si chiama "BANCOMAT" e consente il prelievo di denaro in contanti. [illegible] giorni all'anno, giorno e notte, in qualsiasi momento sia [illegible] presenti la necessità.
Occorre essere titolari di un conto corrente aperto presso una Dipendenza [illegible] Cassa di Risparmio di Cuneo e ottenere una speciale tessera magnetica personale; ad ogni cliente viene assegnato un codice personale segreto, che, utilizzato [illegible] la tessera, consente l'accesso allo sportello automatico.
Al termine dell'operazione, insieme al denaro contante, viene rilasciato uno scontrino che attesta l'avvenuta operazione. L'addebito sul conto corrente avviene automaticamente e trova riscontro, con apposita descrizione, sull'estratto conto periodico.
Con [illegible] tutto è più vantaggioso, si risparmia il costo degli assegni, [illegible] si perde tempo, non si fanno code agli sportelli.
Con la carta [illegible] è possibile avvalersi degli sportelli [illegible]matici installati dalla Cassa di Risparmio di Cuneo [illegible] moltissime altre Casse di Risparmio e banche in tutta Italia.
Gli sportelli automatici [illegible]T della Cassa [illegible] Risparmio di Cuneo sono in funzione a Cuneo, Alba, Mondovì, Limone Piemonte. Le Dipendenze [illegible] Cassa [illegible] Risparmio di Cuneo sono a disposizione dei clienti per [illegible] le informazioni [illegible]
CASSA DI [illegible]RISPARMIO DI CUNEO
Chi è saggio viene in Cassa.

DA GENNAIO DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA E GARANTITA PER I NOSTRI VINI



Barolo e Barbaresco in vetrina con Docg

Prestigioso riconoscimento - Tutelati produttori e consumatori

ALBA — Dal 1° gennaio '84 i due vini più prestigiosi della provincia, Barolo e Barbaresco, potranno fregiarsi della Docg (Denominazione di origine controllata e garantita). Il massimo riconoscimento previsto dalla legislazione italiana in materia di vini, concesso solo ad altri due vini italiani: il «Nobile di Montepulciano», per il quale la Docg è già in vigore dall'inizio di quest'anno, e «Brunello di Montalcino», per il quale entrerà in funzione dal 1° gennaio '85.

«Oltre il prestigio che ne deriva per Barolo e Barbaresco dall'aver ottenuto un riconoscimento dato a pochi vini italiani, è importante sottolineare la funzione sociale di questa legge a difesa e tutela del viticoltore e consumatore — sottolinea Oddero, presidente della Camera di commercio — *attraverso i numerosi e severi controlli previsti. L'unico rammarico sta nel fatto che dopo anni di impegno e di lotte, la "garantita" entri in vigore proprio in un momento di profonda incertezza, di crisi sul mercato in cui vede con crollo dei prezzi».*

Il 1° gennaio potranno entrare in commercio con la garanzia le annate Barolo e '81 per il Barbaresco che hanno concluso l'invecchiamento. Inoltre, per le aziende che, a suo tempo, ne hanno fatto richiesta segnalando la disponibilità, possono essere quantitativi delle annate '77, '78, '79 per il Barolo e '78-'80 per il Barbaresco.

Secondo il giudizio degli esperti si tratta di annate valide, particolarmente il Barolo '80 la cui produzione è stata di 54.293 ettolitri pari a 7.600.000 bottiglie e il Barbaresco '81 che ha fornito 20.700 ettolitri pari a 2.800.000 bottiglie circa. Con i «recuperi» delle annate precedenti si calcola che possano entrare sul mercato circa 13-14 milioni di bottiglie con la Docg.

La garanzia entra in funzione, Stato applicare a ogni bottiglia dovrebbe essere stampato dal Poligrafico statale.

In transitoria per il prossimo anno sarà sottoposto una fascetta similare che la Camera di Commercio di Cuneo sta mettendo a disposizione dei produttori in attesa che vengano stampati i sigilli statali.

Alla Camera di Commercio è stato conferito dal ministero per l'Agricoltura l'incarico di vigilanza. Attraverso quattro commissioni di degustazione formate da esperti iscritti all'albo dei degustatori e da rappresentanti delle categorie, dovranno prelevare campioni da sottoporre a esami fisico-chimico e organolettico. Il controllo è previsto per ogni singola partita di vino Docg prima della sua immissione al consumo.

Un lavoro consistente essendo migliaia le aziende da controllare. Anche il consorzio di tutela del Barolo e Barbaresco ha chiesto al ministero l'incarico della vigilanza per poter controllare i vini dei propri associati, ma non si sa se la domanda verrà accolta. Per ora l'unico incaricato è l'ente camerale.

Quali ripercussioni avrà il nuovo riconoscimento sui prezzi del vino sul mercato, sulle vendite? «E' difficile fare delle previsioni — rispondono gli esperti dell'ambiente vinicolo —. Occorrerà vedere come reagirà il mercato all'interno e all'estero. E' presto per dire se le vendite aumenteranno. Per i prezzi non calcolano rivalutazioni precise».

E' probabile che ogni ditta continui a presentare prezzi che sono assai diversi. Infatti, già ora, sul mercato si possono trovare bottiglie di Barolo a lire, altre a 8-10 mila lire.

Anche per il Barbaresco si parte da un minimo di 3500 lire a un massimo di 12 mila lire, a seconda del nome dell'azienda più o meno prestigiosa.

La Docg che si spera porti benefici effettivi sul mercato, entra in vigore dopo un lungo iter. Le domande per la garantita furono presentate nel 1970, ben 13 anni fa al ministero dell'Agricoltura (ai sensi del D.P.R. 12-7-'63 n. 930) dalla Camera di Commercio, dalla Federazione provinciale Coltivatori diretti, dall'Unione provinciale agricoltori del Cuneese e dai sindaci dei Comuni del Comprensorio di produzione.

Fanno parte delle due tipiche undici Comuni per il Barolo (Barolo, Castiglione Falletto, Cherasco, Diano, Grinzane Cavour, La Morra, Monforte, Novello, Roddi, Serralunga e Verduno); quattro Comuni per il Barbaresco (Alba, Barbaresco, e Treiso). I due vini erano già a denominazione di origine controllata dall'aprile del 1970.

Gianfranco Fiori

Con una «guida» alla loro città 50 allievi delle Medie vincono un viaggio in Europa

I ragazzi di Bra diventano ciceroni

BRA — *L'insolita «Guida di Bra e della provincia di Cuneo», scritta e illustrata da due classi della scuola media n. 3, ha vinto uno dei primi premi del concorso «Unire l'Europa», organizzato l'anno scorso dall'associazione interculturale e casa editrice Garzanti. Il premio — un viaggio a Parigi, Strasburgo e* in programma a *febbraio — è stato assegnato all'insegnante lettere Margherita Corrado Herrino, che ha promosso e coordinato la ricerca, mentre la classe III B della scuola ha avuto in dono ponderosa «Enciclopedia Europea» edita dalla Garzanti.*

Al concorso hanno partecipato cinquantino alle della media n. 3 di via Bra. Brizio: i 22 dell'attuale III B, che l'anno scorso frequentavano la II, e i loro compagni dell'allora III B.

Il tema era: «Presenta la tua città dal punto di vista economico, sociale e culturale e proponi un itinerario di visita». I ragazzi, sotto la guida della prof. Corrado, l'hanno svolto in modo molto originale e completo, con interviste a imprenditori e commercianti, raccolta di aneddoti e curiosità di storia braidese, confezione di un album illustrato al quale hanno aggiunto un film girato per le n scuola e una serie piatti decorativi a

L'itinerario proposto per la visita alla città — tradotto in francese nello spirito «europeistico» del concorso — comprende aspetti poco conosciuti e meritevoli, secondo i giovani «ciceroni», di una scoperta.

Rende ancor più allettante l'itinerario un viaggio enogastronomico.

Animati dal successo ottenuto dalla loro fatica non nascondono già che leggerà per intero i volumi dell'«Enciclopedia Europea» che dopo la cerimonia della premiazione sono andati ad arricchire biblioteca classe). I ragazzi della III B ripromettono di partecipare ad un altro concorso scolastico, bandito quest'anno dalla Garzanti e da «Italia Nostra».

Il titolo è «Il verde respira e vive» a può ricollegarsi al continente degli alberi particolare valore ambientale promosso a livello locale.

Per svolgere bene il tema occorrerà la collaborazione degli insegnanti di scienze naturali, che «Italia Nostra» solleciterà anche in omaggio all'entusiasmo manifestato dagli «europeisti» della III B della scuola di via Edoardo Brizio: Clementina Arlotta, Sabina Asselle, Mauro Barbna, Cristina Butera, Antonina Calligaris, Monica Canegnero, Roberto Cirillo, Salvatore Corona, Piero Dellapiana, Giuseppina Fazio, Daniela Frieri, Bruno Fiasore, Daniela Grosso, Margherita M Massima Macrì, Claudio Negro, Santa Parasole, Alessandra Pautasso, Roberto Rubini, Rosella Scarcello, Patrizia Tamberlani, Flavio Testa.

g.m.

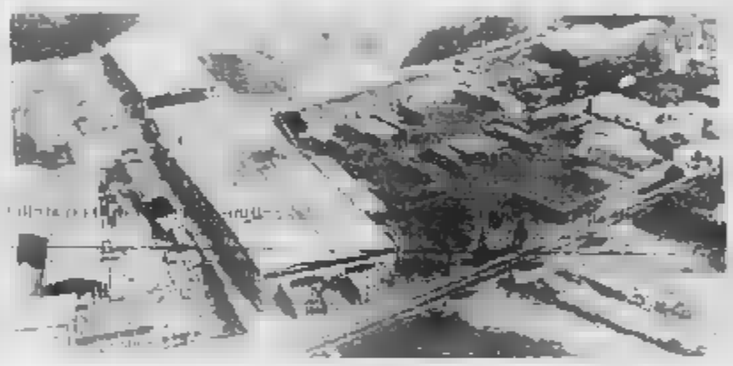
Saluzzo si illumina per le feste

Saluzzo. La città si è illuminata per celebrare le festività di Natale e Capodanno. Ecco una suggestiva immagine della Cattedrale

musso
macchine agricole ed enologiche
Tel. (0173) 65.009 (2 linee)
BORBORE di VEZZA D'ALBA
alla sua Spett.le Clientela
Augura BUONE FESTE

CENTRO POLISPECIALISTICO BRAIDESE
CENTRO FISIO ESTETICO
CENTRO MEDICO
PALESTRA
augura
BUON NATALE
BRA - via Pollenzo n° 8, telef. 0172 423.038

Enotecnica Albese s.n.c.
di Costa Gianfranco & C.
prodotti per: enologia e viticoltura agricoltura analisi e vini
Augura BUONE FESTE
P.za Paolo 1/d - Alba (CN) - Tel. (0173) 438.65



SILPA s.p.a.
SOC. INDUSTRIA LATERIZI PREFABBRICATI E AFFINI
Sede e stabilimento:
Via Babellino 1 - Telef. (0173) 62.028 - 62.029
GALLO GRINZANE
Porge auguri Buone Feste

Cuscinetti - Perni - OR - Catene - Pignoni - Ingranaggi - Supporti Koyo - Boccole Star - Boccole autolubrificanti D.U. - Alberi temperati - Riduttori - Variatori puleggia - Cinghie - Nailon - PVC - Giunti - Ruota Vulcolan - Utensileria Elli Zerboni - Apparecchiature pneumatiche Norgren - Elementi di manovra elesa - Attrezzature Bata - Mandrini - Punte SKF - Lucchi
VIA ROSSINI 4 - ALBA - Tel. (0173) 363.731

Mobili d'Arte
F.lli CROSETTO s.n.c.
LAVORAZIONE ARTIGIANALE
augurano
BUONE FESTE
SAVIGLIANO
via Biga 1/a, tel. 0172 32.254
Esposizione S.S. 29

OLEOTECNICA s.r.l.
COMPONENTI OLEODINAMICI
- Pompe olio
- Distributori
- Raccorderia
- Tubi flessibili e rigidi
- Elettrovalvole - Lamiere
- Centraline
- Cilindri
- Pompe per Vuoto e Accessori

BULLONERIA INDUSTRIALE
- Alta resistenza
- Chiave
- Inox
- Gruppi Angolo
- Ricambi per Agricoltura

Auguri, auguri ...Buon Natale!
CORSO CORTEMILIA
ALBA
Tel. 0173/36.37.84

Buon Natale
oliomeriggio
Felice 1984

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 Torino
Telef. 511.024 - 538.682

Salone LA STAMPA
- spaccio dei tempi
- abbonamenti
- copie arretrate
- pubblicità Publikompass
- Poligrafici dello Stato
- Gazzetta Ufficiale
- prevendita biglietti
Via Roma 80
Telefoni 517.958 - 538.693/4 - 555.113

Arna Kilometrissima Alfa
1200 cc, 3-5 porte, 5 marce, 63 CV, oltre 150 km/h
ARNA, LA KILOMETRISSIMA, TI ASPETTA
I CONCESSIONARI:
NOVAUTO s.p.a. — Corso Piave, 146 — Tel. (0173) 2507-8
NOVOCAR s.p.a. — Via Cuneo, 158 — Tel. (0172) 423843
CUNEO s.r.l. — Largo De Amicis 2 — Tel. (0171) 67555
SALUZZO s.r.l. — Via Torino 52 — Tel. (0175) 41349
SAVIGLIANO ARTAUTO — Via Togliatti 18 — Tel. (0172) 2040
AUGURANO BUONE FESTE

Ad Alba la fiaccolata della pace Cherasco ha un borgo palestinese

Centotrenta personaggi in costume nella piccola frazione Veglia - I disegni dei ragazzi

Anche quest'anno nella frazione Veglia di Cherasco rivivrà il suggestivo presepe vivente

ALBA — Una suggestiva fiaccolata in città la notte di Natale sarà organizzata dal gruppo podisti albesi e dalla Polisportiva Langhe. I partecipanti si ritroveranno stasera alle 23 in piazza San Paolo. Con torce a vento marceranno per corso Langhe, corso Cortemilia, percorreranno la frazione Rocca per giungere alla frazione San Rocco Cherasca giusto in tempo per la messa di mezzanotte.

Al parroco, don Mario Destefanis, la statua del Bambin Gesù che verrà deposta nel presepe allestito nella parrocchiale.

La fiaccolata di Natale è divenuta una tradizione. Ogni anno parte da Alba e raggiunge frazioni e paesi diversi del circondario. Nel '79, il primo anno, i podisti raggiunsero Neive, l'anno dopo Corneliano.

Ogni anno viene data una motivazione. «Quest'anno — dicono i marciatori — è dedicata a papa Wojtyla per la sua opera a favore della pace. Abbiamo scritto una lettera di auguri al Pontefice nella quale gli abbiamo pure comunicato la motivazione della fiaccolata».

Alla marcia si sono già iscritte oltre cento persone, le adesioni si ricevono infatti fino al momento della partenza.

Inoltre è stato indetto ad Alba un concorso «Disegna il Natale» rivolto a tutti i ragazzi delle scuole materne, elementari e medie per stimolarli a esprimere quanto la loro fantasia suggerisce su questa ricorrenza in sui vari aspetti.

E' la sesta edizione del concorso che raccoglie ogni anno migliaia di disegni, collages, opere realizzate con le tecniche più disparate di scolari singoli, gruppi o classi intere. I lavori si accettano sino ai primi di gennaio. A metà gennaio saranno esposti per due settimane nella galleria della Maddalena e i vincitori del concorso saranno premiati durante una serata di spettacolo per ragazzi alla sala Ordet, a fine gennaio.

Il concorso è stato promosso quest'anno da Radio Alba, dalla Cassa Rurale di Gallo Grinzane, da «Mastrogeppetto giocattoli» e dal settimanale per ragazzi «Il Giornalino». Vi possono partecipare tutti gli scolari abitanti in qualsiasi località italiana purchè nei limiti di età stabiliti. Sono previsti omaggi per tutti i partecipanti e premi speciali per i vincitori.

Le opere possono essere consegnate ai negozi «Mastrogeppetto» di Alba, corso Langhe o Bossolasco, via Cravetta oppure spedite a «Radio Alba», casella postale 6, premio «Disegno Natale» 12051 Alba.

(a. l.)

CHERASCO — Si rinnova anche quest'anno la metamorfosi di una borgata che per una settimana assume le vesti suggestive e caratteristiche di un antico borgo palestinese. La coreografia è completata da un centinaio di improvvisati attori che riproducono con gesta e vesti l'atmosfera regnante in Palestina all'epoca della nascita del Gesù. Tutto questo è accaduto ieri sera, e si ripeterà stasera, il 20 e il 26, nella piccola frazione della Veglia, nel territorio di Cherasco, che si trova a una della strada statale Roreto-Savigliano, vicino all'uscita autostradale di Marene, e che è composta da poco più di trecento abitanti.

«Abbiamo voluto ripetere anche quest'anno il presepio vivente — afferma Domenico Barbero, che col parroco don Luigi Mazza è uno dei promotori e organizzatori — «La partecipazione è stata collettiva, da chi ha preparato i costumi a chi ha allestito lo scenario».

Su una superficie di circa 8000 metri quadri si muovono centotrenta personaggi, con una ottantina di animali, «immolati» per l'occasione dalla Cooperativa «La Viola del Rore di Sampeyre. Mentre giochi coreografici, di luci e di suoni rendono ancora più suggestiva l'atmosfera.

(c. r.)

Pastori e artigiani portano i doni a Gesù

Monterosso Grana — *L'adorazione dei pastori si ripete in parrocchia nella notte di Natale. E' una tradizione che si perde nella notte dei tempi e che dopo un'interruzione di un quarto di secolo, è stata ripresa dall'80 dai giovani della Pro Loco in collaborazione con il parroco don Bruno Meineto.*

«In questa edizione proponiamo l'autentica Monterosso come presepe nel presepe — dice Oreste Urbano —. Infatti saranno tutte le sessanta famiglie a vivere di persona l'intimità natalizia con una partecipazione completa».

I doni saranno quelli dei montanari: pane, animali da cortile, agnelli, latte e miele.

Mondovì — *Il piccolo borgo montano Preu sarà lo scenario del presepe vivente che si svolgerà questa sera con inizio alle 21. Lungo le caratteristiche strade della borgata in gran parte ancora «acciottolate» sono state sistemate decine di piccole capanne che ospiteranno i personaggi del presepe.*

Frabosa Soprana — *Nella frazione Fontane, l'ultimo centro abitato dell'Alta Moglia, che sorge oltre i metri, si svolgerà questa la sesta edizione del presepe vivente organizzato l'associazione culturale Fontane «E Kyè» (il Kyè, dialetto di alcune zone del Monregalese).*

Bevea — *Un grande presepe vivente che prenderà il via questa sera alle 20 per concludersi a mezzanotte è stato organizzato dall'assessorato per la Cultura del Comune in collaborazione con alcune associazioni locali.*

Dogliani — *Alle 20,30 si spegneranno le luci e le vie di Dogliani Castello saranno illuminate a torce; i 350 personaggi, vestiti con costumi che si richiamano all'epoca della natività di Gesù, daranno vita al Natale vivente.*

Gottasecca — *I giovani, in collaborazione con parrocchia e Comune, hanno organizzato il presepe vivente, che culminerà verso le 22 nella capanna, allestita in piazza della Chiesa.*

LE CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
QUESTA SERA
VEGLIA DI NATALE
vi faranno gli auguri
I MAJA
per il moderno
I LANGAROLI
per il liscio
ancora auguri, auguri a tutti, tutti!!

LE CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
Le Feste più importanti dell'anno a Le Cupole sono sempre RIUSCITE
SERA
VEGLIONISSIMO
con
I MAJA
BASTIANI
I LANGAROLI

LE CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
Per concludere bene le feste di Natale non potete fare a meno di passare la serata a
Lunedì di S. STEFANO
I MAJA
BASTIANI
I LANGAROLI

CRAZY BOY
QUESTA SERA ARIA DI FESTA
con
LA MIA BAND
+ SUPERRAFFA
e per gli amanti del liscio
I PIONIERS
DOMANI
VEGLIONISSIMO DI NATALE
LA MIA BAND
+ SUPERRAFFA
e per gli amanti del liscio
I PIONIERS
LUNEDI' SERA
GRAN FESTA di S. STEFANO
AHI DIMENTICAVO...
BUON NATALE
A TUTTI
dal vostro amico
STACEY BOY

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
QUESTA SERA
SUPERMUSICA con
I SIUS
DOMANI POMERIGGIO
TOP TEN • DISCO SHOW
DOMANI SERA
VEGLIONISSIMO DI NATALE
con la musica degli Anni 60 presentata dal gruppo
I SIUS
Gli ultimi dischi novità di
JACK & PINO

GOTHA
Se nevica a NATALE riesco a sentirmi buono e se non nevica... spero
QUESTA SERA
DOMANI
pomeriggio e sera
DISCOTECA
dei sogni...
e dopo i sogni natalizi
DEYMOS
LUNEDI' SERA
S. STEFANO
gran finale del concorso «BUONE FESTE FANTASY»
BUON NATALE!

RISTORANTE
BADELLINO
PRANZO di NATALE
e CENONE DI CAPODANNO...
Via XX Settembre 4 - Bra - Tel. (0172) 412.335 - 412.950

INVESTI SOLIDO
tecnica + conforts + posizione = immobili
• APPARTAMENTI DI OGNI DIMENSIONE • VILLE
• ALLOGGI CON GIARDINO PRIVATO • NEGOZI CON ESPOSIZIONI • MINI ALLOGGI • BOX - AUTORIMESSE
• in Cuneo Centro
• in Cuneo periferia
• a 5 minuti da Cuneo
• CENTRO COMMERCIALE
una tradizione immobiliare d'avanguardia...
de
FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 5 - 12100 Cuneo
tel. (0171) 58271

FINO AL 31 DICEMBRE
Vasto assortimento di prodotti Natalizi in tutti i settori!
Buon Natale
Panettone Cremona gr. 750 1570
Panettone A&O gr. 750 1150
Margarina Rama vasc. gr. 250 550
Form. Parmigiano Reggiano kg. 1480
Form. Emmentaler Svizzero kg.
Formaggi Merlo:
Robiola di Alba kg.
Robiola nel Dolcetto e Barolo kg. 760
Formaggi Galbani:
Bel Paese kg. 745
Mascarpone gr. 500 kg. 710
Provolone dolce kg. 719
Gastronomia Fossati:
Insalata russa kg. 620
Vitello tonnato kg. 2130
Cappelletti kg.
Petti di pollo in carne kg.
Roti Boumore kg. 1560
Speck kg.
Prosciutto cotto kg.
Sottocoscia Milanese Le Fiocche al parmigiano gr. 100
Fiore Tenero Prosciutto Krud gr. 125
Uova fresche 30 pz. conf. 6 pz. 760
Piatto da microonde Chef Pennetat ml 100 650
Surgelati Brioc:
Spinaci kg. 1
Petits pois gr. 450 1160
gr. 170 1350
Pomodori Pelati Dolce gr. 500 470
Fiori Bianchi Cino gr. 400
gr. 400
Peperoni arrosto Sottili gr. 390 1200
Cappuccino Bath gr. 340 2150
Filetti di sgombro Porto Palmira gr. 125
Torino D.O. Palmira spugn. gr. 170 1640
Cappelletti Sir gr. 280 2400
Tortellini Knorr gr. 250 1550
Minestrone Knorr gr. 250 980
Rubik Cubo gr. 340
Chiodi Garofoli gr. 100
Olio Oliva Carapelli lt. 1 1595
lt. 1 1680
Olio semi Girasole Dorsoli lt. 1 1890
Olio mais Su lt. 1
Dado Star 20 cubetti 1350
Pannolini Bambi 20 F gr. 330 490
Fette Biscottate Crostadoro gr. 325
Biscotti Crostadoro gr. 700
40 buste
compri 3 paghi 2
Confettura Fruttamia Zenga
2 vasetti gr. 400 a L. 1.490 cad. Sc. 33%
Pesche sciroppate A&O gr. 820 550
Ananas sciroppato Delmonte gr. 570 1290
Farina Bimbi kg. 1 620
Tortellini Barilla gr. 250 1820
Pastacciutta Perugina Chic Lapin 2950
Cioccolatini Baci Perugina gr. 230 - T. 5950 5950
Cacao Perugina gr. 75 zuccherato 490
amaro
Praline Regent gr. 400
Torrone Sepelia gr. 360
Caffè Splendid classico vaktori gr. 250 1990
Frutta secca mista gr. 400 1190
Mini Colomba Jumbo gr. 400 1590
Pingui cenerentole Lyo gr. 1180
Del. Lavat. Tres Modulance secchio kg. 8 10350
Pelati Abbamani barattolo gigante 750
Saponetta Antica Tradizione 2 pz. formato bagno 1350
Mini Pegaso Colomba ml. 50 7750
Doppiobaci 6500
BUON NATALE
Pandoro Bauli gr. 810 7350
Panettone Alemagna gr. 715
Panettone Crostadoro basso gr. 940 5950
Vino Bianco Marino Gotto d'Oro lt. 1,5 2290
Moscato Naturale d.o.c. Cantine Sociale Canelli cl. 75 1990
Prosecco Maschio cl. 75 2950
Spumante Asti d.o.c. Martini cl. 75 4950
Spumante Asti d.o.c. Cinzano cl. 75
Aperitivo Aperol cl. 75 3780
Amaro Averna cl. 70 4950
Rabarbaro Bergia cl. 70
Gala Caffè cl. 70 + 2 bicchieri omaggio 5890
Amaretto di Saronno cl. 70 5180
Liq. Grand Marnier cl. 75 10990
Bacardi carta bianca cl. 75 8970
Whisky Oldmoor 5 Anni cl. 70
Whisky J & B cl. 75 8240
Buon Natale
SUPERMERCATI A&O

LE MANCATE AUTORIZZAZIONI NEGATE A ROMA DAL CIPI

Neanche una lira per i porti liguri Savona e Genova di nuovo umiliate

Tanti soldi (47 miliardi) per il depuratore di Zinola

Il presidente della Regione, Magnani, critico nei confronti del governo: «Qui si vuole azzerare la portualità italiana» - Imbarazzo Merlo, «favorito» da Longo

SAVONA — Tanti [illegible] (47) per avere il mare più pulito, per frenare le onde e fare il porto di Vado, sognato [illegible] generazioni.

A Roma hanno [illegible] così, rinunciando a dar soldi alle nuove opere portuali liguri, tanto Voltri che Vado. «*Una decisione grave e la politica del governo* — dice Piero Rissi, [illegible], sindaco di Vado — *non tiene conto, oltre che dei cronici ritardi nella realizzazione di efficienti strutture portuali, della grave crisi economica che colpisce il settore produttivo-industriale dell'intera comprensoria*».

Umberto Scardaoni, sindaco di Savona, è tra i meno [illegible] presi, non dev'essersi mai fatto illusioni. «*E', in fondo, il prezzo che paghiamo* — afferma — *per non presentarci, [illegible] liguri, finalmente uniti [illegible] tavolo delle decisioni*».

I miliardi, per [illegible], sono arrivati lo stesso. Sono i 47 necessari per completare il mega-depuratore e negli ambienti del Consorzio che lo costruisce c'è molta soddisfazione per il lavoro preparatorio [illegible] recente Antonio Mirgovi, comunista, il presidente, aveva dichiarato: «*A livello governativo è stata apprezzata la perfetta corrispondenza del nostro intero programma con le condizioni che regolano l'utilizzazione dei fondi Pio*».

Di tutta la Liguria solo Savona ha fornito le necessarie garanzie di poter utilizzare subito i fondi.

I lavori [illegible] scavo che, da tempo, si svolgono sotto [illegible] di tutti, riceveranno nuova lena e adesso rapidamente, grazie alla garanzia dei finanziamenti, potrà essere [illegible] completato il cosiddetto «polo ecologico» di Zinola. Ne trarranno vantaggio la Val Bormida (la depurazione riguarderà anche gli scarichi dell'Acna) e circa 20 chilometri di litorale savonese, messi finalmente al riparo dagli scarichi inquinanti.

Ivo Pastorino

Ma i sospetti non si fermano qui: i 47 miliardi riguardano, [illegible] materia di competenza, l'assessorato regionale all'ambiente, quindi la cosiddetta «ecologia», retto [illegible] Giuseppe Merlo, indiscusso leader socialdemocratico.

Merlo, ieri mattina, è stato, [illegible] sul piano politico, messo sotto accusa, dai colleghi di giunta e dallo stesso presidente Rinaldo Magnani. Il ministro-segretario politico socialdemocratico ha infatti favorito, in un clima di crisi generale della Regione, l'assessore del proprio partito.

Il titolare dell'ambiente non ha nascosto il proprio imbarazzo e ha cercato di schermirsi affermando di «*non sapere nulla*» e di non avere alcun interesse (ovviamente politico) a favorire [illegible] proposito: comunque, il fatto ha reso difficili i rapporti all'interno della giunta. S'è appreso che Longo ha [illegible] uno scontro più che vivace, violento con il sottosegretario [illegible] Partecipazioni [illegible] Dello Mecoli, senatore socialista eletto in Liguria.

Magnani è tornato ieri mattina, ancora [illegible] volta, sulla vicenda con una dichiarazione pesante nei confronti del governo, troppo polemica per non coinvolgere il ruolo dello stesso presidente [illegible] Consiglio Bettino Craxi. Si delinea una serrata polemica all'interno d[illegible] stesso psi: «*Qui si vuole [illegible] la portualità italiana, nel nome di opportunismi politici e clientelari*».

Questo il commento [illegible] Magnani, cui s'è aggiunto [illegible] telegramma [illegible] protesta del presidente [illegible] giunta provinciale Elio Carrocci, comunista: «*Fermettoni segnalare* — dice il telegramma — *inesplicabile et inaccettabile decisione Cipe presieduto per delega da ministro Bilancio che sua ultima seduta habet escluso qualsiasi finanziamento porti [illegible] ri Liguria*».

Neppure Roberto D'Alessandro, che in gennaio [illegible] metà la carica di presidente del Cap e che viene indicato come «*molto vicino*» sul piano personale al presidente [illegible] Consiglio Craxi, ha nascosto il proprio disappunto alla [illegible] tizia: «*Non posso e non voglio rilasciare dichiarazioni* — ha detto ieri pomeriggio [illegible] Portofino, dove si trovava [illegible] una riunione del borgo di cui [illegible] sindaco dal 1975 — *perché non [illegible] ancora presidente del porto. Oggi come oggi, sino a che non [illegible] firmato il decreto definitivo dal presidente della Repubblica, [illegible] solo l'amministratore delegato della Publikompass, e sarebbe scorretto esprimere dei giudizi sull'operato di altri, sia a Roma, sia a Genova. Certo, non saranno dichiarazioni ne felice, ne opportune*».

Paolo Lingua

Portofino lancia la sfida

A pagina 16

L'esponente del psi dovrà restare in carcere

Libertà provvisoria a Bordero ma arriva una nuova accusa

E' stato spiccato un altro mandato di cattura per associazione mafiosa

SAVONA — Ieri mattina il Tribunale della libertà di Savona ha accolto l'istanza presentata dai difensori [illegible] berto Bordero, Ugo Maria Fatila e Elia Paleologo, [illegible] tro la sentenza [illegible] giudice istruttore che aveva respinto la richiesta di libertà provvisoria.

Il consigliere regionale del psi, segretario provinciale del partito, dovrà però rimanere in carcere. Poco più di un'ora dopo la decisione del Tribunale della libertà, infatti, [illegible] la procura della Repubblica è partito un altro mandato di c[illegible]. Questa volta l'accusa d' [illegible] ciazione per delinquere di tipo mafioso, un reato questo che piantana di molto le [illegible] cerazioni del politico. La notizia si è diffusa ieri

Roberto Bordero era stato arrestato il 24 giugno, alla vigilia delle elezioni amministrative. I giudici gli avevano contestato il concorso in concussione. Il suo nome era stato fatto da un imprenditore arrestato per estorsione e poi scarcerato. Bordero, secondo l'accusa, avrebbe fatto da tramite fra gli imprenditori e i componenti [illegible] clan Teardo [illegible] avrebbe incassato anche lui alcune bustarelle.

Bordero era considerato l'«enfant prodige» del psi savonese. La sua ascesa era [illegible] molto rapida. Dopo che l'ex presidente della giunta regionale si era dimesso per poter presentare la sua candidatura alla Camera dei deputati, il segretario savonese era finito sui banchi del Consiglio regionale. Era uno tra i più giovani consiglieri.

La notizia [illegible] nuovo mandato di cattura ha acceso i legali [illegible] Bordero. «A questo punto — ha dichiarato l'avvocato Paleologo — non so che cosa dire. Avevo promesso al mio assistito che sarebbe uscito per Natale. Invece, quando la libertà [illegible] a portata di mano è arrivato il nuovo capo d'accusa. Naturalmente impugneremo immediatamente il mandato».

Bordero è rinchiuso nel carcere di Mondovì. Dal momento dell'arresto è stato sentito solo una volta dai giudici. Avrebbe negato ogni accusa. All'inizio del prossimo anno dovrebbe tornare a Savona per subire nuovamente l'interrogato.

E. P. F.

Località per località, la mappa della neve per il Natale

La Liguria s'infila gli sci e prende d'assalto le piste

Le abbondanti nevicate dei giorni scorsi garantiscono tanto divertimento per tutti - Le manifestazioni a Limone, Bardonecchia, Prato Nevoso e nelle altre stazioni «classiche»

NOSTRO SERVIZIO

In tutta la Liguria sono [illegible] migliaia, e la maggior parte attendeva questi giorni [illegible] impazienza. Ma, [illegible] profitto, [illegible] tanta paura che non sarebbe [illegible] nulla. Gli sciatori, hanno intrecciato che risere contenti: la neve è caduta abbondante dappertutto nel Nord Italia, superando [illegible] misure record ogni più rosea previsione.

In quasi [illegible] i centri invernali si registra il «tutto esaurito», alberatori e operatori turistici [illegible] soddisfatti. Gli impianti sono aperti da diversi giorni e, [illegible] nostante le vacanze vere e proprie si inizino oggi, [illegible] già moltissimi quelli che hanno infilato scarponi e ghiacche a [illegible] e hanno inteso i campi da sci.

[illegible] una dettagliata mappa delle località turistiche dove i liguri sono soliti andare. E' riportata anche la situazione della neve e le attrazioni che scuole di sci e aziende di soggiorno hanno organizzato per l'ultimo dell'anno e per il periodo successivo.

LIMONE — *E' considerata [illegible] «Genova della neve». Alberghi, pensioni e residence [illegible] attrezzati. E' una delle località dove c'è più neve: da un minimo [illegible] 120 cm in paese ed un massimo di 160 centimetri sulle piste più alte. Offre [illegible] impianti di risalita [illegible] cui 4 seggiovie. Per l'ultimo dell'anno, alle 20,30, si svolgerà [illegible] tradizionale fiaccolata organizzata dalla scuola di sci di Andrea Mario, con [illegible] maestri. Si snoderà lungo la pista Caselle Rosse e arriverà sul «Campo Principe». Un brulè a grappe calde [illegible] a tutti quelli che assisteranno. Ci saranno anche i fuochi artificiali.*

PRATO NEVOSO — *Meta soprattutto di savonesi, ma anche di tanti imperiesi e alassini, Prato Nevoso offre 13 skilift e piste totalmente innevate. L'altezza della neve è mediamente [illegible] metro e 40. Si registra il tutto esaurito. La sera di Capodanno, [illegible] 20,30, [illegible] terrà la fiaccolata cui parteciperanno gli 80 maestri [illegible] sci della località. Subito dopo, fuochi [illegible] ficiali*

BARDONECCHIA — *E' [illegible] centro invernale che ha organizzato più attrazioni per i turisti. Tra queste [illegible] più importante è la fiaccolata, considerata [illegible] più lunga del mondo: [illegible] snoda sulla pista dello Jafferau, che misura 16 chilometri. Il 2 gennaio sarà proiettato un documentario sull'impresa «Alpitrek» [illegible] tre [illegible] partirà il rally sul ghiaccio «1000 minuti città di Bardonecchia». Le piste sono perfettamente innevate (da 80 a 140 centimetri). Molti, come ogni anno, i genovesi e savonesi che affolleranno la località piemontese.*

ARTESINA — «*Cugina primo*» *di Prato Nevoso, ma più piccola, Artesina ha fatto quest'anno un'invasione di savonesi. Tutti gli impianti (5 seggiovie e [illegible] sciovie) sono aperti. [illegible] neve ha [illegible] giunto e superato il metro e mezzo. Fiaccolata notturna il 31, alle 21, dalla pista del Cuneitto, lunga un chilometro e mezzo. Nel pomeriggio [illegible] tacco, gara di slalom gigante «Trofeo De Alexandris», aperta a tutti.*

S. STEFANO D'AVETO — *Nella località alle spalle di Chiavari è caduta molta neve, da [illegible] a [illegible] centimetri. Tutte le piste [illegible] innevate e gli impianti [illegible] risalita aprono [illegible]!*

GARESSIO [illegible] — *Gli skilift [illegible] centro [illegible]se, al confine con la Liguria, [illegible] aperti [illegible] giovedì scorso. [illegible] neve ha raggiunto il metro e dieci.*

ALBERGLA — *Gli impianti della località savonese sono aperti. La neve [illegible] raggiunto gli 80 centimetri.*

MONESI — *Ancora perplessità per Monesi, [illegible] più grande e più bella stazione sciistica della Liguria, meta non soltanto [illegible] imperiesi, alassini, sanremesi e ventimigliesi, ma anche di molti savonesi e genovesi. Gli impianti avrebbero dovuto aprire questa mattina, ma fino a tarda sera non era ancora [illegible] arrivato l'autorizzazione da parte del Comune di Triora [illegible] cui la località dipende.*

Giulio Gelardi

Marcia di Natale alla Fit

SESTRI LEVANTE — I lavoratori della Fit di Sestri hanno completato un volantinaggio nella zona [illegible] Tigullio per sensibilizzare la popolazione alla crisi dell'azienda, che [illegible] protrae [illegible] giugno dello scorso anno con 2200 lavoratori in cassa integrazione, e per invitarla a partecipare alla «Marcia di Natale» che si svolgerà domani a Sestri Levante presenti parlamentari, autorità regionali e provinciali, e i sindaci del comprensorio.

(m. r.)

I presepi e le mostre di Natale

SESTRI LEVANTE — Un modo diverso per passare qualche ora nel periodo natalizio: a [illegible] Levante con orario 9-12 e 14-18 sarà possibile visitare il parco [illegible] Grand Hotel dei Castelli (ingresso dalla chiesa di San Nicolò o dall'ascensore sul porto). Sempre a Sestri al «Caia Picchi» di Riva Trigoso prosegue la mostra «*Se ghe tedde. Se ghe vedde: storia di streghe e di paura nella fantasia popolare*».

Mostre di presepi si svolgono un po' dappertutto e in particolare a Carasco e in tutta la Val Fontanabuona.

(m. r.)

Gli orari nei giorni di festa nel Tigullio

I negozi, i bus domani e lunedì

TIGULLIO — Uffici e negozi chiusi, trasporti pubblici ridotti: «Per Natale» nel Tigullio potrebbe essere ardua, senza conoscere la «mappa» degli orari e delle aperture.

Negozi: Chiavari, Lavagna e Sestri adotteranno orari diversi, in particolare [illegible] Lavagna e a Sestri i negozi di categoria B potranno rimanere aperti la mattina di Natale, per Chiavari l'Ascom ha già comunicato [illegible] chiusura totale.

Settore A, alimentari: a Chiavari (estivi e locali) aperti con orario 7,45-13; 15,30-20. Natale apertura solo al mattino, a Santo Stefano chiusura totale. Lavagna stessa storia, questa mattina però pare triplo. A Sestri Levante, [illegible] come sopra: il 26 dicembre gli esercizi di via Nazionale, in concomitanza con la Fiera di Santo Stefano, potranno tenere aperto dalle 7,45 alle 13: come del resto le rivendite di tutta la città (tutte doppie). Aperte, fino [illegible] 20, anche le pasticcerie.

Settore B (differenziati in «non alimentari»: cartolerie, [illegible] noto e cicli e librerie e «specializzati»: bonbonnes, fotografi, antiquari ecc.). Chiavari: chiusi Natale e Santo Stefano; aperti oggi dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 20. Volendo gli operatori possono saltare la chiusura di mezzogiorno e posticipare quella della sera fino alle 21. A Lavagna stesso orario. Natale aperto solo al mattino, Santo Stefano chiusura totale.

A Sestri Levante: i «non alimentari» potranno aprire dalle 8,30 alle 12,30; dalle 15 alle 20. Natale apertura solo al mattino. Santo Stefano chiuso. Gli «specializzati» invece seguiranno lo stesso orario non possono tenere aperto, teoricamente, anche il Natale e Santo Stefano per tutto il giorno.

Molto più semplice infine l'apertura degli esercizi della categoria C: beni strumentali, articoli tecnici ecc. Oggi saranno aperti fino alle 19,30 mi riposo pomeridiano potrà essere evitato: domani e lunedì invece saranno dappertutto chiusi.

Qualche problema anche per chi deve utilizzare i mezzi pubblici della Tigullio Trasporti il giorno di Natale. Forse perché si ritiene che il 25 dicembre ci si sposti il meno possibile, il numero delle corse sarà notevolmente ridotto, in qualche caso per il cinquanta per cento. Sulla linea Chiavari-Lavagna-Sestri i bus passeranno con un intervallo medio di 40-50 minuti; peggio ancora per quanto riguarda l'entroterra. Per Santo Stefano di Aveto [illegible] cambio è prevista una sola corsa alle 8,20 con ritorno alle 10,30. Per Borzonasca tre corse: 8,20, 9,40, 15,40 [illegible] ritorno alle 10,25, 11,15, 16,20

m. r.

La fabbrica sarà spostata a S. Pietro

Rapallo: approvata la nuova sede Esbe

RAPALLO — Giovedì scorso, nell'ultima seduta del consiglio comunale prima della sosta natalizia, sono state approvate due importanti pratiche, anticipate rispetto all'ordine del giorno, una relativa alla lottizzazione in località S. Pietro per la costruzione di un nuovo insediamento industriale della società Esbe Italiana, l'altra relativa all'appalto del servizio per il trasporto e la discarica fuori del comune dei rifiuti solidi.

Molta soddisfazione dell'assessore [illegible] tutti gli schieramenti per la felice conclusione della lunga vicenda della Esbe, una ditta che, costituitasi a Rapallo nel 1960, produce contenitori in materiali plastici per l'industria alimentare e dà lavoro a 35 persone. L'attuale sistemazione della Esbe, in via Enrico Toti, come si legge nella relazione elaborata dall'ufficio del piano regolatore, può essere considerata [illegible] modello di irrazionalità: la produzione infatti si sviluppa in un edificio [illegible] due piani ed il magazzinaggio è situato poco distante, ma esterno, dall'altra parte della strada dove è l'edificio principale. Chiaramente vi [illegible] maggiori oneri che la Esbe deve sopportare per l'inadeguatezza della sede: il 10 per cento della forza lavoro viene assorbito dalla maggior movimentazione dei materiali.

L'Esbe ha presentato un progetto di lottizzazione per la costruzione del nuovo insediamento industriale, dettato anche da esigenze urbanistiche: infatti la fabbrica è circondata da case, e gli abitanti protestano per il disagio [illegible] cato dai rumori, dai fumi, dai movimenti di grossi veicoli.

Questa situazione di precarietà ha [illegible] l'altra sera finalmente uno sbocco.

Serata «storica», se così si può definire, quella di giovedì: è stato anche approvato l'affidamento alla ditta Assia [illegible] Trento dell'appalto per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Rapallo, dopo essere stato nel panorama del Tigullio il Comune che maggiormente si è dato da fare per trovare soluzioni soddisfacenti a questo grave problema, è finalmente vicino al sottrarsi alla «trafila» della discarica di Scarpino.

s. b.

Un presepe di pane a Recco

RECCO — Ultimi ritocchi, in questi giorni, nella chiesa dei frati francescani, a quello che è forse il presepe più originale della Riviera. E' stato realizzato completamente in pane dal fornaio Tossini di Recco. Personaggi e ambiente sono stati modellati con estrema cura e poi cotti

fa. pi.

IVECO f.lli BELLE'
servizio
assistenza CARDI
Assetto e allineamento ruote
Tester diesel per fase e anticipo motori
Centinatura automatica balestre
Assemblaggio tubi alta e altissima pressione
CARCARE (Sv) - Tel. 019 518.835

BUONE FESTE!
MOBILIFICIO RENZO ROVEGNO
SERRAVALLE SCRIVIA
Viale Martiri Benedicta 87
Tel. (0143) 65.433
CASSANO SPINOLA
Via Circonvallazione
Tel. (0143) 47.191

ROLVO automobili s.r.l.
Ferrari
Concessionaria unica per la Liguria
GENOVA:
ESPOSIZIONE [illegible] VENDITA: via Corsica [illegible] - 010 581.266
010 561.857
ASSISTENZA E [illegible] via Dassori 143 - Tel. 010 301.922
010 303.607

AUTOMOBILI enegicar
Vi augura Buone Feste
E VI ATTENDE PER PROVE E PRENOTAZIONI
DELLA NUOVA GOLF G.T.D.
VIA AURELIA [illegible] - LOANO - Tel. [illegible]
Pronta consegna!

Dove sono e come stanno gli ex amministratori di Sanremo

Orvaldo Vento rimane in carcere problemi di salute per Parodi

L'ex sindaco è in carcere a Casale - Divide la cella con alti ufficiali coinvolti in altri scandali - Dei tre latitanti nessuna traccia, solo voci - Verso le elezioni

SANREMO — Sotto l'albero di Natale quest'anno i sanremesi vorrebbero trovare soprattutto la forza e la capacità per annullare a tempi brevissimi la crisi morale e delle istituzioni che ha travolto come non mai l'intera città. Il coraggio per dimenticare e ricominciare, questa volta su binari più concreti, a livello di opinione pubblica pare non mancare.

La gente chiede ai partiti ed ai vari gruppi politici che siedono a palazzo Bellevue solo una cosa: pulizia. Al passato ci pensa la magistratura. Chi ha sbagliato è giusto che paghi. La città deve, però, continuare a vivere.

Per farlo è necessario darle un governo ed una amministrazione forti, non alleanze avvengente che alla fine potrebbero creare altri guai ed aumentare i già gravissimi disagi. La dc ha chiesto tempo sino al prossimo 9 gennaio, data di convocazione del Consiglio comunale, per sciogliere tutti i nodi politico-amministrativi. Il commissario, Emidio Revelli, dopo una brevissima vacanza natalizia, riascolterà tutti i gruppi per stabilire che cosa si può fare per Palazzo Bellevue. Elezioni anticipate a giugno o rimpasto del pentapartito con sindaco l'indipendente Piero Parisi?

La gran delle elezioni anticipate, a questo punto, dove la maggioranza aveva prima di dar prova di saper amministrare reclama poltrone nella stanza dei bottoni, sembra la più percorribile. Sotto ogni profilo.

Le famiglie degli amministratori in carcere o ricercati per il terremoto dell'appalto della casa da gioco, sotto l'albero sperano di trovare, invece, i presupposti per una prossima scarcerazione dei loro congiunti in attesa di giudizio.

Il sindaco Osvaldo Vento è in prigione a Casale Monferrato. Secondo informazioni sarebbe abbastanza sereno e in cella con altri ufficiali coinvolti in altri scandali.

Il capogruppo della dc Giovanni Parodi è recluso a Vercelli. Avrebbe, si dice, problemi di salute. Anche il consigliere comunale Antonio Borgo dc, che si trova nello stesso carcere, soffrirebbe di certi malanni. Terzo recluso nel carcere di Vercelli, l'assessore Gianfranco Cavalli, reo di irreperibile ancora in isolamento.

Mario Tommasini, assessore dc è trattenuto a Verbania. Claudio Covini, consigliere del pli, è in prigione a Ivrea. L'assessore Enzo Ligato, psdi, è chiuso nel supercarcere di Novara.

Il sindaco di Imperia, Claudio Scajola, dc, si trova agiocata in una delle camere di sicurezza della caserma dei carabinieri di via Moscova, a Milano.

L'assessore Stefano Arcinelli (in isolamento) e il consigliere Roberto Andreaggi, entrambi dc, sono a San Vittore.

Sui tre latitanti non si sa nulla. Secondo voci, Fulvio Ballestra, psi, sarebbe nascosto in Francia; Gianni Giuliano, dc a Londra e Alfonso Carella, pli nel Kenya o in Spagna.

Osvaldo Vento con le manette

Dietro le sbarre anche lo staff della Sit, la società che la giunta ed il Consiglio comunale avevano scelto per gestire il casinò fino al 1990 e che il ministro Scalfaro è in magistratura hanno bollato con il marchio di «mafiosa».

Il presidente Michele Merlo è in [illegible] a Pavia. Il suo maggiore socio, l'avvocato Mario Tullio Brighina, a Como; il faccendiere e portaborse Sebastiano Acquaviva, a Vercelli. Ricercato Augusto Poletti: gli investigatori pensano possa trovarsi nelle Antille, dove Gaetano Corallo, anche lui ricercato, gestirebbe un casinò frequentato in prevalenza, si dice, da [illegible] americani.

Il casinò di Sanremo è aperto. Al suo timone il ministro Scalfaro ha nominato un commissario, il prefetto Ignazio Mongini. Le sole tre roulettes [illegible]no mute. Pochi clienti, scarsi incassi, spettacoli da mutua.

Mongini, lo ha confessato, non è un tecnico di tavoli verdi, ha bisogno di tempo per rilanciare la casa da gioco. L'operazione si annuncia difficilissima anche perché al suo fianco i manager di[illegible]. Abbandonata la navorra, personaggi che spesso hanno fatto carriera solo perché titolari di certe tessere di partito o amici di notabili giudicati orrecentemente degli intoccabili.

Roberto Basso

Un presepe vivente a Isolabona

ISOLABONA — Per il terzo anno consecutivo Isolabona, in Val Nervia, rievocherà la vigilia di Natale la nascita del Bambino Gesù con un presepe vivente. Ad esso prendono parte circa 15 persone, soprattutto giovani. Questa notte, alle 23, Maria sul mulo e Giuseppe (impersonati da due giovani) inizieranno il loro pellegrinare nelle locande del luogo, bussando alle porte per chiedere rifugio per la notte.

Iniziativa della sezione sanremese

Un albero ecologico la proposta del Wwf

Il Fondo mondiale per la natura invita a servirsi di abeti sintetici o comunque non recisi

SANREMO — Il Natale come occasione per «fare ecologia». E' questo il senso di una campagna lanciata dalla sezione sanremese del Wwf (il Fondo mondiale per la natura), che invita tutti gli abitanti a dare un piccolo, ma reale, contributo alla salvaguardia del patrimonio boschivo.

Ogni anno, con le feste natalizie vengono «sacrificate» migliaia di alberi che, esaurita la loro funzione di addobbo, vengono gettati di sollito nella spazzatura. Il Wwf, con una serie di depliants e volantini distribuiti in città, lancia una proposta alternativa. «*Per questo Natale e in futuro* — dice il comunicato del Fondo — *usa un albero finto al posto di quello vero, abrai fatto l'ecologia. Oppure, se proprio vuoi un abete vero, compralo con le radici dai vivaisti specializzati; abbine cura tu naffiandolo regolarmente e trascorse le feste natalizie telefonaci al 0184 / 485.191*».

I volontari del Wwf raccoglieranno queste segnalazioni e passeranno casa per casa a ritirare l'albero. Gli abeti raccolti verranno piantati, con la collaborazione della Guardia forestale, sui pendii delle colline dell'entroterra devastato dagli incendi. Un piccolo contributo che ognuno può dare per difendere un patrimonio boschivo dell'rradato.

La campagna «albero di Natale» non è l'unica proposta dalla sezione sanremese del Wwf. «*Abbiamo in programma altre iniziative* — dice Renato Tavanti — *per sensibilizzare l'opinione pubblica*». Una è già partita domenica scorsa. E' l'operazione «Grande Albero», attraverso la quale si intende scoprire, catalogare e difendere gli esemplari più antichi della flora locale. Sul prato di San Romolo è stato trovato un castagno di seicento anni che, [illegible] una simbolica [illegible] e l'affissione di una targa, è stato preso [illegible] la protezione del Wwf.

Claudio Donzella

Vallecrosia

Il pci chiede le dimissioni del sindaco

VALLECROSIA — «Il sindaco deve dimettersi». E' il titolo di un manifesto affisso dal partito comunista a Vallecrosia, dopo la notizia che il primo cittadino, Roberto Politi, democristiano, è stato raggiunto da una comunicazione giudiziaria in cui si ipotizza il reato di concussione, pare in relazione a presunte irregolarità edilizie.

«Un'accusa — dice il pci — che ha portato in carcere i sindaci di Imperia e Sanremo. Quale sia l'oggetto dell'inchiesta della magistratura non è dato sapere, ma è necessario che venga fatta chiarezza al più presto e che non ci siano remore di nessun tipo. Le istituzioni devono mantenere un'immagine limpida e trasparente e per questo Politi deve dare le dimissioni».

Nell'ultimo Consiglio comunale, lo stesso primo cittadino aveva annunciato di «avere avuto contatti con le forze dell'ordine in merito a un'inchiesta che riguarda molti Comuni della provincia». (c. d.)

Netta ripresa dei prezzi per rose e garofani

I floricoltori di Sanremo ringraziano Babbo Natale

Le feste hanno portato un deciso aumento delle vendite all'ingrosso

SANREMO — Durante la primavera e l'estate sono gli acquirenti, specie gli importatori stranieri, a farla «da padroni»: possono scegliere cioè tra un'abbondante offerta ed imporgono le loro quotazioni anche sul mercato dei fiori di Sanremo, uno dei più importanti, se non il più importante, d'Europa. Ma quando viene l'inverno, e con esso le feste natalizie, le posizioni si invertono ed i produttori [illegible], rimasti soli a [illegible]si, [illegible] mercati di tutta Europa, vedono salire [illegible] dieci volte alle stelle i prezzi dei loro garofani, delle strelitzie, della «mazzetta» (margherite, limoni ecc.) e persino del verde ornamentale, indispensabile per corredare qualsiasi mazzo di fiori.

Ora, con il Natale, le contrattazioni sul mercato sanremese salgono ogni giorno. I floricoltori sono finalmente soddisfatti (durante tutto l'anno hanno dovuto subire) anche perché, nonostante il caldo della temperatura, la produzione è stata quantitativamente e qualitativamente soddisfacente. E' [illegible] possibile ajudare fin dai primi giorni di vendita quotazioni abbastanza alte. In media, durante le ultime contrattazioni, sono state vendute sul mercato all'ingrosso dalle 1400 alle 1800 cente di fiori. Oltre la metà sono garofani, un terzo rose ed il resto verde e mazzetta. Le quotazioni hanno [illegible] dalle 250 alle 300 lire a stelo per i garofani comuni (non sono pochi) mentre per i garofani pregiati sono state superate le 350 lire l'uno. E' probabile che in questi giorni di vigilia di Natale i più pregiati possano raggiungere anche le mille lire.

Fra le rose la regina sembra essere la «Chamade», venduta in media in questi giorni dalle 1600 alle 1800 lire ciascuno. La classica dozzina di rose scarlatte degli innamorati costa al dettaglio un piccolo patrimonio. Le famose «Baccarat», tuttavia, anche con il gambo lungo, non hanno superato le 1500 lire.

Per i meno esigenti però ci sono le roselline, che sono state vendute all'ingrosso, a prezzi oscillanti dalle 200 alle [illegible] lire ciascuna. Si sono mantenute alle stelle, stranamente, le strelitzie: dalle 2500 alle 3000 lire a stelo. r. o.

I comunali di Sanremo «Ripristinare l'art. 2»

SANREMO — I dipendenti comunali che si sono visti annullare gli aumenti di stipendio [illegible] riconosciuti in base all'art. 2, hanno deciso di presentare ricorso al Coreco, al prefetto e al pretore di Sanremo.

I lavoratori di Palazzo Bellevue chiedono «l'immediato ripristino della qualifica acquisita, e riconosciuta dall'amministrazione comunale a far data dal 1° ottobre 1978, e la sollecita corresponsione delle conseguenti somme dovute». (c. d.)

A SANREMO
GIOVEDI' 15 DICEMBRE
è iniziata una vendita speciale di tutti gli articoli di confezioni e maglieria per
NUOVA APERTURA
di un
GRANDE CAPANNONE IN ZONA SAN MARTINO
(Corso Cavallotti 360 - vicino deposito Siel)
Noi abbiamo creato il commercio in Via Pietro Agosti, [illegible] lo [illegible] in [illegible] San Martino

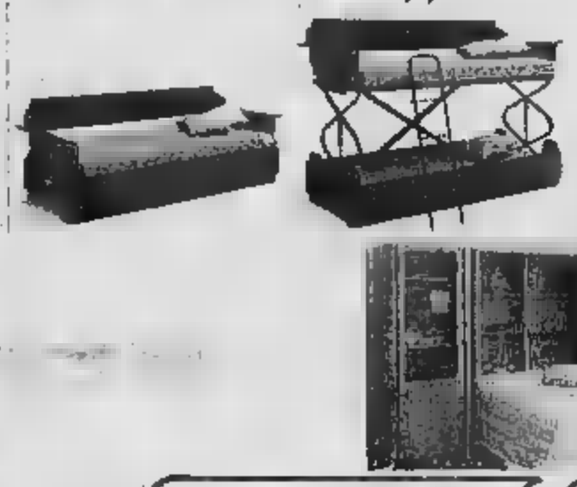
● Abiti uomo pura lana	L. 100.000
● Pantaloni uomo pura lana	» 35.000
● Giacche uomo ultimi modelli	» 60.000
● Giacconi uomo	» 50.000
● Cappotti donna	» 50.000
● Tailleurs donna	» 40.000 - 60.000
● Gonne - vari modelli	» 12.000
● Pantaloni donna	» 12.000
● Giacconi donna	» 40.000
● Mantelle pura lana donna	» [illegible]
● Camicette donna	» 15.000
● Pantaloni bimbo	» 8.000
● Abiti pura lana bambino e ragazzo	» 40.000
● Vasto assortimento maglieria	» 10.000
● Jeans tela e velluto	» 10.000 - 18.[illegible]

● E TANTA BIANCHERIA PER LA CASA

INOLTRE TANTISSIMI ALTRI ARTICOLI NON ELENCATI

Ehiel con leggo 80

benatti trasformabili s.n.c.
i mobili dalla doppia vita



ELETTRONICA 2
ARREDAMENTI
casa - monolocali - mini alloggi - residence - pensioni
consulenze e preventivi gratuiti
Tel. (0182) 87.314 17020 ANDORA (SV) Via A. Vespucci, n. 20

I funerali a Sanremo di Giorgio Blanc

E' deceduto l'alpino che abbiamo in mio

SANREMO — Una folla commossa, tra cui tanti giovani, ha preso parte ieri pomeriggio, nella cattedrale di San Siro, ai funerali di Giorgio Blanc, l'alpino di 20 anni morto in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale avvenuto il 3 dicembre scorso a Saluzzo.

Il ragazzo viveva con i genitori e una sorella diciassettenne, studentessa, in un appartamento al secondo piano del condominio in via Nino Bixio 65. Prima di partire per il servizio di leva lavorava con il padre, Roberto, titolare di un negozio di vini e liquori in via Palazzo 20.

A rendere l'estremo saluto a Giorgio Blanc, accanto ai familiari affranti, c'era anche un gruppo di alpini della caserma di piazza Montebello a Saluzzo, dove era in forza il giovane.

L'incidente era accaduto sulla provinciale che porta a Lagnasco. Giorgio Blanc viaggiava su una «1[illegible]» condotta da un altro militare, Giorgio Rossi, 19 anni, di Cogoleto. c. d.

Sostituito a Imperia da Catuogno

Il questore Setajolo dirigente della p.s.

Enrico Setajolo

IMPERIA — Il questore di Imperia, Enrico Setajolo, è stato nominato dal Consiglio dei ministri, su proposta del ministro Scalfaro, dirigente generale della Pubblica Sicurezza, un grado equivalente a quello di prefetto. A Imperia verrà sostituito da Armando Catuogno.

Molto conosciuto e apprezzato in tutta la provincia (per 12 anni ha diretto il commissariato di Sanremo), il dr. Setajolo è entrato nell'amministrazione di p.s. nel '45. m. f.

ZUCCHET
VI AIUTA A VIVERE MEGLIO!
SERVIZI e PRODOTTI PER LA DIFESA DELL'AMBIENTE
SANREMO
VIA DEL CASTILLO [illegible]
tel. 690.012

La Bottega del Computer
Via Martiri della Libertà 180 - Tel. 0184-880.289
SANREMO
augura BUONE FESTE

LO STUDIO DI [illegible]
ARCHITETTURA D'INTERNI
SANREMO - SHOW-ROOM:
VIA CORRADI, 70 - T. 0184/65.504

Il mobile di serie [illegible] fatto per l'uomo in serie

BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO.
CRS Di Di SAVONA
A Savona e di savonesi, alla Provincia e ai suoi abitanti. Gli sportelli della Cassa di Risparmio di Savona per le Feste '84 sono rivolti a tutti.
Ricordiamo, in particolare ai nostri clienti, che dal mese di Dicembre gli sportelli sono aperti al pubblico anche nel pomeriggio (sino alle 16,35).
Un'occasione per essere più a lungo a vostra disposizione

CASINÒ DI MENTONE
SALONE AMBASSY
[illegible] 22 - Domenica ore 15
la prestigiosa orchestra di
TONY GRIECO
DISCO [illegible] 06
Tutte le sere laser-show e video
Tutte le domeniche alle ore 22,30
attrazioni internazionali
NATALE
COCO VERDE
Musica Brasiliana
SALE DA GIOCO
Tutti i giorni dalle ore 16
ROULETTE - BLACK JACK - BACCARAT
TRENTE ET QUARANTE - RISTORANTE

T3 zuno
PELLICCE
ONE
[illegible] - I [illegible] 884.942

Era il vicepresidente del sodalizio

Aeroclub di Savona s'è dimesso Zunino

Manterrà la direzione della scuola di volo

ALBENGA — Mauro Zunino, da sette anni vice presidente con ampi poteri dell'Aeroclub Savona-Riviera di Ponente, sull'aeroporto di Villanova, si è dimesso. L'annuncio è stato dato in occasione dell'incontro di fine anno tra i soci. Zunino però non lascia l'ambiente: mantiene la direzione della scuola di volo ed intende impegnarsi maggiormente come rappresentante dell'Aeroclub nel consiglio di amministrazione della Sosva, la società di gestione dello scalo che sta attraversando una fase critica.

«*Rischiamo di perdere lo scalo* — afferma Zunino — *la Sosva deve essere più presente in tutti i contatti necessari, abbiamo il massimo impegno. L'Aeroclub da oltre un anno, invece, è assistito di un livello ottimale di funzionalità e di slancio. Dispone di cinque aerei, completamente pagati, il personale è inserito, vi sono nuove infrastrutture, la scuola di volo — con 120 nuovi piloti in sette anni — funziona, si sono istituite le serate di deltaplano, paracadutismo, aeromodellismo. La Sosva invece sta languendo, non per colpa degli amministratori ma per mancanza di validi interlocutori in sede politica*».

Negli ultimi tempi si è capovolta la situazione degli anni 70: c'è l'interesse dei tecnici, mancano i politici della Regione, dell'amministrazione provinciale, dei Comuni più importanti, coinvolti in procedure giudiziarie. Un tempo, quando i politici s'interessavano maggiormente dell'aeroporto, la carenza tecnica, tant'è che si è perso moltissimo tempo sul problema dell'allungamento pista, ora irrilevante, tutti gli altri problemi amministrativi.

«*E' di alta ribalta* — dice Zunino — *la questione della conferma dei vigili del fuoco, mentre necessita un rinnovo triennale del servizio, già proposto in sede legislativa, si rischia pertanto di perdere l'aeroporto, mentre con la compagnia Aviomedia potrebbe iniziare il trasporto dei fiori, con possibilità di traffico passeggeri su aerei tipo C-130 e Nord 262. In estate potrebbe riprendere la linea Albenga-Torino*».

Oltre al problema dei vigili del fuoco, la Sosva deve trovare a breve termine circa 500 milioni per far fronte a vecchi accumulati per interessi bancari.

Martedì prossimo i rappresentanti della società d'esercizio saranno ricevuti dal presidente della Regione. g. m.

Intossicati da esalazioni di soia a bordo di una nave a Savona

Due marittimi rischiano di morire per soccorrere un collega svenuto

Provvidenziale intervento di un medico e un'anestesista del «San Paolo» sulla «Elisa F.» Difficoltà per raggiungere il nostromo in fondo a una stiva - Un ferito durante i soccorsi

SAVONA — Ieri mattina, poco dopo le dieci, è scattato l'allarme per tre marittimi intossicati da esalazioni a bordo della motonave «Elisa F.», all'ancora in rada, in attesa di attraccare al pontile «Raffaele» della Porticcio, a Vado. I soccorsi si sono subito presentati difficili. Dal «San Paolo» sono partiti un medico e il caposala di anestesia, poi trasferiti a bordo con una «pilotina».

Gli intossicati sono il comandante della «Elisa F.», Vincenzo Bertolotto, 47 anni, Genova, via Montello 9, il terzo ufficiale di coperta, Vincenzo Malferno, 22 anni, di Ischia, e il nostromo Antonio Garofalo, 45 anni, di Torre del Greco. Per tutti e tre la prognosi è di 15 giorni, ma seguiti con molta attenzione nel reparto medicina di Valloria.

Durante i soccorsi è rimasto ferito l'allievo ufficiale Maurizio Calvanna, 21 anni, di Savona, abitante in via Turati 6, che era al suo secondo viaggio. E' caduto da una scaletta e ha riportato una vasta ferita al sopracciglio sinistro. E' stato subito dimesso.

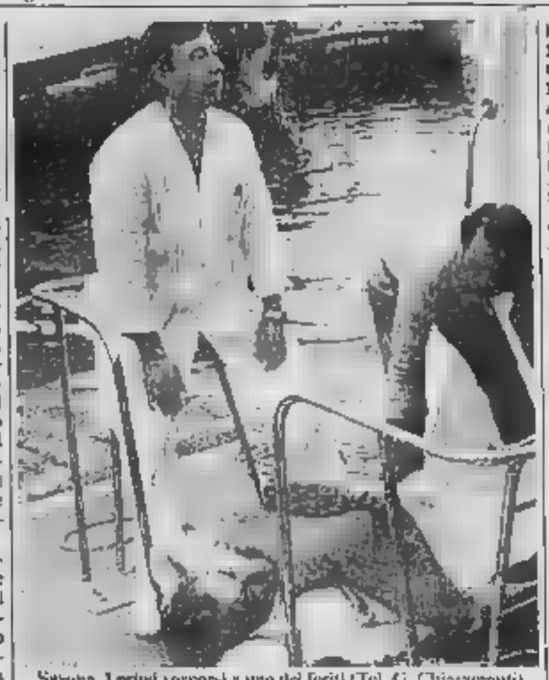
A provocare l'intossicazione sarebbero state esalazioni dovute alla fermentazione della soia imbarcata nelle stive. Prima di attraccare, il nostromo Garofalo avrebbe dovuto prelevare alcuni campioni di soia da far esaminare al laboratorio di igiene. Si è sentito male all'improvviso. Stessa fine hanno fatto il comandante Bertolotto e l'ufficiale Malferno, subito accorsi in suo aiuto. Via radio è stata avvertita la Capitaneria. E' partita l'imbarcazione veloce dei piloti del porto, che ha prelevato il comandante e Malferno. Sulle banchine, ad attenderli, c'erano due ambulanze della Croce Bianca. I soccorsi sono stati tempestivi e ben coordinati. Si è reso necessario l'intervento dei militari a bordo della «Elisa F.», per curare Garofalo, che sembrava il più grave. Era difficile da raggiungere in fondo alla stiva.

Il dott. Franco Bermano e la caposala di anestesia Mimma Bronzi sono stati trasportati sulla calata Pietro Boarbaro con un'ambulanza della Croce Rossa, che per raggiungere la portuale ha dovuto compiere nel traffico intenso un lungo giro. Il Comune non ha ancora provveduto a realizzare una corsia di emergenza, richiesta da tempo, fino a corso Mazzini.

Il personale sanitario è stato portato a bordo con una «pilotina» e ha soccorso il nostromo. Per fortuna, poco dopo, le sue condizioni sono apparse meno gravi del previsto. Un'altra ambulanza della Croce Rossa, con Garofalo a bordo, è stata scortata da due motociclisti urbani allo «San Paolo».

La «Elisa F.», appoggiata a Savona all'agenzia Baldelli, proveniva da Buenos Aires, da dove era partita il 30 novembre.

g. p. c.



Savona. I primi soccorsi a uno dei feriti (Tel. G. Chiaramonti)

Cinque uomini a tre giovani donne già in carcere, operati anche numerosi fermi

Droga-party a Finale, 8 arresti

Operazione dei carabinieri di Savona - Bloccati l'impresario Ivo Petri, Vincenzo Gattero, Alessandro Fieschi, Aldo Ricci, tutti finalesi, e un tossicodipendente di Borgio Verezzi, Massimo Magliano - Riserbo sugli altri arresti

FINALE L. — I carabinieri del nucleo investigativo di Savona hanno stroncato una banda di presunti speculatori e una «specializzata» in droga-party nelle ville di Finale. Quasi tutti gli arrestati (otto persone) fanno parte della Finale-bene. Tra loro ci sono imprenditori, gioiellieri, titolari di alberghi e ristoranti. La loro attività durava da quasi due anni. Ai festini erano invitate alcune ragazze reclutate nei bar della città.

L'operazione, che è ancora in corso, è stata coordinata dal giudice istruttore del tribunale di Savona, Filippo

Sono finiti con le manette ai polsi Vincenzo Gattero, 38 anni, detto «Tuttun», residente in via delle Fabbriche 10, ex titolare del centralissimo bar «Vittoria» ed ora gestore del «Bar Ai Torrioni», considerato colui che lanciava le pubbliche relazioni della banda; Alessandro Fieschi, 40 anni, figlio dell'ex direttore della Piaggio, residente in via delle Superiori 8, titolare di alberghi in Riviera e a Courmayeur; Aldo Ricci, 32 anni, ex cantante di un gruppo rock, titolare con la moglie Danila Bertora di due gioiellerie a Finale: Ivo Petri, 60 anni, imprenditore edile, proprietario con la nuotatrice Novella di San Bernardino.

Con loro sono finiti in manette anche due giovani sull'identità delle quali il giudice mantiene il riserbo più assoluto. Nel corso dell'operazione è stato arrestato anche un tossicodipendente di Borgio Verezzi, Massimo Magliano, anni trovato in possesso di alcune dosi di eroina.

Non è escluso che nelle prossime ore possano esserci nuovi arresti. Decine di persone infatti sono state fermate ed interrogate.

Le indagini coordinate dal dottor Maffeo sono state molto laboriose ed hanno richiesto settimane di appostamenti e di intercettazioni. Tutto è cominciato dopo il blitz di agosto che portò a scoprire una quarantina di persone. Tra loro c'era un giovane sospettato di usura e spacciatore di cocaina: la droga dei ricchi che sul mercato è venduta a 170 mila lire il grammo.

Sull'operazione c'è il massimo riserbo da parte degli inquirenti. Tuttavia pare che gli arrestati tenessero la stretta sulla zona vera e propria dei festini di cocaina. Almeno una decina sarebbero le donne «reclutate» dall'organizzazione. Il giro ora abbastanza chiuso. Potevano accedere ai festini persone fidatissime. Gli incontri iniziavano alle 10 di sera e terminavano alle prime luci.

Per molti degli arrestati è diventata una vera e propria abitudine, una sorta di gioco pericoloso ed avvincente. Non riescono ancora a rendersi conto della gravità della loro posizione. Il mandato di cattura parla infatti di detenzione in quantità modica di sostanze stupefacenti e di spaccio. Non è escluso, anche in base alle deposizioni delle donne interrogate, che il giudice possa emettere mandati di cattura per induzione all'uso della droga e per sfruttamento della prostituzione.

La serie di arresti iniziata lunedì scorso è continuata solo ieri sera ha provocato un vero terremoto nella Finale-bene.

Gian Paolo Carlini

Aldo Ricci — Ivo Petri — Vincenzo Gattero — Alessandro Fieschi

Fondi Cee per il mercato

SAVONA — *La Cee ha concesso i miliardi e mezzo per la costruzione del nuovo mercato del pesce di Savona, una struttura progettata dalla defunta «Colombo». La notizia arriva da Bruxelles. «Sinora — dicono i pescatori savonesi — siamo stati costretti a trattare gli affari sulle banchine del porto e nel piccolo mercato ittico in via Giulio. Il mercato all'ingrosso del pesce darà slancio all'intero settore».*

onda ligure 101

L'EMITTENTE PRIVATA IN F.M.
PIU' ASCOLTATA DI TUTTO IL PONENTE LIGURE
(prov. Savona-Imperia) - (dati indagine «Classis» 10-10-83)
PRESENTA, IN COLLABORAZIONE CON «LA STAMPA»

«IL PUBLIQUIZ»
F.M. 88.700 (Savona) - 90.800 - 100.200 - 100.600 - 101.100

PER IL TUO NATALE

ALASSIO
Icardi Concessionaria Piaggio
Ottica Fasano
Centrogioco
Profumeria Boulevard
Casa del disco

LAIGUEGLIA
Confezioni L'arcobaleno

ALBENGA
Boutique Daniela
Articoli da regalo cose belle
Fildoro vestiti
Discoteca Bucaniere
Concessionaria f.lli Basso
Sanigienica
Il giardino dell'orchidea
estetica Minerva
Parco giochi Ristorante Minisport
Boutique Stanislao
Kammi calzature
Angelari Rapid
Autoricambi Hi Fi Car Stereo Siffredi
Vini e liquori Seghiatto
Ristorante
Ansaldi Pipe
Riverzuto
Confezioni Il boltegone
Disco Nastroteca Hit Parade
Gioielleria De Lonti
Ottica Giacobbi
Elettrodomestici G B R
Vini e bevande all'ingrosso Covin
Concessionaria Fiat Autosalte
Abbigliamento Tris Shop
Ristorante Abruzzese

A FINALE LIGURE
Granero elettrodomestici
Ottica Moderna
Boutique Le Moustache
Mobilificio Badano
Gioielleria Point
Maglieria camiceria Scotch House
Bigotteria Sicilia
Boutique Andy Capp
Ristorante Castel Franco
Pelufio Sport
Boutique La Boa
Concessionaria Erreplcar 4x4
Discoteca Il Covo
Erboristeria La Nuova Arca

A CALICE LIGURE

A PIETRA LIGURE
Cesare
Discoteca Astrel
Barone
Birreria Paninoteca
Agenzia Pubblicitaria Publipress
Pastificio Ligure Piemontese
Zeta Sport
Studio di Estetica Elle
Calzature Biribo

A BALESTRINO
Ristorante La Greppia

A LOANO
Superegalo
Gioielleria La Bolle d'
Hobby Pelle
Elettrodomestici Celesia

A BORGIO VEREZZI
Nicol Boutique
Elettrodomestici Tuttocasa

A CERIALE
Abbigliamento Lory e Johnny
Immobiliare Roma
Enfia Sport
Autorobecchi
Disco Bar Birreria La Risacca
Pocorobba Mario
Tappezziere decoratore
Abbigliamento Anni

A S. FEDELE
ALBENGA
Cardinale Centromoda

A VILLANOVA D'ALBENGA
Piano Bar Claro de Luna

ORTOVERO
Mobili Oscar 80
Mobili Quartara

A GARLENDA
Ristorante Al Gumbi

LECA D'ALBENGA
Floricoltura Rotondo

PNEUMO GOMME
Pietra Ligure - Albenga

CENTRO SPORTIVO TORIANO
Nuova gestione

CENTRO C. ALFA ROMEO
Albenga

OMNIA SPORT
Loano

L'AUTOMERCATO dell'OCCASIONE
della Concessionaria AUTOFRANCIA

All'Automercato della concessionaria RENAULT AUTOFRANCIA potete trovare autentiche occasioni di tutte le marche accuratamente selezionate e revisionate per assicurare il più alto grado di efficienza
Sono vetture garantite dal nome della Concessionaria
AUTOFRANCIA Concessionaria RENAULT
SAVONA - VIA BARTOLI, 17 - TEL. (019) 802.676

RISTORANTE
OLIVETO
Pranzo di NATALE
Cenone
di SAN SILVESTRO
con orchestra
Prenotazioni:
Tel. 0182 / 90.745 - 90.336 CERIALE(SV)

FINESTRE IN ALLUMINIO
P.R.I.M.
s.d.f. di Ferrari - Bonarelli
FORZE
CALDI AUGURI
DI
BUONE FESTE
Nazionale 28 - Zuccarello

Come il pubblico giudica l'emittente di Albenga

«Io ascolto Radio Onda Ligure perché è diversa dalle altre»

«*Ascolto Radio Onda Ligure perché mi dà di più. In questa affermazione di Fabrizio, un fedele ascoltatore dell'emittente, c'è il succo di un'intervista riguardante la radio più ascoltata del Ponente Ligure.*

Perché segua Onda Ligure? «Innanzi tutto — dice Fabrizio — perché è una di quelle che meglio mixa nel Savonese. Anche durante gli spostamenti in auto, cambiando frequenza (98.7 zona Savona, 100.2, 100.6 e 101.1 zona Ponente, n.d.r.) riesco sempre a sentirla».

E perché dici che Onda Ligure ti dà di più? «Non è la solita radio — dice l'ascoltatore — che propina musica e pubblicità. Onda Ligure, coi notiziari, rubriche, liaet personalizzati e semplicità, mi invoglia a seguirla, anche perché tutti i giorni riesce a dare qualcosa di nuovo. Questo è molto importante. Inoltre, devo molto ad Onda Ligure».

E cosa di preciso? «Tramite un annuncio gratuito che ho inserito nella rubrica 'Wanted', che va in onda alle 8,25, 10, 13,55 e 20,25, sono riuscito a trovare lavoro, e come me altri. Questo vuol dire che la radio è molto ascoltata, e che non vuole solo raccogliere pubblicità, ma anche dare un servizio agli ascoltatori. Per Natale, ad esempio, così come in altre occasioni, Radio Onda Ligure, effettua una raccolta di doni per i bambini e ragazzi ospiti di case».

Ma non c'è proprio nessuna critica da muovere alla radio? «Forse c'è un po' troppa pubblicità — risponde Fabrizio — comunque devo dire che è fatta molto bene: breve, essenziale, con 'jingles' centrati, molto efficace. So per esperienza che Radio Onda Ligure 101 vive di sola pubblicità, quindi se riesce a fare 30 ore al giorno in diretta e a promuovere numerose iniziative, lo deve proprio agli spot».

A chi consiglieresti di ascoltarla? «A tutti quelli — conclude Fabrizio — che vorrebbero una voce amica, una frequenza che informa e offre tante opportunità, e soprattutto tanta buona musica. Noto, inoltre, che Onda Ligure riesce a proporre le sue iniziative in modo completo, pubblicizzandole a dovere, e senza trionfalismi. Non mi piace sentire certi speakers 'gonfi' e sul punto da esplodere e loro evidenti limiti».

L'emittente dunque piace, così come altre, naturalmente, ma il primato di radio più del Ponente è stato recentemente confermato dai dati dell'indagine «Classis».

Le altre liguri della pallanuoto [illegible] sospendono gli allenamenti

Il Recco si prende [illegible] per «chiudere» un'annata d'oro

Imre Szikora ha dato il «rompete le righe» ai suoi, raccomandando di non esagerare nei festeggiamenti - Gli allenatori fanno il punto sul campionato - La situazione in A2

Anche il mondo della pallanuoto va in vacanza, e in questo periodo è impegnato più nelle tradizionali premiazioni che non nelle attività agonistiche. [illegible] della serie A1 si chiude con la Fiorentia in testa alla graduatoria, ma con le liguri prontissime a strappargli lo scettro. Fra le nostre rappresentanti, naturalmente, è il Recco Stefanel a godere di maggior credito: la squadra biancoceleste è a 2 punti dalla vetta, ma ha addirittura tre incontri da recuperare (con Canottieri Napoli, Camogli e Ortigia).

Non si perde comunque al campionato alla corte di Imre Szikora, ma si è data piena libertà a tutti i giocatori. Dice l'allenatore: «*Veniamo da un anno di intensissima attività che è culminata con* [illegible] *conquista dello scudetto e della Coppa dei Campioni, e siamo molto stanchi. Ho dato quindi il rompete le righe e gli allenamenti riprenderanno solamente il 2 gennaio. I ragazzi hanno bisogno di rilassarsi perché a livello psicologico sono completamente usciti di pallanuoto*».

Buone feste quindi ai campioni d'Europa, che dovranno comunque stare attenti a non lasciarsi andare a troppe bisbocce. «*E' un periodo ricco di appuntamenti conviviali* — sottolinea l'allenatore [illegible] seconda Enrico Gerbo — [illegible] *bene regolare l'alimentazione. La dieta standard di un pallanuotista prevede pastasciutta e carne a volontà, ricca di calorie facilmente assimilabili, ma non si dovrà "peccare" troppo con i dolci*».

Se per il Recco Stefanel la preparazione agonistica è sospesa, le altre squadre, dopo i giorni di Natale e S. Stefano torneranno in vasca. Osserva Gianni Di Barlolo, trainer del Bogliasco: «*Bisogna tenerli in forma e non distrarli troppo, anche se il torneo è fermo. Nell'ultima gara disputata con la Fiorentia i ragazzi mi sono sembrati in ottima forma, e dovremo mantenere la condizione anche per la ripresa del torneo. Speriamo che intanto procedano i lavori per la copertura della piscina di Bogliasco, si da poterla utilizzare entro la fine di gennaio. E' evidente che la peregrinazione in altre vasche costituisce un notevole handicap*».

La pallanuoto si ferma, ma solo il Recco va in vacanza

C'è molta serenità anche alla corte di Vito Marcianò, che per il 1984 attende il decollo del [illegible] Camogli. «*Un campionato che si sviluppa in un arco di tempo così lungo — osserva il tecnico — comporta un certo tipo di preparazione, e nel girone di andata ci siamo espressi un po' al di sotto delle nostre possibilità. Era un fatto previsto, e del resto la prima fase del torneo ha un'importanza relativa. Per i playoff saremo al massimo, e cercheremo di dare del filo da torcere alle compagini che vanno per la maggiore*».

In A2 la terribile coppia genovese Mameli-Sturla comanda saldamente la classifica e sembra non aver rivali. Dopo l'incredibile avventura di Pescara, il presidente velivolo Osvaldo Spalecchi è uscito dal [illegible]ghieri, e non vede l'ora di [illegible]urire la fase invernale del [illegible]: «*Nella stagione fredda si acuiscono tutti i problemi della pallanuoto, e questa disciplina perde quella dimensione spettacolare che dovrebbe contraddistinguerla. Andiamo a [illegible] in attesa di un clima più adeguato, che ci restituirà piscina e pubblico. Speriamo comunque che le esperienze negative servano alla Fin*».

Lo Sturla targato Gianluigi Valle sta comportandosi più che bene, e il direttore sportivo Conte, dice: «*Sin d'ora si vede una buona pallanuoto. In vasca c'è sempre battaglia, e lo Sturla pian piano è riuscito ad emergere*».

Il Nervi ha lasciato sulla plancia del campionato molti giovani, e mister Lillo Morbelli se ne rallegra: «*La scorsa stagione vincemmo il titolo nazionale Allievi e molti protagonisti di quel successo sono stati utilizzati quest'anno in A2, dimostrando di non risentire troppo del salto. Ci vorrà tempo per fare la necessaria esperienza, ma i presupposti per far bene ci sono. Nel 1984 potremo toglierci diverse soddisfazioni*».

Ed infine il Chiavari, che potrà [illegible] contare completamente [illegible] campioni europei Castagnolo e Tixi. «*Con loro due — dice l'allenatore Geppino D'Altrui — la squadra fa un bel salto di qualità, e sarà possibile raggiungere una certa tranquillità di rendimento*».

Aldo Costa

Un «dodici metri» dello Yacht club [illegible] Borgo andrà alla Coppa d'America

Portofino: la sfida è lanciata

[illegible] deciso: una barca costruita [illegible] cantieri Sangermani [illegible] Lavagna porterà [illegible] a Perth i colori del circolo presieduto da Pino Ferlini, nel tentativo [illegible] strappare agli australiani il più prestigioso trofeo velico del mondo - Sta nascendo il consorzio che guiderà l'impresa, si cercano sponsor per 15 miliardi

NOSTRO SERVIZIO

PORTOFINO — Mancano tre anni a quell'estate di Perth, quando il «Defender» australiano scenderà in regata, raccogliendo la sfida dei «dodici metri» di mezzo mondo lanciati alla conquista della Coppa d'America. Ma la febbre è già [illegible] gli americani, privati della Coppa dopo più di un secolo, andranno in Australia in massa, ben decisi a riprendersi il trofeo.

Anche l'Italia non sembra voler essere [illegible] meno. A Perth le barche tricolori saranno quasi certamente più di una. Oltre ad «*Azzurra II*», [illegible]nderà [illegible] linea la Compagnia della vela di [illegible] del Marmi, che ha ufficializzato [illegible] decisione, già nell'aria da tempo, di allestire un «dodici metri» per la sfida. Ma a Perth potrebbe esserci una terza barca italiana, in rappresentanza dello Yacht Club di Portofino, fondato recentemente con lo scopo dichiarato di essere il «motore centrale» dell'impresa.

«*Un circolo di vela a Portofino era necessario: non c'era, e se ne sentiva la mancanza* — spiega il presidente della neonata associazione, Pino Ferlini, titolare della "Pino Yachts", agenzia di brooking navale di Santa Margherita —. *Quanto alla sfida alla Coppa d'America, ormai è cosa decisa, e non ci tireremo indietro: abbiamo valutato per mesi i pro e i contro, e siamo convinti di farcela. Molti sponsor [illegible] hanno già assicurato il [illegible] appoggio, e altri verranno. Più o meno per l'impresa servono 15 miliardi; sono tanti, [illegible] li troveremo. D'altra parte, nello statuto dello Yacht Club è scritto che tra i suoi scopi ci [illegible] l'incentivazione dello sport della vela, specie per le classi 6 e 12 metri stazza internazionale. A questo punto, partecipare alla Coppa diventa per noi quasi un dovere morale*».

La Coppa fra le mani del commodoro del Perth Yacht Club

Tra Portofino e la Coppa d'America esiste già un legame nobile ed antico. Nella rada del borgo marinaro rimase infatti a lungo ormeggiato il «*Quadrifoglio*», che altri [illegible] era che il «J Class» «*Shamrock V*» con cui il magnate inglese Thomas Lipton tentò, nel 1930, per la quinta ed ultima volta, di strappare agli americani la Coppa. La barca era [illegible] poi acquistata da Mario Cresjl, ribattezzata e adattata a yacht da crociera.

Ferlini, vecchio «innamorato» di Portofino, vede la partecipazione alla Coppa anche come un «tributo d'amore» all'incantevole borgo marinaro: «*Il nome di Portofino è un mito, proprio come l'America's Cup; [illegible] poteva esserci accoppiata migliore*» dice, e aggiunge: «*Gli americani più oggi considerano Portofino un luogo incantato: pensate al valore in termini turistici [illegible] potrebbe avere una partecipazione alla Coppa d'America [illegible] una barca che si richiami alla Perla del Tigullio*».

Consiglieri del nuovo Yacht [illegible] sono i cugini Cesare ed Ettore Sangermani, proprietari dell'omonimo [illegible] di Lavagna. «*Sia ben chiaro* — spiega Ettore Sangermani —. *Noi non portiamo con l'idea di sfidare Azzurra: la nostra ambizione, [illegible] possibile, è almeno di arrivare a sfidarci con gli australiani*».

Se la sfida si farà, il «dodici metri» dello Yacht Club Portofino verrà costruito dai Cantieri Sangermani. Per la precisione, i Sangermani [illegible] «12 metri» ne costruiranno due, uno [illegible] partecipare ai mondiali di categoria, che si svolgeranno a Porto Cervo nell'ottobre prossimo, e l'altro per la Coppa, che rimarrà «top secret» fino a quando scenderà in regata a Perth. L'intero progetto è ancora da definire nei suoi particolari, anche se è certo che lo scafo verrà costruito con i materiali impiegati [illegible] per le vetture di Formula Uno: kevlar, carbonio e fibra di vetro. Un progetto prestigioso, per un cantiere che proprio [illegible] l'antica tradizione ligure [illegible] delle costruzioni navali. «*Ma non sarà la "sfida delle Liguria all'America's Cup*" — precisa Ettore Sangermani —. *Il nostro 12 metri parteggerà sotto il segno di Portofino perché [illegible] borgo è una località celebre [illegible] tutto [illegible] mondo, un'etichetta prestigiosa che [illegible] permetterà [illegible] farci immediatamente riconoscere in Australia come negli Stati Uniti. [illegible] la Coppa d'America è una sfida di club, non di rappresentative "locali"; quindi sia gli sponsor, sia i membri dell'equipaggio saranno di tutte [illegible] regioni italiane, non soltanto liguri*».

Tutto sta a vedere se il progetto dello Yacht Club Portofino avrà successo. «*Il mese prossimo* — conclude [illegible]rmani — *tireremo le somme, ci conteremo e saremo se la sfida è fattibile: se le risposte saranno positive, l'appuntamento è a Perth*».

Gabriele Ferraris

Tennis tavolo raduno tecnico a Genova

GENOVA — Dal 26 al 30 dicembre, nella p[illegible] dell'Atletic Club Genova di via S. Pio X, 23 giocatori di tennis tavolo prenderanno parte al raduno tecnico organizzato dal consiglio regionale della F.I.T. Saranno tennis tavoli di pratica in palestra, preparazione atletica specifica e tecniche teorica del gioco.

Ecco l'elenco dei convocati. Femminile: Bonavera, De Maria, Marasso, Olivari, Salone e Napolitano (3 T Fab), Viviani (Prello), Favalo (Genova Est) e Giovanelli (Atletic Club Genova).

Maschili: Signorelli, Ponzio e Guido Godani (G.C. Lagaccio), Sivori, Borsani e Giuliani (Lavagna), Maggio, Souderi e Paci (Arci), [illegible]olini e Taddei (Acli Marassi), Picci e Giorgini (Genova Est), Alessandro Pala e Stefano Godani [illegible] T [illegible]), [illegible] Pala (Atletic Club Genova), Luigi Pala (Libertas SRE) e Tosco (Prello).

(a. n.)

PROMOZIONE Oggi gioca la Lavagnese: le altre levantine fanno programmi per il 1984

I buoni propositi di Bogliasco & C.

Oltre alla squadra di Machi viaggiano a mille Fossese [illegible] Sestri - Problemi per gli allenatori Cipolli e Paterlini

Mentre la Lavagnese gioca oggi al «Comunale» (ore 14,30) la gara di recupero con il Montecrosso, le altre protagoniste del torneo di Promozione stanno guardando e si preparano al Natale. Il campionato tornerà l'8 gennaio e intanto le squadre studiano i piani d'attacco per il 1984. Le levantine sinora hanno deluso, e la classifica ne dà ampia testimonianza proponendo Bogliasco, Fossese e Sestri Levante ai primi tre posti. Riva Trigoso e Lavagnese, invece, navigano nei bassifondi, ma la loro caratura tecnica è tale da consentire una pronta risalita.

La sorpresa della prima parte della stagione è stata il Bogliasco che, pur non godendo di molto credito in sede di pronostico, è palesemente in vetta fin dall'inizio e sulle accoppiate è imbattuto. Qual è il segreto del Bogliasco? «La grande forza del collettivo — risponde il direttore sportivo *Patrone* — con qualche individualità di spicco. Nello scorso campionato, acquistammo già una certa mentalità, ma il rendimento in trasferta era superiore a quello del "Mugnaini". Quest'anno, Machi ha saputo sfruttare le armi del pressing e del fuorigioco, ed abbiamo raggiunto finalmente la regolarità nei risultati. Andiamo avanti per la nostra strada e tireremo le somme solamente all'ultimo».

Fra le inseguitrici spicca [illegible] Sestri, con la sua linea verde. Decisa a ritornare nel giro di un solo [illegible] nell'Interregionale, il team corsaro si sta impegnando all'attenzione pure [illegible] per la freschezza [illegible] elementi come Sivori, Bertorino, Nicolini, Fruguone e Delucchi. «Anche quest'anno ho puntato sui giovani — osserva l'allenatore *Forza* — e i fatti mi stanno dando ragione. Ci siamo subito adeguati alla categoria ed abbiamo i mezzi per vincere [illegible] campionato. Il [illegible] gliasco non mi sembra irresistibile e il sorpasso quindi è più che realizzabile».

Veste i panni di matricola terribile la Fossese, che dopo aver centrato tre promozioni in quattro anni punta al poker. Mister Ivo Pattaro ha saputo fondere l'esperienza di elementi acquisiti da categoria superiore (Capello e Cassinelli) con la carica agonistica di giovani emergenti (Costa, Croci, Parro e De Zerega) e il cocktail si è rivelato assai efficace.

Affronta il trainer rossonero: «Purtroppo, infortuni e squalifiche [illegible] hanno costretto più volte a cambiare formazione, eppure siamo secondi. Arrivando al giro di boa a quota 23-21, ci giocheremo tutto nel girone di ritorno».

Ed ecco la Lavagnese, che ha già effettuato [illegible] cambio dell'allenatore fa Torrini è subentrato Cipolli a che cerca di risalire la china verso quelle posizioni che la competono. Sottolinea Francesco Cipolli: «La rimessa parte da Montecrosso e dobbiamo necessariamente incamerare punti per superare il momento difficile. Dopo il recupero odierno e quello con il Bolardo, potremo analizzare la situazione con maggior precisione».

Il problema principale sembra quello dell'inserimento del bomber Fabiani, mentre i vari Costantini, Muti e Soro hanno ormai assimilato l'ambiente bianconero.

Non si respira aria tranquilla neppure a Riva Trigoso, ma mister Paterlini si augura che le ingenuità difensive che hanno causato parecchie sconfitte siano finite: «Troppo spesso abbiamo pagato errori evitabili. Da qualche partita, tuttavia, mi sembra che i ragazzi riescano a giocare con più attenzione e direi quindi [illegible] aspettare, prima di considerarci condannati. Del resto, se il campionato finisse adesso saremmo in salvo».

I recuperi

GENOVA — Sono state fissate le date per i recuperi dei campionati di Promozione e Prima categoria. Per la Promozione, mercoledì 4 gennaio (inizio ore 15) si giocheranno Bolardo-Lavagnese (campo Bolardo) e Pontedecimo-Montecrosso (campo Grondona). Sempre mercoledì 4, (ore 15) per il campionato di Prima categoria, si disputeranno Borgoratti-Cap S. Salvatore (campo Bavari Piani Ferretto), N. S. Fruttuoso-Calvarese (campo di S. Desiderio), Robina-Little Club Genoa (campo Cà de Rissi di Molassana).

Giovedì 5 invece (ore 15) al campo Bolardo si affronteranno Ascom Ortomercato e Veronese A. Doria. *(a. c.)*

OGGI AL CINEMA VERDI

AI LIMITI DELL'IMMAGINABILE

LA TERZA DIMENSIONE E' IL TERRORE.

10 SQUALO 3-D

MEDIOCREDITO LIGURE

Dal 27 Dicembre p.v. il nuovo numero telefonico dell'Istituto sarà il seguente:

53.11.31

Il latte, ogni giorno.

Con l'augurio di un «Buon» Natale!

FRASCHERI

Bardineto - via Cesare Battisti 29 - Tel. 019.790029

IL PICCOLO RANCH DI BARDINETO

nell'augurare [illegible] FESTE alla [illegible] clientela ricorda [illegible] prenotare il

PRANZO [illegible] NATALE e CENONE DI FINE ANNO

Tel. 019/790.039

FRANCO [illegible] RAFFAELLA

parrucchieri per signora augurano [illegible] spettabile Clientela

BUONE FESTE

Via Ghirardi 20 PIETRA LIGURE

[redacted]

PRIME VISIONI

[redacted] (Acess) [redacted] 29, tel 583.241): La casa dell'amore V. 14. Or. 16,20, 17,10, 19,30, 20,40, 22,40. L. 4500
ARISTON (vico San [redacted] 16r, tel [redacted] 549): Mary Poppins. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ASTOR (via XX Settembre 753r, tel 586.429): 77 [redacted] di Renzo Arbore. Ore 15,30, 17,25, 19,10, 21, 22,50. L. 5000
AUGUSTUS (c. Buenos Aires 7, tel 586....): Il ritorno dello Jedi. Or. 14, 16,10, 18,25, 20,35, 22,50. L. 5000
BONINO (via Colombo 11, tel 565....): Una magica pantomima. V. 18. Or. 15, 16,55, 18,20, 19,45, 21,10, 22,40. L. 4500
CORALLO (via Balbi 101r, tel 266.201): Flashdance. V. 18. Or. 15, 16,40, 18,40, 20,30, 22,30
GRATTACIELO (piazza Dante 43, tel 544.433): Mai dire mai, con S. Connery. Or. 15, 17,35, 18,55, 20,45, 22,30. L. 5000
IDEAL (piazza Montegrappa, t. 863.300): Il libro della giungla, di W. Disney
LUX (via XX Settembre 224r, tel 581....): Il tassinaro, con A. Sordi. Or. 14, 16,10, 20,20, 22,30
ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel 368....): Il libro della giungla di Walt Disney. Or. 14,30, 16,45, 18,45, 20,30, 22,30. L. 5000
OLIMPIA (via XX Settembre 274r, tel 581.415): Questo e quello, con N. Manfredi e R. Pozzetto. Or. 16, 18,10, 20,30, 22,30
ORFEO (via XX Settembre 131r, tel 564....): Fantozzi subisce ancora. Or. 15, 17,25, 18,50, 20,30, 22,40. L. 5000
PALAZZO (Salita S. Caterina 1, 586.517): Il ritorno dello Jedi. Or. 14, 16,10, 18,25, 20,35, 22,50. L. 5000
PLAZA (piazza Tommaseo 17), tel 368.... : Vacanze di Natale. Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
RIVOLI (via XX Ottobre 18, tel 586.517): Vacanze di Natale. Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30. L. 5000
SMERALDO (via Carmagnola 7, tel 703.748): Super sex bomber. V. 18. Or. 15, 16,20, 20,30, 22,30. L. 4500
SUPERSEXYMOVIES (via Cesarea ... tel 553.730): Accoppiamenti di lingue perverse. V. 18
UNIVERSALE (via XX Settembre 217r, tel 542.212): Segni particolari bellissimo, con A. Celentano. Or. 15, 17,50, 19,50, 20,45, 22,40. L. 5000
VERDI (via XX Settembre 26, tel 562.137): Lo squalo 3. Or. 15,45, 17,30, 19,10, 20,50, 22,35. L. 5000

PROSEGUIMENTI [redacted] VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, t. 540.200): Tormenti di lacerazione. V. 18
CORALLO (v. Innocenzo IV, t. 585.419): Ben contento.
[redacted]ELLO (Borgo [redacted] Zecca 1, 298.967): Alamo. V. 18
MAJINI (corso Armenia 4, tel 301.622): [redacted] Il mare 2, un anno dopo.

CINEMA D'ESSAI

DANTE: Mystère. V. 14
CINE CLUB LUMIERE: E.T. l'extraterrestre
CLUB AMICI DEL CINEMA: Re per una notte
FRITZ LANG: Stato brado da pesca.
INSTABILE: Il tutti fuori.

SECONDE VISIONI

SUPERBA (Sal. S. Giovanni di Pré 21 R, tel 261.731): sulla scena Living show strip-tease. Sullo schermo: Mitragliette erotica ... V. 18
[redacted]ARENA: ... V. 18
A.B.C.: Cane e gatto - Monsieur e Gendarme.
ASTORIA: Staying Alive.
ELDORADO: ...
SPLENDOR: Wargames.
CERTOSA
COLOMBO: Bingo Bongo.

SESTRI PONENTE
GARDEN: Bing Bing.
VERDI: Poliziotto ...
HOLIDAY: ...
PEGLI
EDEN: Ostaggio
[redacted]
ITALIA: Acqua e sapone.
BOLZANETO
NUOVO VERDI: Delitto sull'autostrada
COGOLETO
VERDI: Superman III.
SANTA MARGHERITA
CENTRALE: Flashdance.
MIGNON: Una gita scolastica.
CAMPOMORONE
AMBRA: Il viaggio con papà.
CHIAVARI
ASTOR: Sapore di mare n. 2 un anno dopo.
CANTERO: Octopussy.
MIGNON: Bar ...
NUOVO: Mary Poppins.
RAPALLO
AUGUSTUS: Mary Poppins.
GRIFONE: I paladini.
ITALIA: Sapore di mare 2 un anno dopo.

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20), ore 20 Comp. Goldoniana ... Un ... che si chiama desiderio. L. 25.000 - 20.000 - 10.000. Repliche: 25, 27 ore 21, 26/12 ore 15,30 e 21.
POLITEAMA GENOVESE (via Maria Peggio): ore 20,30 La mandragola di N. Machiavelli, ... Dino ... L. 14.000 - 8000. Repliche 26-27 ore 16 e 21 ...
SALA E. DUSE (via N. Bixio ...): ore 20,30 Cammurriata di ... con L. ... L. 16.000 - 10.000. Repliche 26/12 ...
TEATRO ALCIONE (via Canevari 47): oggi ore 21: Cantata dei pastori. Coop. Teatro della Tosse. L. 8000. Repliche 25/12 ore 16, 26/12 ore 21 ... [redacted] Comp. Arbalete ... Coldy.

[redacted]

ASTOR (via Pia, tel 27.190): Il [redacted] dello Jedi.
DIANA: Segni particolari bellissimo.
ELDORADO (via S. Tomasi, tel 29.163): 007 Mai dire mai.
JOLLY (via P. ...): Sapore ... V. 18.
ARE: Il tassinaro.
FILMSTUDIO (p. Diaz 46, tel 38.83.27): Tootsie.
LUX: Tutto ...
SALESIANI d'Essai: Domani ...
ALASSIO
COLOMBO: Segni particolari bellissimo.
RITZ: Il ritorno dello Jedi.
ALBENGA
ASTOR: Il tassinaro.
AMBRA: Questo e quello.
CRISTALLO: F.F.SS.
CAIRO MONTENOTTE
Abba: Bambi.
CRISTALLO: Bing Bing.
CARCARE
OLIMPIA: Bambi.
CERIALE
ODEON: Mani di fata.
FINALE LIGURE
OLIMPIA: Il ritorno dello Jedi.
VITTORIA: I ragazzi della 56ª Strada.
LOANO
LOANESE: Il ritorno dello Jedi.
PERLA: Staying Alive.
MILLESIMO
ITALIA: Porky's n. 2 - Il giorno dopo.
LUX: Communion.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Tuono blu.
SPOTORNO
MIGNON: Flash Gordon.
VARAZZE
TERRO: Bing Bing.

[redacted]

DANTE: Wargames giochi di guerra.
SUPERBA (Oneglia - piazza Umberto 3, tel 77.745): Sapore di mare un anno dopo.
ACADEMY: Il tassinaro.

DIANO MARINA
DIANESE: Bing Bing.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Mani di fata.
CERIO: Il ras del quartiere.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Porky's 2 - Il giorno dopo.
RIVA LIGURE
CORALLO: Ben contento.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Sapore di mare.

[redacted]

ARISTON (via [redacted] 29, tel 71.871): Questo e Quello.
RITZ (via Matteotti): Il tassinaro.
SANREMESE: Il libro della giungla.
CENTRALE (via Matteotti): Mai dire mai.
SUPERCINEMA: Fantozzi subisce ancora.
ORFEO: [redacted] giungla.

Variazioni del 25

GENOVA
CAMPOMORONE
LUX: Lilly e il vagabondo.
SAVONA
SALESIANI d'Essai: ore 15 Bambi.
ALASSIO
SALESIANI: Superman III.
ALTARE
VALLECHIARA: Segni particolari ...
SPOTORNO
MIGNON: Acqua e sapone.
VADO LIGURE
CINESTUDIO: ore 16 [redacted] per un fiorino.
RIVA LIGURE
CORALLO: ... e l'acqua santa.

Variazioni del [redacted]

[redacted]
SUPERBA (Sal. S. Giovanni di Pré 21 R, tel. 261.731): sulla scena Living show strip-tease. Sullo schermo Blue moment ...
SAMPIERDARENA
A.B.C.: Tuono blu - Ragazzi in gamba ...
SESTRI PONENTE
VERDI: Dark Crystal.
HOLIDAY: Dumbo.
ARENZANO
ITALIA: Bing Bing.
BOLZANETO
NUOVO VERDI: ...
COGOLETO
VERDI: Un pugno e una ...
SANTA MARGHERITA
MIGNON: Gli avventurieri ...
LUX: ...
CAMPOMORONE
AMBRA: L'orso ...
RAPALLO
GRIFONE: ... Chino ...
SAVONA
FILMSTUDIO: Jolly.
LUX: Pappa e ciccia.
SALESIANI d'Essai: ...
ALASSIO
SALESIANI: Remo ...
ALTARE
VALLECHIARA: Pappa ...
CAIRO MONTENOTTE
ABBA: I ragazzi della 56ª strada.
CARCARE
OLIMPIA: Il drago del lago di Fuoco.
MILLESIMO
ITALIA: Il ras del quartiere.
LUX: Bingo Bongo.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Scherzo.
VADO LIGURE
CINESTUDIO SABAZIA: ...
DIANO MARINA
DIANESE: Tuono blu.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Alba delle spett.
CERIO: Mani di fata.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Acqua e sapone.
RIVA LIGURE
CORALLO: Il ras del quartiere.
VENTIMIGLIA
EUROPA: La scelta di Sophie.

TUTTI GLI SPETTACOLI DELLE [redacted] A [redacted] E [redacted]

Natale tra Machiavelli [redacted] luna park

Un vasto programma in cui mancano, però, gli appuntamenti musicali per i giovani

GENOVA — Natale all'in[redacted] del teatro di prosa per il pubblico genovese. Il panorama degli spettacoli [redacted] non offre, infatti, un più ampio ventaglio [redacted] scelta. Genova, sobria e [redacted] per tradizione e cultura, non si «sbottona» ovviamente neppure a Natale. Nel mese di dicembre, d'altronde, ha [redacted] dato il meglio di sé. Dopo una lunga serie di «prime» teatrali, tra cui il «Macbeth» della compagnia di Vittorio Gassman alla Pie[redacted] del mare (le repliche si sono concluse ieri), la città si riposa e tira le somme di un anno di crisi che ha colpito anche i suoi centri vitali. Lo scivolone del Comune su [redacted] buccia di banana quale si è rivelata la «Notte delle stelle», è una ferita che deve ancora rimarginarsi. In novembre la cancellazione del concerto [redacted] Angelo Branduardi per man[redacted] spazi era stato un primo [redacted] segnale. Quindi, in questi giorni [redacted] festa, [redacted] «aficionados» genovesi [redacted] concerti rock e di musica leggera e sinfonica dovranno accontentarsi dei dischi-regalo trovati sotto l'albero di Natale.

Per i bambini e ragazzi, liberi dagli impegni scolastici, c'è il luna park con pop-corn, zucchero filato e con qualche attrattiva in più rispetto [redacted] scorso anno.

Dopo [redacted] grande «abbuffata» natalizia i genovesi rispetteranno probabilmente la tradizione affollando i cinema del centro (anche questi naturalmente colpiti [redacted] crisi) per un gradevole e tranquillo pomeriggio di festa.

La stagione teatrale 1983 della Tosse si chiude con uno spettacolo natalizio che andrà in scena la sera della vigilia, alle ore 20,30. «La cantata dei pastori» è un lavoro tratto da un antico testo napoletano del [redacted] scritto da Andrea Perrucci. La regia e l'allestimento dello spettacolo si devono a Tonino Conte, Enrico Campanati e Vanni Valenza. Lo scultore genovese Umberto [redacted] ha disegnato scene e costumi.

Per un [redacted] «goliardico» è invece di scena al Margherita la «Compagnia [redacted]ilardica Baistrocchi» [redacted] «Un jumbo chiamato desiderio».

Al Teatro Stabile di Genova continuano le repliche di «Cammurriata» e de «La mandragola».

[redacted] «Duse» Leopoldo Mastelloni propone i personaggi della [redacted] sua galleria di successo [redacted] un linguaggio nuovo per [redacted] tematiche nuove [redacted] cui è [redacted] sempre autore e interprete solista. Il [redacted] di «Cammurriata» è [redacted] Giuseppe Patroni Griffi che ne ha curato anche [redacted]. Al Genovese il Teatro Stabile [redacted] Torino propone «Mandragola». Anni Trenta, con Claudio Gora, Paolo Bonacelli, Pina Cei e Cesare [redacted] interpreti principali. La regia e di Mario Missiroli, scene e costumi di Giulio Paolini.

Un capitolo parte è costituito dallo spettacolo di danza moderna-jazz che andrà in scena la sera di Santo Stefano [redacted] Teatro Alcione, allestito dalla compagnia Arbalete, diretta [redacted] Coldy.

Il cartellone delle sale cinematografiche genovesi offre in questi giorni un buon numero [redacted] pellicole novità: la produzione prenatalizia italiana è quasi interamente de[redacted] commedia.

Al «Lux» è in programma l'ultimo film di Alberto Sordi «Il tassinaro». Paolo Villaggio ripropone con un altro film di cassetta il suo ormai celebre «Fantozzi» in una nuova edizione. «Fantozzi [redacted] ancora» all'Orfeo. Sulle nevi [redacted] Cortina si svolge il [redacted] «Vacanze di Natale», [redacted] film confezionato appositamente per divertire il pubblico in clima festivo (la pellicola è in cartellone al cinema «Rivoli» e al «Plaza»).

L'Astor propone l'ultimo lavoro di Renzo Arbore, «FF [redacted]» dove il clan de «Il papocchio» è [redacted] completo. Per la [redacted] italiana sono presenti sugli schermi genovesi anche Adriano Celentano con «Segni particolari: bellissimo», al cinema Universale, e Nino Manfredi in compagnia di Renato Pozzetto protagonisti dei due episodi [redacted] «Questo e quello», [redacted] cinema Olimpia.

Per concludere, i [redacted] stranieri sono in proiezione a Genova tre pellicole di produzione [redacted] «Grattacielo» è [redacted] cartellone il nuovo film di Sean Connery, tornato nei panni di James Bond con «Mai dire [redacted]». Al «Verdi» è in programmazione «[redacted] squalo 3». Conclude la triade dei film d'avventura «Il [redacted]no dello Jedi» [redacted] due sale, [redacted] l'«Augustus» e al «N[redacted] palazzo».

d. g.

Torna Paolo Villaggio nel film «Fantozzi subisce ancora»

Scultore dei santi scenografo di Natale

GENOVA — Umberto Piombino (cugino dell'ex sindaco di Genova, ma [redacted] impegno politico) è uno scultore della «tradizione» più remota della Liguria. E' lo scenografo della «Cantata dei pastori» che va [redacted] scena questa [redacted] alle 21 al teatro «Alcione», [redacted] l'allestimento della Cooperativa della [redacted].

[redacted] dell'origine [redacted] suoi hobbies è singolare: «[redacted] minciata alla fine della guerra — *racconta* — quando [redacted] approdato per caso, per motivi di villeggiatura, ad Albissola, quando il celebre Tullio riuniva intorno a sé i [redacted] artisti italiani [redacted] convertirli alla ceramica al "gran fuoco" e all'arte della terracotta rossa dipinta. Io ero curioso ma nutrivo qualche timidezza nei confronti della creta modellata».

[redacted] un incontro «folgorante» a Pozzo Garitta, sempre nell'entroterra savonese: Umberto Piombino incontra Beatrice, che non è una ispiratrice dotata di fascino angelicato, ma una simpatica vecchietta che da sempre figura le statuine del presepe: ci [redacted] tutte le attività commerciali, agricole e artigianali e ci sono le leggende e le fantasie sulla nascita di Gesù, trasfigurate dal dialetto e dalla curiosa e irripetibile cultura «folk» della Liguria.

«Ora Beatrice è morta, peraltro vecchissima, da tanti [redacted] — [redacted] *Umberto Piombino, con un'espressione scolpita [redacted] figure tagliate nella roccia* — e io [redacted] ho raccolto l'eredità. [redacted] recuperato i suoi [redacted] e ho cominciato per [redacted] diletto e per professione, a modellare santi e perso[redacted] storia sacra. Io ho l'abitudine di cogliere la Sacra Famiglia e tutti i santi più legati alla Liguria — Nazario, Celso, Paragorio, Ampelio, ecc. — in situazioni casalinghe, umane, un po' di tutti i giorni. Non credo al realismo [redacted] court».

[redacted]mbino negli anni passati, realizzò — ed ebbe un attimo di notorietà nazionale — un presepe in ferro e acciaio per conto dell'Italsider di Taranto una creazione che fu poi offerta all'allora pontefice Paolo VI.

Ora è approdato, complice Tonino Conte, regista e [redacted]tore della Cooperativa della Tosse, alla scenografia.

«L'idea che Conte mi ha prospettato — *spiega* [redacted] *Piombino* — mi ha incuriosito e poi appassionato [redacted] tagliato e costruito una dozzina di figure in cartone colorato per la "Cantata dei pastori"».

p. L.

Nel Golfo del Tigullio un'invasione di bande

RAPALLO — Il gigantesco albero di Natale fatto tutto di tubi che i lavoratori in cassa integrazione della Fit hanno montato in piazza S. Antonio a Sestri Levante è la testimonianza più eloquente della crisi che investe l'economia rivierasca. Crisi pesante, che neppure le festività riusciranno a far dimenticare.

E così, le manifestazioni e [redacted] spettacoli, fino a pochi anni fa improntati ad [redacted] sfarzo turistico-mondano, cedono oggi il passo ad iniziative decisamente più popolari, più economiche, come per esempio, i concerti bandistici.

«A scorrere il programma (piuttosto scarno, in verità) degli appuntamenti natalizi nel Tigullio la banda si trova un po' dovunque. Sono previsti infatti concerti stasera a Rapallo, lungo le vie cittadine, al Teatro Ariston di Sestri Levante, la mattina di lunedì [redacted] Cantiero di Chiavari.

Totalmente «on the road» la scelta del Gruppo Folk di Sestri Levante che questo pomeriggio, con inizio alle ore 14, darà vita a una sorta [redacted] «animazione stradale» nel centro rivierasco. Uno spettacolo dedicato all'infanzia con la distribuzione gratuita [redacted] centinaia di palloncini colorati.

Festa grossa anche per i piccoli di Rapallo che domattina, al loro risveglio, ritroveranno Babbo Natale sotto casa [redacted] [redacted] commercianti.

Oltre agli appuntamenti elencati, resta naturalmente il cinema.

m.b.

Stasera si inaugura la stagione di prosa al casinò

Salerno-Harvey [redacted] Sanremo

SANREMO — «Harvey» è un coniglione bianco, alto un metro e ottanta, con uno spirito un po bizzarro. Sarà lui il protagonista [redacted] pur invisibile del «vernissage» della stagione teatrale sanremese che scatta stasera [redacted] ore 21 al Teatro dell'Opera del Casinò Municipale proprio con l'omonima commedia, un fortunato testo teatrale [redacted] Mary Coyle Chase, che vedrà Enrico Maria Salerno nelle vesti di autentico mattatore (interprete principale, regista, traduttore, insomma «Harvey» secondo Salerno.

Con lui un gruppo di attori di collaudata esperienza teatrale come Gianfranco Barra, Carlo Allegrini, Carlo Valli.

La storia è notissima ed ha divertito un po' il pubblico [redacted] tutto il mondo da quando, nel 1944 in piena guerra, andò in scena per la prima volta a New York.

E l'avventura di mister Elwood, un tipo che crede alla «ragionevolezza dell'irrazionale», che per unico amico ha proprio un simpatico ed inesistente coniglione con cui dialoga, passeggia, vive, fuggendo la realtà [redacted] l'immaginazione più clamorosa.

La trama verte sui tentativi della sua famiglia, classico quadretto tipico-borghese, di far internare Elwood in manicomio per questa sua mania legata al coniglio. Ma c'è un lieto fine: quello in cui «Harvey» viene accettato anche dalla sorella di Elwood, la più accanita nemica di questo immaginario personaggio. El[redacted] potrà portare in giro [redacted] sua «pazzia».

«E sarà il minor danno in una società ordinata e realistica», commentò una volta, a proposito di questo testo, Corrado Alvaro.

[redacted] Maria Salerno torna [redacted] dopo circa un anno di assenza. Replicherà il suo «Harvey» anche [redacted] ni sera e lunedì pomeriggio [redacted] il via ad [redacted] stagione di prosa, in pericolo fino all'ultimo, ma ora con un [redacted] cartellone di un certo interesse.

I botteghini del teatro [redacted] aperti [redacted] stamane alle 10. Prezzi: 15.000 lire in platea e 10.000 lire in galleria.

b. m.

Le [redacted] private in Liguria [redacted]

A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 53, [redacted] — Ore 8,30 Mary Tyler Moore, telefilm; 9 Phyllis, telefilm; La festa di Natale, 9,25 Maude, telefilm; 9,50 Hazzard, telefilm; 10,45 La piccola Sonnambula [redacted] cartone; 11,45 Il mio amico Arnold, telefilm; 12,15 Falpalà; 13 Il pranzo è servito, gioco a quiz condotto [redacted] Corrado; 14 Film Operazione sottoveste, [redacted] 1959; 15,15 Film d'animazione: Il leone, la strega e l'[redacted]; 18 Il [redacted] amico Ricky, telefilm; 19,30 Zig Zag, gioco a quiz; 20,25 Premiatissima, spettacolo musicale; 23 Film La scarpetta di vetro, avv. 1955; 0,40 Film per la tv: Il miracolo di Natale.

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43, 54, 56, 58, 60 — Ore [redacted] Mammy fa per tutti, telefilm; 10 Vicini troppo vicini, telefilm; 10,20 Film Il gladiatore del Tropico, avv. 1954; 11,50 Quella casa nella prateria, telefilm; 12,50 Casa dolce casa, telefilm; 13,20 Marina Maria, novela; 14 Agua Viva, novela; 14,50 Calcio spettacolo; 15,50 Baseball World's Series; 16,20 Il tutto [redacted] sentimentale di cronache e curiosità motoristiche; 17,20 Il magico mondo di Gigi, cartoni; 17,50 [redacted] James, telefilm; 18,50 Marron glacé, novela; 19,30 La famiglia Bradford, telefilm; 20,25 Film I Carabbinieri, comico 1981; 22,30 Domani nel Secolo XXI; 22,35 Facciamo, 24 Calcio spettacolo.

TELENORD [redacted]

UHF 24, 38, 41, 44, 49, 52, 56, 60 — Ore 7 Tivulandia; 9 [redacted] al lodro, film commedia giallo rosa, Usa 1956; 10,25 Tutto cinema, rubrica cinematografica; 10,30 Il disoccupato, rubrica musicale; 11 Napoleone, telefilm; 12 Agente Pepper [redacted] Catch, campionati mondiali di lotta; 14 Cuore selvaggio, telenovela; 15,30 I Carabbinieri, film comico Italia 1981; 18 Anderson, cartoni; 18,30 Lupin 3, cartoni; 19 L'uomo Tigre, cartoni; 19,30 Doc Elliot, telefilm; 20,20 Gastone, film comico sentimentale; 22,25 Catch, campionati mondiali di lotta; 23,25 Tutto cinema, rubrica cinematografica; 23,30 Contratto per uccidere, film drammatico.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 8 Accendi un'amica (idee per la famiglia, spettacolo ricette, rubriche, vetrine mercatino); 13,30 Dottore [redacted] (cartoni); 14,30 Accendi un'amica special; 15 Le mura di Gerico, film (drammatico); 17 Spaceplace (giochi e premi e cartoni); [redacted] Il grande peccato, film (drammatico); 19,25 Zoom Tg Ponente (attualità); 19,35 Special Branch (telefilm); 20,30 Dalla terrazza, (commedia); 22,15 Kojinsky (telefilm); 23,30 Made in Italy, film.

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 12 [redacted] telefilm, 12,25 Judo boy, cartoni animati; 12,50 [redacted] al cinema; 13 Lucy e [redacted] altri, telefilm; 13,25 Selvaggio [redacted] degli animali, docum.; [redacted] Telefilm; 14,20 L'ammutinamento, film (r); [redacted] La maglia adidassa, film (r); 17,15 Time Theter, telefilm; 17,40 Judo boy, [redacted] animali; 18 Love american style, telefilm; 18,30 Beverly Hillbillies, [redacted] 18,35 Telefilm; 19,20 Giallo [redacted] casalingo; 19,30 [redacted] Flash; 19,35 D. Seixed, documentario; 20 Jason e Teleale; 20,20 Spettacolo natalizio; 22 La vita è meravigliosa, film, [redacted] fantastico - Orecchio.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 36, 38, 41, 51 — Ore 12 Hanna & Barbera, cartoni; 12,30 Hanna & Barbera, cartoni; 13 Rubrica Controllo/stari; 13,30 Telesete; 16 La casa senza tempo, film, 17,30 Hanna & Barbera, cartoni; 18 Skippi il canguro, telefilm; 19,30 Hanna & Barbera, cartoni; 19 Supercartoons, cartoni; 19,30 Bar Notizie; 20 Skippi il canguro, telefilm; 20,30 Una donna, un amore, film; 22 Bar Notizie (replica); 22,30 Un uomo da buttare, film.

CANALE 31 - SANREMO

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 11 Cabaret, film; 12,30 Space Robot, cartoni; 13 Squadra segreta, telefilm; 13,30 Mini sala; 15 Le inchieste del commissario [redacted], telefilm; 16 Wanted, telefilm; 16,30 The Magician, telefilm; 17 Penelope Pistop, cartoni; 17,30 Wanted, telefilm; 18 La casa senza tempo, film; 19,30 Tg Flash; 19,35 Speciale Tg; 20,15 Lo sport; 20,20 Notiziario; 20,25 Anteprima sport; 20,50 Rubrica; 21,30 Get Smart, telefilm; 22 Aste; 24 Notiziario; 0,10 I tre volti della paura, film.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Sveglia ragazzi, programma di cartoni: Galimbus - Lolli l'angelo tra i fiori - Sally la maga; 8,15 Kroneo, telefilm; 9,15 Hawk l'indiano, Telefilm poliziesco; 10,15 Per noi due il paradiso, musicale; 12,15 Sì e no, vendita spettacolo all'insegna del risparmio; 15 Il figlio dell'ovest, film; 17 Vivo, spazio per ragazzi di cartoni: Batman - Lolli l'angelo tra i fiori - Dalledrago - Sally la maga; 19,15 Notiziario; 19,25 I love America, ... di vita americana; 19,50 Batman, telefilm fantastico; 20,25 Squadra speciale anti crimine, telefilm poliziesco; 3 - Mannix, telefilm poliziesco; 22 La nuova terra, telefilm avventuroso; 23 Tutto cinema, quotidiano di informazione cinematografica; 23,05 Oroscopo; 23,10 Un gioiello per voi, programma di preziosi e oggetti d'arte - Sogno non stop, fino a tarda ora.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — [redacted] 7 Cartoni; 8,20 Così vinsi la guerra, film; 10 Curro Jimenez, telefilm; 11 Cartoni; 12,30 Gran Bazar; 14,15 La signora e 40 cavalli, film comm. (1973); 16 Cartoni; 19,15 Redazionale; 19,25 A tutto sci; 20 Funny Face, telefilm; 20,25 Flipper di Natale; 0,30 Il Messo di mezzanotte; 1,30 Simon Templar, telefilm - Ai confini dell'Arizona, [redacted].

TELECITTA'

UHF 48, 52, 54 — Ore 11,45 Cartoni da [redacted]; 12,30 Leggiamo insieme, [redacted] Contiamo; 13,30 Aste; 18,05 Film Arte di Parigi, comm. 1954; 17,40 Notiziario; 17,45 Telefilm Selvaggio [redacted]; 18,30 Leggiamo insieme; 19 Spazio sport; 19,30 Leggiamo insieme; 19,45 Telefilm Selvaggio West; 20,30 Film Una donna un amore; 22 Appuntamento con la fabbrica di pellicce Manila.

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

[redacted] 34, 39, 47, 57 — Ore 8,[redacted] L'uccellino [redacted] cartoni; 9 I Puffi, cartoni; 9,30 Film Il figlio di Lassie, guerra 1949; 11,30 Film Il mago di Oz, fant. 1939; 13 Tom e Jerry, cartoni; 13,30 I Puffi, cartoni; 14 Film Lady [redacted], storico 1977; [redacted] Bim Bum Bam Natale: L'albero di Natale, cartoni - [redacted] rio 3 quattro, cartoni animati; [redacted] Musica è... Auguri; 20 Charlie Brown, cartoni; 20,30 Film Fila [redacted] 1978; 22,30 Il magico David Copperfield, tra sale e poi più grande prestigiatore del mondo; 23,30 Film Il giullare del re.

Roger Moore è Simon Templar domani sera su Telegenova

Le [redacted] private in Liguria [redacted]

A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 64 — Ore 8,30 Enos, telefilm, Ralph supermaxieroe, 10,45 Sport, campionato di Basket Nba; 12,15 Football americano; 13 Superclassifica show; 14 Film Il mondo nelle mie braccia (1952) (avv.); 16 Alice, telefilm; 16,30 Serpico, telefilm; 17,30 Arabesque, telefilm; 18,30 Lou Grant, telefilm; 19,30 Dallas, telefilm; 20,25 Il profumo del potere; 22,20 Falpalà, spettacolo [redacted] 23,20 Film Che cosa è successo tra mio padre e tua madre? (1972) (comm.).

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43, 54, 56, 58, 60 — Ore [redacted] Capitan Cavey, cartoni; Lassie e la squadra di soccorso, cartoni; L'uomo ragno; 11 Sport Ring; 13 Calcio spettacolo; 13 Film La banda degli onesti (1956) (comico); [redacted] La famiglia Bradford, telefilm; 16 [redacted] dolce casa, [redacted] 16,20 Rebellino, cartoni; La sceriffa - Bonnerjet, cartoni; 17,30 Film Boeing Boeing (1965) (comm.); 19,30 Dynasty, telefilm; 20,25 Film Pochi ricchissimi praticamente in mutande (1982) (comico); 22,30 Dalla 1983 concerto; 23,30 Film Sfida all'O.K. Corral (1957).

TLENORD TN4

UHF 24, 39, 41, 44, 49, 52, 56, [redacted] — Ore [redacted] Cartoni; 10,00 Film [redacted] neve; 11,55 Tutto cinema; 12 Telefilm Doc Elliot; 13 Catch; 14 Telefilm Cuore selvaggio; 16,15 Telefilm [redacted] 17,30 [redacted] di moda; 18,30 Special Papa: Giovanni Paolo II a Lourdes; 19,15 con padre Renato Vescovi; 19,20 Telefilm Bonanza; 20,20 Film La gang (1952) (polic.); 22,15 Sceneggiato Napoleone e l'amore; 23,20 Tutto cinema; 23,25 Film Una dell'altra.

TELECITY

UHF 26, [redacted], 47, 49 — Ore 7,50 Telefilm Le spie; 9,40 Cartoni; 10,30 Sì e no, vendita spettacolo; 13,15 Telefilm [redacted] 14,15 Calcio pulito, rubrica; 17,30 Mini calcio [redacted] campione; 19 Sport Flash, notiziario sportivo; 19,45 Calcio al campione; 23,10 Tutto cinema; 23,15 Oroscopo; 23,20 Film Una famiglia settecapre; Telecity non stop.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 26, 37 — Ore 10 Superclassifica show; 11 Natale con Primo Canale; 13 Tutto maniac; 14 Artigianato oggi; 14,15 Stanlio e Ollio; 15 Film Wan Ton Ton, il cane che salvò Hollywood; 17 Cartoni; 18 Film Sotto le sul vento; 20 Film Kingkong l'impero del draghi (1975) (fantascienza); 22 Telefilm Scala sanc.; 23 Film Come salvare un matrimonio e... rovinare la propria vita.

CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 Spettacolissimo; 10,30 Film Dudue e supermagistico; [redacted] Natale in Terra [redacted] 13 [redacted] natalizi; 14 Film Jocelito in America; 15,30 Telefilm W.A.R.P. in Cincinnati; 16 Film Zorro, il cavaliere della vendetta; 17,30 Telefilm Tool; 18 Film Lee, il re della jungla; 19,30 Telefilm; 20,30 Sceneggiato La nuova terra; 21,30 Film Natale senza neve; 23 Sfilata di moda; 0,25 Cronache del cinema; 0,35 Intermezzo di mezzanotte; 0,40 Film Gole profonde nere; 1,50 L'uomo di Venere; 1,55 Film Emmanuelle l'infedele; 3,10 Dolcis in fundo.

[redacted]

UHF 23, 34, 38, 39, 41, 57 — Ore 12 Cartoni Hanna e Barbera; [redacted] Telefilm [redacted] 14 [redacted] Supercartoons; 14,30 Film Lungo il fiume rosso; 16 Film Una donna un amore; 17,30 Cartoni; 19,30 Film La tragedia del Capitano Scott; 21 Telefilm Alle soglie dell'incredibile; 22 Film Un amore a Roma; 23,30 Telefilm Il Santo.

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 13,30 Telefilm Love American Style; 14 Canta calcio, quiz; 17 Concerto del vivo; 18 Telefilm The Beverly Hillbillies; 19,30 Film; 20 Diario in [redacted] 20,30 Replay; 21 Film; 22,30 Film.

TELETRIS

[redacted] 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10,30 Film Il bacio della terminato; 12 Cartoni; 12,30 Telefilm Kim e Co; 14 Domenica insieme a Teletris; 15,30 Film Uragano gialla; 17 Film Rozza padronanza; Film La [redacted] degli eroi; Film Innamorarsi alla mia [redacted] (1978); Con J. Iglesias Sentimental; Film La guerra dello giarrettiere rosse; Film Sotto le stelle della California; Film [redacted] ...

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 39, 45, 49, 56, 59, 62, 66 — Ore 18 Cartoni I tre orsetti; 18,30 Telefilm I Love America; 19 Cartoni; 20 Film Notorius, regina del Nilo (1961) (mit.); 22 Telefilm Agente speciale; 22,30 Sport più; 23,30 Film Nonhai per la pelle.

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 39, 47, 57 — Ore 8,30 Cartoni; 9,30 Film Pierino la peste (1963) (comico); 11,30 Film Manetta alla conquista di Parigi (1961) (comm.); 13 Tom e Jerry, cartoni; 13,30 Charlie Brown Natale, cartoni; 14 Il più grande circo del mondo; 16 Bim Bum Bam; 18 Film Il lago dei cigni, cartoni; 20 I Puffi di Natale, cartoni; 20,25 Beauty Center Show; 22,15 Il magico David Copperfield; 23,30 Film Cenerentola a Parigi (1957) (comm.); 1,30 Film Una ... per papà (1953) (comm.).

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 11 Il gioiello; 13,30 Film ... E per tutto un cielo di [redacted]; 15 Chi trova un tesoro, gioco a premi; 16,30 Telefilm Anche i ricchi piangono; 18,30 [redacted] Eva, dall'Italia con [redacted] show; 19,30 Telefilm Kosinsky; 20,30 [redacted] armonia (1945) (biog.); 22,15 Telefilm Buck Rogers; 23 [redacted] programmazione.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, [redacted] — [redacted] 7,05 Cartoni; 8,20 Film La capanna ... vita; 10 [redacted] religiosa; 10,15 Telefilm Curro Jimenez; 11,05 Il giudice e la città, rubrica; 11,30 Gran Bazar; 13,15 Telefilm Anche i ricchi piangono; 14 Film Il diavolo in convento; 15,30 Telefilm; 16,30 Rubrica medica; 17 Film Il re ed io; 19 Telefilm Anche i ricchi piangono; 20,25 Telefilm Harry O; 21,25 Film La vita ... (1952) (sport); 23 Telefilm Quincy; 24 Film La età donna è un angelo; 1,30 Telefilm Simon Templar; Telefilm Ai confini dell'Arizona.

Le [redacted] private [redacted] Liguria [redacted]

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 39, 47, 57 — Ore 8,30 Cartoni L'uccellino azzurro; 9 Cartoni I Puffi; 10 Film L'allegro mondo di [redacted] e Ollio (1966 comico); 11,45 Film Il lago dei cigni, cartoni animati; 13 Cartoni Tom e Jerry; [redacted] di Natale; 14 Film Il leprone [redacted] dorato (1952 favola); 16 [redacted] Bum Bam; 18 Film Certi più che puoi Charlie Brown, cartoni [redacted] [redacted] Puffi; 20,25 [redacted] e [redacted] letto, spettacolo di varietà; 22,30 Il magico David Copperfield (terza puntata); 23,30 Film Il ladro del re (1956 avv.); 1,30 Film Il padre della sposa (1950 comm.).

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 26, 27 — Ore 9 Primo mattiné con Primo Canale; 12 Gioco a premi; 13 Cartoni La torta di Hong Kong; 13,30 Vetrina [redacted] e preziosi; 16,30 Telefilm I rangers della foresta; 17 Telefilm Ispettore Regan; 18 Cartoni; 18 Video Shop; 19,15 Il giornalone; 20 Telefilm I rangers della foresta; 20,30 Film Apache in agguato (1962 western); 22 Telefilm Ispettore Regan; 23 Film Korang, la terrificante bestia umana.

SAVONA TV

[redacted] 23, 34, 38, 39, 41, 51 — Ore 11 Cartomanzia con Irma; 12 Cartoni Hanna e Barbera; 13 Telefilm Il Santo; 14 Flash cinema TV; 14,30 Magnetoterapia Rotofer; 15 Cartoni; 16 Film La tragedia del Capitano Scott; 17,30 Cartoni; 19 Flash cinema TV; 19,30 Notiziario; 19,45 Telefilm David Niven; 20,30 Film Il re dei falsari (1961 comm.); 22 Telefilm Il Santo; 23 Film L'amore [redacted] del potere.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 7 Cartoni; 8,20 Telefilm Roy Rogers; 9,40 Telefilm Anche i ricchi piangono; 9 Telefilm Anna Sorte; 10 Telefilm Curro Jimenez; 11 Cartoni; 12,15 Telefilm Padre Brown; 13,05 Telefilm Anche i [redacted] piangono; [redacted] Hitchcock; 14,20 Film Papà Gambalunga; [redacted] Cartoni; 19,15 Notizie; 19,25 Telefilm Due uomini scatenate; 20,25 Film Giulio Cesare (1950 stor.); 24 Film La stella del Sud; 1,30 Telefilm Simon Templar; Telefilm Ai confini dell'Arizona.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — [redacted] 11 Cartomanzia; 12,30 Telefilm Ai confini dell'Arizona; 13,20 Cartoni; 14,10 Telefilm Prosaci ancora Lenny; 14,30 Telefilm Get Smart; 15 [redacted] Cromwell; 16,45 Cartoni; 17,35 [redacted] ancora Lenny; [redacted] lunare, programma musicale [redacted] Telefilm Get Smart; 19,30 Trailer pianeta le Telefilm; [redacted] Film Sapore di donna (1973 sentim.); 22 Telefilm Prosaci [redacted] Lenny; 22,30 Calcio: partita dell'Inghilterra; 24 Rubrica; Film della notte.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10,30 Film All'improvviso piacciono le donne; 12 Cartoni; 12,30 Telefilm; 13 Vendita promozionale; 15,30 Film L'etrusco uccide ancora (1972); 17 Magia cerimoniale; 19 Telegiornale; 19,20 Jolly Tris Roulette; 19 Il poeta ride, rubrica; 20 Telegiornale; 20,30 Video Music; 21 Tutto cinema; 21,10 Fai da te, bricolage; 21,30 Asta belli Tris; 24 [redacted] Tris; 0,10 Special musicale; [redacted] Felli felli; 1 Notturno.

David Niven protagonista del telefilm [redacted] Savona Tv

A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 60 — Ore 8,30 Buongiorno Italia, rotocalco; 9 Teleromanzo Una vita da vivere; 10 Rubriche; [redacted] Telefilm Alice; 11 Rubriche; 12 Help, gioco musicale; 12,30 Bis, gioco a quiz; 13 Il pranzo è servito, gioco a quiz; [redacted] Teleromanzo Sentieri; 14,30 Teleromanzo [redacted] Hospital; 15,30 Teleromanzo [redacted] la da vivere; 16,50 Telefilm Hazzard; 17,40 Telefilm Il mio amico Arnold; 18,15 Popcorn, [redacted] la musicale; 18,50 Zig Zag, gioco a quiz; 19,30 Telefilm Barella; 20,25 Il profumo del potere; 22,20 Telefilm Love boat; 23,20 [redacted] americano; 0,20 [redacted] Non per [redacted] ma per denaro (1967 comm.).

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43, 54, 56, 58, 60 — Ore [redacted] Telefilm Mammy fa per tutti; 10 Telefilm [redacted] troppo vicini; [redacted] Film I girasoli; 11,50 Telefilm Quella casa nella prateria; [redacted] Telefilm Casa dolce [redacted]; 13,20 Novela Marie Maria; 14 Novela Agua viva; 14,50 Film Stagecoach, la valle dell'onore (1965 western); 16,20 Da tutti noi a tutti voi; 17,20 Cartoni Il magico mondo di Gigi; 17,50 Telefilm James; 18,50 Novela Marron glacé; 19,[redacted] M'ama non m'ama, gioco a premi; 20,25 Film I nuovi mostri (1977 comico); 22,10 Domani nel Secolo XXI; 22,15 Superfantafilm [redacted] Non [redacted] Farenheit 451 (1966).

TELENORD TN4

UHF 24, 39, 41, 44, 49, 52, 56, 60 — Ore 7 Tivulandia; 8 Telefilm Angie; 8,30 Film Frine, cortigiana d'Oriente; 10,15 Tutto cinema; 10,20 Telefilm Laure; 11,10 Telefilm I Sullivan; 12 Telefilm Agente Pep[redacted]; 13 [redacted]; 14 Telefilm I Sullivan; 14,55 Film La grande rapina di Long Island; 17 Telefilm Il cacciatore; 19 Cartoni animati; 19,30 Telefilm L'uomo invisibile; 20,20 Film La dolcezza preferisce i marinai (comm.); 22,15 Il momento della verità; 23,15 Film I corsari venuti dalla strada.

TELECITTA'

UHF 48, 52, 54 — Ore 16 Film Le fantastiche avventure di Rinty e la Neve; 19,30 Spazio sport; 20 Il potere della morte; 20,30 Film Il bandito delle Casbah (1937 dram.); 22 Film Il mio corpo è appartieni.

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 39, 45, 49, 56, 59, 62, 66 — Ore 18 Cartoni I tre orsetti; 18,30 Asta di gioielli; 21,30 Film Il mago di Oz (1939 fant.); 23 Rubriche; 23,30 Echomonde; 24 Telefilm I Love America.

Dove sono ■ come stanno gli ex amministratori di Sanremo

Osvaldo Vento rimane sereno problemi di salute per Parodi

L'ex sindaco ■ in carcere a Casale - Divide la cella con alti ufficiali coinvolti in altri scandali - Dei tre latitanti nessuna traccia, solo voci - Verso le elezioni

SANREMO — Sotto l'albero ■ Natale quest'anno i sanremesi vorrebbero trovare soprattutto la forza e la capacità per annullare i tempi brevissimi la crisi morale e delle istituzioni che ha travolto come non mai l'intera città. Il coraggio per dimenticare e ricominciare, questa volta su binari più concreti, a livello di opinione pubblica pare non mancare.

La gente chiede ai partiti ed ai vari gruppi politici che siedono a palazzo Bellevue solo ■ cosa: pulizia. Al passato ci pensa la magistratura. Chi ha sbagliato è giusto che paghi. La città deve, però, continuare a vivere.

Per farlo è necessario darle un governo ed una amministrazione forti, ■ alleanze salvaguardie che alla fine potrebbero creare altri guai ■ aumentare i già gravissimi disagi. La dc ha chiesto tempo sino al prossimo 8 gennaio, data di convocazione del Consiglio comunale, per sciogliere tutti i suoi dubbi politico-amministrativi. Il commissario, Emilio Revelli, dopo una brevissima vacanza natalizia, riascolterà tutti i gruppi per stabilire che cosa si può fare per Palazzo Bellevue. Elezioni nel febbraio o giugno o rimpasto del pentapartito con sindaco l'indipendente Piera Parisi?

La piega delle elezioni anticipate, a questo punto, dove la maggioranza ancor prima di dar prova di saper amministrare tremila poltrone nella stanza dei bottoni, sembra la più percorribile. Sotto ogni profilo.

Le fatalità degli amministratori in carcere o ricercati per il terremoto dell'appalto della ■ da gioco, sotto l'albero sperano di trovare, invece, i presupposti per una prossima scarcerazione dei loro consiglieri in attesa di giudizio.

Il sindaco Osvaldo Vento è in prigione a Casale Monferrato. Secondo informazioni sarebbe abbastanza sereno; è in cella con alti ufficiali coinvolti in altri scandali.

Il capogruppo della dc Giovanni Parodi è recluso a Vercelli. Avrebbe, si dice, problemi di salute. Anche il consigliere comunale Antonio Borgo dc, che si trova nello stesso carcere, soffrirebbe di vari malanni. Terzo recluso nel carcere di Vercelli, l'assessore Gianfranco Cavalli (psi) si troverebbe ancora in Lombardia.

Mario Tommasini, nascosto da è trattenuto a Verbania; Claudio Covini, consigliere dei psi, è in prigione a Ivrea. L'assessore Enzo Ligato, psdi, è chiuso nel supercarcere ■ Novara.

Il ■ di Imperia, Claudio Svajola, dc, si trova ancora in una delle camere di sicurezza della caserma dei ■ bidieri di via Moscova. ■ Milano.

L'assessore Stefano Arcinelli (in isolamento) e il consigliere Roberto Andreaggi, entrambi dc, sono a San Vittore.

Sui tre latitanti non si sa nulla. Secondo voci, Pulvio Ballestrea, psi, sarebbe rifugiato in Francia; Gianni Giuliano, dc, a Londra e Alfonso Carella, psi nel Kenya o in Spagna.

Dietro ■ sbarre anche lo staff della Sit, la società che ■ gestito ■ il Consiglio comunale avevano scelto per gestire il casinò fino al 1990 e che il ministro Scalfaro e la magistratura hanno bollato

Osvaldo Vento con le manette

con il marchio di «*mafiosa*».

Il presidente Michele Merlo è in carcere a Pavia. ■ suo maggiore socio, l'avvocato Marco Tullio Brighina, a Como; il faccendiere e portaborse Sebastiano Acquaviva, a Vercelli. Ricercato Augusto Poletti: ■ investigatori pensano possa trovarsi ■ Antille, dove Gaetano Corallo, anche lui ricercato, gestirebbe un casinò frequentato in prevalenza, si dice, ■ boss americani.

Il casinò di Sanremo è aperto. ■ suo timone il ministro Scalfaro ■ nominato ■ commissario, il prefetto Ignazio Mongini. Le cose tra ■ vanno male. Pochi clienti, scarsi incassi, spettacoli da rimuta.

Mongini, la ha confessato, non è un tecnico di tavoli verdi, ha bisogno di tempo per rilanciare la casa da gioco. L'operazione si annuncia difficilissima anche perché al suo fianco i manager difettano. Abbonda in zavorra, personaggi che spesso hanno fatto carriera solo perché titolari di certe tessere di partito o amici di notabili giudicati erroneamente degli intoccabili.

Roberto Basso

Iniziativa della sezione sanremese

Un albero ecologico la proposta del Wwf

Il Fondo mondiale per la natura invita a servirsi di abeti sintetici o comunque non recisi

SANREMO — Il Natale come occasione per «fare ecologia». E' questo il senso di una campagna lanciata dalla sezione sanremese del Wwf ■ Fondo mondiale per la natura), che invita tutti gli abitanti a dare un piccolo, ■ reale, contributo alla salvaguardia del patrimonio boschivo.

Ogni ■, ■ le feste natalizie vengono «sacrificati» migliaia di alberi che, esaurita la loro funzione di addobbo, vengono gettati di sollo nella spazzatura. Il Wwf, con una serie di dépliants e volantini distribuiti in città, lancia una proposta alternativa: «*Per questo Natale e in futuro* — dice il comunicato del Fondo — *usa un albero finto al posto di quello vero, avrai fatto ecologia. Oppure, ■ proprio vuoi un abete ■ ■ pralo con ■ radici dai vivaisti specializzati; abbine ■ inaffiandolo regolarmente e trascorse le feste natalizie telefonaci al 0184 / 485.191*».

I volontari del Wwf raccoglieranno queste segnalazioni e passeranno ■ per casa a ritirare l'albero. ■ abeti ■ colti verranno piantati, ■ la collaborazione della ■ forestale, sui pendii delle colline dell'entroterra devastate ■ incendi. Un piccolo contributo che ■ può dare per difendere un patrimonio boschivo dell'italia.

La campagna «albero di Natale», ■ è l'unica proposta dalla ■ ■ del Wwf. «*Abbiamo in programma altre iniziative* — dice Renato Tavanti — *per sensibilizzare l'opinione pubblica*». Una è già partita domenica scorsa. E' l'operazione «Grande Albero», attraverso la quale si intende scoprire, catalogare e difendere gli esemplari più antichi ■ flora locale. Sul prato di San Romolo è stato trovato un castagno di seicento anni che, con una simbolica cerimonia e l'affissione di una targa, è stato preso sotto la protezione del Wwf.

Claudio Donzella

Un presepe vivente a Isolabona

ISOLABONA — Per il terzo anno consecutivo Isolabona, in Val Nervia, rievocherà la vigilia di Natale la nascita ■ Bambino Gesù con un presepe vivente. Ad ogni ■ prendono parte circa ■ persone, soprattutto giovani. Questa notte, alle 23, Maria sul mulo e Giuseppe (impersonati da due giovani) inizieranno il loro pellegrinaggio ■ nelle località del lungo ■ bussando ■ porte per chiedere rifugio per la notte.

A SANREMO
GIOVEDI' 15 DICEMBRE

è iniziata una vendita speciale ■ tutti gli articoli di confezioni e maglieria per

NUOVA APERTURA
di un■
■ CAPANNONE IN ZONA SAN ■
(Corso Cavallotti 360 - vicino deposito Siel)

■ *abbiamo creato il commercio in Via Pietro Agosti, ■ lo creeremo in zona* ■

● Abiti uomo pura lana	L. 100.000
● Pantaloni uomo pura lana	» 35.000
● Giacche uomo ultimi modelli	» 60.000
● Giacconi ■	» 50.000
■ Cappotti donna	» 50.000
● Tailleurs donna	» 40.000- 60.000
● Gonne - vari modelli	» 12.000
● Pantaloni donna	» 12.000
● Giacconi donna	» 40.000
● Mantelle pura lana donna	» ■
● Camicette donne	» 15.000
● Pantaloni bimbo	» 8.000
● Abiti pura ■ bambino e ragazzo	» 40.000
● Vasto assortimento maglieria	» 10.000
■ Jeans tela e velluto	» 10.000- 18.000
■ E TANTA BIANCHERIA PER LA CASA	

INOLTRE TANTISSIMI ALTRI ARTICOLI NON ELENCATI

Effetti com. legge 80

Vallecrosia Il pci chiede le dimissioni del sindaco

VALLECROSIA — «Il sindaco deve dimettersi». E' il titolo di un manifesto affisso dal partito comunista a Vallecrosia, dopo la notizia che il primo cittadino, Roberto Polilli, democristiano, è stato raggiunto ■ una comunicazione giudiziaria ■ cui si ipotizza il reato di concussione, pare in relazione a presunte irregolarità edilizie.

«Un'accusa — dice il pci — che ha portato in carcere i sindaci di Imperia e Sanremo. Quale ■ l'oggetto dell'inchiesta della magistratura non è dato sapere, ma è necessario che venga fatta chiarezza al più presto e che non ■ siano sospetti di nessun tipo. Le istituzioni devono mantenere un'immagine limpida e trasparente e per questo Polilli deve dare le dimissioni».

Nell'ultimo Consiglio comunale, lo stesso primo cittadino aveva annunciato di «avere avuto contatti con le forze dell'ordine in merito a un'inchiesta che riguarda molti Comuni della provincia». (c. d.)

Netta ripresa dei prezzi per ■ e garofani

I floricoltori di Sanremo ringraziano Babbo Natale

Le feste hanno portato ■ deciso aumento delle vendite all'ingrosso

SANREMO — Durante la primavera e l'estate sono gli acquirenti, specie gli importatori stranieri, a fare la «parte del padrone»: possono scegliere ciò che tra un'abbondante offerta ed imporgono le loro quotazioni anche sul mercato ■ fiori ■ Sanremo, uno dei più importanti, se non il più importante, d'Europa. Ma quando viene l'inverno, e con esso le feste natalizie, le posizioni si invertono ed i produttori locali, rimasti soli, o quasi, sui mercati di tutta Europa, vedono salire alle ■ le quotazioni dei loro garofani, delle ■ rose, delle straelitzie, della «margherita» (margherite, anemoni ecc.) e persino del verde ornamentale, indispensabile per corredare qualsiasi mazzo di fiori.

Ora, con il Natale, le contrattazioni sul mercato sanremese salgono ogni giorno. I floricoltori ■ finalmente soddisfatti (durante tutto l'anno ■ dovuto subire) anche perché, nonostante il ■ della temperatura, in produzione è stata quantitativamente e qualitativamente soddisfacente. E' stato possibile spuntare fin ■ prezzi ■ vendita quotazioni abbastanza alte. In media, durante le ultime contrattazioni, ■ state vendute sul mercato all'ingrosso dalle 1400 alle 1800 cents di ■. Oltre la metà ■ garofani, un ■ ■ il resto verde e mazzetta. Le quotazioni hanno oscillato dalle 200 alle 300 lire a stelo per i garofani ■ mini (non sono pochi) mentre per i garofani pregiati ■ state superate le 600 ■ l'uno. ■ probabile che in questi giorni di vigilia di Natale i più pregiati possano raggiungere anche le mille lire.

Fra le rose la regina sembra essere la «Charonde», venduta in media in questi giorni dalle 1600 alle 1900 lire cad. Sono nella classifica dozzina dei più ambiti degli innamorati cosa al dettaglio un piccolo patrimonio. Le famose «Baccarat», tuttavia, anche con il gambo lungo, non hanno superato le 1500 lire.

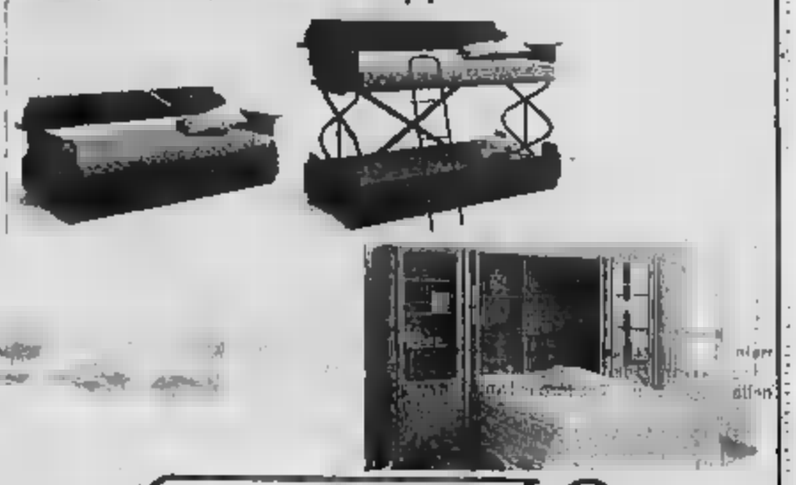
Per i meno esigenti però ci sono le roselline che sono state vendute all'ingrosso, a prezzi oscillanti dalle 200 alle ■ lire cadauna. Si sono mantenute alle stelle, stranamente, le straelitzie: dalle 2500 alle 3000 lire a stelo, n.o.

I comunali ■ Sanremo «Ripristinare l'art. 2»

SANREMO — I dipendenti comunali che si sono visti annullare gli aumenti di stipendio riconosciuti in base all'art. 2, hanno deciso di presentare ricorso al Coreco, al prefetto e al pretore di Sanremo.

I lavoratori di Palazzo Bellevue chiedono «*l'immediato ripristino della qualifica acquisita, e riconosciuta dall'amministrazione comunale a far data* ■ *1° ottobre 1978, e la sollecita corresponsione delle competenze dovute*». (c. d.)

benzoni trasformobili s.n.c.
i mobili dalla doppia vita



ELETTROMOBILI ②
ARREDAMENTI
oasa - monofocali - mini alloggi - residence - pensioni
consulenze e preventivi gratuiti
Tel. (0182) 87.314 17020 ANDORA (SV) Via A. Vespucci, n. 20

BUON NATALE
da KAPPA SPORT
VIA CHIAPPORI
VENTIMIGLIA

I funerali a Sanremo di Giorgio Blanc

E' deceduto l'alpino che abbandonò in auto

SANREMO — Una folla commossa, tra cui tanti giovani, ha preso parte ieri pomeriggio, nella cattedrale di San Siro, ai funerali ■ Giorgio Blanc, l'alpino di 20 anni morto in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale avvenuto il 3 dicembre scorso a Saluzzo.

Il ragazzo viveva con i genitori e una sorella diciassettenne, studentessa, in un appartamento al secondo piano del condominio ■ via Nino Bixio 25. Prima di partire per il servizio di leva lavorava con il padre, Roberto, titolare ■ un negozio di vini e liquori in via Palazzo 30.

■ rendere l'estremo saluto a Giorgio Blanc, accanto ai familiari affranti, c'era anche un gruppo di alpini della caserma di piazza Montebello a Saluzzo, dove era in forza il giovane.

L'incidente era accaduto sulla provinciale che porta a Lagnasco. Giorgio Blanc viaggiava su una «126» condotta da un altro militare, Giorgio Rossi, 19 anni, ■ Cogoleto, r. d.

Sostituito a Imperia da Catuogno

Il questore Setajolo dirigente ■ p.s.

Enrico Setajolo

IMPERIA — Il questore ■ Imperia, Enrico Setajolo, è stato nominato ■ Consiglio dei ministri, su proposta del ministro Scalfaro, dirigente generale della Pubblica Sicurezza, un grado equivalente a quello ■ prefetto. ■ Imperia verrà sostituito ■ Armando Catuogno.

Molto conosciuto e apprezzato in tutta la provincia (per 12 anni ha diretto il commissariato di Sanremo), il dr. Setajolo è entrato nell'amministrazione di p.s. nel '45. m. f.

ZUCCHET
VI AIUTA A VIVERE MEGLIO
SERVIZI e PRODOTTI PER LA DIFESA DELL'AMBIENTE
SANREMO
VIA DEL CASTILLO 8
tel. 690.012

La Bottega del Computer
Via Martiri della Libertà 180 - Tel. 0184-880.289
SANREMO
augura BUONE FESTE

LO STUDIO DI ■
■ - ■ M:
VIA CORRADI, 70 - T. 0184/85.504

Il mobile di serie ■
per l'uomo in serie

BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO.

A Savona e ai savonesi, alla Provincia e ai suoi abitanti Gli auguri della Cassa di Risparmio di Savona per le Feste '84 sono rivolti a tutti.
Ricordiamo, in particolare ai nostri clienti, che dal mese di Dicembre gli sportelli sono aperti al pubblico anche nel pomeriggio (ano alle 15,35).
Un'occasione per essere più a lungo a vostra disposizione

CRS
4 DI RISPARMIO
DI ■

CASINO DI MENTONE
SALONE AMBASSY
Sabato ore 22 - Domenica ore 15
la prestigiosa orchestra di
TONY GRECO
DISCO CLUB 06
Tutte le ■ laser-show ■ video.
Tutte la domenica alle ore 22,30
attrazioni internazionali
NATALE
COCO VERDE
Musica Brasiliana
SALE DA GIOCO
Tutti i giorni dalle ore 16
ROULETTE - BLACK JACK - BACCARAT
TRENTE ET QUARANTE - RISTORANTE

TBruno
14 - SANREMO - Telefono 884.942

Oggi e lunedì in programma anche i recuperi dei dilettanti

Tornei giovanili a Loano e Varazze nel weekend calcistico di Natale

In campo sei squadre esordienti e quattro pulcini - Le finali a Santo Stefano Nella prossima settimana una lunga serie di amichevoli e il Torneo Rossi a Savona

Calcio tutti i giorni anche durante le festività di Natale e Capodanno. Sono infatti in programma recuperi, tornei e amichevoli che mantengono l'attenzione degli appassionati.

Oggi recuperi

Oggi in programma due recuperi molto importanti in Prima Categoria. Il primo si gioca a Quiliano alle 14,30 e mette di fronte Boys Vado e Loanesi. I locali hanno la possibilità di tornare da soli in vetta al girone. E' la famosa partita misteriosamente sospesa dall'arbitro per un infortunio che nessuno ha visto. Alle 16 al Comunale di Pietra, Pietra Ligure-Carlin's Boys: occasione d'oro per i padroni di casa per inserirsi definitivamente tra le grandissime della categoria.

Un recupero anche in Interregionale (Mezzomerico-Moncalieri, tra due pericolanti) e uno in Seconda Categoria: per il girone B si affrontano a Spotorno (ore 15) Lavagnola '78 e Fornaci. Il Lavagnola cerca due punti che la lancino sulle vette del girone. A Borgio Verezzi c'è l'amichevole Borgio-Andora (ore 15).

Stasera al «Bacigalupo», Zinola e Quiliano si contendono il terzo posto del Torneo Rossi. In semifinale hanno perso, rispettivamente, con la Speranza (0-3) e con il Villapiana (1-3).

Giovanili

oggi partono i tornei. A Loano c'è un «esagonale» per la categoria esordienti cui parteciperanno Vado, San Francesco A e B, San Filippo Neri, Little Club Genoa e Champagnat Bogliasco Pontetto. Le finali in programma lunedì 26.

A Varazze, «quadrangolare» pulcini (Vado, Celle, Varazze e S. Cecilia) e giovanissimi (Savona, Vado, S. Cecilia, Varazze). Anche qui (finali il 26).

A S. Stefano

Lunedì 26 dicembre ci saranno anche i recuperi di rilievo in Seconda Categoria e Terza. Nel girone A di Seconda, confronto (Cervo, ore 15) il fanalino coda Cervese a San Giorgio Albenga, con gli ospiti favoriti. Per il girone B, (-Cal- di Loano, ore 10,30), Legino-Celsarbo interessante confronto tra due squadre di vertice, forse le sorprese più belle della prima parte di stagione. In Terza, al righea a Zinola la «partita delle pietre» (in campo) tra Zinola e Alba Docilia. Il pronostico è per i locali.

In serata, a Savona, si disputa la finalissima del Torneo Rossi tra Villapiana e Speranza.

Martedì 27, mercoledì e giovedì Solo un'amichevole il martedì dopo Natale: giocano Ceriale a Bastia Villanovese a Ceriale alle 15. Mercoledì, invece, Savona-Legino al «Bacigalupo» alle 15, Ventimiglia-Andora al «Pegli» 15, Pietra Ligure-Borgio a Pietra alle 30, Albenga-Imperia al «Riva» a Spotornese-Carrarese al «Sivori» alle 20,30. Sono tutte amichevoli

Interregionale

31 è il grande giorno di Calrese-Orbassano («Filippo» ore 14,30). La squadra del presidente Brin vuol chiudere l'83 con due punti che la mantengano in piena lotta per la C'è anche un altro interessante recupero dell'Interregionale, a Pinerolo, tra Pinerolo e Pro Vercelli

A Capodanno

A Capodanno Rocchettese-Dego (Rocchetta ore 14,30) apre la stagione calcistica dell'84. Derby di recupero girone B di Categoria, è atteso soprattutto da parte degli ospiti, impegnati a giocarsi la promozione. m. bg.

Un ottimo bilancio per il Mc Imperia

IMPERIA — Tempo di bilanci per il Motoclub Imperia. Il sodalizio, uno tra i pochi in Liguria a praticare tutte le discipline motociclistiche, ha chiuso trionfalmente una delle stagioni più ricche di soddisfazioni di questi ultimi anni.

VELOCITA'. Brillante secondo posto di Mirko Papa Campionato europeo della montagna, in Cagiva 250 cc. Tra i «piazzati» nelle gare nazionali Marco, Silvestri e la coppia Barnato-Ancheri nel campionato provinciale Endurance per ciclomotori.

TRIAL. Il Imperia ha chiuso con i portacolori Bordonaro e Ardizzone due terzi posti nelle classi 125 e 50 cc nel campionato regionale. Secondo posto nella categoria Gentlemen di Sasso, sempre per la granducatoria ligure.

MOTOCROSS. Berardi e Ramella hanno raggiunto quest'anno livelli tecnici eccellenti. Il saldo qualitativo ha fruttato al sodalizio imperiese un posto al Trofeo Italia (Berardi), due terzi posti di Ramella e Berardi nel campionato regionale Juniores, classi 250 e 125 cc, e un terzo posto nel campionato ligure Cadetti classe 250 cc, con Verda.

ENDURO. Sicuramente è il settore dove sono state raccolte le più grosse soddisfazioni. Il MC Imperia ha conquistato due titoli italiani: uno con la squadra Cadetti (Carcheri, Bacchesi, Verda e Pastorelli) e l'altro individuale, nella categoria Juniores, con Volpi. Cinque i titoli regionali: Cadetti o Juniores a squadre e individuali Carcheri (250 cc), Volpi (50 cc) e Di Pietro (125 cc).

MOTORADUNI. La squadra composta Gaggino, Lo Bicco, Garibbo e Michelotti ha coperto complessivamente oltre 60 mila chilometri. f. d.

Usanna rieletto presidente Tour

SANREMO — Carlo Usanna è stato riconfermato presidente del Moto Tour Sanremo per l'84.

Le altre cariche sociali sono state distribuite: Franco Paroc, vicepresidente, Bruno Faggi al direttore sportivo, Oscar Bonotto cassiere, Aldo Venturelli segretario. m. m.)

Torneo Berretti Savona riceve la Sanremese

SAVONA — Oggi alle 15, al «Bacigalupo», il Savona «Berretti» recupera l'incontro con la Sanremese. La formazione guidata da Corrado Venegoni ha possibilità di re in classifica i matuziani che, a metà graduatoria, precedono i giovani biancoblù di due punti. (m. m.)

Un «dodici metri» dello Yacht club del Borgo andrà alla Coppa d'America

Portofino: la sfida è lanciata

E' deciso: barca costruita dai cantieri Sangermani di Lavagna porterà in regata a Perth i colori del circolo presieduto da Pino Ferlini, nel tentativo di strappare agli australiani il più prestigioso trofeo velico del mondo - Sta nascendo il consorzio che guiderà l'impresa, si cercano sponsor per 15 miliardi

DOSTRO SERVIZIO

PORTOFINO — Mancano tre e quell'estate Perth, quando «Defender» australiano scenderà in regata, raccogliendo la sfida dei «dodici metri» di mezzo mondo lanciati alla conquista della Coppa d'America. Ma la febbre è già alta: gli americani, privati della Coppa dopo più di un secolo, andranno in Australia in massa, decisi a riprendersi il trofeo.

Anche l'Italia non sembra voler essere da meno. A Perth le bandie tricolori saranno quasi certamente più di una. Oltre «Azzurra II», salperà in lizza la Compagnia della vela di Porto del Marmi, che ha ufficializzato la decisione, già nell'aria da tempo, di allestire un «dodici metri» per la sfida. Ma a Perth potrebbe una terza barca italiana, in rappresentanza dello Yacht Club Portofino, fondato recentemente con lo scopo dichiarato di essere «motore centrale» dell'impresa.

«Un circolo di vela a Portofino era necessario: non c'era, e se ne sentiva la mancanza — spiega il presidente della neonata associazione, Pino Ferlini, titolare della "Pino Yachts", agenzia broking navale di Santa Margherita — *Quando alla sfida alla Coppa d'America, ormai è cosa decisa, e ci stiamo lottato per mesi e mesi contro chiunque scendesse in lizza, abbiamo raccolto per noi e per il comune, chiamo contenti e fieri. Molti sponsor ci hanno già assicurato il loro appoggio, o altri verranno. Più o meno per l'impresa servono 15 miliardi: sono tanti, ma li troveremo. D'altra parte, nello statuto dello Yacht Club è scritto che tra i suoi scopi c'è l'incentivazione dello sport della vela, specie per le classi dei 12 metri stazza internazionale. E questo punto, partecipare alla Coppa diventa per noi quasi un dovere morale».*

La Coppa fra le mani del comandante del Perth Yacht Club

Tra Portofino e la Coppa d'America esiste già un legame nobile ed antico. Nella rada borgo marinaro rimase ingiallì a lungo ormeggiato il «Quadrifoglio», che altri non era che il Class «Shamrock V», con cui il magnate irlandese Thomas Lipton tentò, nel 1930, per la quinta ed ultima volta di strappare agli americani la Coppa. La barca stata poi acquistata da Mario Crespi ribattezzata e adattata a yacht di crociera.

Ferlini, vecchio «lupo di mare» di Portofino, vede in partecipazione alla Coppa anche un «atto d'amore» all'incantevole borgo marinaro. «Il nome di Portofino è un mito, proprio come l'America's Cup: non poteva esserci accoppiata migliore» dice, e aggiunge: «Gli americani già oggi considerano Portofino un luogo incantato: pensate al valore in termini turistici che potrebbe avere una partecipazione alla Coppa d'America di una barca che si richiami alla Perla del Tigullio».

Consiglieri del nuovo Yacht Club sono i cugini Cesare ed Ettore Sangermani, proprietari dell'omonimo cantiere di Lavagna. «Sia ben chiaro — spiega Ettore Sangermani — *Noi non partiamo con l'idea di sfidare Azzurra: la nostra ambizione, se sarà possibile, è semmai di arrivare a misurarci con gli australiani».*

Se la sfida si farà, il «dodici metri» dello Yacht Club Portofino verrà costruito dai Cantieri Sangermani. Per la precisione, i Sangermani di «12 metri» ne costruiranno due, uno per partecipare ai mondiali di categoria, che si svolgeranno a Porto Cervo nell'ottobre prossimo, e l'altro per la Coppa, che rimarrà «top secret». Una regata quando scenderà in regata a Perth, l'interrogativo progetto e ancora da delimitare nei particolari, anche se è certo che lo scafo verrà costruito con i materiali impiegati per le vetture di Formula Uno: kevlar, carbonio e fibra di vetro. Un progetto prestigioso, per un cantiere che prosegue l'antica tradizione ligure delle costruzioni navali. «Ma non sarà la "sfida della Liguria all'America's Cup" — precisa Ettore Sangermani — *Il nostro 12 metri gareggerà sotto il segno di Portofino perché il borgo è una località celebre in tutto il mondo, un'etichetta prestigiosa che ci permetterà di farci immediatamente riconoscere in Australia come negli Stati Uniti. Ma la Coppa d'America è una sfida di club, non di rappresentative "locali", quindi alla ricerca di sponsor, ma i membri dell'equipaggio saranno di tutte le regioni italiane, non soltanto liguri».*

Tutto sta a vedere se il progetto dello Yacht Club Portofino avrà successo. «Il mese prossimo — conclude Sangermani — *firmeremo le somme, ci confideremo e capiremo se la sfida è fattibile: se le risposte saranno positive, l'appuntamento è a Perth».*

Gabriele Ferraris

Tennis tavolo raduno tecnico a Genova

GENOVA — Dal 29 al 30 dicembre, nella palestra dell'Athletic Genova di via S. Pio X, 27, giocatori e tecnici tavolo prenderanno parte al raduno tecnico organizzato dal comitato regionale della F.I.T. Saranno tenute lezioni di pratica in palestra, preparazione atletica specifica e tecnica teorica del gioco.

Ecco l'elenco dei convocati. Femminile: Bonavera, De Marchi, Marasso, Olivari, Salone e Napolitano (3 T Fabi), Virieux (Pretto), Favale (Genova Est) e Giovanelli (Athletic Club Genova).

Maschi: Signorelli, Punzio e Guido Godani (G.C. Lagaccioli, Sivori, Bernani e Giuliani (Lavagna), Maggio, Scodeller e Paci (Arci), Rebolini e Taddei (Acli Maranzi), Picci e Giurgini (Genova Est), Alessandro Pala e Stefano Godani (3 T Fabi, Adriano Pala (Athletic Club Genova), Luigi Pala (Libertas SREI) e Tocco (Pretto). (n. c.)

Anche giovedì sera Bonacina è stato vanamente atteso per la riunione trainer e giocatori

Un «fantasma» fa ammattire l'Imperia

Baveni e Discepoli desiderano avere un franco colloquio con il presidente per alcune sue poco gradite dichiarazioni - L'allenatore: «Ora correre ai ripari è troppo tardi, occorrerebbe maggior calore attorno alla squadra»

IMPERIA — *Dalla lo aspettiamo come Babbo Natale, ma lui non è venuto. Alla cena con la squadra, organizzata giovedì sera per il tradizionale scambio di auguri, Bruno Bo si è visto. «Colpa della Sono bloccato a Orbassano», spiega il presidente dell'Imperia. Grande è stata la delusione da parte dell'allenatore Bruno Baveni e dei giocatori, che avrebbero voluto approfittare dell'occasione per un chiarimento della situazione.*

L'appuntamento è rimandato alla prossima settimana. Aggiunge infatti Bonacina: «Verrò giù in Riviera, e mi tratterrò un paio di giorni con i ragazzi. Li seguirò anche durante gli allenamenti, e spero che la mia presenza sul posto a ridare stimoli ad ambiente un po' demoralizzato, dopo gli ultimi risultati negativi. Con l'anno nuovo, bisogna voltar pagina».

Soprattutto Baveni e capitan Discepoli avrebbero desiderato avere un franco colloquio il presidente. Alcune sue recenti dichiarazioni non sarebbero state molto gradite, all'interno del "clan" neroazzurro. Certe valutazioni tecniche hanno fatto tradizionalizzare il trainer.

Precisa il tecnico. «Se il sottoscritto ha "insinuato", negativo della campagna autunnale, de ha fatto a ragion Dopo l'incontro il S. Elena, presenti i "veterani" (Discepoli, Pigino e Boncardino), Bonacina si era impegnato a rinforzare l'Imperia con due elementi Serie B, Palano e Di Curzio, della Cremonese. Pochi giorni dopo, in ritiro a Olbia, abbiamo saputo non solo che ingaggi previsti erano sfumati addirittura che era stato dirottato Schincaglia.

Aggiunge Baveni: «Adesso si vorrebbe correre ai ripari, ma, forse, è troppo tardi. E' difficile, quasi impossibile, trovare il giocatore che serva a soddisfare le nostre esigenze: anche se, a guardarsi bene in giro, qualcosa ancora ci sarebbe. E, poi, sarebbe molto meglio se i dirigenti fossero più vicini alla squadra, anziché arrivare al campo soltanto cinque minuti prima che cominci la partita».

L'Imperia, oggi in vacanza, riprenderà la preparazione martedì, prossimo. Mercoledì pomeriggio, in amichevole, sarà ospite dell'Albenga, il 31 sarà impegnata invece ad Andora. Niente palloni di lusso, contro una società di Serie A, il pericolo: i contatti sono vietati a "mister", conferma Bonacina, che conterà di avere al "Cicalone" Genoa, Torino e Sampdoria.

Stefano Delfino

OGGI AL CINEMA VERDI

AI LIMITI DELL'IMMAGINABILE

MEDIOCREDITO LIGURE

Dal 27 Dicembre p.v.
il nuovo numero telefonico
dell'Istituto sarà il seguente:

53.11.31

IL PICCOLO RANCH DI BARDINETO
nell'augurare FESTE alla clientela ricorda prenotare il
PRANZO NATALE
CENONE DI ANNO
019/790.039

FRANCO RAFFAELLA
parrucchieri per signora
augurano
spettabile Clientela
BUONE FESTE
Via Ghirardi 20
PIETRA LIGURE

Il latte, ogni giorno.

Con l'augurio di un «Buon» Natale!

FRASCHERI
BARDINETO
Bardineto - via Cesare Battisti 29 - tel. 019.790029

Natale, rivivono le tradizioni, molte le iniziative benefiche

Novara, ultimo giorno di ressa La montagna verso il pienone

Domani il vescovo inviterà a pranzo dieci persone sole della città - Nell'Alto Novarese arrivano prenotazioni: a Macugnaga si parla di tutto esaurito per Santo Stefano

Novara. Davanti alle vetrine, ultimi suggerimenti per il regalo

NOVARA — I ritardari alla caccia di un regalo dell'ultima ora sono [illegible] tanti. Le vie centrali delle città saranno affollate anche per oggi. Poi, in serata, si svuoteranno completamente nell'attesa della festa più intima dell'anno.

Per tanta, troppa gente, questo non sarà un Natale sereno. Pensiamo ai disoccupati, alle migliaia di lavoratori in cassa integrazione che vivono nell'incertezza di un posto di lavoro. Pensiamo agli anziani abbandonati e a coloro che saranno costretti a trascorrere la festa più bella dell'anno al capezzale di un familiare ammalato.

Qualcuno però penserà anche a loro. «Francone», il noto giocattolaio, con alcuni amici andrà oggi a distribuire doni al «De Pagave», al ge[illegible]rile e ai bambini ricoverati negli ospedali.

Tutte queste persone ricorderà anche il [illegible] Aldo Del Monte nella celebrazione [illegible] mezzanotte prevista [illegible] Duomo. Questo pomeriggio però il vescovo, alla sede della Caritas, consegnerà i premi della [illegible]a Cortinovis a quattro novaresi ed ai bambini delle quinte [illegible] elementari «Bottacchi».

Subito dopo si trasferirà al carcere di Novara per celebrare il Natale con i detenuti. Domani poi, monsignor Del Monte avrà ospiti a pranzo, in vescovado, dieci persone sole della città. Con questo significativo gesto, il vescovo intende essere idealmente vicino a tutti coloro che non trascorreranno un Natale sereno.

F. B.

[illegible]ODOSSOLA — Si prevede il pienone tra Na[illegible] e Capodanno nelle stazioni invernali dell'Ossola. A stimolare gli ultimi incerti [illegible] state le abbondanti nevicate che hanno consentito ai centri sciistici di presentarsi all'appuntamento natalizio nella veste migliore, con tutte le piste nelle condizioni ideali. A Macugnaga il grasso [illegible] atteso per Santo Stefano. «Il 26 gli alberghi dovrebbero essere al completo — dicono all'Azienda di soggiorno — ma qualche posto può sempre saltar [illegible] fuori all'ultimo momento. Subito dopo Capodanno ci saranno partenze [illegible] ultimi posti disponibili. «Stiamo ricercando molte richieste — ci ha detto un albergatore della [illegible] Vigezzo —, cerchiamo ovviamente di accontentare prima quelli che si fermeranno qualche giorno [illegible] più». Previsioni quindi buone anche se non ci sarà [illegible] resa degli anni d'oro.

A. V.

In marcia per la pace questo pomeriggio

NOVARA — *Proprio alla vigilia di Natale, il* [illegible] *intervenire per la pace e il disarmo, in collaborazione con la Lega per l'ambiente dell'Arci, organizza una marcia cittadina per dire «no a tutti i missili» insieme per la pace».*

L'iniziativa, che con una serie di riunioni preparatorie nei quartieri, nelle scuole, tra i diversi gruppi e movimenti, ha inteso raccogliere il massimo dell'unitarietà attorno a un problema di così stretta attualità, ha ricevuto significative adesioni. Fra le altre, quella della Federazione sindacale unitaria Cgil Cisl Uil, della Fim, dell'Anpi, di numerose scuole materne, [illegible] molti presidi, del sindaco di Novara Aniasindo Rivera e numerosi suoi colleghi del circondario con alcuni consiglieri.

La manifestazione prenderà il via alle 16 dal piazzale della Stazione (senza emblemi di partito) per percorrere le vie del centro e concludersi in piazza Duomo.

F. B.

A Novara, non era mai accaduto

Sciopero dei vigili Natale e S. Stefano

NOVARA — Natale e Santo Stefano senza vigili urbani a Novara.

Forse non era mai accaduto. Uno sciopero è stato proclamato ieri dopo che un incontro con gli assessori interessati (personale, viabilità e annona) i rappresentanti sindacali dei vigili non hanno ottenuto risposte concrete [illegible] una serie di richieste avanzate da tempo.

Queste riguardano alcune [illegible]oni di carattere salariale (quote arretrate di indennità, salari [illegible]ri, tutti previsti dal nuovo contratto di lavoro), la funzionalità degli apparecchi ricetrasmittenti portatili che, dopo il trasferimento nella nuova sede di via Generali (sette mesi or sono) non funzionano più, la richiesta di completamento dell'organico carente di 24 unità e ancora il progetto dell'amministrazione di scorporare la sezione annona [illegible] comando centrale dopo che i vigili annonari già non effettuano i turni festivi. L'azione di protesta, che assume un significato particolare per le giornate scelte, è stata programmata dopo un lungo braccio di ferro con l'amministrazione.

F. B.

Nuovo questore a Novara

NOVARA — Il dottor Angi[illegible]no Mendolia, 64 anni, napoletano d'origine, sposato e padre di tre figli, è il nuovo questore di Novara. Viene a sostituire il dott. Giovanni Rosa che andrà a dirigere la questura di Foggia dopo due anni di permanenza a Novara. Il passaggio di consegne avverrà il 20 gennaio.

Anche il nuovo questore, così come già il dott. Rosa, viene da Torino dove da due anni ricopriva l'incarico di vicequestore vicario.

(r. o.)

Per la seconda volta in due giorni occupata la stazione ferroviaria

Verbania, un'altra giornata [illegible] Gli operai hanno bloccato i treni

Per un'ora e mezzo tutti i convogli internazionali [illegible] rimasti fermi - Per richiamare l'attenzione su Cartiera e Montefibre i sindacati annunciano altre manifestazioni

VERBANIA — Come giovedì mattina, anche ieri, poco prima delle 10, gruppi di operai della Montefibre e della Cartiera Prealpina, raggiun[illegible] la stazione ferroviaria di Pondotoce — al termine di assemblee svolte nelle rispettive fabbriche — l'hanno occupata scendendo tra i binari.

I convogli, sia quelli in arri[illegible] da Milano in direzione Svizzera e Francia, sia quelli in transito in direzione opposta, sono stati fermati per misura precauzionale nelle sta[illegible] immediatamente prece[illegible]. Il blocco è stato poi tol[illegible] senza incidenti dopo un'ora e mezzo ma il traffico ferroviario, che già registrava ritardi che si avvicinavano all'ora e mezza, ne è uscito ulteriormente appesantito.

La federazione sindacale unitaria ha confermato la [illegible] valutazione negativa dell'incontro [illegible] giovedì mattina al ministero dell'Industria sul tema Montefibre.

Ribadisce Diego Carelli: «*La questione politica preminente è che la soluzione positiva per lo stabilimento Società Italiana Nylon passi attra[illegible] il mantenimento della fibra polinmidica 6,6, [illegible] quantità tale da garantire la dimensione industriale della fabbrica e delle attività collegate. Occorre quindi un concreto impegno del governo sui seguenti punti: intervento immediato della Gepi per la manutenzione e [illegible] riavvio degli impianti; il decreto da emanare comunque entro fine mese; mantenimento delle quote [illegible] produzione nylon 6,6 previste per lo stabilimento pallanzese; un adeguato finanziamento per il rinnovo tecnologico degli impianti; il riavvio delle lavorazioni alla Tubon; un'analoga soluzione per la Sin di Ivrea e lo sblocco immediato delle procedure per la co[illegible] [illegible] casa integrazione guadagni non più rinnovata dopo le ferie*».

La federazione unitaria, che condivide in pieno queste esigenze immediate, pur prendendo atto dell'impegno governativo «a verificare a tempi brevi l'orientamento degli industriali tessili sull'opportunità [illegible] mantenere al paese una quota strategica [illegible] nylon 6,6 e di avviare un confronto con i produttori di fibre», esprime [illegible] preoccupazioni per il dilatarsi dei tempi di intervento della Gepi che rischiano di pregiudicare la ripresa della produzione.

«*Le organizzazioni sindacali — dice un comunicato — ri[illegible]pongono che [illegible] corretta scelta di politica industriale non possa prescindere dall'intervento ufficiale [illegible] governo che congiunga alla difesa delle quote stabilite [illegible] Cee la rimessa in discussione [illegible] assetti concordati dalle aziende e che penalizzano l'attività dello stabilimento verbanese*».

Si annunciano nuove manifestazioni e mobilitazioni. «*A proposito della mancata produzione di nylon nella nostra fabbrica* — afferma l'assessore al lavoro Arturo Todisco — *ci sono fabbricanti di calze di nylon delle più note aziende italiane che [illegible] dicono ingiustamente penalizzati dovendo ora acquistare il filato all'estero e pagando [illegible] valuta pregiata*».

Per la cartiera Prealpina un telegramma giunto da Ro[illegible] annuncia la convocazione [illegible] un incontro presente la direzione Pirelli.

Antonio Costantini

Sono già stati sentiti quasi tutti i testimoni

Processo Bardaglio sospeso [illegible] riprenderà il 12 gennaio

NOVAR[illegible] — Conclusa l'escussione dei testi (ne mancano solo 4 oltre all'intervento, rinviato per malattia, del perito settore dottor Isalberti) il processo per l'uccisione di Anna Bardaglio è stato sospeso e rinviato al 12 gennaio per la conclusione [illegible] parte dibattimentale.

[illegible] queste quattro giornate di udienza le parti in causa si [illegible] più volte scontrate per cercare di fare un po' di luce sull'intricata vicenda che ha portato in carcere l'ex fidanzato della ragazza. Il primo interrogativo che è stato affacciato dal difensore, avvocato Maurizio Andreani, riflette[illegible] proprio l'incriminazione [illegible] Luigi Minghetti. «*Perché subito, dopo la scoperta del delitto, il giovane è stato prelevato dalla sua abitazione, ammanettato, e portato in questura?*».

La risposta è stata semplice; [illegible] sostenuta dalla parte civile rappresentata dall'avvocato Pietro Chiovenda, poi dalle varie testimonianze. Luigi Minghetti, all'inizio dell'anno, aveva minacciato e percosso la fidanzata: episodi che avevano poi portato alla «rottura» di quello che molti avevano considerato un fi[illegible]dan[illegible]. I familiari di [illegible] stati concordi nell'affermare il litigio e le percosse.

Anna Bardaglio [illegible] quindi andata in Svizzera per evitare altre scenate dopo che il fratello Marco aveva pure lui parlato con «Cico». Anche se la [illegible] non appariva più terrorizzata come ai primi di gennaio e la sua vita aveva ri[illegible] un corso normale, ogni [illegible] la paura riaffiorava nei discorsi con le amiche. Le deposizioni, in questo senso, sono state molte.

Dopo la scenata e le percosse che avevano causato la rottura, per un certo tempo, le [illegible] sembravano ritornate normali. E' stato possibile rilevare ciò dal «diario» che Anna Bardaglio compilava scrupolosamente ogni giorno. Dal 27 giugno 1982, data del primo incontro [illegible] «Bandokan» di Gravellona Toce, le pagine del «diario» recano una nota sola: «Con [illegible]». Poi dal 20 dicembre tutto cambia: «*Ho litigato con Cico*», sino all'8 gennaio di quest'anno quando la nota afferma: «*Mamma ha parlato con "Cico" e tutto è finito*».

L. L.

I genitori di Anna Bardaglio seguono il processo (Foto Finotti)

Bolletta Enel

[illegible]

Esposto contro il Comune

L'amministrazione avrebbe pagato la luce per il pci?

VILLADOSSOLA — Il Comune di Villadossola avrebbe [illegible] per un lungo periodo (si parla di due anni) la bolletta della luce della locale sezione del pci. Lo sostengono i gruppi [illegible] opposizione (dc, psdi, liste) in un esposto presentato alla magistratura. Le minoranze hanno presentato martedì scorso anche una ri[illegible] di convocazione [illegible] del Consiglio per [illegible] il nuovo [illegible] che ha provocato un certo scalpore.

Il Consiglio si riunirà entro la fine dell'[illegible]. Il Comune di Villadossola è amministrato da una giunta di sinistra for[illegible] [illegible] socialisti e comunisti; questi ultimi hanno la metà dei seggi in Consiglio comunale. Il pagamento delle bollette per la sede del pci che [illegible] in piazza Repubblica, nel centro del paese, sarebbe frutto della mancata voltura[illegible]one del contratto con l'Enel. I locali avevano infatti ospitato in passato gli uffici sanitari comunali e le bollette erano quindi a carico dell'amministrazione.

L'ufficio era poi rimasto [illegible] inquilini per [illegible] certo periodo; alla fine il proprietario l'aveva affittato al pci. Nessuno si sarebbe preoccupato di andare all'Enel per disdire [illegible] vecchio contratto e stipularne uno nuovo. Così le bollette sono finite agli [illegible] amministrativi [illegible] Comune.

A. V.

Egidio Agostino si unisce al dolore dell'amico Gigi Acotto Moalli per la perdita della madre

Mariele Moalli Volpari

[illegible]

26-12-73 10-12-83

Nella morte di Matteo di dieci anni la gli Angeli portarono in [illegible] la cara Mamma

[illegible] Gravellona
Maria Dapra

Nel tragico momento della nostra vita ci sostengono il ricordo e l'insegnamento di Lui, sempre presente come nei giorni lieti. Santa Messa di suffragio Parrocchiale S. Bacco Cuzzo 26 dicembre ore 7,30.

Siamo interessati a contattare
[illegible]
età 30-35 anni con esperienza [illegible] già generale in aziende di medie dimensioni dotate [illegible] sistemi EDP. [illegible] indispensabile la buona conoscenza della lingua inglese [illegible] tedesca.
[illegible] interessati [illegible] pregati [illegible] telefonare [illegible] 0323.60.373

S. AGABIO
VENDIAMO
LIBERO STABILE 4 PIANI fuori [illegible] mq [illegible] complessivi 700 circa oltre a cantina e solaio. Terreno e giardino di pertinenza mq. 1200 circa. Prezzo interessante. Trattativa riservata. Per informazioni telefonare 0321/29.106.

DANCING
BROADWAY
GALLIATE
Sabato 24 - domenica 25 (vigilia di Natale) - lunedì 26 dic[illegible]
ORCHESTRA SPETTACOLO GRAZIANO

EBEL
Architetti del Tempo
Orologio per lei - per lui Il tempo libero
Per chi ha classe e ama la vita
Linea pulita ispirata dallo sport
Modelli in acciaio, oro, acciaio e oro, brillanti
Vasto assortimento cinturini
Garanzia per 5 anni.
GIOIELLERIA GIANOLA
C.so Italia 148
VILLADOSSOLA (NO)

INCREDIBILE
finalmente [illegible] vettura diesel al prezzo di una l.100 benzina
STUDIO INTERNOVARA
OPEL KADETT DIESEL 1600 cc.
La cilindrata è quella di un piccolo Diesel: 1600 cc.
Le [illegible] prestazioni sono le migliori in assoluto nella sua categoria: oltre 150 Km/h, 19,6 Km con un litro di gasolio a 90 all'ora, da 0 a 100 [illegible] in 15,2 secondi. Opel Kadett Diesel 1600. Scattante come [illegible] benzina, ha dato [illegible] strada prestazioni superiori alle sue più qualificate concorrenti. Opel Kadett Diesel 1600: piccolo Diesel, qualità eccezionali.
l. 10.395.000
l. 9.675.000 iva compresa
(Kadett 4 p. base. Prezzo comprensivo di kinotto termico, poggiatesta e cinture di sicurezza)
G.M.A. - [illegible] MARCHE AUTOMOBILI - Novara
V. Solaroli 30 - Tel. 45.55.01/20
GRAFFIETTI GUIDO - Domodossola
S.S. Sempione, Regione Nosere - Tel. 41.210
SPINELLI ENRICO - Verbania Intra
V. Annibale Rosa 23 - Tel. 41.412
VERCELLI DARIO & C. - Omegna
V. IV Novembre 32 - Tel. 61.964

Impossibile cambiare casa?
Vi rimane il conforto di cambiare le porte.
È [illegible] bella soddisfazione, dato che uno dei più grandi piaceri della casa è mettere un uscio tra noi e gli altri. GATTONI propone addirittura trenta modelli esclusivi di porte per ingressi e interni in noce nazionale massello, rovere, mogano, teak... Finestre, porte finestre a battente o a-saliscendi, scorrevoli o con ante apribili, a bilico orizzontale o verticale in douglas, abete, latice, pino, rovere. Si possono sostituire a quelle vecchie in breve tempo, senza danneggiare le strutture preesistenti!
Richiedete il catalogo, o informazioni senza impegno, telefonando allo 0322 94090.
Le porte che fanno la casa.
Gattoni
Falegnameria GATTONI s.n.c.
28010 Boizano Novarese NO - Via Casale, 17 - Tel. 0322 94090

SUGLI SCHERMI DI NOVARA PER LE FESTE DI NATALE

Walt Disney al Vittoria. «Vacanze di Natale» al Coccia con Christian De Sica, Stefania Sandrelli. Al Faraggiana «Il ritorno dello Jedi». Il supermolleggiato è all'«Eldorado»

Un grande tuffo nella giungla o un «bellissimo» Celentano

NOVARA — Che cosa offre la città ai novaresi per il giorno di Natale, oltre al tradizionale pranzo in famiglia con tutti i parenti?

Non ci sono eccezionali spettacoli in quanto tutto quel che ha il sapore di speciale viene organizzato per i «botti» di fine anno. Rimangono le sale cinematografiche che, in questa occasione, presentano i grossi film programmati con l'immancabile filone dedicato ai bambini.

Al cinema Vittoria è presente Walt Disney con «Il libro della giungla», una storia presentata dagli allegri personaggi di sempre e tratta dai «Racconti» di Rudyard Kipling. Al film è abbinato un nuovo cartone animato di Topolino dal titolo «Canto di Natale».

Bastera attraversare la strada per spostarsi al Teatro Coccia dove è in programma un film dal titolo più che mai invitante: «Vacanze di Natale». Si tratta di una divertente pellicola corredata da una «valanga di risate pazzesche» ed interpretata da Jerry Calà, Christian De Sica, Karina Huff, Claudio Amendola ed Antonella Interlenghi. Oltre a Marilù Tolo e Stefania Sandrelli.

Al cine-teatro Faraggiana continua la proiezione de «Il ritorno dello Jedi» una pellicola che non ha più bisogno di presentazione in quanto continua il successo di «Guerre Stellari» con Luke, l'eroe buono, che cerca di conquistare alla bontà il perfido padre.

Infine, non certo in scala di merito, l'immancabile presenza natalizia di Adriano Celentano che questa volta propone «Segni particolari: bellissimo» in coppia con la giovane attrice Federica Moro.

Il film è di Castellano e Pipolo, una coppia di sicuro successo e quindi l'unica scoperta rimarrà quella del nuovo personaggio creato da Celentano.

Otto finalisti

Premiati i vincitori del «Coccia»

NOVARA — *Il teatro Coccia ha ospitato la serata finale del secondo concorso internazionale di canto «Carlo Coccia» con il concerto dei vincitori, cioè degli otto finalisti. Presente un ospite d'eccezione: Giulietta Simionato, presidente della giuria internazionale del concorso «Maria Callas» che i novaresi presenti in sala hanno festeggiato con un lungo applauso al momento della sua apparizione sul palcoscenico per la cerimonia di premiazione.*

Tutti i vincitori sono sfilati davanti al pubblico, in primo piano il basso Giancarlo Boldrini al quale era andato il massimo riconoscimento, la «Cupola d'oro», che vuole premiare la «voce» migliore.

Boldrini ha eseguito due brani di Verdi: «Il lacerato spirito» dal Simon Boccanegra e «O tu, Palermo» dai Vespri Siciliani oltre ad alcuni duetti con il baritono Alberto Milesi che a sua volta ha eseguito brani dal Falstaff e Don Carlos.

Molti applausi per il soprano giapponese Heiko Kobayashi che dalla Madama Butterfly ha interpretato «Un bel dì vedremo» e «Tu, tu piccolo addio». Una serata, nel complesso, che ha dimostrato l'importanza e la validità di questi concorsi se intesi alla valorizzazione del mondo lirico.

Ci sono esibiti anche il soprano Irma Vaseri (Italia), il mezzosoprano Kazuko Nishimatsu (Giappone), il tenore Errico Bonelli (Italia), il tenore Pierre Lefebvre (Canada) ed il baritono Tsuyoshi Onaga (Giappone). l. l.

una pelliccia per scaldare i tuoi sogni

Da Novella Pellicceria trovi favolose occasioni: nuovissimi modelli della collezione 1983-84 confezionati con pelli rigorosamente selezionate.

Certificato di autenticità su ogni singolo capo. Convenienza nei prezzi bloccati.

Visone Maschio B.G.	3.990.000
Visone Maschio	2.790.000
Visone pelle intera	1.990.000
Visone Tweed	1.290.000
Castorino Lontrato	890.000
Marmotta G.	1.790.000
Volpe Patagonia G.	1.090.000
Rat Visonato	1.490.000
Opossum	890.000
Castorino Spitz	790.000
Lupo Siberiano Rit.	790.000
Agnello L.P.	395.000
Persiano Z.	590.000
Castoro selvaggio	990.000
Pellicce bambino	139.000
Coperte di lapin	120.000
Colli assortiti	40.000

Inoltre vasto assortimento di VISONI selvaggi, zaffiro, violet, black-glama; VOLPI argentate, silverblau, virginia, rosse canadesi, shadow; LINCI, FAINE, MURMANSKY, PETIT GRIS, FOCHE, MURMEL.

Novella PELLICCERIA

ti attende a:
VARESE - VIA CAVOUR, 3
(angolo via Vittorio Veneto)
COMO - VIALE MASIA, 61
MONZA - VIA ITALIA, 50
TRIESTE - VIA PALESTRINA, 10
BOLZANO - GALLERIA SERNESI, 10

A tutti gli acquirenti verranno rimborsate le spese di viaggio

Si avverte la gentile clientela che nel mese di Dicembre fino a Natale, i negozi rimarranno aperti nei giorni festivi e i lunedì tutto il giorno

Tutti i cinema e le tv private per tre giorni

NOVARA

ASTRA: sabato e domenica Frutta adolescenza. Lunedì Madame Kehine.
COCCIA: da sabato a lunedì Vacanze di Natale.
ELDORADO: da sabato a lunedì Segni particolari: bellissimo.
FARAGGIANA: da sabato a lunedì Il ritorno dello Jedi.
VITTORIA: da sabato a lunedì Il libro della giungla.
CRALDO: sabato e domenica Mean streets. Lunedì I vicini di casa.
S. CUORE: sabato e domenica Rocky III. Lunedì Executer.

ARONA

LUX: da sabato a lunedì Wargames.
MODERNO: da sabato a lunedì Il punto proibito di una moglie.
ROMA: da sabato a lunedì Acqua e sapone.
S. CARLO: da sabato a lunedì Casanova.

BORGOMANERO

MODERNO: da sabato a lunedì Mani di fata.
NUOVO: da sabato a lunedì Nati con la camicia.

DOMODOSSOLA

CORSO: da sabato a lunedì Staying alive.
CINEUNO: da sabato a lunedì Il ritorno dello Jedi.

GHEMME

ITALIA: da sabato a lunedì Sing Sing.

GRAVELLONA TOCE

LIBERAZIONE: da sabato a lunedì E.T. l'extraterrestre.

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: da sabato a lunedì Flash dance.

OMEGNA

SOCIALE: da sabato a lunedì Flash dance.
ORATORIO: da sabato a lunedì Mary Poppins.

TRECATE

VITTORIA: da sabato a lunedì Staying alive.
DORMELLO: da sabato a lunedì Paolo Roberto Cavallini centravanti di sfondamento.

VERBANIA

APOLLO: da sabato a lunedì Mai dire mai.

Un libro di poesie novaresi

NOVARA — «*Parlami un cielato*» è l'invito che la scrittrice novarese Giuse Perano rivolge ai suoi concittadini pubblicando un libro di poesie in dialetto.

«*Ho mai cantà lì na città in tnarese*» (non ho mai cantato in mia città in novarese) — spiega l'autrice in una delle composizioni contenute nel volumetto — «*una canca da rese disconsuscent*» (e mi sembra di essere ingrata) «*perchè int la ment u 'm mai passà da duvei fa*'».

(m. p.)

ARISTON: da sabato a lunedì Bribby il segreto di Nimh.
VIP: da sabato a lunedì Fantozzi subisce ancora.
SOCIALE (Pallanza): da sabato a lunedì Sapore di mare 2.
SOCIALE (Intra): da sabato a lunedì Segni particolari: bellissimo.

VIGEVANO

ARLECCHINO: da sabato a lunedì Segni particolari: bellissimo.
ASTORIA: da sabato a lunedì Il ritorno dello Jedi.
CAGNONI: da sabato a lunedì Questo e quello.
MARCONI: da sabato a lunedì Sapore di mare 2.

«La Stampa» - Novara

Uffici di corrispondenza: Novara, Bono Marzari 1, tel. 36.381 - 39.381; **Arona** (0322) 2550; 41.700; **Borgomanero** (0322) 94.264; **Domodossola** (0324) 43.702; **Omegna** (0323) 80.176; **Varallo** (3231 43.435.

FARMACIE

A NOVARA

Dalle 8,45 alle 20,15: **Comunale,** villaggio Dalmazio; dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30: **Comunale,** Ospedale Maggiore corso Mazzini, dalle 21,30 alle 8,45: **Gatta,** largo Buscaglia.

GUARDIA MEDICA

Novara, tel. 46.603
Arona, tel. 41.341
Novara, tel. 45.500
(oggi a Novara)

ANTENNA 3

OGGI: 23 Film **Una lacca di...** di P. Ustinov, con E. Taylor — *Matilde di mente viene fatto fuggire da infermiere e insieme compiono azioni poco oneste* (1972)
DOMANI: 20,20 **Dire, fare, baciare.** Varietà con i Gatti di Vicolo Miracoli
LUNEDI: 20,20 Film **Stick a Wilby** di J. L. Thompson, con C. Bronson — *Bianco e capo Sioux alla ricerca di terre* (1977)

RETE A

OGGI: 20,30 Film **Dalla terrazza** di M. Robson, con P. Newman — *Reduce di guerra arriva al successo grazie alla trivola moglie, ma sceglie vita modesta con un'altra* (1960)
DOMANI: 20,30 Film **L'eterna assente** di K. Vidor, con Merle Oberon — *Vita e opere del compositore polacco F. Chopin* (1954)
LUNEDI: 20,30 Film **Bob, Carol, Ted e Alice** di L. Tuker, con N. Wood — *Due coppie in crisi dopo adulteri e sedute dallo psicanalista decidono di scambiarsi i partner* (1969)

TELENOVA

OGGI: 20,20 Film **Il grande Gatsby** di J. Clayton, con R. Redford — *Ricco e sfortunato Gatsby vive tra infelicità e romanticismo* (1974)
DOMANI: 20,20 Film **L'avventuriero di Macao** di J. Von Sternberg, con R. Mitchum — *Giocatore e contrabbandiere, Nick aiuta cara contro gangster ricercato* (1952)
LUNEDI: 20,20 Film **5 matti in mezzo al guai** di P. Clay, con Les Charlots — *Candidato politico promette autostrade a vittoria della locale squadra di rugby* (1970).

RETE 4

OGGI: 23 Film **Bentornato Dio** di C. Reiner, con E. Burns — *Direttore di supermarket viene incaricato da Dio di comunicare al mondo la sua esistenza* (1977)
DOMANI: 20,30 Film **Tutti insieme appassionatamente** di R. Wise, con J. Andrews — *Novizia diventa governante famiglia Trapp e la aiuta a fuggire dai nazisti* (1965)
LUNEDI: 23 Film **Mica scema la ragazza** di F. Truffaut, con B. Laloni — *Avventure «allegre» di una ragazzotta in attesa di giudizio per omicidio*

TELECITY

OGGI: 21 Telefilm **Mannix**
DOMANI: 23,20 Film **Una famiglia sottosopra** di C. Binyon, con V. Mature — *Impiegato assicurazioni smaschera gli intrighi di due fratelli* (1950)
LUNEDI: 23,20 Film **La felicità non si compra** di M. Curtis, con D. Dailey — *Grazie alla eredità scoperta, Ray riesce ad esibirsi in palcoscenico* (1956)

Oggi incontro con il Moncalieri

Il Mezzomerico recupera ed è a caccia di vittoria

I ragazzi di Podestà devono vincere per sperare

MEZZOMERICO — Per l'undici di Pierino Podestà il recupero odierno con i torinesi del Moncalieri assume valore determinante per sperare nella salvezza. «*Una vittoria significherebbe agganciarci al fondo della classifica con il Rivalta* — dichiara Liviano Borsotti, il presidente — «*e abbreviare le distanze con lo stesso Moncalieri, che è avversario diretto per quanto concerne la permanenza in Eccellenza*».

I tifosi, ancor più i giocatori, non sono ancora riusciti a dimenticare quel tre a zero dell'undici dicembre scorso svanito nella nebbia per decisione arbitrale. «*Silvano Brena ha messo a segno una tripletta in quei 45 minuti di gioco* — rammenta Podestà —. *La nostra punta, che era apparso un po' sotto tono nelle precedenti partite, con il Moncalieri era esplosa: ma è stato tutto inutile*».

Una vigilia di Natale importante, che dovrebbe risolversi (come dicono a Mezzomerico) con una conquista dei due punti: regalo di Natale che i giocatori farebbero ai dirigenti e ai tifosi. Quanto alla formazione che scenderà in campo non ci sono problemi: è stato recuperato Fabio Leonardi, che in allenamento si era fatto male a un labbro.

Pertanto l'impostazione che darà Podestà all'undici biancoazzurro sarà analoga a quella data nella sfortunata partita interrotta. Egidio Colloni, che attraversa un periodo di problemi di carattere familiare (ha un parente in precarie condizioni di salute), scenderà in campo con i compagni. Il centrocampo sarà organizzato da Claudio Beccaria e Fabio Leonardi (Gabriele Brustia rimarrebbe in panchina per entrare nella seconda frazione della gara); all'attacco ci sarà Brena, Terroni, con Dalbesi in appoggio alle punte.

u. g.

Incontro di calcio benefico

ARONA — Vigilia di Natale all'insegna del calcio benefico al Curotti di Domodossola: e non sarà un incontro dei soliti considerato oltretutto che si giocherà proprio ieri. In campo saranno una rappresentativa delle squadre cittadine e una formazione di tutte stelle, un undici formato da ex campioni mondiali e olimpionici di vari discipline sportive.

L'idea è di Renzo Meynet, ex calciatore del Novara in serie B ma successivamente maestro di sci di discesa e fondo, di cui è attualmente istruttore nazionale e membro della commissione Fisi

Idee più chiare per il tuo Natale

ALSHOP

Supermercato abbigliamento a BORGOSESIA

VIALE VARALLO 157
(vicino Centro sportivo)

Giacconi pelle
Vestiti uomo-donna
Pantaloni
Cappotti
Abbigliamento casual
Jeans imbottiti

TRE GIORNI IN TV: I FILM, I VARIETA', DOMENICA IN, BLITZ, GLI SCENEGGIATI

Il meraviglioso mondo del circo visto da Fellini e Jerry Lewis

Grace Kelly ritorna in uno dei suoi film più amati, «Alta società», domani Natale su Raitre

OGGI — Il mondo di Fellini e quello fantasmagorico, grottesco e patetico del circo, un incontro più che naturale da cui nasce nel 1970 *I clowns*. In onda nel primo pomeriggio su Rai Due, interpreti attori provenienti dall'avanspettacolo come Fanfulla, Tino Scotti, Riccardo Billi, e artisti di circo come i Fratellini e gli Orfei.

Italia 1, in serata, ancora circo tra farsa e malinconia con Jerry Lewis, clown disoccupato in cerca di lavoro, interprete e regista di *Bentornato Picchiatello* (1963); più tardi un famoso film comico-sentimentale *Il padre della sposa* (1950) di Minnelli con Spencer Tracy e Liz Taylor.

Rete A, Paul Newman nel melodrammatico *Dalla terrazza* (1960) di Mark Robson è un clinico arrivista destinato a pentirsi per amore. Rete 4, il Padre Eterno in persona, nell'ironica commedia *Bentornato Dio* (1977) di Carl Reiner, e l'ottantaduenne caratterista George Burns.

Sul circuito Elefante un'ottimistica commedia di Frank Capra *La vita è meravigliosa* (1947) con James Stewart protetto da un angelo in carne ed ossa; seguirà la celebre fiaba musicale *Il mago di Oz* (1939) di Victor Fleming con Judy Garland. Canale 5, sul tardi, altra favola, quella di Cenerentola, *La scarpetta di vetro* (1955) di Charles Walters con Leslie Caron.

Su Euro Tv *Il grande Gatsby* (1974) di Jack Clayton, discussa e fastosa trasposizione del romanzo di Scott Fitzgerald con Robert Redford e Mia Farrow. Rete Due, il kolossal mitologico di De Mille *Sansone e Dalila* (1949) con Victor Mature ed Hedy Lamarr.

DOMANI — Sorridente storia patetico-borghese di Mario Camerini *T'amerò sempre* (1943) con Alida Valli ragazza onesta, sedotta da un bieco nobile, e «salvata» dall'onesto Gino Cervi. Nel primo pomeriggio a Italia 1 *Il favoloso Andersen* (1953) di Charles Vidor con Danny Kaye, biografia musicale del celebre scrittore di fiabe. Rete Tre, la commedia sofisticata *Alta società* (1956) di Charles Walters, amore, milardi e musiche di Cole Porter, con Grace Kelly, Frank Sinatra e Armstrong.

Rete 4, un film di John Ford *I tre della Croce del Sud* (1963) avventure in Polinesia con John Wayne e Lee Marvin.

In serata su Canale 5 lo scatenato *western* musicale di Stanley Donen *Sette spose per sette fratelli* (1955). Rete 4 uno stucchevole musical di strepitoso successo *Tutti insieme appassionatamente* (1965) di Robert Wise con Julie Andrews, candida governante in casa di un vedovo con sette figli.

LUNEDI — Ancora un musical «Bulli e pupe» (1955) di Mankiewicz a Canale 5 con Marlon Brando, Frank Sinatra, Jean Simmons; gli risponde da Italia 1 un musical di Stanley Donen *Cenerentola a Parigi* (1957) con Audrey Hepburn e Fred Astaire. Rete 4: un nero grottesco di Truffaut *Mica scema la ragazza* (1971). Rai Uno, Liz Taylor e Mickey Rooney ragazzi in *Gran Premio* (1944) di Clarence Brown, patetica storia ippica.

Sandrelli da Baudo e il grande circo

Nutriti i programmi cosiddetti di intrattenimento e varietà. Si comincia stasera su Rete 4 con Natale a New York di Maurizio Costanzo che s'è trasferito fiorentinamente, troppo brevemente, dice lui, con la sua troupe negli Stati Uniti.

Lo stesso Costanzo, che non sa una parola di inglese, condurrà sempre da New York il suo tradizionale show del lunedì, incontrando nell'immenso ovile del Madison Square, e per la prima volta in tv, migliaia di italo-americani: sarà uno show e insieme un reportage-documento.

In questo settore di intrattenimento rientrano gli spettacoli di circhi e di giocolieri. Oggi nel primo pomeriggio ad Italia 1 ecco il più grande circo del mondo con numeri internazionali provenienti dai cinque continenti: l'Italia è rappresentata dalla famiglia dei clown Rastelli; coordinatore e presentatore dei filmati è l'ex-ballerina e poi regista cinematografico Gene Kelly.

Altro presentatore d'eccezione in serata, sempre ad Italia 1, nella prima delle tre puntate de Il magico David Copperfield: il monumentale Orson Welles, barbuto e solenne come un antico patriarca, commenterà la trasmissione che non c'entra nulla con il romanzo di Dickens, ma che è l'effervescente passerella di un prestigiatore e illusionista definito «il più sbalorditivo d'America e d'Europa».

Domani l'intero pomeriggio di Natale sarà gestito da Raiuno con Domenica In e da Raidue con Bilia: entrambi, Pippo Baudo da una parte e Gianni Minà dall'altra, assicurano che onoreranno in modo fastoso il Natale. Domenica in copertina Alberto Sordi, Stefania Sandrelli, Federica Moro, Anit Stewart, Stefano Benni, che presenterà il suo nuovo libro, Terra!, e i fratelli Maggio.

Minà si svolgerà tutto sotto il Teatro tenda di piazza Mancini. Avrà un Babbo Natale d'eccezione, Roberto Benigni. Con lui ci saranno, tra gli altri, Bennato e il suo gruppo, Tullio De Piscopo, Concetta e Peppe Barra, i Breakers, i famosi ballerini acrobatici del film Flashdance, e la compagnia di Barnum con Ottavia Piccolo e Massimo Ranieri.

Il Natale sarà presente ovunque, si può stare certi che il tema verrà sfruttato per così dire senza pietà, fino in fondo. In pratica tutte le rubriche del pomeriggio ne straripano. E lunedì sera su Raiuno e Pranzo in tv, fra tacchini e panettoni, gli intervenuti di cosa parleranno a bocca piena se non della sacra ricorrenza di Natale?

Tra canti e pianti l'Avaro di Stoppa

La Fenech a Italia 1

In queste tre sere natalizie la rivista offre cinque pezzi di rilievo.

Balza fragorosamente in evidenza stasera *Fantastico*, ormai agli spareggi, che abbandiera più che mai canzoni e promesse di milioni evviva mente in un sontuoso addobbo di Natale: sempre in primo piano il mattatore Proietti che, sentendo vicino il traguardo, raddoppierà le sue settimanali prestazioni. E' soprattutto grazie a lui che *Fantastico* di quest'anno non sarà ricordato male: tutto sommato, quasi sempre lo spettacolo è riuscito a farsi luce con una discreta vivezza ad onta delle strutture burocratiche legate ai giochi e alla lotteria.

Ma se *Fantastico* sarà dedicato al Natale, pure dedicato al Natale sarà contemporaneamente su Canale 5 la sua diretta e accanita rivale *Premiatissima*, guidata da un Johnny Dorelli che astutamente ha evitato ogni possibile confronto con Proietti e s'è affidato ai toni confidenziali, cordiali, bonariamente sardonici. E' sottinteso che stasera la ricchezza tipicamente berlusconiana della rivista sarà esibita senza risparmio. In conclusione *Premiatissima* ha un suo piccolo titolo di merito per entrare nella storia dei programmi leggeri tv: è stato il primo spettacolo che ha contrastato, e abbastanza efficacemente, il dominio Rai del sabato sera.

Domani su Raidue Brancieri in *G.B.Show* sparerà barzellette su barzellette, anche sul Natale, per controbattere l'attacco di *Beauty Center* di Italia Uno dove Barbara Bouchet intervisterà il chirurgo Chris Barnard che alla fine dell'incontro canterà una canzonetta, e dove Franco Franchi, scortato da Ciccio Ingrassia, comparirà sotto le spoglie di Babbo Natale. Lunedì c'è ancora rivista ad Italia Uno con *Ric e Gian follies* che si fa forte di una pellaccia Edwige Fenech; obbligatorio uno sfondo da sacra festa in cui però sgambettano e ancheggiano ballerine seminude.

Il sipario sugli sceneggiati si apre, anzi su *Piccolo Mondo Antico* si chiude stasera: siamo arrivati alla quarta e ultima puntata in cui ancora grava l'orrenda tragedia di Ombretta, la bambina fatta affogare nel lago — senza necessità, solo per gusto di effetto straziante — dal romanziere Antonio Fogazzaro. Puntata mesta, poco natalizia, che tuttavia nel finale concede, quasi sfacciatamente, spazio alla speranza: *in extremis*, mentre lui parte per la guerra, i due sposi hanno modo di riconciliarsi (ma le personalità rimangono divergenti) e anche di fabbricare un figlio che crescerà e vivrà infelicissimo.

Lunedì sera su Raidue parte il ciclo di prosa, e parte bene con la registrazione in teatro de L'avaro di Molière, ringhioso, amaro e incisivo protagonista Paolo Stoppa: c'è da augurarsi che nella trasposizione televisiva non vada perso l'estro dello spettacolo diretto da Patroni Griffi che ha sfruttato effetti curiosi come quello del violento temporale con scrosci d'acqua e neri ombrelli in scena.

Ancora domani su Italia 1 si inizia nel tardo pomeriggio un breve sceneggiato, *La fenice*, del regista cinematografico Douglas Hickox, autore di film avventurosi e gialli: questa è la fantascientifica storia di un uomo che da una spedizione archeologica viene ritrovato vivo in una tomba inca; garantite le emozioni e le sorprese in crescendo.

Ugo Buzzolan

Tra le 20,30 e le 23

Canale 5 sorpassa Raiuno in novembre

MILANO — In novembre «Canale 5» ha superato Raiuno. Ecco i dati forniti dalle rilevazioni Isiel relativi al periodo dal 2 al 29 del mese scorso nella fascia oraria tra le 20,30 e le 23, il cosiddetto «pink time».

Totale di telespettatori: 28 milioni 343 mila. Canale 5, 8 milioni 109 mila; Raiuno, 7 milioni 322 mila; Italia 1, 4 milioni 12 mila; Rete 4, 3 milioni 105 mila; Raidue, 2 milioni 289 mila.

Commissionate dalla Rai, da Radiomontecarlo e dalle principali reti (oltre 150 voci che coprono il 98% dell'ascolto nazionale) le rilevazioni Isiel sono le sole destinate a fornire ufficialmente le quote di ascolto.

La Isiel lavora semestralmente (marzo - aprile - maggio e ottobre - novembre - dicembre): i dati relativi all'ascolto di dicembre forniranno più precise indicazioni sulla natura di questo «sorpasso» (se cioè esso è stato un fatto occasionale dovuto ad una programmazione eccezionale, oppure se sia da intendersi come una vera e propria tendenza.

L'ufficio stampa della Rai comunica dal canto suo alcuni dati preliminari dell'indagine Isiel sull'ascolto delle reti tv di novembre nella fascia oraria tra le 18 e le 23 dove Raiuno è al primo posto con 7 milioni di ascoltatori (in un quarto d'ora medio). Seguono Canale 5 con 5,2 milioni; Italia Uno con 3,1; Raidue con 2,3; Retequattro con 2,2.

A Tam Tam il Natale dei militari di Beirut

ROMA — Al Natale dei napoletani è dedicato uno dei servizi di «Tam Tam», il settimanale del Tg1 in onda stasera alle 22,15, su Raiuno.

Da Firenze, poi, un servizio di Vittorio Citterich dal titolo «Era santo quel sindaco» in cui si racconta come i fiorentini, dal sindaco Bonsanti alla gente comune, dagli intellettuali ai fedeli della messa del mattino, hanno reagito alla recente proposta di beatificare Giorgio La Pira.

Mario Foglietti, infine, ha registrato la cronaca di un ritorno, quello dei militari italiani a Beirut, per le feste di Natale.

SETTE GIORNI TV

Ridere con Vianello, soffrire con Fantastico

Fantastico (Raiuno): da tre mesi puntuale ogni sabato, tanti giochini, tante canzonette, tanti balletti, tanto chiasso: sia per finire e l'idea di non vederlo più ci procura un sottile ma perverso senso di sollievo.

Premiatissima (Canale 5): idem come sopra, tutto uguale.

Piccolo Mondo Antico (Raiuno): mentre il film di Soldati aveva fatto sembrare bello il romanzo, questa pur decoroso sceneggiato tv ne ha fatto schizzar fuori quasi soltanto i difetti, le macchiette stirpate, la retorica patetica, i risvolti macabro-sadici.

Zigzag (Canale 5): elogio per Raimondo Vianello che ogni sera tiene un *quiz*; privo della moglie (ma non pare soffrirne troppo), Vianello porta all'interno di un *quiz* qualunque la sua distaccata ironia di gentiluomo veneziano garbato e scettico; e un eccellente contro-presentatore e ha l'aria di dire: «ma queste sono solo monade...».

Il dittatore dello Stato libero di Bananas (Rete 4): ancora una volta la pubblicità fa massacrato Woody Allen, ma lui nel film si vendica sistematicamente con genio il prete che consiglia una marca di sigarette facendo un osseguioso cenno in alto, ed dito e mormorando «*Le fumo anche Lui...*»

Arrivano i vostri (Raidue): ultimi calci in bocca, ultimo legnate in testa, ultimi cadaveri crivellati: addio western all'italiana, ieri crudele, oggi spettacolo per bambini.

Turandot (Italia): splendida, natalizia, colossale, tanto colossale che non riusciva a stare tutta dentro nel video.

u. bz.

Con Pippo Baudo, dal 7 gennaio su Raiuno, per 4 puntate, ci saranno anche Carrà, Goggi, Parisi, le Kessler

Trent'anni della nostra tv raccontati dalle canzoni

ROMA — A sponsorizzare la festa di compleanno che la Rai ha deciso di regalarsi per i suoi trent'anni, sono state chiamate la Barilla che ha messo a disposizione tonnellate di formature annuali di pasta «sempre al dente» nelle sue novantanove specialità» e la Ariston che offre invece svariati arredamenti da cucina completi nello splendido modello Mosaico. **Buon compleanno tivvù**, e così lei si chiama questo programma, parte sabato 7 gennaio in diretta su Raiuno al posto di *Fantastico quattro* e va avanti per tutto il mese.

A volerlo come una gara di canzoni d'amore è stato Pippo Baudo con l'equipe di Domenica in... e l'aiuto di Mario Maffucci, nella convinzione che niente come una canzone d'amore può segnare il ritmo dei tempi che passano, e niente come un concorso a premi può convincere la gente a lasciarsi coinvolgere. Dice Pippo Baudo: «*Volevamo fare una cosa che fosse celebrativa senza sembrarlo, una cosa leggera, elegante, popolare che si trasformasse però in una rassegna del passato, ed evitare la retorica del "si stava meglio quando si stava peggio" e lo snobbismo "dei dischi volanti erano tutti buffi"*».

Via, quindi, con «La più bella del mondo» contro «Il cielo in una stanza», «Resta cu mme», «Arrivederci», «Mi ritorni in mente» contro «Margherita», «Io che non vivo» e «4 marzo 1943», «Azzurro» contro «Quando quando», «Piccolo grande amore», «Mi sono innamorato di te». Tre serate per presentare i dodici motivi in gara e una serata, l'ultima, per eleggere tra le vincitrici la più vincitrice di tutte. Giudice il pubblico, chiamato a votare

Loretta Goggi

prima attraverso i tagliandi, sparsi in alcuni dei più grandi settimanali italiani, poi, l'ultima sera, attraverso giurie rappresentative di quelle testate giornalistiche.

A cantare le canzoni, però, non saranno quelli che negli anni le hanno portate al successo, ma quattro gruppi di giovani scelti per la loro popolarità: gli Evergreen, i Passengers, i Milk and Coffee, i Pandemonium che presenteranno loro particolari arrangiamenti. Dice Baudo: «*A parte le difficoltà di avere tutti quei grandi nomi, se pure ci fossimo riusciti il rischio sarebbe stato di trasformare una gara di canzoni in uno scontro tra Mina e Celentano, tra Dalla e Battisti*».

Ciao Baudo, presente tutte e quattro le sere, a introdurre e legare insieme questo programma, sono state chiamate Natascia Carrà, le gemelle Kessler, Loretta Goggi e Heather Parisi: una gara nella gara, anche se, in questo caso, invece che con voti e con cartoline il gradimento sarà espresso in famiglia con discussioni, commenti.

Non c'è e non ci sarà spazio invece né per vecchi spezzoni cinematografici, né per vecchi telegiornali, né per vecchie rievocazioni. Una scelta aperta ma anche una necessità. Dice Pippo Baudo: «*Tra quello che fa la rete uno e quello che sta preparando la rete tre cosa altro rimaneva se non la canzone? E proprio sulle canzoni si è esercitata la nostra discrezionalità. Per esempio, volutamente, abbiamo fatto in modo di escludere la canzone "Mamma", per evitare che in un eventuale concorso vincesse di nuovo lei e che questi trent'anni della nostra vita sembrassero cancellati di un colpo*».

al. ro.

IL FILM PIU' BELLO! OGGI AL LILLIPUT

OGGI AL TORINO

Una simpatica «Love Story»

Per il divertimento dei suoi giovani fans
NINO D'ANGELO
in

Sino ad esaurimento omaggio poster autenticamente firmato

TRIONFO AL GRANDE IDEAL

Il vero spettacolo delle feste Natalizie

Non vedere Sean Connery in «Mai dire mai» sarà come non avere visto mai James Bond, l'agente 007

AL LUX

Bellissimi non si nasce...
e non si diventa...
Adriano Celentano

Natale apertura ore 15,15
S. Stefano apertura ore 14,45

AL DORIA

PARTECIPATE AL CONCORSO SU TV JUNIOR
Natale apertura ore 15,15
S. Stefano apertura ore 14

AIACE
Associazione Ital. Amici Cinema d'Essai

Le nuove tessere **AIACE 1984** si trovano alla cassa dei cinema d'Essai: **CENTRALE - STUDIO RITZ - ZETA** e presso la sede dell'Associazione (Galleria Subalpina - ore 15-19, escluso il sabato).

TESSERA INTERA	L. 9.000
TESSERA GIOVANI e PENSIONATI	L. 7.000
TESSERA AIACE + ARCI	L. 12.000

Riduzione tutti i giorni, compresi i festivi, nei cinema d'essai, riduzione AIACE in tutti i cinema dal lunedì al venerdì, sconto a teatro, per i libri e nei negozi convenzionati.

REGALA O FATTI REGALARE LA TESSERA AIACE: IL CINEMA COSTA MENO!

Ritanus
VITTORIA
Natale con Fantozzi... La risata continua

Paolo Villaggio
FANTOZZI
SUBISCE ANCORA

Apertura: Natale ore 15,15 - S. Stefano ore 14,45

Nella bottega di Ivo Guzzon

L'ultimo erede dei rilegatori

Quel suo nome, Ivo Guzzon, ha significati soltanto anagrafici, anche se venuto al mondo, egli si considera vercellese, e con ogni diritto. E' giunto fra noi che aveva due anni, ed ora che ne ha 34 si considera, giustamente, l'erede di una fra le più gloriose attività artigianali di Vercelli, quella di *legare libri*, attività che attinge ai limiti dell'arte. Nel suo laboratorio di via Borgogna le moderne macchine per rilegare occupano scarso spazio, tanto per ridare un po' di ordine a squinternati dizionari di studenti distratti, a libri di scarso pregio bibliografico, ma forse eredità di lontani sentimenti: romanzi ormai fuori catalogo, diari intimi, fascicoli notarili.

E' il lavoro di *routine*, indispensabile per mandare avanti decorosamente la famiglia, ma poi Ivo Guzzon, un po' come diceva il fare Machiavelli, indossa «panni curiali» e si accinge alla grande avventura del legatore classico, un'arte che ha radici lontane a Vercelli. Nel 1876 operavano a Vercelli sette legatori di gran nome. Venivano da Torino e da Milano per commettere legature di libri preziosi. Nel 1897 i legatori in Vercelli erano già nove, tra cui Giuseppe Boraglia, con laboratorio in via del Teatro, ma soprattutto il suo discepolo Mario Zumaglini, il legatore più famoso d'Europa. Volumi da lui rilegati, preziosissimi, si trovano ben custoditi nelle biblioteche londinesi, bavaresi, parigine e vaticane.

Ivo Guzzon, uomo di gusti raffinati, bibliofilo egli stesso quando non mettere le mani su un'opera che merriti di essere acquistata e conservata, è l'ultimo erede di questa attività a mezza via fra l'artigianato e l'arte. Con pazienza e perizia, egli è riuscito a scovare una completa collezione di punzoni del 1800, in bronzo perché possono sopportare temperature elevatissime, che sono diventati i suoi strumenti di creatore, come pennello e tavolozza lo sono per il pittore.

Completata la legatura, Ivo Guzzon scalda a fuoco i punzoni in cui ha composto titoli, nomi di autori e fregi, spoi stende la lamina d'oro a ventuno carati. Un lieve strigolo e sul dorso del libro diventato opera d'arte, si imprimono fregi e caratteri d'oro zecchino che rimarranno [illegible] nel tempo. Alza contro la luce che entra dalla stretta ed alta finestra la striscioliina preziosa dell'oro che gli serve per i titoli. E' quasi trasparente, la laminatura l'ha ridotta lieve come un sospiro aureo.

Sul banco di legatore, Ivo Guzzon depone con la delicatezza dell'artista che presenta la sua opera, alcuni volumi da lui rilegati, e di sua proprietà. Il cuoio scuro che racchiude una collezione di autografi del Savoia, preziosa perché ne esistono soltanto 350 copie, rivela l'eleganza e l'amorevolezza di chi l'ha chiusa fra le copertine coi fregi in oro e gli stemmi colorati. Altri volumi sono legati in cuoio pregiatissimo, ma il suo capolavoro, a parer mio, è una singolare opera polemica che ha per titolo «Della incompatibilità del digiuno col mangiare delle carni», stampata nel 1737.

Incuriosisce un volume legato in pelle di maiale naturale, trattata con una speciale cera per garantirne la durata, tecnica che Guzzon ha studiato nella Legatoria Vaticana, dov'è andato ad apprendere l'arte di dare veste elegantissima ai volumi e quella di conservarli. Guzzon, infatti, è anche esperto restauratore di palimsesti e stampe antiche.

Francesco Rosso

Il caseificio di Crescentino dell'Ente di sviluppo agricolo piemontese

Fallite le trattative in Regione per risolvere il problema «Papa»

I sindacalisti avevano richiesto la cassa integrazione straordinaria che non è stata accettata

VERCELLI — Sarà un Natale difficile per i dipendenti del caseificio regionale «Papa» di Crescentino. L'incontro svoltosi in Regione, per cercare di trovare almeno una soluzione provvisoria, è fallito. Non è stato possibile raggiungere un accordo fra i sindacalisti, i rappresentanti della giunta regionale, dell'Esap (Ente di sviluppo agricolo piemontese) e del consiglio d'amministrazione della «Papa».

Proprio su questa perplessità si è acceso il confronto con la Regione, concluso, come detto, con un nulla di fatto. «*L'impressione* — affermano i sindacalisti — *è che in questi sei mesi di gestione pubblica, durante i quali si sono fatti investimenti per circa otto miliardi, non ci si sia mai veramente preoccupati del destino di questa azienda, che pure dà lavoro a trenta persone.*

Dario Corradino

«Caso» Municipalizzata

«Non si pagava lo stipendio al dipendente in carcere»

VERCELLI — «*Non è vero che volevamo pagare lo stipendio ad un nostro dipendente in prigione*», Mario Buman, presidente dell'Azienda municipalizzata netteria urbana, precisa i termini della vicenda in cui è coinvolto Gianfranco Rovicarolo, 34 anni, abitante a Prarolo in via Marconi 14.

Spiega: «*Quando il nostro dipendente fu arrestato (per sfruttamento della prostituzione, n.d.r.), il suo legale ci chiese di metterlo in aspettativa. La commissione amministratrice dell'azienda si riunì e decise di accogliere la richiesta richiamandosi alle norme contrattuali vigenti della nostra municipalizzata. Ci sembrò la soluzione più equa. Il dipendente venne messo in aspettativa, ovviamente senza alcuno stipendio o assegno*».

Continua Buman: «*Il Co.Re.Co. non giudicò applicabile la nostra soluzione ritenendo che, nel caso specifico, si dovesse far riferimento alle norme dei dipendenti degli enti locali che prevedono la sospensione cautelativa dal servizio. E' quanto abbiamo fatto in attesa della sentenza definitiva. Posso anticipare sin d'ora che cercheremo, secondo quanto ci consente la legge, di concedere un modesto assegno alimentare a favore dei figli*».

e. d. m.

L'orario dei negozi

VERCELLI — Il Comune ha fissato gli orari di apertura dei negozi e dei pubblici esercizi in queste festività di fine anno.

Oggi, sabato, tutti i negozi sono aperti: le panetterie faranno la tripla panificazione. Domani, Natale, saracinesche abbassate; gli alimentari avranno la facoltà — non l'obbligo — di tenere aperto fino alle 13. Lunedì, giorno di Santo Stefano, la chiusura sarà totale.

I pubblici esercizi hanno ottenuto dal sindaco la proroga dell'orario di apertura: bar, pizzerie, ristoranti, sale da ballo potranno accogliere in questi giorni i loro clienti fino alle 4 di mattina; fino alle 6 la notte di Capodanno. (e. d. m.)

Il progetto urbanistico per modificare Vercelli

Nasceranno 4000 alloggi dalla rivoluzione in città

Ruspe nel centro storico per lasciar spazio a nuove costruzioni

VERCELLI — Parafrasando un popolare proverbio, per la città il «buon giorno» si vede dalle scelte in materia urbanistica: se le previsioni dei tecnici saranno anche solo in parte rispettate, dal 1984 Vercelli entrerà in una nuova fase della sua storia. Piano regolatore, piani di recupero del centro storico e della vecchia «Furia» sono i tre cardini su cui ruoteranno gli interventi edilizi, di viabilità e servizi vari.

Sul piano pratico, gli orientamenti urbanistici intrapresi dall'amministrazione comunale significano tra l'altro la realizzazione di 4000 alloggi, l'apertura di nuove strade, l'utilizzazione del complesso ex Ipal, la costruzione di un centro direzionale, ma soprattutto maggior spazio all'iniziativa privata per l'edilizia.

Ne hanno parlato il sindaco Ezio Robotti e l'assessore Giorgio Galetta (urbanistica) in una conferenza stampa indetta per presentare le novità.

Due le linee di intervento: una rivolta al passato, l'altra al futuro. Percorrendo la prima strada, il Comune cercherà di riparare ai danni provocati intorno agli Anni 50 con la costruzione disordinata di insediamenti abitativi e l'abbattimento di parte del centro storico. Il futuro vedrà sorgere invece una nuova città.

Spiega il sindaco: «*E' difficile, con le parole, descrivere quanto abbiamo fatto e quanto intendiamo fare. Sino ad ora Vercelli è cresciuta spontaneamente, con le conseguenze negative che tutti conosciamo. I tempi sono profondamente mutati ed è venuto il momento di dare un volto diverso alla città*».

«*Volto diverso* — [illegible] rando l'estetica delle costruzioni, ampliando le zone verdi (i viali Garibaldi e Rimembranza dovranno appunto diventare due «polmoni» per la città) e lasciando più spazio all'iniziativa dei privati, che potranno nuovamente costruire, [illegible] gli eccessivi vincoli del passato. Futuro significa inoltre il collegamento con Novara, non solamente inteso con l'apertura di nuove strade, ma anche con la possibilità di rivolti a carattere economico.

«*Nella pratica* — dice l'assessore Galetta — *gli strumenti urbanistici prevedono la costruzione di un centro direzionale nel piazzale della stazione ferroviaria, con servizi di ogni genere, e la possibilità di utilizzare l'ex Ipal come centro fieristico.*

Tante buone idee, ma attenzione che tutto questo non si trasformi in un «libro dei sogni». L'avvertimento è di Carlo Sanghino, presidente della commissione tecnica che ha seguito passo passo le fasi dei progetti (14 riunioni, oltre 80 ore di lavoro). «*Ci sono buone speranze per un futuro migliore* — spiega Sanghino — *ma occorre essere molto cauti evitando di mettere in cantiere troppe cose con scarsi risultati, ma soprattutto senza commettere gli stessi errori che non si vogliono cancellare*».

Daniele Cabras

Vercelli — Sotto la guida di Mario Pelizzaro, notissimo scalatore, ha avuto inizio allo Sci Cai di Vercelli il corso di ginnastica pre-sciistica.

Cinema e Taccuino

MUSEI

Borgogna: oggi, domani e lunedì chiuso.
Leone: oggi, domani e lunedì chiuso.

ALLE TV

PRIMANTENNA
(Canali 38, [illegible], 62 UHF)

OGGI: 10 **Telemarket**, mercatino di novità; 12 **L'oroscopo di oggi**, a cura di Elle; 12,15 Film **Gli intrepidi**; 13,50 **Notizie flash**; 14 **Cartoni animati**; 14,30 Telefilm della serie **Il carissimo Billy**; 15 Telefilm della serie **L'uomo di Uncle**; 16 **Telemarket**, mercatino di novità; 18 **Cartoni animati**; 18,30 Telefilm della serie **Il mondo degli animali**; 19 **Superclassifica show**; 19,40 **Speciale turismo**; 20 Telefilm della serie **Orson Welles Great**; 20,30 **Divertiamoci con...** il meglio della commedia brillante; 22,15 **Telenotte Notiziario**; 22,30 **Sotto l'albero**, programma speciale per la notte di Natale (1ª parte); 24 **Santa Messa di Natale**; 1 **Sotto l'albero**, programma speciale per la notte di Natale (2ª parte).

DOMANI: 10 **Cartoni animati**; 10,30 Telefilm della serie **Il carissimo Billy**; 19 **Buon Natale**; 20 Telefilm della serie **Orson Wolles Great**; 20,30 Film; 22,30 Telefilm della serie **L'uomo di Uncle**; 23,30 Telefilm della serie **S.O.S. Polizia**; 24 Film della notte.

LUNEDI': 14 **Bazar non stop**; sarà in diretta; 20 Telefilm della serie **S.O.S. Polizia**; 20,30 Film **Fuga senza scampo**; 22,15 **Telenotte Notiziario**; 22,30 Telefilm della serie **Hondo**; 23,30 **Telefilm**; 24 **Telenotte Notiziario** (2ª edizione); 0,10 **Film della notte**; 1,30 **Buona notte con...**

VIDEOVERCELLI
(Canali 59, 60, 45, 38 UHF)

OGGI: 12 Telefilm della serie **Ispettore Regan**; 12,50 **Old Britannia** (rubrica d'antiquariato); 13,15 Telefilm della serie **Maude**; 13,40 Telefilm della serie **Una signora in gamba**; 14,05 **Oggi al cinema** (rubrica di anticipazioni cinematografiche); 14,15 Film **Spettacolissimo '83** (replica); 16,45 Telefilm della serie **Ispettore Regan**; 17,30 Cartoni animati della serie **La furia di Hong Kong**; 17,50 Cartoni animati della serie **Emergency plus four**; 18,15 Telefilm della serie **Ispettore Regan**; 19,10 Telefilm della serie **Una signora in gamba**; 19,45 **Videovercelli Notizie**; 20 Cartoni animati della serie **Emergency plus four**; 20,30 Film **Scritto sul vento** (commedia) con Joan Fontaine e Deanna Durbin; 22,15 Telefilm della serie **Sesto senso**; 23 **Videovercelli Notizie** (replica); 23,15 **Oggi al cinema** (rubrica di anticipazioni cinematografiche); 23,20 Film **I tre della squadra speciale** (avventura) con Stuart Damon e William Gaunt.

DOMANI: 12 **Oggi al cinema** (rubrica di anticipazioni cinematografiche); 12,10 **Specialità** (rubrica agricola); 13,15 Cartoni animati della serie **La furia di Hong Kong**; 13,40 Cartoni animati della serie **Emergency plus four**; 14,05 **Oggi al cinema** (rubrica di anticipazioni cinematografiche); 14,15 Film **Scritto sul vento** (commedia) con Joan Fontaine e Deanna Durbin; 16 Film **La bella preda** (avventura); 17,30 Cartoni animati della serie **La furia di Hong Kong**; 17,50 Cartoni animati della serie **Emergency plus four**; 18,15 Telefilm della serie **Sesto senso**; 19,10 Telefilm della serie **Una signora in gamba**; 20 Cartoni animati della serie **Emergency plus four**; 20,30 Film **King Kong l'impero dei draghi** (avventura) con George William e Paul Cooper; 22,15 Telefilm della serie **Sesto senso**; 23 **Oggi al cinema** (rubrica di anticipazioni cinematografiche); 23,05 Telefilm della serie **Kingston**.

LUNEDI': 12 Telefilm della serie **Ispettore Regan**; 12,50 Rubrica medica: **Magnetoterapia Renefor**; 13,15 Cartoni animati della serie **Emergency plus four**; 13,40 Telefilm della serie **Maude**; 14,05 **Oggi al cinema** (rubrica di anticipazioni cinematografiche); 14,15 Film **King Kong: l'impero dei draghi** (avventura) con George William e Paul Cooper; 16 Film **La mafia lo chiamava il Santo ma era il castigo di Dio** (giallo); 17,30 Cartoni animati della serie **La furia di Hong Kong**; 17,50 Cartoni animati della serie **Emergency plus four**; 18,15 Telefilm della serie **Ispettore Regan**; 19,10 Telefilm della serie **Sesto senso**; 19,10 Telefilm della serie **Maude**; 20 Cartoni animati della serie **Emergency plus four**; 20,30 Film **Apache in agguato** (western) con Audie Murphy e Dan Duryea; 22,15 Telefilm della serie **Ispettore Regan**; 23 **Oggi al cinema** (rubrica di anticipazioni cinematografiche); 23,05 Telefilm della serie **Kingston**.

Mostre e artisti

Studio d'arte «Le Arcate», via Duomo 1: prosegue la personale di Anna Maria Miselia. La mostra, che si concluderà il 31 dicembre, osserva il seguente orario: feriali 10-12, 16,30-19,30; festivi 10-12,30, 15-19,30.

...Una mostra dello scultore curata dall'Istituto Belle Arti e dal Lions

Revival dei bozzetti di Gartmann

Coniata una medaglia, in numero limitato, in argento e bronzo - L'esposizione al museo Leone

VERCELLI — *Attilio Gartmann, grande e in parte misconosciuto scultore vercellese, sarà ricordato il prossimo anno con una mostra dei bozzetti originali in gesso delle sue opere, promossa dall'Istituto di Belle Arti e realizzata dal Lions Club di Vercelli.*

La notizia è stata data ieri, in un incontro con i giornalisti, dal curatore della mostra, Amedeo Corio, che, nell'occasione, ha presentato un'iniziativa commemorativa dell'Unione numismatico-filatelica «Cavour» di Vercelli, presieduta da Luigi Cesare Minazio: una medaglia raffigurante lo scultore vercellese su un lato e una sua opera (la fontana Borgogna «L'agricoltura») sull'altro. Realizzata da Teruggi e coniata dalla Johnson, la medaglia «Gartmann» verrà diffusa in 350 esemplari di bronzo e 30 d'argento.

Tornando alla mostra, Amedeo Corio ha brevemente illustrato la figura di Gartmann nel 1877 e morto nel 1928, e la sua opera, raccontando poi come è nata l'iniziativa di esporre le sue opere in bozzetto (una sessantina di splendidi gessi), lasciate dalla vedova dello scultore all'Istituto di Belle Arti, presieduto da Piero Monti.

«Raccogliere dati su Gartmann — *ha detto Corio* — non è stata impresa facile. Per farlo è occorsa una ricerca lunga e paziente, che però ha consentito la compilazione di un catalogo veramente completo. Ma una mostra comporta un certo onere finanziario, ed è stato possibile realizzarla solo grazie all'aiuto fornito dal Lions Club all'Istituto di Belle Arti».

Le opere di Gartmann, restaurate dal compianto Guglielmo Tricerri, verranno esposte al museo Leone nel prossimo mese di febbraio, quando sarà pronto il catalogo curato da Amedeo Corio: sarà un'occasione ghiotta per riscoprire uno scultore vercellese da molti ingiustamente sottovalutato.

d. co.

Cambio del questore

VERCELLI — Il dott. Carmelo Bonsignore sarà il nuovo questore di Vercelli. L'attuale questore, dott. Mario Rossi, è stato trasferito a Livorno.

Vercelli — Per iniziativa del Moto Club Vercelli, un sodalizio attivissimo, si svolgerà nei giorni 31 dicembre e 1° gennaio il Terzo Cimento Invernale al Santuario d'Oropa, una motoconcentrazione a carattere regionale.

VERCELLI

ASTRA: Il libro della giungla di Walt Disney, cartoni animati (oggi, domani e lunedì).
DELVECCHIO: Lilli e il vagabondo, cartoni animati di Walt Disney (domani e lunedì).
LUX: La corsa più pazza d'America (domani e lunedì).
NUOVO ITALIA: Questo e quello, con Nino Manfredi e Renato Pozzetto, comico (oggi, domani e lunedì).
PRINCIPE: Paulo Roberto Cotechino contravventi di alloggiamento, comico, con Alvaro Vitali (oggi e domani); Dio il fa e poi li accoppia (lunedì).
VERDI: Segni particolari... bellissimo, comico, con Adriano Celentano (oggi, domani e lunedì).
VIOTTI: Il ritorno dello Jedi (fantascienza) (oggi, domani e lunedì).
BASILICA DI SANT'ANDREA: ore 24 Messa cantata con la Cameràta Polifonica «B.B. Viotti», direttore Vittorio Rosetti.

BORGO D'ALE

VITTORIA: Turbo time (oggi e domani); Occhi d'amore, porno, v.m. 18 anni (lunedì).

CIGLIANO

SPLENDOR: Flashdance, musicale, con Jennifer Beals e Michael Nouri (oggi, domani e lunedì).

GATTINARA

ITALIA: Flashdance, con Jennifer Beals e Michael Nouri (musicale) (oggi, domani e lunedì).

SAN GERMANO

ITALIA: Rambo, avventura, con Sylvester Stallone (dopodomani e lunedì).

SANTHIA'

IDEAL: oggi, domani e lunedì Sapore di mare.
SPLENDOR: oggi, domani e lunedì Dotteressa Operazione Piovra (avventura) con Roger Moore.

TRINO

ORATORIO SALESIANO: domani Dumbo (cartoni animati) di Walt Disney.

TRONZANO

LUX: oggi, domani e lunedì Il petomane (comico) con Lino Toffolo e Mariangela Melato.

FARMACIE

VERCELLI: oggi [illegible], corso Libertà 238; domani: Comunale 2, corso Marcello Prestinari 156; lunedì: Bonzano, via Restano 68.

GUARDIA MEDICA

Varooli (0161) [illegible]; **Alberola** (0961) 85.354; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 542.656; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921 [illegible]; **Trino** (0161) 829.584.

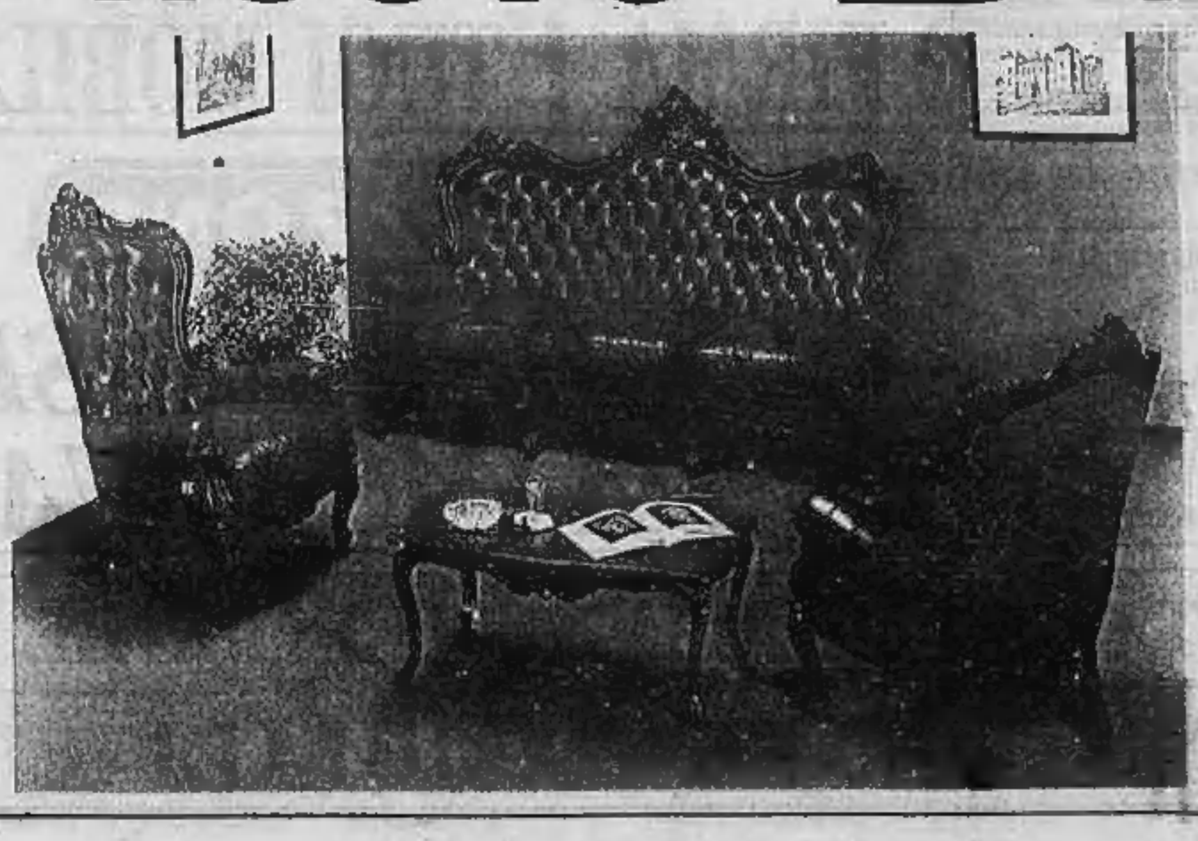
DANCING IL FARO BRUSNENGO
SABATO 24
DON MIKO
in discoteca JEFF DALIL
DOMENICA 25 POMERIGGIO
DON MIKO
in discoteca JEFF DALIL
DOMENICA 25 SERA
Veglia natalizia con
DON MIKO
in discoteca JEFF DALIL
LUNEDI' 26 POMERIGGIO E SERA
DON MIKO
in discoteca JEFF DALIL

Si affittano
IMPIANTI VOCE
per orchestre, comizi ecc 300/1200 Watt
Telef. 0161-53.260

Discoteca
IGLOO
VARALLO SESIA
Tutti i sabati e le domeniche
DISCOTECA

CREMERIA DISCOTECA
"FRAGOLA CLUB"
P.zza Garibaldi, 21
Tel. (0161) 843.268
CRESCENTINO

NUOVO D'ORIO MOBILI



QUI E' IL VOSTRO RISPARMIO
Alcuni esempi:

RETI MATRIMONIALI	L. 40.000
RETI SINGOLE	L. 20.000
DIVANO MATRIMONIALE	L. 290.000
SALOTTO VERA PELLE	L. 990.000
SALOTTO TESSUTO A PARTIRE DA	L. 200.000
SALOTTO 5 ELEMENTI + TAVOLO E SEDIE	L. 700.000
CAMERA MATRIMONIALE 6 ANTE LETTO E COMODINI	L. 1.200.000

Ai primi 100 clienti un graditissimo omaggio
APERTO ANCHE LA DOMENICA
NUOVO D'ORIO MOBILI
Tangenziale Sud (incrocio per Torino) n. 38
Vercelli - Tel. 0161 393.220.

TRE GIORNI IN TV: I FILM, I VARIETA', DOMENICA IN, BLITZ, GLI SCENEGGIATI

Il meraviglioso mondo del circo visto da Fellini e Jerry Lewis

Grace Kelly ritorna in uno dei suoi film più amati, «Alta società», domani Natale su Raitre

OGGI — Il mondo di Fellini e quello fantasmagorico, grottesco e patetico del circo, un incontro più che naturale da cui nasce nel 1970 *I clowns*, in onda nel primo pomeriggio su Rai Due, interpreti attori provenienti dall'avanspettacolo come Fanfulla, Tino Scotti, Riccardo Billi, e artisti di circo come i Fratellini e gli Orfei.

Italia 1, in serata, ancora circo tra farsa e melanconia con Jerry Lewis, *clown* disoccupato in cerca di lavoro, interprete e regista di *Bentornato Picchiatello* (1964); più tardi un famoso film poliziesco—sentimentale *Il padre della sposa* (1950) di Minnelli con Spencer Tracy e Liz Taylor.

Rete A, Paul Newman nel melodrammatico *Dalla terra* (1960) di Mark Robson è un cinico arrivista destinato a pentirsi per amore, Rete 4, Il Padre Eterno in persona, nell'ironica commedia *Bentornato Dio* (1977) di Carl Reiner, e l'ottantaduenne caratterista George Burns.

Sul circuito Elefante un'ottimistica commedia di Frank Capra *La vita è meravigliosa* (1947) con James Stewart protetto da un angelo in carne ed ossa; seguirà la celebre fiaba musicale *Il mago di Oz* (1939) di Victor Fleming con Judy Garland. Canale 5, sul tardi, altra favola, quella di Cenerentola, *La scarpetta di vetro* (1955) di Charles Walters con Leslie Caron.

Su Euro Tv, *Il grande Gatsby* (1974) di Jack Clayton, discussa e fastosa trascrizione del romanzo di Scott Fitzgerald con Robert Redford e Mia Farrow. Rete Due, il kolossal mitologico di De Mille *Sansone e Dalila* (1949) con Victor Mature ed Edy Lamarr.

DOMANI— Sorridente storia patetico-borghese di Mario Camerini *T'amerò sempre* (1943) con Alida Valli nonnina onesta, sedotta da un bieco nobile, e «salvata» dall'onesto Gino Cervi. Nel primo pomeriggio a Italia 1 *Il favoloso Andersen* (1853) di Charles Vidor con Danny Kaye, biografia musicale del celebre scrittore di fiabe. Rete Tre, la commedia sofisticata *Alta società* (1956) di Charles Walters, amore, miliardi e matrimoni di Cole Porter, con Grace Kelly, Frank Sinatra e Armstrong.

Rete 4, un film di John Ford *I tre della Croce del Sud* (1952) avventure in Polinesia con John Wayne e Lee Marvin.

In serata su Canale 5 lo scatenato *western* musicale di Stanley Donen *Sette spose per sette fratelli* (1955). Rete 4 una zuccherosa *musical* di stereotipo *Tutti insieme appassionatamente* (1965) di Robert Wise con Julie Andrews, candida governante in casa di un vedovo con sette figli.

LUNEDI — Ancora un *musical* «*Bulli e pupe*» (1955) di Mankiewicz a Canale 5 con Marlon Brando, Frank Sinatra, Jean Simmons; gli repliche da Italia 1 un *musical* di Stanley Donen *Cenerentola a Parigi* (1957) con Audrey Hepburn e Fred Astaire. Rete 4: un nero grottesco di Truffaut *Mica scema la ragazza* (1973). Rai Uno, Liz Taylor e Mickey Rooney ragazzi in *Gran Premio* (1944) di Clarence Brown, patetica storia ippica.

SETTE GIORNI TV

Ridere con Vianello, soffrire con Fantastico

Fantastico (Raiuno): da tre mesi puntuale ogni sabato, tanti giochini, tante canzonette, tanti balletti, tanto chiasso: sta per finire e l'idea di non vederlo più mi procura un sottile ma preciso senso di sollievo.

Premiatissima (Canale 5): idem come sopra, tutto uguale.

Piccolo Mondo Antico (Raiuno): mentre il film di Soldati aveva fatto sembrare bella il romanzo, questo pur decoroso sceneggiato tv ne ha fatto schizzar fuori quasi soltanto i difetti, le macchiette sfrenate, la retorica patetica, i rivoltii macabro-sadici.

Zigzag (Canale 5): elogio per Raimondo Vianello che ogni sera tiene un quiz privo della moglie (ma non pare soffrirne troppo). Vianello porta all'interno di un quiz qualunque la sua distaccata ironia di gentiluomo veneziano garbato e scettico: è un eccellente centro-presentatore e ha l'aria di dire «ma queste sono solo monete...».

Il dittatore dello Stato libero di Bananas (Rete 4): ancora una volta la pubblicità ha massacrato Woody Allen, ma lui nel film si vendica sfottendola con gusto (il prete che consiglia una marca di sigarette fumando un sacrificio eccessivo, in alto, col dito e mormorando «*Le fumo anche Lui...*»).

Arrivano i vostri (Raidue): ultimi calci in bocca, ultime legnate in testa, ultimi cadaveri crivellati: addio western all'italiana, ieri orticolo, oggi spettacolo per bambini.

Turandot (Raitre): splendida, natalizia, colossale, tanto colossale che non riuscivo a stare tutta dentro nel video.

u. bz.

Sandrelli da Baudo e il grande circo

Nutriti i programmi collaudati di intrattenimento e varietà. Si comincia stasera su *Rete 4* con *Natale a New York* di Maurizio Costanzo che «è trasferito (brevemente, troppo brevemente, dice lui) con la sua troupe negli Stati Uniti.

Lo stesso Costanzo, che non sa una parola di inglese, condurrà sempre da New York il suo tradizionale show del lunedì, incontrando nell'immenso catino del Madison Square, e per la prima volta in tv, migliaia di italo-americani: sarà uno show e insieme un reportage-documento.

In questo settore di intrattenimento rientrano gli spettacoli di circhi e di piccoli. Oggi nel primo pomeriggio ad Italia 1 ecco il più grande circo del mondo con numeri internazionali provenienti dai cinque continenti. L'Italia è rappresentata dalla famiglia dei clowns Rastelli; coordinatore e presentatore dei filmati è l'acrobatico e poi regista cinematografico Gene Kelly.

Altro presentatore d'eccezione in serata, sempre ad Italia 1, nella prima delle tre puntate de Il mago David Copperfield: Il monumentale Orson Welles, barbuto e solenne come un antico patriarca, commenterà la trasmissione che non c'entra nulla con il romanzo di Dickens, ma che è l'effervescente passerella di un prestigiatore e illusionista definito «il più abaloratitivo d'America e d'Europa».

Domani l'intero pomeriggio di Natale sarà gestito da Raiuno con Domenica in e da Raidue con Blitz: entrambi, Pippo Baudo da una parte e Gianni Minà dall'altra, assicurano che onoreranno in modo fastoso il Natale. Domenica in ospiterà *Alberto Sordi, Stefania Sandrelli, Federica Moro, Amii Stewart, Stefano Benni, che presenterà il suo nuovo libro, Terra!, e i fratelli Maggio.*

Blitz si svolgerà tutto sotto il Teatro tenda di piazza Mancini. Avrà un Babbo Natale d'eccezione, Roberto Benigni. Con lui ci saranno, tra gli altri, Bennato e il suo gruppo, Tullio De Piscopo, Concetto e Peppe Barra, i Breackers, i famosi ballerini acrobatici del film Flashdance, e la compagnia di Barnum con Ottavio Piccolo e Massimo Ranieri.

Il Natale sarà presente ovunque, si può stare certi che il tema verrà sfruttato per cui dire senza pietà, fino in fondo. In pratica tutte le rubriche del pomeriggio ne straripano. E lunedì sera su Raiuno a Pranzo in tv, fra tacchini e panettoni, gli intervenuti di cosa parleranno a bocca piena se non della sobria ricorrenza di Natale?

Tra canti e pianti l'Avaro di Stoppa

La Fenech a Italia 1

In questo tre sere natalizie la rivista offre cinque pezzi di rilievo.

Balza fragorosamente in evidenza stasera *Fantastico*, ormai agli spoglielli, che abbandiera più che mai canzoni e promesse di milioni ovviamente in un sontuoso addobbo di Natale: sempre in primo piano il mattatore Proietti che, sentendo vicino il traguardo, raddoppierà le sue scatenate prestazioni. E soprattutto grazie a lui che *Fantastico* di quest'anno non sarà ricordato male: tutto sommato, quasi sempre lo spettacolo è riuscito a farsi luce con una discreta vivezza ad onta delle strutture burocratiche legate ai giochi e alla lotteria.

Ma se *Fantastico* sarà dedicato al Natale, pure dedicato al Natale sarà contemporaneamente su Canale 5 la sua diretta e accanita rivale *Premiatissima*, guidata da un Johnny Dorelli che naturalmente ha evitato ogni possibile confronto con Proietti e s'è affidato ai toni confidenziali, cordiali, bonariamente sardonici. E' sottinteso che stasera la ricchezza tipicamente berlusconiana della rivista sarà esibita senza risparmio. In conclusione *Premiatissima* ha un suo piccolo titolo di merito per entrare nella storia dei programmi leggeri tv: è stato il primo spettacolo che ha contrastato, e abbastanza efficacemente, il desolato Rai del sabato sera.

Domani su Raidue Bramieri in *G.B.Show* aprerà barzellette su barzellette, anche sul Natale, per controbattere l'allarme di *Beauty Center* di Italia Uno dove Barbara Boucher intervisterà il chirurgo Chris Barnard che alla fine dell'incontro canterà una canzonetta, e dove Franco Franchi, scortato da Ciccio Ingrassia, comparirà sotto le spoglie di Babbo Natale. Lunedì c'è ancora rivista ad Italia Uno con *Ric e Gian folies* che si fa forte di una pelliccia Edwige Fenech: obbligatorio uno sfondo da santa festa in cui però sgambettano e anche eggiano ballerine semimude.

Il sipario sugli sceneggiati si apre, anzi su *Piccolo Mondo Antico* si chiude stasera: siamo arrivati alla quarta e ultima puntata in cui ancora grava l'orrenda tragedia di Ombretta, la bambina fatta affogare nel lago — senza necessità, solo per gusto di effetto straziante — dal romanziere Antonio Fogazzaro. Puntata mesta, poco natalizia, che tuttavia nel finale concede, quasi stentatamente, spazio alla speranza: *in extremis*, mentre lui parte per la guerra, i due sposi hanno modo di riconciliarsi (ma le personalità rimangono divergenti) e anche di fabbricare un figlio che crescerà e vivrà infelicissimo.

Lunedì sera su Raidue parte il ciclo di prosa, e parte bene con la registrazione in teatro de *L'avaro* di Molière, rinfrescato, amaro e incisivo protagonista Paolo Stoppa: c'è da augurarsi che nella trasposizione televisiva nonvada perso il estro dello spettacolo diretto da Patroni Griffi che ha sfruttato effetti curiosi come quello del violento temporale con sprazzi d'acqua e neri ombrelli in scena.

Ancora domani su Italia 1 si inizia nel tardo pomeriggio un breve sceneggiato. *La fenice*, del regista cinematografico Douglas Hickox, [illegible] film avventurosi e gialli: questa è la fantasiosa storia di un uomo che da una spedizione archeologica viene ritrovato vivo in una tomba inca; garantite le emozioni e le sorprese in crescendo.

Ugo Buzzolan

Tra le 20,30 e le 23

Canale 5 sorpassa Raiuno in novembre

MILANO — In novembre «Canale 5» ha superato Raiuno. Ecco i dati forniti dalle rilevazioni Istel relativi al periodo dal 2 al 25 del mese scorso nella fascia oraria tra le 20,30 e le 23, il cosiddetto «pink time».

Totale di telespettatori: 28 milioni 261 mila. Canale 5, 8 milioni 109 mila; Raiuno, 7 milioni 322 mila; Italia 1, 4 milioni 12 mila; Rete 4, 3 milioni 186 mila; Raidue, 2 milioni 280 mila.

Commissionate dalla Rai, da Radiomontecarlo e dalle principali reti (oltre 150 voci che coprono il 90% dell'ascolto nazionale) le rilevazioni Istel sono le sole destinate a fornire ufficialmente le quote di ascolto.

La Istel lavora semestralmente (marzo - aprile - maggio e ottobre - novembre - dicembre): i dati relativi all'ascolto di dicembre forniranno più precise indicazioni sulla natura di questo «sorpasso» (se cioè esso è stato un fatto occasionale dovuto ad una programmazione eccezionale, oppure se sia da intendersi come una vera e propria tendenza.

L'ufficio stampa della Rai comunica dal canto suo alcuni dati preliminari dell'indagine Istel sull'ascolto delle reti tv di novembre nella fascia oraria tra le 18 e le 23 dove Raiuno è al primo posto con 7 milioni di ascoltatori (in un quarto d'ora medio). Seguono Canale 5 con 5,2 milioni; Italia Uno con 3,1; Raidue con 2,9; Retequattro con 2,8.

A Tam Tam il Natale dei militari di Beirut

ROMA — Al Natale dei napoletani è dedicato uno dei servizi di «Tam Tam», il settimanale del Tg1 in onda stasera alle 22,10, su Raiuno.

Da Firenze, poi, un servizio di Vittorio Citterich dal titolo «Era santo quel sindaco» in cui si racconta come i fiorentini, dal sindaco Bonsanti alla gente comune, dagli intellettuali ai fedeli della messa del mattino, hanno reagito alla recente proposta di beatificare Giorgio La Pira.

Mario Foglietti, infine, ha registrato la cronaca di un ritorno, quello dei militari italiani a Beirut, per la festa di Natale.

Con Pippo Baudo, dal 7 gennaio su Raiuno, per 4 puntate, ci saranno anche Carrà, Goggi, Parisi, le Kessler

Trent'anni della nostra tv raccontati dalle canzoni

ROMA — A sponsorizzare la festa di compleanno che la Rai-tv decide di regalarsi per i suoi trent'anni, sono state chiamate la Barilla che ha messo a disposizione svariate forniture annuali di pasta «sempre al dente nelle sue novantanove specialità» e la Arrigoni che offre invece svariati assortimenti da cucina completi nello splendido modello Mosaico. **Buon compleanno tivvù**, è così che si chiama questo programma, parte sabato 7 gennaio in diretta su Raiuno al posto di *Fantastico quattro* e va avanti per tutto il mese.

A volerlo come una gara di canzoni d'amore è stato Pippo Baudo con l'équipe di Domenica in... e l'aiuto di Mario Maffucci, nella convinzione che niente come una canzone d'amore può segnare il ritmo dei tempi che passano, e niente come un concorso a premi può convincere la gente a lasciarsi coinvolgere. Dice Pippo Baudo: «*Volevamo fare una cosa che fosse celebrativa senza sembrarlo, una cosa leggera, elegante, popolare che si trasformasse però in uno rassegna del passato, ed evitare la retorica del "si stava meglio quando si stava peggio" o lo snobbismo "del dio mio come cravatta bluff"*».

Via, quindi, con «La più bella del mondo» contro «Il cielo in una stanza», «Resta su me» contro «Arrivederci», «Mi ritorni in mente» contro «Margherita», «Io che non vivo» e «4 marzo 1943», «Azzurro» contro «Quando quando», «Piccolo grande amore», «Mi sono innamorato di te». Tre serate per presentare i dodici motivi in gara e una serata, l'ultima, per eleggere fra le vincitrici la più vincitrice di tutte. Giudice il pubblico, chiamato a votare

Loretta Goggi

prima attraverso i tagliandi, sparsi in alcuni dei più grandi settimanali italiani, poi, l'ultima sera, attraverso giurie rappresentative di quelle testate giornalistiche.

A cantare le canzoni, però, non saranno quelli che negli anni le hanno portate al successo, ma quattro gruppi di giovani scelti per la loro popolarità: gli Evergreen, i Passengers, i Milk and Coffee, i Pandemonium che presenteranno loro particolari arrangiamenti. Dice Baudo: «*A parte le difficoltà di avere tutti quei grandi nomi, se pure ci fossimo riusciti il rischio sarebbe stato di trasformare una gara di canzoni in uno scontro fra Mina e Celentano, fra Dalla e Battiati*».

Con Baudo, presente tutte e quattro le sere, a introdurre e legare insieme questo programma, sono state chiamate Carrà, le gemelle Kessler, Loretta Goggi e Heather Parisi: una gara nella gara, anche se, in questo caso, invece che con voti e con cartoline il gradimento sarà espresso in famiglia con discussioni, commenti.

Non c'è e non ci sarà spazio invece né per vecchi spezzoni cinematografici, né per vecchi telegiornali, né per nostalgiche rievocazioni. Una scelta aperta ma anche una necessità. Dice Pippo Baudo: «*Tra quello che fu la rete uno e quello che sta preparando la rete tre non altro rimarrà se non canzoni? E proprio sulle canzoni si è esercitata la nostra discrezionalità. Per esempio, volutamente, abbiamo fatto in modo di escludere la canzone "Mamma", per evitare che in un eventuale concorso saremmo di nuovo lei e che questi trent'anni della nostra vita sembrassero cancellati di un colpo*».

sl. ro.

IL FILM PIU' BELLO! OGGI AL LILLIPUT

OGGI AL TORINO

Una simpatica «Love Story»

Per il divertimento dei suoi giovani fans

NINO D'ANGELO

in

Stop al esaurimento omaggio poster autenticamente firmato

TRIONFO AL GRANDE IDEAL

Il vero spettacolo delle feste Natalizie

Non vedere Sean Connery in «Mai dire mai» sarà come non avere visto mai James Bond, l'agente 007

AL LUX

Bellissimi non si nasce...
e non si diventa...

Adriano Celentano

Natale apertura ore 15,15
S. Stefano apertura ore 14,45

AL DORIA

PARTECIPATE AL CONCORSO SU TV JUNIOR
Natale apertura ore 15,15
S. Stefano apertura ore 14

AIACE
Associazione Ital. Amici Cinema d'Essai

Le nuove tessere **AIACE 1984** si trovano alla cassa dei cinema d'Essai: **CENTRALE - STUDIO RITZ - ZETA** e presso la sede dell'Associazione (Galleria Subalpina - ore 15-19, escluso il sabato).

TESSERA INTERA	L. 9.000
TESSERA GIOVANI e PENSIONATI	L. 7.000
TESSERA AIACE + ARCI	L. 12.000

Riduzione tutti i giorni, compresi i festivi, nei cinema d'essai, riduzione AGIS in tutti i cinema dal lunedì al venerdì, sconto a teatro, per i libri e nei negozi convenzionati.

REGALA O FATTI REGALARE LA TESSERA AIACE: IL CINEMA COSTA MENO!

Titanus

VITTORIA
Natale con Fantozzi... La risata continua

Paolo Villaggio
FANTOZZI
SUBISCE ANCORA

Apertura: Natale ore 15,15 - S. Stefano ore 14,45